Delibera della Giunta Regionale n. 706 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2025-2027 DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - ART. 8 DIRETTIVA PER IL CONTROLLO ANALOGO DEGLI ORGANISMI DI DIRITTO PRIVATO IN HOUSE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATA CON DGR N. 126/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della legge regionale del 15 marzo 2011, n. 4, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013 della Regione Campania - Legge Finanziaria Regionale 2011", art. 1, comma 75 e della Delibera n. 152 del 12 aprile 2011, in data 22 luglio 2011, è stata costituita la Fondazione denominata "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania IFEL Campania", con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia, n. 81;
b) la Fondazione IFEL Campania incorpora le caratteristiche di organismo plurisoggettivo (è costituita dalla Regione Campania e dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale dell'ANCI nazionale) e nasce con l'obiettivo di creare un'interfaccia permanente fra l'ente regionale e l'insieme delle istituzioni locali (comuni, scuole, etc.), al fine di creare condizioni di rafforzamento dell'intero sistema istituzionale della Campania;
c) con Delibera n. 779 del 20/12/2023 è stato aggiornato, per l'esercizio 2023, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo la Fondazione Ifel Campania tra gli "enti strumentali di diritto privato controllati (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)";

CONSIDERATO CHE:

a) con Delibera n. 126 del 6 marzo 2018 sono state approvate le Direttive per il controllo degli organismi di diritto privato della Regione e, in particolare, la "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione" (di seguito "Direttiva");
b) ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva, gli organismi *in house*, a seguito di confronto con le funzioni regionali committenti, propongono annualmente all'ufficio controllante, entro il 30 settembre dell'anno precedente il primo esercizio del triennio, il Piano triennale delle attività;
c) ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Direttiva per il controllo analogo di cui alla Delibera n.126/2018, il Piano triennale delle attività deve essere approvato dalla Giunta regionale, individuando, nella circostanza, gli obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi;
d) ai sensi della Direttiva, per IFEL Campania l'Ufficio controllante è la Direzione Generale 50.03.00 "Autorità di Gestione FESR" competente *ratione materiae* e l'Ufficio coadiuvante è l'Ufficio speciale 60.10.00 "Enti e società partecipate, vigilanza e controllo";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, **CHE:**

a) in conformità con l'art. 8 della Direttiva, IFEL Campania, con nota prot. 1626/2024 del 30/09/2024, ha trasmesso all'Ufficio controllante e all'Ufficio coadiuvante la proposta di Piano triennale delle attività 2025-2027, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/09/2024;
b) con successiva nota PG n. 1754 del 23.10.2024, la Fondazione Ifel Campania ha comunicato, tra l'altro, la volontà di dare avvio al programma assunzionale previsto nel Piano triennale delle attività 2024-2026 approvato con DGR 59/2024;
c) l'Ufficio speciale 60.10.00 ha riscontrato con nota PG n. 506127 del 25.10.2024 invitando, tra l'altro, la Fondazione a procedere all'assunzione in servizio dei soli candidati vincitori dell'avviso di selezione, previa preliminare valutazione della coerenza dei profili professionali mancanti con quelli ricercati attraverso la procedura selettiva espletata nel 2020 e verifica della validità della relativa graduatoria;
d) con nota prot. n. 1926 del 27/11/2024, la Fondazione IFEL Campania ha risposto fornendo rassicurazioni in merito;
e) in esito alle verifiche condotte dall'Ufficio controllante e dall'Ufficio coadiuvante, che ne custodiscono le istruttorie, è stato constatato che i contenuti del Piano Triennale delle Attività 2025-2027, come

formulato, risultano rispondenti a quanto previsto dagli artt. 5 e 8 della Direttiva ed in linea con la programmazione strategica regionale riportata nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania 2025-2027;

f) il Piano Triennale delle Attività 2025-2027 della Fondazione IFEL Campania può, pertanto, essere approvato, con prescrizioni;

RITENUTO DI:

a) dover approvare il Piano Triennale delle attività 2025-2027 della Fondazione IFEL Campania, come da allegato *sub* 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni formulate in coerenza con le osservazioni dei competenti uffici regionali:
   a.1. attuare il piano assunzionale in aderenza agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Regionale in merito all'assunzione in servizio dei soli candidati vincitori dell'avviso di selezione, previa preliminare valutazione della coerenza dei profili professionali mancanti con quelli ricercati attraverso la procedura selettiva;
   a.2. procedere, funzionalmente alla finalizzazione del piano assunzionale, al riequilibrio dei costi di produzione, attraverso una riduzione delle spese "per servizi" in ragione dell'aumento delle spese "per il personale", comunque nell'ottica di un tendenziale contenimento dei suddetti costi;

b) dover precisare che:
   b.1. l'approvazione del Piano Triennale 2025-2027 non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione regionale in merito alle attività di assistenza tecnica non ancora attivate, rimanendo ciascun affidamento subordinato al permanere dei fabbisogni di assistenza da parte degli Uffici regionali beneficiari, all'iscrizione in bilancio delle risorse a copertura, alla verifica di convenienza delle offerte proposte da IFEL Campania;
   b.2. l'approvazione del Piano Triennale 2025-2027 non comporta automatico riconoscimento da parte dell'Amministrazione regionale delle indennità agli amministratori indicate nel documento;
   b.3. l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare attività di assistenza tecnica che non siano espressamente programmate nel Piano Triennale allegato, incaricando la Fondazione IFEL Campania di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;

c) dover individuare, in conformità con quanto stabilito all'art. 8, comma 2 della Direttiva di cui alla DGR n. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi per l'annualità 2025 come specificamente declinati nel documento allegato *sub* 2) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

a) il D.lgs. 175/2016;
b) la Delibera di Giunta regionale n. 152/2011;
c) la Delibera di Giunta regionale n 126/2018;
d) la Delibera di Giunta regionale n. 779/2023;
e) il Piano triennale 2025-2027 delle attività della Fondazione IFEL Campania adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 30/09/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Piano Triennale delle attività 2025-2027 della Fondazione IFEL Campania, come da allegato *sub* 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni formulate in coerenza con le osservazioni dei competenti uffici regionali:
   1.1. attuare il piano assunzionale in aderenza agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Regionale in merito all'assunzione in servizio dei soli candidati vincitori dell'avviso di selezione, previa preliminare valutazione della coerenza dei profili professionali mancanti con quelli ricercati attraverso la procedura selettiva;
   1.2. procedere, funzionalmente alla finalizzazione del piano assunzionale, al riequilibrio dei costi di produzione, attraverso una riduzione delle spese "per servizi" in ragione dell'aumento delle spese "per il personale", comunque nell'ottica di un tendenziale contenimento dei suddetti costi;

2. di precisare che l'approvazione del Piano Triennale 2025-2027 non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione regionale in merito alle attività di assistenza tecnica non ancora attivate, rimanendo ciascun affidamento subordinato al permanere dei fabbisogni di assistenza da parte degli Uffici regionali beneficiari, all'iscrizione in bilancio delle risorse a copertura, alla verifica di convenienza delle offerte proposte da IFEL Campania;

3. di stabilire che l'approvazione del Piano Triennale 2025-2027 non comporta automatico riconoscimento da parte dell'Amministrazione regionale delle indennità agli amministratori indicate nel documento;

4. di precisare che l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare attività di assistenza tecnica che non siano espressamente programmate nel Piano Triennale allegato, incaricando la Fondazione IFEL Campania di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;

5. di individuare, in conformità con quanto stabilito all'art. 8, comma 2 della Direttiva di cui alla DGR n. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi per l'annualità 2025 come specificamente declinati nel documento allegato *sub* 2) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR anche per la notifica alla Fondazione IFEL Campania, all'Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

2025
2027

IFEL ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

www.ifelcampania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente documento, redatto dal management della Fondazione IFEL Campania, è stato elaborato in esito all'adozione della "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione", disposta con Delibera di Giunta della Regione Campania nr. 126 del 06/03/2018.

Si tratta di un documento strategico e di prospettiva, che caratterizza la mission globale della Fondazione e ne definisce gli orizzonti di medio periodo, cui, tuttavia, sottende il lavoro di continua elaborazione e miglioramento dei processi di gestione che, nel quadro delle funzioni della Fondazione, contribuisce a supportare l'azione amministrativa della Regione Campania e dei suoi Enti locali territoriali, individuando le migliori soluzioni dal punto di vista metodologico, normativo e finanziario per il potenziamento del programma di sviluppo economico e sociale.

Sotto il profilo eminentemente tecnico, il documento rappresenta la proposta di Piano Triennale delle Attività a scorrimento annuale di IFEL Campania e costituisce l'atto di programmazione di riferimento per le strategie della Fondazione, elaborato avendo conto delle strategie e degli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR (art.5 commi 3 e 4 Direttiva DGR 126/2018).
Ma il documento – articolato sul triennio 2025-2027 e distinto in tre sezioni tra di esse strettamente interconnesse – restituisce, in una lettura di insieme, anche la dimensione quali-quantitativa di ciò che la Fondazione ha già conseguito e, in prospettiva, di quelli che sono i traguardi ulteriori da raggiungere, grazie a un'azione congiunta che coniughi "Piano Attività", "Strategia" e "Controllo strategico e Rafforzamento attività".

Nondimeno, la definizione delle attività della Fondazione per il prossimo triennio coincide con una fase particolarmente significativa nella storia di IFEL-Campania che, nel periodo appena trascorso, ha sperimentato gli effetti prodotti dal profondo lavoro di rinnovamento inaugurato con l'approvazione, nel 2022, delle modifiche statutarie, che hanno introdotto la ridefinizione della governance amministrativa, in particolare "adeguando gli organi della Fondazione agli scenari operativi in cui la medesima è chiamata ad operare".

Gli obiettivi, inoltre, illustrano un quadro d'azione che tiene conto delle indicazioni di sostenibilità, economica e sociale, come previsto dal preambolo dell'Agenda 2030, del sistema delle transizioni in atto e di modelli gestionali inclusivi e antidiscriminatori. Aspetto, questo, particolarmente perseguito da questa direzione generale che segna un altro passo decisivo in avanti, verso un modello di governance guidato ed orientato dai principi comunitari, anche attraverso i percorsi di certificazione dei sistemi di gestione dei processi interi.

Il Piano, quindi, rappresenta il punto di congiunzione tra l'evidenza delle innovazioni già prodotte grazie al rinnovamento della governance e le ulteriori tappe da segnare per assicurare alla Fondazione il rafforzamento delle prospettive di medio-lungo periodo, in un quadro di sostenibilità amministrativa ed economico-finanziaria.
In questo senso, fermo restando inalterati gli elementi imprescindibili della Fondazione, quali il perseguimento di finalità di pubblica utilità e l'assenza dello scopo di lucro, l'obiettivo dell'assetto della governance rinnovata è quello di "garantire un più efficace funzionamento della Fondazione, sia in termini di incidenza strutturale sugli aspetti economico strategici della gestione sia di più adeguata risposta alle esigenze emergenti dall'ampliamento delle attività".

Proprio la continua tensione positiva e proattiva alla ricerca di ambiti nuovi o poco esplorati di attività rappresenta uno dei punti caratterizzanti dell'ultimo triennio, sul quale continuare a

fonte: http://burc.regione.campania.it

investire con coerenza e determinazione. Ampliare il raggio di azione della Fondazione non vuol dire distogliere l'attenzione dall'esigenza primaria di continuare a offrire il massimo supporto possibile all'amministrazione regionale, a cominciare dal contributo tecnico all'attuazione delle politiche di coesione. Proprio sotto questo aspetto va sottolineata, in positivo, l'esperienza di affiancamento on the job alle amministrazioni locali che, declinata sotto forma di task force ad hoc costituite, hanno garantito maggiore efficacia ed efficienza dei servizi di assistenza tecnica specializzata fornita, in particolare di supporto a tutte le attività propedeutiche e necessarie per la certificazione della spesa dei fondi comunitari, che continua a rappresentare il *main core* di questa Direzione.

A partire da questo impegno, ampliare il raggio d'azione implica, viceversa, la ricerca continua di opportunità ulteriori, sia intese nel senso di crescita dell'expertise e del profilo relazionale della Fondazione, sia nel senso di assicurare sempre maggiore autonomia e sostenibilità economico-finanziaria.

In questa direzione, a titolo di esempio, vanno gli sforzi e il lavoro compiuto nello sviluppo delle attività come centrale di committenza, alla luce del nuovo codice degli appalti e, in via parallela, contemporaneo rafforzamento delle competenze degli enti committenti in materia di capacità progettuale e finanziaria, affinché siano poi in grado di attuare proprie politiche di sostegno alla realizzazione di specifici obiettivi. Analogamente, l'ambiziosa sfida del Progetto "Digit", finanziato a valere su risorse del PNRR e finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali della comunità regionale, anch'esso da intendersi e da attuarsi quale parte di un più ampio disegno di trasferimento e disseminazione delle conoscenze sul territorio.

Le attività, negli anni appena trascorsi, sono state anche caratterizzate da un profondo orientamento all'innovazione dei processi, non disgiunto dall'impegno continuo al rafforzamento della capacità di miglioramento delle performance, sostenendo il consolidamento di una cultura della qualità basata su logiche di confronto e networking e su processi di ascolto degli utenti/destinatari delle azioni, nonché sulla crescita e sulla valorizzazione delle competenze e del know-how interno ed esterno della Fondazione. Elemento, quest'ultimo che impone di dare continuità sia agli investimenti nella qualificazione del personale, sia negli strumenti utili al consolidamento dell'organizzazione.

Il Piano, ancor più che documento strategico, è la testimonianza di un percorso di crescita e trasformazione per IFEL Campania. I traguardi raggiunti finora sono solo l'inizio di un viaggio. Guardando al prossimo triennio, la Fondazione è pronta a mantenere viva la propria vocazione a esplorare nuovi orizzonti, cercando costantemente opportunità per crescere e rafforzare la propria identità. L'obiettivo non è solo supportare l'amministrazione regionale, ma anche costruire una cultura di partecipazione, trasparenza e inclusione che possa essere il motore di un cambiamento reale, capace di migliorare la vita dei cittadini. È con questo spirito, insieme di ambizione e dedizione, che IFEL Campania continuerà il suo cammino, pronta a trasformare le sfide in occasioni per migliorare, crescere e innovare.

Annapaola Voto
Direttore Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Glossario 6
Riferimenti statutari, normativi e fonti 8
Struttura del Piano 9
La Fondazione IFEL Campania 11
Key Performance Indicators 15
Piano delle attività 21
1 Programma delle attività e degli investimenti 23
1.1 Commesse formalizzate 23
1.2 Commesse Prospect e Potential 26
1.3 Progetti a finanziamento diretto 27
1.4 Attività di Ricerca, Studi e Formazione 28
1.4.1 Collaborazione con Università 29
1.4.2 Contributi di Ricerca 29
1.4.3 Borse di studio 29
1.4.4 Formazione 30
1.5 Investimenti 30
2 Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale 31
2.1 Piano economico finanziario 31
2.2 Budget 35
3 Dotazione risorse umane e piano assunzionale 42
3.1 Struttura organizzativa e dotazione organica 43
3.2 Fabbisogno per il triennio 2025-2027 45
4 Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro 49
5 Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi 51
6 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria 52
Strategia 53
1 Coerenza con il DEFRC 53
2 Il modello gestionale basato sulla creazione e lo sviluppo della conoscenza 56
3 Regolamenti operativi 58
4 Potenziamento dell'attività come Stazione Appaltante 58
5 Assistenza amministrativa ai Comuni campani 59
6 Progettazione e creazione di strumenti finanziari 61
7 Bilancio di sostenibilità e supporto ad Agenda 2030 61
8 Piano di formazione del personale 2025-2027 64
9 Innovazione tecnologica e sviluppo della digitalizzazione 66
9.1 Attività di implementazione di servizi digitali a favore della Regione Campania . 66
9.2 Dotazioni infrastrutturali e servizi informatici 66
10 Attività editoriali e di comunicazione 67
10.1 Pubblicazioni 67
10.2 Poliorama 67
10.3 Collana "Codici e Contesti" 68
10.4 Sito Web 68
11 Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi 69
Controllo strategico e rafforzamento attività 70
1 Sostenibilità economica aggregata "to be" 70
2 Piano di valutazione dei rischi e adeguati assetti organizzativi 72

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Evoluzione e rafforzamento dei sistemi di Compliance e di Governance della Fondazione 73
3.1 Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza 74
3.2 Controllo di Gestione 74
3.3 Piano degli obiettivi 75
3.4 Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza 75
3.5 Modello Gestionale 231 76
3.6 Certificazione di Qualità - ISO 9001 77
3.7 Certificazione di Parità di Genere – UNI 125 78
3.8 Certificazione Anticorruzione – UNI ISO 37001 79
3.9 Sicurezza sul lavoro 79
3.10 Privacy 80
3.11 Codice di Comportamento 80
3.12 Rating di legalità 81

fonte: http://burc.regione.campania.it

Glossario

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
AIR	Analisi di Impatto della Regolazione
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANCI	Associazione Nazionale Comuni Italiani
ANCI Campania	Associazione Nazionale Comuni Italiani sezione regionale della Campania
ARERA	Autorità di regolazione per energia reti e ambiente
ATN	Analisi tecnico normativa
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
COVID	Corona Virus Disease
DD	Decreto Dirigenziale
DEFRC	Documento di Economia e Finanza della Regione Campania
DGR	Delibera della Giunta Regionale della Campania
ERP	Enterprise Resource Planning
FAD	Formazione a Distanza
FEAMP	Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca
FESR	Fondo Europeo Sviluppo Regionale
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FSC	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
FSE	Fondo Sociale Europeo
IFEL	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione IFEL
IFEL Campania	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - Fondazione IFEL Campania
ISO	International Organization for Standardization
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
KPI	Key Performance Indicators
LEA	Livelli Essenziali di Assistenza
LMS	Learning Management System
LO	Learning Object
LR	Legge Regionale
MOGC	Modello Organizzativo di Gestione e Controllo
MOOC	Massive Open Online Course
NVVIP	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OIV	Organismo indipendente di Valutazione
OO	Obiettivo Operativo
OP	Obiettivo di Policy
OT	Obiettivo Tematico
OTE	Offerta tecnica economica
PaaS	Platform as a Service
PAC	Piano di Azione per la Coesione
PdL	Postazione di Lavoro
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

PO	Programma Operativo
POC	Programma Operativo Complementare
PON CAPCOE	Programma Operativo Nazionale Capacità per la Coesione
POR	Programma Operativo Regionale
PR	Programma Regionale
PRA	Piano di rafforzamento amministrativo della Regione Campania
PRigA	Piano di Rigenerazione Amministrativa
PSR	Programma di Sviluppo Rurale
PTPCT	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RAdG	Referente dell'Autorità di Gestione
RIS3	Research and Innovation Strategies for Smart Specialization
ROS	Responsabile Obiettivo Specifico
RPCT	Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
SaaS	Software as a Service
SIAR	Sistema Informativo dell'amministrazione regionale
SIF	Strumenti di ingegneria finanziaria
SILF	Sistema Informativo Istruzione, Lavoro e Formazione
SIS	Sistema Informativo Sociale
SMiVaP	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SURF	Sistema Unitario Regionale Fondi
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
TI	Tempo indeterminato
UE	Unione Europea
UOD	Unità Operative Dirigenziali
VIR	Verifica di Impatto della Regolazione
WBS	Work Breakdown Structure
ZES	Zona Economica Speciale
GEP	Gender Equality Plan
DSCR	Debt Service Cover Ratio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti statutari, normativi e fonti

- Articolo 4 dello Statuto di IFEL Campania.
- DD 168 del 18 ottobre 2011 ai sensi della normativa vigente (DPR 361/00, DPGRC 619/03, DPR 616/77) - Riconoscimento della personalità giuridica).
- Delibera di Giunta della Regione Campania nr. 126 del 06/03/2018 - Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione".
- DEFRC approvato dalla Giunta regionale dalla Campania con delibera n. 440 del 06 agosto 2024.
- DGR Campania nr.143 del 22/03/2022 "Modifiche allo Statuto della Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - IFEL Campania".
- D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.
- D. Lgs. 165/2001.
- La Crisi nelle Società Pubbliche, tra Tusp e CCII – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura del Piano

Il Piano è stato articolato in modo da fornire una breve descrizione aggiornata della Fondazione ed un quadro di sintesi dei KPI, dai quali è possibile desumere la portata delle attività della Fondazione, l'impatto generato sugli strumenti in merito ai quali è stata chiamata a collaborare ed il potenziale di crescita ancora inespresso.

In linea con le prescrizioni della Direttiva, il Piano prosegue fornendo con un livello di dettaglio correlato alla rilevanza delle informazioni sull'equilibrio economico generale, le informazioni richieste.

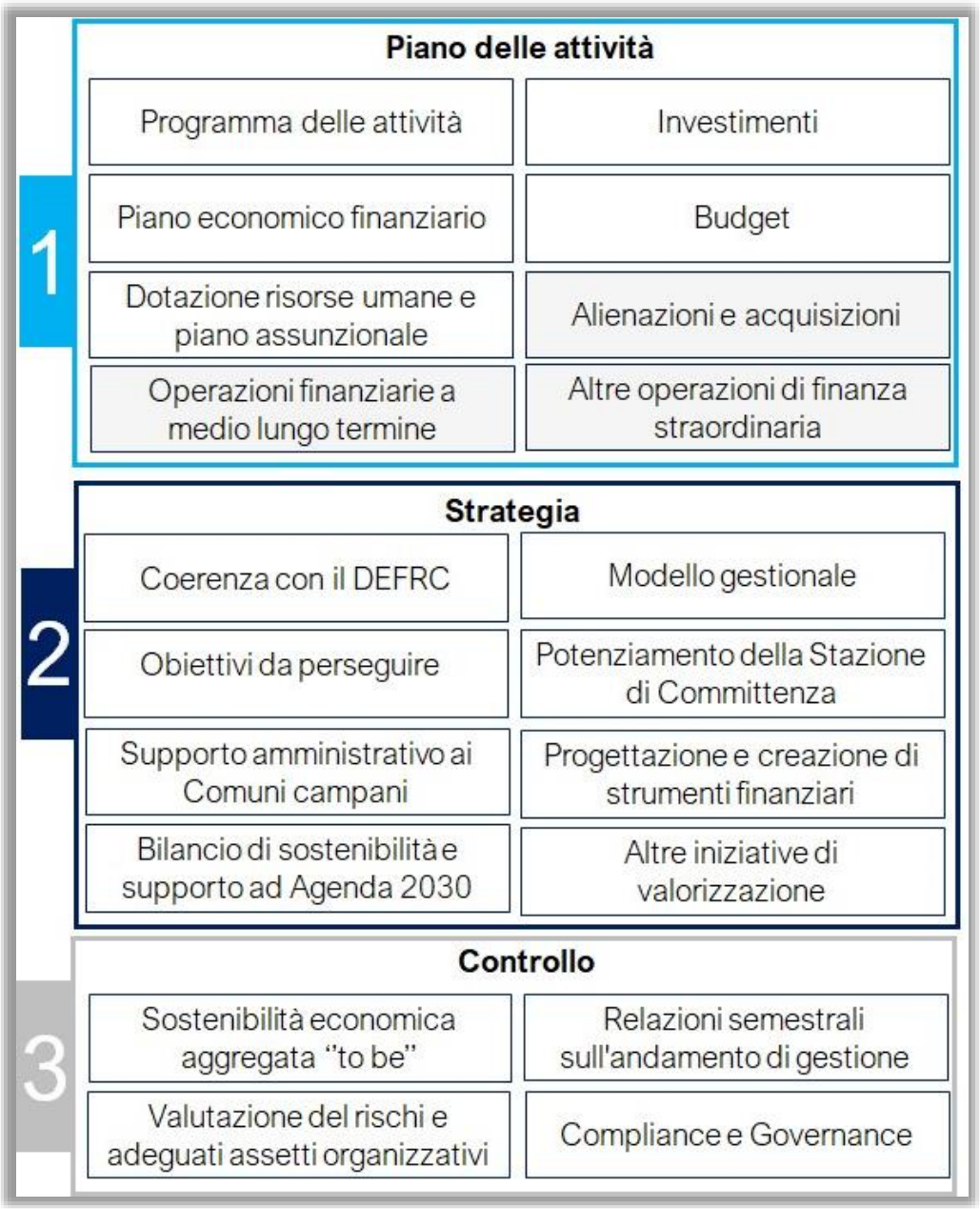


Figura 1 – Struttura del documento

La prima parte, illustra gli argomenti chiave del PdA che vengono sinteticamente individuati in: programma delle attività previste per il prossimo triennio, investimenti funzionali all'espletamento del programma, piano economico finanziario con previsione triennale, basato

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle informazioni disponibili alla data della stesura, budget annuale, intendendo per tale le previsioni economiche finalizzate alla verifica della sostenibilità delle commesse in portafoglio, dotazione delle risorse umane attuali e piano assunzionale.

La Direttiva prevede, inoltre, ulteriori temi quali alienazioni acquisizioni, operazioni finanziarie di medio termine ed operazioni di finanza straordinaria che, ai fini compilativi, vengono comunque menzionate e saranno oggetto di una breve descrizione, ma si anticipa sin d'ora che non appaiono strettamente pertinenti ad attività *core* ed alle previsioni per il prossimo triennio.

Oltre alle informazioni necessarie per lo svolgimento del controllo *ex ante* ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva, il piano illustra anche la visione strategica della Fondazione rappresentando, in particolare, il nuovo modello gestionale oggetto di implementazione a valle dei *follow up* registrati nell'ultimi mesi; l'analisi degli impatti dei risultati, considerata come attività essenziale ai fini di una rappresentazione estesa delle performance della Fondazione e della capacità di incidere sugli obiettivi nella Regione Campania; il bilancio di sostenibilità sviluppato in linea con la recente direttiva CSRD, i principi ESG e gli obiettivi stabiliti da Agenda 2030, sui quali la Fondazione ha svolto uno specifico approfondimento; il supporto alla creazione di strumenti finanziari potenzialmente adattabili sia alle misure in corso che a quelle in fase di adozione.

La terza parte del piano è dedicata al potenziamento degli strumenti di controllo *in itinere* ed è finalizzata a facilitare l'attività di monitoraggio da parte degli organi competenti. Oltre alle previsioni numeriche indicate nel piano delle attività, la Fondazione ha inteso dotarsi di tutti gli strumenti previsti in materia di adeguati assetti organizzativi, implementando altresì quanto previsto in materia di controlli e redigendo un budget finanziario, e non solo economico, a 12 mesi, dal quale è possibile evincere il DSCR e la probabilità di *default.* Tale strumento di monitoraggio della situazione finanziaria, oltre che economica, consente di rappresentare la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni, qualificando le modalità di interlocuzione con i fondatori e i responsabili preposti al controllo analogo *ratione materiae*, sia per monitorare in modo puntuale ed aggiornato la capacità di auto-sostenimento della crescita fornendo ogni opportuna rassicurazione ai responsabili delle commesse, sulla capacità finanziaria a contrarre ulteriori obbligazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione IFEL Campania

La Fondazione IFEL Campania nasce su iniziativa e scelta strategica della Regione Campania ed è il risultato della collaborazione con la Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale[i] ("Fondatori").

IFEL Campania è un organismo plurisoggettivo avente come attività *core* l'assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente"[ii].

I servizi vengono erogati in attuazione di specifiche convenzioni predisposte in linea con le procedure FESR e FSE, aventi ad oggetto:

- l'assistenza tecnica al Programma Regionale Campania 2021-2027;
- la gestione di progetti complessi nell'ambito della programmazione comunitaria;
- l'attività di analisi strategica, due diligence e pianificazione economico finanziaria, a supporto dei processi decisionali.

L'ambito di attività di IFEL Campania include:

- consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico e attività produttive; programmazione, coordinamento e monitoraggio dei fondi strutturali e altri strumenti di programmazione; investimenti pubblici in conto capitale, anche cofinanziati con risorse aggiuntive di cui all'art. 119, comma 5, cost., ovvero dai fondi strutturali della politica di coesione comunitaria; riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; attuazione del processo di digitalizzazione; applicazione dei processi di innovazione tecnologica mediante la progettazione, creazione ed assistenza di sistemi informativi, applicati anche alla gestione economico-finanziaria degli enti locali ed alle politiche d'intervento sul territorio; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;
- progettazione, realizzazione e diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- prodotti editoriali, rapporti annuali sulla finanza locale regionale e assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali;
- attività di consulenza specialistica;
- assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale: interventi di formazione e di aggiornamento; percorsi e modelli formativi basati sull'utilizzo della Rete e delle tecnologie ad essa correlate; percorsi di miglioramento organizzativo orientati a facilitare i processi di semplificazione, innovazione, internazionalizzazione, il controllo di gestione, la misurazione e la valutazione delle performance.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2 – Articolazione della Mission dei Servizi e degli Ambiti di interesse della Fondazione.

La governance di IFEL Campania[iii] è centrata sull'organo del Consiglio di Amministrazione al quale sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e le funzioni di gestione e di cura dell'amministrazione della Fondazione[iv].

Al CdA, composto da tre componenti[v], con durata triennale, spettano i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

La rappresentanza legale, nonché un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse, è affidata al Presidente che viene nominato su designazione della Regione Campania, sentita IFEL Fondazione ANCI, tra personalità che, per professionalità, competenza ed esperienza possano efficacemente contribuire al perseguimento delle finalità dell'ente riconoscendogli un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinamento delle stesse. Il Presidente cura le relazioni istituzionali esterne della Fondazione e convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori[vi].

Al vertice della struttura operativa è prevista la figura di un Direttore Generale, con compiti che si sostanziano in funzioni prettamente esecutive di attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la liquidazione di spese e l'incasso delle somme, di cura degli adempimenti chiesti o demandati dal Consiglio, di gestione in piena autonomia dei budget assegnati per il perseguimento degli obiettivi fissati, con responsabilità della gestione delle attività e dei beni facenti parte del patrimonio della Fondazione, secondo le indicazioni generali impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è stato nominato dal CdA all'esito della procedura selettiva di evidenza pubblica che, nel corso dell'annualità 2022, è stata avviata per la ricerca e selezione di una figura dirigenziale con mansione di Direttore Generale, come previsto dall'art. 16 dello Statuto vigente, a tempo determinato, per la durata di tre anni. La procedura ha visto il coinvolgimento di una commissione di valutazione dei candidati composta da 3 membri, 2 nominati dalla Regione Campania e 1 nominato da IFEL Fondazione Anci, e si è conclusa con la nomina, a Direttore Generale della Fondazione IFEL Campania, dell'Avv. Annapaola Voto da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2022, con la relativa assunzione a far data dal 02/01/2023.

IFEL Campania[vii], supporta il processo di attuazione del federalismo istituzionale, fiscale, amministrativo e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo supporto e assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, capace di adottare le politiche di coesione ed utilizzare i fondi strutturali in modo integrato e trasparente.

In coerenza con la propria mission, dedicata alla gestione di situazioni complesse ed esigenze emergenti, IFEL Campania ha definito nel corso della sua attività, in modo puntuale, alcuni aspetti cardine delle modalità di supporto ai Fondatori, indicando altresì la mappa dei possibili interventi sulla base dell'incrocio tra le aree di interesse e le *practice* evolutesi nel corso di questi ultimi anni.

Tale evoluzione è stata resa possibile dalla crescita dimensionale della Fondazione, dall'approfondita conoscenza delle dinamiche progettuali ed attuative maturate nel corso degli anni, nonché dalle importanti sinergie attivate con le commesse in portafoglio, applicando un modello organizzativo basato sulla individuazione di prassi impiegabili in diverse aree di intervento, adottando schemi customizzati in base alle specifiche esigenze della committenza e le peculiarità della commessa.

In riferimento alle diverse attività, particolare attenzione viene rivolta all'implementazione di strumenti operativi e all'elaborazione di metodologie necessarie per rendere l'azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente, in quanto finalizzate a monitorare gli effetti degli interventi ed individuare e mettere in atto le azioni che consentono il conseguimento dei risultati.

L'efficacia delle performance della Fondazione viene perseguita mediante un modello gestionale *output oriented* che, nel rispetto dei vincoli formali previsti dalle procedure di impiego e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi comunitari, concentra l'attenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul risultato, considerando le prestazioni quale mera condizione per il raggiungimento degli stessi e non come output. La definizione delle *expertise* è anch'essa frutto dell'approccio alla valutazione empirica dei fabbisogni correlati a ciascuna delle aree di attività. L'identificazione delle peculiarità del supporto offerto risponde ad una serie di esigenze, quali la necessità di assicurare alla committenza la migliore copertura professionale possibile, la certezza dei tempi e la qualità degli *output*.

La capacità di declinare le esigenze della Committenza in obiettivi definiti e stimare il fabbisogno in termini di risorse umane, servizi e beni strumentali è una competenza la cui qualità, come indicato dai più noti manuali di project management, è strettamente correlata all'esperienza. La capitalizzazione dell'esperienza maturata proprio in questi ultimi anni è un fattore critico di successo di IFEL Campania che ha dimostrato di disporre di tutti i requisiti per assolvere, con un elevato grado di precisione, l'implementazione dei servizi affidati.

La fiducia riposta da parte degli uffici, che hanno dato seguito agli affidamenti e i positivi riscontri sulla regolarità delle attività svolte sulle varie commesse, hanno confermato la validità di un modello organizzativo che dà il dovuto rilievo alle attività di *follow up* degli interventi ultimati e dunque, alla prosecuzione delle verifiche *ex post*, i cui risultati costituiscono una fondamentale base dati insieme al *benchmarking*, ovvero al reperimento di casi assimilabili con i quali confrontare la qualità dei ritorni ed i possibili interventi di *fine tuning* da apportare anche in corso d'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Key Performance Indicators

La rappresentazione dei parametri dai quali è possibile desumere l'andamento economico finanziario della Fondazione e l'impatto della stessa su alcuni programmi ed iniziative promosse dalla Regione Campania, viene sintetizzato in un set di dati riportanti informazioni ed indicatori chiave.

I KPI, oltre a rappresentare l'andamento delle principali performance e delle grandezze economico-finanziarie riferite alle annualità precedenti, costituiscono anche una base di riferimento per l'analisi delle previsioni degli anni di piano.

Rispetto alle precedenti versioni del PdA, il documento propone come *outlook* delle attività svolte il seguente schema di sintesi:

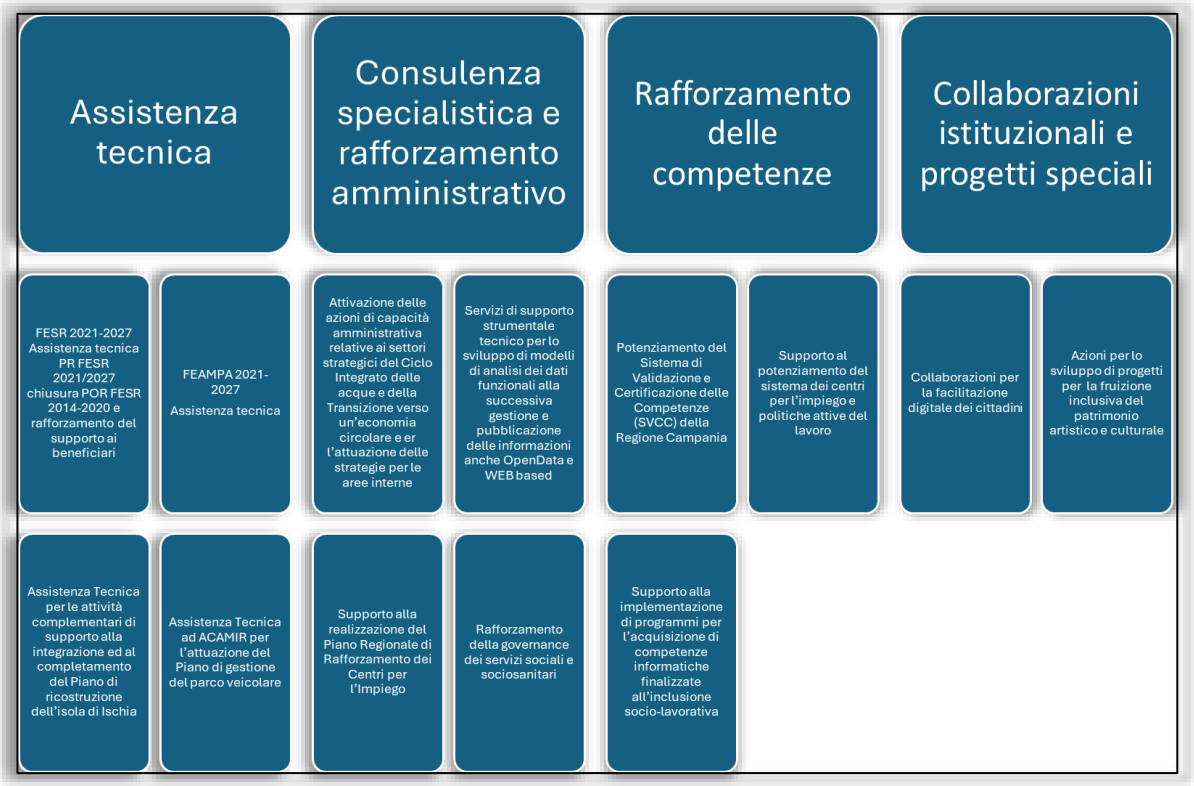


Figura 3 - Outlook delle attività

Per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, sebbene determinati coefficienti siano desumibili solo a valle della chiusura dei rispettivi bilanci di esercizio, e quindi una volta apportate le scritture di assestamento e chiusura, il sistema di controllo della continuità aziendale, e dei valori sottoposti a monitoraggio mensile, trae comunque spunto dai valori macro di seguito esposti.

Tabella 1 - Parametri 2021-2023

PARAMETRI	2021	2022	2023
Capitale sociale versato	55.000	55.000	55.000
Patrimonio netto	1.080.002	1.638.257	1.848.722
Proventi, ricavi e contributi	12.288.463	14.401.924	11.312.721
EBIT	424.084	875.035	410.197
EBITDA	620.471	1.191.989	521.695
Risultato d'esercizio	238.542	558.257	210.464

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARAMETRI	2021	2022	2023
Attivo fisso	268.036	235.408	185.806
Attivo circolante	15.027.943	9.369.893	11.636.787
Passività correnti	13.888.871	7.457.576	9.407.682
Capitale di funzionamento	15.302.476	9.623.043	11.829.966
Cash Flow operativo	**244.324**	**676.726**	**149.419**

In termini di capacità operativa sprigionata negli anni, IFEL Campania dispone di una capacità organizzativa, implementata e rafforzata nel corso degli ultimi anni, a fronte proprio dell'affidamento da parte della Regione Campania di attività connesse alla gestione delle politiche di coesione.

Nella tabella che segue vengono sintetizzate le gg/uomo, quali indicatori fisici di attività verso la Regione Campania, impegnate per l'esecuzione di prestazioni analoghe all'oggetto del presente documento, con evidenza del livello di expertise, per il periodo 2015-2023.

Tabella 2 - Impegno di IFEL Campania in gg/uomo

EXPERTISE	2015	2016	2017	2018	2019[viii]	2020	2021	2022	2023	Totale
EXPERT[ix]	102	2.018	2.898	3.218	12.481	6.022	7.332	10.205	13.464	**57.740**
SENIOR	700	10.667	14.275	15.685	25.356	19.777	19.988	20.503	20.129	**147.080**
JUNIOR	421	9.761	14.463	16.244	27.280	31.646	29.606	26.268	22.164	**177.853**
Totale	**1.223**	**22.446**	**31.636**	**35.147**	**65.117**	**57.445**	**56.926**	**56.976**	**55.757**	382.673

Come evidenziato nella tabella, il numero complessivo delle gg/uomo impegnate nell'ultimo triennio si è assestato sopra le 55.000 gg/uomo annuali. Il grafico successivo illustra la distribuzione percentuale delle risorse impiegate nel periodo 2015 - 2023.

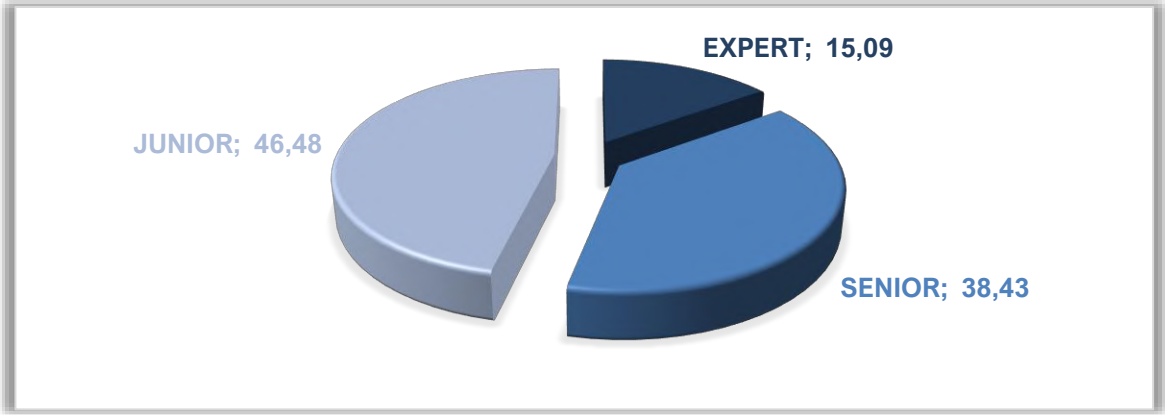


Figura 4 - Distribuzione livelli di expertise per le attività 2015-2023

Complessivamente, a partire dal 2016, il numero di gg/uomo impegnate, è stato costantemente incrementato, per attestarsi mediamente intorno alle 4.000 gg/uomo al mese. Va precisato che, nel corso del 2019, ed in particolare nei mesi centrali dell'anno, sono stati registrati valori *outlier* derivanti dall'affidamento delle attività relative ai Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019[x].

Nel corso del 2023, IFEL Campania ha dato corso ai servizi in favore della Regione Campania, articolati nei confronti di diverse Direzioni Generali, nelle percentuali evidenziate dal grafico seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

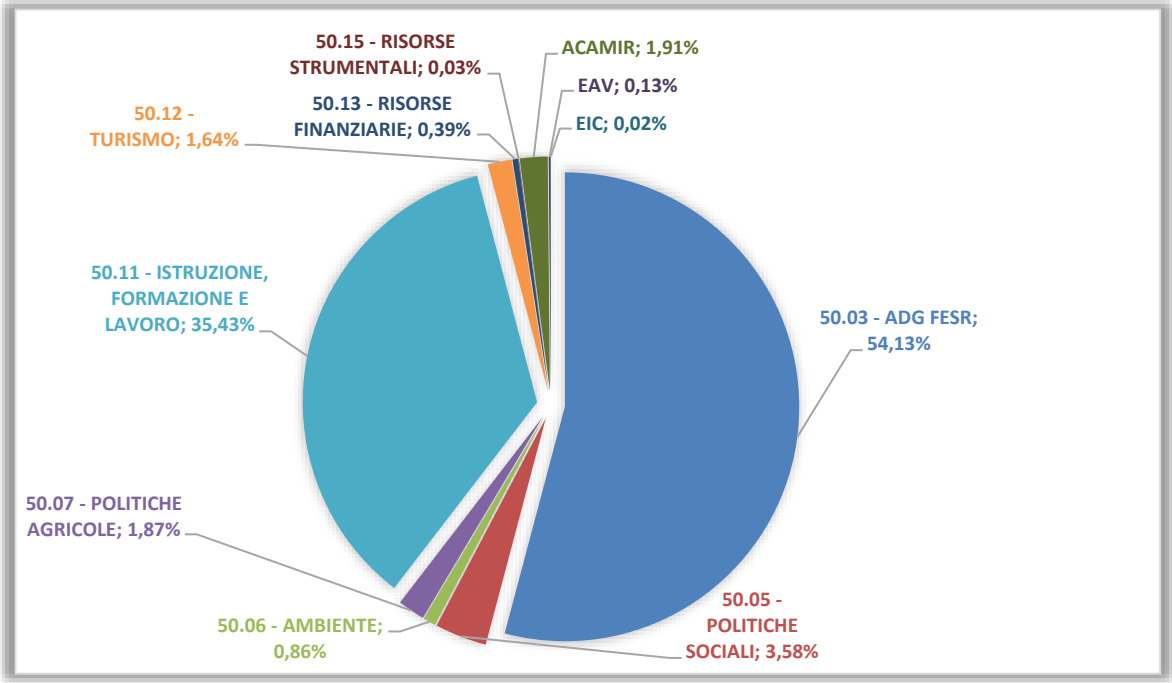


Figura 5 - DG interessate dalle attività nel 2023

Nel corso del 2023, IFEL Campania ha confermato, in termini di attività di servizio espletate nei confronti del committente regionale, il trend manifestato negli anni precedenti, come evidenziato nella tabella a seguire.

Tabella 3 - Giornate attività 2021-2023

EXPERTISE	2021	2022	2023	TOTALE
Expert	7.332	10.205	13.464	31.001
Senior	19.988	20.503	20.129	60.620
Junior	29.606	26.268	22.164	78.038
Totale complessivo	56.926	56.976	55.757	169.659

Nella tabella che segue, si riporta la distribuzione percentuale di attività assicurata dalle diverse expertise.

Tabella 4 - Giornate attività 2021-2023 distribuite in % per expertise

Livello	Distribuzione % expertise/anno		
	2021	2022	2023
Expert	13%	18%	24%
Senior	35%	36%	36%
Junior	52%	46%	40%

Per quanto invece attiene l'andamento mensile delle giornate, è stato possibile stimare un consolidamento del dato in termini di gg/uomo mese, che si attiene mediamente intorno alle 4.646 gg/uomo mensili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

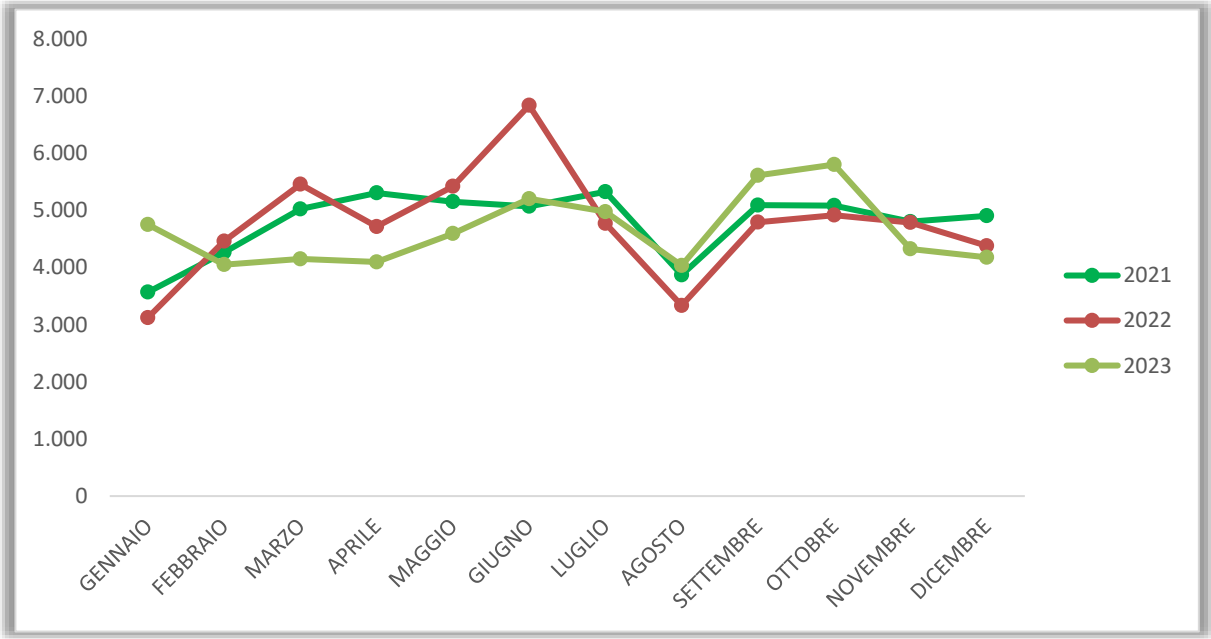


Figura 6 - Distribuzione delle giornate di attività per il triennio 2021-2023

Il funzionamento della Fondazione IFEL Campania si basa su un'attenta gestione dei flussi di cassa e sul monitoraggio costante dei costi indiretti, ossia dei costi non direttamente attribuibili alle commesse affidate.

Attraverso una costante pianificazione della trasmissione degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) e ad un rafforzamento organizzativo del suo apparato amministrativo, IFEL Campania è riuscita ad ottimizzare le tempistiche necessarie alla predisposizione dei rendiconti di spesa presentati, volta per volta, ai diversi committenti nell'ambito dei servizi attivati.

Tabella 5 - Media di giorni intercorsi tra la presentazione del SAL e la scadenza del periodo di riferimento

2022	2023	2024[xi]
215 gg	135 gg	110 gg

L'efficienza raggiunta nella rendicontazione consente, quindi, una notevole accelerazione anche dell'emissione delle fatture attive e, conseguentemente, degli incassi per le prestazioni rese, garantendo un cash flow sempre positivo e una solidità liquida importante, come evidenziato nella successiva figura, in termini di giacenza di conto corrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

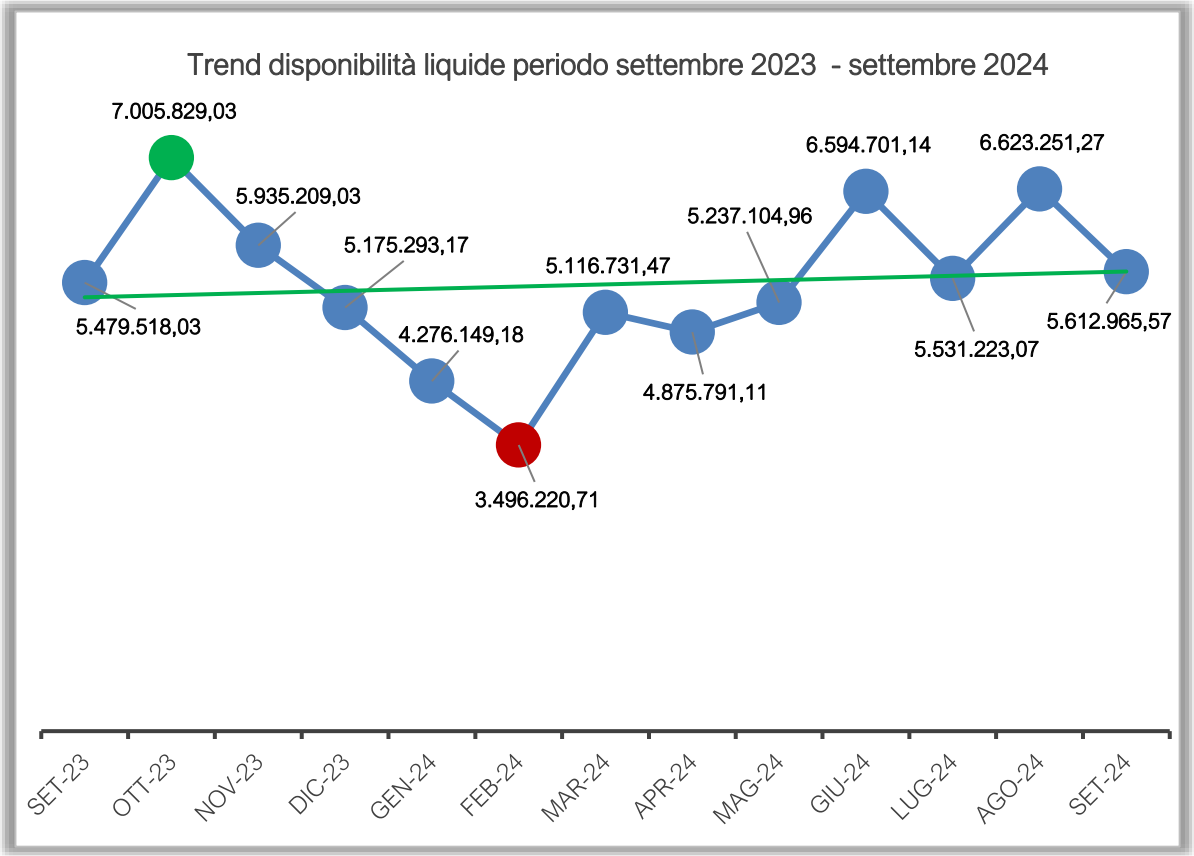


Figura 7 - Disponibilità liquide periodo settembre 2023 - settembre 2024

Va evidenziato come il cash flow sia sempre stato positivo nell'intervallo considerato. Ciò non appare scontato, considerando lo stretto legame esistente tra le entrate e la rendicontazione delle attività a valere sulle diverse commesse affidate, responsabili del 97,5% dei ricavi della Fondazione (dati Bilancio consuntivo 2023). Per completezza di informazioni, si rappresenta che i valori sopra riportati tengono conto delle somme relative all'accordo di collaborazione per la realizzazione della misura 1.7.2 - "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del piano nazionale di ripresa e resilienza", fermo restando che, per tale progetto a valere sul PNRR, si è ritenuta opportuna una gestione finanziaria ad hoc, enucleando il conto dedicato dal Cash pooling, presente su tutti gli altri conti correnti della Fondazione.

In media, nelle casse della Fondazione sono state registrate disponibilità liquide per oltre 5 milioni di euro nel periodo preso in considerazione; il picco di liquidità è stato registrato nel mese di ottobre 2023, pari ad euro 7.005.829,03, mente il momento di maggior flessione coincide con il mese di febbraio 2024, con disponibilità pari ad euro 3.496.220,71.

Tabella 6 - Valori cash flow

MAX	MIN	MEDIA
7.005.829,03	3.496.220,71	> 5.000.000,00

Tale temporanea contrazione è ascrivibile al normale ciclo finanziario della Fondazione IFEL Campania, la cui alimentazione è funzione delle liquidazioni disposte dal committente a seguito dei controlli sui SAL rendicontati. Pertanto, ciclicamente si verificano degli sfasamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinate dalle normali operazioni di controllo e liquidazione delle fatture emesse a valere sui SAL di riferimento.

Nel corso del 2023, inoltre, si rappresenta come sotto impulso della Direzione Generale, IFEL Campania si sia dotata di una serie di strumenti migliorativi, finalizzati a garantire una più efficiente proceduralizzazione dell'iter di liquidazione dei pagamenti, attraverso l'istituzione di apposite determine di pagamento; in aggiunta, è stato adottato dal C.d.A., nel corso della seduta del 26/01/2023, un Regolamento di contabilità armonizzata, che di fatto ha inquadrato, delimitandone il perimetro e le procedure, le prassi contabili attualmente vigenti della Fondazione. Quanto detto, nel solco di un generale rafforzamento e potenziamento del ruolo dell'Amministrazione, promosso dalla Direzione Generale, al fine di salvaguardare il funzionamento di attività ritenute strategiche, non solo dal punto di vista dell'effettiva produzione (ciclo di rendicontazione degli affidamenti in portafoglio), quanto di presidio di funzioni chiave, come quelle attinenti al ciclo finanziario ed alla verifica delle disponibilità liquide dell'ente.
Quanto sopra è orientato al costante monitoraggio dell'equilibrio finanziario della Fondazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano delle attività

La prima parte nel piano descrive il programma delle attività, gli investimenti le previsioni economico finanziarie, il budget e le informazioni riguardanti le risorse umane e le previsioni assunzionali.

Per quanto riguarda il programma delle attività, verranno riportate tre distinte tabelle: una contenente le sintesi delle commesse in corso, una proiezione di quanto raccolto nel corso delle riunioni tenutesi con le direzioni competenti ed una terza, denominata ''Prospect'', nella quale vengono menzionate le iniziative che possono potenzialmente trasformarsi in commesse nel corso degli anni di interesse del piano.

Per gli aspetti economico finanziari, si rinvia alle tabelle di competenza, così come per quanto riguarda il tema del personale; in continuità con quanto già rappresentato nei precedenti piani, verranno indicate le stime correlate all'andamento prospettato.

Figura 8 – Articolazione degli argomenti descritti nel capitolo "Piano delle Attività"

IFEL Campania, ha investito in questi anni nella costruzione di una "competenza distintiva" di natura tecnica e organizzativa centrata sulla capacità di cooperazione di alto livello con l'amministrazione. Tale competenza distintiva, si caratterizza per unicità, non replicabilità e specificità rispetto alle esigenze del committente ed ha assicurato nel tempo alla Regione un servizio conforme alle aspettative, migliorando sistematicamente la qualità degli output e la tempestività delle prestazioni, realizzando soluzioni specifiche e contestualizzate favorendo, in ogni forma, la crescita professionale e la formazione di una cultura diffusa delle performance.

In riferimento al triennio 2025-2027, IFEL Campania risulta adeguatamente dotata di strumenti di conoscenza e know-how idonei ad accrescere la qualità delle risposte e la pertinenza ed innovatività delle soluzioni proposte.

Nell'arco temporale di riferimento, sono considerate le attività riguardanti le convenzioni per la realizzazione di attività di servizio, stipulate ed in corso di attuazione relative a commesse facenti capo a quattro aree tematiche:

- Assistenza Tecnica;
- Collaborazioni istituzionali e progetti speciali;
- Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo;
- Rafforzamento delle competenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completano il quadro delle attività della Fondazione IFEL Campania le commesse in corso di perfezionamento alla data e, al fine di non disperdere le competenze acquisite in merito alle attività svolte a valere su commesse in prossima scadenza, gli affidamenti in riferimento ai quali risulta imminente l'avvio di interlocuzioni con il committente regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Programma delle attività e degli investimenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 1 Direttiva, per la redazione del PdA, IFEL Campania ha svolto un'accurata di confronto con le funzioni regionali committenti, di cui è stata data evidenza all'ufficio controllante, finalizzata alla valutazione e alla definizione dei fabbisogni e delle attività da programmare nel triennio 2025-2027.

Tale attività è stata rivolta a garantire la coerenza complessiva dell'azione della Fondazione con gli obiettivi e le prescrizioni stabilite nelle direttive degli organi di indirizzo politico e amministrativo ed ha visto il coinvolgimento delle seguenti Direzioni Generali della Regione Campania:

- 50 01 – AdG FSE
- 50 03 – AdG FESR;
- 50 05 – Politiche Sociali;
- 50 07 - Politiche agricole;
- 50 11 - Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili;
- 50 13 – Risorse finanziarie;
- 50 15 – Risorse strumentali;
- 50 17 – Ciclo integrato delle acque.

Le attività di ricognizione hanno consentito di definire per il triennio 2025-2027, un quadro di interventi che integra e amplia e le attività riferite a contratti già in essere che esplicano i loro effetti, nel prossimo triennio.

Per quanto riguarda la tipologia di attività previste, si precisa che la Fondazione ha al momento commesse formalizzate, identificabili dalla presenza del CUP, diverse proposte in corso emerse nel corso del calendario degli incontri con le direzioni competenti *ratione materiae,* nonché intende farsi promotore di iniziative specifiche riguardanti programmi coerenti con il DEFRC e che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di crescita e rafforzamento economico e sociale della Campania.

I centri di ricavi, in base al livello di formalizzazione, sono stati suddivisi in:

- Commesse ***On going*** - CUP assegnato;
- Commesse ***Prospect*** – Attività oggetto di analisi e preventivazione al vaglio degli uffici competenti;
- Commesse ***Potential*** – Attività rientranti tra i servizi potenzialmente esplicabili negli anni di piano in base al know-how accumulato ed alle esperienze cristallizzate ed alle conoscenze in costante accrescimento.

1.1 Commesse formalizzate

I ricavi attesi per il prossimo triennio sono stati pertanto correlati alle commesse *on going*, riportate nella tabella seguente, che indica il codice unico di progetto atteso che, una volta ottenuto, è possibile considerare quei ricavi ragionevolmente attendibili nel corso degli anni del piano.

Tabella 7 - riepilogo affidamenti formalizzati

Area	Ente committente	Commessa	Data contratto	Data conclusione	Riferimento
Assistenza Tecnica	DG 50.15 Risorse strumentali	AT 1591 - Servizi di assistenza tecnica connessi alle attività di gestione del	29/11/2023	28/02/2025	B21J23000470002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Ente committente	Commessa	Data contratto	Data conclusione	Riferimento
		Patrimonio della Regione Campania			
Assistenza Tecnica	DG 50.07 Politiche agricole, alimentari e forestali	AT FEAMPA - Servizio di assistenza tecnica per l'attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo del FEAMPA 2021-2027 di competenza della Regione Campania in qualità di OI	20/05/2024	19/05/2030	B69I24000410009
Assistenza Tecnica	DG 50.07 Politiche agricole, alimentari e forestali	AT PIGA - Servizio di assistenza tecnica connessi alle attività di gestione del premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura	07/12/2023	07/12/2024	B64F22008080002
Assistenza Tecnica	SMA Campania s.p.a	AT SMA - Servizio di assistenza tecnica amministrativa per il supporto all'attuazione ed il monitoraggio del piano industriale 2023-2026 di SMA Campania s.p.a - CIG B3222D229E	25/03/2024	25/03/2025	B3222D229E
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.11 Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili	CAMIST2325 - Campania Istruzione Convenzione per l'affidamento del servizio di ampliamento e integrazione delle azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva e dell'Osservatorio per le politiche dell'istruzione - periodo 2023-2025	24/01/2023	31/12/2025	B61I23000130006
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.03 AdG FESR	CBFESR2526 - PR FESR Campania 2021-2027 – Asse Energia, ambiente e sostenibilità "Attivazione delle azioni di capacità amministrativa relative ai settori strategici del Ciclo Integrato delle acque e della Transizione verso un'economia circolare (azioni 2.5.CB 2.6.CB)"	16/11/2023	15/11/2026	B21C23000770009
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.03 AdG FESR	CBFESR5152 - PR FESR Campania 2021-2027 – Asse Energia, ambiente e sostenibilità "Attivazione delle azioni di capacità amministrativa volte a migliorare la governance e rafforzare la capacità \amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali (Azione 5.1.CB) e nell'attuazione delle Strategie per le aree interne (Azione 5.2.CB)"	16/11/2023	15/11/2026	B21C23000780009
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.05 Politiche sociali e socio-sanitarie	CBFSE - PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.11 Azione 3.k.5 - "Rafforzamento della governance dei servizi sociali e sociosanitari"	04/07/2024	04/10/2026	B24F24000680009
Collaborazioni istituzionali e progetti speciali	US 60.11 Crescita e transizione digitale	DIGIT - Progetto "rete dei servizi di facilitazione digitale – regione Campania"	16/01/2024	30/06/2026	G29I24000060006
Assistenza Tecnica	DG 50.03 AdG FESR	FESR2127BEN - PR FESR Campania 2021-2027 – Asse Assistenza Tecnica "Servizio di assistenza tecnica "Rafforzamento del supporto ai beneficiari"	16/01/2024	21/04/2026	B21C23000820009

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Ente committente	Commessa	Data contratto	Data conclusione	Riferimento
Assistenza Tecnica	DG 50.03 AdG FESR	FESR2127BIS - PR FESR Campania 2021-2027 – Asse Assistenza Tecnica "Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione ed il monitoraggio del PR Campania 2021- 2027 e per la chiusura del POR Campania FESR 2014 -2020, a supporto dell'Autorità di Gestione e delle altre Strutture regionali delegate e a presidio della Funzione Contabile"	20/04/2023	20/04/2026	B21C23000610009
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.11 Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili	IFTS - PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.5", linea di azione "2.e.7" - Servizi di "Assistenza Tecnica per l'ottimizzazione dei percorsi formativi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Campania: miglioramento dell'inserimento lavorativo e della pertinenza formativa"	11/04/2024	11/06/2026	B62B24000200009
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.11 Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili	MCPI - Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego	27/08/2020	31/12/2025	B29B19000070002
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.05 Politiche sociali e socio-sanitarie	RUNTS II - Servizio di supporto al completamento delle operazioni di trasmigrazione e verifica di atti, dati e informazioni dai registri delle OdV e delle APS al RUNTS cui all'Art. 53 del d.lgs. 2 luglio 2017, n 117	13/11/2023	13/10/2024	B29B23000830001
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.05 Politiche sociali e socio-sanitarie	SIS IV - Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS)	02/02/2023	02/02/2025	B21C22000480001

A seguire, tabella riepilogativa che valorizza in termini economici la voce A Proventi, ricavi e contributi previsti nel Piano.

Tabella 8 - A - Proventi, Ricavi e Contributi affidamenti formalizzati I.E.

	2025	2026	2027
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI			
A.1 Contributi			
A.1.3 Contributi per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023			
COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E PROGETTI SPECIALI			
DIGIT	12.699.200,00	799.800,00	
COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E PROGETTI SPECIALI Totale	**12.699.200,00**	**799.800,00**	
A.1.3 Contributi per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023 Totale	*12.699.200,00*	*799.800,00*	
A.1 Contributi Totale	**12.699.200,00**	**799.800,00**	
A.2 Proventi			
A.2.1 Ricavi da commesse			
ASSISTENZA TECNICA			
AT 1591 CUP B21J23000470002	13.380,00		
AT FEAMPA CUP B69I24000410009	438.320,00	438.320,00	438.320,00
AT PIGA CUP B64F22008080002	107.180,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2025	2026	2027
AT SMA CIG B3222D229E	38.350,00		
FESR2127BEN CUP B21C23000820009	1.380.880,00	460.290,00	
FESR2127BIS CUP B21C23000610009	8.487.400,00	7.347.580,00	6.777.670,00
ASSISTENZA TECNICA Totale	**10.465.510,00**	**8.246.190,00**	**7.215.990,00**
CONSULENZA SPECIALISTICA E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO			
CAMIST2325 CUP B61I23000130006	1.771.150,00	1.771.150,00	
CBFSE CUP B24F24000680009	873.700,00	655.270,00	
CBFESR2526 CUP B21C23000770009	1.342.120,00	1.353.850,00	988.580,00
CBFESR5152 CUP B21C23000780009	1.306.960,00	1.323.840,00	1.006.300,00
IFTS CUP B62B24000200009	573.080,00	286.540,00	
MCPI CUP B29B19000070002	2.578.850,00		
SIS IV CUP B21C22000480001	72.140,00		
CONSULENZA SPECIALISTICA E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO Totale	**8.518.000,00**	**5.390.650,00**	**1.994.880,00**
A.2.1 Ricavi da commesse Totale	*18.983.510,00*	*13.636.840,00*	*9.210.870,00*
A.2 Proventi Totale	**18.983.510,00**	**13.636.840,00**	**9.210.870,00**

1.2 Commesse Prospect e Potential

Nel corso del calendario degli incontri tenutisi con gli Uffici regionali, al fine di raccogliere le esigenze, gli spunti e le possibili aree di collaborazione con la Fondazione, sono emerse diverse opzioni attualmente al vaglio della direzione.

Tabella 9 – riepilogo affidamenti prospect e potential (OTE inviate)

Area	Ente committente	Commessa
Assistenza tecnica	Agenzia Campania Mobilità, Infrastruttura e Reti	ACAMIR VII - Assistenza tecnica alle Unità dell'Agenzia per l'attuazione del Piano di gestione del parco veicolare a valere sulle risorse regionali ex D.D. DGM n. 99 del 19/07/2024
Assistenza tecnica	Comune di Salerno	AT PDC - Servizi di assistenza tecnico-legale connessi alle attività inerenti autorizzazioni a costruire
Rafforzamento delle competenze	DG 50.11 Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili	ATF CARCERI - FSE+ 2021-2027 Servizi di Assistenza Tecnica alle attività di implementazione dei programmi formativi per l'acquisizione di competenze informatiche finalizzate all'inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale
Consulenza specialistica e rafforzamento amministrativo	DG 50.13 Risorse finanziarie	CPT OPEN - FSC 2014-2020 Servizi di supporto strumentale tecnico per lo sviluppo di modelli di analisi dei dati funzionali alla successiva gestione e pubblicazione delle informazioni anche OpenData e WEB based
Rafforzamento delle competenze	DG 50.11 Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili	FCPI II - Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di potenziamento centri per l'impiego e politiche attive del lavoro
Rafforzamento delle competenze	DG 50.11 Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili	RFP III - Piano Operativo Complementare (POC) 2014/2020. Completamento del Progetto "FormAzione TACIT – TAV" - Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative - D.G.R. n. 61 del 08/02/2024

La natura di queste attività che la Fondazione si candida a proporre alla Regione Campania, rientrano a pieno nello spirito della Direttiva, laddove viene esplicitamente perseguita una gestione efficace ed efficiente dei modelli operativi e delle attività prestate nell'ambito dei rapporti con organismi *in house*. In tale contesto, la Fondazione adotterà un approccio *polling* dei servizi potenziali, basando l'ampliamento dell'offerta su soluzioni incentrate su opzioni diverse rispetto a quelle elaborate nell'ambito della gestione ordinaria.

In questa attività si esplica una delle più concrete sinergie intangibili su cui la Fondazione ha inteso investire, ovvero quella di proporre mediante il *Competence Exchange* una integrazione del *know how* accumulato negli anni, grazie allo svolgimento di una molteplicità di attività e

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasformare questo in soluzioni che hanno come unico obiettivo quello di migliorare le performance complessive dei programmi.

In un tale contesto, i temi sui quali la Fondazione ha sviluppato e svilupperà proposte sono quelli rappresentati nella tabella a seguire.

Tabella 10 - A - Proventi, Ricavi e Contributi affidamenti potential e prospect I.E.

	2025	2026	2027
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI			
A.2 Proventi			
A.2.1 Ricavi da commesse			
ASSISTENZA TECNICA			
ACAMIR VII PROT. 1519/2024	430.330,00		
ACC.COE 2127	1.639.340,00	1.639.340,00	1.639.340,00
AT PDC PROT. 1824/2023	37.100,00		
ASSISTENZA TECNICA Totale	**2.106.770,00**	**1.639.340,00**	**1.639.340,00**
CONSULENZA SPECIALISTICA E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO			
CAPIRE II	651.500,00	651.500,00	162.880,00
CPT OPEN PROT. 1044/2024	39.250,00		
OMEL	252.000,00	504.000,00	504.000,00
PON CAPCOE BEN	2.983.800,00	2.983.800,00	2.983.800,00
PON CAPCOE EDISCO	1.325.030,00	1.325.030,00	1.325.030,00
PON CAPCOE -TRA	268.250,00	268.250,00	268.250,00
RAFCA	1.906.670,00	1.906.670,00	1.906.670,00
RUNTS III	603.050,00	603.050,00	
SIS V	240.560,00	262.430,00	
CONSULENZA SPECIALISTICA E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO Totale	**8.270.110,00**	**8.504.730,00**	**7.150.630,00**
SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
ATF CARCERI PROT. 519/2024	529.340,00	352.890,00	
FCPI II PROT. 1858/2024	921.510,00	1.228.670,00	307.170,00
RFP III PROT. 456/2024	114.310,00	19.050,00	
SVILUPPO DELLE COMPETENZE Totale	**1.565.160,00**	**1.600.610,00**	**307.170,00**
A.2.1 Ricavi da commesse Totale	*11.942.040,00*	*11.744.680,00*	*9.097.140,00*
A.2 Proventi Totale	**11.942.040,00**	**11.744.680,00**	**9.097.140,00**
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI Totale	**11.942.040,00**	**11.744.680,00**	**9.097.140,00**

1.3 Progetti a finanziamento diretto

In data 27/05/2024 la Fondazione ha trasmesso la propria candidatura al progetto *AcceLerating Change: Youth, wOrkplace aNd research for Equality* (**ALCYONE**), che mira a combattere gli stereotipi di genere nelle università, nei luoghi di lavoro e nelle PA. Si concentra su un'indagine approfondita delle percezioni e delle dinamiche di genere, promuovendo la parità e contrastando gli stereotipi attraverso formazione, ricerca, capacity building e sensibilizzazione. Nello specifico **IFEL Campania** è coordinatore del progetto. E curerà il WP1 (Project Management and Coordination) e il WP5 (Engagement and Outreach). Il WP1 ha l'obiettivo di coordinare il progetto e promuovere lo scambio di best practices tra i partner. Il WP5 comprende campagne di sensibilizzazione e promozione del progetto e una conferenza finale con tutti i partner. In qualità di Coordinatore, IFEL opererà con il partner nazionale e internazionali e **Università di Salerno e Instituto Politécnico de Coimbra** (Portogallo), nel WP2 nell'analisi e nella promozione dell'equità di genere nelle amministrazioni locali, identificando buone pratiche ed elementi critici attraverso ricerca sul campo, sviluppo di materiali formativi e workshop. L'**Università di Napoli L'Orientale e l'Università Aleksandër Moisiu di Durazzo** (Albania), nel WP3, si dedicano ad attività volte a contrastare la stereotipizzazione di genere nell'uso del linguaggio in contesti accademici e amministrativi, attraverso analisi linguistica, sviluppo di linee guida e seminari di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensibilizzazione in PA e Università. L'**Università "Vanvitelli" e l'Università Cattolica di Lublino "Giovanni Paolo II"**, nel WP4, si concentrano sul capacity-building e sulla ricerca-azione per combattere gli stereotipi di genere sul luogo di lavoro.

1.4 Attività di Ricerca, Studi e Formazione

In applicazione dell'art.3, c. 2, lett c)[xii] dello Statuto della Fondazione, gli obiettivi specifici pertinenti alle attività di ricerca, studi e formazione della Fondazione si estrinsecano nel contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

IFEL Campania, quindi, intende proseguire a realizzare un insieme sistematico di attività, che coinvolgano attori provenienti dal mondo accademico, professionale, istituzionale, produttivo e del terzo settore, (senza escludere anche il ricorso a provvidenze comunitarie) orientate a facilitare l'assunzione di nuove metodologie di gestione e strategie di *governance* e l'accrescimento della *capacity building* della PA locale sulle tematiche che maggiormente sollecitano un approccio, moderno, integrato e - per quanto più possibile – digitale, che consideri l'impatto sociale delle decisioni.
Queste linee di ricerca e studio intendono analizzare e misurare in maniera scientifica, ed al tempo stesso con visione operativa, lo stato dell'arte e, soprattutto, individuare le possibilità di sviluppo e miglioramento dei paradigmi di gestione delle decisioni e dei sistemi di attuazione delle *policy* pubbliche.

Chiaramente, in via collaterale - ma nient'affatto accessoria - rientra tra gli strumenti operativi l'opportunità di realizzare prodotti editoriali, pubblicare rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornire assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali. Anche attraverso la realizzazione di rapporti, *survey*, studi, analisi e ricerche in materia di politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del *welfare* e delle politiche di inclusione, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

Gli ambiti tematici di elezione previsti dal piano sono i seguenti:

- Transizione digitale della PA locale;
- Implementazione delle Politiche di Coesione 2021-2027 e del PNRR;
- Generatività e finanza sociale;
- Lavoro ed attività produttive;
- Regional Forecasting;
- Welfare e servizi sociali;
- Giovani e Aree Interne;
- Humanities, trasformazioni sociali, società dell'inclusione;
- Cultura come fattore di sviluppo;
- Rapporti internazionali ed accesso ai programmi Europei.

Lo strumento di governo strategico del sistema è "IL PIANO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA, STUDI, FORMAZIONE E PUBBLICAZIONI 2023-2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con deliberazione n. 16 del 19/05/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4.1 Collaborazione con Università

In applicazione dell'art.3, c. 2, lett c) e d) dello Statuto e seguendo le direttrici poste dal "Piano delle attività di ricerca, studi, formazione e pubblicazioni 2023-2025", la Fondazione prevede di stipulare Accordi Quadro con Università della Campania, con la finalità di attivare forme stabili di collaborazione per sviluppare progetti e programmi d'interesse comune e per regolamentarne le attività da svolgersi congiuntamente. allo scopo di realizzare, nell'ambito del programma di borse di dottorato, periodi di ricerca di 6 mesi continuativi, per condurre attività di ricerca sui temi de: il benessere organizzativo, la transizione digitale e il lavoro da remoto, il change management, la gestione e sviluppo delle risorse umane. Con l'obiettivo di assicurare esperienze altamente formative e funzionali allo sviluppo di un approccio consapevole con il mondo del lavoro, si intende procedere - secondo la regolamentazione statale e regionale vigente in materia, alla sottoscrizione di specifiche convenzioni con Università campane per attività di tirocini curriculari formativi e di orientamento, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e intese a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi, non dando luogo ad obblighi di corresponsione di alcun compenso.

1.4.2 Contributi di Ricerca

È stato predisposto un avviso pubblico rivolto agli atenei della Campania finalizzato alla sollecitazione e individuazione di possibili progetti di "ricerca/azione" facenti capo alle aree tematiche sopra indicate. A seguito della *call for for proposal* per progetti di ricerca su temi di elezione della Fondazione IFEL Campania - manifestazione d'interesse approvata e pubblicata con determina n. 379 del 26/09/2023 - e dell'istruttoria svolta da apposita commissione di valutazione, con Determina n. 558 del 28/12/2023 si è proceduto all'assegnazione dei seguenti contributi per progetti di ricerca:

- Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Giurisprudenza;
- Università di Napoli l'Orientale - Dipartimento di studi letterari linguistici e comparati;
- Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione;
- Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento di Scienze Politiche;
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Dipartimento di Economia;
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Dipartimento di Scienze formative psicologiche e comunicazione;
- Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche DISE.

Le analisi di ricerca condotte e i prodotti elaborati potranno, pertanto, essere oggetto del patrimonio scientifico della Fondazione, In ragione delle esigenze di ricerca e degli stanziamenti di budget anno per anno previsti, la Fondazione replicherà la metodologia adottata per accrescere la conoscenza e promuovere lo sviluppo dell'innovazione.

1.4.3 Borse di studio

La Fondazione IFEL Campania ha proceduto alla predisposizione di un avviso pubblico rivolto agli Atenei regionali per la concessione di 6 borse di studio, che hanno ad oggetto tematiche afferenti alle attività espletate ed in linea con i propri obiettivi operativi.
Le borse di studio sono indirizzate, di volta in volta, a ricerche sviluppate all'interno delle aree tematiche che rappresentano il profilo operativo e di attuazione per le progettualità proposte e pianificate dalla Fondazione IFEL Campania nei Programmi di attuazione triennale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della *call for scholaships* per 6 borse di studio per tematiche di interesse della Fondazione IFEL Campania – manifestazione d'interesse approvata e pubblicata con determina n. 389 del 02/10/2023 - e dell'istruttoria svolta da apposita commissione di valutazione, con Determina n. 556 del 28/12/2023 si è proceduto all'assegnazione di borse di studio presso le seguenti istituzioni universitarie:

- Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Giurisprudenza;
- Università di Napoli l'Orientale - Dipartimento di studi letterari linguistici e comparati;
- Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione;
- Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche DISES;
- Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche DISES;
- Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Scienze Politiche.

Le analisi di ricerca condotte e i prodotti elaborati potranno pertanto essere oggetto del patrimonio scientifico della Fondazione, In ragione delle esigenze di ricerca e degli stanziamenti di budget anno per anno previsti, la Fondazione replicherà la metodologia adottata per accrescere la conoscenza e promuovere lo sviluppo dell'innovazione.

1.4.4 Formazione

La Fondazione pone particolare attenzione alla divulgazione delle attività di ricerca e studi condotte, soprattutto con riferimento ai risultati (anche *in itinere*) conseguiti, a una platea vasta e variegata: dagli specialisti ai semplici cittadini, dagli addetti ai lavori agli studiosi e ricercatori, agli studenti universitari e partecipanti ai corsi Master. Potranno essere quindi oggetto di appositi eventi di presentazione, di giornate di studio e specifici interventi formativi. In particolare, nell'ambito delle collaborazioni con le Università cui si è fatto cenno in precedenza, è stata assicurata dalla Fondazione un'assidua presenza nell'ambito di corsi di Alta Formazione.
Considerato che le platee interessate alle attività descritte sono sovente scoraggiate da problemi logistici e di tempo utile da dedicare all'apprendimento nelle forme tradizionali, e che pertanto si sta verificando un sempre maggiore ricorso a piattaforme evolute di *e-learning* e *collaborative learning*, è attualmente in corso di valutazione presso la Fondazione la valutazione dell'opportunità del ricorso a tali strumenti.

1.5 Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti, nel corso degli anni di piano, si ritiene che la Fondazione dia seguito esclusivamente all'acquisto delle attrezzature strettamente necessarie al regolare svolgimento delle attività.

Per quanto riguarda l'eventuale opportunità di ottenere un bene di proprietà regionale, da adeguare agli usi previsti per l'erogazione dei servizi, in presenza di tale circostanza, verranno effettuate le valutazioni del caso, prevedendo di convertire gli oneri di locazione in investimenti in ristrutturazione ed adeguamento di un asset.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale

2.1 Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario per il triennio 2025-2027 è stato redatto considerando l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi ("OSC") per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)[xiii].

La Fondazione, in quanto prestatore di servizi, non può essere beneficiaria di progetti a regia regionale ed è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, ovvero presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnate da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute. In applicazione OSC per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti, ai soggetti *in house* si applica un coefficiente forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale[xiv].

Appare evidente che le opzioni di semplificazione adottate consentano la riduzione degli oneri amministrativi per tutta una serie di costi indiretti (fitti, utenze, etc.) che gravano sulla Fondazione in ragione e in dipendenza del numero e del volume delle attività affidate dalla Regione Campania.

Sotto il profilo della gestione - fermo restando tutti gli elementi di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché dallo Statuto della Fondazione in quanto organismo in house della Regione Campania - viene ridotto il numero di documenti di spesa da predisporre e vengono semplificate le verifiche condotte dai diversi uffici regionali competenti sulle singole attività, superando, per alcune tipologie di spesa, la sproporzione fra la complessità qualitativa e quantitativa dei documenti giustificativi da un lato e gli importi dichiarati in sede di rendiconto dall'altro.

Sul piano organizzativo la valutazione si concentra sulle attività prestate, sulla scorta delle relazioni periodiche ed a seguito delle constatazioni della regolarità e buona esecuzione dei servizi resi da parte dei competenti uffici (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Direzioni Generali, etc.).

IFEL Campania, oltre a recepire i contenuti nelle nuove offerte presentate dell'opzione di semplificazione adottata dalla Regione, già nelle annualità pregresse ha predisposto per ciascun contratto in essere una nuova pianificazione finanziaria, coerente con quella vigente e contenuta negli importi approvati, elaborando anche idonei prospetti di riconciliazione delle somme già rendicontate rispetto all'articolazione semplificata.

Il budget della Fondazione, in tal senso, per la parte relativa alle commesse, applica lo schema di semplificazione previsto dalla Regione Campania, prevedendo l'articolazione dei costi secondo il seguente schema:

- **costi per il personale** - costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno;
- **costi diretti** - direttamente legati all'attività laddove il legame con ogni singola attività può essere dimostrato (spese di viaggio, attrezzature, etc.);
- **costi indiretti** - rendicontati ad un tasso forfettario applicabile pari al 15%, che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività (spese amministrative, materiali di consumo, costi gestionali, contabilità, fitti, pulizia, bollette telefoniche, dell'acqua e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'elettricità, etc., per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica).

Sul piano finanziario, si conferma la coerenza della strumentazione di programmazione ed efficientamento della gestione adottata da IFEL Campania, in un'ottica di pianificazione strategica del ciclo finanziario, con specifico riferimento agli effetti di efficientamento e gestione virtuosa delle risorse pubbliche che, in ultimo, ne derivano[xv].

Tabella 11 – Proventi, ricavi e contributi 2025-2027

	2025	2026	2027
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI			
A.1 Contributi			
A.1.1 Contributi da fondatore IFEL	160.000,00	160.000,00	160.000,00
A.1.2 Altri contributi pubblici			
COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E PROGETTI SPECIALI	123.950,00	140.920,00	150.920,00
A.1.2 Altri contributi pubblici Totale	*123.950,00*	*140.920,00*	*150.920,00*
A.1.3 Contributi per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023			
COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E PROGETTI SPECIALI	12.699.200,00	799.800,00	
A.1.3 Contributi per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023 Totale	*12.699.200,00*	*799.800,00*	
A.1 Contributi Totale	12.983.150,00	1.100.720,00	310.920,00
A.2 Proventi			
A.2.1 Ricavi da commesse			
ASSISTENZA TECNICA			
ACAMIR VII PROT. 1519/2024	430.330,00		
ACC.COE 2127	1.639.340,00	1.639.340,00	1.639.340,00
AT 1591 CUP B21J23000470002	13.380,00		
AT FEAMPA CUP B69I24000410009	438.320,00	438.320,00	438.320,00
AT PDC PROT. 1824/2023	37.100,00		
AT PIGA CUP B64F22008080002	107.180,00		
AT SMA CIG B3222D229E	38.350,00		
FESR2127BEN CUP B21C23000820009	1.380.880,00	460.290,00	
FESR2127BIS CUP B21C23000610009	8.487.400,00	7.347.580,00	6.777.670,00
ASSISTENZA TECNICA Totale	12.572.280,00	9.885.530,00	8.855.330,00
CONSULENZA SPECIALISTICA E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO			
CAMIST2325 CUP B61I23000130006	1.771.150,00	1.771.150,00	
CBFESR2526 CUP B21C23000770009	1.342.120,00	1.353.850,00	988.580,00
CBFESR5152 CUP B21C23000780009	1.306.960,00	1.323.840,00	1.006.300,00
CBFSE CUP B24F24000680009	873.700,00	655.270,00	
IFTS CUP B62B24000200009	573.080,00	286.540,00	
MCPI CUP B29B19000070002	2.578.850,00		
SIS IV CUP B21C22000480001	72.140,00		
CPT OPEN PROT. 1044/2024	39.250,00		
CAPIRE II	651.500,00	651.500,00	162.880,00
OMEL	252.000,00	504.000,00	504.000,00
PON CAPCOE BEN	2.983.800,00	2.983.800,00	2.983.800,00
PON CAPCOE EDISCO	1.325.030,00	1.325.030,00	1.325.030,00
PON CAPCOE -TRA	268.250,00	268.250,00	268.250,00
RAFCA	1.906.670,00	1.906.670,00	1.906.670,00
RUNTS III	603.050,00	603.050,00	
SIS V	240.560,00	262.430,00	
CONSULENZA SPECIALISTICA E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO Totale	16.788.110,00	13.895.380,00	9.145.510,00
SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
ATF CARCERI PROT. 519/2024	529.340,00	352.890,00	
FCPI II PROT. 1858/2024	921.510,00	1.228.670,00	307.170,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2025	2026	2027
RFP III PROT. 456/2024	114.310,00	19.050,00	
SVILUPPO DELLE COMPETENZE Totale	1.565.160,00	1.600.610,00	307.170,00
A.2.1 Ricavi da commesse Totale	*30.925.550,00*	*25.381.520,00*	*18.308.010,00*
A.2 Proventi Totale	30.925.550,00	25.381.520,00	18.308.010,00
A.3 Altri ricavi e proventi			
A.3.1 Interessi attivi	5.620,00	5.620,00	5.620,00
A.3.2 Ricavi da sponsor e pubblicità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
A.3.3 Rimborso costo personale dipendente in distacco	140.530,00	140.530,00	140.530,00
A.3 Altri ricavi e proventi Totale	171.150,00	171.150,00	171.150,00
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI Totale	44.079.850,00	26.653.390,00	18.790.080,00

Tabella 12 – Spese, costi e oneri dell'attività

	2025	2026	2027
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ			
B.1 Costi diretti delle commesse			
B.1.1 Personale			
B.1.1.a Dipendenti			
DIRIGENTI	18.520,00	30.490,00	248.760,00
QUADRI	209.650,00	616.800,00	746.130,00
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	258.040,00	481.310,00	772.960,00
IMPIEGATI/E CONCETTO II LIVELLO	243.940,00	260.560,00	515.590,00
IMPIEGATI/E D'ORDINE III LIVELLO	410.520,00	410.520,00	429.890,00
B.1.1.a Dipendenti Totale	1.140.670,00	1.799.680,00	2.713.330,00
B.1.1.b Collaborazioni professionali	24.448.670,00	19.256.690,00	12.875.200,00
B.1.1 Personale Totale	*25.589.340,00*	*21.056.370,00*	*15.588.530,00*
B.1.2 Altri Costi diretti delle commesse	1.446.180,00	1.133.450,00	355.490,00
B.1.3 Altri Costi relativi a contributi ricevuti	283.950,00	300.920,00	310.920,00
B.1.4 Costi relativi a Contributi per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023	12.699.200,00	799.800,00	
B.1 Costi diretti delle commesse Totale	40.018.670,00	23.290.540,00	16.254.940,00
B.2 Spese generali			
B.2.1 Personale			
B.2.1.a Dipendenti			
DIRIGENTI	21.680,00	162.150,00	248.760,00
QUADRI	358.850,00	226.140,00	188.280,00
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	234.870,00	257.300,00	88.400,00
IMPIEGATI/E CONCETTO II LIVELLO	88.700,00	182.960,00	38.810,00
IMPIEGATI/E D'ORDINE III LIVELLO	24.210,00	24.210,00	4.840,00
B.2.1.a Dipendenti Totale	728.310,00	852.760,00	569.090,00
B.2.1.b Collaborazioni professionali	50.000,00	45.000,00	15.000,00
B.2.1.c Altri costi relativi al personale			
A) Indennità temporanee di funzione	124.560,00	149.470,00	179.360,00
B) Retribuzioni accessorie - performance organizzative	99.180,00	59.970,00	42.280,00
C) Retribuzioni accessorie - performance individuali	121.220,00	73.300,00	51.670,00
D) Welfare aziendale	21.300,00	29.590,00	36.260,00
E) Buoni pasto	48.720,00	65.520,00	77.280,00
B.2.1.c Altri costi relativi al personale Totale	414.980,00	377.850,00	386.850,00
B.2.1 Personale Totale	*1.193.290,00*	*1.275.610,00*	*970.940,00*
B.2.2 Spese per immobili e godimento beni di terzi			
B.2.2.a Locazioni	201.000,00	201.000,00	201.000,00
B.2.2.b Manutenzione e conduzione locali	115.000,00	105.000,00	75.000,00
B.2.2 Spese per immobili e godimento beni di terzi Totale	*316.000,00*	*306.000,00*	*276.000,00*
B.2.3 Altre spese generali			
B.2.3.a Mobili, arredi e attrezzature d'ufficio (beni inferiori ad euro 516,46)	45.000,00	30.000,00	15.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2025	2026	2027
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ			
B.2.3.b Spese di viaggio e trasferta	44.110,00	26.000,00	20.000,00
B.2.3.c Cancelleria e materiale consumo ufficio	65.000,00	45.000,00	22.000,00
B.2.3.d Spese varie	84.830,00	50.000,00	46.500,00
B.2.3 Altre spese generali Totale	*238.940,00*	*151.000,00*	*103.500,00*
B.2.4 Costi sostenuti per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023	34.290,00	17.140,00	
B.2 Spese generali Totale	1.782.520,00	1.749.750,00	1.350.440,00
B.3 Spese amministrative			
B.3.1 Servizi di consulenza amm.va, fiscale, legale e del lavoro			
B.3.1.a Servizi e consulenza contabile e fiscale	85.680,00	50.500,00	45.000,00
B.3.1.b Servizi e consulenza legale	30.540,00	18.000,00	14.000,00
B.3.1.c Servizi di elaborazione paghe e consulenza del lavoro	26.750,00	35.970,00	42.430,00
B.3.1.d Spese amministrative (notarili, registrazioni e bolli)	13.570,00	8.000,00	6.500,00
B.3.1 Servizi di consulenza amm.va, fiscale, legale e del lavoro Totale	*156.540,00*	*112.470,00*	*107.930,00*
B.3.2 Spese bancarie e assicurative			
B.3.2.a Servizi assicurativi	48.750,00	29.250,00	19.500,00
B.3.2.b Commissioni e spese bancarie	201.880,00	100.940,00	50.470,00
B.3.2 Spese bancarie e assicurative Totale	*250.630,00*	*130.190,00*	*69.970,00*
B.3.3 Servizi e adempimenti obbligatori per legge			
B.3.3.a Sicurezza del lavoro (L. 626/94 e s.m.i)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
B.3.3.b Sistema gestione qualità (ISO 9000)	5.600,00	5.600,00	5.600,00
B.3.3.c Programma conformità requisiti D.Lgs 231/2001	3.500,00	3.500,00	3.500,00
B.3.3.d Adempimenti normative di riforma (D.Lgs 175/16 s.m.i. e D.Lgs 50/16 s.m.i.)	2.050,00	2.050,00	2.050,00
B.3.3.e Implementazione PTPCT (D.Lgs 33/2013 s.mi.)	2.450,00	2.450,00	2.450,00
B.3.3.f Sistema GDPR Reg. UE 679/16	16.280,00	16.280,00	16.280,00
B.3.3.g Altre spese compliance	46.500,00	46.500,00	46.500,00
B.3.3 Servizi e adempimenti obbligatori per legge Totale	*88.880,00*	*88.880,00*	*88.880,00*
B.3 Spese amministrative Totale	496.050,00	331.540,00	266.780,00
B.4 Manutenzione, canoni e utenze			
B.4.1 Spese telefoniche, energetiche e telematiche	135.730,00	95.000,00	80.000,00
B.4.2 Servizi e canoni	67.020,00	45.000,00	30.200,00
B.4.3 Servizi informatici e di supporto	118.770,00	80.000,00	30.000,00
B.4 Manutenzione, canoni e utenze Totale	321.520,00	220.000,00	140.200,00
B.5 Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali			
B.5.1 Sviluppo, ricerca e programmi speciali			
B.5.1.a Progettazione, studi e ricerche	156.940,00	92.500,00	40.000,00
B.5.1.b Programmi Speciali Rafforzamento amministrativo	67.870,00	40.000,00	20.000,00
B.5.1 Sviluppo, ricerca e programmi speciali Totale	*224.810,00*	*132.500,00*	*60.000,00*
B.5.2 Formazione, eventi e seminari			
B.5.2.a Concessione borse di studio	48.000,00	42.000,00	30.000,00
B.5.2.b Organizzazione/partecipazione eventi/workshop	76.350,00	45.000,00	25.000,00
B.5.2.c Attività di formazione	76.350,00	45.000,00	40.000,00
B.5.2.d Stage e tirocini	20.000,00	15.000,00	10.000,00
B.5.2 Formazione, eventi e seminari Totale	*220.700,00*	*147.000,00*	*105.000,00*
B.5.3 Attività editoriali e di comunicazione			
B.5.3.a Realizzazioni editoriali e distribuzione	37.500,00	33.000,00	22.500,00
B.5.3.b Collaborazioni ex Legge 233/2012	9.500,00	9.500,00	9.500,00
B.5.3 Attività editoriali e di comunicazione Totale	*47.000,00*	*42.500,00*	*32.000,00*
B.5 Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali Totale	492.510,00	322.000,00	197.000,00
B.6 Organi			
B.6.1 Presidente CdA	18.500,00	18.500,00	18.500,00
B.6.2 Componenti CdA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
B.6.3 Collegio dei revisori			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2025	2026	2027
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ			
B.6.3.a Indennità	31.500,00	31.500,00	31.500,00
B.6.3.b Rimborsi e spese	8.500,00	8.500,00	5.500,00
B.6.3 Collegio dei revisori Totale	*40.000,00*	*40.000,00*	*37.000,00*
B.6.4 Direttore generale	145.000,00	145.000,00	145.000,00
B.6.5 Altre spese relative agli organi	12.500,00	12.500,00	12.500,00
B.6 Organi Totale	241.000,00	241.000,00	238.000,00
B.7 Ammortamenti			
B.7.1 Ammortamenti beni materiali	140.000,00	95.000,00	45.000,00
B.7.2 Ammortamenti e migliorie su beni di proprietà regionale	0,00	0,00	0,00
B.7.3 Ammortamenti e migliorie su beni di terzi	30.000,00	20.000,00	3.500,00
B.7.4 Ammortamenti Immateriali Programmi di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
B.7 Ammortamenti Totale	170.000,00	115.000,00	48.500,00
B.8 Accantonamenti a fondi			
B.8.1 Accantonamenti a fondo riserva	132.240,00	79.960,00	41.340,00
B.8.2 Accantonamenti a fondo rischi e oneri	66.120,00	39.980,00	11.270,00
B.8 Accantonamenti a fondi Totale	198.360,00	119.940,00	52.610,00
B.9 Oneri fiscali			
B.9 Oneri fiscali			
IRAP 4,98%	65.150,00	92.460,00	114.430,00
IRES 24%			
IRES 24%	56.920,00	33.130,00	24.620,00
IRES 24% Totale	56.920,00	33.130,00	24.620,00
B.9 Oneri fiscali Totale	*122.070,00*	*125.590,00*	*139.050,00*
B.9 Oneri fiscali Totale	122.070,00	125.590,00	139.050,00
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ Totale	43.842.700,00	26.515.360,00	18.687.520,00

2.2 Budget

Il principio di redazione del budget previsionale si ispira alla limitazione dei costi fissi e sulla presenza di impegni pluriennali esclusivamente connessi alla realizzazione di attività di servizio richieste dalla Regione Campania e al loro termine contrattuale.

Per quanto riguarda la disamina della voce A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI, preliminarmente trovano collocazione i contributi del fondatore IFEL - soggetto controllato dall'ANCI - che svolge la sua attività in base al DM 22/11/2005 in stretta sinergia con gli obiettivi associativi dell'ANCI, finalizzati a sostenere il complesso piano di attività di IFEL Campania rivolte alla rafforzamento istituzionale e amministrativo del sistema degli enti locali campani, anche alla luce del riutilizzo dell'esperienza della Fondazione come best practice per altri contesti regionali. Le somme appostate risultano in linea con la pregressa programmazione triennale per attività connesse alle finalità istituzionali.
I contributi afferiscono a rapporti di collaborazione per la realizzazione di attività nell'ambito del perimetro dei comuni obiettivi istituzionali, soggette pertanto a rendicontazione verso IFEL Fondazione ANCI.

Nella voce A.1.2 Altri contributi pubblici, in linea con le annualità precedenti, vengono ricomprese le previsioni relative ai contributi derivanti dall'attività svolte in riferimento ai fondi diretti europei.

Nella voce A.1.3 Contributi per cooperazione ex art. 7, co. 4 D.lgs 36/2023, si riportano le somme relative all'accordo di collaborazione con il Fondatore Regione Campania, volto alla realizzazione della Misura 1.7.2. del PNRR "Realizzazione del Progetto "Rete dei servizi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

facilitazione digitale – Regione Campania" e servizi di assistenza tecnica", sottoscritto in data 16/01/2024.
L'accordo è sottoscritto a norma dell'articolo 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 in quanto la collaborazione tra Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania rispetta tutte le condizioni ivi previste, ossia:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione ...".

In tale ambito IFEL Campania opera quale soggetto sub – attuatore, così come previsto dal Piano Operativo regionale di attuazione della Misura 1.7.2. approvato dal Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del consiglio, per lo svolgimento di attività svolte in favore dei cittadini campani.

La parte entrate si completa con i ricavi da commesse, stimati per le competenze prevedibili nell'arco del triennio di riferimento, comprensivi della stima delle commesse non ancora contrattualizzate alla data, e dagli altri ricavi.

Per quanto attiene la parte dei costi, il budget previsionale si articola nelle seguenti voci:

- Costi diretti per l'espletamento delle attività sulle commesse;
- Spese generali;
- Spese amministrative;
- Manutenzione;
- Canoni e utenze;
- Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali;
- Spese per organi sociali e di controllo;
- Ammortamenti e accantonamenti a fondi;
- Oneri fiscali.

L'articolazione proposta tiene conto dell'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per i soggetti che operano in modalità in house.

Nel calcolo dei costi diretti delle commesse, dunque, sono stati considerati i costi del personale e gli altri costi funzionali e direttamente correlati allo svolgimento delle singole commesse. Per la valorizzazione degli importi - per il triennio 2025-2027 – si è opportunamente tenuto conto degli andamenti consuntivi e prospettici del tasso di inflazione.

Per quanto attiene le spese generali, le stesse includono i costi di funzionamento e gestione della struttura organizzativa e direzionale di IFEL Campania, impegnata in attività trasversali rispetto ai singoli affidamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente al contenimento delle spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente, si conferma l'impostazione della Fondazione orientata a contenere i costi attraverso l'efficientamento dei processi organizzativi.

Inoltre, l'efficientamento è mirato a garantire un incremento dei costi generali di funzionamento e gestione meno che proporzionale rispetto all'incremento del volume di attività previsto, ciò attraverso l'impegno della direzione a cogliere le possibilità di migliori condizioni di mercato in relazione all'aumento dei volumi (ad esempio, condizioni contrattuali di maggior favore nei confronti di fornitori di beni e servizi) cui è associato una riduzione dei costi. Inoltre, è intenzione della Direzione Generale agire sulla leva dei costi di funzionamento e gestione generati da attività non direttamente collegate alla fornitura di servizi verso la Regione (in particolare i costi per sviluppo, ricerca e programmi speciali).

Nella medesima voce di costo sono state prudenzialmente allocate idonee risorse (1,95% del volume di attività previsto) relative agli istituti contrattuali integrativi per il personale dipendente (indennità temporanee di funzione, retribuzioni accessorie, welfare aziendale, etc.). Si evidenzia che il relativo costo potrà essere rendicontato, in ragione di quanto previsto nei manuali di attuazione FESR, FSE, PSR, etc. e di quanto contrattualmente convenuto col committente nella stipula alle singole commesse.

Vengono altresì ricomprese nelle previsioni di costo del personale le risorse destinate al sistema di *welfare aziendale* (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/02/2022) costituito da benefit contrattuali consistenti nell'agevolazione per l'acquisto di beni o per l'accesso a servizi volti a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia attraverso una diversa ripartizione della retribuzione[xvi].

Di seguito si propone un confronto, fra il Piano Triennale 2025-2027 ed il precedente Piano 2024-2026, relativamente alla composizione, in termini percentuali, delle voci associate alle risorse professionali (dipendenti e collaboratori professionali).

Tabella 13 - Piano Triennale 2025-2027 - rapporto dipendenti/collaboratori professionali su vol. attività

PIANO TRIENNALE 2025-2027	2025	2026	2027
B.1.1.a/B.2.1.a Dipendenti/B.6.4 Direttore generale	2.013.980	2.797.440	3.427.420
Numero dipendenti	29	39	46
% percentuale sul volume delle attività	*4,57%*	*10,50%*	*18,24%*
B.1.1.b/B.2.1.b Collaborazioni professionali	24.498.670	19.301.690	12.890.200
% percentuale sul volume delle attività	*55,58%*	*72,42%*	*68,60%*
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI Totale	**44.079.850**	**26.653.390**	**18.790.080**

Tabella 14 - Piano Triennale 2024-2026 - rapporto dipendenti/collaboratori professionali su vol. attività

PIANO TRIENNALE 2024-2026	2024	2025	2026
B.1.1.a/B.2.1.a/B.6.4 Dipendenti	2.793.850	3.183.950	3.651.240
Numero dipendenti	39	42	46
% percentuale sul volume delle attività	*11,38%*	*14,40%*	*19,27%*
B.1.1.b/B.2.1.b Collaborazioni professionali	14.600.560	11.154.890	8.570.690
% percentuale sul volume delle attività	*56,56%*	*48,24%*	*43,50%*
A - PROVENTI, RICAVI E CONFERIMENTI Totale	**25.814.190**	**23.123.510**	**19.700.840**

Dalla comparazione delle due tabelle riferite ai due Piani Triennali (PT2426 e PT2527), è possibile verificare come nel PT2527, rispetto al precedente piano, sia stato previsto un più gradato inserimento in pianta organica delle unità di personale, con un massimo a regime che resta comunque invariato (46 unità totali). Per quanto invece attiene il costo delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaborazioni professionali, nel PT2527 si registra un peso percentuale, rispetto al volume complessivo delle attività prevedibile per ciascun anno, in aumento rispetto al precedente PT2426. Ciò deriva dalla natura delle attività da prestare in favore del committente, caratterizzata – all'interno del budget relativo a ciascuna attività di prossimo affidamento - da un impegno previsto in misura maggiore di risorse professionali qualificate, rispetto all'acquisizione di asset o servizi. Tale impostazione discende dai fabbisogni rilevati nel corso delle riunioni propedeutiche all'elaborazione del piano tenutesi con i diversi Uffici committenti della Regione Campania.
Infine, giova altresì utile evidenziare come un maggior ricorso alle consulenze esterne sia peraltro imposto dagli importanti volumi di attività prevedibili nel triennio in parola.

Oltre a parte dei costi del personale ed alle spese per immobili e godimento beni di terzi (locazioni, manutenzione e pulizia locali, le spese per beni mobili, arredi e attrezzature d'ufficio, beni inferiori ad euro 516,46), concorrono alla definizione dei costi generali, le spese di viaggio e trasferta non riferite alle singole commesse, quelle relative alla cancelleria e materiale consumo ufficio, etc.

In riferimento alle spese connesse al godimento di beni di terzi, per il triennio 2025/2027, si è tenuto conto delle nuove assunzioni di personale dipendente previste e della valutazione rispetto ai mq minimi da garantire a ciascun lavoratore (previsti dal D.lgs. 81/08 in materia di requisiti dei luoghi di lavoro), oltre alla necessità di spazi di coworking per i gruppi di lavoro operanti nelle attività di assistenza tecnica - sebbene le stesse vengano svolte anche presso gli uffici regionali - da cui consegue la necessità di dotarsi di luoghi idonei aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli attualmente disponibili. Ciò impatta proporzionalmente anche sui costi previsti per le manutenzioni delle sedi e delle spese telefoniche, energetiche e telematiche, che per loro intrinseca natura risentono in via diretta del dimensionamento degli uffici e del numero di risorse coinvolte. Tali previsioni risultano suscettibili di variazioni in diminuzione, nell'ipotesi dell'assegnazione di una sede regionale in comodato d'uso.

Si segnala che per sopperire alla carenza di luoghi fisici, nell'espletamento delle indagini di mercato finalizzate all'individuazione degli immobili da assumere in locazione passiva, la Fondazione ha sempre avviato le ricerche immobiliari volte a soluzioni allocative economicamente più vantaggiose conducendo negli anni le proprie ricerche seguendo tutte le possibili alternative sia facendo riferimento ad immobili della Regione Campania, che dell'Agenzia del Demanio, che partecipando ad una manifestazione d'interesse della Fondazione Banco di Napoli per un'unità immobiliare sita in via Toledo. In esito alle richieste di fabbisogno immobiliare in ultimo la Regione Campania Direzione Generale per le Risorse strumentale con nota prot. 0189577 dell'8/04/2021 ha comunicato la indisponibilità di cespiti con idonee caratteristiche.

I costi amministrativi includono i costi per servizi necessari alla gestione dell'ente, intendendosi con essi quelli relativi alla consulenza amministrativa, fiscale, legale e del lavoro, le spese notarili, registrazioni e bolli, e quelle bancarie e assicurative.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, sono stati considerati gli interessi delle linee di credito attivate allo scopo di riequilibrare il ciclo del capitale circolante ed allineare i tempi di pagamento al personale ed ai fornitori di servizi, con i tempi di rendicontazione fisica, fatturazione e incasso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A fronte di tali necessità, già nel bilancio previsionale 2024 è stata appostata una specifica voce previsionale che atteneva ad un'ipotesi di anticipazione tramite APC (apertura di credito transitoria), per un importo massimo di 1 mln di euro.
Le motivazioni alla base del ricorso ad una strumentazione di pianificazione ed efficientamento della gestione finanziaria corrispondono alla necessità di gestire e contenere potenziali disallineamenti finanziari riconducibili a specifici elementi di criticità:

- *split payment*, adempimento che comporta l'anticipazione ai fornitori/collaboratori dell'IVA trattenuta dal committente pubblico;
- turnover degli affidamenti, che comporta la necessità di anticipare, in sede di saldo delle commesse, quote di costi fino al 10% degli importi affidati;
- tempistiche di incasso delle liquidazioni degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) connessi a problematiche finanziarie e/o procedurali registrate dal committente[xvii].

L'adozione della canalizzazione su di un conto unico degli incassi e la successiva fase di provvista sui vari conti dedicati per la copertura dei costi di commessa – per effetto dell'adozione del *"Treasury Managament and Cash Flows"* - ha ad oggi consentito ad IFEL Campania di svincolare ciascun affidamento dal suo specifico ciclo di rendicontazione/incasso fatture emesse, permettendo di onorare, con frequenza mensile, il pagamento di ciascuna risorsa professionale.

Tale equilibrio presenta specifici elementi di criticità, la cui manifestazioni può incidere sulla capacità della Fondazione di autofinanziare il fabbisogno di circolante.

Tra questi occorre segnalare:

- tempestività nella consegna della documentazione amministrativa a titolo di SAL per ciascun affidamento, propedeutica alla successiva fase di fatturazione ed incasso;
- tempistiche, non prevedibili ex ante in quanto di esclusiva competenza del committente regionale, associate alle fasi di controllo della documentazione rendicontata, al fine del rilascio di regolare esecuzione ed autorizzazione alla fatturazione;
- entità degli importi oggetto di anticipazione finanziaria, finalizzati al sostenimento dei costi da rendicontare a saldo delle commesse in chiusura, laddove sia previsto tale meccanismo di erogazione dei corrispettivi.

In ossequio alle scelte strategiche di efficienza ed economicità, sono state considerate nelle spese amministrative anche quelle relative a servizi e adempimenti previsti per legge - connessi all'esigenze di pianificazione, di organizzazione, di gestione e di controllo - rivolti al consolidamento della struttura operativa nell'ottica del perseguimento di quegli obiettivi di innovazione amministrativa ed efficientamento dei servizi della PA, sanciti anche sul piano normativo.

Tra questi, in parte già avviati nel corso dello scorso anno, si prevedono interventi riguardanti: la sicurezza del lavoro (L. 626/94 e ss.mm.ii.), aggiornamenti annuali del Sistema gestione qualità (ISO 9000), che nel corso del 2024 è stato oggetto di ricertificazione, con l'emissione di un nuovo certificato valido fino al 2027, gli adempimenti relativi alla riforma del codice degli appalti e alle nuove normative in tema di società pubbliche (D.Lgs. 175/16 ss.mm.ii. e D.Lgs. 36/23 ss.mm.ii.), l'implementazione PTPCT (D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.), l'adozione dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.). Nella voce altre spese compliance, sono stati valorizzate ulteriori certificazioni ottenute: nello specifico, la ISO 37001 – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione e la certificazione UNI PDR 125 – Sistemi di gestione per la parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene manutenzione, canoni e utenze sono stati considerati tutti i costi per servizi a canone, comprensivi di spese telefoniche, energetiche e telematiche (internet, cloud, posta elettronica, servizi di sicurezza, etc.), assistenza e manutenzione delle attrezzature, servizi informatici e di supporto, etc.

In merito ai costi di sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali, il budget proposto prevede, in linea con gli scopi statutari e in continuità con le precedenti programmazioni, attività di progettazione, studi e ricerche.

Il budget prevede ulteriori spese per la formazione, per eventi e seminari. In tal ambito, in continuità con le precedenti programmazioni triennali, anche ricorrendo a borse di studio destinate a giovani laureati.

La Fondazione intende procedere con la implementazione della rivista Poliorama[xviii] e la realizzazione di ricerche anche di taglio scientifico, orientate a trovare soluzioni a problemi specifici, esigenze tangibili rilevate nel corso della ricognizione, delle attività operative e segnalate dalle Direzioni competenti.

Per quanto riguarda gli organi sociali, ed in particolare per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione, in assenza di deliberazioni dell'Assemblea cui compete la definizione dei compensi, ai soli fini di programmazione delle risorse, sono stati considerati i compensi stabiliti da strutture regionali analoghe. Per il compenso del Collegio dei Revisori, in assenza di ulteriori disposizioni, si è tenuto conto di quanto stabilito dall'Assemblea dei Fondatori del 28/01/2019, fermo diverse e ulteriori deliberazioni in merito.

Per quanto attiene gli ammortamenti, essi sono stati calcolati con riferimento ai costi relativi ai beni materiali acquistati (attrezzature informatiche e d'ufficio, mobili, arredi, etc.). Sono state, inoltre, considerate le somme relative a lavori da realizzarsi. Si tratta di costi sostenuti dalla Fondazione al fine di migliorare, adattare e rendere funzionale i beni ricevuti in godimento. Inoltre, gli ammortamenti imputati tengono conto del principio della durata residua del diritto di utilizzazione, inferiore all'utilità futura delle spese sostenute.
Per quanto concerne gli accantonamenti a fondo riserva essi rappresentano una posta contabile relativa a passività potenziali, confermate solo al verificarsi di possibili eventi futuri riferibili a gestioni precedenti, in pieno rispetto del principio della prudenza nella gestione dell'ente. (es. oneri fiscali per annualità pregresse).

Infine, relativamente agli oneri fiscali, essi rappresentano le imposte sul reddito fiscale dopo le variazioni aumentative e diminutive dell'utile civilistico, previste dalla normativa tributaria vigente. Si tratta delle imposte IRES, calcolata sul reddito fiscale imponibile prevedibile, ed IRAP, determinata sul valore della produzione netta imponibile dopo aver applicato le deduzioni da cuneo fiscale.

Tabella 15 - Piano economico finanziario 2025-2027 - Proventi, ricavi e contributi – riepilogo sintetico

A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI	2025	2026	2027
A.1 Contributi			
A.1.1 Contributi da fondatore IFEL	*160.000,00*	*160.000,00*	*160.000,00*
A.1.2 Altri contributi pubblici	*123.950,00*	*140.920,00*	*150.920,00*
A.1.3 Contributi da Regione Campania per cooperazione ex art. 7, co. 4 Dlgs 36/2023	*12.699.200,00*	*799.800,00*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI	2025	2026	2027
A.1 Contributi Totale	12.983.150,00	1.100.720,00	310.920,00
A.2 Proventi	30.925.550,00	25.381.520,00	18.308.010,00
A.3 Altri ricavi e proventi	171.150,00	171.150,00	171.150,00
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI Totale	44.079.850,00	26.653.390,00	18.790.080,00

L'adozione del Piano Triennale delle Attività, secondo i termini stabiliti dalla Direttiva, costituisce per la Fondazione l'occasione per consolidare il lavoro svolto in questi anni di crescita, al fine di sostanziare, in coerenza con il principio della continuità aziendale (OIC nr. 11), una capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante, orientato al futuro.

Al fine di valutare, nell'ottica di continuità delle attività, la redditività presunta futura che si prevede di registrare, senza pretesa di esaustività ed attesa la natura previsionale dei dati riportati, si propone una valutazione del budget triennale presentato, in termini di volume delle attività, confrontato con dati consuntivi per le annualità 2015-2023 e previsionali per le annualità 2024 (Bilancio di previsione 2024 approvato dall'Assemblea dei Fondatori nella seduta del 11 marzo 2024) e per il periodo oggetto della presente programmazione.

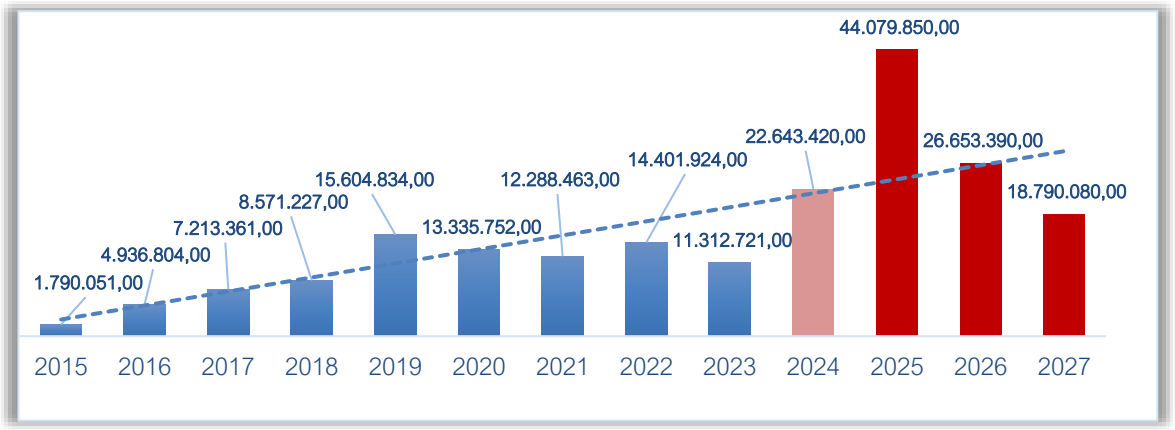


Figura 9 - Proventi, ricavi e contributi 2015-2027 (euro)

Il valore complessivo dei proventi, ricavi e contributi previsti a partire dal 2024 e per il triennio 2025-2027 mostra, in confronto con i valori rilevati alle annualità precedenti, un sostanziale crescita delle attività della Fondazione.

Per quanto invece attiene il patrimonio netto, si riportano i dati di bilancio dall'annualità 2016 all'annualità 2023, in uno con quelli previsionali a partire dal 2024 e, infine, per il triennio 2025-2027, sulla base delle risultanze previste dal presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

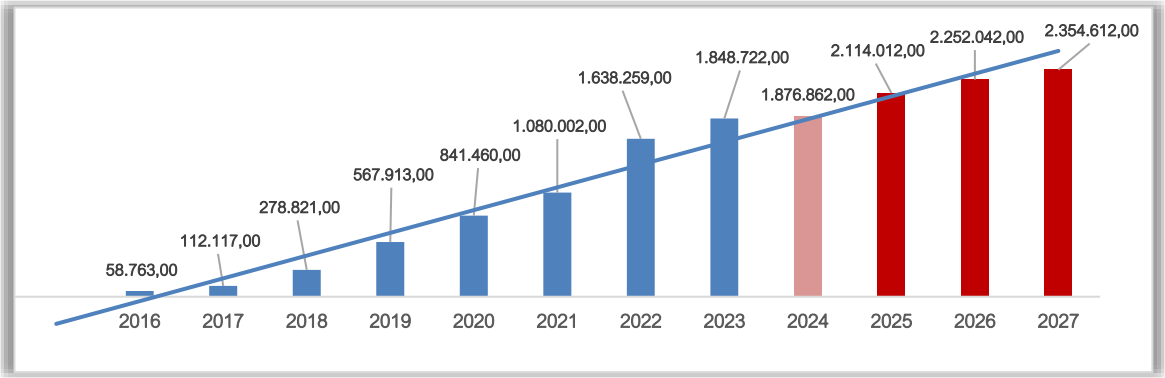


Figura 10 - Patrimonio netto 2016-2027 (euro)

La crescita, a partire dal 2016, del patrimonio netto della Fondazione contribuisce a definire un percorso virtuoso e di efficientamento delle risorse portato avanti da IFEL Campania anche in chiave prospettica, in un'ottica fortemente orientata al *going concern* ed al rafforzamento economico-patrimoniale.

In sede previsionale, il valore dell'EBIT conferma valori positivi, come registrato nel precedente triennio. Per quanto riguarda l'EBITDA, tale indice dimostra la possibilità di far fronte agli impegni pluriennali che la Fondazione prevede di assumere con riferimento al triennio 2025-2027.

Tabella 16 - Valori chiave di bilancio 2025-2027 (euro)

VALORI CHIAVE	2025	2026	2027
EBIT	561.100	364.560	292.080
EBITDA	929.460	599.500	393.190

3 Dotazione risorse umane e piano assunzionale

Le scelte di IFEL Campania in tema di produttività e costo del lavoro, sono state costantemente ispirate a criteri di massima prudenza amministrativa e controllo dei costi.

L'evoluzione del contesto esterno, unito alla sempre più fattiva collaborazione alla definizione di programmi, adozione di soluzioni tarate sulle specifiche esigenze delle misure e propensione al raggiungimento dei risultati prima che erogazione di servizi di assistenza tecnica, ha comportato una crescita della qualità dei carichi di lavoro ed una connessa variabilità organizzativa.

In continuità con quanto rappresentato nel precedente piano triennale 2024-2026, si ritiene opportuno, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica, procedere con il rafforzamento dell'organico assecondando le evidenti esigenze organizzative e di consolidamento del capitale umano.

La programmazione del fabbisogno di personale, ispirata a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, è stata definita in base all'allocazione del personale attualmente impegnato sulle commesse in essere ed alle ragionevoli previsioni di crescita proiettate sulla base di scenari sottoposti ad aggiornanti periodici, in linea con le prescrizioni riportate nel paragrafo dedicato alla prevenzione dei rischi ed all'adozione degli adeguati assetti organizzativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività di potenziamento dell'organico della Fondazione viene svolta nel rispetto del Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato[xix] della Fondazione IFEL Campania. Si tratta dello strumento nel quale sono definite puntualmente le procedure di reclutamento di personale di IFEL Campania, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali, nel pieno rispetto dei vincoli normativi.

3.1 Struttura organizzativa e dotazione organica

Per l'esecuzione delle proprie attività, IFEL Campania è dotata di un modello organizzativo articolato in una struttura "a matrice e per progetto"[xx] con la previsione di diversi gruppi di lavoro tematici e con competenze specialistiche, adeguate sia all'espletamento di attività che si articolano nelle linee di servizio (assimilabili a progetti), che a garantire una gestione efficace delle mansioni e dei carichi di lavoro (i.e. i processi di pianificazione, di esecuzione delle attività, di valutazione, monitoraggio e controllo e della gestione dei relativi flussi informativi).

La *governance* di IFEL Campania prevede che le funzioni di gestione e di cura dell'amministrazione della Fondazione siano assegnate ad un Consiglio di Amministrazione - di durata triennale - composto da tre membri. Uno dei componenti del Consiglio d'Amministrazione assume le funzioni di Presidente del CdA riconoscendogli la rappresentanza legale, nonché un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse. Al Consiglio di Amministrazione, competono tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Al vertice della struttura operativa è prevista la figura del Direttore - nominato dal Consiglio di Amministrazione – cui sono attribuite le funzioni di esecuzione delle direttive e degli indirizzi. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione all'esito di procedura selettiva di evidenza pubblica[xxi] ed il suo incarico, a tempo pieno ed esclusivo, ha durata triennale. A tal fine la Fondazione ha indetto la procedura selettiva di evidenza pubblica per la figura del Direttore Generale, pubblicando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) del 25 luglio 2022 "l'avviso pubblico per manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione IFEL Campania – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania".
La procedura si è conclusa nel dicembre del 2022, la governance della Fondazione dal gennaio 2023 pertanto ha assunto la sua forma completa e definita.

In quanto ente strumentale della Regione Campania, IFEL rientra nel c.d. universo del Settore Pubblico Allargato. Tale contesto è caratterizzato da un flusso costante e continuo di informazioni che consente (e richiede) forme diverse di collaborazione e cooperazione a vari livelli decisionali e un continuo adattamento all'ambiente senza perdere di vista l'autonomia decisionale e operativa.
Sul piano decisionale, l'autonomia è espressa dalla visione degli organi statutari di indirizzo e controllo e dalle successive disposizioni attuative definite dalla Direzione Generale nell'ambito dei propri confini discrezionali.
Sul piano operativo, la competenza posseduta dai professionisti consente di gestire, anche in autonomia, le varianze che si manifestano nelle attività di riferimento e, in certa misura, anche le relazioni con il committente e con i soggetti esterni, nel rispetto delle regole e delle procedure definite dal vertice strategico.
Su impulso della nuova governance e in coerenza con una rinnovata visione strategica della Fondazione, a partire dal 2023 IFEL Campania ha inteso avviare un'ampia riflessione sull'organizzazione del lavoro, con l'obiettivo di pervenire a un modello che consenta di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

• mantenere la flessibilità e la snellezza dell'attuale organizzazione, continuando nel contempo il percorso di stabilizzare delle risorse chiave per assicurare il presidio delle competenze distintive e gestire i rapporti con la regione Campania e gli stakeholder più rilevanti;
• rafforzare processi e strumenti di controllo economico e gestionale, consolidando le relative professionalità, anche alla luce del potenziamento di nuovi servizi che si intendono offrire agli interlocutori (ad esempio, la formazione diretta a soggetti esterni, la qualificazione della Fondazione come stazione appaltante);
• potenziare le modalità di gestione delle commesse, con particolare riferimento a quelle di maggiore dimensione economica, applicando compiutamente l'attuale modello a "matrice", ampliando gli ambiti di azione dei responsabili e integrando le competenze funzionali con competenze specialistiche in materia amministrativa e di rendicontazione.
Da ciò discende l'assetto organizzativo, articolato in funzioni di supporto e gruppi di lavoro, in cui agli operatori professionisti è richiesto di svolgere le attività adattandosi ai modelli organizzativi del committente con una certa discrezionalità operativa nel rispetto degli indirizzi direzionali, con l'obiettivo di innescare un processo virtuoso di affiancamento on site orientato alla capacitazione amministrativa.

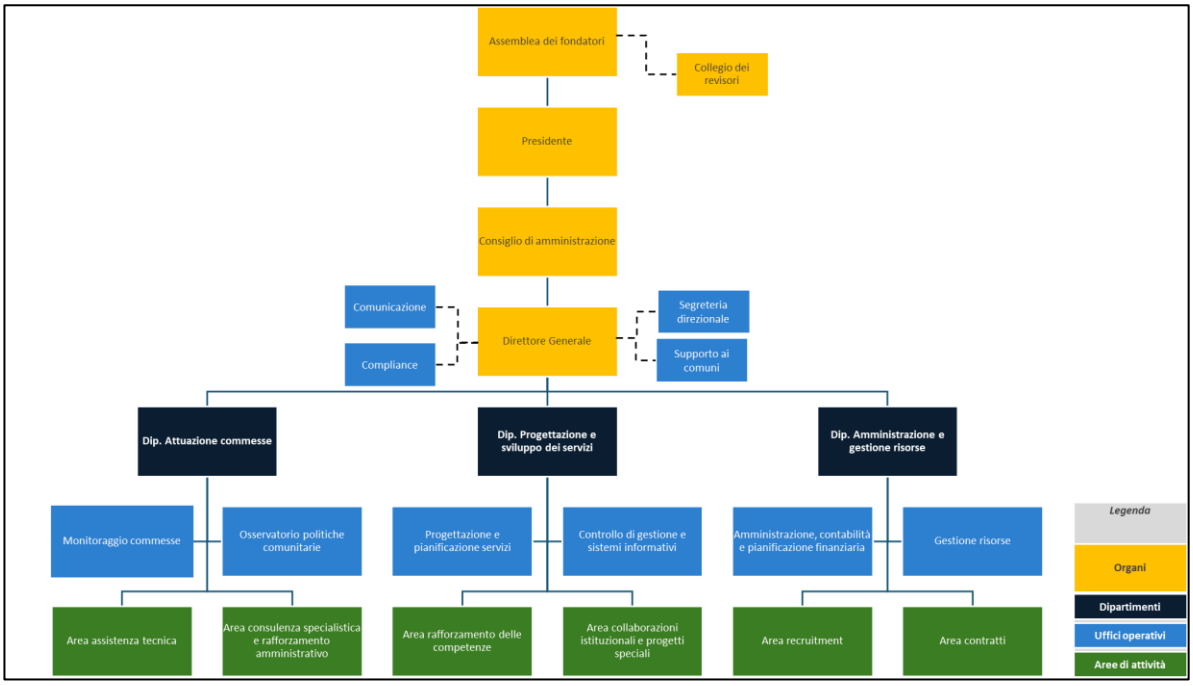


Figura 11 - Organigramma della Fondazione IFEL Campania

Nello specifico la dotazione di personale della Fondazione è articolata come descritto nella tabella che segue, con riferimento ai livelli d'inquadramento e alle relative declaratoria contrattualmente previste, e alle unità organizzative di assegnazione.

Tabella 17 - Livelli, declaratorie e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2024-2026

LIVELLO INQUADRAMENTO	DECLARATORIA
DIRIGENTI	In grado di assicurare funzioni aziendali di elevato grado di professionalità, con ampia autonomia e discrezionalità e iniziativa e col potere di imprimere direttive a tutta la Fondazione o ad una sua parte autonoma. Partecipano e collaborano all'attività diretta a conseguire gli interessi della Fondazione ed il fine della sua utilità sociale.
QUADRI	In grado di svolgere, con carattere continuativo, funzioni direttive di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione nell'ambito di strategie e programmi definiti, in organizzazioni di adeguata dimensione e struttura anche decentrata. Hanno poteri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

LIVELLO INQUADRAMENTO	DECLARATORIA
	discrezionalità decisionale e responsabilità gestionali anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, in settori o servizi di particolare complessità operativa. Sono preposti, in condizioni di autonomia decisionale, responsabilità ed elevata professionalità di tipo specialistico, alla ricerca ed alla definizione di progetti di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione, verificandone la fattibilità economico-tecnica, garantendo adeguato supporto sia nella fase di impostazione sia in quella di sperimentazione e realizzazione, controllandone la regolare esecuzione e rispondendo dei risultati. Di norma ai quadri è demandata la responsabilità degli uffici operativi.
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	In grado di svolgere funzioni ad alto contenuto professionale anche con responsabilità di direzione esecutiva, che sovraintendono alle unità produttive o ad una funzione organizzativa con carattere di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito delle responsabilità ad essi delegate; capi di servizio e di ufficio tecnico, amministrativo; responsabili di elaborazione e realizzazione di progetti; product manager; esperti di sviluppo organizzativo. Può svolgere funzioni di responsabilità degli uffici operativi.
IMPIEGATI/E II LIVELLO	In grado di svolgere, compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo, esplicano la propria attività con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica e/o scientifica (addetti alla esecuzione di progetti o di parti di essi; contabili con mansioni di concetto; segretari di direzione con mansioni di concetto; assistenti del product manager; specialisti di controllo di qualità; analisti di procedure organizzative).
IMPIEGATI/E III LIVELLO	In grado di eseguire compiti operativi e relative operazioni complementari, e lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisite (contabile amministrativo, addetto a mansioni d'ordine di segreteria).

Nella tabella che segue si riporta l'elencazione dei profili con la specificazione delle relative descrizioni e livelli di appartenenza.

Tabella 18 – Composizione dell'organigramma 2024 per profili personale a TI

LIVELLO	NR	COD	DESCRIZIONE	NR
DIRIGENTI	1	DIR	Direttore Generale	1
QUADRI	5	QAGS	Funzionario/a AAGG e segreteria	1
		QAM	Funzionario/a direttivo amministrativo	1
		QAS	Funzionario/a direttivo area servizi	1
		QAT	Funzionario/a tecnico assistenza tecnica	2
IMPIEGATO I LIV	4	IDAT	Capo servizio tecnico AT	4
IMPIEGATO III LIV	2	IOS	Addetto ai servizi	2
	12			12

3.2 Fabbisogno per il triennio 2025-2027

Sulla base delle indicazioni strategiche connesse all'attuazione dei programmi di attività definiti con la Regione Campania, IFEL Campania si trova in una situazione in cui si rende necessaria, come peraltro già indicato nel Piano Triennale precedente, dare seguito al processo di consolidamento delle modalità di funzionamento organizzativo della Fondazione che rappresenti un'adeguata risposta alle esigenze di *delivery* correlate alla crescita dimensionale ed all'innalzamento della complessità degli *outcome*.

La dotazione organica di IFEL Campania è stata dimensionata in modo da assicurare il regolare svolgimento delle commesse in portafoglio, delle iniziative *Prospect* in corso di definizione e delle attività *Potential,* su cui vi sono diversi progetti in cantiere.

In tal senso, l'attivazione dei meccanismi di valorizzazione delle esperienze lavorative - prevista all'art.4 c. 4 del Regolamento - presenta alcuni indubbi vantaggi gestionali, quali il fatto di assicurare il conseguimento di significative economie di apprendimento (conoscenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'ambiente organizzativo di riferimento, del quadro funzionale e normativo etc.), che contribuiscono significativamente a rafforzare la cd. "*curva d'esperienza*" di IFEL Campania.

Questo elemento consente di ottimizzare il tempo di messa a regime del modello organizzativo di riferimento di IFEL Campania, migliorandone la produttività e la qualità degli output, coerentemente con le esigenze di tempestività sopra rappresentate. Va, in ogni caso, evidenziato come l'attivazione dei meccanismi previsti agli articoli indicati salvaguardi in ogni caso un adeguato accesso dall'esterno e che, oltre a rispondere alle esigenze di offrire opportunità di impiego a soggetti esterni, costituisce la base per il processo di osmosi con il mondo esterno indispensabile per lo sviluppo armonico delle organizzazioni.

La programmazione del fabbisogno del personale riportata nel presente Piano è stata definita sulla base della valutazione degli affidamenti in corso, delle attività e dei relativi carichi di lavoro.
La previsione che, nel periodo 2025-2027, la Fondazione debba dotarsi di un organico di almeno 46 unità assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato, rappresenta e conferma il fabbisogno consolidato nella precedente programmazione, che si ritiene possa trovare continuità nel triennio di riferimento.

La previsione di addetti – considerando, *mutatis mutandis*, la caratterizzazione "*no profit*" delle attività della Fondazione - è assolutamente in linea con le medie di fatturato per addetto registrate nel settore del management consulting[xxii] e tiene conto della valutazione di impatto sia in termini economici che di benessere organizzativo e di efficientamento delle attività interne condotta dalla Fondazione.

Negli ultimi anni, infatti, la Fondazione ha impresso un'evoluzione al proprio carattere gestionale passando da struttura deputata ad intervenire su criticità emergenti e con target di breve termine ad organismo strutturato, in grado di consolidare ed implementare processi gestionali, operativi e informativi. Fermo restando la coerenza strategica, legata al focus originario incentrato sull'impegno a sviluppare competenze flessibili e dinamiche in grado di analizzare ed affrontare rapidamente temi anche inediti e pertanto privi di *track record* operativi, la Fondazione ha interpretato il ruolo di struttura di supporto beneficiaria di un ampio ventaglio di esperienze, in una logica di costante accumulo di conoscenze e stratificazione delle competenze, da restituire alla Regione in termini di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni.

Il modello organizzativo per progetti si è dimostrato sinora idoneo a rispondere alle molteplici esigenze della Regione Campania, consentendo di operare in modo snello e flessibile, riducendo nel corso degli anni l'incidenza dei costi di struttura sul budget complessivo. In questa ottica, il programma assunzionale costituisce una soluzione necessaria e non procrastinabile per formalizzare il consolidamento del capitale umano che ha consentito di ottenere i risultati che hanno portato alla conferma ed all'ampliamento dimensionale delle commesse e che, pertanto, costituiscono la pietra angolare su cui assicurare una perdurante e strutturale evoluzione organizzativa, anche con riguardo al potenziamento delle funzioni trasversali e dei *core-process* della Fondazione, caratterizzati da elevata specificità, particolare diversità di campi d'azione e di competenza e tempi non brevi di apprendimento.

Sul piano della gestione aziendale, l'obiettivo che la Fondazione intende perseguire con la programmazione di assunzioni di personale a TI è quello di assicurare il presidio delle funzioni aziendali, nell'ottica di un'organizzazione flessibile, ma allo stesso tempo qualificata in grado

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sostenere gli obiettivi, nella prospettiva di medio periodo, di accrescimento e di consolidamento del *know how* nelle molteplici aree d'interesse della Fondazione.
A tal fine, il Piano Triennale alloca idonee risorse per la copertura dei costi per il personale dipendente: sia per quello impegnato direttamente nella realizzazione delle singole commesse, sia con riferimento alla struttura amministrativa e direzionale di IFEL Campania, impegnata in attività trasversali rispetto ai singoli affidamenti (cui non è possibile effettuare una riconducibilità esclusiva e diretta) ed il cui dimensionamento appare funzione diretta del volume dei progetti attivi.

Lo sviluppo dimensionale di questi ultimi anni, attestato dalla crescita consolidata del valore della produzione e del patrimonio netto, ha nel tempo sempre più evidenziato l'esigenza per la Fondazione IFEL Campania di attuare azioni di potenziamento organizzativo tramite la contrattualizzazione di personale con rapporto a tempo indeterminato, anche al fine di rafforzare le funzioni trasversali e migliorare l'efficacia del modello adottato. In tal ottica, pertanto, il fabbisogno di personale rappresenta, è bene evidenziarlo, il punto di arrivo di un percorso triennale rispetto al quale IFEL Campania è, in questa sede di programmazione, in grado di prevedere, alla luce delle commesse affidate e in corso di affidamento, non solo l'andamento complessivo delle attività in termini di volume d'affari, ma anche di individuare lo scenario organizzativo da mettere a disposizione per garantire le funzioni strategiche e strutturali per supportare la crescita e il consolidamento dell'organizzazione nel medio periodo e corrispondere alla mission ad essa affidata dalla Regione Campania. Nell'arco del triennio di riferimento, dunque, l'evoluzione annuale del fabbisogno, potrà, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018, essere controllata e verificata anche in rapporto a eventuali scenari evolutivi che si dovessero palesare nelle attività della Fondazione.

È ancora in corso di completamento la procedura di assunzione di unità lavorative da assumere con contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, nell'ambito della selezione avviata con l'avviso del 12/10/2020. La procedura, che ha visto la presentazione di circa 500 candidature, è stata condotta prevedendo l'applicazione degli strumenti di semplificazione amministrativa previsti dal D.L. 44/2021 convertito in Legge 76/2021 cd. Riforma Brunetta, anche al fine di consentire alla Fondazione di poter disporre, al termine dell'intero processo di selezione, di graduatorie per ogni profilo con il più alto numero possibile di candidature selezionate, prevedendo il rispetto dei principi anche di derivazione europea di trasparenza, pubblicità e imparzialità (cfr. art. 3 c. 1 Regolamento IFEL Campania). Le attività di selezione, sospese durante il periodo di emergenza COVID, sono riprese a partire dal 21/09/2021 con la consegna, in data 11/03/2022 e in data 23/03/2022, da parte di RANDSTAD S.P.A., degli esiti delle attività svolte dalla Commissione. Allo stato le graduatorie finali non sono state approvate dalla Fondazione.

La Fondazione IFEL Campania, attesa la persistenza, in coerenza con l'andamento delle attività affidate, dell'effettiva necessità del fabbisogno di personale volto a garantire il presidio delle funzioni strategico/strutturali aziendali, ha l'esigenza di dare piena attuazione al reclutamento di personale in coerenza con il piano assunzionale e la pianta organica adottati. In tale ottica, nel pieno rispetto dei principi di economicità, risultato, efficienza, parità di trattamento, imparzialità e trasparenza, la Fondazione intende avviare il programma assunzionale gradatamente, integrando le nuove unità programmate in un arco temporale atto a misurare efficacemente la funzionalità e l'economicità dell'intero processo e secondo priorità organizzative degli uffici. In tal senso, la Fondazione intende avvalersi delle procedure di

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione già svolte (Avviso del 12/10/2020), procedendo all'assunzione in servizio per i soli candidati collocati nelle posizioni utili rispetto al numero dei posti programmati e avvalendosi, laddove se ne riscontrino esigenze, di procedure di mobilità da altri Enti e Società partecipate della Regione Campania, e/o di nuove procedure di selezione. Ove possibile, per le posizioni non previste in Avviso, si farà ricorso a progressioni verticali nel rispetto della normativa vigente e dell'art. 18 del Regolamento dell'organizzazione e del personale della Fondazione.

Nell'ambito delle procedure previste dal citato Regolamento IFEL Campania assicurerà il rispetto delle c.d. clausola anti *pantouflage*, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, con esclusione di ex dipendenti dell'amministrazione regionale e l'applicazione delle disposizioni per il diritto al lavoro dei disabili.

Inoltre, per eventuali comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo e/o eccezionale, la Fondazione prevede di poter attivare anche procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile, previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa vigente per tempo.

La tabella che segue riporta la programmazione annuale delle risorse da assumere a tempo indeterminato nell'arco del triennio di riferimento che si prevede possa essere compatibile con la necessità di pervenire al complessivo assetto delle funzioni organizzative della Fondazione. La programmazione delle assunzioni tiene, quindi, conto della precedente pianificazione dei fabbisogni 2024-2026 approvata con DGR 59/2024.

Tabella 19 - Personale TI da assumere nel triennio 2025-2027

LIVELLO	IN SERVIZIO	ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL TRIENNIO			
		2025	2026	2027	TOT
DIRIGENTE	1		1	2	**4**
QUADRO	5	1	3	1	**10**
IMPIEGATO DIRETTIVO I LIVELLO	4	3	4	2	**13**
IMPIEGATO II LIV		6	2	2	**10**
IMPIEGATO III LIV	2	7			**9**
TOTALE INCREMENTO ANNO		**17**	**10**	**7**	
TOTALE ORGANICO	12	29	39	46	46

Le assunzioni programmate per l'anno 2025 tengono conto anche delle procedure di progressione verticale che si attiveranno per le posizioni non previste in Avviso, la cui conclusione potrebbe avvenire già nel corso dell'anno 2024.

Ai fini della valutazione della sostenibilità dei costi previsti, la tabella che segue esplicita le previsioni di costo del personale nell'arco ultrannuale, stimato in considerazione dei volumi di attività previsti per il triennio 2025-2027. La previsione proposta si riferisce, in considerazione della natura contrattuale degli affidamenti da parte della Regione Campania, esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Tabella 20 - Costo del personale nel triennio 2025-2027

COSTO DEL PERSONALE	2025	2026	2027
Dipendenti (B.1.1.a - B.2.1.a - B.6.4)	2.013.980,00	2.797.440,00	3.427.420,00
Collaborazioni professionali (B.1.1.b - B.2.1.b)	24.498.670,00	19.301.690,00	12.890.200,00
TOTALE	**26.512.650,00**	**22.099.130,00**	**16.317.620,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si conferma che il costo complessivo del personale, come riportato nelle precedenti tabelle, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse che la Regione Campania è impegnata a trasferire a IFEL Campania, nell'ambito di contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti di attività, per le prestazioni effettuate.

Nello specifico della determinazione dei costi del personale dipendente, in via generale, - analogamente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) della Fondazione IFEL del 08/07/2008 – considerata la specifica attività esercitata da IFEL Campania, nonché il settore merceologico-produttivo nella quale la stessa si inserisce, il CCNL di riferimento, valido ed efficace, applicabile alla generalità dei lavoratori è quello vigente per il settore "Terziario-Distribuzione Servizi", sia per la parte economica che per quella normativa, con salvezza di accordi integrativi. Per aree specifiche d'intervento connesse alla comunicazione si farà riferimento alla contrattazione nazionale di riferimento[xxiii].

La tabella che segue dettaglia per livello contrattuale i costi aziendali - comprensivi di tutti gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali, diretti e indiretti, IRAP, etc. - del personale dipendente previsto, per il triennio 2025-2027, con evidenza delle eventuali decontribuzioni e fiscalizzazioni previste allo stato attuale della normativa applicabile[xxiv].

Tabella 21 - Costo del personale dipendente nel triennio 2025-2027

LIVELLI	2025		2026		2027	
	NR	Importo	NR	Importo	NR	Importo
DIRIGENTI	1	185.200,00	2	337.640,00	4	642.520,00
QUADRI	6	568.500,00	9	842.940,00	10	934.410,00
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	7	492.910,00	11	738.610,00	13	861.360,00
IMPIEGATI/E II LIVELLO	6	332.640,00	8	443.520,00	10	554.400,00
IMPIEGATI/E III LIVELLO	9	434.730,00	9	434.730,00	9	434.730,00
TOTALE	29	2.013.980,00	39	2.797.440,00	46	3.427.420,00

Per l'ulteriore programmazione, si rimanda alla successiva definizione dello scorrimento annuale del Piano triennale di attività della Fondazione che sarà disposto entro il 30 settembre di ciascun anno, ai sensi dell'art.8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018.

4 Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro

Nel corso degli ultimi anni, a seguito dell'articolazione delle attività istituzionali e di servizio svolte da IFEL Campania, sono emerse nuove esigenze di adeguamento funzionale, strutturale e logistico a cui la Fondazione - nel rispetto delle pianificazioni e programmazioni adottate e dei budget di bilancio previsti - ha dato risposte concrete e repentine che hanno condotto all'acquisizioni di servizi e di asset necessari allo svolgimento delle attività.
Al fine di efficientare ulteriormente i processi di programmazione di acquisizione di beni e servizi per la Fondazione, è stato redatto il *Programma degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2024-2025-2026*, approvato dal CDA nel corso della seduta del 19/06/2024. Il programma riporta, per il triennio 2024-2026, gli acquisiti stimati di importo pari o superiore alla soglia prevista dalla vigente normativa, con indicazione di:

a) il quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
b) elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli acquisiti indicati nel programma rappresentano, inoltre, il risultato di una aggregazione di fabbisogni di beni e servizi omogenei riconducibili ad un determinato centro di costo volto a limitare la polverizzazione delle forniture necessarie anche a valere sulle singole commesse.
Il programma è inteso quale strumento dinamico di organizzazione e progettazione delle attività della Fondazione che prevede momenti di aggiornamento in funzione dell'esplicitarsi di nuovi e non prevedibili fabbisogni sulle attività attualmente in fase di realizzazione ma anche nel caso di nuove attività che potrebbero essere affidate alla Fondazione stessa.
Per quanto attiene le alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili la Fondazione proseguirà nell'implementazione delle dotazioni necessarie afferenti la funzionalità delle sedi operative rispetto alla mole di attività in corso, e l'investimento in termini di acquisizioni tecnologiche - hardware, software e networking - connesse sia allo svolgimento delle commesse che all'adeguamento del sistema di gestione aziendale.
Per ciò che attiene la gestione degli immobili attualmente infatti la Fondazione dispone, a titolo locativo da privati, di tre immobili ad uso ufficio situati a Napoli via Orsini nr. 40 - superficie utile netta mq 155,50, via Cesario Console nr. 3 – superficie utile netta mq 140 e al Centro Direzionale IS. E3 - superficie utile netta mq 257 e per i quali si prevedono operazioni afferenti adeguamenti funzionali e strumentali finalizzati all'ottimizzazione degli spazi e delle postazioni lavorative.

Si segnala, inoltre, la necessità di un incremento di spazi aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli attualmente disponibili, reso necessario in ragione delle nuove assunzioni di personale dipendente previste e della valutazione rispetto ai mq minimi da garantire a ciascun lavoratore (previsti dal D.lgs. 81/08 in materia di requisiti dei luoghi di lavoro e dalla vigente normativa anti COVID-19). A tal riguardo IFEL Campania, nello spirito di valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà pubblica, ha indirizzato alla Regione Campania, all'Agenzia del Demanio e al Comune di Napoli, la richiesta di disponibilità di una unità immobiliare in locazione per lo svolgimento delle attività.

Per quanto attiene gli aspetti d'investimento in termini di acquisizioni tecnologiche - hardware, software e networking - connesse sia allo svolgimento delle commesse che all'adeguamento del sistema di gestione Fondazione IFEL Campania sta completando il ricambio del proprio *"parco macchine"*, a seguito dell'aggiudicazione di una procedura di gara sopra soglia europea.

Per le attività di gestione e manutenzione delle sedi operative, la Fondazione IFEL Campania sta completando l'iter per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di Global Service per gli uffici. La procedura, di durata triennale e per un importo a base d'asta di € 160.000,00, prevede sia la realizzazione dell'ordinario servizio di pulizie degli uffici sia la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero rendersi necessari. La copertura dei costi necessari per l'acquisizione in parola è garantita dalla componente "Costi indiretti" generata dalle singole commesse affidate alla Fondazione, per effetto della rendicontazione delle attività. Si rappresenta, inoltre, che il bilancio previsionale della Fondazione già prevede l'iscrizione di tale posta.

Le ordinarie attività della Fondazione necessitano di poter avere sempre a disposizione materiale di cancelleria e beni di consumo collegati. Al fine di evitare un eccessivo proliferarsi di mini-procedure di affidamento, è stata valutata la possibilità di concludere un accordo quadro, della durata triennale, in grado di coprire le esigenze degli uffici. È stata predisposta in bozza tutta la documentazione necessaria per l'indizione della procedura ed è in fase di

fonte: http://burc.regione.campania.it

completamento la puntuale definizione del fabbisogno, che determinerà la necessità di completare la documentazione predisposta. La copertura dei costi necessari per l'acquisizione in parola, stimata in circa € 250.000,00 (in fase di assestamento in funzione della puntuale definizione del fabbisogno), è garantita dalla componente "Costi diretti" prevista dalle singole commesse affidate alla Fondazione.

La linea di azione 1 della commessa CAMIST CUP B61I23000130006 contempla cinque sotto azioni orientate ad efficientare il monitoraggio dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare in Regione Campania, tra le quali l'implementazione del portale diritto allo studio, l'implementazione piattaforma di monitoraggio e del Portale Programma Scuola Viva e il Riutilizzo delle Piattaforme. Al fine di veicolare all'esterno le attività relative al Programma Scuola Viva portando al di fuori dei confini locali/territoriali - mediante mirate azioni di comunicazione e diffusione – i risultati più significativi, è stato predisposto un Piano di Comunicazione. È stata predisposta in bozza tutta la documentazione necessaria per l'indizione della procedura ed è in fase di completamento la puntuale definizione del fabbisogno, che determinerà la necessità di completare la documentazione predisposta. La copertura dei costi necessari per l'acquisizione in parola, stimata in circa € 278.500,00, è garantita dalla componente "Costi diretti" prevista dalla commessa CAMIST CUP B61I23000130006.
Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione DIGIT è prevista una procedura di Ingaggio di Poste Italiane S.P.A. per la attivazione, costituzione e gestione di 97 punti di facilitazione digitale distribuiti sul territorio della Regione Campania. Inoltre, a Poste Italiane S.p.A. sarà affidato il compito di alimentare i dati nella "piattaforma di facilitazione" messa a disposizione dal Dipartimento per quanto di loro competenza. La tematica relativa all'acquisizione di tale servizio è stata portata all'attenzione anche di ANAC, anche attraverso una informale audizione presso i propri uffici, per una valutazione sulla procedura di acquisto da attivare. Si è in attesa di un riscontro, in merito all'applicabilità della procedura prevista dall'art. 77 del Dlgs 36/2023 (Consultazioni preliminari di mercato). La copertura dei costi necessari per l'acquisizione in parola, stimata in € 3.600.000,00, è garantita dalla posta finanziaria prevista dall'Accordo di Collaborazione DIGIT.

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione DIGIT è prevista un'attività di comunicazione/organizzazione eventi volte a promuovere la conoscenza dell'iniziativa ed il coinvolgimento del target cittadini da formare. Siti, webinar, seminari, canali social, piattaforme di CRM, materiale informativo ed altri strumenti di comunicazione nei punti di facilitazione (leaflet, vele, locandine, poster) da realizzare con risorse interne e/o in outsourcing. Per la campagna di comunicazione multicanale (che prevede l'utilizzo sia dei canali tradizionali che di quelli digitali) dovrà essere progettata l'identità visiva del progetto, in accordo con le linee guida di branding del Dipartimento Trasformazione digitale. Al fine di raggiungere la massima awareness dell'iniziativa sul territorio e di garantire un efficace coordinamento, sarà necessario che tutti i soggetti coinvolti condividano e diffondano sui propri canali i medesimi elementi distintivi della campagna di comunicazione (ad esempio, identità visiva, slogan, hashtag, video, canale Contact Center). La copertura dei costi necessari per l'acquisizione in parola, stimata in € 575.000,00, è garantita dalla posta finanziaria prevista dall'Accordo di Collaborazione DIGIT.

5 Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi

Non sono previste nell'arco del triennio di riferimento acquisizione di partecipazioni in altri organismi, né allo stato sussistono partecipazioni da dismettere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria

Al fine di rendere ancora più efficiente la gestione finanziaria della Fondazione, si prevede di effettuare operazioni di investimento finanziario a zero rischio per la liquidità eccedente gli impieghi finanziari programmati. In sostanza, la giacenza media di liquidità della Fondazione, come descritto nelle pagine precedenti, è storicamente superiore alle necessità finanziarie di breve periodo e, pertanto, tale eccedenza può essere utilizzata in operazioni finanziarie di breve periodo, ovviamente mirando esclusivamente a prodotti zero rischio, ciò determinerà proventi finanziari che gioveranno all'ente. In alternativa, si potrebbe mantenere cristallizzate sui conti correnti somme non diversamente utilizzabili nel breve periodo e, pertanto, non fruttifere. La tipologia di operazione finanziaria ipotizzabile potrebbe essere l'investimento in un "Fondo liquidità" (Time Deposit): si tratta di fondi comuni di investimento che non possono investire in azioni di Borsa, ma soltanto in titoli a breve e brevissimo termine e obbligazioni.

Per ciò che concerne le operazioni di M/L periodo si tratta dell'ipotesi di accensione di un mutuo bancario per l'eventuale ristrutturazione e/o adeguamento di un eventuale nuova sede amministrativa e operativa della Fondazione. La crescita delle attività e le commesse gestite dalla Fondazione ed il conseguenziale incremento delle risorse professionali necessarie, ha reso gli spazi operativi, attualmente disponibili, ridotti rispetto alle normali necessità lavorative. Pertanto, è in programma l'individuazione di una sede più adeguata e principalmente utile a mantenere la massima efficienza delle attività lavorative.

Nell'ottica del continuo efficientamento finanziario della Fondazione a valere sul triennio 2025-2027, nell'alveo della previsione di operazioni di investimento finanziario a rischio zero richiamate, si prevede l'istituzione di un Fondo fruttifero dedicato in cui far confluire il trattamento di fine rapporto (TFR) maturato ed i successivi incrementi annuali.
Nel dettaglio, si riepiloga il dato relativo al trattamento di fine rapporto desumibile dal bilancio consuntivo 2023, che rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio 2023, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
193.902	143.925

Tale somma, maggiorata degli incrementi annuali, risulta vincolata per destinazione di bilancio: pertanto si ritiene opportuno destinarla ad un fondo fruttifero specifico, a latere rispetto alle disponibilità liquide della Fondazione, al fine di salvaguardare tali flussi dalle eventuali carenze di liquidità che si dovessero presentare, nonché con l'obiettivo di efficientare finanziariamente tali somme, mettendole al riparo dall'inflazione e generando interessi attivi, seppure di piccola entità in virtù del livello di rischio pari a zero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 12 - Articolazione degli argomenti descritti nel capitolo "Strategia"

1 Coerenza con il DEFRC

Il Piano, in coerenza con l'esigenza di monitorare le attività prospettiche e gli interventi di natura procedurale ed organizzativa, fornisce alcune informazioni di raccordo con indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza della Regione Campania, approvato nell'ultima redazione e con riferimento alla programmazione 2025-2027, con DGR 440 del 06/08/2024.

La programmazione strategica regionale per il triennio 2025-2027 è stata pertanto integralmente recepita dalla Fondazione la quale ha declinato gli obiettivi strategici generali in concrete linee d'azione. I provvedimenti che afferiscono alla strategia ed ai sistemi di controllo rappresentano il contributo che IFEL Campania intende fornire alla Regione Campania per imprimere un'accelerazione al raggiungimento dei target ed una qualificazione della propria azione, affinché i risultati siano suffragati da metriche sempre più precise ed impatti attendibili.

La Fondazione, agisce pertanto, all'interno dei contesti di riferimento delle politiche definite nell'ambito delle missioni individuate dalla programmazione della Regione Campania: servizi istituzionali, generali e di gestione; giustizia; ordine pubblico e sicurezza; istruzione e diritto allo studio; tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; politiche giovanili, sport e tempo libero; turismo; assetto del territorio ed edilizia abitativa; sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; trasporti e diritto alla mobilità; soccorso civile; Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; tutela della salute; sviluppo economico e competitività; politiche per il lavoro e la formazione professionale; agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alle specifiche attività previste, le cui procedure sono state esperite o sono in corso di perfezionamento, la tabella che segue riporta la corrispondenza tra le attività della Fondazione e le aree di macro-obiettivi e gli obiettivi strategici proposti nel DEFRC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 22 - Corrispondenza attività IFEL Campania con DEFRC

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2025/2027	ACAMIR VII	AT 1591	ATF CARCERI	AT FEAMPA	AT PIGA	AT SMA	CAMIST2325	CAPIRE II	CBFSE	CBFESR2526	CBFESR5152	CPT OPEN	FCPI II	FESR2127BEN	FESR2127BIS	IFTS	MCPI	OMEL	PC-BEN	PC-EDISCO	PC-TRA	RAFCA	RFP III	RUNTS III	SIS V
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione																									
0101 - Organi istituzionali									■					■	■				■						
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		■										■							■			■			
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali												■													
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		■																							
0106 - Ufficio tecnico																									
0108 - Statistica e sistemi informativi																									
0110 - Risorse umane									■																
0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione									■	■	■			■	■				■		■	■			
04 - Istruzione e diritto allo studio																									
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria							■																		
0403 - Edilizia scolastica							■													■					
0404 - Istruzione universitaria																									
0405 - Istruzione tecnica superiore							■																		
0408 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio							■							■	■					■					
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali																									
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico														■	■										
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale														■	■										
0503 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali														■	■										
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero																									
0602 - Giovani							■						■				■	■							
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa																									
0801 - Urbanistica e assetto del territorio											■				■										
0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare											■				■										
0803 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa									■																
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente																									

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2025/2027	ACAMIR VII	AT 1591	ATF CARCERI	AT FEAMPA	AT PIGA	AT SMA	CAMIST2325	CAPIRE II	CBFSE	CBFESR2526	CBFESR5152	CPT OPEN	FCPI II	FESR2127BEN	FESR2127BIS	IFTS	MCPI	OMEL	PC-BEN	PC-EDISCO	PC-TRA	RAFCA	RFP III	RUNTS III	SIS V
0901 - Difesa del suolo																									
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																									
0903 - Rifiuti																									
0904 - Servizio idrico integrato																									
0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche																									
0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento																									
0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente																									
10 - Trasporti e diritto alla mobilità																									
1001 - Trasporto ferroviario																									
1002 - Trasporto pubblico locale																									
1003 - Trasporto per vie d'acqua																									
1004 - Altre modalità di trasporto																									
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali																									
11 - Soccorso Civile																									
1101 - Sistema di protezione civile																									
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																									
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																									
1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																									
1206 - Interventi per il diritto alla casa																									
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali																									
1210 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)																									
13 - Tutela della salute																									
1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA																									
1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori																									
1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari																									
1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria																									

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2025/2027	ACAMIR VII	AT 1591	ATF CARCERI	AT FEAMPA	AT PIGA	AT SMA	CAMIST2325	CAPIRE II	CBFSE	CBFESR2526	CBFESR5152	CPT OPEN	FCPI II	FESR2127BEN	FESR2127BIS	IFTS	MCPI	OMEL	PC-BEN	PC-EDISCO	PC-TRA	RAFCA	RFP III	RUNTS III	SIS V
1308 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute																									
14 - Sviluppo economico e competitività																									
1403 - Ricerca e innovazione																									
1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività																									
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale																									
1503 - Sostegno all'occupazione																									
1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale																									
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca																									
1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare																									
1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca																									

2 Il modello gestionale basato sulla creazione e lo sviluppo della conoscenza

La crescente complessità degli scenari in cui operano le organizzazioni pubbliche e private, la sempre maggiore articolazione del quadro normativo, l'innalzamento delle aspettative dei cittadini e la sofisticazione dei processi e delle tecnologie, stanno rendendo sempre più importanti le risorse "immateriali" presenti nelle organizzazioni: la risorsa "conoscenza", in particolare, viene considerata un fattore preminente tra quelli che permettono di creare valore pubblico e promuovere un maggiore livello adi attrattività sociale ed economica del territorio di riferimento.

Dal punto di vista della conoscenza, il territorio rappresenta il luogo dove questa si accumula, si sedimenta, si riproduce e si rinnova, trasformandosi e moltiplicandosi grazie al continuo interscambio tra fattori storici e innovazioni attivato dai soggetti che lo popolano (imprese, cittadini, istituzioni, pubblica amministrazione, università, terzo settore etc.), attraverso un processo di "ricombinazione" della conoscenza che porta al miglioramento e alla maggiore efficienza dell'intero sistema economico e sociale. In questo modo possono essere spiegati il successo e l'attrattività di determinati contesti (un esempio per tutti, la Silicon Valley negli Stati Uniti, ma anche i distretti industriali italiani, noti sia per la loro capacità di generare nuove conoscenze, sia di replicare e assimilare conoscenze anche prodotte all'esterno del territorio considerato).
Risulta subito evidente la funzione che può giocare la PA territoriale con le sue entità controllate quali la Fondazione IFEL Campania, sia come nodo critico che detiene conoscenze di fondamentale utilità sia come "orchestratore" e facilitatore del funzionamento complessivo della rete sul territorio, anche se appare chiaro il salto di qualità necessario per gestire le sfide che abbiamo di fronte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La creazione della conoscenza

Secondo il pensiero di due ricercatori giapponesi di fama consolidata, Nonaka e Takeuci, la creazione di conoscenza è il risultato di quattro processi complementari: l'esternalizzazione, la socializzazione, la combinazione+ e la internalizzazione della conoscenza, che consentono, attraverso un movimento interattivo "a spirale", di amplificare la conoscenza generata dagli individui e diffonderla nei vari livelli organizzativi (vedi figura).

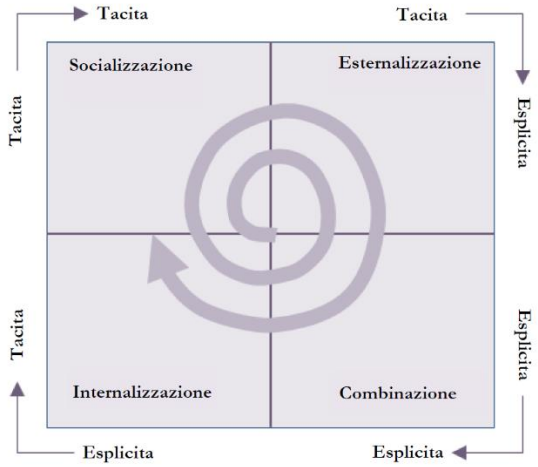


Figura 13 - Nonaka/Takeuci, sprirale della conoscenza

Analizziamo in dettaglio i singoli momenti:

- **Socializzazione:** Nella maggior parte dei casi la conoscenza nelle organizzazioni nasce in forma tacita, attraverso processi di apprendimento individuali spesso generati da esperienze empiriche.
- **L'Esternalizzazione**: è il processo di conversione da conoscenza tacita a conoscenza esplicita. È un processo, essenzialmente basato sulla comunicazione, nel quale la conoscenza tacita diventa esplicita grazie a strumenti di varia natura.
- **La Combinazione**: è il processo di sistematizzazione di concetti in un sistema di conoscenze; gli individui scambiano e combinano conoscenze attraverso mezzi svariati, quali documenti, incontri, conversazioni telefoniche e reti informatiche di comunicazione.
- **L'Internalizzazione**: è il processo che consente la traduzione delle conoscenze in nuove capacità utili per l'organizzazione.

Attivare e rendere operativa la spirale delle conoscenze: il modello IFEL Campania.

IFEL Campania, nelle attività che ha svolto e svolge in qualità di soggetto in-house della Regione Campania, ha preso sempre più a riferimento per la propria azione il paradigma della valorizzazione e condivisione del patrimonio di conoscenza, integrando i relativi strumenti nella maggior parte dei progetti realizzati. La tabella che segue presenta le principali modalità di creazione e sviluppo della conoscenza che hanno trovato concreta applicazione nelle nostre attività di Assistenza Tecnica e di Capacity Building e di cui abbiamo verificato l'efficacia, che sempre di più si intende applicare secondo un modello innovativo, integrato e coerente per contribuire alla efficace realizzazione delle politiche regionali.

SOCIALIZZAZIONE	ESTERNALIZZAZIONE	COMBINAZIONE	INTERNALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affiancamento Supporto Comunità di pratica	Convegnistica Pubblicazioni Ricerche Disseminazione Formazione	Piattaforme operative Piattaforme formazione Sistemi di lavoro collaborativo MOOC	Affiancamento Supporto Comunità di pratica
APPLICAZIONE	STRUTTURAZIONE	SCAMBIO	INCORPORAZIONE

Figura 14 - Modalità di creazione e sviluppo della conoscenza IFEL Campania

3 Regolamenti operativi

IFEL Campania si dota di regolamenti interni[xxv], nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, volti ad implementare l'efficienza e l'efficacia del proprio agire. Dal 2023 con la nuova Direzione Generale, la Fondazione ha dato nuovo impulso alla regolamentazione potenziando i processi interni, rafforzando inevitabilmente l'accountability della Fondazione. Le disposizioni introdotte disciplinano e migliorano l'organizzazione, il funzionamento e l'operatività della struttura contribuendo di fatto a promuovere la cultura della trasparenza e responsabilità all'interno della Fondazione.

4 Potenziamento dell'attività come Stazione Appaltante

IFEL Campania, lo scorso 29 giugno 2023, ha ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante, superando il processo di valutazione e verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Tale riconoscimento, per la tipologia ed il livello di riscontro della sussistenza dei requisiti, oltre ad aprire nuovi scenari all'impegno della Fondazione verso altri operatori pubblici regionali, rappresenta un fattore qualificante dell'intera organizzazione ed una forma indiretta di certificazione dei processi.

L'idoneità espressa in termini di: dipendenti in organico, Struttura Organizzativa Stabile (SOS), idoneità, trasparenza e competenza nella gestione degli appalti pubblici fornisce, infatti, un'ulteriore testimonianza del salto di qualità in termini di conoscenza ed applicazione delle misure di trasparenza.

In linea con le recenti evoluzioni normative (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) con la qualifica di stazione appaltante, IFEL Campania può svolgere la procedura di affidamento di opere pubbliche per un valore superiore a 500mila euro e fino a 1 milione di euro; acquistare beni e servizi sopra i 140mila euro e fino a 750mila euro e continuare ad emettere i CIG (Codici Identificativi Gara).

La qualificazione per la progettazione e l'affidamento si articola in tre fasce di importo:

(1) Qualificazione base o di primo livello, per servizi e forniture fino alla soglia di 750mila euro e per lavori fino a 1 milione di euro;
(2) Qualificazione intermedia o di secondo livello, per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alle soglie comunitarie;
(3) Qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo sia per lavori che per servizi e forniture.

Il sistema di "qualificazione" delle stazioni appaltanti, prevedendo una graduazione dei poteri di acquisto sulla base del possesso di requisiti di capacità "di base" (ad es., disponibilità di una piattaforma di e-procurement, numero di gare svolte nell'ultimo quinquennio, misure organizzative, iniziative formative) e "premianti" (ad es., misure anticorruzione, tasso di soccombenza nel contenzioso) provoca un'inversione di tendenza rispetto alla strutturale

fonte: http://burc.regione.campania.it

frammentazione dei poteri di acquisto e favorisce la professionalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Con l'ottenimento dell'abilitazione di primo livello, IFEL Campania si affaccia ad un universo composto da innumerevoli soggetti che necessitano non solo della copertura amministrativa, ma soprattutto di un supporto all'implementazione delle procedure.
Allo stato attuale, si segnalano i seguenti procedimenti attivati e in fase di attivazione, relativamente alle sole procedure soprasoglia comunitaria:

- Fornitura di apparecchiature informatiche (contratto stipulato in data 17/04/2024 per un valore di € 197.233,00);
- SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE DA SVOLGERE NEGLI UFFICI DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA (gara aggiudicata in data 17/07/2024, contratto in fase di stipula per un valore di € 135.214,00);
- ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI CANCELLERIA (gara pubblicata per un valore di € 268.636,15, termine ricezione offerte 07/10/2024);
- Servizio per l'attivazione di 97 punti di facilitazione digitale nell'ambito del progetto PNRR - Intervento: Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" - Regione Campania (in fase di valutazione offerte, valore stimato € 3.498.360,66);
- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE - IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE UNICO DIRITTO ALLO STUDO E DELLA PIATTAFORMA PROGRAMMA SCUOLA VIVA (gara in fase di pubblicazione, per un valore stimato di € 212.000,00).

Per restare allineata agli standard previsti dall'ANAC ed offrire un servizio massimamente rispondente alle eterogenee esigenze dell'universo di riferimento, definito anche in base ad una specifica attività di supporto ai Comuni illustrata nel paragrafo seguente, la Fondazione ha previsto di:

- accedere ad una serie di corsi di formazione con livelli di complessità via via crescenti, approfondendo le tematiche emergenti, rilevate nel corso dello svolgimento delle attività;
- dar corso alla digitalizzazione spinta dei processi, favorendo quanto previsto nella normativa e nei *target* del PNRR;
- predisporre la richiesta di abilitazione di livello successivo.

5 Assistenza amministrativa ai Comuni campani

Le competenze e le esperienze in continua espansione, di cui può disporre la Fondazione, in uno con l'implementazione dei servizi di Stazione Appaltante, costituiscono una leva per i Comuni chiamati a svolgere le proprie attività istituzionali ed amministrative, in una condizione deficit strutturale di capitale umano.
In questo contesto, la Fondazione, potendo contare su un evoluto *background* continuamente arricchito da informazioni e dati raccolti sul campo e nell'ambito di specifiche attività di analisi e sui *follow up* della ciclica attività di programmazione, monitoraggio e controllo di investimenti pubblici, ha identificato un panel di servizi da offrire ai Comuni campani.

Il panel di servizi articolato in modo piramidale, parte dal supporto amministrativo offerto dalla Stazione Appaltante, a temi più complessi quali la identificazione di strategie di consolidamento, riconfigurazione o sviluppo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I principi su cui verrà andranno formalizzate le proposte, si basano sull'applicazione del *placemaking*, strumento che consente di guidare lo sviluppo urbano sensibile alle esigenze delle comunità e la proposizione di un modello di pianificazione strategica articolato con un livello di dettaglio tale da contemplare le principali criticità da indagare.

Come base di riferimento per la identificazione del panel dei servizi da proporre, verrà considerato, tra gli altri, il modello identificato da UN-Habitat -*United Nations agency for human settlements and sustainable urban development*-, articolato su un percorso lineare, costituito dai seguenti blocchi.

A. Contestualizzazione
B. Preparazione del progetto
C. Impostazione della partecipazione
D. Analisi e diagnosi
E. Piano strategico
F. Piano concettuale
G. Piano strutturale
H. Piano d'azione
I. Gestione del territorio
J. Mediatori istituzionali
K. Abilitatori legali

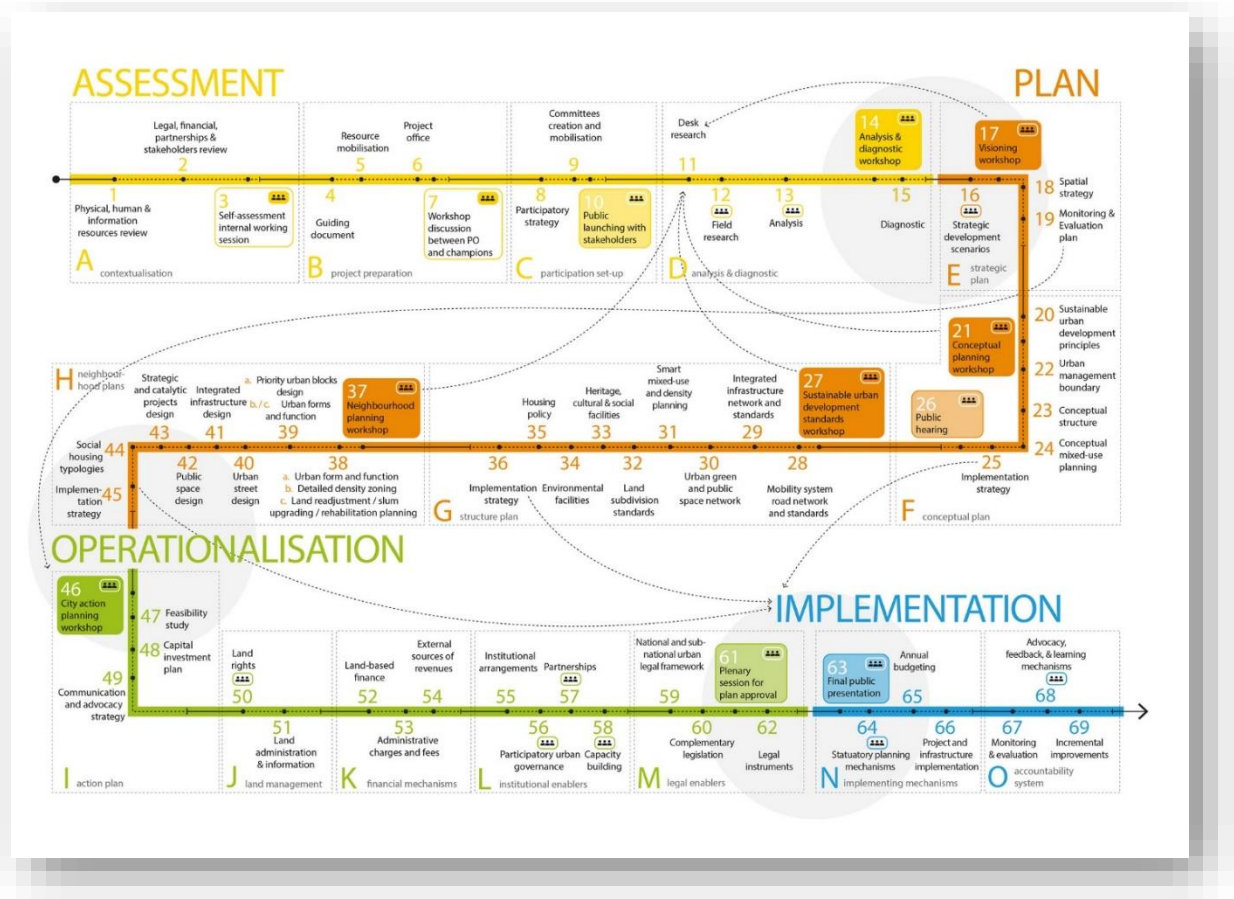


Figura 15 - Modello di pianificazione strategica definito da United Nations agency for human settlements and sustainable urban development

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Progettazione e creazione di strumenti finanziari

La Fondazione dispone di una specifica conoscenza ed esperienza nella progettazione, creazione e impiego di strumenti finanziari.
Per quanto concerne l'attuazione dei programmi finanziati con fondi comunitari, IFEL Campania intende dar corso al monitoraggio delle valutazioni *ex ante*, le innovazioni e le applicazioni di strumenti finanziari adottati con i fondi comunitari.
Lo sviluppo dell'ingegneria finanziaria applicata ai fondi di provenienza comunitaria, si ritiene rappresenti un fattore di qualificazione dei modelli di sviluppo, inquanto:

- Induce una crescita della leva professionale chiamata a confrontarsi con tematiche progressivamente più specialistiche e con impatti di medio-lungo termine;
- Consente di attrarre capitali incrementali da investitori pubblici e privati, accrescendo la portata degli impieghi e creando una leva agli investimenti pubblici;
- Promuove l'equità intergenerazionale, in base al quale trasformando contributi a titolo di *grant* in strumenti rotativi, si creano le condizioni affinché la Regione Campania possa disporre di risorse incrementali derivanti dal rientro degli impieghi effettuati a titolo di garanzia, *equity*, debito, quasi *equity.*

Su tema dell'ingegneria finanziaria, IFEL Campania intende allinearsi ai suggerimenti e le prassi promosse dalla BEI ed il Fei.

Fermo restando il costante aggiornamento su strumenti posti in essere da altre regioni europee, la Fondazione intende proseguire la propria attività di analisi, valutazione e progettazione anche di strumenti inediti, qualora gli stessi risultino funzionali ad esigenze emergenti o supportare obiettivi deliberati.

7 Bilancio di sostenibilità e supporto ad Agenda 2030

Il bilancio di sostenibilità è lo strumento di rendicontazione di carattere non finanziario ("RNF") che aziende, enti governativi o organizzazioni no-profit, redigono per comunicare le proprie iniziative e le *performance* generate in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La RNF indica, in particolare, le attività inerenti tematiche ESG, ovvero riguardanti fattori ambientali (Environmental), sociali (Social) e gestionali (Governance) su cui valutare i comportamenti e gli standard di sostenibilità di un'azienda, un ente governativo o un fondo di investimento.

Dal 31 luglio, con la pubblicazione dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ("ESRS") da parte della Commissione Europea, in linea con quanto previsto dalla direttiva 2013/34/UE[xxvi], modificata dalla direttiva (UE) 2022/2464[xxvii], è stato dato un ulteriore impulso alla definizione delle informazioni ed alla mappatura dei concetti che le imprese sono chiamate a divulgare.

Gli ESRS forniscono un utile matrice ed indicano le metriche da adottare per la corretta rappresentazione delle informazioni salienti, riguardanti gli impatti, i rischi e le opportunità sostanziali riguardanti varie tipologie di imprese. Per *impatti*, si precisa nel documento, si intendono sia quelli di segno positivo che negativo, mentre in merito al periodo in cui si manifestano, si distinguono in: effettivi, potenziali o futuri. Tra i *rischi e opportunità,* vanno invece inquadrati gli eventi con potenziali effetti sulla sostenibilità, effetti riferibili alla dipendenza dalle risorse naturali, umane e sociali, individuati mediante processi di valutazione definiti *ad hoc*.

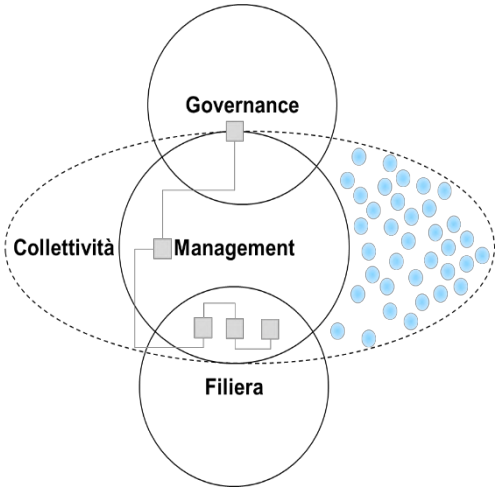
fonte: http://burc.regione.campania.it

Le società partecipate da Enti pubblici, generano un ampio *range* di impatti e presentano rischi di varia natura, motivo per cui si ritiene vada fortemente accelerata l'introduzione del bilancio di sostenibilità, a prescindere dalle dimensioni e dalla tipologia di servizi erogati, essendo sufficiente lo status di partecipata, per rendere indifferibile l'adozione dei principi cardine e delle metodologie che ne caratterizzano la predisposizione della RNF.

I criteri ESG accompagnano da tempo la descrizione dei normali parametri economico finanziari, ampliando le informative agli investitori, i quali danno un peso crescente ai *rating* ESG sulla composizione dei propri portafogli. L'impulso alla finanza sostenibile proviene in gran parte dalla mutazione delle politiche di investimento, sempre più orientate a premiare le società dotate di una reale sensibilità ai temi ambientali e sociali. Facendo riferimento alle società nate con capitali pubblici e che erogano servizi con fondi provenienti dalla collettività, si ritiene oltremodo coerente considerare tali società, alla stregua di quelle quotate o partecipate da fondi di investimento, tra quelle chiamate a redigere la RNF.

Per bilancio di sostenibilità delle partecipate, si intende, è bene precisare, la rendicontazione delle *performance* basata su indicatori di impatto e di risultato diversi, rispetto a quelli oggetto di reportistica amministrativa, definita in base alla tipologia di risorse pubbliche impiegate.

In considerazione dell'importanza di una chiara e trasparente comunicazione delle attività ad impatto, si ritiene che le dinamiche in grado di innescare un processo virtuoso in tal senso possano essere riferite alla governance, al management, a coloro che a vario titolo fanno parte della filiera ed alla collettività alla quale la partecipata si rivolge.



Per quanto riguarda la *governance* si ritiene fondamentale che gli uffici preposti al controllo delle partecipate pubbliche, monitorino lo stato di attuazione ed implementazione dei bilanci di sostenibilità, non solo delle società energivore, ma di tutte le partecipazioni che svolgono prestazioni che generano impatti positivi o negativi ovvero che presentano rischi rilevanti. Dal punto di vista del management e delle strutture organizzative delle partecipate, l'adozione di metriche appropriate, facilitata dalla recente approvazione dei principi di rendicontazione, si ritiene debba costituire un'iniziativa spontanea, destinata non solo a rispondere alle nuove prescrizioni normative, ma anche a fornire un quadro più ampio dei risultati ottenuti e consentire alla proprietà di esporre i benefici collettivi ottenuti mediante l'adozione di comportamenti virtuosi e la pianificazione di strategie mirate.
Un ulteriore *driver* alla produzione e qualificazione dei bilanci di sostenibilità può venire dagli attori operanti in filiera, i quali, sia nel rispetto della propria *mission*, sia perché indotti dalle dimensioni aziendali, da legittimi portatori di interesse sono titolati a stimolare la produzione di informazioni inerenti le *performance* ambientali, sociali ed economiche generate dalle aziende a capitale pubblico con cui interagiscono. Infine, ma non in ordine di importanza, si indica la collettività che beneficia dei servizi offerti dalle società partecipate che, in quanto tale, è pienamente autorizzata ad approfondire sia i risultati ottenuti in un'ottica di orientamento ai target di Agenda 2030 sia a conoscere le prospettive di miglioramento della qualità dei servizi, in modo da poter riscontrare le effettive evoluzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sebbene risulti evidente l'importanza del perseguimento di un percorso di sostenibilità per le imprese partecipate, riscontri empirici e bibliografici evidenziano un significativo ritardo in tal senso. Le metodologie di rappresentazione, previste dai principi ESRS, qualificano la divulgazione delle attività dell'impatto sociale, ambientale ed economico delle società pubbliche e costituiscono un'importante occasione di condivisione delle *performance* non finanziarie, in particolare di quelle realizzate da società che svolgono come *mission* attività a favore della collettività, sono state costituite con capitale pubblico e, generano ricavi, nella quasi totalità dei casi, attingendo alla spesa corrente degli enti che ne detengono la *governance*.

Il percorso della sostenibilità per le partecipate pubbliche consente, inoltre, di misurare in modo più ampio l'efficacia delle azioni intraprese e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi globali di medio e lungo termine, facilitando la perimetrazione in corso d'opera delle aree di miglioramento. Altrettanto importante, in tale processo, è la implicita propensione al coinvolgimento delle parti interessate, attitudine che favorisce una maggiore partecipazione e permette di intercettare le esigenze latenti, contribuendo a sviluppare strategie mirate e programmi operativi più inclusivi.

Il bilancio di sostenibilità è, inoltre, uno degli strumenti funzionali all'allineamento agli obiettivi definiti dalle Nazioni Unite e tradotti in politiche e azioni riportate nell'Agenda del 2030. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la Legge di bilancio 2023, avanzano, in tal senso, proposte finalizzate a facilitare la buona riuscita del processo di transizione ecologica, in linea con quanto stabilito dal piano RePowerEu. Nella redazione del rapporto, è emersa la necessità di una valutazione della coerenza "sistemica" delle varie azioni rispetto al conseguimento dei 17 SDGs, attività che non può ignorare il ruolo delle partecipate pubbliche. In Campania, in base all'ultima rilevazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze[xxviii], le società attive rientranti nel perimetro del Testo Unico delle Società Partecipate sono 203, un universo estremamente ampio, in grado di fornire un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi generali ed al miglioramento delle condizioni ambientali, sociali e gestionali a livello territoriale e regionale.

La Fondazione IFEL Campania, anche grazie ad un progetto pluriennale portato avanti sul tema degli impatti sociali, sta promuovendo la divulgazione dei principi della sostenibilità creando le condizioni per un'agevole introduzione nelle prassi aziendali, sia tra le partecipate della Regione Campania che a favore di altre società private. L'analisi condotta da IFEL Campania, partita da un riscontro puntuale degli SDGs[xxix] di pertinenza rientranti negli obiettivi di Agenda 2030, consente una verifica di merito sugli impatti potenziali e sui rischi rilevanti, fornendo il supporto necessario sia ad una comprensione di massima delle modalità di redazione della reportistica sia della predisposizione di specifiche simulazioni sui possibili impatti generabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA II.5 – SOCIETÀ DEL PERIMETRO TUSP – ANALISI PER REGIONE E STATO DI ATTIVITÀ. DATI 2020									
Regioni	Società attive		Società inattive		Società con procedura concorsuale		Società con procedura di liquidazione		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
ABRUZZO	144	71,29%	5	2,48%	10	4,95%	43	21,29%	202
BASILICATA	35	61,40%	6	10,53%	2	3,51%	14	24,56%	57
CALABRIA	104	64,60%	13	8,07%	24	14,91%	20	12,42%	161
CAMPANIA	203	59,36%	16	4,68%	39	11,40%	84	24,56%	342
EMILIA-ROMAGNA	332	88,77%	6	1,60%	10	2,67%	26	6,95%	374
FRIULI-VENEZIA GIULIA	138	88,46%	1	0,64%	3	1,92%	14	8,97%	156
LAZIO	315	73,26%	21	4,88%	32	7,44%	62	14,42%	430
LIGURIA	131	71,20%	-	0,00%	10	5,43%	43	23,37%	184
LOMBARDIA	598	82,94%	15	2,08%	23	3,19%	85	11,79%	721
MARCHE	181	79,04%	4	1,75%	8	3,49%	36	15,72%	229
MOLISE	22	43,14%	1	1,96%	9	17,65%	19	37,25%	51
PIEMONTE	259	82,22%	6	1,90%	16	5,08%	34	10,79%	315
PUGLIA	209	74,38%	12	4,27%	18	6,41%	42	14,95%	281
SARDEGNA	88	63,77%	7	5,07%	10	7,25%	33	23,91%	138
SICILIA	170	58,02%	29	9,90%	23	7,85%	71	24,23%	293
TOSCANA	317	78,86%	6	1,49%	29	7,21%	50	12,44%	402
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	356	95,96%	8	2,16%	1	0,27%	6	1,62%	371
UMBRIA	82	71,30%	1	0,87%	11	9,57%	21	18,26%	115
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	55	91,67%	3	5,00%	1	1,67%	1	1,67%	60
VENETO	301	84,08%	6	1,68%	24	6,70%	27	7,54%	358
ESTERO	19	95,00%	-	0,00%	0	0,00%	1	5,00%	20
Totale	4.059	77%	166	3%	303	6%	732	14%	5.260

Figura 16 - Analisi per Regione delle società del perimetro TUSP

8 Piano di formazione del personale 2025-2027

Il Piano triennale della formazione del personale della Fondazione IFEL Campania vuole rappresentare uno degli strumenti di accompagnamento del processo di trasformazione organizzativa che la Fondazione ha avviato a partire dal 2023, in cui "innovazione di processi e servizi" e "sviluppo del capitale umano" costituiscono parole chiave. La formazione rappresenta pertanto un *asset* di rilievo per il sostegno di questo radicale cambiamento che vede nello sviluppo delle competenze del management e di tutti i lavoratori una delle componenti fondamentali della trasformazione.

Le attività previste dal Piano sono allineate con le direttrici previste dal Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di formazione dei dipendenti incentrata sulle competenze e catalogate in 2 macro-aree, come anche previsto dal Dipartimento della Funzione Pubblica:

- reskilling, ovvero maturare nuove competenze più aderenti alle nuove sfide della Pubblica Amministrazione;
- upskilling, ossia ampliare le proprie capacità così da poter crescere e professionalizzare il proprio contributo.

Si è dato seguito operativo alla realizzazione del Piano attraverso l'individuazione di idonei percorsi formativi, la realizzazione di una procedura di acquisto di tali corsi e la somministrazione degli stessi al personale dipendente interessato. Con Determina n. 394 del 09/10/2023 si è proceduto all'Approvazione procedura di acquisto Corsi di formazione obbligatoria, al fine di garantire la correttezza delle attività svolte dalla Fondazione IFEL Campania, rafforzare le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenziare strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese. Si sono infine individuati gli operatori economici che hanno curato l'erogazione dei seguenti corsi che hanno portato al rilascio al personale coinvolto dei seguenti certificati e attestazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Certificato di Esperto in “Formazione obbligatoria Anticorruzione per dipendenti della Pubblica Amministrazione” (tenuto da Professional Academy - marchio Aidem Srl), della durata di 5 ore, con superamento dell’esame finale;
- Certificato di Esperto in “Informatica e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione” (tenuto da Professional Academy - marchio Aidem Srl), della durata di 12 ore, con superamento dell’esame finale;
- Certificato di Esperto in “Il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici: dall’utilizzo dei Social Media alla formazione obbligatoria in materia di etica pubblica” (tenuto da Professional Academy - marchio Aidem Srl), della durata di 3 ore, con superamento dell’esame finale;
- Attestato di partecipazione all’incontro formativo “Sistema Anticorruzione e obblighi di Trasparenza”;
- Attestato di partecipazione all’incontro formativo “IFEL Campania – Regolamento Europeo in materia di protezione dei Dati Personali 679/2016”.

In termini prospettici, si prevede di continuare la realizzazione delle attività formative previste dal Piano secondo le articolazioni previste (Formazione Obbligatoria, Sviluppo del Capitale Umano - Competenze Strategiche e Aggiornamento Professionale).

Si segnala inoltre che, coerentemente con gli orientamenti strategici della Fondazione, è in corso una ricognizione dei fabbisogni formativi e della correlata offerta di corsi di formazione per la specializzazione delle stazioni appaltanti, finalizzati a consentire il passaggio di livello della Fondazione e offrire in questo modo servizi sempre più ampi e qualificati agli stakeholder.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 Innovazione tecnologica e sviluppo della digitalizzazione

9.1 Attività di implementazione di servizi digitali a favore della Regione Campania

IFEL Campania ha, nel corso degli anni, sviluppato e reso disponibili servizi digitali di supporto ad azioni ed interventi messi in campo dalla Regione Campania in diversi settori.
Sono state sviluppate le piattaforme necessarie a facilitare la presentazione e gestire le successive fasi istruttorie delle domande di accesso ai contributi da parte di famiglie e imprese.
Nell'ambito delle misure per l'emergenza socio-economica varate dalla Regione Campania per far fronte alla grave situazione che si è determinata con l'insorgenza dell'epidemia da COVID-19, sono state sviluppate le piattaforme informatiche necessarie per l'accesso ai benefici previsti dai bonus una tantum per le microimprese; per le imprese del settore turistico; per i lavoratori dello spettacolo dal vivo e audiovisivo; per le guide turistiche, alpine e vulcanologiche; e, infine, per i musei e le biblioteche. Analoghi scopi ha avuto la piattaforma per gestire le richieste di borse di studio destinate agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

Sono stati sviluppati specifici servizi digitali di informazione e condivisione della documentazione con l'obiettivo di valorizzare le azioni di rafforzamento amministrativo destinate ad attori istituzionali (istituti scolatici), agli stakeholder coinvolti in processi decisionali relativi alla programmazione dei fondi europei (componenti del partenariato socioeconomico) ed alle famiglie.

9.2 Dotazioni infrastrutturali e servizi informatici

IFEL Campania, nell'ambito delle sue attività di gestione ed assistenza a supporto della Regione Campania, ha disposto l'acquisizione di attrezzature informatiche di diverso genere, per consentire al proprio personale interno ed ai consulenti esterni, di operare in maniera efficace nei diversi ambiti progettuali a loro assegnati.
Le sempre maggiori esigenze di un supporto tecnologico efficiente per le tipologie di attività svolte, anche in considerazione della crescita costante della Fondazione, richiedono un potenziamento delle strutture informatiche - sia hardware che software.
La Fondazione utilizza come apparati di sistema server in cloud, appliance e firewall. Per brevità, è possibile qualificare il lavoro svolto attraverso strumenti informatici di office automation: applicazioni Office (Word, Excel, Powerpoint, Visio, Project), applicazioni CAD, applicazioni grafiche (Photoshop e editing video), applicazioni web, applicazione Enterprise.
Per quanto riguarda i sistemi server, Fondazione IFEL Campania utilizza strutture di primaria caratura (Aruba SpA e Aruba Business SpA), come provider principali per tutti i servizi online quali: Posta Elettronica professionale; Posta Elettronica Certificata (PEC); Firme digitali; Nomi a Dominio; Certificati SSL; Cloud Computing. Il servizio di Cloud Computing, in particolare, è utilizzato per la gestione completa dei server della Fondazione. Data la complessità delle attività della Fondazione, l'infrastruttura dei server è stata suddivisa in: server stand-alone; private LAN indipendenti. Sia i server stand-alone che le Private LAN sono allocate nel Data Center DC1-IT di Aruba. Nella tabella seguente l'elenco completo dei server:

Tabella 23 - Elenco dei server IFEL Campania

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	URL	UNITÀ OPERATIVA	TECNOLOGIA	SISTEMA OPERATIVO	SSL
portale/private LAN	IFELcampania.it	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
repository/server	fesr.fondazioneIFELcampania.it	FESR	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	URL	UNITÀ OPERATIVA	TECNOLOGIA	SISTEMA OPERATIVO	SSL
repository/server	cloud.IFELcampania.it	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
gestione documentale/server	dms.IFELcampania.it	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma/server	maxiplan.IFELcampania.it	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
gestione documentale/server	mcpi.IFELcampania.it	MCPI	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma call conference/server	IFELcampania.it/smartroom	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
portale/hosting	poliorama.it	POLIORAMA	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	Si

Inoltre, IFEL Campania monitora costantemente gli asset informatici, al fine di individuare attrezzature obsolete per le attività richieste dalla Fondazione e valutare l'eventuale upgrade di tali apparecchi (ad esempio: aggiornamento RAM, etc.) o la sostituzione del parco macchine con caratteristiche di ultima generazione garantendo così prestazioni di medio/lungo termine[xxx].

10 Attività editoriali e di comunicazione

10.1 Pubblicazioni

L'attività editoriale rappresenta un valore aggiunto nel perseguimento della mission della Fondazione. Le pubblicazioni, infatti, assumono un ruolo cardine nel potenziamento e diffusione dei risultati, anche intermedi, delle attività di supporto e rafforzamento che IFEL Campania fornisce alla Regione e agli Enti Locali, anche favorendo la condivisione con gli stakeholder delle migliori pratiche, delle metodologie innovative e dei risultati raggiunti, diventando una risorsa preziosa per tutti i soggetti interessati.
Le pubblicazioni, sia sotto forma cartacea che digitale tali da che consentire diffusione capillare e accessibile, consente la ridefinizione accurata e sistematica dei contenuti connessi alle proprie attività istituzionali ed ovviamente anche quelle relative a tutte le attività di formazione e ricerca.
Tale attività di formazione e ricerca è condotta, sia in proprio che in partnership con università e dipartimenti universitari, e consiste in ricerche e sperimentazioni i cui risultati assumono forma di saggio, articolo, survey, report, dataset e monografia, pubblicate dalla Fondazione o da case editrici specializzate, e che sovente trovano spazio anche in riviste scientifiche di rilievo nazionale ed internazionale.

10.2 Poliorama

Si tratta di un magazine trimestrale gratuito diffuso prevalentemente on line, ma in circostanze ed eventi anche in versione cartacea, che si occupa di approfondimenti economici, scientifici, culturali e politici attraverso i contributi di firme prestigiose del mondo accademico e istituzionale nonché il know-how dei consulenti di IFEL Campania.
Tutti i contenuti sono pubblicati in parallelo anche su https://www.poliorama.it/, il sito internet del giornale.
Nell'anno 2024 è prevista la pubblicazione di quattro numeri della rivista e di 3 numeri speciali monotematici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3 Collana “Codici e Contesti”

La collana scientifica “Codici e Contesti” intende offrire soluzioni in tema di riforma e innovazione delle amministrazioni pubbliche e delle policies di riferimento.

La collana comprende le seguenti sezioni:

- QUADERNI, che contengono linee guida e metodi di intervento per far conoscere e comprendere le trasformazioni che riguardano i diversi settori e ambiti di intervento della Regione Campania che impattano sui Comuni, anche con il supporto di esempi di realizzazioni con cui confrontarsi;
- MONOGRAFIE, che propongono studi ed approfondimenti di temi di interesse sia nella definizione di scenari e contesti, sia di metodologie e modelli di approccio al miglioramento delle strategie e politiche per il cambiamento nelle amministrazioni pubbliche.

Inoltre, nell’ambito delle attività di supporto all’attuazione dei Programmi Comunitari a gestione concorrente, è stato avviato il progetto IWT “Europa in tasca”, che ha la finalità generale di integrare, all’azione di supporto alla Regione nell’attuazione dei Programmi cofinanziati dall’UE, la funzione di analisi di specifici temi di particolare rilievo connessi alle finalità statutarie della Fondazione.
Tale iniziativa, nell’ambito del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, risulta, in particolare, rivolta all’approfondimento di temi riguardanti:

- applicazione delle normative di riferimento;
- prefigurazione di soluzioni attuative in grado di superare/mitigare le potenziali criticità attuative;
- linee guida su temi specifici quali ad esempio i) procedure di rendicontazione, ii) ammissibilità della spesa, iii) rispetto dei c.d. “principi orizzontali”;

Nell’ambito del progetto sono attualmente in via di predisposizione le seguenti monografie:

- Applicazioni delle OSC al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Climate Proofing;
- Monitoraggio, rendicontazione, valutazione d’impatto.

10.4 Sito Web

L’eventuale restyling grafico e reingegnerizzazione del portale potrà migliorarlo nelle funzionalità e nei contenuti, nonché nella capacità di adattarsi ai diversi dispositivi, ottimizzando così la visualizzazione su computer da tavolo o portatile, tablet, smartphone, ecc. Una apposita sezione del sito istituzionale intende, inoltre, dare visibilità alle ricerche in corso, ai team che le stanno conducendo, agli obiettivi prefissati ed i tempi di realizzazione, oltre che la pubblicazione (link, PDF) dei risultati prodotti, siano essi intermedi o finali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi

Di seguito si riepilogano gli obiettivi da perseguire, in rapporto allo statuto, con il dettaglio sia di quelli qualitativi che quantitativi.

Tabella 25 - Scopi statutari ed obiettivi da perseguire

SCOPO STATUTARIO		OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
art.3 c.1 lett a)	Svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania	garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
		garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi
		rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE
art.3 c.1 lett d)	svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale	assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania
		contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.
		garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
art.3 c.1 lett c)	realizzare prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali	contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

Tabella 24 - Obiettivi da perseguire/indicatori quali/quantitativi

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE
1. Implementare ed aggiornare tempestivamente le pagine del Portale istituzionale	Relazione analitica periodica sul perseguimento dell'obiettivo	2
2. Tempestiva circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie	% posizioni circolarizzate nel termine assegnato dall'Amministrazione Regionale	100%
3. Corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%
4. Corretta esecuzione degli adempimenti previsti dalle convenzioni con gli Uffici committenti, con particolare riguardo alla completa e tempestiva rendicontazione.	nr. SAL presentati / nr. SAL previsti dalle convenzioni	≥80%
5. Contenimento delle spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente	Relazione analitica sull'andamento delle spese di funzionamento e gestione in ragione dei ricavi della Fondazione	1
6. Contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione.	n. Pubblicazioni (comprese quelle della rivista "Poliorama")	≥ 6
7. Erogare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie	n. iniziative patrocinate	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

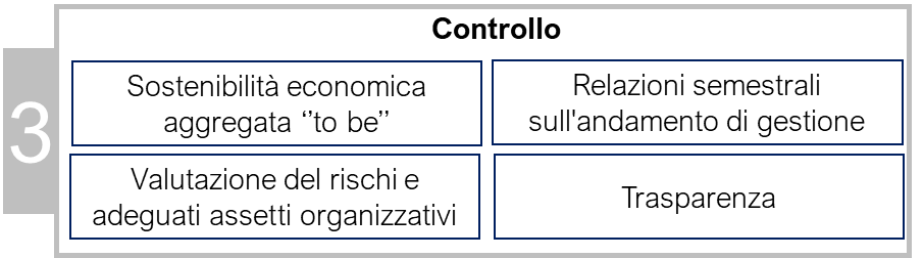


Figura 17 - Articolazione degli argomenti descritti nel capitolo "Controllo"

1 Sostenibilità economica aggregata "to be"

Per quanto riguarda la capacità della Fondazione di far fronte alla crescita programmata, si rappresentano alcuni indicatori di natura finanziaria, partendo dall'evoluzione del patrimonio netto, il quale è passato nel triennio 2021-2023, da euro 1.080.002 ad euro 1.848.723.

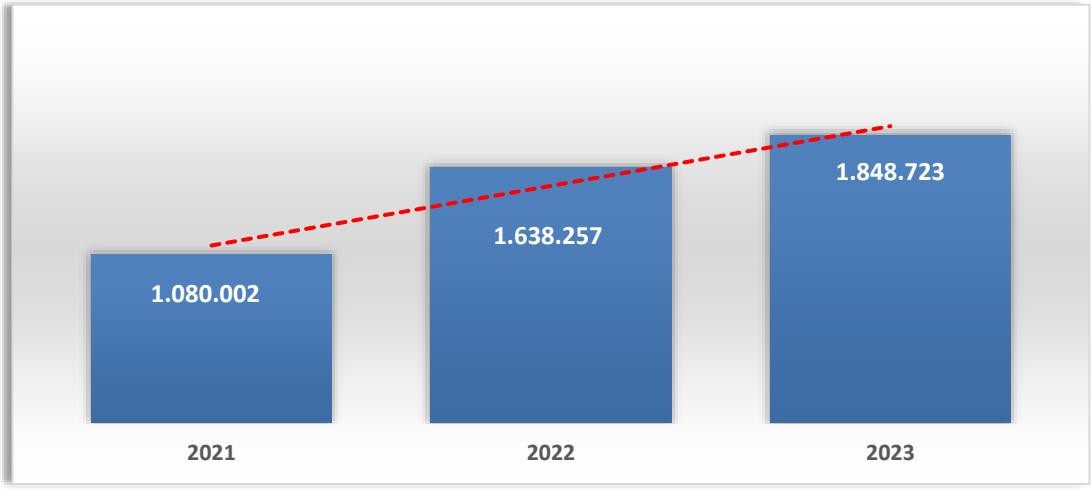


Figura 18 - Patrimonio netto IFEL Campania 2021-2023

Nel corso del 2023, IFEL Campania ha registrato un volume delle attività pari ad euro 11.312.721. Nella figura a seguire si dettaglia il volume delle attività registrato nelle pregresse annualità e nella successiva tabella, invece, si propone uno specifico confronto sul triennio 2021-2023.

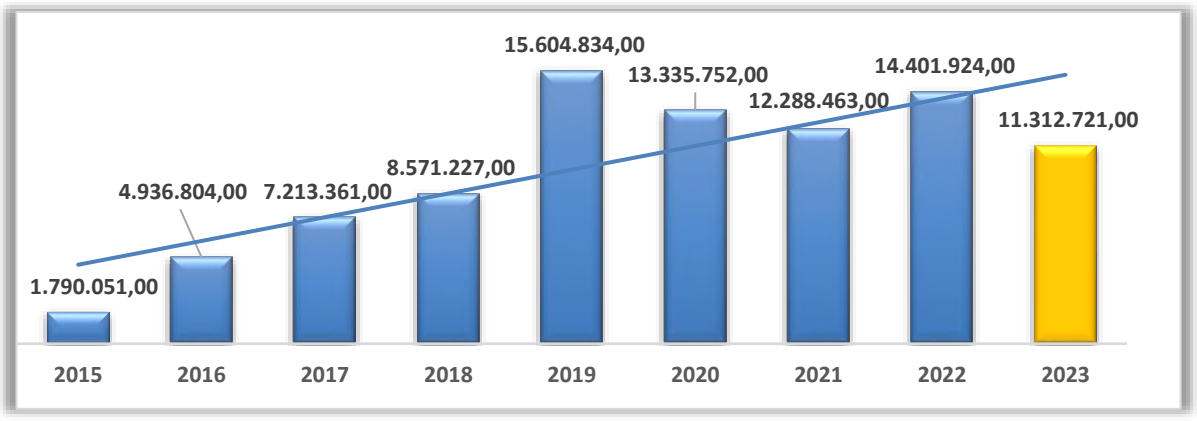


Figura 19 - Proventi, ricavi e contributi 2015-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametri	2021	2022	2023
Proventi, ricavi e contributi	12.288.463	14.401.924	11.312.721
Variazione in % su anno prec.		17,20%	-21,45%

I risultati raggiunti nel triennio 2021-2023 trovano espressione non solo nell'analisi proposta dei valori chiave dei bilanci consuntivi, ma si riflettono nei valori dei principali indicatori di bilancio.

Tali valori indicano un sostanziale equilibrio finanziario della Fondazione, per quanto tale tipologia di ente debba essere necessariamente valutato, per sua natura, in termini non lucrativi. La disanima dei principali indicatori, infatti, rafforza sicuramente quanto rilevato in merito all'efficienza amministrativa ed alla gestione snella e flessibile che ha contraddistinto e contraddistingue la Fondazione.

Nel caso di specie, *l'EBIT*[xxxi] coincide sostanzialmente con il reddito operativo e presenta risultati positivi, soprattutto in considerazione della natura istituzionale e non lucrativa delle attività perseguite da IFEL Campania. Per quanto invece attiene l'*EBITDA*[xxxii], esso presenta risultati positivi, per le medesime ragioni espresse per *l'EBIT*.

Tabella 25 - Indicatori di bilancio 2020-2023

INDICI PRINCIPALI	2020	2021	2022	2023
Equilibrio finanziario	*0,06*	*0,09*	*0,24*	*0,23*
Redditività e produttività dell'impresa	*0,07*	*0,09*	*0,30*	*0,12*
Solvibilità dell'impresa	*0,03*	*0,04*	*0,10*	*0,09*
Margine di struttura primario	*704.779*	*844.273*	*1.435.672*	*1.727.531*
Q del margine strutturale	*4,98*	*4,03*	*6,96*	*12,04*
Q di disponibilità	*1,05*	*1,08*	*1,25*	*1,23*
Margine di tesoreria	*1.041.762*	*1.177.831*	*1.962.882*	*2.296.717*
Acid test	*1,05*	*1,08*	*1,25*	*1,23*
ROE	*32,51%*	*22,08%*	*34,08%*	*11,38%*
ROS	*2,07%*	*1,99%*	*3,98%*	*1,91%*
ROI	*2,27%*	*2,78%*	*9,09%*	*3,49%*
ROA	*1,44%*	*1,56%*	*5,80%*	*1,78%*
Indice di indebitamento (leverage)	*22,52*	*14,17%*	*5,87%*	*8,83%*
Rotazione del capitale investito	*70,37%*	*80,30%*	*149,66%*	*95,63%*
Oneri finanziari su fatturato	*-0,17%*	*-0,16%*	*-0,02%*	*-0,10%*

Il *margine di tesoreria*[xxxiii], anche questo con valore positivo, indica la presenza nella Fondazione di fonti liquide sufficienti per la copertura dei fabbisogni di breve termine.

L'indice di liquidità corrente, anche denominato *acid test ratio* o *indice di tesoreria*[xxxiv], ha registrato i seguenti valori:

Tabella 26 - Indice di liquidità 2020-2023

Indice	2020	2021	2022	2023
Acid test[xxxv]	1,05	1,08	1,25	1,23

Simili valori indicano che la Fondazione detiene disponibilità finanziarie immediate e differite almeno pari agli impegni finanziari di breve termine e, conseguentemente, la restante porzione del capitale circolante lordo, caratterizzata da un minor grado di liquidabilità, trova copertura con le fonti di lungo termine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti gli indici reddituali soprariportati fanno registrare un trend costante nel passaggio dal 2020 al 2022, nonostante la contrazione registrata nel periodo di riferimento per effetto della crisi pandemica, validando e consolidando l'equilibrio finanziario raggiunto, con un incremento significativo nel margine di struttura primario e nel margine di tesoreria.

2 Piano di valutazione dei rischi e adeguati assetti organizzativi

La Fondazione, al fine di suffragare la crescita attesa, ha inteso adottare un idoneo sistema di prevenzione dei rischi ex artt. 6, co. 2 e 14, co. 2 e ss. del Testo Unico delle Società Partecipate ("TUSP") ed assetto adeguato ex art. 2086 cod. civ. richiede per tutte le società.

Partendo dal presupposto che il programma prescritto dall'art. 6, co. 2 del TUSP è lo strumento organizzativo con il quale gli organismi a controllo pubblico strutturano il monitoraggio del rischio di crisi, ovvero la probabilità che l'organismo venga a trovarsi in una condizione di crisi così come viene definita dal CCII, a partire dalla matrice comune ricostruita alla luce dell'art. 3, co. 3 e 4 del Codice della crisi, stesso e salva l'opportunità di introdurre elementi di "specificità" alla luce delle peculiarità della singola realtà societaria, gli organismi a controllo pubblico:

- sono tenuti ad adottare un Programma di valutazione del rischio di crisi ex art. 6, co. 2, TUSP;
- tale Programma deve consentire di prevedere la crisi prima del suo verificarsi e quindi di monitorare il grado del "rischio di crisi" (e, con esso, della probabilità della crisi), così da rilevare tempestivamente stati di difficoltà anteriori a quello coincidente con la nozione normativa di crisi di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) del CCII;
- solo qualora risulti integrato l'indicatore di crisi di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) del CCII (non sostenibilità del debito a dodici mesi) e dunque solo in presenza dello stato di "crisi" ai sensi del CCII, si attiva l'obbligo di cui all'art. 14, co. 2, TUSP, presidiato ai sensi del successivo co. 3, e assistito dai vincoli di cui ai successivi co. 4 e 5;
- sino all'emersione dell'indicatore di crisi di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) del CCII, e quindi nell'ambito di una situazione di mero "rischio di crisi" (monitorato, intercettato e valutato nell'ambito del programma di cui all'art. 6, co. 2, TUSP), quand'anche integrante, per grado di probabilità, uno stato di pre-crisi (in cui cioè la crisi risulta il più probabile degli eventi possibili), sono configurabili non comportamenti doverosi, bensì esclusivamente buone prassi, e quindi – nel quadro della discrezionalità manageriale (con conseguente operatività della *business judgment rule*) – iniziative volte a mitigare il rischio di crisi (e pertanto a ridurre la probabilità che la crisi emerga) così come sono configurabili segnalazioni e sollecitazioni in tal senso, senza però potersi ravvisare alcun obbligo normativo di attivazione e reazione;

Posto che l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici integrante la crisi risultava – alla luce della precedente definizione recata dal CCII - rapportata genericamente alle "obbligazioni pianificate". E quindi con l'insindacabilità delle scelte degli amministratori, laddove non manifestamente irragionevoli.
In tale ottica, in considerazione dell'interesse pubblico connesso alla natura (pubblica) della partecipazione di controllo, il Programma di valutazione del rischio di crisi di cui all'art. 6, co. 2, TUSP, in ossequio alla "specificità" richiesta dalla norma in rapporto alle peculiarità della società in concreto, può prevedere, al ricorrere di uno stadio di difficoltà prossimo a quello integrante la crisi di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) del CCII (stadio da predeterminarsi nell'ambito dello stesso Programma, anche eventualmente alla luce di parametri ulteriori):

fonte: http://burc.regione.campania.it

(a) l'intensificazione del monitoraggio del rischio di crisi, mediante aumento della periodicità e del dettaglio della relativa rilevazione;
(b) la verifica di eventuali scostamenti rispetto al piano industriale o al budget; e, alla luce di tale verifica, la valutazione, sindacabile secondo la *business judgment rule*, circa l'opportunità di adottare eventuali misure correttive in funzione della mitigazione del rischio di crisi (sempreché proporzionate al grado di rischio riscontrato salvo, ovviamente, la crisi non sia ancora emersa.

3 Evoluzione e rafforzamento dei sistemi di Compliance e di Governance della Fondazione

IFEL Campania, è una organizzazione relativamente giovane, nata nel 2011 con la finalità di supportare il federalismo fiscale, demaniale, istituzionale e amministrativo nel territorio regionale. In un decennio, la Fondazione, con la dinamicità e plasticità che la contraddistingue, è diventata un punto di riferimento stabile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo regionale e territoriale, determinando un incremento costante delle attività che ha imposto un sempre maggiore impegno sia in termini di competenze e professionalità che di management e government.
In tale ottica, pertanto, la Fondazione sul piano delle politiche aziendale ha avviato un consolidamento del proprio sistema di compliance che risponde sia alla necessità di adeguarsi ed aggiornarsi costantemente agli adempimenti normativi, che alla necessità di definire uno solido percorso per ridurre al minimo i rischi di danni economici e reputazionali, migliorandone al contempo la competitività e il funzionamento organizzativo.
In tal senso gli ambiti su cui la Fondazione intende operare nel corso del periodo di riferimento 2025 -2027 sono:

- implementazione delle attività di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 cc. 1, 2, 3, D.Lgs. 33/2013 modificato dall'art. 10 D.Lgs. 97/2016), così come sono state declinate e articolate all'interno del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità;
- Supporto alle attività dell'organismo di valutazione e aggiornamento del programma di conformità ai requisiti discendenti dal D.Lgs. 231/2001 circa la responsabilità amministrativa degli enti;
- implementazione del "sistema di gestione per la qualità" basato sul modello della norma ISO 9001, consolidando un approccio graduale al miglioramento, al fine di governare le attività, ottenere miglioramenti delle prestazioni produttive e perfezionare i meccanismi di costing;
- Rafforzamento del sistema di certificazione della parità di genere basato sulla prassi UNI/PdR 125:2022, finalizzato alla realizzazione di azioni che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere e la valorizzazione di tutte le diversità;
- adeguamento ed aggiornamento dell'organizzazione della Fondazione alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (l.626/1994, D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009), con l'obiettivo di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori e verificare il rispetto da parte dei lavoratori delle norme antinfortunistiche oltre che valutare i rischi presenti e potenziali sul luogo del lavoro;
- implementazione e adeguamenti necessari alla protezione e al trattamento dei dati personali, tenendo conto delle modalità, garanzie e limiti del trattamento dei dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo le indicazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Rendicontazione Sociale, come strumento di trasparenza, relazione, informazione e comunicazione volto a costruire un proficuo rapporto con gli stakeholder.

3.1 Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza

Il Codice della crisi di impresa, introdotto con il D.Lgs. 14/2019 e successivamente modificato dal D.Lgs 83/2022, impone agli operatori economici di compiere azioni idonee a rispettare determinati parametri e criteri di efficienza che certificano, in buona sostanza, lo stato di salute economico-finanziaria dell'ente. Le norme de qua non devono esser percepite alla stregua di un nuovo "onere" da subire, ma come occasione per monitorare ulteriormente, e migliorare, i propri assetti organizzativi interni.

Il Codice prevede un serie di misure per favorire l'emersione tempestiva della crisi d'impresa prima che si giunga ad una eventuale situazione di insolvenza conclamata. La segnalazione della situazione di difficoltà è affidata ad un doppio canale, oltre che all'attivazione autonoma da parte degli organi di governance: *a)* l'avvio può esser determinato dall'intervento degli organi di controllo interno e *b)* l'altro dai creditori istituzionali, INPS e Fisco.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proceduto all'acquisto di un software che consentisse di verificare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, la continuità aziendale e monitorare il risk management. La soluzione prescelta permette di generare anche un fascicolo al fine della Valutazione Economico Finanziaria (EBA), secondo le linee guida entrate in vigore il 30 giugno 2022, per mantenere i propri finanziamenti o per negoziarne di nuovi.

Si tratta di un'applicazione in Cloud finalizzata a valutare e misurare lo stato di salute e le prospettive dell'azienda, individuare la cura in caso di sintomi o accedere se necessario alla procedura di composizione negoziata. Nel software, inoltre, è presente una sezione dedicata alla Composizione negoziata della Crisi, comprensiva di Test e Lista di controllo introdotti dal D.L. 118/2021.

3.2 Controllo di Gestione

La Fondazione, su impulso e coordinamento della Direzione Generale, monitora periodicamente l'andamento dei ricavi delle commesse in portafoglio mediante riunioni con i diversi responsabili di commessa. Il controllo di gestione, così inteso, assicura il monitoraggio costante dell'avanzamento economico (in termini di costi e ricavi) delle commesse attive, rispetto alle previsioni formulate nel Bilancio di Previsione adottato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea dei Fondatori ogni anno entro il 28 febbraio.
In tale sede, inoltre, viene anche monitorato l'avanzamento finanziario delle commesse (in termini di entrate ed uscite di cassa prevedibili).

A valle delle riunioni convocate con i responsabili di commessa, nelle quali vengono analizzati i diversi punti[1] all'ordine del giorno, viene redatta una relazione conclusiva, riepilogativa dei principali elementi su cui porre particolare attenzione, emersi nei diversi colloqui, corredata da tre allegati[2]: l'avanzamento delle commesse previste nel Bilancio previsionale (All.1);

[1] *L'oggetto delle riunioni attiene ai seguenti punti: 1) stato di presentazione dei SAL; 2) analisi trend finanziario e ricognizione stato incassi fatture presentate; 3) analisi scostamento impegni/budget 2024 per ogni singola commessa; 4) eventuale proposta di acquisto o risorse professionali da contrattualizzare; 5) varie ed eventuali; 6) modifiche alla progettazione.*
[2] *L'allegato 1 mette a confronto gli impegni assunti alla data dalla Fondazione (sia per i costi del personale e che per i costi diretti delle commesse) per ognuna delle commesse previste nel Bilancio di Previsione 2024, con dettaglio della percentuale di avanzamento e del residuo da impegnare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'avanzamento degli impegni rispetto ai costi generali e il dettaglio dei costi indiretti maturati (All.2); il riepilogo delle fatture e note di debito emesse e la percentuale di incassi realizzata (All.3).

L'obiettivo del management è quello di assicurare il costante monitoraggio degli impegni contrattualmente vincolanti assunti dalla Fondazione fino alla fine dell'anno, sia per le attività di commessa (rendicontabili e rimborsabili), che per tutte le attività trasversali e istituzionali (non rendicontabili e non rimborsabili) che si tradurranno, con ragionevole probabilità, in costi e corrispondenti ricavi dell'anno.

3.3 Piano degli obiettivi

Un importante strumento di Governance introdotto dal 2023 è rappresentato dal Piano degli obiettivi della Fondazione che mira a misurare e migliorare l'efficienza e la trasparenza delle attività svolte dalla Fondazione per i servizi resi alla Regione Campania e agli stakeholder di riferimento.
Il Piano trae ispirazione dalle previsioni della disciplina di cui al d. lgs. n. 150/2009, opportunamente adattate alla realtà istituzionale e organizzativa della Fondazione IFEL Campania e si colloca nell'ambito degli strumenti indirizzo strategico e programmazione delle attività della Fondazione, di cui rappresenta un elemento di raccordo e sintesi operativa.

Il Piano, teso al raggiungimento di standard qualitativi ed economici elevati nelle attività svolte, definisce annualmente gli obiettivi assegnati, internamente dalla Fondazione tramite il Piano Triennale ed esternamente dalla Giunta regionale, e gli indicatori di performance fornendo una griglia di risultati attesi che permette di valutare l'efficacia dell'organizzazione nel raggiungimento dei risultati, nonché gli strumenti per valutare la performance operativa delle singole unità organizzative

Dal 2024 è stato introdotto anche la Risk Analysis, focalizzata su specifici aspetti legati alle attività di IFEL Campania, al fine di considerare le circostanze endogene, legate alla gestione diretta e indiretta delle attività della Fondazione, e le circostanze esogene, ovvero gli eventi che sfuggono al controllo diretto del management e consentire di presidiare tempestivamente - per i singoli obiettivi - le aree che potenzialmente possono rappresentare un vulnus rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di IFEL Campania risponde all'esigenza di perseguire, anche attraverso questo strumento, la correttezza nell'operato della Fondazione e del suo personale, di diffondere e promuovere l'integrità, la trasparenza e la prevenzione dei comportamenti illeciti e, infine, di contribuire a migliorare il proprio sistema di controlli interni, nonché contribuire a ridurre il rischio di commissione di reati, con specifico riferimento a fenomeni corruttivi, così come declinati dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.
Ad oggi è in vigore il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2024.
Attraverso lo strumento del Piano e le metodologie suggerite dalle norme vigenti, la Fondazione ha definito "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di

rispetto al budget approvato nel Bilancio previsionale 2024; l'allegato 2 mette a confronto gli impegni assunti alla data dalla Fondazione per tutte le voci di costo non direttamente imputabili alle commesse (costi generali) previste nel Bilancio di Previsione 2024, con dettaglio della percentuale di avanzamento e del residuo da impegnare rispetto al budget approvato nel Bilancio previsionale 2024; l'allegato 3 riepiloga le fatture e note di debito emesse dal 1° gennaio alla data di redazione del documento, con dettaglio degli incassi realizzate e ancora da realizzare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

corruzione e indicato gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio così come richiesto dalla normativa. Il Piano è aggiornato annualmente, secondo una logica di programmazione scorrevole, tenendo conto degli obiettivi strategici individuati dagli organi di vertice, delle modifiche normative intervenute e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
Il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024/2026 della Fondazione IFEL Campania si basa sulle realizzazioni e i risultati conseguiti dai precedenti Piani, costituendone il naturale proseguimento e sviluppo: il Piano vigente è elaborato sulla base delle risultanze delle attività 2023.
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risponde inoltre alla finalità di sensibilizzare tutti gli interessati alla prevenzione dei fenomeni di corruzione ed in generale ad agire secondo legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità. L'efficacia PTPC 2024/2026 è connessa alla collaborazione di tutti i destinatari e non può prescindere dalle indicazioni e segnalazioni dei dipendenti, dei dirigenti e dei responsabili. L'adeguamento conoscitivo e la sensibilizzazione del personale e dei collaboratori rappresentano un presupposto imprescindibile per la realizzazione delle misure e devono essere finalizzate al consolidamento di una cultura della Fondazione orientata ai valori etici di trasparenza, linearità dei processi organizzativi, rispetto dei valori costituzionali e di civile convivenza e rispetto del lavoro e dell'accessibilità delle informazioni, nonché alla creazione delle condizioni utili anche all'applicazione dei dispositivi di prevenzione del rischio di illecito di cui al D.lgs.231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Le indicazioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assumono carattere di indirizzo strategico ed operativo nei confronti di tutti coloro che, a diverso titolo, partecipano alle attività svolte da Fondazione IFEL Campania e all'attuazione delle linee di servizi anche attraverso la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni professionali. Il Piano, annualmente aggiornato, si articola nella presentazione del contesto esterno, del contesto interno e della disciplina di riferimento e individua le misure di prevenzione e repressione, misure che sono soggette a costante implementazione e adeguamento, in ragione delle nuove esigenze, dell'organizzazione e degli eventi.
Per i temi della trasparenza, i contenuti sono reperibili on line, sul sito di IFEL Campania (www.ifelcampania.it) nell'apposita sezione, visibile sull'home page, "Amministrazione Trasparente". L'attività viene svolta dagli uffici individuati e con l'attività di coordinamento del Responsabile individuato per un monitoraggio costante della sezione dedicata del sito istituzionale e viene richiesto il costante aggiornamento delle varie sezioni sulla base delle attività svolte. Particolare attenzione viene riservata anche ai temi della diffusione dei valori della trasparenza anche attraverso la sensibilizzazione degli uffici preposti e dei vari soggetti ai cicli di webinar organizzati su queste tematiche dalla Fondazione IFEL. Tale strumento è ritenuto particolarmente efficace.

3.5 Modello Gestionale 231

Nella fase di crescita e di consolidamento delle attività della Fondazione, particolarmente significativa appare l'esigenza di implementazione di un modello organizzativo - base imprescindibile per la compliance al D.Lgs. 231/01[xxxvi] - sviluppato e integrato nel sistema di gestione che declini: l'inquadramento dell'ente, le sue attività e le aree "sensibili" o "a rischio", i protocolli e/o i processi contenenti direttive e controlli idonei a prevenire la commissione dei reati, la pianificazione e la registrazione dei controlli eseguiti, nonché le attività di informazione e formazione continua, sia verso l'interno che l'esterno.

In data 16 luglio 2020, l'Assemblea dei Fondatori ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) di IFEL Campania, in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

231/2001 ed in coerenza con il contesto normativo e regolamentare di riferimento, oltre che con i principi già radicati nella propria cultura di governance, al fine di predisporre un sistema strutturato ed organico, costituito da procedure ed attività di controllo (preventive ed ex post), che abbia come obiettivo primario la riduzione del rischio di commissione dei reati. L'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ha determinato la mappatura delle "aree di attività a rischio" e la conseguente proceduralizzazione delle attività prese in considerazione. Nella predisposizione del Modello (MOGC), la Fondazione, dunque, ha tenuto conto delle procedure e dei sistemi di controllo già esistenti ed ampiamente operanti al suo interno, ove giudicati idonei a valere come misure di prevenzione dei reati e di controllo sulle aree a rischio. Con l'adozione di un proprio Modello si è inteso prevenire ed impedire la commissione dei reati, reagendo tempestivamente ed efficacemente in caso di realizzazione.

Nella costruzione del Modello 231 si è presa in considerazione la concreta attività svolta da IFEL Campania, la cui azione è sempre stata improntata al rispetto della legislazione vigente, oltre che al rispetto dei diritti dei lavoratori e dei soggetti che, in favore dell'Ente, prestano la propria azione professionale. Ai fini della predisposizione del Modello 231, in coerenza metodologica con quanto proposto dalle Linee Guida di Confindustria, sono state identificate le attività sensibili tramite un processo di mappatura dei rischi; identificati i principi etici e le regole comportamentali volte alla prevenzione di condotte che possano integrare le fattispecie di reato di cui al D.Lgs. 231/2001; predisposti specifici protocolli/procedure che individuino controlli idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto, identificando ed implementando azioni di miglioramento del sistema esistente. Ai fini dell'attuazione del Modello 231, è stata, inoltre, prevista l'istituzione, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) del Decreto, di un Organismo di Vigilanza, da individuare con successivo provvedimento, con specifici compiti di controllo sull'efficace attuazione, effettiva applicazione e corretto funzionamento del Modello e di costante aggiornamento dello stesso.

3.6 Certificazione di Qualità - ISO 9001

In un'ottica di continuo miglioramento ed efficientamento delle strategie aziendali, IFEL Campania si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità, basato sul modello della norma ISO 9001:2015.
Il Sistema di Gestione della Qualità mira, attraverso la definizione e la condivisione di un sistema di regole che governano l'attività della Fondazione, a diffondere la cultura delle decisioni basate su fatti oggettivi e misurabili e a favorire un approccio sistemico al miglioramento, orientato al risultato e alla soddisfazione del cliente/committente. Il Sistema di Gestione per la Qualità di IFEL Campania è improntato su un approccio di *risk-based thinking*, che consente all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero generare deviazioni dei processi rispetto alla Norma ISO 9001:2015 e di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e cogliere al meglio le opportunità offerte dal mercato, anticipandone le tendenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il percorso di certificazione, iniziato a gennaio 2018, ha raggiunto un primo importante traguardo con l'audit di certificazione del SGQ del 27 luglio 2018, condotto da Rina Services (azienda con esperienza pluriennale nella certificazione, accreditata da diversi enti, quali ACCREDIA, ANAB, INMETRO e NABCB) per rilasciare certificazioni ISO 9001 di sistemi di gestione per la qualità. Il 26/07/2019, in occasione dell'audit di mantenimento, il SGQ è stato oggetto di un'estensione del campo di applicazione all'EA CODE 37 per il settore della formazione. Nel corso del 2019, il SGQ della Fondazione è stato poi ampliato con la procedura di progettazione ed erogazione di servizi formativi, al fine di poter rispondere alle ulteriori esigenze derivanti da nuovi affidamenti, per i quali si è reso necessario fornirsi di strumenti e regole per la gestione delle attività formative. A seguito dell'audit, IFEL Campania è risultata conforme alla norma ISO 9001:2015 anche per il settore della formazione con il seguente campo di applicazione:
progettazione ed erogazione di servizi di consulenza, assistenza tecnica, comunicazione, formazione ed informazione per la Regione, per gli Enti Regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di governance, rafforzamento amministrativo, economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico ed attività produttive.

Il certificato nr. 36942/18/S è stato acquisito in data 02/08/2018 e nel corso del 2024 è stato oggetto di ricertificazione, con l'emissione di un nuovo certificato valido fino al 2027.

3.7 Certificazione di Parità di Genere – UNI 125

L'obiettivo di ottenere la certificazione UNI PDR 125 si inserisce nell'intento della Fondazione di perseguire l'attuazione di una governance guidata ed orientata dai principi comunitari che, passa anche attraverso i percorsi di certificazione dei sistemi di gestione dei processi interi. Rappresenta, inoltre, un modello di leadership innovativa, per le Società in House in controllo pubblico, in quanto capace di coniugare una visione integrata dei processi istituzionali pubblicistici con le best practice delle norme ISO internazionali. Al fine di conseguire la certificazione in parola, si è realizzato un lavoro sinergico teso allo sviluppo ed al rafforzamento dei principali indicatori di gender equality.
La UNI PDR 125 riflette, pertanto, una crescita sostenibile della Fondazione come organizzazione che sostiene un cambiamento culturale, non solo formale, ma strutturato in azioni concrete e dirette al miglioramento di ogni singolo processo: dal recruitment alla carriera, dall'equità salariale alla genitorialità, dal work-life balance alla prevenzione degli abusi e delle molestie.
La Politica PdR, adottata dalla Fondazione, unitamente alle iniziative del Comitato Guida, tenderà a continuare il lavoro intrapreso, affinché sia possibile raggiungere l'obiettivo primario del sistema di gestione dalla norma UNI 125, ossia rendere IFEL Campania un'organizzazione dove valorizzare il patrimonio delle risorse umane nella loro unicità, in virtù di una valutazione meritocratica, senza alcuna forma di pregiudizio di genere.
L'attività di verifica è stata condotta dall'Organismo di Certificazione ANCCP Certification Agency che ha emesso la prima certificazione ad agosto del 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.8 Certificazione Anticorruzione – UNI ISO 37001

La Fondazione riceve l'emissione, per la prima volta, della Certificazione UNI ISO 37001 per il suo Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, a seguito dell'Audit condotto da ANNCP Certification Agency. La conformità ottenuta dimostra la solida volontà di puntare al miglioramento ed all'efficientamento delle strategie aziendali.

La norma ISO 37001 rappresenta lo standard internazionale delle best practice per i sistemi di gestione finalizzato alla riduzione dei rischi dei fenomeni di corruzione.

La certificazione, ottenuta all'esito di un percorso lungo, laborioso e sinergico tra tutte le aree della Fondazione, da quella amministrativa a quella contabile, appare ancor più sintomatica di una linea di gestione votata all'implementazione, non solo di modelli operativi virtuosi ed aderenti ai processi descritti dalla norma ISO 37001 ma un'incisiva misura attuativa di riduzione del rischio corruttivo che costituisce un efficace investimento per creare cultura della legalità ed, in termini reputazionali, accrescere la fiducia da parte dei cittadini nell'impiego trasparente ed efficiente delle risorse pubbliche comunitarie.

Il risultato ottenuto orienta maggiormente l'azione della Fondazione verso l'adozione di processi veloci e trasparenti e soprattutto idonei a costituire un presidio operativo ed efficace alla lotta della corruzione anche in termini di tutela degli interessi economici della Comunità Europea.

La certificazione è stata ottenuta per la prima volta nel luglio del 2024.

3.9 Sicurezza sul lavoro

La Fondazione IFEL Campania dedica particolare attenzione agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (l.626/1994, D. Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009).

Il coordinamento del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla Fondazione finalizzati all' attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" viene svolto dal Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che opera in posizione di neutralità e a supporto della Fondazione, consentendo così di pianificare, programmare e monitorare tempestivamente gli interventi atti a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La Fondazione, tenendo conto sia delle sedi in cui opera che delle attività lavorative, si adegua puntualmente alle disposizioni previste provvedendo alla valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, programmando al contempo le adeguate misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza e procedendo agli aggiornamenti opportuni all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.

Il sistema improntato dalla Fondazione, in coerenza con la normativa vigente e teso alla valorizzazione del dialogo sociale interno, si focalizza anche su una strategia prevenzionistica, basata sull'attenzione all'informazione, la formazione e l'addestramento del lavoratore. Sulla base delle procedure di assunzione eseguite e di quelle programmate, la Fondazione si impegna, anche in relazione all'eventuale differenziazione riconducibile ai diversi livelli professionali e alle relative conoscenze e competenze dei dipendenti, all'adozione di opportuni strumenti formativi, in applicazione di quanto previsto dalla normativa di riferimento, atti a rendere edotti i lavoratori sugli strumenti preventivi e correttivi volti a tutelare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività formative dirette, più nello specifico, a fornire conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro, all'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e alle procedure di lavoro - inducendo inevitabilmente alla consapevolezza e responsabilizzazione dei comportamenti all'interno dei luoghi di lavoro - consentono l'effettiva salvaguardia dell'integrità delle persone e del lavoratore, oltreché la competitività e l'efficientamento dell'intero sistema produttivo.
Il complesso delle disposizioni e misure di cui si è dotata la Fondazione a partire dal campo della prevenzione e differenziato sulla base della particolarità del lavoro svolto, dell'esperienza e della tecnica ed al fine di evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente anche esterno, viene pertanto monitorato, aggiornato e, all'uopo, migliorato periodicamente.

3.10 Privacy

IFEL Campania, nell'ottica del consolidamento della compliance aziendale, provvede scrupolosamente e costantemente a rafforzare la propria accountability anche per ciò che attiene la gestione del sistema privacy.
La consapevolezza dei dati trattati e l'affidabilità del trattamento degli stessi sono dei sistemi valoriali della Fondazione che, al di là degli adempimenti disposti dal Reg. UE 2016/679, ha intrapreso un progressivo percorso che non può prescindere dall'assunzione di un carattere etico, responsabile e consapevole dei processi che caratterizzano un sistema efficiente, trasparente ed efficace di gestione delle informazioni. In tale ottica, la Fondazione viene affiancata da professionisti ed esperti nel processo di compliance GDPR, dotandosi, in primis, di un DPO esterno, il Data Protection Officer, cui è affidato il compito di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione, nel rispetto delle normative europee e nazionali di settore. Contestualmente, la Fondazione monitora costantemente la corretta protezione e l'efficace trattamento dei dati in funzione dei fatti e delle circostanze di ciascun caso specifico, con particolare attenzione al rischio inerente al trattamento. Sulla base delle specificità dei dati, la Fondazione mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, anche volte a riesaminare ed aggiornare continuamente il sistema di corretta gestione dei dati, procedendo a rafforzare la compliance GDPR anche in relazione alle singole attività di servizi che la Fondazione presta nei confronti della Committenza.
Allo stato attuale, il massivo ricorso al digitale e, ove possibile, allo smart working, richiede la predisposizione di adeguate garanzie per fronteggiare le inattese vulnerabilità in termini di sicurezza informatica e protezione della moltitudine di dati che la Fondazione si trova a gestire in virtù dei propri fini statutari.
IFEL Campania, sulla base della digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi di organizzazione e gestione dei dati, intende dedicare particolare attenzione alla tutela della riservatezza e protezione delle informazioni mediante la pianificazione di specifici corsi formativi inerenti la complessa materia della privacy, anche in relazione alla digitalizzazione dei processi interni, alla riforma del Codice di Amministrazione digitale, al codice di comportamento e alle normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione.

3.11 Codice di Comportamento

Il Codice di Comportamento rappresenta una delle principali misure tese a contrastare il fenomeno delle condotte di corruzione. Inoltre, incide sulla politica di parità di genere, vietando qualsiasi forma di discriminazione, nonché sull'applicazione del principio di trasparenza che, in un'ottica evoluzionistica, è stato elevato ad una vera e propria forma di controllo della spesa pubblica e di utilizzo dei fondi comunitari del PNRR nel modello di Open Government che si sta via via affermando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione ha prestato grande attenzione non solo alla cura dell'aggiornamento del Codice ma anche alla sua diffusione, sia tra i dipendenti che tra i consulenti ed i collaboratori.
A seguito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, si è resa necessaria da parte del Legislatore, attuare una innovazione del suo contenuto, in particolare per l'evidente esigenza di predisporre misure di sicurezza e protezione delle informazioni e dei dati.
In aderenza a tali modifiche, introdotte dal DPR 81/2023, la Fondazione ha provveduto ad adeguare il contenuto del Codice in vigore.
Di conseguenza, attraverso il rispetto del contenuto del Codice, non si persegue più solo l'aspirazione ad avere dipendenti fedeli, integri e scevri da comportamenti a rischio di fenomeni corruttivi, ma anche in grado di recepire una nuova cultura della legalità che si inserisce nel contesto di transizione al digitale che i modelli di Governance stanno attraversando.
In particolare, si sono introdotte norme di comportamento per la gestione dell'account di posta istituzionale, dei social e tutte le comunicazioni tecnologiche che devono essere sempre finalizzate all'assolvimento delle esigenze lavorative ed i compiti istituzionali e mai per scopi personali, per nessun motivo devono mettere a rischio la reputazione dell'ente.
Parimenti è stata sottolineata nell'ultima versione adottata del Codice, l'importanza di evitare lo spreco di risorse che possano impattare sull'ambiente unitamente all'esigenza di porre la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti per non invalidare il processo del riciclo. A sostegno di tale disposizione, è stata anche predisposta una circolare di supporto al corretto conferimento dei rifiuti nei contenitori posti all'interno degli uffici.

3.12 Rating di legalità

A valle del complessivo sistema di compliance in atto, la Fondazione intende avviare anche l'iter per il riconoscimento del rating di legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM quale indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese.
Accertata la capacità della Fondazione di garantire la stabilità nel tempo dei requisiti sia normativi che extra normativi (volontari) necessari, previsti dal Regolamento attuativo in materia di rating di legalità di cui alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165, si procederà quindi all'analisi e valutazione per l'ottenimento non solo del punteggio base identificato con stella ma anche della persistenza degli elementi necessari ad incrementarlo di un + al ricorrere delle condizioni previste dal regolamento attuativo. Il conseguimento di tre segni + comporta l'attribuzione di una stella aggiuntiva, fino al conseguimento di un punteggio totale massimo di tre stelle.
Nell'inquadramento complessivo, dei precetti organizzativi e di sistema di cui la Fondazione si sta dotando, il Rating di legalità contribuirà al rafforzamento, oltre che al "riconoscimento", del sistema valoriale della Fondazione basato sul rispetto della legalità, della trasparenza, della responsabilità sociale e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il riconoscimento dell'AGCM, così come previsto dal Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE che disciplina il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti, facilita, inoltre, l'accesso al credito in termini di minor tempo, costi di istruttoria e migliori condizioni, agevola la concessione di finanziamenti pubblici e aumenta la trasparenza oltre che reputazione della Fondazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, 30 settembre 2024

Il Direttore Generale
f.to Avv. Annapaola Voto

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Il Presidente
Avv. Angelo Rughetti

f.to Il Consigliere
Dr.ssa Sonia Palmeri

f.to Il Consigliere
Dr.ssa Lara Panfili

fonte: http://burc.regione.campania.it

[i] Costituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)

[ii] Con DGR n. 562/2015, la Giunta Regionale ha rilevato la necessità di introdurre modifiche statutarie tese a garantire armonia dispositiva nei contenuti statutari e a rafforzare ulteriormente il controllo della Regione Campania sulla Fondazione. Tali modifiche statutarie – disposte con DGR n. 120/2016 e approvate dal Collegio dei Fondatori nella riunione del 12/12/2016 – rivestono un significativo impatto, in particolare, in materia di controllo dell'organismo partecipato, di rafforzamento del ruolo dei fondatori promotori, di articolazione delle competenze in materia di designazione degli organi della Fondazione e di assegnazione della titolarità delle funzioni, onde garantire la coerenza di tutte le previsioni e rafforzare il controllo della Regione Campania sulla Fondazione. Con successiva DGR n. 353 del 20/06/2017, la Giunta Regionale, all'esito degli approfondimenti istruttori effettuati, ha inteso adempiere alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7 del 2017, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, proponendo l'adeguamento dello Statuto di IFEL Campania, con l'inserimento di un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house. Tali modifiche sono state approvate nella riunione dell'Assemblea dei Fondatori della Fondazione IFEL Campania del 28/07/17 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio 6269 Racc.4777 del 31/07/17).
Inoltre, con Delibera della Giunta Regionale n. 726 del 27/11/2017, la Regione Campania – in considerazione del fatto che IFEL Campania è impegnata, quale struttura in house, in azioni di assistenza tecnica che prevedono, in particolare, un approccio metodologico improntato lungo le seguenti direttrici: caratteristiche di stabilità e riproducibilità tali da favorire la standardizzazione delle relative procedure e la replicabilità all'interno dell'Amministrazione; trasferimento di "conoscenze", strumenti e metodologie in modo da sviluppare le competenze delle strutture direttamente coinvolte – ha ritenuto opportuno precisare e puntualizzare, con maggiore dettaglio, gli scopi e le attività della Fondazione e conseguentemente modificare l'art. 3 dello Statuto di IFEL Campania, esplicitando che la Fondazione supporta la Regione Campania nei processi di riforma, di modernizzazione, di rafforzamento e di semplificazione amministrativa, attraverso attività di consulenza, affiancamento e formazione, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 05 febbraio 2018, Repertorio n° 6678 Raccolta n° 5112, Notaio Carmine Romano in Napoli.
[iii] Con DGR 143 del 22/03/2022 la Giunta Regionale in relazione alla continua evoluzione delle attività demandate alla Fondazione ha inteso procedere ad una ridefinizione della governance amministrativa, adeguando gli organi della Fondazione agli scenari operativi in cui la Fondazione è chiamata ad operare, al fine di assicurare il più efficiente perseguimento delle finalità statutarie. A tal fine si è inteso valorizzare l'elemento rappresentativo e collegiale di cui sono espressione, all'interno del nuovo organigramma, il Consiglio di amministrazione e le modalità di designazione dei suoi componenti nonché prevedere la figura del Direttore Generale. Tali modifiche sono state approvate nella riunione dell'Assemblea dei Fondatori della Fondazione IFEL Campania del 22/03/2022 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio n.9715 Raccolta n. 7477).

[iv] Art. 15 Statuto della Fondazione IFEL Campania.

[v] Il Presidente: Avv. Angelo Rughetti, laureato in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza, è stato sottosegretario di Stato – Presidenza del Consiglio con delega nell'ambito delle aree di competenza del dipartimento della Funzione Pubblica, Segretario Generale dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani e Segretario Generale della Fondazione IFEL Campania. Oltre a ricoprire la carica di Presidente della Fondazione IFEL Campania è dirigente di IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI.
Componente del CdA Dott.ssa Lara Panfili laureata in Economia e Commercio indirizzo Gestionale presso la II Università degli studi di Roma "Tor Vergata", è Direttore Amministrativo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI Roma e Responsabile Dipartimento programmazione, compliance e sistemi informativi della Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.
Componente del CdA Dr. Pantaleone Annunziata laureato in Filosofia presso l'Università Federico II degli studi Napoli è stato Sindaco di Poggiomarino (Na) ed è Professore di Filosofia presso l'Università Suor Orsola Benincasa.

[vii] Art. 3 comma 1 Statuto della Fondazione IFEL Campania.

[viii] L'anno 2019 ha visto un rilevante impatto, in termini di giornate erogate, per effetto dell'affidamento, da parte dell'ARU, dei "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019" CUP C61F18000180001 e C69E19001210003 (nel prosieguo "ARU") che ne ha determinato un incremento "eccezionale", limitato esclusivamente all'annualità 2019.

[ix] In tale fattispecie sono ricomprese le figure Specialista, Manager e Capo Progetto.

[x] L'affidamento "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019" CUP C61F18000180001 è stato sottoscritto in data 09/11/2018, per terminare in data 31/10/2019. In data 27/08/2019 è stato inoltre sottoscritto un addendum alla sopracitata convenzione, con CUP C69E19001210003 e scadenza al 31/12/2019.

[xi] Dato aggiornato al 23/09/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[xii] art.3 c.2 lett c) realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali.

[xiii] Per il periodo 2014-2020, come noto, il regolamento recante le disposizioni comuni Regolamento (UE) 1303/2013 offre ai Fondi SIE opzioni per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile sulla base dei costi reali, ma anche sulla base di un finanziamento a tasso forfettario, di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari. La rendicontazione delle attività prevede l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero un finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti. Nello specifico, per la determinazione dei costi indiretti delle operazioni, è applicabile un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del già menzionato Regolamento.

[xiv] Costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno.

[xv] Si tratta di una specifica procedura "Treasury Management and Cash Flows" (TMCF approvata dall'Assemblea dei Fondatori il 28 febbraio 2018) che - tenuto conto delle specificità derivanti dall'applicazione dello split payment (ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72) e della necessità di assicurare la rendicontazione a costi reali delle spese sostenute in coerenza con la gestione delle tempistiche tra fase di presentazione dei SAL e relativo incasso - mira a garantire e salvaguardare l'equilibrio finanziario della Fondazione IFEL Campania e, di conseguenza, la regolare esecuzione delle attività oggetto di affidamento da parte della Regione Campania, garantendo un metodico controllo dei fabbisogni e la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

[xvi] Prestazioni previste, ad esempio, dagli articoli 51 e 100 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR (DPR 917/1986): buoni pasto, previdenza complementare, sanità integrativa e alcune forme di protezione sociale offerte dal sistema delle assicurazioni, ma anche a servizi quali mensa, trasporti, asili nido, servizi sanitari, sostegno alle famiglie, libri di testo, vacanze estive e così via.

[xvii] I suddetti aspetti impattano significativamente sull'equilibrio finanziario di IFEL Campania che è, allo stato, in grado di garantire la continuità del servizio ed il pagamento delle risorse professionali impegnate nelle attività, esclusivamente nella misura in cui riesce ad anticipare risorse finanziarie incamerate, per effetto degli acconti previsti dagli atti convenzionali connessi ad altri affidamenti in portafoglio, attraverso il meccanismo del "Treasury management and Cash Flows" (TMCF), approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 28 febbraio 2018.

[xviii] Tali approfondimenti potranno avere la forma di discussion papers con l'intento di produrre strumenti di supporto concreto al sistema regionale e degli Enti locali campani; position papers per affermare principi utili a qualificare la programmazione ed apportare fine tuning strategici introducendo contenuti sollecitati da tematiche emergenti.
In tale ambito, la Fondazione potrà proporre accordi con partner editoriali, istituti di ricerca e centri universitari.
In parallelo e coerentemente con gli obiettivi specifici pertinenti alle attività di ricerca, studi e formazione della Fondazione si intende implementare il progetto inerente alla rivista periodica "Poliorama", registrata presso il Tribunale di Napoli sez. Volontaria Giurisdizione n.9 del 15/03/2018. "Poliorama", prevalentemente a diffusione on line, è una rivista gratuita trimestrale a carattere economico, scientifico, culturale e politico, che prevede la pubblicazione di dossier e numeri speciali, anche occasionalmente in versione cartacea.

[xix] Regolamento approvato con Assemblea dei Fondatori del 28/01/2019 che ha deliberato ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 18 del vigente Statuto.

[xx] L'organizzazione per progetti è un modello adatto alle fattispecie che si caratterizzano per: a) Complessità, Definizione di obiettivi specifici, Temporaneità delle Aree di Servizio ed Unicità; b) Correlazione, mutevolezza e approntamento di una organizzazione con risorse variabili; c) Supportare processi di cooperazione istituzionale verticale ed orizzontale, non affrontabili con un modello gerarchico – funzionale; d) Fondarsi sullo sviluppo della capacità di lavoro comune, sia all'interno dei team operativi che tra le aree organizzative; e) Richiedere l'avvio di strutture di staff, con attività diverse impostate rispondendo a fabbisogni dei diversi livelli: Staff di Progetto, con compiti di supporto al vertice strategico ed istituzionale, Staff di Linea; specialistici della linea esecutiva, Staff specialistici; f) Potersi adattare (il ciclo di vita delle Linee di Servizio, fisiologicamente deve poter accogliere correttivi, adeguamenti organizzativi ed essere oggetto di revisione, sia in merito alla riorganizzazione e ricomposizione delle risorse specialistiche, che delle modalità di svolgimento delle attività).

[xxi] Art.16 Statuto IFEL Campania - atto del notaio Carmine Romano Repertorio n.9715 Raccolta n. 7477.

[xxii] Il fatturato per professional, tipico indicatore di produttività del settore, è pari a quasi 112 mila euro annui, in leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,2%). Rimane ancora da recuperare in gran parte il calo del 3,4% registrato nel 2020. Nel corso del 2022 il calo nella produttività per professional ha toccato tutte le classi dimensionali ad eccezione delle medie società di consulenza che fanno registrare un aumento dell'1,1%. Rimane molto grande il divario del valore della produzione per professional tra le micro e le grandi società di consulenza: le prime si attestano in media poco al di sopra dei 61 mila euro, mentre le grandi società di consulenza superano i 163 mila euro di valore della produzione per professional. Le piccole società hanno valori comparabili a quelli delle micro (quasi 70 mila rispetto a 61 mila), mentre le medie società di consulenza si trovano in una situazione intermedia (circa 119 mila euro). Le previsioni per il 2023 indicano un ulteriore lieve calo della produttività a livello Italia (-0,2%), pur a fronte di un suo aumento nel segmento delle grandi imprese (+0,3%). Le previsioni per il 2023 indicano un ulteriore lieve calo della produttività a livello Italia (-0,2%), pur a fronte di un suo aumento nel segmento delle grandi imprese (+0,3%).

fonte: http://burc.regione.campania.it

OSSERVATORIO SUL MANAGEMENT CONSULTING IN ITALIA Rapporto annuale 2022 – 2023 In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

[xxiii] In particolare, trova applicazione la seguente contrattualistica: per i impiegati e quadri - CCNL "Commercio e Servizi" Accordo del 07/12/2012 Confcommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil; per i Dirigenti - CCNL "Dirigenti delle aziende del Commercio e Servizi" 31/07/2013; per la comunicazione - Contratto nazionale di lavoro giornalistico FIEG FNSI del 24/06/2014. In via analogica, laddove compatibile, potrà trovare applicazione Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) della FONDAZIONE IFEL del 8/07/2008 e Accordo ad integrazione per anno 2018 del 13/12/2017

[xxiv] Il costo teorico assunzione riportato rappresenta un costo indicativo su 14 mensilità, così calcolato: retribuzione tabellare per ciascuna categoria, valore medio trattamento accessorio, oneri riflessi, IRAP, etc.

[xxv] Regolamento controlli a campione ai sensi dell'art. 52 c.2 D. Lgs 36/2023 (CDA del 21/02/2024). Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'albo degli operatori economici (CDA del 26/09/2023); Regolamento per la concessione di patrocini, contributi e donazioni (CDA del 19/05/2023); Regolamento per le spese di trasferta e rappresentanza (CDA del 21/02/2023); Regolamento del premio di produttività (CDA del 21/02/2023); Codice etico della Fondazione IFEL Campania (CDA del 26/01/2023); Regolamento dell'organizzazione e del personale (CDA del 26/01/2023); Regolamento contabilità armonizzata (CDA del 26/01/2023); Regolamento per il conferimento di incarichi esterni (CDA del 3/11/2022); di regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (Assemblea dei Fondatori del 28/01/2019).

[xxvi] Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19)
[xxvii] Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità (GU L 322 del 16.12.2022, pag. 15).

[xxviii] Rapporto sulle partecipazioni delle Amministrazioni Pubbliche Dati 2020.

[xxix] Sustainable Development Goals THE 17 GOALS | Sustainable Development (un.org)

[xxx] L'eventuale procedura di dismissione delle attrezzature ritenute obsolete per la Fondazione, potrà avvenire sia attraverso una cessione ai titolari di contratti di comodato d'uso delle stesse, ad un valore da definire tenendo conto del valore di ammortamento residuo e del valore di mercato, sia attraverso la cessione a titolo gratuito di apparecchiature elettriche ed elettroniche a: istituti scolastici statali, Istituti scolastici paritari degli enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 1-2 della L. n. 62/2000 e paritari privati, determinati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. n. 62/2000; enti Locali; organismi di volontariato iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari; enti ed associazioni no-profit, quali Onlus, Pro Loco, enti di promozione sociale iscritte Registro regionale (Regione Campania) delle persone giuridiche di cui all'art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 361/2000, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Campania; altri enti senza scopo di lucro e che perseguono finalità di solidarietà sociale.

[xxxi] L'EBIT è utilizzato per ottenere il ROI (Return on investment, dato da EBIT/Capitale Investito Netto), espressione, appunto, della redditività dei capitali complessivamente investiti, a prescindere dalla loro provenienza.

[xxxii] L'EBITDA fornisce una misura il più oggettiva possibile della ricchezza generabile attraverso la gestione operativa, isolando gli effetti di una componente che è frequentemente oggetto di politiche di bilancio, ovvero le immobilizzazioni.

[xxxiii] Il margine di tesoreria evidenzia la situazione di liquidità e costituisce la differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

[xxxiv] È una grandezza sintetica utile alla valutazione dell'attitudine dell'impresa a soddisfare impegni finanziari di breve termine mediante l'utilizzazione della parte di capitale circolante lordo formata da crediti e disponibilità immediate. Il quoziente standard di tesoreria dovrebbe essere, secondo la prassi internazionale, almeno pari ad uno.
[xxxv] I valori di riferimento dell'Acid Test: Ottimo > 1,01-1,20; Buono 0,90-1; Sufficiente 0,80-0,90; Critico < 0,70-.

[xxxvi] Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano un nuovo regime di "responsabilità" a carico degli enti, la "responsabilità amministrativa", derivante dalla commissione o dal tentativo di commissione, di determinate fattispecie di reato, nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi, disponendo la facoltà dell'Ente di adottare ed attuare specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo, atti a prevenire e sanzionare la commissione dei reati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

OBIETTIVI E INDICATORI

PER LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA

Ai sensi dell'art.8 comma 2 della D.G.R. 126/2018

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE
1. Assicurare la reingegnerizzazione ed il tempestivo aggiornamento delle pagine del Portale per il miglioramento del servizio	portale reingegnerizzato ed aggiornato	ON
2. Assicurare l'adesione alla Piattaforma "*Monitoraggio Partecipate*" e il caricamento dei dati richiesti	n. documenti inseriti / n. documenti richiesti	100%
3. Garantire la verifica delle dichiarazioni in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 39/2013 da acquisire all'atto del conferimento di incarichi di vertice mediante il caricamento degli accertamenti sull'applicativo S.I.S.T.A.	n. dichiarazioni verificate sul portale SISTA / n. incarichi di vertice conferiti	100%
4. Assicurare la riduzione del rischio di responsabilità amministrativa derivante da comportamenti illeciti ai sensi della Legge n. 231/2001	Proposta al CdA di aggiornamento del "modello n. 231"	ON
5. Dare tempestiva attuazione agli "Indirizzi operativi di gestione" formulati dal Socio con DGR 623/2024	Proposta operativa delle azioni che si intendono mettere in campo con evidenza delle eventuali criticità entro il 28/02/2025	ON

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 15 - Monitoraggio beni e servizi sanitari e non sanitari

Oggetto dell'Atto:

DPCM 12 GENNAIO 2017 "DEFINIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA" - ASSISTENZA PROTESICA: PROVVEDIMENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;
b) con decreto del Ministro della salute del 27 agosto 1999, n. 332, è stato adottato il *"Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe";*
c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 determina i nuovi Livelli essenziali di assistenza, prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini;
d) il DPCM citato approva, all'allegato 5, il nomenclatore delle prestazioni di assistenza sanitaria che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;
e) Il menzionato nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:
   e.1 protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);
   e.2 ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);
   e.3 ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);
f) l'art. 64 del menzionato DPCM 12 gennaio 2017 stabilisce che "*Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n, 502 e s.m.i. per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni…*";
g) il DM 23 giugno 2023, recante: "*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", in applicazione dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, determina le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica su misura e dispone:
   g.1 all'art. 4, l'indicazione dei criteri generali per l'adozione dei tariffari regionali;
   g.2 all'art. 5, l'entrata in vigore delle disposizioni dal 1 aprile 2024 per quanto concerne le tariffe dell'assistenza protesica su misura, precisando che gli importi tariffari fissati dalle singole regioni superiori alle tariffe massime di cui al decreto restano a carico dei bilanci regionali, fatto salvo quanto specificatamente previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dai competenti uffici regionali, che

a) con il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 marzo 2024, è stato differito al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

b) con l'Intesa Stato-Regioni, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 giugno 2023, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, è stata fissata al 30 dicembre 2024 l'entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica;
c) pertanto, i competenti Uffici hanno elaborato il documento denominato "PRESTAZIONI di ASSISTENZA PROTESICA", contenete il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017, parte integrante del presente provvedimento (All.1), ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023, con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;

PRESO ATTO, inoltre, che

a) con nota della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, prot.n. 227266 del 8.04.2019, sono state elaborate linee di indirizzo alle AA.SS.LL. in merito alle procedure pubbliche d'acquisto per i dispositivi di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;
b) con nota della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, prot. n. 299785 del 17/06/2024, è stata effettuata la ricognizione presso le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, dei prezzi d'acquisto e volumi d'erogazione dei dispositivi di cui al punto precedente;
c) con nota della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, prot. n. 516442 del 31.10.2024, la Regione Campania ha comunicato alle AASSLL la messa in produzione dell'applicativo regionale per la gestione informatica dei processi di prescrizione, autorizzazione ed erogazione dei dispositivi di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, elaborato in collaborazione con i referenti delle Aziende Sanitarie Locali della Campania;
d) dalla ricognizione effettuata presso le Aziende Sanitarie, è emersa una disomogeneità nelle modalità organizzative delle procedure d'acquisto dei dispositivi di serie e dei relativi volumi di spesa in relazione a tali dispositivi;
e) con nota prot. n. 538975 del 14.11.2024, per le citate motivazioni, è stato dato mandato alla Centrale di Committenza Regionale - So.Re.Sa. S.p.A. di porre in essere ogni atto necessario all'attivazione di procedure di gara centralizzate nonché per la definizione dei capitolati per l'acquisizione di tali dispositivi, in linea con quanto previsto dall'art. 3 dell'allegato 12 DPCM 12 gennaio 2017;
f) le procedure finalizzate alla centralizzazione degli acquisti richiedono, nel caso di specie, tempistiche riferibili ad un arco temporale medio-lungo anche in ragione della complessità tecnica connessa alla definizione dei relativi capitolati tecnici;
g) emerge, pertanto, la necessità, nelle more della definizione delle procedure centralizzate di gara da parte della So.Re.Sa. S.p.A., al fine di garantire la continuità dell'assistenza e della fornitura dei citati presidi e tutela degli assistiti della Regione Campania, di definire un regime transitorio uniforme ed omogeneo su tutto il territorio regionale per l'acquisizione dei dispositivi di cui ai menzionati Elenchi 2A e 2B;
h) previo confronto con i referenti aziendali, è stato elaborato dai competenti uffici regionali lo schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e relativo documento tecnico recante: "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017*", contenente l'indicazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM del 12 gennaio 2017, formulato mediante analisi di benchmarking con la regolamentazione di altre Regioni in materia e sulla scorta di quanto disciplinato con il D..M n. 332 del 27 agosto 1999, ove applicabile, allegati al presente provvedimento;
i) a tal fine, si è tenuto conto degli incontri tenutisi tra la Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative della macro area dell'assistenza protesica della Campania ed i Referenti per materia delle AA.SS.LL , convocati al fine di garantire l'ampia partecipazione al procedimento amministrativo dei portatori di

interessi di categoria e condividere l'impianto procedurale in parola, come da verbali agli atti della Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

RITENUTO

a) di dover approvare il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023, con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;
b) di dover prendere atto dello Schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e del relativo documento tecnico: "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017",* parti integranti del presente provvedimento (Allegati 2/3);
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi in parola con le Associazioni di categoria/Aziende erogatrici;
d) di dover demandare alle AASSLL della Campania la gestione ed il monitoraggio concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati con le associazioni di categoria, ivi compresa la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti agli stessi accordi, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, PS 293-50-04-2024, con nota PG/2024/0576099, del 03/12/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di approvare il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023, con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;
2) di prendere atto dello Schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e del relativo documento tecnico: "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017",* parti integranti del presente provvedimento (Allegati 2/3);
3) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi in parola con le Associazioni di categoria/Aziende erogatrici;
4) di demandare alle AASSLL della Campania la gestione ed il monitoraggio concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati con le associazioni di categoria, ivi compresa la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti agli stessi accordi, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali;
5) di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

PRESTAZIONI di ASSISTENZA PROTESICA
(ALLEGATO 5 - Elenco 1 DPCM LEA 12.01.2017)

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
04.06.06.003	guaina per arto superiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)	€ 310,00
04.06.06.006	guaina per arto superiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)	€ 345,00
04.06.06.009	guaina per arto superiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)	€ 405,00
04.06.06.012	guaina per arto inferiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)	€ 380,00
04.06.06.015	guaina per arto inferiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)	€ 410,00
04.06.06.018	guaina per arto inferiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)	€ 455,00
06.03.09.003	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia normale, per uomo	€ 260,00
06.03.09.006	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia normale, per donna	€ 270,00
06.03.09.009	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione.in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo	€ 310,00
06.03.09.012	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia, con panciera contentiva,, per donna	€ 340,00
06.03.09.015	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia normale, per uomo	€ 275,00
06.03.09.018	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia normale, per donna	€ 290,00
06.03.09.021	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo	€ 320,00
06.03.09.024	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia, con panciera contentiva, per donna	€ 350,00
06.03.91.103	ascellari con appoggio metallico sulla cresta iliaca, registrabili	€ 159,60

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.91.106	cuscinetto modellato di sostegno, renale	€ 45,00
06.03.91.109	fascia epigastrica	€ 37,60
06.03.91.112	fascia ai trocanteri	€ 41,60
06.03.91.115	molla supplemenatre	€ 6,90
06.03.91.118	pattina sotto pube	€ 9,10
06.03.91.121	spallacci semplici	€ 34,30
06.03.91.124	spallacci modellati	€ 41,50
06.03.91.127	taglia oltre cm 110 di circonferenza	€ 35,70
06.03.91.130	tessuto alto fino alle ascelle	€ 29,70
06.03.91.133	trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi	€ 33,80
06.03.91.136	imbottitura compensativa, per scoliosi	€ 22,20
06.03.09.027	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (con lavorazione su misura) caratteristiche: telaio regolabile con struttura in titanio e alluminio - appoggi sternale, pelvico e lombare imbottiti con gommapiuma e ricoperti in vinilpelle o materiale analogo - placca sternale con snodo regolabile - banda pelvica di scarico al bacino fissa - placca dorsale mobile con possibilità di spostamento in direzione dorsolombare - fascia di chiusura regolabile in cotone. Eventuali aggiuntivi, ove necessari, sono di seguito descritti. Indicazioni - trattamento di fratture traumatiche o patologiche delle vertebre dorsali basse e lombari - trattamento di patologie infiammatorie vertebrali specifiche o aspecifiche - efficace nella stabilizzazione del rachide in presenza di sintomatologie traumatiche o patologiche conseguenti a osteoporosi, osteolisi e osteomalacia - crolli vertebrali. NOTA: indicato per gli assistiti le cui esigenze correttive non sono efficacemente risolvibili con la prescrizione e l'applicazione del dispositivo di serie (cod. 06.03.09.113 - elenco 2 A).	€ 310,00
06.03.91.203	cuscinetto di compressione	€ 21,50
06.03.91.206	fibbia attacco	€ 8,20
06.03.91.209	piastra di compressione o contenzione con relativo attacco	€ 23,20
06.03.91.212	rivestimento morbido interno per presa di bacino in plastica	€ 28,00
06.03.91.215	asta di trazione di collegamento alla mentoniera	€ 41,50
06.03.91.218	collare	€ 74,60
06.03.91.221	gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza	€ 140,00
06.03.91.224	cuscinetto di compensazione estetica per scoliosi	€ 71,80
06.03.91.227	pelotta per la estensione della spinta dorso lombare	€ 79,40
06.03.91.230	articolazioni registrabili a livello ascellare e trocanterico	€ 61,00
06.03.09.030	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con struttura univalva in materiale termoplastico	€ 773,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.09.033	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con struttura bivalva in materiale termoplastico	€ 773,00
06.03.09.036	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con armatura metallica e corpetto in stoffa	€ 747,90
06.03.09.039	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con armatura metallica e corpetto in cuoio su calco di gesso	€ 928,30
06.03.09.042	con presa di bacino e ascellari (crociera), con corpetto di stoffa o materiale elastico di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico con presa di bacino a molla o in polietilene, due aste paravertebrali più due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo, con corpetto in stoffa alto fino alle ascelle.	€ 783,90
06.03.09.047	con presa sulle creste iliache, presa di bacino e ascellari (M.Z.): di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, con presa di bacino o sulle creste iliache, in plastica, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste paravertebrali più due laterali e due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo. con telaio metallico o struttura in materiale termplastico	€ 844,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.09.050	con presa sulle creste iliache, presa di bacino e ascellari (M.Z.): di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, con presa di bacino o sulle creste iliache, in plastica, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste paravertebrali più due laterali e due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo.con corpetto di stoffa o materiale elastico, alto fino alle ascelle	€ 852,40
06.03.09.056	corsetto rigido correttivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi atta a compensare, correggere e contenere le deformità e le insufficienze del rachide dorso-lombare o cervico-dorso-lombare indicata per condizioni funzionali che richiedono una ridistribuzione dei carichi sui corpi vertebrali. Tale corsetto può essere realizzato in resine polimeriche rigide/semirigide, univalva o plurivalva o strutture ibride metallo-tessili o altro, con nervature di rinforzo paravertebrali, laterali ed anteriori dimensionate alla indicazione funzionale prevista; può essere allacciato posteriormente, anteriormente, lateralmente o centralmente con ganci, velcri o altra chiusura. Il rivestimento dell'ortesi deve essere morbido per ridurre le abrasioni e, quando possibile, le valve devono presentare fori di ventilazione che alleggeriscano la struttura. corsetto Agostini	€ 1.168,90
06.03.09.059	corsetto lionese classico composto di due aste montanti, una anteriore e una posteriore con presa di bacino, ascellari, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità: apribile anteriormente, posteriormente articolato con cerniere in acciaio inox. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per le scoliosi evolutive dell'adolescenza con valori angolari della curva tra i 27-40° cobb, controindicato per le curve alte.	€ 1.598,00
06.03.09.062	corsetto lionese per dorso curvo composto da due aste montanti laterali ad atteggiamento variabile. Presa di bacino, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità. Placca sternale rinforzata con asta metallica. Apertura - chiusura laterale con cerniere e pomelli inox, costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per la riduzione delle cifosi evolutive di utenti con buono sviluppo della gabbia toracica e che non abbiano un apice superiore a T6-T7.	€ 1.619,60
06.03.09.065	corsetto lionese a tre punti (o Michel) composto di due aste montanti, una anteriore ed una posteriore registrabili in altezza, senza ascellari, con tre punti di appoggio: una spinta ileo-lombare (principale), una controspinta pelvica (eventualmente estesa fino al gran trocantere) ed un appoggio toracico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM in materiale plastico indeformabile ad alta rigidità; indicato per la riduzione delle scoliosi tipicamente lombari dell'adolescenza (con chiusura dell'angolo ileo-lombare e senza curve toraciche alte).	€ 1.127,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.91.303	Gorgera con asta regolabile in altezza e circonferenza	€ 181,50
06.03.09.068	corsetto bolognese univalva per scoliosi lombare di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, con allacciatura posteriore o anteriore e due cuscinetti di compressione comunque collocati. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.	€ 837,70
06.03.09.071	corsetto bolognese univalva dorsolombare per scoliosi a doppia curva di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, alto con appoggio laterale sottoascellare, con allacciatura posteriore, con almeno quattro cuscinetti di compressione compreso un eventuale appoggio trocanterico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.	€ 1.106,80
06.03.09.074	corsetto P.A.S.B. (progressive action short brace) ortesi che lascia liberi i movimenti della colonna favorendo un'azione correttiva della rotazione delle vertebre e della deviazione laterale della curva e impedendo i movimenti che aggravano la flessione e la torsione del rachide; costruito su calco di gesso; indicato per utenti con curve scoliotiche a localizzazione lombare (in genere, di entità compresa tra 20 e 35° cobb)	€ 956,10
06.03.09.077	corsetto Cheneau costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, in materiale sintetico a bassa rigidità (in genere, polietilene di circa 5 mm di spessore), univalva, da sotto i glutei alle spalle, ampie aperture nelle zone di espansione anteriore e posteriore, almeno due cuscinetti di compressione; indicato per la riduzione delle curve scoliotiche dell'adolescente in soggetti con apice inferiore a T7 e valore angolare inferiore a 30-35° cobb, scoliosi dorsolombare non superiore a livello D6-D7, scoliosi con curva dorsale tra i 20-35° cobb, cifosi superiori alte a livello D6.	€ 950,00
06.03.91.736	plesso sternale con cerniera	€ 73,50
06.03.91.739	fodera interna in materiale ipoallergenico morbido	€ 80,50
06.03.09.080	corsetto Sforzesco costruito secondo il concetto SPoRT (Symmetric Patient-oriented Rigid Three-dimensional action), indicato nei casi in cui si vuole evitare l'applicazione del gesso di Risser mantenendo le proprietà correttive (rigidità del materiale e modalità costruttiva in un unico pezzo) con riduzione degli effetti sul piano sagittale di abbattimento/inversione della curva ipercifotica (> 45°).	€ 1.509,10
06.03.09.083	corsetto univalva dorso-lombare con appoggio sternale	€ 1.006,80
06.03.09.086	corsetto bivalva dorso-lombare con appoggio sternale	€ 710,00
06.03.91.403	placca di compressione con cerniere e dispositivo di registrazione progressiva	€ 140,00
06.03.91.406	pelotta pneumatica posteriore	€ 90,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.09.089	corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). lombare: modulo con pelotte lombare - transtrocanterica - antiderotante lombare	€ 1.031,40
06.03.09.092	corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). dorso/lombare: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica	€ 1.073,40
06.03.09.095	corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). dorso/lombare/cervicale: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica; sovrastruttura composta da anello cervicale con appoggio occipitale e ioideo ed aste tipo Milwakee	€ 1.177,50
06.03.91.503	pelotta addominale	€ 9,50
06.03.09.098	corsetto per dorso curvo con mollone o spinta sternale (antigravitario): con presa di bacino in materiale sintetico prolungata posteriormente, costruita su calco di gesso negativo e postivo o mediante sistemi CAD/CAM con mollone di spinta montato anteriormente	€ 898,10

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.09.107	corsetto Agostini antigravitario presa di bacino in cuoio, foderata in pelle, con rinforzi metallici e cerniera, costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM. Inserto anteriore in elastico a livello epigastrico ed ampio appoggio gluteo. Due montanti laterali in acciaio regolabili in altezza e con snodi alla base per regolarne la flessione. Ai montanti laterali sono fissati due emiarchi posteriori con escursione regolabile e con due pressori fissi. Molla anteriore con spinta sternale registrabile e progressiva. Indicato per il trattamento correttivo delle ipercifosi e di altre deformità sagittali del rachide.	€ 1.021,00
06.03.09.110	ortesi toracica correttiva per petto carenato con struttura metallica o polimerica corpetto con valva o placca di spinta anteriore per petto carenato e valva o placca posteriore di controspinta; l'ortesi cerchia e contiene il solo tratto dorsale del rachide; può appoggiarsi sulle spalle o al punto vita; indifferentemente realizzato con armatura metallica e materiali tessili rinforzati o materiali sintetici rigidi; dotata delle spinte prescritte utili per ottenere la risposta funzionale richiesta (petto carenato, dorso curvo, ecc.).	€ 570,00
06.03.15.103	minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. rigida	€ 577,80
06.03.15.106	minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. registrabile	€ 598,70
06.03.15.109	minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. bivalva	€ 518,90
06.03.18.003	corsetto tipo Milwakee: con presa di bacino costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, con presa in materiale sintetico, aste metalliche in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, regolabili in altezza e rivestite di plastica o pelle o altri materiali, pelotte di compressione la cui collocazione e quantità sono indicate nella prescrizione specialistica; indicato per il trattamento delle deformità vertebrali evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza nei casi di curve scoliotiche con apice non superiore a livello T4 e nelle cifosi toraciche. con presa di bacino in materiale termoplastico	€ 1.044,70

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.18.006	corsetto tipo Milwakee: con presa di bacino costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, con presa in materiale sintetico, aste metalliche in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, regolabili in altezza e rivestite di plastica o pelle o altri materiali, pelotte di compressione la cui collocazione e quantità sono indicate nella prescrizione specialistica; indicato per il trattamento delle deformità vertebrali evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza nei casi di curve scoliotiche con apice non superiore a livello T4 e nelle cifosi toraciche. con presa di bacino in cuoio con rinforzi metallici e cerniera, interamente foderato in pelle	€ 950,00
06.03.91.603	anello ascellare con relativi attacchi	€ 147,20
06.03.91.606	appoggio sottoascellare fissato anteriormente e posteriormente	€ 30,10
06.03.91.612	forcella di spinta acromiale	€ 52,80
06.03.18.033	corsetto statico equilibrato (per assistiti affetti da scoliosi neuropatica) consente una riduzione della curva scoliotica in presenza di deviazioni della colonna vertebrale favorendo il migliore allineamento ed equilibrio possibile in soggetti affetti da scoliosi da patologie neuromuscolari (lesioni dei motoneuroni superiori, inferiori e da disautonomia); costituito da univalva in materiale sintetico (in genere, PET di 3 o 4 mm) con allacciatura anteriore (o gancio metallico), ampia apertura diaframmatica senza ascellari e addome contenuto da una pettorina elastica, il rivestimento interno può essere realizzato in plastazote, stoffa o schiuma siliconica bicomponente.	€ 1.050,00
06.03.91.703	mutandina di contenimento (per impedire lo scivolamento)	€ 57,50
06.03.91.709	rivestimento parziale antidecubito	€ 105,40
06.03.91.715	prolungamento presa di bacino: sacro-ischiatica	€ 127,40
06.03.91.718	prolungamento presa di bacino: ischio-femorale	€ 324,30
06.03.91.721	presa scapolo omerale: rigida corta	€ 103,50
06.03.91.724	presa scapolo omerale: rigida lunga	€ 132,60
06.03.91.730	sostegno occipitale registrabile	€ 163,80
06.03.91.733	pressore articolato sternale	€ 86,60
06.03.92.103	abbassare parte anteriore	€ 42,90
06.03.92.106	abbassare totalmente stoffa	€ 47,40
06.03.92.109	allargare parte anteriore	€ 54,40
06.03.92.112	attacco allacciatura	€ 45,10
06.03.92.115	cuscinetto	€ 46,00
06.03.92.118	fascia epigastrica	€ 57,90
06.03.92.121	fasce ai trocanteri	€ 61,10
06.03.92.124	fettuccia a ganci	€ 33,00
06.03.92.127	fibbia con relativo attacco ed incontro	€ 22,80
06.03.92.130	laccio	€ 23,50
06.03.92.133	laterale in elastico	€ 22,60
06.03.92.136	molla	€ 15,70
06.03.92.139	parte anteriore in elastico	€ 77,30
06.03.92.142	pattina sotto pube	€ 35,10
06.03.92.145	rivestimento al cuscinetto	€ 32,40
06.03.92.148	sostituzione davantino	€ 40,00
06.03.92.151	spallacci semplici	€ 37,40

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.92.154	spallacci modellati	€ 55,50
06.03.92.157	telini centrali anteriori	€ 72,60
06.03.92.160	tessuto alto fino alle ascelle	€ 56,50
06.03.92.163	trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi	€ 43,80
06.03.92.203	allargare parte stoffa	€ 52,40
06.03.92.206	allargare presa di bacino	€ 64,00
06.03.92.209	allargare parte metallo e stoffa	€ 60,40
06.03.92.212	imbottitura con rivestimento di pelle di un ascellare	€ 26,30
06.03.92.215	imbottitura con rivestimento degli ascellari e del traverso scapolare	€ 54,00
06.03.92.218	orlatura parziale	€ 20,70
06.03.92.221	presa metallica sulle creste iliache	€ 118,00
06.03.92.224	rivestimento e imbottitura placca di pressione	€ 1,00
06.03.92.227	parte stoffa e pelle	€ 1,00
06.03.92.230	saldatura o chiodatura	€ 35,60
06.03.92.233	traverso scapolare	€ 45,30
06.03.92.303	smontaggio e rimontaggio	€ 39,10
06.03.92.306	nuovo adattamento antropometrico	€ 29,80
06.03.92.309	appoggio sottoascellare prolungato e pelotta	€ 82,70
06.03.92.312	asta anteriore	€ 48,50
06.03.92.315	asta posteriore	€ 48,50
06.03.92.318	cerniera per presa di bacino	€ 33,80
06.03.92.321	cerniera per supporto posteriore	€ 26,30
06.03.92.324	cuscinetto di appoggio sulle creste iliache	€ 27,40
06.03.92.327	cuscinetto per piastrina a trifoglio	€ 23,40
06.03.92.330	cuscinetto sotto ascellare	€ 29,90
06.03.92.333	pelotta anteriore	€ 63,00
06.03.92.336	pelotta dorsale	€ 75,00
06.03.92.339	pelotta lombare	€ 89,10
06.03.92.342	piastrina con inserti filettati per ancoraggio cintura pelvica	€ 28,70
06.03.92.345	piastrina con inserti filettati per supporto anteriore cintura pelvica	€ 23,90
06.03.92.348	piastrina di congiunzione	€ 23,90
06.03.92.351	piastrina forata per ancoraggio pelotta	€ 23,90
06.03.92.354	piastrina sgomata per supporto pelotta	€ 22,80
06.03.92.357	piastrina a trifoglio	€ 24,30
06.03.92.360	valva modellata	€ 317,70
06.03.92.363	placca sternale rinforzata (dorso curvo)	€ 264,80
06.03.92.366	placca dorsale	€ 301,60
06.03.92.369	asta montante laterale	€ 14,10
06.03.92.403	asta di rinforzo anteriore	€ 42,60
06.03.92.406	asta di rinforzo posteriore	€ 42,60
06.03.92.409	pelotta addominale	€ 30,00
06.03.92.412	adattamento presa di bacino	€ 40,00
06.03.92.503	smontaggio e rimontaggio	€ 26,00
06.03.92.506	cuscinetto di spinta sternale	€ 30,00
06.03.92.509	forcella di spinta acromiale	€ 45,50
06.03.92.512	rivestimento cuscinetto	€ 12,50

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.03.92.515	mollone e/o spinta sternale registrabile	€ 95,00
06.03.92.603	smontaggio e rimontaggio	€ 39,10
06.03.92.606	nuovo adattamento antropometrico	€ 32,30
06.03.92.609	appoggio ioideo	€ 15,00
06.03.92.612	appoggio occipitale semplice (al paio)	€ 20,00
06.03.92.615	asta anteriore	€ 23,00
06.03.92.618	asta posteriore	€ 20,60
06.03.92.621	collare completo	€ 54,20
06.03.92.624	cuscinetto di compressione	€ 43,50
06.03.92.627	guaina di rivestimento ad un'asta	€ 18,40
06.03.92.630	elemento di compressione	€ 43,60
06.03.92.633	presa di bacino su calco di gesso negativo e postivo	€ 415,20
06.03.92.636	rivestimento morbido interno per presa di bacino di plastica	€ 52,50
06.03.92.639	cinghia ed attacco con fibbia	€ 24,30
06.03.92.642	attacco con fibbia	€ 16,20
06.03.92.645	cinghia	€ 14,20
06.03.92.648	presa di bacino prefabbricata in materiale sintetico	€ 198,60
06.03.92.651	presa di bacino in cuoio foderato	€ 422,60
06.03.92.748	smontaggio e rimontaggio	€ 39,10
06.03.92.751	cuscinetti di compressione	€ 44,20
06.03.92.754	rivestimento parziale antidecubito	€ 118,10
06.03.92.757	rivestimento totale interno	€ 66,00
06.03.92.760	cerniere o gancio di chiusura	€ 42,20
06.03.92.763	contentore addominale in tessuto elasticizzato	€ 28,00
06.06.12.003	ortesi funzionale per avambraccio	€ 443,80
06.06.12.006	ortesi di posizione rigida per avambraccio-mano	€ 350,00
06.06.13.009	ortesi di posizione per avambraccio-mano-dita, rigida	€ 345,00
06.06.13.012	ortesi funzionale per avambraccio-mano-dita, dinamica	€ 390,00
06.06.13.015	ortesi tipo tenodesi: funzionale all'estensione del polso	€ 520,00
06.06.13.018	ortesi tipo tenodesi: funzionale per opposizione e presa 1° - 2° - 3° dito	€ 325,00
06.06.15.003	ortesi per gomito e braccio:: ortesi per gomito e braccio: rigida	€ 290,00
06.06.15.009	ortesi per gomito e braccio:: articolata libera	€ 430,00
06.06.15.012	ortesi per gomito e braccio:: articolata con trazione elastica tipo Quenquel	€ 602,60
06.06.15.015	ortesi funzionale di braccio e avambraccio senza presa sulla spalla: rigida	€ 505,30
06.06.15.018	ortesi funzionale di braccio e avambraccio senza presa sulla spalla: articolata libera o a molla	€ 575,90
06.06.30.003	ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale: rigida	€ 542,40
06.06.30.006	ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale: articolata al gomito	€ 490,00
06.06.30.009	ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale: articolata alla spalla e al gomito	€ 580,00
06.06.30.033	tutore per spalla	€ 394,10
06.06.91.103	palmare sfilabile	€ 62,40
06.06.91.106	settore o tenditore per regolazione	€ 125,50
06.06.91.109	bloccaggio per articolazione al polso e al gomito	€ 125,80
06.06.91.112	molla per articolazione	€ 23,00
06.06.91.115	articolazione per prono-supinazione dell'avambraccio	€ 295,60

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.06.91.118	separadita al palmare	€ 26,80
06.06.91.203	arresto graduabile al gomito o al polso	€ 285,70
06.06.91.206	arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico	€ 170,00
06.06.91.209	articolazione di spalla con presa toracica	€ 390,20
06.06.91.212	presa rigida della spalla	€ 129,70
06.06.91.215	rivestimento mano e polso per tutore per spalla	€ 25,10
06.06.91.218	rivestimento polso e gomito per tutore per spalla	€ 38,30
06.06.91.221	rivestimento torace per tutore per spalla	€ 58,60
06.06.92.103	allacciatura elemento mobile o fisso (fibbia o cinghia)	€ 31,00
06.06.92.106	articolazione per polso	€ 91,70
06.06.92.109	articolazione per gomito	€ 94,20
06.06.92.112	articolazione per spalla	€ 138,20
06.06.92.115	molla per polso o gomito	€ 33,00
06.06.92.118	rivestimento in tessuto anallergico, per mano	€ 60,10
06.06.92.121	rivestimento in tessuto anallergico, per polso	€ 47,40
06.06.92.124	rivestimento in tessuto anallergico, per gomito	€ 63,70
06.06.92.127	rivestimento in tessuto anallergico, per toraco-antibrachiale	€ 105,00
06.06.92.130	bloccaggio per articolazione al polso e/o gomito	€ 137,10
06.06.92.203	smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del polso	€ 27,50
06.06.92.206	smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del gomito	€ 27,50
06.06.92.209	smontaggio e rimontaggio dell'articolazione della spalla	€ 27,50
06.06.92.212	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 53,70
06.06.92.215	arresto graduabile al gomito e al polso	€ 120,80
06.06.92.218	arresto a scatto al gomito	€ 72,50
06.06.92.221	arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico	€ 153,00
06.06.92.224	articolazione per polso	€ 104,30
06.06.92.227	articolazione per gomito	€ 108,10
06.06.92.230	articolazione per spalla	€ 106,20
06.06.92.233	attacco con fibbia	€ 8,00
06.06.92.236	cinghia	€ 10,80
06.06.92.239	molla per polso o gomito	€ 19,50
06.06.92.242	contentore completo di braccio e avambraccio su modello di gesso	€ 205,00
06.06.92.245	molla extrarotatoria	€ 63,50
06.12.03.024	plantare su misura costruito su forma di serie, modellato con piani inclinati o scarico o sostegno: dal n. 18 al n. 46	€ 84,10
06.12.03.030	plantare modellato per lievitazione, con talloniera avvolgente: dal n. 18 al n. 46	€ 104,00
06.12.03.036	plantare modellato e scolpito su misura tramite lavorazione ad asporto:	€ 113,30
06.12.03.042	plantare modellato su calco di gesso o impronta dinamica o impronta su materiale espanso o realizzato con sistemi CAD-CAM, con o senza bordi laterali avvolgenti: di cuoio rinforzato, di materiale sintetico e/o metallico: dal n. 18 al n. 46	€ 138,40
06.12.03.051	plantare modellato su calco di gesso o impronta dinamica o impronta su materiale espanso o realizzato con sistemi CAD-CAM, con o senza bordi laterali avvolgenti: di cuoio rinforzato, di fibra ad alta resistenza: dal n. 18 al n. 46	€ 145,60
06.12.03.075	rialzo totale esterno su misura: scoperto, fino a cm. 4 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 71,40

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.12.03.078	rialzo totale esterno su misura: scoperto da cm. 4 a cm. 8 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 83,00
06.12.03.081	rialzo totale esterno su misura: scoperto oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46	€ 88,90
06.12.03.084	rialzo totale esterno su misura: rivestito fino a cm 4 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 104,40
06.12.03.087	rialzo totale esterno su misura: rivestito da cm 4 a cm 8 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 118,10
06.12.03.090	rialzo totale esterno su misura: rivestito oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46	€ 130,20
06.12.91.103	sottopiede in tessuto sintetico morbido e igienizzabile da applicare al plantare in metallo	€ 1,00
06.12.91.106	sottopiede in elastomero soffice a cellula chiusa e igienizzabile da applicare al plantare in metallo	€ 13,50
06.12.91.109	compenso di riempimento per piede ipometrico o deforme in sughero o materiale sintetico	€ 48,00
06.12.91.112	rialzo calcaneare fino a cm 4	€ 36,00
06.12.91.115	conca talloniera	€ 29,10
06.12.06.003	ortesi di posizione gamba-piede rigida	€ 385,00
06.12.06.027	ortesi dinamica gamba-piede: a valva alta, semispirale condiloidea	€ 543,00
06.12.06.036	ortesi dinamica gamba-piede: a valva bassa, a doppia spirale	€ 435,00
06.12.06.039	ortesi dinamica gamba-piede: a valva antiequino (Codivilla modificata)	€ 93,00
06.12.06.042	ortesi dinamica gamba-piede: a molla posteriore (Codivilla)	€ 111,00
06.12.06.045	ortesi dinamica gamba-piede: a molla, extra o intrarotatoria	€ 160,00
06.12.06.048	ortesi dinamica gamba-piede: con asta laterale articolata e limitatore eccentrico della flesso-estensione (tipo Perlstein)	€ 358,40
06.12.09.003	ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio esteso	€ 608,20
06.12.09.012	ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio flesso	€ 400,00
06.12.09.015	ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a giorno	€ 520,00
06.12.09.018	ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a valva	€ 605,00
06.12.09.021	ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido a doppia valva (schiniere)	€ 717,00
06.12.09.024	ortesi coscia-gamba (esclusi caviglia e piede): a giorno, rivestito plasticato, costruito da grafico o da modello di gesso	€ 595,00
06.12.09.027	ortesi coscia-gamba (esclusi caviglia e piede): a valva o a doppia valva, in materiale composito o resina costruito su modello di gesso	€ 558,00
06.12.91.203	articolazione posteriore per doccia pelvipodalica	€ 110,30
06.12.91.206	articolazione di adduzione-abduzione dell'avampiede	€ 68,50
06.12.91.209	articolazione tibio-tarsica con molla di richiamo	€ 82,50
06.12.91.215	articolazione per ginocchio libera bloccabile	€ 105,50
06.12.91.218	settore o tenditore di regolazione	€ 87,50
06.12.91.221	contentore imbottito per ginocchio	€ 50,00
06.12.91.227	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per caviglia	€ 40,50
06.12.91.230	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per ginocchio	€ 46,50

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.12.91.233	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale monolaterale	€ 70,00
06.12.91.236	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale bilaterale	€ 80,00
06.12.91.239	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica monolaterale	€ 80,00
06.12.91.242	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica bilaterale	€ 90,00
06.12.12.003	doccia rigida a ginocchio esteso e piede ad angolo retto	€ 549,50
06.12.12.012	doccia rigida a ginocchio flesso e piede atteggiato	€ 487,00
06.12.12.021	stecca per ginocchio valgo o varo	€ 174,80
06.12.12.033	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): con anello apribile e articolazione dell'anca	€ 430,00
06.12.12.039	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): con anello apribile per arto abdotto, scarico a terra, perpendicolare, registrabile	€ 630,00
06.12.12.042	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): tutore rigido con armatura esoscheletrica a giorno e sandalo allineato ai metatarsi	€ 750,00
06.12.12.045	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): tutore rigido a valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita	€ 800,00
06.12.12.048	tutore rigido a doppia valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita	€ 1.950,00
06.12.91.303	articolazione coxofemorale con cintura e bloccaggio	€ 155,00
06.12.91.309	trazione elastica al piede	€ 18,00
06.12.91.312	articolazione al ginocchio, bloccabile	€ 168,00
06.12.15.003	ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida bilaterale	€ 620,00
06.12.15.006	ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida monolaterale	€ 520,00
06.12.15.009	ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva bilaterale	€ 1.000,00
06.12.15.012	ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva monolaterale	€ 720,00
06.12.91.406	articolazione malleolare, libera	€ 60,00
06.12.91.409	articolazione malleolare, a molla con spinta in talismo	€ 115,00
06.12.91.412	articolazione malleolare, con limitatore eccentrico della flesso-estensione	€ 120,00
06.12.91.418	inserti di carbonio alla T.T. su tutori in materiale plastico	€ 70,00
06.12.91.424	scarpetta di contenzione, senza rialzo	€ 70,00
06.12.91.517	rivestimento morbido sandalo	€ 21,00
06.12.91.430	asta allungabile	€ 30,00
06.12.91.433	contentore imbottito per ginocchio	€ 40,00
06.12.91.436	cuscinetto di contenzione	€ 21,30
06.12.91.439	estetizzazione per polpaccio e coscia	€ 142,40
06.12.91.445	rivestimento posteriore di gamba, ginocchio, coscia (solo per tutori a valva in plastica o materiali compositi)	€ 31,10
06.12.91.451	articolazione al ginocchio, libera	€ 122,50
06.12.91.454	articolazione al ginocchio, libera posteriorizzata	€ 120,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.12.91.457	articolazione al ginocchio, con arresto anteriore o posteriore a ponte	€ 225,00
06.12.91.460	articolazione al ginocchio, con arresto ad anello	€ 205,00
06.12.91.463	articolazione al ginocchio, con arresto ad anello e dispositivo comando sul cosciale	€ 260,00
06.12.91.466	articolazione al ginocchio, con flesso estensione regolabile ed arresto	€ 330,00
06.12.91.472	articolazione al ginocchio, tipo policentrico con flesso estensione regolabile	€ 265,00
06.12.91.475	articolazione al ginocchio, tipo a blocco/sblocco automatico cinematico	€ 1.080,00
06.12.91.478	dispositivo per correzione ginocchio in valgismo o varismo, indicato per persone suscettibili di intervento chirurgico	€ 125,00
06.12.91.481	articolazione coxo-femorale libera	€ 170,00
06.12.91.484	articolazione coxo-femorale con arresto	€ 190,00
06.12.91.490	articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per adduzione ed abduzione o pluri-assiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione) (solo per tutori a valva)	€ 300,00
06.12.91.493	articolazione coxo femorale con flesso estensione regolabile e articolazione per adduzione registrabile per tutore tipo Atlanta	€ 470,00
06.12.91.499	appoggio ischiatico con imbottitura e rivestimento	€ 66,50
06.12.91.502	rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5 di altezza	€ 45,00
06.12.91.505	rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5 di altezza	€ 80,00
06.12.91.508	cintura addominale per articolazione coxofemorale	€ 75,00
06.12.91.511	rivestimento delle due aste verticali con fodera in pelle	€ 95,00
06.12.91.514	armatura calcaneare	€ 50,00
06.12.91.520	prolunga per sblocco	€ 494,90
06.12.91.523	piede rigido	€ 173,90
06.12.18.003	ortesi di posizione bacino-coscia-gamba-piede (pelvipodalica): doccia rigida monolaterale	€ 775,60
06.12.18.006	tutore Reciprocating Gait Orthosis (bacino-coscia-gamba-piede)	€ 3.900,00
06.12.18.009	tutore Reciprocating Gait Orthosis Isocentric (bacino-coscia-gamba-piede)	€ 5.760,00
06.12.18.012	tutore pediatrico Advanced Reciprocating Gait Orthosis (bacino-anca-coscia-piede)	€ 4.800,00
06.12.18.015	tutore Advanced Reciprocating Gait Orthosis (bacino-anca-coscia-piede)	€ 5.920,00
06.12.92.203	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 14,20
06.12.92.212	rivestimento interno anallergico per doccia: per caviglia	€ 32,70
06.12.92.215	rivestimento interno anallergico per doccia: per ginocchio	€ 46,00
06.12.92.218	rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvifemorale	€ 67,70
06.12.92.221	rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvipodalica unilaterale	€ 71,20
06.12.92.312	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 14,20
06.12.92.315	cerchiello	€ 33,10
06.12.92.324	sandalo	€ 44,10
06.12.92.327	cintura addominale	€ 29,10
06.12.92.330	rivestimento antisdrucciolo	€ 35,30
06.12.92.333	trazione elastica del piede	€ 73,10

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.12.92.336	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 14,20
06.12.92.339	allungamento/registrazione della staffa (solo per tutori Thomas)	€ 28,00
06.12.92.403	revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione tibio tarsica	€ 32,50
06.12.92.406	revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione del ginocchio	€ 32,50
06.12.92.409	revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione dell'anca, libera o bloccabile o dell'anca supplementare per abduzione e adduzione	€ 32,50
06.12.92.412	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 11,50
06.12.92.415	sostituzione dell'asta malleolare rigida	€ 49,10
06.12.92.418	contentore per ginocchio	€ 34,00
06.12.92.421	cuscinetto di contenzione	€ 37,10
06.12.92.424	elemento di contenzione e rivestimento cosciale in stoffa	€ 92,50
06.12.92.427	elemento di contenzione e rivestimento gambale in stoffa	€ 92,50
06.12.92.430	estetizzazione del polpaccio e del cosciale su modello di gesso	€ 150,00
06.12.92.433	fissaggio cerchiello e rivestimento	€ 26,20
06.12.92.436	prolunga per leva per arresto a ponte	€ 24,00
06.12.92.439	sostituzione dell'arresto a ponte del ginocchio	€ 58,10
06.12.92.442	rivestimento di contenzione al tronco	€ 161,00
06.12.92.445	rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5	€ 33,00
06.12.92.448	rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5	€ 59,00
06.12.92.451	rivestimento di contenzione posteriore gamba, ginocchio, coscia	€ 172,70
06.12.92.454	sandalo	€ 89,80
06.12.92.457	appoggio ischiatico	€ 74,00
06.12.92.460	sostituzione dell'articolazione al ginocchio libera	€ 132,10
06.12.92.463	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asse retroposto	€ 158,50
06.12.92.466	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto	€ 156,00
06.12.92.469	sostituzione dell'articolazione al ginocchio tipo a blocco/sblocco automatico cinematico	€ 825,50
06.12.92.472	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto tipo monolaterale	€ 152,00
06.12.92.475	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta	€ 175,00
06.12.92.478	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta per cosciale o gambale	€ 180,00
06.12.92.481	cerchiello	€ 46,90
06.12.92.484	rivestimento cerchiello	€ 30,00
06.12.92.487	rivestimento scarpetta di contenzione	€ 50,90
06.12.92.490	sostituzione della scarpetta di contenzione, su modello di gesso	€ 143,50
06.12.92.493	suoletta metallica alla scarpetta	€ 45,60
06.12.92.496	riparazione per rottura asta del cosciale	€ 92,10
06.12.92.499	riparazione per rottura asta del gambale	€ 73,70
06.12.92.502	sostituzione dell'articolazione al malleolo	€ 120,00
06.12.92.505	articolazione al malleolo con spinta in talismo	€ 132,00
06.12.92.508	articolazione al malleolo con limitatore eccentrico della flesso-estensione	€ 152,00
06.12.92.511	sostituzione dell'articolazione coxo-femorale libera	€ 136,00
06.12.92.514	sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto	€ 148,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.12.92.517	sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per abduzione e adduzione o pluriassiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione)	€ 180,00
06.12.92.520	imbottitura e rivestimento appoggio ischiatico	€ 65,70
06.12.92.523	cintura addominale per articolazione coxo-femorale	€ 76,00
06.12.92.603	cilindro pneumatico per ginocchio	€ 390,00
06.12.92.606	articolazione al ginocchio con doppio freno, completo di cilindro pneumatico	€ 1.123,00
06.12.92.609	articolazione coxo-femorale con meccanismo reciprocante a filo	€ 1.279,00
06.12.92.612	gruppo arresto in estensione (Reciprocating Gait Orthosis)	€ 67,70
06.12.92.615	filo dispositivo reciprocante (Reciprocating Gait Orthosis)	€ 75,00
06.12.92.618	asta superiore articolazione coxo	€ 209,00
06.12.92.621	gruppo trascinamento filo reciprocante (Reciprocating Gait Orthosis)	€ 113,60
06.12.92.624	cuscinetti a sfere articolazione coxo	€ 107,00
06.12.92.627	tubo collegamento (al bacino)	€ 165,00
06.12.92.630	cavo reciprocante (Advanced Reciprocating Gait Orthosis)	€ 367,00
06.12.92.633	cavetto ginocchio	€ 68,00
06.12.92.636	supporto lombare	€ 334,00
06.12.92.639	supporto addominale	€ 289,00
06.12.92.642	pelotta al ginocchio (singola)	€ 102,00
06.18.03.003	parziale di dito	€ 230,00
06.18.03.033	parziale di mano e totale di un dito	€ 273,80
06.18.03.036	parziale di mano e totale di due dita	€ 466,00
06.18.03.039	parziale di mano e totale di tre dita	€ 648,80
06.18.03.042	parziale di mano e totale di quattro dita	€ 716,70
06.18.03.045	parziale di mano e totale di cinque dita	€ 806,20
06.18.03.072	con elemento in opposizione alla parte residua, funzionale ad energia corporea	€ 671,60
06.18.06.003	protesi esoscheletrica per disarticolazione di polso: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 1.181,30
06.18.06.009	protesi esoscheletrica per disarticolazione di polso: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 1.355,60
06.18.06.039	protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia corporea: con sola mano	€ 1.633,60
06.18.06.042	protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia corporea: protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia esterna (elettrica):	€ 6.266,30
06.18.09.012	protesi esoscheletrica transradiale::con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 1.319,10
06.18.09.018	protesi esoscheletrica transradiale:: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 1.413,20
06.18.09.039	protesi transradiale, funzionale ad energia corporea, con polso a rotazione passiva e mano	€ 1.881,70
06.18.09.063	con mano elettromeccanica, articolazione del polso a rotazione passiva, comando mioelettrico o elettronico per l'apertura e chiusura della mano	€ 9.259,30
06.18.09.066	con mano elettromeccanica, articolazione attiva di prono-supinazione del polso comandata dall'apice del moncone, comando mioelettrico per l'apertura e chiusura della mano	€ 9.969,70

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.09.069	con mano e articolazione del polso di tipo elettromeccanico, con comando mioelettrico od elettronico per l'apertura e chiusura della mano e della prono-supinazione	€ 11.415,40
06.18.12.003	protesi endoscheletrica per disarticolazione del gomito:: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 2.011,40
06.18.12.009	protesi endoscheletrica per disarticolazione del gomito:: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.134,90
06.18.12.039	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia corporea:: con mano irreversibile	€ 2.825,60
06.18.12.063	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia esterna (elettrica):: con articolazione del polso a rotazione passiva	€ 7.556,10
06.18.12.066	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia esterna (elettrica):: con articolazione del polso di tipo elettromeccanico e bloccaggio del gomito a trazione	€ 15.443,70
06.18.15.003	protesi endoscheletrica transomerale: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 2.075,50
06.18.15.009	protesi endoscheletrica transomerale: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.168,90
06.18.15.033	protesi esoscheletrica transomerale: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 2.310,50
06.18.15.039	protesi esoscheletrica transomerale: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.359,90
06.18.15.069	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia corporea e mano con articolazione funzionale per la flesso-estensione e bloccaggio del gomito a trazione, articolazione passiva per l'intra-extra rotazione del braccio, polso a rotazione passiva	€ 3.487,80
06.18.15.081	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione del polso a rotazione passiva	€ 7.514,50
06.18.15.084	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso	€ 13.545,50
06.18.15.087	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione del polso a rotazione passiva e articolazione elettrica del gomito	€ 19.005,90
06.18.15.090	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito	€ 21.973,40
06.18.18.003	protesi endoscheletrica per disarticolazione di spalla: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 2.955,70
06.18.18.009	protesi endoscheletrica per disarticolazione di spalla: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.994,10
06.18.21.003	protesi endoscheletrica per amputazione di spalla: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 2.659,50
06.18.21.009	protesi endoscheletrica per amputazione di spalla: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.697,90

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.21.063	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica: con articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 14.322,20
06.18.21.066	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica:: con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 23.894,70
06.18.21.069	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica:con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito, senza articolazione della spalla (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 23.109,80
06.18.21.072	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica: con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 24.818,40
06.18.91.109	polso a rotazione passiva	€ 106,00
06.18.91.112	polso con articolazione sferica passiva	€ 346,20
06.18.91.115	invasatura ad aderenza totale per amputazione transradiale con o senza presa olecranica	€ 197,50
06.18.91.118	invasatura ad aderenza totale per amputazione transomerale con o senza presa di spalla	€ 204,00
06.18.91.203	polso a rotazione passiva	€ 73,00
06.18.91.206	polso pluriassiale	€ 113,00
06.18.91.312	moltiplicatore di ampiezza dell'articolazione del gomito	€ 338,60
06.18.91.315	polso con articolazione attiva di prono-supinazione completo di calotta di presa del moncone	€ 660,00
06.18.91.318	polso con articolazione sferica passiva con bloccaggio	€ 763,70
06.18.91.403	braccialino con aste di collegamento d'avambraccio con bretellaggio e filo di trazione per la flesso-estensione (in caso di limitazione della flesso-estensione del gomito)	€ 1.351,00
06.18.91.406	manipolatore elettrico (per lavoro, da utilizzare in aggiunta alla normale mano)	€ 5.372,20
06.18.91.412	differenza per mano elettromeccanica, miniaturizzata (per bambini con misura della mano inferiore a mm. 190 di circonferenza a livello delle teste metacarpali)	€ 5.571,40
06.18.91.415	articolazione pluriassiale di tipo sferico	€ 1.721,30
06.18.91.418	interruttore di commutazione	€ 23,10
06.18.92.103	rifacimento del bretellaggio per protesi per amputazione transomerale	€ 335,10
06.18.92.106	sostituzione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio	€ 507,60
06.18.92.109	revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio	€ 90,10
06.18.92.112	sostituzione del guanto di rivestimento	€ 269,40

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.92.115	adattamento dell'invasatura per piccole variazioni morfologiche	€ 121,20
06.18.92.118	per amputazione transradiale	€ 509,30
06.18.92.121	per amputazione transradiale, ad aderenza totale con presa olecranica	€ 619,00
06.18.92.127	per amputazione transomerale, con anello di collegamento	€ 648,00
06.18.92.130	per amputazione transomerale, ad aderenza totale	€ 739,30
06.18.92.136	sostituzione della mano con dita atteggiabili	€ 191,10
06.18.92.139	sostituzione della mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 286,00
06.18.92.142	revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio	€ 403,20
06.18.92.145	revisione della mano cinematica: sostituzione dell'involucro morbido	€ 117,40
06.18.92.148	revisione della mano cinematica: sostituzione di indice, medio e pollice	€ 158,90
06.18.92.151	sostituzione del polso fisso	€ 120,20
06.18.92.154	sostituzione del polso a rotazione passiva	€ 197,00
06.18.92.157	sostituzione del polso sferico passivo	€ 403,80
06.18.92.160	cuscinetto salva manica	€ 16,50
06.18.92.203	articolazione intra ed extra rotatoria del gomito	€ 303,20
06.18.92.206	sferica	€ 416,80
06.18.92.212	pluriassiale	€ 397,30
06.18.92.218	per protesi per amputazione di braccio	€ 278,20
06.18.92.221	per protesi per disarticolazione di spalla	€ 278,20
06.18.92.224	per protesi per amputazione di braccio	€ 84,30
06.18.92.227	per protesi per amputazione di spalla	€ 61,00
06.18.92.230	per amputazione di braccio	€ 60,50
06.18.92.233	per disarticolazione di braccio	€ 77,50
06.18.92.236	sostituzione gomito con bloccaggio	€ 375,70
06.18.92.239	revisione gomito con bloccaggio	€ 119,20
06.18.92.242	per amputazione di braccio con anello di collegamento	€ 667,90
06.18.92.245	per amputazione di braccio con anello di collegamento, con invasatura ad aderenza totale	€ 777,40
06.18.92.248	per disarticolazione di spalla con estetizzazione	€ 655,90
06.18.92.254	per amputazione interscapolare con estetizzazione	€ 676,60
06.18.92.260	mano: involucro morbido	€ 156,60
06.18.92.263	mano: telaio mano, molla di ricambio	€ 64,00
06.18.92.266	mano: attacco filettato	€ 132,50
06.18.92.269	polso pluriassiale	€ 201,00
06.18.92.272	per amputazione di braccio	€ 174,50
06.18.92.275	per disarticolazione di spalla	€ 220,30
06.18.92.278	per amputazione interscapolare	€ 227,30
06.18.92.281	tubo distanziatore	€ 110,20
06.18.92.284	elemento di collegamento del tubo	€ 107,70
06.18.92.303	sostituzione	€ 1.122,20
06.18.92.306	revisione	€ 90,50
06.18.92.312	sostituzione	€ 1.122,20
06.18.92.315	revisione particolare meccanismo interno	€ 367,00
06.18.92.321	revisione cavetto trazione	€ 44,70
06.18.92.324	revisione attacco per mano o attacco per gancio	€ 284,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.92.330	per protesi per amputazione transradiale	€ 221,00
06.18.92.333	per protesi per amputazione transomerale	€ 246,30
06.18.92.339	sostituzione	€ 770,20
06.18.92.342	revisione	€ 83,50
06.18.92.348	per protesi per amputazione di avambraccio	€ 210,10
06.18.92.351	per protesi per amputazione di braccio	€ 210,10
06.18.92.378	per amputazione di avambraccio	€ 681,90
06.18.92.381	per amputazione di avambraccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico	€ 759,60
06.18.92.387	per amputazione di braccio	€ 841,00
06.18.92.390	per amputazione di braccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico	€ 852,50
06.18.92.396	sostituzione mano reversibile o irreversibile	€ 488,70
06.18.92.399	revisione mano reversibile o irreversibile	€ 113,00
06.18.92.408	sostituzione	€ 345,80
06.18.92.411	revisione	€ 67,30
06.18.92.414	sostituzione polso a rotazione passiva	€ 226,10
06.18.92.417	revisione polso a rotazione passiva	€ 67,30
06.18.92.426	sostituzione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva	€ 636,80
06.18.92.429	revisione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva	€ 106,00
06.18.92.432	sostituzione del polso con articolazione sferica passiva, con bloccaggio	€ 555,50
06.18.92.435	revisione del polso con articolazione sferico passiva, con bloccaggio	€ 90,50
06.18.92.438	elementi gomito con bloccaggio	€ 419,50
06.18.92.503	sostituzione della mano elettromeccanica completa	€ 2.800,00
06.18.92.506	sostituzione del solo telaio della mano elettromeccanica	€ 153,70
06.18.92.509	involucro morbido (armatura in plastica)	€ 249,00
06.18.92.512	pollice	€ 297,00
06.18.92.515	sostituzione del meccanismo interno	€ 609,20
06.18.92.518	dita (indice-medio)	€ 602,30
06.18.92.521	revisione del meccanismo interno	€ 83,50
06.18.92.524	frizione	€ 335,60
06.18.92.527	sostituzione del telaio completo	€ 672,10
06.18.92.530	revisione del telaio completo	€ 78,50
06.18.92.533	motore e primo riduttore	€ 725,00
06.18.92.536	coppia conica	€ 216,90
06.18.92.539	bloccaggio motore	€ 247,10
06.18.92.542	plantari, corona, molla	€ 149,70
06.18.92.545	motore elettrico	€ 420,60
06.18.92.548	riduttore motore	€ 324,80
06.18.92.551	polso meccanico: sostituzione polso a rotazione passiva	€ 426,70
06.18.92.554	polso meccanico: revisione polso a rotazione passiva	€ 41,70
06.18.92.557	frizione a spina coassiale del polso passivo	€ 201,70
06.18.92.560	polso meccanico: sostituzione polso a rotazione attiva	€ 792,70
06.18.92.563	polso meccanico: revisione polso a rotazione attiva	€ 93,50
06.18.92.566	polso elettromeccanico: sostituzione polso a rotazione elettrica	€ 1.800,00
06.18.92.569	polso elettromeccanico: revisione polso a rotazione elettrica	€ 86,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.92.572	polso elettromeccanico: riduzione e spina coassiale del polso elettrico	€ 947,60
06.18.92.575	polso elettromeccanico: invertitore del polso elettrico	€ 1.086,40
06.18.92.578	polso elettromeccanico: micro per polso elettrico	€ 149,50
06.18.92.581	polso elettrico: attacco parte mano	€ 765,60
06.18.92.587	polso elettrico: attacco parte avambraccio	€ 314,30
06.18.92.590	polso elettrico: motore	€ 746,20
06.18.92.593	sostituzione	€ 1.260,30
06.18.92.596	adattamento	€ 168,40
06.18.92.599	calotta per la prono-supinazione attiva su modello di gesso negativo e positivo	€ 346,80
06.18.92.602	gomito completo attivo (cinematico)	€ 1.629,00
06.18.92.605	asta parte superiore per gomito cinematco	€ 432,00
06.18.92.608	sostituzione del meccanismo di arresto	€ 354,50
06.18.92.611	revisione del meccanismo di arresto	€ 64,00
06.18.92.614	carter per gomito cinematico	€ 271,20
06.18.92.617	gomito: asta dentata e partcolari del bloccaggio	€ 446,00
06.18.92.620	sostituzione del gomito elettrico completo	€ 5.109,70
06.18.92.623	motore e primo riduttore per gomito elettrico	€ 1.122,60
06.18.92.626	intra ed extra rotazione con frizione per gomito elettrico	€ 567,20
06.18.92.629	gomito elettrico: meccanismo interno	€ 668,20
06.18.92.632	gomito elettrico: sostituzione dei due motori	€ 434,00
06.18.92.635	gomito elettrico: elementi di bloccaggio avambraccio per gomito elettrico	€ 857,20
06.18.92.638	involucro estetico	€ 249,50
06.18.92.641	talaio esterno	€ 2.667,90
06.18.92.644	revisione totale del gomito elettrico	€ 167,40
06.18.92.647	cavi motore e micro per gomito elettrico	€ 199,80
06.18.92.650	avambraccio completo per protesi di braccio	€ 1.069,00
06.18.92.653	sostituzione	€ 1.616,00
06.18.92.656	adattamento	€ 168,40
06.18.92.659	bretellaggio semplice	€ 64,00
06.18.92.662	bretellaggio con trazione per la flesso-estensione del gomito	€ 219,80
06.18.92.665	bretellaggio completo	€ 233,80
06.18.92.668	spalla: articolazione a frizione	€ 752,90
06.18.92.671	spalla: revisione articolazione a frizione	€ 125,70
06.18.92.674	collegamento estetico gomito/spalla	€ 266,40
06.18.92.677	invastaura su modello di gesso per patologie a livello della spalla	€ 1.687,00
06.18.92.680	con articolazione passiva di spalla e spalline	€ 1.895,60
06.18.92.683	con articolazione passiva dell'avambraccio	€ 1.780,00
06.18.92.686	rivestimento interno totale in materiale ipoallergenico	€ 131,90
06.18.92.689	batterie	€ 290,00
06.18.92.695	carica batteria	€ 350,00
06.18.92.701	revisione elettrodo per amplificatore e pilotaggio incorporato per comando mioelettrico	€ 815,00
06.18.92.707	revisione della parte terminale del circuito elettronico	€ 949,00
06.18.92.713	cavi di collegamento con connettori	€ 123,00
06.18.92.716	gruppo di raccordo con interruttore e presa per ricarico batteria	€ 176,10
06.18.92.719	cavi raccordo	€ 126,50

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.18.92.722	interruttore a trazione	€ 534,80
06.18.92.725	driver multicanale	€ 699,30
06.18.92.728	riparazione parziale driver multicanale	€ 259,10
06.18.92.731	porta spina coassiale	€ 151,70
06.18.92.734	spina coassiale	€ 219,40
06.18.92.737	macrointerruttore e microsensore per comando elettronico	€ 101,60
06.18.92.740	completo	€ 3.850,60
06.18.92.743	motoriduttore	€ 1.165,40
06.18.92.746	motore	€ 327,00
06.18.92.749	riduttore	€ 1.283,00
06.18.92.752	revisione	€ 167,40
06.18.92.755	bloccaggio con riduttore	€ 714,50
06.18.92.758	attacco rapido (parte mano)	€ 1.411,90
06.18.92.761	parte terminale per circuito elettrico	€ 770,70
06.18.92.764	porta spina coassiale	€ 168,50
06.18.92.767	elementi di presa con semicopertura in gomma	€ 797,70
06.18.92.770	tutti i rivestimenti in plastica	€ 346,50
06.18.92.773	telaio	€ 1.888,90
06.18.92.776	mano: torretta	€ 137,90
06.18.92.779	mano: copertura in plastica articolazione	€ 139,80
06.18.92.782	mano elettromeccanica miniaturizzata per bambino (misura della mano inferiore a mm 170 di circonferenza a livello delle teste metacarpali)	€ 4.500,00
06.18.92.785	mano elettrica per bambino: parte terminale del circuito elettrico	€ 1.130,70
06.18.92.788	mano elettrica per bambino: riparazione parziale della parte terminale del circuito elettrico	€ 720,60
06.24.03.003	dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente con piede rigido senza gambale	€ 740,00
06.24.03.006	dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente con piede rigido, con rialzo oltre cm. 2, senza gambale	€ 790,00
06.24.03.009	dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente per amputazioni Lisfranc e/o Chopart, con piede rigido	€ 865,00
06.24.06.003	per amputazione Pirogoff e Syme, con piede rigido	€ 1.080,00
06.24.06.006	per amputazione Pirogoff e Syme, con piede articolato	€ 1.180,00
06.24.09.003	protesi transtibiale esoscheletrica (o tradizionale) senza cosciale, con eventuale cinturino soprarotuleo di sospensione, piede rigido	€ 1.200,00
06.24.09.006	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, piede rigido	€ 1.610,00
06.24.09.009	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia, articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ad articolazione in pelle, piede rigido	€ 1.650,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.09.012	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in cuoio, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido	€ 1.800,00
06.24.09.015	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in resina, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido	€ 2.025,00
06.24.09.018	protesi transtibiale esoscheletrica per ginocchio flesso, con cosciale articolato fino alla radice della coscia con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, calotta di appoggio e protezione del ginocchio, piede rigido	€ 3.211,70
06.24.09.021	protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio al piede, con eventuale cinturino soprarotuleo, estetizzazione esterna laminata, piede rigido	€ 1.690,00
06.24.09.024	protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale, con eventuale cinturino soprarotuleo, sportello di ingresso, piede rigido	€ 1.780,00
06.24.09.027	protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale e cosciale articolato con allacciature, con sportello di ingresso, rivestimento interno morbido in pelle, copri asta ed articolazione in pelle, eventuale trazione elastica, piede rigido	€ 2.200,00
06.24.09.030	protesi transtibiale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), senza cosciale, piede rigido	€ 1.460,00
06.24.09.033	protesi endoscheletrica temporanea per amputazione transtibiale con piede rigido	€ 1.200,00
06.24.09.036	protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) senza cosciale con moduli di acciaio	€ 3.524,00
06.24.09.039	protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) senza cosciale con moduli di acciaio	€ 3.500,00
06.24.09.042	protesi transtibiale endoscheletrica senza cosciale con moduli di titanio	€ 3.162,00
06.24.09.045	protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) da bagno (anche in acqua marina)	€ 3.245,00
06.24.12.003	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato in acciaio, piede rigido	€ 3.600,00
06.24.12.006	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in lega leggera, moduli in titanio, piede rigido	€ 3.900,00
06.24.12.009	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in titanio, moduli in titanio, piede rigido	€ 4.200,00
06.24.12.012	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli in acciaio, articolazione del piede in acciaio	€ 3.050,00
06.24.12.015	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli in titanio, articolazione del piede in titanio	€ 4.500,00
06.24.12.018	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio polifunzionale, moduli in titanio, piede rigido	€ 5.300,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.15.009	protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio a freno automatico, piede rigido	€ 2.100,00
06.24.15.012	protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio policentrico, piede rigido	€ 2.600,00
06.24.15.015	protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede articolato monoasse	€ 2.200,00
06.24.15.018	protesi transfemorale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede rigido	€ 2.150,00
06.24.15.021	protesi transfemorale esoscheletrica definitiva per patologie congenite o acquisite	€ 2.390,00
06.24.15.027	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea: con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in lega leggera, piede con articolazione monoasse in lega leggera, piede articolato	€ 2.800,00
06.24.15.030	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea: con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in titanio, piede con articolazione monoasse in titanio, piede articolato	€ 2.900,00
06.24.15.033	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea: con ginocchio pluriassale in titanio, piede rigido	€ 3.450,00
06.24.15.036	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con freno automatico in titanio e moduli in titanio	€ 3.600,00
06.24.15.039	con ginocchio con freno automatico in acciaio e moduli in acciaio	€ 3.125,00
06.24.15.042	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 3.250,00
06.24.15.045	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio policentrico in acciaio e moduli in acciaio	€ 3.100,00
06.24.15.048	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio policentrico in titanio e moduli in titanio	€ 4.100,00
06.24.15.051	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio policentrico in fibra di carbonio e moduli in titanio	€ 7.895,30
06.24.15.054	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio monofunzionale idraulico o pneumatico in lega leggera e moduli in titanio	€ 4.961,30
06.24.15.057	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 4.120,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.15.060	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio polifunzionale policentrico idraulico o pneumatico e moduli in titanio	€ 5.204,70
06.24.15.063	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio polifunzionale monocentrico con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 6.133,50
06.24.15.069	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli e articolazione monoasse del piede in acciaio	€ 6.703,70
06.24.15.072	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli e articolazione monoasse del piede in titanio	€ 6.500,00
06.24.15.075	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in lega leggera, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera	€ 5.800,00
06.24.15.078	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in fibra di carbonio o altre fibre poliaramidiche, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera	€ 6.500,00
06.24.15.081	protesi transfemorale endoscheletrica da bagno (anche in acqua marina)	€ 6.300,00
06.24.21.006	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flesso-estensione: con ginocchio policentrico in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggera ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, cc.)	€ 8.200,00
06.24.21.012	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flesso-estensione: con ginocchio polifunzionale policentrico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggere ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con dispositivo idraulico o pneumatico in lega di titanio, in fibra ad alta resistenza o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.)	€ 9.300,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.21.024	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flesso-estensione: variante pediatrica con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo idraulico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera	€ 4.700,00
06.24.21.027	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flesso-estensione: variante pediatrica con ginocchio policentrico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera	€ 5.000,00
06.24.21.030	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 4.800,00
06.24.21.033	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo prenumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 5.200,00
06.24.91.103	piede articolato monoasse (T)	€ 374,70
06.24.91.106	piede articolato pluriasse (T)	€ 476,10
06.24.91.109	rivestimento in pelle del piede (T)	€ 126,00
06.24.91.112	piede articolato monoasse con articolazione in acciaio (M)	€ 270,00
06.24.91.115	piede articolato monoasse con articolazione in titanio (M)	€ 386,00
06.24.91.118	piede articolato monoasse con articolazione in lega leggera (M)	€ 300,00
06.24.91.121	piede articolato pluriasse (M)	€ 713,10
06.24.91.124	piede dinamico a restituzione d'energia per assistiti con livello di attività alto [K3 - K4] (M)	€ 2.625,00
06.24.91.127	piede con altezza tacco registrabile dall'assistito (M)	€ 2.450,00
06.24.91.203	anello completo con appoggio ischiatico, per protesi transtibiale, in resina portante su modello di gesso	€ 1.360,00
06.24.91.206	cosciale completo, per protesi transtibiale	€ 1.443,10
06.24.91.209	limitatore di estensione o flessione dell'articolazione del ginocchio	€ 262,50
06.24.91.212	bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste	€ 287,00
06.24.91.215	cuffia per protesi transtibiale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in materiale morbido	€ 205,00
06.24.91.218	cuffia in gomma espansa	€ 180,00
06.24.91.221	cuffia in silicone	€ 362,00
06.24.91.224	cuffia in stirene, uretano, gel di silicone, gel polimerico a base di olio minerale con tessuto di rivestimento esterno	€ 575,00
06.24.91.227	cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle	€ 481,00
06.24.91.230	cuffia in silicone specifica per dolori da arto fantasma per amputazione transfemorale e transtibiale	€ 390,00
06.24.91.233	appoggio terminale in silicone o altro materiale morbido per protesi transtibiale	€ 126,00
06.24.91.236	invasatura flessibile per protesi transtibiale (solo parte flessibile, senza telaio di sostegno aperto)	€ 750,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.91.239	invasatura di prova per protesi transtibiale	€ 217,00
06.24.91.242	ginocchiera in elastomero	€ 175,00
06.24.91.245	perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (M)	€ 250,00
06.24.91.248	sistema ipobarico passivo	€ 815,00
06.24.91.251	sistema ipobarico attivo (M)	€ 1.300,00
06.24.91.254	compensatore torsionale in elastomero (M)	€ 343,00
06.24.91.257	compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)	€ 97,80
06.24.91.260	dispositivo ad azione "shock absorber" (M)	€ 1.323,00
06.24.91.303	appoggio ischiatico per disarticolazione di ginocchio (M)	€ 263,00
06.24.91.306	cuffia per protesi per disarticolazione di ginocchio o transfemorale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in gomma morbida (M)	€ 233,00
06.24.91.309	come sopra, in silicone (M)	€ 254,00
06.24.91.312	come sopra, in gel di silicone, in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale (M) con tessuto di rivestimento esterno	€ 417,00
06.24.91.315	invasatura flessibile per disarticolazione di ginocchio con telaio di sostegno aperto (M)	€ 900,00
06.24.91.318	cuffia per protesi transfemorale, anche di scorta, in silicone con anello/i (valvola) ipobarica (M)	€ 662,00
06.24.91.324	maggiorazione per perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (sostitutivo del sistema pneumatico classico, valvola e calze) (M)	€ 240,00
06.24.91.327	invasatura di prova quadrilaterale	€ 209,00
06.24.91.330	invasatura di prova a contenimento ischiatico (M)	€ 390,00
06.24.91.336	invasatura per protesi transfemorale, linea di taglio posteriore abbassata e alloggiamento del bacino spostato in avanti (m.a.s.)	€ 490,00
06.24.91.339	invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)	€ 1.100,00
06.24.91.403	bretella doppia di sospensione (T)	€ 112,00
06.24.91.406	bretella semplice di sospensione (T)	€ 65,00
06.24.91.409	cintura con attacchi (T)	€ 130,00
06.24.91.412	corsetto armato modellato (T)	€ 169,00
06.24.91.415	fascia addominale modellata (T)	€ 124,90
06.24.91.418	trazione elastica anteriore (T)	€ 47,40
06.24.91.421	sospensione diagonale tipo Silesian (T)	€ 116,70
06.24.91.427	maggiorazione per protesi con articolazione del ginocchio per deformità congenita o acquisita (T)	€ 352,00
06.24.91.430	artcolazione addizionale sbloccabile al cosciale/invasatura per protesi con moncone corto (M)	€ 672,70
06.24.91.433	mutandine per protesi per moncone corto (M)	€ 122,00
06.24.91.503	bloccaggio dell'articolazione dell'anca	€ 564,40
06.24.91.509	maggiorazione per protesi per disarticolazione d'anca per deformità congenita o acquisita (T)	€ 310,00
06.24.92.103	piede rigido per protesi endoscheletrica (comprensivo di perno filettato) (M)	€ 159,50
06.24.92.106	piede articolato (senza articolazione) (M)	€ 284,60
06.24.92.109	attacco di collegamento per piede rigido in acciaio (M)	€ 139,30
06.24.92.112	attacco di collegamento per piede rigido in titanio (M)	€ 83,00
06.24.92.115	attacco di collegamento per piede rigido in lega leggera (M)	€ 80,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.92.118	attacco di collegamento per piede articolato monoasse in acciaio (M)	€ 68,00
06.24.92.121	attacco di collegamento per piede articolato monoasse in titanio (M)	€ 183,00
06.24.92.124	attacco di collegamento per piede articolato monoasse in lega leggera (M)	€ 183,00
06.24.92.127	attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in acciaio (M)	€ 204,50
06.24.92.130	attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in titanio (M)	€ 253,00
06.24.92.133	attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in lega leggera (M)	€ 235,80
06.24.92.136	perno filettato per piede rigido (M)	€ 11,80
06.24.92.139	ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica posteriore (M)	€ 5,10
06.24.92.142	ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (M)	€ 14,80
06.24.92.145	ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica posteriore (T)	€ 5,10
06.24.92.148	ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica anteriore (T)	€ 5,00
06.24.92.151	ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (T)	€ 18,60
06.24.92.154	piede rigido per protesi esoscheletrica senza perno filettato di fissaggio e senza parte malleolare (T)	€ 93,00
06.24.92.157	piede rigido per protesi esoscheletrica con perno filettato di fissaggio e con parte malleolare (T)	€ 204,00
06.24.92.160	piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse senza snodo malleolare (T)	€ 128,50
06.24.92.163	piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse con parte malleolare, snodo, ammortizzatore e guarnizioni (T)	€ 205,20
06.24.92.166	piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale senza articolazione (T)	€ 162,10
06.24.92.169	piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale con parte malleolare (T)	€ 211,90
06.24.92.172	guarnizione per articolazione malleolare (T)	€ 10,00
06.24.92.175	perno filettato per piede rigido (T)	€ 5,30
06.24.92.178	rivestimento dell'articolazione malleolare anteriore e posteriore (T)	€ 27,80
06.24.92.181	snodo malleolare (T)	€ 15,20
06.24.92.184	snodo malleolare pluriassiale (T)	€ 81,30
06.24.92.187	suoletta con avampiede	€ 74,20
06.24.92.190	cuneo calcaneare	€ 39,80
06.24.92.203	appoggio ischiatico in resina portante su modello di gesso	€ 294,00
06.24.92.206	cosciale con allacciature (stringa e occhielli) senza aste, con rivestimento interno in pelle di altezza normale	€ 199,30
06.24.92.209	come sopra, fino alla radice della coscia	€ 244,20
06.24.92.212	come sopra, con appoggio ischiatico in cuoio	€ 298,30
06.24.92.215	coscialino per invasatura ad appoggio totale	€ 53,80
06.24.92.218	pomello per coscialino (T)	€ 19,00
06.24.92.221	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere completa (comprensivo dell'adattamento)	€ 146,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.92.224	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte inferiore (comprensivo dell'adattamento)	€ 75,00
06.24.92.227	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte superiore (comprensivo dell'adattamento)	€ 75,00
06.24.92.230	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere e vite (comprensivo dell'adattamento)	€ 75,00
06.24.92.233	revisione bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste	€ 149,00
06.24.92.236	copriarticolazione in pelle	€ 9,00
06.24.92.239	copriasta e articolazione in pelle	€ 19,10
06.24.92.242	riadattamento del cosciale e relative aste	€ 73,60
06.24.92.245	trazione elastica anteriore semplice	€ 24,00
06.24.92.248	trazione elastica anteriore biforcata	€ 29,00
06.24.92.251	allacciatura: elemento mobile o fisso	€ 17,30
06.24.92.254	allacciatura: bretella di sospensione (T)	€ 34,00
06.24.92.257	allacciatura: attacco con fibbia	€ 14,30
06.24.92.260	allacciatura: cinghia	€ 11,00
06.24.92.263	allacciatura: sospensione a cinghia (T)	€ 17,30
06.24.92.266	cuffia realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente o non preesistente in materiale morbido o gomma espansa	€ 233,60
06.24.92.269	come sopra, in silicone	€ 305,00
06.24.92.272	sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transtibiali con modalità di sospensione a filo, a perno o cushion; con rivestimento esterno	€ 215,00
06.24.92.275	sostituzione cuffia in stirene, uretano o in gel polimerico a base di olio minerale	€ 275,00
06.24.92.278	sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo	€ 370,00
06.24.92.281	sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle	€ 300,00
06.24.92.284	sostituzione ginocchiera semplice	€ 67,00
06.24.92.287	sostituzione ginocchiera in elastomero (M)	€ 136,00
06.24.92.290	sotituzione perno distale del sistema di sospensione (M)	€ 25,00
06.24.92.293	sostituzione compensatore torsionale in elastomero (M)	€ 252,30
06.24.92.296	sostituzione compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)	€ 509,20
06.24.92.299	sostituzione pompa "shock absorber" (M)	€ 448,00
06.24.92.302	adattamento invasatura	€ 72,00
06.24.92.305	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore (M)	€ 111,10
06.24.92.308	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)	€ 121,00
06.24.92.311	attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore (M)	€ 141,80
06.24.92.314	attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)	€ 183,00
06.24.92.317	attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera senza regolatore (M)	€ 121,00
06.24.92.320	attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)	€ 155,00
06.24.92.323	invasatura transtibiale ad appoggio totale per protesi endoscheletrica (M)	€ 780,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.92.326	normale (T)	€ 464,00
06.24.92.329	per deformità, con appoggio tibiale (T)	€ 558,00
06.24.92.332	verniciatura interna dell'invasatura (T)	€ 84,80
06.24.92.335	struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in acciaio (M)	€ 114,00
06.24.92.338	struttura tubolare in lega leggera (in tiatnio o in fibra di carbonio) e modulo di collegamento in titanio (M)	€ 210,00
06.24.92.341	struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in lega leggera (M)	€ 195,10
06.24.92.344	revisione compensatore torsionale (M)	€ 61,40
06.24.92.347	laminazione in resina del gambale (T)	€ 180,00
06.24.92.350	parte malleolare con ristilizzazione del gambale con laminazione ed estetizzazione anatomica (T)	€ 227,30
06.24.92.353	rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)	€ 155,00
06.24.92.356	calzamaglia di rivestimento	€ 25,00
06.24.92.359	invasatura flessibile per protesi transtibiale (M)	€ 640,00
06.24.92.403	ginocchio policentrico monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza	€ 1.015,00
06.24.92.406	ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza	€ 1.055,00
06.24.92.409	ginocchio policentrico in acciaio monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza	€ 1.432,80
06.24.92.412	ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza	€ 885,00
06.24.92.415	ginocchio policentrico polifunzionale a controllo pneumatico o idraulico con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza	€ 2.300,00
06.24.92.418	revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza	€ 125,00
06.24.92.421	revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 125,00
06.24.92.424	revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 125,00
06.24.92.503	valvola con sede ad anello	€ 55,10
06.24.92.506	sola valvola	€ 16,50
06.24.92.509	valvola a vite con sede ad anello anche per invasatura flessibile (M)	€ 102,00
06.24.92.512	smontaggio e rimontaggio cosciale (T)	€ 33,30
06.24.92.515	adattamento invasatura (T)	€ 148,00
06.24.92.518	attacchi per bretella doppia (T)	€ 14,80
06.24.92.521	bottone con piastrina per sospensione laterale (T)	€ 15,40
06.24.92.524	bretella di sospensione semplice (T)	€ 28,00
06.24.92.527	bretella di sospensione doppia (T)	€ 23,10
06.24.92.530	carrucola con piastrina di trazione (T)	€ 34,50
06.24.92.533	cinghia per sospensione laterale (T)	€ 19,80
06.24.92.536	cintura bassa cm. 4 o più (T)	€ 28,80
06.24.92.539	cintura alta cm. 8 o più (T)	€ 60,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.92.542	corsetto armato modellato di sospensione (T)	€ 78,00
06.24.92.545	cuscinetto posteriore di protezione indumenti (T)	€ 32,60
06.24.92.548	estetizzazione in espanso elastico (T)	€ 198,00
06.24.92.551	estetizzazione anatomica (solo per donna) (T)	€ 130,10
06.24.92.554	fascia addominale modellata cm. 12 o più (T)	€ 130,10
06.24.92.557	fascia addominale modellata per protesi bilaterale (T)	€ 118,30
06.24.92.560	fodera cosciale (T)	€ 118,70
06.24.92.563	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo di bloccaggio (T)	€ 328,00
06.24.92.566	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a freno automatico (T)	€ 390,00
06.24.92.569	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a frizione (T)	€ 361,00
06.24.92.572	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo monoasse (T)	€ 224,00
06.24.92.575	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo policentrico (T)	€ 287,00
06.24.92.578	revisione per ogni tipo di ginocchio (T)	€ 76,30
06.24.92.581	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo tradizionale (T)	€ 313,00
06.24.92.584	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo a tenuta pneumatica (T)	€ 426,00
06.24.92.587	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo ad aderenza totale (T)	€ 426,00
06.24.92.590	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: per deformità con appoggio ischiatico (T)	€ 436,00
06.24.92.593	laminazione di resina cosciale (T)	€ 204,60
06.24.92.596	laminazione di resina gambale (T)	€ 179,10
06.24.92.599	mutandina per moncone corto (T)	€ 173,50
06.24.92.602	parte malleolare con ristilizzazione del gambale senza laminazione (T)	€ 203,80
06.24.92.605	piastrina con levetta per comando arresto (T)	€ 37,30
06.24.92.608	rinforzo al cosciale con ricopertura parziale di resina (T)	€ 88,80
06.24.92.611	rinforzo al gambale con ricopertura parziale di resina (T)	€ 88,80
06.24.92.614	stilizzazione cosciale (T)	€ 90,00
06.24.92.617	stilizzazione gambale (T)	€ 90,00
06.24.92.620	tirante per comando arresto (T)	€ 13,10
06.24.92.623	trazione per carrucola (T)	€ 27,80
06.24.92.626	trazione elastica anteriore (T)	€ 34,30
06.24.92.629	maggiorazione per protesi da bagno (anche in acqua marina) (T)	€ 294,00
06.24.92.632	verniciatura interna del cosciale (T)	€ 75,10
06.24.92.703	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 87,00
06.24.92.706	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 103,00
06.24.92.709	attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 127,00
06.24.92.712	attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 209,00
06.24.92.715	calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede rigido (M)	€ 43,80
06.24.92.718	calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede articolato (M)	€ 53,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.92.721	calzamaglia di rivestimento (M)	€ 32,00
06.24.92.724	ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)	€ 744,80
06.24.92.727	ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.100,80
06.24.92.730	ginocchio monocentrico con freno automatico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.131,90
06.24.92.733	ginocchio monocentrico con freno automatico in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.854,20
06.24.92.736	ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.893,20
06.24.92.739	ginocchio monocentrico polifunzionale con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 2.641,00
06.24.92.742	ginocchio policentrico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.389,30
06.24.92.745	ginocchio policentrico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.899,00
06.24.92.748	ginocchio policentrico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)	€ 1.946,50
06.24.92.751	ginocchio policentrico polifunzionale associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)	€ 2.062,00
06.24.92.754	ginocchio policentrico polifunzionale a frizione associato a disositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)	€ 2.228,60
06.24.92.757	revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza	€ 77,00
06.24.92.760	revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 77,00
06.24.92.763	revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 77,00
06.24.92.766	come sopra, a tenuta pneumatica (M)	€ 704,00
06.24.92.769	come sopra, ad aderenza totale (M)	€ 704,00
06.24.92.772	rifacimento invasatura transfemorale con geometria ad ischio immerso a tenuta pneumatica e aderenza totale	€ 750,00
06.24.92.775	invasatura per deformità congenita o acquisita (M)	€ 832,00
06.24.92.778	rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)	€ 255,00
06.24.92.781	anello in tessuto per sospensione del rivestimento elastico (M)	€ 37,30
06.24.92.784	anello in silicone od altro materiale morbido con appoggio ischiatico per sola invasatura ad aderenza totale (M)	€ 212,60
06.24.92.787	rivestimento totale con appoggio terminale in silicone per sola invasatura ad aderenza totale (M)	€ 233,00
06.24.92.790	riduzione volumetrica dell'invasatura con laminazione interna (M)	€ 200,00
06.24.92.811	meccanismo di ancoraggio per gancio terminale cuffia (M)	€ 155,00
06.24.92.814	sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transfemorali/disarticolazione ginocchio con modalità di sospensione a filo e/o perno; con rivestimento esterno	€ 381,00
06.24.92.817	sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo con valvola	€ 490,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.24.92.820	sostituzione cuffia in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale	€ 262,00
06.24.92.823	sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle	€ 387,00
06.24.92.826	rifacimento invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)	€ 530,30
06.24.92.903	smontaggio e rimontaggio della presa di bacino (T)	€ 72,00
06.24.92.906	articolazione all'anca libera (T)	€ 644,50
06.24.92.909	articolazione all'anca libera, con bloccaggio (T)	€ 720,00
06.24.92.912	appoggio terminale in materiale morbido (T)	€ 195,30
06.24.92.915	allacciatura per presa di bacino: elemento mobile o fisso (M)	€ 19,00
06.24.92.918	bloccaggio all'anca	€ 210,00
06.24.92.921	sostituzione dell'articolazione dell'anca in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza regolabile in abduzione/adduzione, flessione/estensione e intra/extra/rotazione	€ 980,00
06.24.92.942	revisione per tutti i tipi di articolazione (M)	€ 75,00
06.33.05.003	calzatura per patologie complesse, costruita su misura	€ 460,00
06.33.05.006	calzatura con avampiede, costruita su misura:: bassa	€ 355,00
06.33.05.009	calzatura con avampiede, costruita su misura: alta	€ 441,90
06.33.21.003	calzatura di accompagnamento, costruita su misura: bassa	€ 319,60
06.33.21.006	calzatura di accompagnamento, costruita su misura: alta	€ 340,10
06.33.07.003	calzatura per plantare, costruita su misura: bassa	€ 366,40
06.33.07.006	calzatura per plantare, costruita su misura: alta	€ 378,80
06.33.15.003	calzatura con forti rigidi o semirigidi, costruita su misura: alta	€ 494,90
06.33.18.003	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo fino a cm 2: bassa	€ 320,00
06.33.18.006	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo fino a cm 2: alta	€ 340,00
06.33.18.009	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 2,1 a cm 4: bassa	€ 350,00
06.33.18.012	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 2,1 a cm 4: alta	€ 365,00
06.33.18.015	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 4,1 a cm 8: bassa	€ 380,00
06.33.18.018	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 4,1 a cm 8: alta	€ 410,00
06.33.18.021	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo oltre 8 cm alta	€ 440,00
06.33.21.009	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi normoforme: bassa	€ 355,20
06.33.21.012	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi normoforme: alta	€ 354,90
06.33.21.015	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: bassa	€ 334,90
06.33.21.018	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: alta	€ 364,30
06.33.21.021	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore fino a cm 2: bassa	€ 320,00

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.33.21.024	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore fino a cm 2: alta	€ 320,00
06.33.21.027	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: bassa	€ 345,00
06.33.21.030	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: alta	€ 365,00
06.33.21.033	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore o protesi da cm 4,1 a cm 8 alta	€ 380,00
06.33.21.036	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore o protesi oltre cm 8 alta	€ 410,00
06.33.91.103	traforatura della tomaia	€ 14,80
06.33.91.106	fodera in tessuto tecnologico morbido, depressibile e modellabile	€ 28,30
06.33.91.109	tomaia in materiale sintetico lavabile o pellame resistente per calzatura da lavoro	€ 57,80
06.33.91.112	puntale anti-infortunistica	€ 56,80
06.33.91.115	stivale addizionale alla calzatura ortopedica	€ 185,40
06.33.91.118	tomaia più alta del normale, da cm 15 fino a cm 25	€ 39,20
06.33.91.121	forte con armatura metallica o in resina	€ 51,70
06.33.91.124	imbottitura di compenso per stivale	€ 60,00
06.33.91.127	suola e tacco antisdrucciolo	€ 1,00
06.33.91.130	suola e tacco "carro armato"	€ 41,90
06.33.06.133	guardolo oltre 5 mm	€ 13,00
06.33.91.136	mezza suola antisdrucciolo	€ 10,30
06.33.91.139	doppia suola all'avampiede	€ 27,80
06.33.91.142	modello e lavorazione da montagna in anfibio con doppio fondo	€ 47,70
06.33.91.145	speronatura alla suola e prolungamento al tacco	€ 16,00
06.33.91.148	zeppa alla suola e al tacco	€ 64,70
06.33.06.151	suola e puntale anti-infortunistica	€ 83,10
06.33.92.103	rimonta della tomaia	€ 45,40
06.33.92.106	smontaggio e rimonatggio del tacco	€ 15,40
06.33.06.109	applicazione del sopratacco	€ 7,00
06.33.92.112	attacco molla esterna di Codivilla (escluso molla)	€ 30,00
06.33.92.115	risuolatura parziale (sostituzione della mezza suola fino a livello dei metatarsi e del solo sopratacco)	€ 19,70
06.33.92.118	risuolatura totale (sostituzione della suola fin sotto alla parte anteriore del tacco e del solo sopratacco)	€ 44,00
06.30.21.003	due protesi in vetro per tutte le cavità anoftalmiche	€ 225,20
06.30.21.009	due protesi a guscio in vetro per ricoprimento di bulbi subatrofici o per cavità anoftalmiche insufficienti	€ 315,30
06.30.21.015	in vetro mobile per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi	€ 326,50
06.30.21.021	una protesi in resina	€ 1.157,30
06.30.21.024	a guscio in resina da calco/rilievo oculare per odontocheratoprotesi	€ 1.157,30
06.30.21.027	in resina a guscio per ricoprimento di bulbo subatrofico e/o per cavità insufficienti	€ 1.157,30
06.30.21.030	in resina mobile per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi	€ 1.157,30

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
06.30.21.036	una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare per cornee leucomatizzate per occhio deviato o strabico	€ 1.157,30
06.30.21.039	una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato	€ 1.157,30
06.30.90.045	impostazione cavitaria per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina)	€ 220,00
06.30.90.048	impostazione sclerale o bulbare per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina)	€ 200,00
22.03.90.118	realizzazione di foro/i di ventilazione per la lente sclerale	€ 27,00
22.03.90.121	operazione di canalizzazione per la lente sclerale	€ 39,30
22.03.06.009	da -2 a -8 sferica diametro 65	€ 33,80
22.03.06.012	da -8.25 a -10 sferica diametro 65	€ 36,60
22.03.06.015	da -10.25 a -20 sferica diametro 60	€ 45,00
22.03.06.018	da -20.25 a -23.00 sferica diametro 60	€ 50,70
22.03.06.021	oltre le 23 diottrie, per ogni diottria	€ 5,10
22.03.06.024	da +4 a +6 sferica diametro 60 oppure 65	€ 33,80
22.03.06.027	da +6.25 a +8 sferica diametro 60 oppure 65	€ 39,40
22.03.06.030	da +8.25 a +10 sferica diametro 60	€ 45,00
22.03.06.036	da 0 a +/-6 sferica diametro 60 oppure 65	€ 8,20
22.03.06.039	da +/-6.25 a +/-8 sferica diametro 60 oppure 65	€ 21,90
22.03.06.042	da +/-8.25 a +/-12 sferica diametro 60	€ 41,70
22.03.06.045	sfera da 0 a +/-6 torica fino a 2 diametro 60 oppure 65	€ 8,20
22.03.06.048	sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 2 torica diametro 60 oppure 65	€ 21,90
22.03.06.051	sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 2 torica diametro 60	€ 45,00
22.03.06.054	sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 4 torica diametro 60 oppure 65	€ 19,70
22.03.06.057	sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 4 torica diametro 60	€ 21,90
22.03.06.060	sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 4 torica diametro 60	€ 53,50
22.03.06.063	sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 6 torica diametro 60 oppure 65	€ 38,20
22.03.06.066	sfera fino a +16	€ 55,00
22.03.06.069	sfera fino a +20	€ 55,00
22.03.06.072	sfera fino a +20 cilindro +2	€ 55,00
22.03.06.075	sfera fino a +20 cilindro +4	€ 75,90
22.03.06.078	oltre 20, per ogni diottria	€ 5,10
22.03.06.081	sfera fino a +16	€ 50,00
22.03.06.084	sfera fino a +16 cilindro a +2	€ 50,00
22.03.06.087	sfera fino a +16 cilindro a +4	€ 68,00
22.03.06.090	oltre +16 per ogni diottria	€ 11,30
22.03.06.093	asferica lenticolare o a campo totale per appaiamento peso	€ 22,50
22.03.06.096	da 0 a +/-4.00 sferica diametro 65	€ 16,90
22.03.06.099	da +/-4.25 a +/-8.00 sferica diametro 65	€ 38,90
22.03.06.102	da 0 a +/-2.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65	€ 16,90
22.03.06.105	da +/-2.25 a +/-4.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65	€ 16,90
22.03.06.108	da +/-4.25 a +/-8.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65	€ 38,90
22.03.06.111	in vetro minerale da 1,5 a 4	€ 180,10
22.03.06.114	in plastica da 1,5 a 6	€ 185,80
22.03.06.117	per appaiamento peso in vetro minerale o plastica	€ 68,80

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
22.03.06.120	montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi	€ 38,30
22.03.06.123	montatura tipo per lenti oftalmiche	€ 35,00
22.03.06.126	montatura tipo per prismatiche	€ 40,00
22.03.06.129	montatura tipo per cannocchiali	€ 40,00
22.03.06.132	montature tipo per filtri	€ 35,00
22.03.06.135	montature tipo per sistemi aplanatici	€ 40,00
22.03.06.303	rigida sferica: codice specifico ISO 8320 2.43	€ 112,60
22.03.06.306	rigida sferica con flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.54	€ 80,00
22.03.06.309	rigida torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8329 2.53	€ 83,00
22.03.06.312	rigida bitorica: codice specifico ISO 8320 2.8	€ 110,00
22.03.06.315	gas permeabile sferica: codice specifico ISO 8320 8320 2.44	€ 74,50
22.03.06.318	gas permeabile sferica a flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.44 e ISO 8320 2.54	€ 90,00
22.03.06.321	gas permeabile torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8320 8320 2.44 e ISO 8320 2.53	€ 92,00
22.03.06.324	gas permeabile (rossa) - (per stimolazione maculare e retinopatia a forte assorbenza delle radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-1:1996	€ 70,00
22.03.06.327	gas permeabile per afachia - (a forte assorbenza di radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-2:1996	€ 70,00
22.03.06.330	idrofila sferica: codice specifico ISO 8320 2.27	€ 59,00
22.03.06.333	idrofila torica: codice specifico ISO 8320 2.27 e ISO 8320 2.53	€ 75,00
22.03.06.336	idrofila cosmetica (solo per assistiti con leucomi corneali, deturpazioni corneali, iridectomie, aniridie anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.32	€ 130,00
22.03.06.339	idrofila cosmetica (con potere diottrico incorporato per assistiti con iridectomie totali o parziali, aniridia, albinismo, deturpazioni corneali anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.3	€ 150,00
22.03.06.342	idrofila anti UV	€ 60,00
22.03.06.345	al silicone (solo per assistiti con afachia da cataratta congenita o traumatica) mono o bilaterale	€ 78,00
22.03.06.348	terapeutica neutra: codice specifico ISO 8320 2.51	€ 20,00
22.03.06.351	protettiva: codice specifico ISO 8320 2.5	€ 20,00
22.03.06.354	composita o "ibrida": codice specifico ISO 8320 2.12	€ 115,00
22.03.06.357	sclero-corneale da calco/rilievo oculare (RGP): codice specifico ISO 8320 7.3	€ 844,40
22.03.06.360	lente a contatto morbida spessorata in silicone hydrogel (a maggiore permeabilità e trasmissibilità)	€ 200,00
22.03.06.363	sclero-corneale preformata gas permeabile (lente sclerale non da calco/rilievo oculare la cui parte posteriore è di forma perdeterminata): codice specifico ISO 8320 7.6	€ 844,40
22.03.06.369	sclero-corneale cosmetica (da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato): codice specifico ISO 8320 4.33	€ 844,40
22.03.09.003	lenti a doppietto acromatico ingrandenti	€ 30,00
22.03.09.006	sistema ingrandente aplanatico monoculare	€ 135,00
22.03.09.009	sistema ingrandente microscopico binoculare (o ipercorrettivo prismatico binoculare)	€ 195,00
22.03.12.103	monoculare lontano galileiano	€ 159,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
22.03.12.106	binoculare lontano galileiano	€ 250,00
22.03.12.109	monoculare lontano kepleriano	€ 168,00
22.03.12.112	binoculare lontano kepleriano	€ 270,00
22.03.12.115	monoculare autoilluminante galileiano	€ 210,00
22.03.12.118	monoculare vicino galileiano	€ 159,00
22.03.12.121	binoculare vicino galileiano	€ 250,00
22.03.12.124	monoculare vicino kepleriano	€ 168,00
22.03.12.127	binoculare vicino kepleriano	€ 270,00
22.03.90.027	individuazione e applicazione delle lenti e dei filtri UV bloccanti (e addestramento all'uso)	€ 8,50
22.03.90.030	individuazione e applicazione delle LAC, prismatiche e dei cannocchiali (e addestramento all'uso)	€ 16,90
22.03.90.033	filtro prismatico press-on da 0.5 - 1 - 1.5 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 15 - 20 - 25 - 30 da applicare a lente per occhiali	€ 27,00
22.03.90.036	trattamento termoindurente della lente per occhiali in materiale plastico (organico)	€ 8,50
22.03.90.039	colorazione o smerigliatura della lente per occhiali	€ 5,10
22.03.90.042	trattamento antiriflesso multistrato della lente per occhiali	€ 16,90
22.03.90.103	foro o fori di ventilazione (codice specifico ISO 8320 2.2.1) per lente a contatto	€ 19,70
22.03.90.106	prisma di bilanciamento (codice specifico ISO 8320 2.3.7) per lente a contatto	€ 19,70
22.03.90.109	canalizzazione (codice specifico ISO 8320 2.1.2) per lente a contatto sclerale	€ 39,40
22.03.90.112	sterilizzazione e rigenerazione (codice specifico ISO 8320) per lente a contatto idrofila	€ 11,80
22.03.90.115	formazione di nuova curva di transizione (codice specifico ISO 8320 2.1.0) per lente a contatto	€ 11,80
06.30.91.045	protesi oculare provvisoria non personalizzata, in vetro	€ 67,60
06.30.91.048	protesi oculare provvisoria non personalizzata, in resina	€ 298,00
22.03.06.138	montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi	€ 38,30
22.03.06.203	lente oftalmica prismatica per innalzamento o abbassamento dell'occhio con protesi per completare l'aspetto estetico della persona e fornire contestualmente la protezione a difesa dell'occhio controlaterale sano e integro	€ 20,30
22.03.06.403	lente oftalmica positiva o negativa per ingrandire (o ridurre) l'immagine della protesi oculare inserita volta a migliorare l'estetica e la simmetria del volto	€ 15,00
22.03.90.003	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 0.25 e 2	€ 7,30
22.03.90.006	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 2.25 e 4	€ 17,70
22.03.90.009	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 4.25 e 6	€ 18,00
22.03.90.012	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 6.25 e 8	€ 18,00
22.03.90.015	lente per occhiali; eventuale correzione prismatica: fino a 5.50 diottrie prismatiche in plastica	€ 18,00
22.03.90.018	lente per occhiali; eventuale correzione prismatica: fino a 10.50 diottrie prismatiche in plastica	€ 20,30
12.27.04.003	base di mobilità basculante per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura	€ 1.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
12.27.04.006	base di mobilità basculante per esterni (per assistiti in età evolutiva) per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura	€ 1.700,00
12.27.91.021	schienale regolabile in inclinazione, per base di mobilità	€ 335,00
12.27.91.024	sedile rigido, per base di mobilità	€ 167,00
12.27.91.027	cinghia pettorale imbottita	€ 130,00
12.27.91.030	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio al telaio e sistema di tensionamento	€ 130,00
12.27.91.033	cinghia a bretellaggio imbottita	€ 130,00
12.27.91.036	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità ed angolazione	€ 455,60
12.27.91.039	appoggiagambe a contenimento laterale regolabile	€ 175,00
12.27.91.051	tavolino (anche di materiale trasparente) con incavo avvolgente e bordi, regolabile in altezza e inclinazione	€ 280,00
18.09.21.009	modulo posturale per capo	€ 421,90
18.09.21.012	modulo posturale per bacino	€ 980,00
18.09.21.015	modulo posturale per tronco	€ 980,00
18.09.21.018	modulo posturale per tronco/bacino (in un unico blocco)	€ 1.960,00
18.09.21.021	modulo posturale per arto inferiore (singolo)	€ 290,00
18.09.21.024	modulo posturale per arto superiore (singolo)	€ 235,00
18.09.90.948	assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla base di mobilità basculante, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica	€ 110,00
18.09.90.951	assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alle carrozzina manuali, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica	€ 149,80
18.09.90.954	assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla carrozzina elettronica, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica	€ 149,80

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI ORTOPROTESICI, AUDIOPROTESICI E OTTICI PER LA FORNITURA DI AUSILI, PROTESI ED ORTESI A CARICO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ELENCO 2A E 2B DELL'ALLEGATO 5 AL DPCM 12 GENNAIO 2017

LA REGIONE CAMPANIA

Rappresentata da _____, nato a _____ , Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del SSR, delegato alla stipula del presente Accordo giusta DGRC n. del...

E

Le Associazioni di Categoria:

- _____; Rappresentante Legale _____;
- _____; Rappresentante Legale _____;
- _____; Rappresentante Legale _____;
- _____; Rappresentante Legale _____;
- _____; Rappresentante Legale _____;
- _____; Rappresentante Legale _____;

o Aziende non aderenti ad Associazioni di categoria:

Denominazione_____;

Rappresentante Legale _____ nato a_____ il _____ CF_____;

Indirizzo sede operativa/succursale:_____;

P.IVA:_____

Premesso che:

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 determina i Livelli essenziali di assistenza, prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini;
- Il DPCM approva, all'allegato 5, il nomenclatore delle prestazioni di assistenza sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;
- Tale nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:
    a) protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);
c) ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);

- Il DPCM citato dispone, all'art. 64, co. 3 che le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni; fino a tale data, come da circolare Ministeriale prot. 35643.2017, resta in vigore l'Elenco 1 allegato al Decreto del Ministero della Salute 332/99;
- Il 4 agosto 2023 è stato pubblicato in G.U. il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 giugno 2023, di determinazione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, come previsto dall'articolo 64, commi 2 e 3 del DPCM 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei LEA);
- Il Decreto 31 marzo 2024, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha differito al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza protesica, definite dal Decreto del 23 giugno 2023;
- La Regione Campania pubblica annualmente e periodicamente aggiorna gli elenchi regionali delle ditte autorizzate alla fornitura di dispositivi protesici su misura con oneri a carico del SSR (elenco1);
- Con riferimento ai dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b, la Regione Campania con nota PG 538975/2024 ha dato mandato alla centrale acquisti So.re.Sa spa di procedere alla predisposizione di procedure d'acquisto centralizzate per tali dispositivi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti e appalti pubblici;
- La Regione Campania ha altresì implementato un applicativo regionale per la gestione informatica dei processi di prescrizione, autorizzazione ed erogazione dei dispositivi di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, in collaborazione con i referenti delle Aziende Sanitarie Locali della Campania;
- Con D.G.R.C. n_____del _____è stato approvato lo schema di ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI ORTOPROTESICI, AUDIOPROTESICI E OTTICI PER LA FORNITURA DI AUSILI, PROTESI ED ORTESI A CARICO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ELENCO 2A E 2B DELL'ALLEGATO 5 AL DPCM 12 GENNAIO 2017;

Considerato che:

- Nelle more dell'aggiudicazione delle gare centralizzate, la Regione Campania, ha effettuato una ricognizione delle procedure d'acquisto effettuate, presso le AASSLL della Campania che ha rilevato disomogeneità nei volumi di erogazione e prezzo medio di acquisto riguardanti i dispositivi degli elenchi 2a e 2b;
- Sulla base degli esiti di detta ricognizione, mediante analisi di benchmarking in merito ai prezzi applicati da altre Regioni e del tariffario di cui al decreto del Ministro della salute del 27 agosto 1999, n. 332, ed in coerenza con il Nuovo Nomenclatore del 2017 (LEA) dimensionato sui listini proposti dai diversi produttori e distributori presenti sul territorio nazionale i competenti uffici regionali hanno elaborato il documento "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tale documento, contenente i codici dei dispositivi di cui al DPCM 12 gennaio 2017, è rispondente all'obiettivo prefissato ed in linea con il dettato normativo in materia di assistenza protesica;
- La Regione Campania, onde garantire la qualità delle forniture, la capillarità della distribuzione e la disponibilità dei modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti, considerata la rilevante esperienza e la capillarità della capacità della distribuzione dimostrata, intende promuovere e valorizzare la rete delle Aziende protesiche operanti sul territorio;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Soggetti firmatari dell'accordo

Il presente accordo viene sottoscritto tra la Regione Campania e le Associazioni di Categoria _____, o le Aziende_____(in caso di Aziende fornitrici non aderenti ad alcuna Associazione di categoria) in rappresentanza delle Aziende Ortoprotesiche, audioprotesiche e ottiche eroganti servizi di assistenza sanitaria di cui all'art. 17 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (da qui:" le Associazioni firmatarie/Aziende erogatrici"). L'adesione al presente accordo implica per le Aziende erogatrici l'accettazione incondizionata di ogni punto dello stesso.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo disciplina il regime transitorio di acquisizione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 (da qui: "i dispositivi di serie") nelle more della conclusione delle procedure di affidamento centralizzate riguardanti i dispositivi stessi. Al presente accordo potranno aderire anche le ditte non appartenenti alle Associazioni di Categoria firmatarie, mediante la sottoscrizione diretta dell'Accordo.

Art. 3 – Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità dal 01/01/2025 al 31/12/2025 e potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi, previa intesa preliminare tra le parti, approvata con atto separato e salvo quanto disposto all'art. 9 del presente accordo.

Art.4 – Tariffario Regionale Provvisorio

Con il presente accordo viene adottato, nelle more della conclusione delle procedure di affidamento centralizzate, il "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017*" (da qui: Tariffario Regionale Provvisorio) con l'indicazione delle tariffe da riconoscersi per la remunerazione per la fornitura, consegna, sostituzione dei componenti, riparazione e modificazioni (ove prescritte) dei dispositivi di serie, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Con la sottoscrizione dell'accordo le parti approvano e si obbligano a rispettare, nelle more della conclusione delle procedure di affidamento centralizzate, il "Tariffario Regionale provvisorio", in raccordo con quanto previsto al successivo art. 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 – Impegni dei firmatari e monitoraggio

Le Aziende erogatrici aderenti alle Associazioni firmatarie del presente accordo, che rispettano i requisiti di cui all'art. 7, si impegnano a fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Campania i dispositivi riportati nel "Tariffario Regionale Provvisorio" allegato, nonché alla consegna al domicilio, sostituzione dei componenti, riparazione e modificazioni (ove prescritte) degli stessi. Tali prestazioni verranno remunerate secondo gli importi previsti per ogni dispositivo e indicati per ogni voce dello stesso. Le Aziende erogatrici aderenti alle Associazioni firmatarie del presente accordo si impegnano, altresì, ad adempiere con diligenza alle attività di monitoraggio dei flussi d'erogazione e dei volumi di spesa disposte dai competenti uffici regionali e aziendali e a collaborare ad ogni attività ricognitiva riguardante l'erogazione dei dispositivi di serie, anche attraverso l'accreditamento presso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dalle AASSLL.

Le Aziende erogatrici aderenti alle Associazioni firmatarie del presente accordo assicurano, altresì che almeno il 20% del fatturato annuo a remunerazione dei dispositivi di serie forniti siano corrisposti per l'erogazione di dispositivi ricondizionati, laddove previsto e ove tecnicamente praticabile, secondo le modalità di cui all' art. 6 del presente accordo.

E' demandata alle AA.SS.LL territorialmente competenti la gestione del presente Accordo, nonché la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti allo stesso, o per il tramite delle Associazioni di categoria o in via diretta, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali.

Art. 6 – Dispositivi ricondizionati

I dispositivi di serie riportati nel "*Tariffario Regionale Provvisorio*" sono ceduti in comodato d'uso agli assistiti. Qualora al termine del Piano riabilitativo-assistenziale individuale o per qualunque altra ragione, l'erogazione del dispositivo agli assistiti non sia più appropriata, le Aziende erogatrici aderenti alle Associazioni firmatarie si impegnano, laddove previsto e ove tecnicamente praticabile, al ritiro e al ricondizionamento dello stesso, assicurandone la completa funzionalità.

Il canone forfettario per la remunerazione dei servizi di gestione, manutenzione, igienizzazione e magazzinaggio è riportato nel "*Tariffario Regionale Provvisorio*".

Art. 7 – Requisiti Aziende erogatrici

Le Aziende erogatrici aderenti alle Associazioni firmatarie del presente accordo, per poter fornire alle AASSLL della Campania i dispositivi di serie di cui al "Tariffario Regionale Provvisorio" allegato, dovranno rispettare i medesimi requisiti di cui punti 6, 7 e 8 dell'allegato A alla DGRC n. 308 del 23.06.2020 e alla DGRC 2326 del 18.12.2004 e successive modificazioni e integrazioni. Le AASSLL verificheranno il possesso di detti requisiti attraverso le Commissioni preposte, secondo le modalità individuate con proprio atto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali e privacy

I dati personali dei cittadini che usufruiscono delle prestazioni delle Aziende erogatrici saranno acquisiti e trattati solo per le finalità strettamente correlate all'erogazione dei servizi di assistenza protesica, e dovranno essere protetti adottando le idonee misure di sicurezza previste dalla vigente normativa in materia. Il personale appartenente alle aziende erogatrici, qualora non tenuto per legge al segreto professionale, al fine di garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni trattate nella fornitura dei dispositivi di serie, è sottoposto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

regole di condotta analoghe al segreto professionale in conformità a quanto disposto dal Regolamento Europeo 679/2016 e ss.mm.ii.

Art. 9 – Recesso e risoluzione
(clausola di salvaguardia)

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dal presente accordo con un preavviso minimo di 120 giorni.
Le parti subordinano la risoluzione dell'accordo all'avvenuta aggiudicazione nella Regione Campania di gare centralizzate riguardanti i dispositivi di serie presenti nel Tariffario Regionale Provvisorio, in relazione ai singoli dispositivi aggiudicati.
In caso di controversie inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione dell'accordo, le parti tenteranno la composizione amichevole e solo in caso di insuccesso sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 10 Registrazione dell'accordo

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che qualsivoglia acquisto non potrà che conformarsi alle vigenti disposizioni legislative in materia di affidamenti.

Tutte le clausole del presente Accordo hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. E' da intendersi specificamente approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. l'art.9 (clausola di salvaguardia) del presente Accordo
che si ripete per espressa accettazione:

Art. 9 – Recesso e risoluzione

(clausola di salvaguardia)

Ciascuna delle parti firmatarie può recedere dal presente accordo con un preavviso minimo di 120 giorni.

Le parti subordinano la risoluzione dell'accordo all'avvenuta aggiudicazione nella Regione Campania di gare centralizzate riguardanti i dispositivi di serie presenti nel Tariffario Regionale Provvisorio, in relazione ai singoli dispositivi aggiudicati.

In caso di controversie inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione dell'accordo, le parti tenteranno la composizione amichevole e solo in caso di insuccesso sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Per la Regione Campania

Il Direttore Generale

Il Rappresentante Legale

della Associazione di Categoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

TARIFFARIO REGIONALE PROVVISORIO PER I DISPOSITIVI PROTESICI DI SERIE DI CUI AGLI ELENCHI 2A E 2B DELL'ALLEGATO 5 AL DPCM 12 GENNAIO 2017- ALLEGATO ALL'ACCORDO.

NOTA METODOLOGICA.

Il presente documento tecnico riporta l'indicazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM del 12 gennaio 2017, specificando per ciascuno di essi la tariffa provvisoria da applicare.
Riguardo alla metodologia utilizzata per l'elaborazione delle tariffe indicate nel presente documento, sono stati considerati i seguenti elementi e parametri di riferimento:

- **Il nomenclatore di cui al DM 332/99**: In questo contesto, è stato previsto, ove possibile, un abbattimento delle tariffe riconosciute per l'erogazione dei dispositivi inclusi in tale nomenclatore, al fine di ottimizzare i costi senza compromettere la qualità dei servizi.

- **Le disposizioni contenute in analoghi provvedimenti adottati da altre Regioni**: Onde effettuare le opportune analisi di *benchmarking*, è stato effettuato un confronto sistematico con i provvedimenti analoghi emanati da altre regioni italiane (cfr.: provvedimenti adottati dalle Regioni Sicilia e Puglia), per garantire una coerenza ed uniformità nella tariffazione applicata.

- **Tariffe per dispositivi non presenti (di nuovo inseimento) o non direttamente riferibili al nomenclatore di cui al DM 332/99**: Per questi dispositivi, le tariffe sono state calibrate sui listini proposti da vari produttori e distributori operanti a livello nazionale, tenuto conto della variazione dei costi delle materie prime e della produzione (fenomeno accentuato dal periodo post-pandemico e dall'attuale situazione economica e geopolitica), applicando i necessari correttivi.Inoltre, è stato introdotto, laddove previsto e ove tecnicamente praticabile, il servizio di "consegna a domicilio" ed eventuale "ricondizionamento" dei prodotti forniti al fine di garantire il contenimento e l' ottimizzazione dei costi.

- **Disposizioni applicate dall'ASL Napoli 2 Nord**: Sono state considerate le disposizioni applicate dall'ASL Napoli 2 Nord per l'erogazione dei dispositivi di serie, nonché le remunerazioni riconosciute ai fornitori di tali dispositivi sul territorio aziendale, esaminate da tutti gli altri referenti per materia delle AA.SS.LL.

ELENCO 2A

AUSILI DI SERIE
che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE e s.m. i

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.03 ORTESI SPINALI					
06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.03.09.113	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare	**06.03.09.036**	**Busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare**		**229**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2a	(dispositivo di serie)	**Elenco 1**	Di lega leggera ad alta resistenza anodizzata con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste laterali e placche di spinta: una sternale, articolata, una pubica, una posteriore lombare registrabile Dispositivo predisposto direttamente adattato sul paziente		
06.06 ortesi per arto superiore					
06.06.06 ortesi per mano (HO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.06.003 2a	doccia rigida per mano: costituita da unavalva di alluminioplastificato o verniciatooppure di materialesintetico, rivestimento in tessutoipoallergenico **con dita estese**	**n.p.**			**151**
06.06.06.006 2a	doccia rigida per mano:con dita in flessione				**151**
06.12 ORTESI PER ARTO INFERIORE					
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)					
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.024 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: bassa**	**n.p.**			**81**
06.12.06.030 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)** ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida	**n.p.**			**81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.				
06.12 ORTESI PER ARTO INFERIORE					
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)					
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.033 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: con valve laterali e mediali (tipo Peromed)** ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante.	**n.p.**			**90**
06.12.06.021 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: a molla interna con rivestimento in cuoio**	**n.p.**			**74**
06.12.06.018 2a	**ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica**	**n.p.**			**760**

ORTESI DI POSIZIONE PER PIEDE TORTO					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.051 2a	**ortesi di posizione tipo Bebax** indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc,); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.	**n.p.**			**380**
06.12.09 ORTESI PER GINOCCHIO (KO)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
06.12.09.036 **2a**	**ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da genusrecurvatum** conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.	**n.p.**			**740**
06.12.15 ORTESI PER ANCA (INCLUSE LE ORTESI PER ABDUZIONE) (HO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.15.027 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio**	**n.p.**			**40**
06.12.15.030 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina**	**n.p.**			**30**
06.12.15.015 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)** indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentono l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energico, ma non aggressivo.	**n.p.**			**70**
06.12.15 ORTESI PER ANCA (INCLUSE LE ORTESI PER ABDUZIONE) (HO)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
06.12.15.018 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)**	**n.p.**			**94**
06.12.15.021 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili** la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzata del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.		**Descrizione errata il Ponseti si applica al trattamento del piede torto e non bacino coscia come descritto**		**1150**

ORTESI BACINO-COSCIA MONOLATERALE (ESCLUSA LA GAMBA E IL PIEDE) A VALVA					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.15.039 **2a**	**ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva: articolata all'anca con arresto**	**n.p.**			**460**
06.12.15.042 **2a**	**ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione, registrabile**	**n.p.**			**760**

fonte: http://burc.regione.campania.it

06.12.18 ORTESI PER ANCA-GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (HKAFO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.18.018 **2a**	**ortesi statico dinamica per arti inferiori (HGO -Hip GuidanceOrthosisoParawalker)** dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.	**n.p.**			**1287**

06.12.18 ORTESI PER ANCA-GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (HKAFO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.33.07.009 **2a**	**scarpa tipo Ipos** con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo	**n.p.**			**265**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale" 12.22 carrozzine
ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.					
12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.009 **30 bis**	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera** indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondineproteggiabiti, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i**) ruotine per passaggi stretti[1],** l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle).	**12.21.06.060** **Elenco 2**	**carrozzina ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori pieghevole o a telaio rigido riducibile superleggera.** E' indicata per adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti che svolgono una intensa attività esterna (è alternativa alle altre 12.21.06) Caratteristiche: - struttura in materiali compositi (carbonio e/o kevlar) o leghe superleggere ad altissima resistenza; - schienale e braccioli estraibili o pieghevoli; - pedana unica o doppia estraibile; - due ruote grandi a gommatura pneumatica Ø massimo 650 mm. ad estrazione rapida con anello corrimano in alluminio o nylon e due ruote piroettanti Ø massimo 200 mm.; - forcelle anteriori con inclinazione regolabile; - sedile con larghezza tra 34 e 45 cm.; - peso massimo in assetto di uso kg. 13; - garanzia non inferiore a 24 mesi.	**1607**	**1800**
12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.012 **30 bis**	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera** le componenti e la struttura di questo	**12.21.06.060**	**Carrozzina superleggera ad autospinta pieghevole o a telaio rigido riducibile**	**1607**	**1700**

[1] Questo accessorio non è applicabile a questa tipologia di dispositivo

	tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto)	**Elenco 2**			
12.22.18 carrozzinemanovrabili solo dall'accompagnatore					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.012 **30 bis**	**carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile** indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili. NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.21), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006).	**18.09.39.021** **18.09.39.006** **18.09.39.103** **18.09.39.136** **18.09.39.027** **18.09.39.133** **18.09.39.139** **18.09.39.036** 18.09.39.169	**Carrozzina posturale riconducibile** **Base da esterni** **Regolazione dell'inclinazione (basculamento)** **Regolazione altezza schienale** **Unità posturale per il capo** **Regolazione lunghezza sedile** **Elementi di contenimento laterali per bacino (paio)** **Unità posturale arto inferiore con pedane divise regolabili** **Poggiagambe a contenimento laterale regolabile**	**642,26** **84,16** **152,06** **363,66** **152,06** **106,06** **333,31** **126,27**	**4100**
	NOTA BENE: per assistiti con problematicheposturaliparticolarmentecritiche, andràvalutatal'alternativa di ricorrere ad un sistema di posturamodularecomposto di sedute e sistemi di sedutacostruitesumisura (cod. 18.09.21), montatisuuna base di mobilitàbasculante (cod. 12.27.04.003 - 006)				
AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO BASCULANTE					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.315	**divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile**	**18.09.39.157**	**Cuneo divaricatore anatomico rigido imbottito regolabile in senso antero-posteriore**	**139,72**	**300**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.318	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	n.d			905
12.22.91.321	appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale	18.09.39.027	UNITA' POSTURALE PER IL CAPO Atto a garantire adeguato sostegno, regolabile in altezza costruita su misura in materiale sintetico modellato in calco negativo/positivo.	363,66	363
12.22.18.015-1 2a	carrozzina bariatrica ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiapiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto. NOTA BENE: l'indicazione alla prescrizione della carrozzina bariatrica è riservata agli assistiti con obesità di classe 2 e 3 [IMC (BMI) da 35 a 40 e > 40] o con valori superiori a 102 cm di circonferenza addominale (WaistGirth) nell'uomo e 90 cm nella donna. PORTATA MASSIMA KG. 160	n.p.			600
Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.22.18.015-2 2a	CarrozzinaadautospintabariatricaAusilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioniparticolarmente accentuate, costrutosolitamente in acciaio conspecificiaccorgimenti di rinforzodellastruttura (doppia crociera oaltro) ruote posteriori grandi da 600 mm e forcelleanterioririnforzate, ruoteanterioripiccolerinforzate, braccioliimbottiti	n.p.			900

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ribaltabili ed estraibili, peane separate estraibili, PORTATA MAXKG220.				
12.22.18.015-3 **2a**	**carrozzina bariatrica** **Ausilio di mobilitàstudiato per assistiti di peso e dimensioniparticolarmente accentuate, costrutosolitamente in acciaioconspecificiaccorgimenti di rinforzodellastruttura (doppia crociera oaltro) ruote posteriori grandi da 600 mm e forcelleanterioririnforzate, ruoteanterioripiccolerinforzate, braccioliimbottitiribaltabili ed estraibili, pedane separate estraibili, portata max Kg300.**				**1.800**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.018 **2a**	Ausilioappositamenterealizzato per gliassistiti affetti da disordini del movimento in ipertonoestensorio, con sistemi di reazionedinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con unarispostafluida aimovimentiviolenti, incontrollati e improvvisi; riducel'intensitàdellaspasticità e le pressioni da contattodell'utente, garantisce la stabilitàposturale, il miglioramentodegliaspettifunzionali e la capacitàfonatoria e/o respiratoria. Telaio in legaleggeraadaltissimaresistenza, schienaleabbattibile e ammortizzantemediantemolle a gas, basculamento mediantemolle a gas di intensitàprogrammabile, appoggiagambeammortizzante in estensionedall'angolo del ginocchio, regolazione in altezzadellapedana con protezionedeipolpacci, ruotine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneosistema di bretellaggiodella persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenzedell'assistito), manici di spintaregolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.				**5.500** **Con S.P.**

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA DINAMICA					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.609	**pedane separate con meccanismo di flesso estensione ammortizzante**				**600**

12.22.91.612	**sostegno e posizionamento del piede (cavigliera**				**104**
12.22.91.615	**appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito**				**360**
12.22.91.618	**appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)**				**360**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.39 SISTEMI DI POSTURA MODULARI
ausili di fabbricazione COSTAnua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.
L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali. **indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.39.003 **30 bis**	**modulo posturale per capo** sistema di supporto del capo che deve consentire una regolazione in altezza, in senso antero-posteriore, in inclinazione e lateralmente ed eventualmente lateralmente				**360**
18.09.39.006 **30 bis**	**modulo posturale per bacino** sistema di contenimento del bacino che consenta la riduzione delle pressioni d'appoggio, e sia costituito da alloggiamenti per il corretto posizionamento del cingolo pelvico e dei segmenti femorali, la cui configurazione sia personalizzabile alle necessità dell'assistito.				**700**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.09.39.009 **30 bis**	**modulo posturale per tronco** unità per il contenimento e il sostegno del troncoregolabile in altezza, profondità e inclinazione per adeguarsi alle necessità posturali individuali.				**1300**
18.09.39.012 **30 bis**	**modulo posturale per tronco/bacino** unità per il contenimento e il sostegno del tronco (regolabile in altezza, profondità e inclinazione) e del bacino (costituito da alloggiamenti per il corretto posizionamento del cingolo pelvico e dei segmenti femorali) configurabile in base alle necessità posturali individuali.				**2000**

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
18.09.91.003 **30bis**	**divaricatore imbottito, regolabile e estraibile**			**139,72**	**130**
18.09.91.006 **30 bis**	**regolazionelaterale del divaricatore**			**42,89**	**40**
18.09.91.012 **30 bis**	**Cinghiapettoraleimbottita**			**257,06**	**207**
18.09.91.015 **30 bis**	**cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento**			**106,06**	**136**
18.09.91.018 **30 bis**	**cinghia a bretellaggioimbottita**				**106**
18.09.91.033 **30 bis**	**appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione**				**360**
18.09.91.039 **30 bis**					**690**
18.09.91.042 **30 bis**	**Cinturinifermapiede (coppia)**				**18**
18.09.91.045 **30bis**	**fermatallone (coppia)**				**30**
18.09.91.051 **30 bis**	**tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione**				**234**

ELENCO 2B
AUSILI DI SERIE

04.06ausili per la terapia circolatoria					
04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema(terapia compressiva)					
04.06.06.021	Calotta piede trama piatta				130
04.06.06.021	Calotta piede trama circolare				100
04.06.06.024	Gambaletto corto trama piatta				156
04.06.06.024	Gambaletto corto tramacircolare				91
04.06.06.027	Calza coscia trama piatta				299
04.06.06.027	Calza coscia trama circolare				130
04.06.06.030	Monocollant con mutanda corto				123
04.06.06.033	Collant corto				156
04.06.06.036	Manica con ascella				52
04.06.06.039	Manica con spallina				150
04.06.06.042	Bracciale con guanto				130
04.06.06.045	Guanto completo al polso				125
04.06.06.048	Guanto a dita libere				56
04.06.06.036	Manica con ascella				150
04.06.06.039	Manica con spallina				

fonte: http://burc.regione.campania.it

					Su misura
04.06.06.042	**Bracciale con guanto**				**170**
04.06.06.045	**Guanto complete al polso**				**163**
04.06.06.045	**Guanto a dita libere**				**78**

04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito) **04.33.03 CUSCINI ANTIDECUBITO**					
ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (conconseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento delrischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (daposizionarsi sul letto o sul normale materasso), traverse antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi diprevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua. Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenzadi una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato omolto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma diprevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.003 **2B**	cuscino in fibra cava siliconatacostituito da unasacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze osse e evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere	**03.33.03.003**		**77**	**36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto				
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.012 **2B**	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione) costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensionia deguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale saràutilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto	**03.33.03.012**		**258**	**160**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.015 **2B**	cuscino a bolled'aria (o celle) con struttura a micro-interscambio (completo di pompa di gonfiaggio) (altaprevenzione) costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altromateriale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costanteall'interno; composto da celle di forma e disposizione apposita per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è composto da canali di	**03.33.03.015**		**335**	**220**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	collegamento tra le celle che facilitano il microinterscambio controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà ssere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale saràutilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.018 **2B**	cuscino a bolled'aria a settoridifferenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione) costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedure all'acquisto	**03.33.03.018**		**413**	**280**

04.33.06 materassi e traverse antidecubito					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.06.006 **2B**	Materasso ventilato in espanso composito costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effettoamaca) contenente materiali di diversadensità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso	**03.33.06.006**		**413**	**280**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.009 **2B**	materasso in fibra cava siliconata costituito da unasacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze osse evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	**03.33.06.009**		**206**	**120**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.012 **2B**	materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.	**03.33.06.012**		**284**	**170**
04.33.06.015 **2B**	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-interscambio (con compressore) costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm	**03.33.06.018**		**232,00**	**140**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.018 2B	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due opiù vie (con pompa di gonfiaggio) ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggiochemantieneunabassapressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almenodi 12 cm.	**03.33.06.021**		**444**	**130**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.021 2B	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione) ausilioatto a garantire una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesionigià certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute.				**1.900**
04.33.06.033 2B	traversa a celle, a bolled'aria con struttura a micro-interscambio è realizzata in neoprene ignifugo con gli stessicriteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.				**660**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va

04.33.06.036 2B	protezione in fibra cava siliconata per tallone (talloniera)			**65 4pz**	**15**
04.33.06.039 2B	protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)			**92 4pz**	**18**

04.48.21 tavoloinclinabile per statica
Ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo-assistenzialeelaborato in équipé, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, staticasupina) oppuredirettamente dalla postura seduta (staticaeretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare diretta mente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino fermapiedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza. Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. Controindicazioni: assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoporosi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. NOTA BENE: nelcaso di utilizzo di assistiti in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.21.003 2B	stabilizzatore per staticaprona/eretta dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.				**2.700**
04.48.21.006 2B	stabilizzatore per staticaprona/eretta per assistiti in età evolutiva				**2.750**
04.48.21.009 2B	stabilizzatore per staticaeretta a posizionamento assistito struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.				**1.436**
04.48.21.012 2B	stabilizzatore per staticaeretta a posizionamento autonomo struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione				**2.900**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.21.015 30bis	stabilizzatore mobile per statica eretta struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruotegrandi per autospinta dotate di freno oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.				**2.210**

fonte: http://burc.regione.campania.it

04.48.21.018 **30 bis**	stabilizzatore mobile per staticasupina, con inclinazione regolabile a frizione telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.				**2.643**

Tavolo inclinabile per statica

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.91.009	Regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)				**122**
04.48.91.012	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)				**105**
04.48.91.015	Regolazione della flesso-estensione del piede (coppia)				**116**
04.48.91.018	Regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore				**482**
04.48.91.030	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)				**60**
04.48.91.033	Regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino				**319**
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.91.036 **2B**	Regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante piston oleodinamico o a gas				**287**
04.48.91.039 **2B**	Regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione				**1.300**
04.48.91.042 **2B**	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione				**2.500**
04.48.91.045 **2B**	sostegni per arto superiore (coppia)				**170**
04.48.91.048	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito				**245**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2B					

06.06 ortesi per arto superior					
06.06.03 ortesi per dita (FO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.03.003 2B	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali				**80**
06.06.03.006 2B	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media				**40**
06.06.03.009 2B	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito				**70**
06.06.03.012 2B	ortesi per la distensione di un dito				**55**

06.06.06 ortesi per mano (HO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.03.003 2B	ortesi rigida per mano				**150**
06.06.03.006	Ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice				**150**
06.06.03.009	Ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea				**60**
06.06.03.012 2B	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe				**75**
06.06.03.015 2B	Ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale				**105**

06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
06.06.19.003	ortesi rigida per gomito e polso				**226**
06.06.19.006	Ortesi articolata con flessoestensione regolabile per gomito e polso rigido				**160**
06.06.19.009	Ortesi articolata con flessoestensione regolabile per gomito e polso regolabile				**420**

06.30 protesi non di arto					
06.30.18 protesimammarie					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.30.18.003 2B	Protesi mammaria esterna provvisoria atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre	**06.30.18.003**		**13,20**	**20**
06.30.18.006 2B	Protesi mammaria esterna definitiva atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misuradalla 1 alla 13 (da 55 a 115).	**06.30.18.006**		**139**	**120**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.30.18.009 2B	Protesi mammaria esterna parziale dispositivo a conformazione variabile in relazio nealla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto)				**90**

09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo					
09.06.03 ausili per la protezionedellatesta					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

09.06.03.003 **2B**	caschetto di protezionerealizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urtia ccidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolareautonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici				**297**

09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo

Tessuto filato in fibroina di seta la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essereindicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 – epidermolisi bollosa - RNG070 – ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare) (solo nel primo mese di vita)

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.06.24.003	tutina con manopole provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel				**70**
09.06.24.006	pantalone con ghette a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide				**50**

09.12 ausili per evacuazione

Ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicurodella persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro> 500 mm, piccole se con diametro< 200 mm (in ognicaso> 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.

La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detergenti dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. NOTA BENE: Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozzine cod. 12.22). indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.03.003 **2B**	sedia a comoda senza ruotetelaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc				**150**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
09.12.03.006	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	**09.12.03.003**		**302**	**250**
09.12.03.012 **2B**	sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili	**09.12.03.003+ 09.12.03.103**		**1025**	**350**
09.12.03.015	barella per doccia				**2.900**

aggiuntiviprescrivibili per le sedie a comoda					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
09.12.91.003	Regolazione dell'inclinazione dello schienale				**90**
09.12.91.006	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)				**150**
09.12.91.009	possibilità di piegare il telaio				**205**
09.12.91.012	Prolunga dello schienale				**70**
09.12.91.015	cinghia a bretellaggio				**70**
09.12.91.018	Pelotte toracali (coppia)				**70**

09.12.09 SEDILI PER COPRIWATER					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

09.12.09.003 **2B**	Sedile copriwater imbottito preformato				**50**

09.12.12 SGABELLI					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.12.003 2B	sgabello wc				**60**

09.12.15 rialzirimovibili per wc					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.15.003 **2B**	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa Dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile				**60**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.15.006 **2B**	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile dispositiv oregolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona.				**55**
	NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sopra elencati (codici 09.12.09.003 - 09.12.12.003 - 09.12.15.003 e .006) è alternativo alla prescrizione delle sedie a comoda				

09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia					
09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
09.33.03.003 2B	sedile da doccia fisso a parete				**220**
09.33.03.006 2B	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile				**240**
09.33.03.009 2B	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli				**310**
09.33.03.012 2B	Sedia basculante per doccia con ruote				**1800**
09.33.03.015 2B	Sedile girevole per vasca da bagno				**150**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"					
12.03 ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.03.06.003 **2B**	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura				**12**
12.03.06.006 **2B**	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore				**17**

12.03.12 stampelle con appoggioascellare					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.03.12.009 **2B**	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito				**20**
12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.03.16.003 2B	Tripode				**25**
12.03.16.006 2B	Quadripode				**28**

12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia
ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntale o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione. indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.
12.06.03 deambulatori senza ruote

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.06.03.003 2B	deambulatore con quattro puntalirigido				**95**
12.06.03.006 2B	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza ciascun lato del telaio si muove in maniera alternata, in genere, grazie all'azione di un giunto centrale per facilitare la deambulazione, puntali in gomma anti-scivolo, regolazione dell'altezza con scatti a distanze fisse, portata massima almeno Kg 100; indicato quando l'utente ha un buon controllo degli arti superiori ed è frequente l'uso in ambienti angusti	**12.06.03.006 12.06.09.130 12.06.09.109**		**188**	**105**

12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.06.06.003 2B	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	**12.06.03.003 12.06.09.130 12.06.09.109**		**173**	**115**
12.06.06.006 2B	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla staturadella persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate	**12.06.03.006 12.06.09.130 12.06.09.109**		**213**	**105**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di frenouni direzionale e progressivo				

12.06.09 deambulatori a sedile					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.09.003 2B	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio portaborse ed eventualmente porta-bastone	**12.06.09.009 12.06.09.130 12.06.09.106 12.06.09.142**		**250**	**170**

12.06.12 girellodeambulatore					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.12.003 2B	girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.			**240**	**190**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.12.006 2B	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio	**12.06.09.006 12.06.09.130**			**140**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.18 Cicli					
consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da unasella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica					
12.18.06 triciclo a pedale					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.06.003	triciclo a pedale con telaiofisso con differenziale				**1205**
12.18.06.006	triciclo a pedale con telaiomodulare con differenziale				**1.337**

12.18.09 tricicli a propulsione con le mani					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.09.003	**triciclo a propulsione manuale fisso con differenziale**				**3094**
Aggiuntiviprescrivibili					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.91.003	Divaricatore imbottito fra sella e manubrio				**141**
12.18.91.006	Spalliera concave avvolgente a cinghia				**86**
12.18.91.009	staffa con impronta piede e allacciatura				**117**
12.18.91.012	sostegno per caviglia regolabile				**64**
12.18.91.015	sostegno per avambraccio				**51**
12.18.91.018	cambio a piùvelocità				**89**
12.18.91.021	Regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)				**133**
12.18.91.024	trasmissione a scatto fisso				**88**
12.18.91.030	Ammortizzatori agli stabilizzatori				**1029**
12.18.91.033	Cinturini fermapolso				**51**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22 carrozzine
ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se amotore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro> 500 mm, piccole se il diametro< 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata. Rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruotefisse; pieghevole se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; basculante se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistemasedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomiadegliassistiti e la prescrizionedeveindicarliesplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto. L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delleattività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione. indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più tipologie di carrozzine in favore dello stesso assistito laddove i dispositivi siano chiaramente destinati ad assolvere attività diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale. La dotazione di eventuali aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Particolare importanza è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei range abituali in uso, in genere, 20-36 cm (modelli per minori e adulti di piccola taglia) e 38-45 cm (modelli per adulti). Larghezze superiori da associare a utenti di peso e dimensioni particolarmente elevati possono richiedere la prescrizione della carrozzina bariatrica (cod. 12.22.18.015) le cui caratteristiche vanno precisate con puntualità nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.003 2B	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabile e estraibile con appoggiapiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento	**12.21.06.039**		**473**	**350**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.006	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole	**12.21.06.039** **12.24.03.121** **12.24.21.106** **12.24.21.109** **12.24.21.112**		**860**	**800**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiapiedi separati, g) fiancate proteggiabiti con braccioli ribaltabili o estraibili, h) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); l) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.015 30 bis	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile o estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestionedella vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21				**2700**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.018 30 bis	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica caratteristiche tecniche di base: a) telaiopieghevole o fissoriducibile, b) due ruotegrandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).				**3500**

Carrozzine ad autospinta con due mani sulleruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.709	Prolunga dello schienale o schienale regolabile (solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006)				**57**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.712	cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)				**50**
12.22.91.715	tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)				**75**
12.22.91.718	Pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)				**90**

12.22.18 carrozzine manovrabili dall'accompagnatore					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.003 2B	carrozzina a spinta con telaio pieghevole indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibilecontenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc..Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento	**12.21.06.045**		**465**	**350**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.006 2B	carrozzina a spinta con telaio rigido indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagamberi baltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioliimbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruotegrandi estratte); h) freni di stazionamento.	**12.21.03.006**		**306**	**300**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.009	carrozzina a spinta con telaiobasculante. Indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di	**12.21.03.009** **12.24.06.112** **12.24.06.127** **12.24.06.118**		**921**	**1000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienalei mbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggia gambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.				

Aggiuntivi prescrivibili					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.321	Divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)				**60**

12.23 carrozzine a motoreelettrico					
12.23.03 carrozzineelettroniche con sterzomanuale					
Caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruotemedie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.03.006	scooter elettronico a quattro ruote veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabileche il soggettosiadotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisicounita ad una manualità tale da utilizzare icomandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o allatesta o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari. NOTA BENE: la prescrizione dello scooter a quattro ruote è alternativa alla prescrizione della carrozzinaelettrica per uso esterno (cod. 12.23.06.012)				**4050**

12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico
Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motorielettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di caricabatteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.06.009 **30 bis**	Carrozzina elettrica a prevalente uso internoindicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristichetecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) chepuòesse rerigido o pieghevole (se è necessaria una riduzionedell'ingombroquan dol'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiagambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motorielettrici di potenzaadeguata a superarependenze di almeno il 6% per lunghitratti e almeno il 15% per brevitratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick .	**12.21.27.006**		**2843**	**2.843**
12.23.06.012 **30 bis**	Carrozzinaelettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediantel'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta	**12.21.27.009 12.24.03.157**		**5100**	**5100**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.06.015 **30 bis**	Carrozzina elettrica a prevalente uso esterno indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) caricabatteria con	**12.21.27.009 12.24.03.163**		**4977**	**4977**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatoricari cabatteria, j) di norma, comando di guida a joystick[2]				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.06.018 **Msxpendenza** **20%**	Carrozzina elettrica a sei ruote carrozzinaelettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipopneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasitipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attritononostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevolema novrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nelcaso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ognicaso, svolge intensa e d abituale attività esterna				**7.780**
	NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitati voindividuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovràindicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.03.803 30 bis	Commando elettronico a soffio				**1.400**
12.24.03.806 30 bis	Comando elettronico a capo o nuca				**2.650**
12.24.03.809 30 bis	Commando elettronico a mento				**1.740**
12.24.03.812 30 bis	Commando elettronico a piede				**1.800**

2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.03.815 30 bius	Commando elettronico a tavolo				**1.900**
12.24.03.818 30 bis	Commando elettronico per accompagnatore				**420**
12.24.03.821 30 bis	Joystick proporzionale compatto				**1.000**
12.24.03.824 30 bis	Joystick proporzionale a elevata sensibilità dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buon aprecisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedereall'acquisto e con la fornitura con testuale della tavoletta/base di supporto				**1.900**
	Nota: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.006).				

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.91.003	Basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta				**N.C.**
12.23.91.006	Basculamento manuale del sistema di seduta				**160**
12.23.91.009	Basculamento motorizzato del sistema di seduta				**270**
12.23.91.012	Elevazione motorizzata del sistema di seduta				**1.395**
12.23.91.015	Regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale				**150**
12.23.91.018	Regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente				**300**
12.23.91.021	Regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale				**800**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.91.024	Pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)				**380**
12.23.91.027	Pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)				**420**
12.23.91.030	Pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)				**417**
12.23.91.033	Appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione				**235**
12.23.91.036	Protezioni laterali parietali (coppia)				**120**
12.23.91.039	Pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)				**1.380**
NOTA BENE: glia ggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso .					

12.24.09 unità di propulsione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.003	Uniciclo dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per isoggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il " range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipi che caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-byke); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada				**3200**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.09.006	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e inclusone al costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (cheviene "registrata" dal dispositivo)				**6.500**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzioneall'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costiaggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema antiribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana				

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.009	moltiplicatore di spintaelettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con imotori integrati nei mozzi e dalla battera; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le ruotine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenze degli assistiti prima di procedere all'acquisto.				**4.700**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.015	kit di motorizzazione universale per carrozzine composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruotamotrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.				**2.870**
12.24.12 Dispositivi di segnalazione e sicurezza–					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. Def.va**	**Descrizione 332/99**
12.24.12.003	fanaleriacorredo di luci collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente almeno due sorgenti luminose (anteriore e posteriore) e adeguati indicatori di direzione intermittenti unitamente con i comandi di accensione e spegnimento.			**900**	
12.27 veicoli e mezzi di trasporto					
Ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o sumezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi e sterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiagambe con appoggiapiedi (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura). Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i care-givers non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze					

fonte: http://burc.regione.campania.it

posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).

12.27.07 passeggino

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.27.07.006 30 bis	**Passegginoriducibile.** Pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggiapiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura				**1.715**

Aggiuntivi prescrivibili

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.27.91.003	basculamento del sistema di seduta				**124**
12.27.91.006	Regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)				**57**
12.27.91.009	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)				**57**
12.27.91.012	Imbragatura pelvica, imbottita				**106**
12.27.91.015	Divaricatore imbottitore golabile ed estraibile				**149**
12.27.91.018	Pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)				**146**
12.27.91.021	Cinturini fermapiedi (coppia)				**36**
12.27.91.024	Appoggiatesta imbottito				**139**
12.27.91.027	Appoggio anteriore per le mani				**96**

2.36 ausili per il sollevamento

Dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono sollevatori (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e sostegni (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I sollevatori possono essere mobili – montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenzanel luogo desiderato – oppure fissi – permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altrastruttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistemache, in caso di emergenza, garantisca il ritornodell'utente in posizione di sicurezza. Indicazioni: impossibilità da partedell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelliche è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito. Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona. NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo

12.36.03 ausili per sollevamento ad imbracatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.36.03.006	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.				**890**

12.36.12 ausili per sollevamentofissati ai muri, al pavimento, al soffitto					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.12.003	Sollevatorefisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico composto da un binariofissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario sisviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferiment iletto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo				**3500**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.36.12.006	Sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.				**3.500**

12.36.15 ausili per sollevamentofissati o montati su o in altriarredi					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.15.003	sollevatore per vasca da bagno composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altrosistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile				**700**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica.					
12.36.21.003	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)				**115**
12.36.21.006	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)				**120**
12.36.21.009	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)				**120**
12.36.21.015	imbracatura a barella NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.				**670**

Aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.91.003	Movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto				**1560**

12.39 ausili per l'orientamento					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.39.03.003	Bastone tattile (bianco), rigido				**30**
12.39.03.006	Bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.				**46**

15.09 ausili per mangiare e bere					
utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionaliall'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in èquipè al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da partedella persona. indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori					
15.09.13 posateria					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M.**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A			332/99	
15.09.13.003	coltelloadattato				**32**
15.09.13.006	Forchetta adattata				**32**
15.09.13.009	Cucchiaio adattato				**32**

15.09.16 bicchieri e tazze					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.16.003	Bicchiere adattato				**27**
15.09.16.006	Tazza adattata				**38**

15.09.18 piatti e ciotole					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.18.003	piatto con bordo				**30**
15.09.18.006	piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa				**32**
15.09.18.009	piatto con base antiscivolo o a ventosa				**28**

15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.21.003	tagliere con morsetto e fermacibo				**130**
15.09.21.006	bordo per piatto				**40**

Classe 18 Mobilia e adattamenti per la casa					
18.09 ausili per la posizioneseduta					
18.09.21 sedute e sistemi di sedutaspeciali					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.09.21.003 30 bis	seggiolone a configurazione fissa ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabileche offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse)				**1.850**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.21.006 30 bis	seggiolone a configurazione regolabile ausilioindicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazionedell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.				**4.551**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.12 letti
letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico odelettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote. **Iindicazioni:** assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa. **NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).**

18.12.07 letti e retismontabili a regolazionemanuale					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.12.07.003	**Letto articolato a due snodi (tresezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote**	**18.12.07.006**		**284**	**280**
18.12.07.006	**Letto articolato a due snodi (tresezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote** Diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotatesia di freno di stazionamento che di blocco direzionale.				**380**

18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.10.003	**Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote** Comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente				**650**
18.12.10.006	**Letto articolato a tresnodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote** Comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente				**720**
18.12.10.009	**Letto articolato a tresnodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote** Comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	**18.12.10.003 18.12.12.103**		**1523,55**	**1290**

18.12.27 sponda per letto					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.27.003	**Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile**	**18.12.27.103**		**98,13**	**90**

aggiuntiviprescrivibili					
18.12.91.003	**Astasolleva-persona con base a terra** base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.				**130**
18.12.91.006	**sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio** indicate neicasi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto				**95**
18.18 sistemi di sostegno					

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'ambiente bagno a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.

Indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.18.03.003	**maniglione**				**28**
18.18.03.006	**bracciolo di supporto fisso**				**50**
18.18.03.009	**bracciolo di supporto ribaltabile**				**63**
18.18.09.009	**bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza**				**190**

18.30.08 dispositivi elevator portatili

Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: a) l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; b) l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, c) le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.30.08.003	**montascale mobile a ruote, a sedile** struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attritomunite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.				**2800**

Codice	Descrizione	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M.	Tariff. Def.va

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A			332/99	
18.30.08.006	**montascale mobile a ruote, per carrozzina** struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggiatesta e cintura di sicurezza,base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzatafino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg. **PORTATA 180 KG**				**5.500**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.30.08.009	**montascale mobile a cingoli, per carrozzina** base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto.				**2.900**

18.30.15 rampeportatili					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.30.15.003	**rampa portatile e pieghevole** ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.				**600**
18.30.15.006	**coppia di rampeportatili** idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochigradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevoletrasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.				**300**

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.21.03 corredi di lettere o simboli per la comunicazione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.03.003	Corredo cartaceo di simboli per la comunicazione raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi ipannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye-Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo. In ogni caso, il progetto riabilitativo individuale deve indicare la composizione delle applicazioni necessarie per la persona.				**115**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.03.006	corredo software di simboli per la comunicazione raccolta di simboli / immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.				**41**
22.21.03.009	software per la costruzione di tabelle di comunicazione software chepermette di progettare, costruire e stamparetabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli / immagini				**716**

22.21.06 amplificatori per la comunicazione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.06.003	Amplificatore vocale dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito (a seguito di intervento chirurgico di asportazione anche parziale delle cordevocali, soggetti affetti da patologie neuro-degenerative con decadimento della funzione fonatoria, ecc.). Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di protesi fonatoria				**620**

22.21.09 ausili per la conversazione e la comunicazione interpersonale					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
22.21.09.003	Comunicatore alfabetico a tastiera e display comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera				**990**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.21.09.006	Comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.				**4649**
22.21.09.009	Comunicatore alfabetico a scansione e display comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.				**670**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.21.09.012	Comunicatore alfabetico a sione e sintesi vocale portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesivocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.				**670**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.21.09.015	Comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.				**502**
22.21.09.018	Comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensorie sterni.				**767**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.021	Comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.				**361**
22.21.09.024	Comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni				**778**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.027	Comunicatore simbolico estesocomunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.				**299**

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.030	Comunicatore simbolico esteso con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i				**988**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.09.033	Comunicatore dinamico comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su hardware standard o dedicato che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altridispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti I casi possibili di abilità motoria ridotta.				**2.400**

22.21.12 software per la comunicazione interpersonale					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
22.21.12.003	Software per comunicazione aumentativa software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore				**335**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.06	22.06 ausili per l'udito				
22.06.09	22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale				
22.06.09.003	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1, otenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				545,69
22.06.09.006	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1 potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				545,69
22.06.09.009	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2, potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				545,69
22.06.09.012	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2 potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				545,69
22.06.15	22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari				
22.06.15.003	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				621,71
22.06.15.006	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				621,71
22.06.15.009	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				621,71
22.06.15.012	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2 potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				621,71
	apparecchio retroauricolare digitale *(per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri- verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure*				

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.06.15.018	*elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri- verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.*				1.150,00

22.06.15.021	apparecchio retroauricolare digitale caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. in fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.				787,00
22.06.91.103	auricolare in materiale rigido, accessori per applicazione via aerea prescrivibili				40,00
22.06.91.106	auricolare in materiale morbido, accessori per applicazione via aerea prescrivibili				37,54
22.06.91.109	archetto monoaurale o binaurale,accessori per applicazione via ossea prescrivibili				19,62
22.06.91.115	vibratore bipolare o tripolare,accessori per applicazione via ossea prescrivibili				64,92
22.06.91.121	cavetto bipolare o tripolare, accessori per applicazione via ossea prescrivibili				7,18

22.03.18 sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagine					
22.03.18.003	**video ingranditore da tavolo** a circuito chiuso completo di telecamera ccd monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici piano lettura scrittura a x-y capacità ingrandente almeno compresa tra 3 e 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta inversione immagine positiva negativa				1600,00
22.03.18.006	**video ingranditore portatile** con telecamera HD orientabile a 360° dispositivo video integrato o integrabile non inferiore a 4 pollici capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 fino a 12 possiilità di scelta di più contrasti luminosità regolabile messa a fuoco automatica modalità in fermo immagine visione a colori ad elevata naturalezzasalvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi comandi intuitivi batterie ricaricabili completo di custodia.				600,00
22.03.18.015	**software per ingrandimento** del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.				**500,00**
22.12 ausili per il disegno e la scrittura					
22.12.12 accessori per scrittura braille manuale					
22.12.12.003	tavoletta per scrittura braille in metallo o in plastica con punteruolo formato tascabile almeno 3 riighe x 15 caselle				**18,00**
22.12.12.006	tavoletta per scrittura braille in metallo o in plastica con punteruolo formato tascabile almeno 13 righe x 23 caselle				**15,00**
22.12.15 macchine per scrivere					

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.12.15.003	macchina dattilobraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm22 (qualora espressamente richiesto dallo specialista prescrittore nel progetto riabilitativo) con capacità di stampa fino a 42 caratteri per riga e 25 righe per pagina				**1200,00**
22.12.15.003	macchina dattilobraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35				**585,00**
22.24 telefoni e usili per telefonare					
22.24.03 telefoni					
22.24.03.006	**telefono ad accesso facilitato** apparecchio fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzata con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o attivazione di segnalatori di chiamataesterni di tipo acustico, lumiso vibrante, amplificatore di volume in ricezione compatibili con protesi acustiche.				**60,00**
22.24.03.009	**telefono a controllo a distanza** apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce o con auricolare microfonico in cui l'attivazione della linea e la compilazione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione o scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale				**350,00**
22.27 ausili per indicazioni segnalazioni e allarmi					

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.27.12 orologi

22.27.12.003	**orologio da polso sonoro**				**30,00**
22.27.12.006	**sveglia tattile**				**40,00**
22.27.12.009	**orologio da polso tattile**				**120,00**
22.30 ausili per la lettura					
22.30.15 leggii					
22.30.15.003	**leggio da appoggio** supporto fisso regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste e fogli singoli per attività di scrittura o lettura. Utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.				**150,00**
22.30.15.009	**leggio scorrevole orizzontalmente con piano bloccabile e inclinabile** dispositivo prescrivibile agli assisti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da un testo scritto o stampato.				**210,00**
22.30.21 macchine per il riconoscimento dei caratteri					
22.30.21.003	**software OCR** per il riconposcimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner. Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione braille o di un dispositivo a sintesi vocale (in alternativa). Sono esclusi tutti i software d'ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.				**280,00**
22.30.21.006	**sistema OCR (lettore automatico)** dispositivo autonomo con funzioni di OCR che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale (alternativo al precedente)				**1300,00**
22.39 dispositivi di uscita per computer					
22.39.06 stampanti					
22.39.05.003	**display braille** dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo in possesso dell'assistito.				**2300,00**
22.39.06.003	**stampante braille:** dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in braille.				**1820,00**
22.39.07 display acustico per dispositivi informatici					
22.39.07.003	**sintetizzatore di voce** dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale. In caso di utilizzo in unione con software con funzioni di screen reader ne va garantita la compatibilità fra i dispositivi.				**100,00**
22.39.12 software speciale di uscita per dispositivi informatici					
22.39.12.003	**lettore di schermo (screen reader)**: software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile				**190,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 724 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA, UFFICIO INTERDISTRETTUALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELLA CAMPANIA E TRIBUNALE DI NAPOLI PER LA STIPULA DI CONVENZIONI LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA', ANCHE AI FINI DELLA MESSA ALLA PROVA, DI IMPUTATI E/O CONDANNATI DI MAGGIORE ETA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi dell'articolo 27, terzo comma, della Costituzione, "*Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato*";
b) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dello Statuto della Regione Campania, quest'ultima ispira la propria azione, tra l'altro, al principio "*della centralità della persona umana*", garantendo e promuovendo "*i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini*";
c) la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*", dispone, tra l'altro:

1. all'articolo 15, terzo comma, che "G*li imputati sono ammessi, a loro richiesta, a partecipare ad attività educative, culturali e ricreative e, salvo giustificati motivi o contrarie disposizioni dell'autorità giudiziaria, a svolgere attività lavorativa o di formazione professionale, possibilmente di loro scelta e, comunque, in condizioni adeguate alla loro posizione giuridica*";
2. all'articolo 17, primo comma, che "*La finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa*";

d) il decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, recante "*Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1999, n. 468*", dispone, all'articolo 54, tra l'altro, che "*Il giudice di pace può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità solo su richiesta dell'imputato*" (comma 1), che "*Il lavoro di pubblica utilità non può essere inferiore a dieci giorni né superiore a sei mesi e consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato*" (comma 2) e che "*le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità sono determinate dal Ministro della giustizia con decreto d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*" (comma 6);
e) in attuazione della suddetta disposizione, con decreto del Ministro della Giustizia 26 marzo 2001, recante "*Norme per la determinazione delle modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità applicato in base all'art. 54, comma 6, del D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274*", si è disposto, tra l'altro:

1. all'articolo 1, comma 1, che "*Il lavoro di pubblica utilità, consistente nell'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato, a norma dell'art. 54, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274*";
2. all'articolo 2, comma 1, "*L'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della giustizia o, su delega di quest'ultimo, con il Presidente del tribunale, nell'àmbito e a favore delle strutture esistenti in seno alle amministrazioni, agli enti o alle organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1. Le convenzioni possono essere stipulate anche da amministrazioni centrali dello Stato con effetto per i rispettivi uffici periferici*";

f) ai sensi dell'articolo 168-*bis* c.p., "*Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale, l'imputato, anche su proposta del pubblico ministero, può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova.*

La messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relative ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali.
La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita, affidata tenendo conto anche delle

specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato. La prestazione è svolta con modalità che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute dell'imputato e la sua durata giornaliera non può superare le otto ore";

g) l'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili*", ha demandato al Ministro della Giustizia l'adozione di "*un regolamento allo scopo di disciplinare le convenzioni che il Ministero della giustizia o, su delega di quest'ultimo, il presidente del tribunale, può stipulare con gli enti o le organizzazioni di cui al terzo comma dell'articolo 168-bis del codice penale*";

h) in attuazione della suddetta disposizione, con decreto del Ministro della Giustizia 8 giugno 2015, n. 88, recante "*Regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67*", è stato disposto, tra l'altro:

1. all'articolo 1, comma 1, che "*Il lavoro di pubblica utilità da prevedere per la messa alla prova degli imputati maggiori di età, ai sensi dell'articolo 168-bis c.p., consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, affidata tenendo conto anche delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato*";
2. all'articolo 2, comma 1, che "*L'attività non retribuita in favore della collettività è svolta secondo quanto stabilito nelle convenzioni stipulate con il Ministero della giustizia o, su delega di quest'ultimo, con il presidente del tribunale, nell'ambito e a favore delle strutture esistenti in seno alle amministrazioni, agli enti o alle organizzazioni indicati nell'articolo 1, comma 1. Tali convenzioni sono sottoscritte anche da amministrazioni, enti ed organizzazioni che hanno competenza nazionale, regionale o interprovinciale, con effetto per le rispettive articolazioni periferiche*";
3. all'articolo 2, comma 3, che "*Al fine di pervenire alla stipula delle convenzioni l'ufficio di esecuzione penale esterna competente per territorio può favorire i contatti tra le amministrazioni, gli enti e le organizzazioni di cui all'articolo 1, comma 1, e i tribunali*";

i) l'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", ha istituito, in via sperimentale, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, un Fondo finalizzato a reintegrare l'INAIL dell'onere conseguente alla copertura degli obblighi assicurativi contro le malattie e gli infortuni in favore, tra l'altro, dei soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 168-*bis* c.p.;

j) con l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124, recante "*Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103*", il suddetto Fondo è stato reso operativo anche per gli anni a decorrere dal 2020;

k) nel perseguimento degli obiettivi sottesi alla normativa richiamata, con la Delibera n. 566 del 3 novembre 2022 la Giunta Regionale della Campania, aderendo all'iniziativa finanziata da Cassa delle Ammende (in ossequio ai principi dell'Accordo raggiunto con le Regioni e le Province Autonome del 2 dicembre 2021, con validità triennale, per uno stanziamento annuo di € 2.000.000,00), ha dato mandato alla Direzione per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie di presentare, pervio aggiornamento dell'Accordo di partenariato con PRAP, UIEPE, CGM e Garante dei detenuti, una progettualità finalizzata a favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale (attraverso corsi di formazione professionale, tirocini lavorativi e accoglienza abitativa nell'ambito di percorsi individualizzati di reinserimento socio-lavorativo); ha, poi, garantito una quota di cofinanziamento regionale per ciascuna annualità di riferimento (a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II – O.s. 7, azione 9.2.2 "Percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei detenuti" per complessivi € 4.000.000,00) per progetti, nell'ambito regionale, con finalità coerenti e sinergiche con quelli finanziati da Cassa delle Ammende e in corso di realizzazione;

l) gli indirizzi formulati nella richiamata delibera sono in corso di attuazione;

TENUTO CONTO CHE

a) ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

RILEVATO sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali**,** che

a) anche in considerazione degli alti obiettivi istituzionali di valorizzazione della persona umana che la Costituzione e lo Statuto regionale, nell'ambito dei fondamentali principi di solidarietà e giustizia sociale, perseguono, l'Amministrazione regionale ha tenuto interlocuzioni con il Tribunale di Napoli e con l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna della Campania al fine della realizzazione di una collaborazione finalizzata alla stipula di convenzioni locali per lo svolgimento – presso proprie strutture o, comunque, società e fondazioni regionali – del lavoro di pubblica utilità, anche ai fini della messa alla prova, da parte di imputati e/o condannati di maggiore età;
b) a tal uopo, è stata proposta la sottoscrizione di uno schema condiviso di Protocollo d'Intesa che, inserito in una politica regionale di sostegno ai detenuti ed alle persone in esecuzione penale esterna di più ampia portata, valorizzando la sinergia fra uffici giudiziari e Amministrazione regionale e dando impulso, anche tramite espresso indirizzo formulato agli enti e alle strutture regionali, alla stipula di convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità – di cui gli uffici ministeriali hanno predisposto appositi schemi-tipo, da allegare allo stesso –, favorisca l'attuazione delle sopra riportate disposizioni in materia di lavoro di pubblica utilità;
c) nel suddetto schema di Protocollo d'Intesa si prevede espressamente che la stipulazione della singola convenzione consente alla Regione Campania di avvalersi gratuitamente, per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali in favore dei soggetti che svolgeranno il lavoro di pubblica utilità presso proprie strutture, società e/o fondazioni, del Fondo istituito dal richiamato articolo 1, comma 312, della legge n. 208 del 2015 e, pertanto, l'attuazione dello stesso non comporterà nuovi e/o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna della Campania e il Tribunale di Napoli per la stipula di convenzioni locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, anche ai fini della messa alla prova, di imputati e/o condannati di maggiore età che, allegato, in uno agli schemi-tipo di convenzione predisposti dagli uffici ministeriali, al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie i conseguenti adempimenti di competenza;

VISTI

a) l'articolo 27, terzo comma, della Costituzione;
b) l'articolo 1, comma 2, dello Statuto della Regione Campania;
c) la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*"
d) l'articolo 168-*bis* c.p.;
e) la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili*";
f) il decreto del Ministro della Giustizia 8 giugno 2015, n. 88, recante "*Regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67*";
g) l'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*"
h) l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124, recante "*Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103*", il suddetto Fondo è stato reso operativo anche per gli anni a decorrere dal 2020;
i) l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

PROPONE e la Giunta regionale, in conformità,

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna della Campania e il Tribunale di Napoli per la stipula di convenzioni locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, anche ai fini della messa alla prova, di imputati e/o condannati di maggiore età che, allegato in uno agli schemi-tipo di convenzione predisposti dagli uffici ministeriali al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie i conseguenti adempimenti di competenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e agli uffici competenti alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito istituzionale e sul BURC.

Ministero della Giustizia

REGIONE CAMPANIA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero della Giustizia

Tribunale Civile e Penale di Napoli

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna

Campania

e

Regione Campania

Per la stipula di convenzioni locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità anche ai fini della messa alla prova per adulti tra le sedi e le strutture territoriali afferenti alla Regione Campania ed i Tribunali Ordinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che le Regole riguardanti gli standard minimi per le misure non detentive (le Regole di Tokio) del 14.12.1990, alla regola 1.2 promuovono il coinvolgimento della comunità nella gestione ed esecuzione delle sanzioni non detentive e in particolare nell'azione di sostegno dell'autore di reato;

PREMESSO che la Raccomandazione R (2010)1 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa agli Stati Membri sulle Regole in materia di *probation*, tutt'ora in vigore, alla Parte 3 *"Responsabilità e rapporti con altri organismi"*, art. 37 auspica che i servizi di *probation* cooperino con altri organi del sistema giudiziario, con i servizi di sostegno e con la società civile per svolgere efficacemente la loro missione ed adempiere ai loro obblighi;

PREMESSO che il decreto 26 marzo 2001 determina le norme per le modalità di svolgimento del LPU applicato in base all'art 54 co 6 del dlt 274/2000 e che la legge n. 67 del 28 aprile 2014 introduce nel nostro Ordinamento la sospensione del procedimento penale con messa alla prova per gli adulti;

PREMESSO che l'articolo 168-bis, terzo comma, del Codice penale subordina la concessione della messa alla prova alla prestazione di lavoro di pubblica utilità ad essa correlata;

PREMESSO che l'art. 120 del D.P.R 230/2000 *"Regolamento recante norme sull'Ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà"* prevede che gli Uffici di Esecuzione penale esterna curino la partecipazione della comunità esterna al reinserimento sociale dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e le possibili forme di essa;

PREMESSO che, nell'ambito di un progetto individualizzato di reinserimento sociale e con una partecipazione responsabile da parte dell'imputato, lo svolgimento di concrete attività non retribuite a beneficio della collettività, non solo rappresenta la riparazione del danno procurato alla società, ma soprattutto aiuta lo stesso imputato a rielaborare in senso critico la propria condotta deviante e ad acquisire consapevolezza del valore sociale della stessa azione restitutiva;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 141- ter c.p.p. *"Attività dei servizi sociali nei confronti degli adulti ammessi alla prova";*

CONSIDERATO il decreto del Ministro della Giustizia n. 88 dell'8 giugno 2015 che disciplina le convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67;

CONSIDERATA la Direttiva del Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del 17 gennaio 2017 con la quale, al punto 14 bis, si sottolinea che, al fine di implementare le risorse e di sviluppare la multidisciplinarietà, gli Uffici Interdistrettuali promuovono la partecipazione del volontariato all'esecuzione penale esterna, stimolando gli uffici del distretto a favorirne la collaborazione nel territorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATE le disposizioni stabilite in materia dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, che riconosce il ruolo di raccordo fra istituzioni e territorio svolto dal volontariato come segno dell'attenzione della società civile ai problemi dell'esecuzione penale;

CONSIDERATA la relazione finale del Tavolo 12 degli Stati generali dell'esecuzione penale nella quale si auspica il sostegno delle misure e sanzioni di comunità anche attraverso la promozione di un'effettiva sinergia tra enti del territorio, del terzo settore, associazioni di volontariato, delle imprese;

CONSIDERATA la relazione finale del Tavolo 13 degli Stati generali dell'esecuzione penale nella quale si auspica la possibilità di accedere alla giustizia riparativa in ogni stato e grado del procedimento, come richiesto dalla Direttiva 29/2012/UE;

CONSIDERATA la necessità di favorire l'implementazione del ricorso all'istituto del lavoro di pubblica utilità anche per la sospensione del procedimento con messa alla prova attraverso l'ampliamento delle opportunità di svolgimento mediante la stipula di convenzioni tra le sedi operative territoriali della Regione Campania e i tribunali ordinari;

CONSIDERATO che la Regione Campania ha come scopo la programmazione ed il coordinamento a favore di tematiche quali la lotta alla povertà morale e materiale e le cause che le determinano e favorire la promozione umana, sociale e culturale dei cittadini;

CONSIDERATO che la legge di bilancio 2017, al comma 86 dell'art. 1, modifica il comma 312 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ed estende l'operatività del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali anche per i soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità in quanto imputati con sospensione del procedimento per messa alla prova (art. 168 *bis* c.p.). Operatività del Fondo dapprima confermata, per gli anni 2018 e 2019, dalla legge di bilancio 2018, all'art. 1, comma 181, e, successivamente, resa stabile, a decorrere dal 2020, dal decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124;

TENUTO CONTO che il Ministero di Giustizia nel TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI NAPOLI, l'UIEPE Campania e la REGIONE CAMPANIA hanno avviato continui canali di comunicazione e collaborazione su tematiche comuni e che la Regione Campania ha già stipulato convenzione nel 2012 con il Tribunale di Napoli per l'accoglienza in lavoro di pubblica utilità di persone in area penale esterna.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Ministero della Giustizia, nel Tribunale Civile e Penale di Napoli, l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Campania e le articolazioni territoriali (di seguito UIEPE/UEPE) e la REGIONE CAMPANIA, convengono quanto segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 – DEFINIZIONE

Per lavoro di pubblica utilità (di seguito LPU), anche nella messa alla prova degli imputati maggiori di età, ai sensi dell'art. 168-bis c.p., deve intendersi una prestazione non retribuita in favore della collettività di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, affidata tenendo conto anche delle specifiche professionalità ad attitudini lavorative dell'imputato, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato.

Art. 2 – FINALITÀ

Con il presente accordo le parti si impegnano a sensibilizzare la comunità ed a promuovere la stipula di convenzioni per lo svolgimento del LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova, da parte delle articolazioni regionali con i Tribunali competenti e dichiarano di condividere la finalità di assicurare la dovuta corrispondenza tra le competenze professionali e le attitudini lavorative del condannato o imputato con lo svolgimento del LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova richiesto e secondo modalità che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del soggetto.

A tal fine gli uffici di esecuzione penale esterna (di seguito UEPE), come previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. 88/2015, favoriscono i contatti tra le sedi operative regionali ed i Tribunali ordinari territorialmente competenti.

Il LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova potrà concretamente svolgersi sia presso le strutture e/o le sedi della Regione Campania e dei servizi che ad essa fanno capo, che presso eventuali enti e associazioni a tale scopo convenzionati con la Regione, che eserciterà attività di coordinamento e supervisione e che per gli stessi si farà garante. In entrambi i casi, le strutture e/o le sedi presso le quali materialmente si svolgerà il LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova dovranno essere riportate in apposito elenco, passibile di aggiornamento, che costituisce parte integrante della convenzione da sottoscrivere a livello locale con il presidente del tribunale. Nel già menzionato allegato, saranno riportati, per ciascuna struttura e/o sede l'indirizzo della sede legale, il numero di posti disponibili, nonché il nominativo e i contatti della stessa.

Le strutture e/o le sedi della Regione, nonché gli enti strumentali di quest'ultima, dovranno assicurare standard organizzativi idonei alla presa in carico di imputati/condannati per lo svolgimento del LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova e, in particolare, si dovranno impegnare a garantire l'assegnazione a ciascun imputato di un referente interno che dovrà seguire il corretto svolgimento delle attività lavorative non retribuite, oltre a costituire un riferimento sia per gli UEPE che per i Tribunali.

La struttura presso la quale si svolgerà il LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova, prima di rilasciare la dichiarazione di disponibilità, valuterà la rispondenza del richiedente alle proprie specifiche esigenze, avendo la facoltà di ricusare il richiedente medesimo.

Il presente accordo si propone di favorire nell'imputato l'accettazione della funzione riparativa della misura, mediante specifiche attività non retribuite di risarcimento del *Vulnus* che l'illecito ha provocato alla collettività e, inoltre si propone di favorire le seguenti azioni:

1. collaborare con la società civile;
2. favorire la ricerca sui problemi della povertà e della sofferenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. assicurare informazione, formazione culturale, sociale e tecnica relativa le misure di comunità;
4. programmare e realizzare interventi per le persone e le famiglie in difficoltà;
5. favorire la diffusione di una cultura della "giustizia di comunità" anche attraverso campagne di comunicazione ed informazione;
6. promuovere azioni di contrasto della criminalità e favorenti la legalità;
7. favorire l'accesso del soggetto sottoposto a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a programmi di educazione civica e alla legalità e ad attività per la promozione dei valori della solidarietà, della mutualità, dell'inclusione e della promozione sociale di gruppi svantaggiati, della sicurezza sociale e di sviluppo del senso di cittadinanza, di giustizia e il rispetto delle leggi.

I soggetti che saranno ammessi allo svolgimento del LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova presteranno le seguenti attività, rientranti nei settori di impiego indicati dal DM n. 88/2015, art. 2, comma 4, di cui alle lettere: a. prestazioni di lavoro per finalità sociali e socio-sanitarie nei confronti di persone alcoldipendenti e tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori e stranieri; b. prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali; c. prestazioni di lavoro per la fruibilità e la tutela del patrimonio ambientale, ivi compresa la collaborazione ad opere di prevenzione incendi, di salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale o di particolari produzioni agricole, di recupero del demanio marittimo, di protezione della flora e della fauna con particolare riguardo alle aree protette, incluse le attività connesse al randagismo degli animali; d. prestazioni di lavoro per la fruibilità e la tutela del patrimonio culturale e archivistico, inclusa la custodia di biblioteche, musei, gallerie o pinacoteche; e. prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia; f. prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto.

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle comprese all'art. 2, comma 4, lettere a), b), c), d), e) ed f) del DM n. 88/2015, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'UEPE, che redige il programma di trattamento, cura per quanto possibile la conciliazione tra le diverse esigenze del soggetto in area penale e della sede operativa territoriale della Regione Campania, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa non retribuita, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto alla sede locale della Regione Campania o delle associazioni o delle organizzazioni affiliate, di corrispondere agli imputati o condannati impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta. Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si rinvia a quanto stabilito dal DM 88/2015 e dalle norme che regolano la disciplina del LPU anche nell'ambito del procedimento di Messa alla Prova dei condannati o imputati ammessi alla sospensione del procedimento e messa alla prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 – COMPETENZE E AZIONI

Il Tribunale penale e civile di Napoli si impegna ad essere impulso, ispirazione e fondamento di ogni azione organizzata con UIEPE Campania e Regione Campania per la sensibilizzazione della Comunità alle problematiche delle persone in area penali e per favorire la stipula delle convenzioni locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova tra le sedi e le strutture territoriali afferenti alla Regione Campania ed i Tribunali Ordinari.

L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, tramite i propri uffici territoriali, si impegna a:

1. fornire alle sedi operative locali della Regione, tutti i chiarimenti e le delucidazioni necessarie alla piena comprensione delle finalità dell'istituto della messa alla prova per gli adulti e, in particolare, dello svolgimento del lavoro di pubblica utilità che i soggetti in area penale sono chiamati a svolgere presso le strutture e/o le sedi operative territoriali della Regione, nonché presso eventuali enti a tale scopo convenzionati con la stessa;
2. favorire i contatti tra le sedi operative territoriali della Regione ed i tribunali ordinari insistenti sul territorio di competenza dell'ufficio;
3. supportare le sedi operative territoriali della Regione al fine di pervenire alla stipula della convenzione per lavoro di pubblica utilità o per messa alla prova, secondo gli schemi-di seguito allegato nr 1 per LPU e nr 2 per Messa alla Prova-di cui alla delega conferita dal Guardasigilli ai Presidenti dei tribunali ordinari, fornendo alle stesse tutte le informazioni necessarie.

La Regione, con la sottoscrizione del presente atto, formula espressamente indirizzo, agli enti e alle strutture regionali, ad aderire alla collaborazione oggetto del presente Protocollo, sottoscrivendo le specifiche convenzioni, compatibilmente con le esigenze organizzative, e si impegna a:

1. individuare, nell'ambito della specifica convenzione, il numero massimo di soggetti in area penale che possono essere inseriti contemporaneamente nei servizi facenti capo alle sedi operative territoriali della Regione Campania e, eventualmente, agli enti a tale scopo convenzionati con la stessa;
2. specificare le tipologie di attività da far svolgere in concreto ai soggetti in area penale presso i servizi della Regione e, eventualmente, presso gli enti a tale scopo convenzionati con la stessa;
3. per ogni sede operativa territoriale convenzionata indicare un referente cui l'UEPE possa rivolgersi per acquisire informazioni sull'andamento del soggetto in area penale impegnato in attività utili per la pubblica utilità.

Nelle convenzioni operative da sottoscriversi sulla base degli schemi allegati al presente Protocollo saranno definite di concerto le modalità di collaborazione e di comunicazione più funzionali ad assicurare l'efficace attuazione delle convenzioni.

Art. 4 – ONERI ECONOMICI

Resta a carico della Regione o dell'ente convenzionato con il Tribunale l'onere assicurativo delle persone in area penale impegnati in lavoro per la pubblica utilità. La stipula della convenzione con il Tribunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordinario territorialmente competente consente alla Regione o all'ente in convenzione di avvalersi della gratuità, per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, del Fondo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previsto all'art. 1. comma 86 della legge di bilancio 2017 e confermato per gli anni 2018 e 2019 all'art. 1 – comma 181 della legge di bilancio 2018 e reso stabile, a decorrere dal 2020, dal decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124.

Art. 5 – CABINA DI REGIA

Per il monitoraggio, l'implementazione e la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo, è Costituita una Cabina di Regia a livello regionale composto da rappresentanti individuati da ciascuna delle parti. La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e senza alcun onere.

Art. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente protocollo è esecutivo dopo la avvenuta sottoscrizione delle parti.

Esso ha durata annuale dalla data della sottoscrizione e sarà considerato tacitamente rinnovato, salvo comunicazione scritta di disdetta da una delle parti entro due mesi dalla scadenza.

Il protocollo verrà automaticamente integrato da eventuali norme di legge o disposizioni di carattere generale che dovessero entrare in vigore in epoca successiva alla stipula dello stesso.

Qualora uno dei contraenti non osservi gli impegni assunti, l'altra parte si riserva la facoltà di recedere dal presente protocollo, previo preavviso di un mese.

Letto, confermato e sottoscritto

Ministero della Giustizia
Tribunale penale e civile di Napoli
La Presidente
Dott.ssa Elisabetta Garzo

Ministero della Giustizia
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Campania
Il Direttore Reggente
Dott.ssa Claudia Nannola

Regione Campania
Il Presidente
Dott.Vincenzo De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Giustizia

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità

PREMESSO

che a norma dell'art. 54 del D. L.gs 28 agosto 2000, n. 274, il Giudice di Pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art.1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia con provvedimento in data 16 luglio 2001 ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni di cui all'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del Decreto legislativo 274/2000;

che l'Ente presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato Decreto legislativo;

TRA

Il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona del dott._____, Presidente del Tribunale di _____, giusta la delega di cui in premessa

E

L'Ente _____, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, _____,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1

Attività da svolgere

L'Ente consente che n. _____ condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli articoli 54 del decreto legislativo 274/2000, prestino presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività. L'Ente specifica che presso le sue strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

Art. 2

Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel provvedimento di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'art. 33, comma 2, del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Art. 3

Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni

L'Ente che acconsente alla prestazione dell'attività non retribuita, individua nei seguenti soggetti le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei nominativi ora indicati.

Art. 4

Modalità di trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'Ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla Convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54, commi 2, 3 e 4 del citato decreto legislativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’Ente si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

Art. 5

Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

È fatto divieto all’Ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

È obbligatoria ed è a carico dell’Ente ospitante l’assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6

Violazione degli obblighi – Relazione sul lavoro svolto

I soggetti incaricati, ai sensi dell’articolo 3 della presente Convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l’esecuzione della pena, una relazione che documenti l’assolvimento degli obblighi inerenti al lavoro svolto dal condannato.

Art. 7

Risoluzione della convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell’Ente.

Art. 8

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di anni_____ a decorrere dalla data della firma.

_____ lì,

PER L’ENTE

PER IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRIBUNALE DI _____

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 *bis* c.p.p., e art. 2, comma 1 del D. M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia

Premesso

che nei casi previsti dall'art. 168-bis del codice penale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alia prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;

che ai sensi dell'168-bis, comma 3, il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitaria o presso enti o organizzazioni, anche internazionali. che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

che ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il presidente del tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni. gli enti o le organizzazioni indicate nell'art.1, comma 1 del citato decreta ministeriale;

che il Ministro della Giustizia, con l'atto allegato, ha delegato i presidenti dei tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1 del DM 88/2015, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alia prova ai sensi dell'art. 168-bis codice penale;

che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento; tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente convenzione tra il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona del dott._____, Presidente del Tribunale di _____ giusta delega di cui all'atto in premessa, e l'Ente _____ nella persona del legale rappresentante_____ _____, nato il _____a _____

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Ente consente che n. __ soggetti svolgano presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168-bis codice penale. Le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono complessivamente_, dislocate sul territorio come da elenco allegato.

L'ente informerà periodicamente la cancelleria del tribunale e l'ufficio di esecuzione penale esterna, sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso i propri centri

fonte: http://burc.regione.campania.it

per favorire l'attività di orientamento e avvio degli imputati al lavoro di pubblica utilità, e indirizzare le istanze pendenti presso gli uffici giudiziari.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le strutture dell'Ente, le seguenti attività, rientranti nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, del DM n. 88/2015.

_____
_____
_____

L'Ente si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dell'elenco delle prestazioni, alla cancelleria del tribunale e all'ufficio di esecuzione penale esterna.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle sopra elencate, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'ufficio di esecuzione penale esterna, che redige il programma di trattamento, cura per quanto possibile la conciliazione tra le diverse esigenze dell'imputato e dell'ente, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'Ente di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanta stabilito dal DM 88/2015 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli imputati ammessi alla sospensione del processo e messa alla prova.

Art.4

L'ente garantisce la conformità delle proprie sedi alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati al lavoro di pubblica utilità, è a carico dell'ente, che provvederà, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti.

Se previsti, l'ente potrà beneficiare di eventuali finanziamenti pubblici per far fronte ai predetti costi.

Art. 5

L'ente comunicherà all'UEPE il nominativo dei referenti, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa degli imputati, e di impartire le relative istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'ufficio di esecuzione penale esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova, e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.
Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6 del decreto ministeriale. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464 – *quinquies* del codice di procedura penale.

L'ente consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai funzionari dell'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze, o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico, che l'ente si impegna a predisporre.

L'ufficio di esecuzione penale esterna informerà l'ente sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.

L'ente si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti all'ufficio di esecuzione penale esterna.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 4 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti all'assolvimento degli obblighi dell'imputato all'ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente, con le modalità previste dall'art. 141 ter. commi 4 e 5, del Decreta legislative 28 luglio 1898, n. 271.

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del ministero della giustizia, o del presidente del tribunale da esso delegato, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persona preposte al funzionamento dell'ente.

L'ente potrà recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'art. 8, in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività dell'ente, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'ufficio di esecuzione penale esterna informa tempestivamente il giudice che ha disposto la sospensione del processo con la messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3 del DM n. 88/2015.

Art. 9

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata d'intesa tra i contraenti.
Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavori di pubblica utilità e di sospensione del processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

con messa alla prova.
Copia della convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria di ciascun Tribunale; viene inviata, inoltre, al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione Generale degli Affari Interni e al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, nonché all'ufficio di esecuzione penale esterna competente .

_____, li

II Rappresentante dell'Ente

_____

II Presidente del Tribunale

_____

Delibera della Giunta Regionale n. 725 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DGR 540 DEL 22/09/2023 - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la tutela del lavoro rientra, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, tra le materie di legislazione concorrente Stato-Regioni;

b) il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*":

b1) all'articolo 4, ha istituito l'albo delle agenzie per il lavoro ai fini dell'autorizzazione allo "*svolgimento delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale*";

b2) all'articolo 5, ha definito i "*requisiti giuridici e finanziari*" per l'iscrizione al predetto albo;

b3) all'articolo 6, ha previsto "*regimi particolari di autorizzazione*" allo svolgimento delle attività di intermediazione;

b4) all'articolo 7, ha demandato alle Regioni, "*sentite le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative*", la formazione di appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, nel rispetto dei principi e criteri ivi individuati;

c) la legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*", ha disposto, all'articolo 18, comma 4, che "*Le procedure per l'accreditamento, la verifica della sussistenza e del mantenimento dei requisiti richiesti e le modalità di tenuta dell'elenco sono disciplinate nel Regolamento di attuazione, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e dei principi di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30), e successive modificazioni*";

d) il regolamento regionale n. 9 del 2010, di attuazione della citata legge regionale n. 14 del 2009, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 aprile 2010, n. 89, ha demandato alla Giunta regionale, all'articolo 16, comma 2, la definizione di dettaglio dei requisiti minimi che gli operatori richiedenti devono possedere ai fini dell'accreditamento, oltre che delle modalità di richiesta e di rilascio dell'accreditamento stesso;

e) il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", ha disposto, all'articolo 12, comma 1, che "*Le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei seguenti principi: a) coerenza con il sistema di autorizzazione allo svolgimento delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo n. 276 del 2003; b) definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere; c) obbligo di interconnessione con il sistema informativo di cui all'articolo 13 del presente decreto, nonché l'invio all'ANPAL di ogni informazione utile a garantire un efficace coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro; d) raccordo con il sistema regionale di accreditamento degli organismi di formazione; e) definizione della procedura di accreditamento dei soggetti abilitati ad operare con lo strumento dell'assegno di ricollocazione di cui all'articolo 23*";

f) in attuazione della suddetta disposizione, è stato emanato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2018, n. 3, recante "*Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro*";

g) nell'ambito del sopra delineato quadro normativo, con delibera di Giunta regionale n. 540 del 22 settembre 2023, sono state approvate le *Linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro* della Regione Campania, che hanno sostituito il previgente sistema di accreditamento regionale, adottato con delibera di Giunta regionale n. 242 del 22 luglio 2013, della quale si è disposta, con la stessa delibera di Giunta regionale n. 540 del 2023, la cessazione dell'efficacia;

h) l'articolo 17 delle vigenti *Linee guida* dispone che "*In fase di prima applicazione, i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale sono automaticamente accreditati sino al 31 dicembre 2024 ed entro tale termine hanno l'obbligo di adeguarsi ai requisiti di cui alle presenti Linee Guida*";

RILEVATO che

sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali

a) sono pervenute all'Amministrazione regionale numerose sollecitazioni di operatori già accreditati in base al previgente sistema di accreditamento, i quali hanno manifestato significative difficoltà ad adeguarsi ai requisiti previsti dal nuovo regime, richiedendo una proroga del termine ultimo indicato dal sopra citato articolo 17 delle *Linee guida* per l'adeguamento al nuovo regime o, in alcuni casi, di approvare modifiche alle *Linee guida* stesse;

b) tra questi, in particolare, la Fondazione Consulenti per il Lavoro, con nota prot. n. U/284/FL del 19 novembre 2024, ha comunicato all'Amministrazione regionale di non riuscire ad adeguarsi ai requisiti attualmente previsti per l'accreditamento regionale, chiedendo – al fine di poter proseguire la sua attività – "*l'introduzione di una apposita deroga alle linee guida adottate*";

c) in mancanza di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2025, i suddetti operatori non potranno erogare i servizi del lavoro oggetto della loro attività, di rilevante interesse pubblico, tenuto anche conto che, ai sensi dell'articolo 17, della legge regionale n. 14 del 2009, in chiara esplicazione del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale, "*Il sistema regionale integrato dei servizi per l'impiego è costituito dai soggetti, pubblici e privati, che svolgono un'attività di gestione ed erogazione dei servizi al lavoro quale strumento essenziale delle politiche regionali per l'occupazione*";

d) al fine di valutare la necessità di una modifica al sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro, non può prescindersi, come visto, in ossequio al sopra richiamato articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, da una consultazione le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative;

e) inoltre, un'eventuale modifica del regime di accreditamento imporrebbe la necessità di prevedere un congruo termine ai fini dell'adeguamento ai nuovi requisiti;

f) ciò posto, data la prossimità del termine di cui all'articolo 17 delle vigenti *Linee guida per l'accreditamento*, si rende necessario disporre una sua proroga, finalizzata a consentire ai competenti uffici regionali di valutare le numerose istanze provenienti dagli operatori che non si ancora adeguati al nuovo regime di accreditamento ed eventualmente procedere, sentiti gli stessi, a una modifica dello stesso;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover prorogare il termine fissato, in via transitoria, dall'articolo 17 delle *Linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro*, disponendo che i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale restino accreditati sino al 31 marzo 2025;

b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la competente istruttoria finalizzata a valutare la necessità o l'opportunità di una modifica all'attuale regime di accreditamento regionale per i servizi per il lavoro e, in caso di esito positivo, la predisposizione e/o adozione dei consequenziali atti, anche con l'eventuale individuazione di un nuovo termine per l'adeguamento degli operatori già accreditati;

c) di dover demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, comunque, ogni altro conseguente adempimento di competenza;

VISTI

a) l'articolo 117 della Costituzione;

b) il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*";

c) la legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*";

d) il regolamento regionale n. 9 del 2010, di attuazione della citata legge regionale n. 14 del 2009, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 aprile 2010, n. 89;

e) il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

f) il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2018, n. 3, recante "*Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro*";

PROPONE e la Giunta regionale, in conformità,

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di prorogare il termine fissato, in via transitoria, dall'articolo 17 delle *Linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro*, disponendo che i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale restino accreditati sino al 31 marzo 2025;

2. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la competente istruttoria finalizzata a valutare la necessità o l'opportunità di una modifica all'attuale regime di accreditamento regionale per i servizi per il lavoro e, in caso di esito positivo, la predisposizione e/o adozione dei consequenziali atti, anche con l'eventuale individuazione di un nuovo termine per l'adeguamento degli operatori già accreditati;

3. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, comunque, ogni altro conseguente adempimento di competenza;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e agli uffici competenti alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito istituzionale e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 722 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR 616/2024 PIANO STRATEGICO CULTURA E TURISMO PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) in data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;

b) con delibera n. 70 del 07/11/2024, il CIPESS ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, destinando tali risorse alla realizzazione di interventi strategici e qualificanti;

c) il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR;

d) con DGR n. 616 del 14 novembre 2024 è stato approvato il "Piano Strategico Cultura e Turismo" per le annualità 2024 e 2025 ed è stato programmato, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 di cui all'Accordo per la Coesione del 17 settembre 2024, l'importo complessivo pari ad € 106.740.000,00, per le annualità 2024 e 2025, da destinare agli interventi individuati nei relativi allegati 2 e 3;

e) con la menzionata DGR n. 616/2024 è stato programmato, tra l'altro, l'importo di euro 1.000.000,00 per "Progetti a valenza culturale per i comuni non capoluogo quali misure compensative di siti di compostaggio" (Allegato 3, Intervento 21);

Preso atto che dalla istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che

a) con nota prot. PG/2024/0589966 del 10/12/2024, la Struttura di Missione 70.05 ha trasmesso l'elenco degli impianti di trattamento della frazione organica programmati in esito alla pubblicazione della manifestazione di interesse del maggio 2016, finalizzata a rappresentare la disponibilità da parte dei Comuni ad accogliere sul proprio territorio tali tipologie di impianto. Gli impianti complessivamente programmati sono 11 di cui solo 1 (Napoli Est) destinato a comuni capoluoghi di provincia;

b) la strategia regionale del Piano Strategico Cultura e Turismo mira a sostenere progetti culturali che promuovano lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, con particolare attenzione all'inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale;

c) le misura compensativa per i comuni ospitanti impianti di compostaggio si giustifica in considerazione dell'impatto significativo che tali strutture possono avere sul territorio locale;

d) gli interventi culturali possono rafforzare l'economia locale e valorizzare il patrimonio storico e ambientale del territorio, offrendo alle comunità locali strumenti concreti per sviluppare iniziative che migliorino la qualità della vita;

e) è possibile individuare come beneficiari della misura di cui all'Allegato 3, Intervento 21 della DGR 616/2024, i comuni non capoluogo di cui alla menzionata nota prot. PG/2024/0589966 del 10/12/2024 della Struttura di Missione 70.05 in base a considerazioni di equità territoriale e necessità di bilanciamento delle risorse in quanto tali enti, pur svolgendo un ruolo cruciale nell'accoglienza degli impianti di compostaggio, dispongono di risorse più limitate rispetto ai capoluoghi e necessitano

di un sostegno mirato per affrontare le sfide e valorizzare le opportunità derivanti dalla presenza di tali infrastrutture;

f) gli Uffici, pertanto, propongono di destinare l'importo di € 1.000.000,00, programmato con la DGR 616/2024 - Allegato 3, Intervento 21 - a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, al finanziamento di interventi culturali da realizzare nei Comuni non capoluogo, individuati con nota prot. PG/2024/0589966 del 10/12/2024 della Struttura di Missione 70.05, da ripartire tra i beneficiari nella misura del 60% in parti uguali e per la restante quota del 40% sulla base della popolazione e del numero di impianti ospitati;

RITENUTO:

a) di dover destinare l'importo complessivo di € 1.000.000,00, programmato con DGR 616/2024 - Allegato 3, Intervento 21 - a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, al finanziamento di interventi culturali da realizzare nei Comuni non capoluogo, individuati con nota prot. PG/2024/0589966 del 10/12/2024 della Struttura di Missione 70.05, da ripartire nella misura del 60% in parti uguali e per la restante quota del 40% sulla base della popolazione e del numero di impianti ospitati;

b) di dover demandare alla Direzione Generale “Politiche Culturali e Turismo” e alla Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC”, ciascuna per quanto di competenza, gli atti consequenziali al presente provvedimento;

Visti

a) la DGR n. 616 del 14/11/2024, recante l'approvazione del "Piano Strategico Cultura e Turismo" per le annualità 2024 e 2025;

b) il documento trasmesso dalla Struttura di Missione 70.05 con protocollo PG/2024/0589966 del 10/12/2024;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2024-28075 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 12/12/2024 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di destinare l'importo complessivo di € 1.000.000,00, programmato con DGR 616/2024 - Allegato 3, Intervento 21 - a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, al finanziamento di interventi culturali da realizzare nei Comuni non capoluogo, individuati con nota prot. PG/2024/0589966 del 10/12/2024 della Struttura di Missione 70.05, da ripartire nella misura del 60% in parti uguali e per la restante quota del 40% sulla base della popolazione e del numero di impianti ospitati;

2. di demandare alla Direzione Generale “Politiche Culturali e Turismo” e alla Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC”, ciascuna per quanto di competenza, gli atti consequenziali al presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG “Autorità di Gestione FSE e FSC”, alla DG “Autorità di Gestione FESR”, alla DG “Politiche Culturali e Turismo”, al BURC e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 749 del 21/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 96 - STAFF - Funz. di supp. tecn.-op.-Controllo Econ.Società partecipate

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ELENCO DEI SOGGETTI GIURIDICI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E COSTITUENTI IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO (PC) AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che
a) ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, ogni ente territoriale redige un bilancio consolidato con i propri organismi ed enti strumentali pubblici o privati, aziende, società controllate e partecipate (comma 1 del citato articolo 11-bis) sulla base delle regole e dei criteri stabiliti dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 al medesimo decreto;
b) ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il Titolo II (cfr. comma 3 del citato articolo 11-bis);
c) il principio contabile allegato 4/4 al citato decreto legislativo fissa i criteri per la redazione di due distinti elenchi concernenti gli enti pubblici e privati, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP, d'ora in avanti) e gli enti, le aziende e le società componenti del predetto gruppo da includere nel bilancio consolidato; redazione, revisione e periodico aggiornamento di detti elenchi è attività propedeutica per la redazione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO che
a) il citato principio contabile allegato 4/4 al decreto legislativo stabilisce che – oltre agli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del citato decreto legislativo (articolazioni organizzative della capogruppo stessa, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo, dotati di propria autonomia contabile, ma privi di personalità giuridica) - costituiscono il GAP delle Regioni:
a.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile nei cui confronti la capogruppo (cfr. principio 4/4 e articolo 11-ter, comma 1, del citato decreto legislativo):
a.1.1) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
a.1.2) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
a.1.3) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
a.1.4) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
a.1.5) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole; l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante;
a.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente, da a.1.1) a a.1.5) (cfr. principio 4/4 e articolo 11-ter, comma 2, del decreto legislativo);
a.3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile libro V, titolo V (società di capitali) o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo oppure detiene una partecipazione ed ha (cfr. principio 4/4 e articolo 11 quater del decreto legislativo):

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.3.1) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

a.3.2) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole; l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante;

a.4) le società partecipate dall'amministrazione capogruppo:

a.4.1) a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione;

a.4.2) in cui l'amministrazione dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento;

CONSIDERATO altresì che:

a) i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

a.1) irrilevanza, ossia quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; a tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano per attivo patrimoniale, patrimonio netto e ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione; la valutazione di irrilevanza deve tuttavia essere formulata non solo rispetto al singolo ente o società, ma anche rispetto all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, ciò al fine di evitare che l'esclusione di più realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo; per tale ragione la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra richiamati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

a.2) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

b) sono in ogni caso considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

c) resta ferma la possibilità di assicurare la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici Regionali, che:

a) con delibera n. 779 del 20/12/2023 la Giunta regionale ha aggiornato gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023;

b) con nota n. 568429 del 29/11/2024 la Direzione Generale per le Risorse finanziarie ha invitato le strutture apicali dell'amministrazione regionale a fornire indicazioni per l'aggiornamento degli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento allegati alla richiamata delibera n. 779/2023;

c) la società SIRENA - Città Storica scpa è stata cancellata d'ufficio dal Registro Imprese nel marzo 2024;

d) il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta negativo per cui, ai sensi del principio contabile 4/4, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si fa riferimento all'applicazione dei soli due parametri relativi al totale dell'attivo patrimoniale e al totale dei ricavi caratteristici;

d) con riferimento ai citati parametri per la verifica di irrilevanza ai fini del consolidamento - assunto lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2023 portato all'esame della Giunta con delibera n. 304 del 21/06/2024 al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario, nelle more della approvazione da parte del Consiglio regionale in seguito alla prossima parifica della Corte dei Conti - gli Uffici regionali hanno calcolato le soglie di rilevanza riferite alla Regione Campania riepilogate nella tabella seguente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametri	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Regione Campania (al netto del perimetro sanità)	11.225.029.652,25	negativo	6.766.365.508,47
irrilevanza individuale (3%)	336.750.889,57		202.990.965,25
irrilevanza cumulativa (10%)	1.122.502.965,23		676.636.550,85
Valore massimo tra soggetti esclusi dal consolidamento	173.884.361,00		41.905.506,00
Sommatoria soggetti esclusi dal consolidamento	480.217.823,47		87.955.393,00

e) sulla base dei riscontri ricevuti dalle SPL regionali, della rilevazione dei parametri riferiti ai singoli soggetti giuridici e delle valutazioni condotte circa la rilevanza individuale e cumulativa, gli Uffici regionali competenti hanno aggiornato e redatto gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento allegati alla presente deliberazione (cfr. allegato 1 e allegato 2);

RITENUTO di:
a) dovere approvare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quale aggiornamento per l'esercizio 2024:
a.1) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Regione Campania come risultante dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
a.2) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024 come risultante dall'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b) dovere precisare che:
i) le società inserite nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al D.lgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.lgs n. 118/2011;
ii) i soggetti diversi dalle società e inseriti nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del D.lgs n. 118/2011:
- se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011;
- se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'articolo 17 del medesimo decreto legislativo;
c) dovere demandare alle strutture di primo livello della amministrazione regionale - supportate all'occorrenza dalla Direzione Generale Risorse finanziarie e dall'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo - l'esigenza di assicurare tempestività agli adempimenti richiesti dall'articolo 11, comma 6, lettera J) del citato decreto legislativo relativi alla verifica dei rapporti di debito e di credito reciproci fra la Regione e i componenti del GAP e quelli intercorrenti fra la Regione e le società partecipate non ricomprese nel GAP, in modo di garantire il corretto ciclo di rendicontazione;
d) dovere demandare alla Direzione Generale Risorse finanziarie, in raccordo con l'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, supportati - nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del bilancio consolidato - dalle strutture apicali di riferimento per ciascun soggetto da consolidare;

VISTO
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni;
b) il regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 11 giugno 2018;
c) la delibera di Giunta regionale n. 779 del 20/12/2023 di aggiornamento degli elenchi dei soggetti giuridici parte del GAP e di quelle incluse nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) la delibera di Giunta regionale delibera n. 304 del 21/06/2024 relativa allo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che di seguito si intende integralmente riportato, di:
1) approvare, ad aggiornamento per l'esercizio 2024, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
   i) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il Gruppo amministrazione pubblica della Regione Campania come risultante dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
   ii) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024 come risultante dall'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) precisare che:
   2.1) le società inserite nel perimetro di consolidamento di cui all' allegato 2) alla presente deliberazione - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al D.lgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
   2.2) i soggetti diversi dalle società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
   - se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011;
   - se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo;
3) di demandare alle strutture di primo livello della amministrazione regionale - supportate all'occorrenza dalla Direzione Generale Risorse finanziarie e dall'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo - l'esigenza di assicurare tempestività agli adempimenti richiesti dall'articolo 11, comma 6, lettera J) del citato decreto legislativo relativi alla verifica dei rapporti di debito e di credito reciproci fra la Regione e i componenti del GAP e quelli intercorrenti fra la Regione e le società partecipate non ricomprese nel GAP, in modo di garantire il corretto ciclo di rendicontazione;
4) di demandare alla Direzione Generale Risorse finanziarie, in raccordo con l'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, supportati - nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del bilancio consolidato - dalle strutture apicali di riferimento per ciascun soggetto da consolidare
5) di trasmettere il presente provvedimento a:
   - enti e società di cui all'allegato 1);
   - enti e società di cui all'allegato 2), i quali entro il termine di legge avranno cura di inviare agli uffici competenti i propri bilanci riclassificati secondo gli schemi di cui all' allegato n. 11 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
   - Consiglio Regionale;
   - Strutture di primo livello dell'amministrazione regionale;
   - Collegio dei Revisori dei conti;
   - URP per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE CAMPANIA	SPL di riferimento
CONSIGLIO REGIONALE	-
GIUNTA REGIONALE	-
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	DG12
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	DG12
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	DG12
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	DG03
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE	DG12
FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione	DG12
FONDAZIONE POLIS	US09
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO PARTECIPATI (art. 11 ter, comma 2, Dlgs 118/2011)	
ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO	DG12
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI	DG12
CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	DG07
FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'	DG12
FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS	DG12
FONDAZIONE CIVES	DG12
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	DG12
FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	DG12
FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS	DG12
FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione	DG12
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	DG10
FONDAZIONE IL TARI'	DG11 e DG02
FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	DG12
FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	DG10
FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	DG12
FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	DG12
FONDAZIONE PARCO LETTERARIO G. BRUNO	DG12
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	DG12
FONDAZIONE RAVELLO	DG12
FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	DG12
FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	DG04
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	DG12
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI	DG12
FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO	DG12
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
A.A.C.S.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
A.A.C.S.T. POSITANO in liquidazione	DG12
A.A.C.S.T. VICO EQUENSE in liquidazione	DG12
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti	DG08
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale	DG09

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	DG10
ARETUR - Agenzia regionale Campania Turismo	DG12
ARLAS in liquidazione	DG11
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (*)	DG04, DG06
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)	DG05
E.P.T. CASERTA in liquidazione	DG12
E.P.T. SALERNO in liquidazione	DG12
ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	DG06
ENTE PARCO PARTENIO	DG06
ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO	DG06
ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MATESE	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	DG06
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO	DG06
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO	DG06
ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO	DG06
SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11 quater, Dlgs 118/2011)	
AIR CAMPANIA S.P.A.	US6010
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	US6010
EAV S.R.L.	US6010
SAUIE S.R.L. in liquidazione	US6010
SCABEC S.P.A.	US6010
SMA CAMPANIA S.P.A.	US6010
SORESA S.P.A.	US6010
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	US6010
> SAPS srl (indiretta di 1° grado tramite Sviluppo Campania)	US6010
>> TESS SPA in liquidazione (indiretta di 2° grado tramite SAPS)	US6010
SOCIETA' PARTECIPATE (art. 11 quinquies, Dlgs 118/2011)	
ACN S.R.L. in liquidazione	US6010
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	US6010
SOVAGRI S.C.P.A. in liquidazione	US6010

(*) soggetto che redige a sua volta un bilancio consolidato

Gruppo "Regione Campania" 2024

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
AIR CAMPANIA S.P.A.
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale
ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
ARETUR - Agenzia regionale Campania Turismo
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (*)
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)
EAV S.R.L.
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
FONDAZIONE POLIS
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI
SAUIE S.R.L. in liquidazione
SCABEC S.P.A.
SMA CAMPANIA S.P.A.
SORESA S.P.A.
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

(*) soggetto che redige a sua volta un bilancio consolidato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 750 del 21/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

OPERAZIONI DI TRASCRIZIONE E VOLTURA RELATIVE AI BENI DEMANIALI ELENCATI, ESPROPRIATI E TRASFERITI ALLA REGIONE CAMPANIA OPE LEGIS - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali sono stati trasferiti alla Regione Campania le reti e gli impianti acquedottistici;
c) l'art. 3, comma 7 della Legge n. 385 del 15.12.1990 ha stabilito che i beni immobili, opere ed impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, siano trasferiti alle Regioni per l'avvio o la prosecuzione delle relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative;
d) l'art. 8, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ha stabilito il subentro delle Regioni allo Stato, quali concedenti delle ferrovie regionali, sulla base di Accordi di programma finalizzati a definire, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., prevedendo, altresì, il trasferimento di detti beni al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni;
e) l'art. 12 del citato D. Lgs. n. 422/1997 ha previsto che all'attuazione dei conferimenti si provveda con apposito D.P.C.M., previo Accordo di Programma tra la Regione interessata ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
f) in data 10 febbraio 2000, in attuazione di quanto previsto dal menzionato D. lgs. n. 422/1997 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture nella disponibilità delle ferrovie sia in concessione che in ex gestione governativa, tra cui la Circumvesuviana s.r.l., subentrata alla Gestione Governativa della Circumvesuviana;
g) il D.lgs. n.112/1998 ha trasferito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale;
h) l'art. 38 del D.lgs. n.96/1999 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, nonché di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali;-
i) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/1998 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
j) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 5248 del 16.10.2001;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

a) con nota prot. 241238 del 10/05/2023, la Regione Campania rappresentava all'Agenzia delle Entrate la mancata trascrizione e volturazione di parte dei beni devoluti *ope legis*;
b) con nota prot. 293913 del 08/06/2023 la Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate della Campania indicava la possibilità di procedere alla trascrizione e volturazione, ex art. 58 Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, con "delibera dell'organo di governo";
c) i competenti uffici hanno predisposto gli elenchi allegati al presente provvedimento che indicano i dati catastali dei beni devoluti ope legis relativi ad:
   c.1.i rinvenimenti delle attività istruttorie dell'ufficio U.O.D. 01 Demanio Regionale (1/A);
   c.2.i cespiti relativi al depuratore di Napoli nord, di Cuma, di Marcianise, di Acerra derivanti dalla ex CAS.MEZ. indicati nella nota prot. 550236 del 20/11/2024 dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (2/A; 2/B; 2/C; 2/D);

c.3.i cespiti indicati dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti con nota prot. 586994 del 09/12/2024 afferenti al demanio idrico gestito dalla stessa Direzione (3A; 3B; 3C);
c.4.i fabbricati rilevati nelle istruttorie dei suddetti uffici (4/A);
per i quali procedere alla trascrizione e volturazione;

RITENUTO di:

a) dover autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati (All. 1/A; 2/A; 2/B; 2/C; 2/D; 3/A; 3/B; 3/C; 4/A), predisposti dai competenti uffici regionali, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che gli allegati 1, 2 e 3 sono relativi al catasto terreni ed il solo allegato 4 al catasto fabbricati;
b) dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali tutte le attività necessarie a trascrivere e volturare tutti i beni indicati negli elenchi allegati;

VISTI

a) L. n. 183 del 02/05/76;
b) DPR n. 218 del 06/03/1978;
c) Decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983;
d) L. 385 del 15.12.1990;
e) D. Lgs. n. 422/1997;
f) D. Lgs n.112/98;
g) D. Lgs n.96/99;
h) D.P.C.M. 21.2.2000;
i) D.G.R.C, n.5248 del 16.10.2001;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di autorizzare le operazioni di trascrizione e voltura dei beni indicati negli elenchi allegati (All. 1/A; 2/A; 2/B; 2/C; 2/D; 3/A; 3/B; 3/C; 4/A), predisposti dai competenti uffici regionali, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che gli allegati 1, 2 e 3 sono relativi al catasto terreni ed il solo allegato 4 al catasto fabbricati;

2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali tutte le attività necessarie a trascrivere e volturare i beni indicati negli elenchi allegati;

3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO 1/A

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
ARZANO	4	1736	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE
FRIGNANO	8	1579	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE
FRIGNANO	8	5202	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE
FRIGNANO	8	5205	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE
GIUGLIANO IN CAMPANIA	88	87	CAS.MEZ.
VILLARICCA	2	72	PRIVATI
MUGNANO DI NAPOLI	1	1430	PRIVATI
MUGNANO DI NAPOLI	1	1431	PRIVATI
MARCIANISE	20	615	PRIVATI
MARCIANISE	20	619	PRIVATI
MARCIANISE	20	631	PRIVATI
MARCIANISE	20	646	PRIVATI
MARCIANISE	20	648	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PISCIOTTA	8	636	PRIVATI
PISCIOTTA	8	638	PRIVATI
CASOLA DI NAPOLI	1	411	ENTE URBANO
VILLARICCA	2	232	COMUNE DI VILLARICCA
VILLARICCA	2	235	ACQUEDOTTO CAMPANO
FRIGNANO	8	242	PRIVATI
NAPOLI	49	64	SVI.MEZ.
NAPOLI	49	202	SVI.MEZ.
NAPOLI	49	203	SVI.MEZ.
ARZANO	5	447	PRIVATI
ARZANO	5	500	PRIVATI
ARZANO	5	652	PRIVATI
FORIO	13	253	CAS.MEZ.
PIMONTE	5	2035	INTESTATARIO ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SARNO	12	1097	INTESTATARIO ASSENTE
SCAFATI	31	1870	INTESTATARIO ASSENTE
FRATTAMAGGIORE	7	154	PRIVATI
FRATTAMAGGIORE	7	425	PRIVATI
QUALIANO	7	1148	PRIVATI
CESA	3	249	CAS.MEZ.
CESA	3	394	PRIVATI
FORIO	18	1165	INTESTATARIO ASSENTE
CASAVATORE	1	1168	PRIVATI
CASAVATORE	1	24	PRIVATI
CASAVATORE	1	978	CAS.MEZ.
CASAVATORE	1	979	CAS.MEZ.
CASAVATORE	1	980	CAS.MEZ.
CASAVATORE	1	1016	PRIVATI

CASAVATORE	1	1018	PRIVATI
CASAVATORE	1	1024	PRIVATI
SANT'ARPINO	1	717	SVI.MEZ.
SANT'ARPINO	1	782	CAS.MEZ.
SANT'ARPINO	1	780	PRIVATI
MARIGLIANO	15	523	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2/A

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
CAIVANO	17	203	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	202	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	96	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	98	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	188	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	189	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	190	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	191	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	330	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAIVANO	17	329	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO

CAIVANO	17	326	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	321	CAS.MEZ.
CAIVANO	17	141	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	312	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	309	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	311	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	333	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	334	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	335	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGGIORNO (LEGGE 775/84) EX CASSA PER IL MEZZOGIORNO
CAIVANO	17	336	CAS.MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAIVANO	17	337	CAS.MEZ.

CAIVANO	17	125	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	10	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	14	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	2	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	40	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	45	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	39	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	41	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	11	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	18	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	29	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	28	CAS.MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAIVANO	18	103	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	42	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	89	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	105	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	108	FONDO ARTEMIDE - UNITA' ETICO SOCIALE DOMESTICO PREVIDENZIALE
CAIVANO	18	115	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	117	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	120	FONDO ARTEMIDE - UNITA' ETICO SOCIALE DOMESTICO PREVIDENZIALE
CAIVANO	18	5	CAS.MEZ.
CAIVANO	18	111	SVI.MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2/B

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
POZZUOLI	3	667	CAS.MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2/C

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
MARCIANISE	12	5001	PRIVATI
MARCIANISE	12	5002	PRIVATI
MARCIANISE	12	21	PRIVATI
MARCIANISE	12	22	PRIVATI
MARCIANISE	12	23	PRIVATI
MARCIANISE	12	11	PRIVATI
MARCIANISE	12	13	PRIVATI
MARCIANISE	9	317	CAS.MEZ.
MARCIANISE	9	318	CAS.MEZ.
MARCIANISE	9	316	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	58	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	59	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARCIANISE	13	240	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	241	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	242	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	243	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	244	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	290	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	295	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	296	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	298	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	299	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	387	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	388	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	389	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	390	CAS.MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARCIANISE	13	5333	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	5335	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	5337	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	5348	CAS.MEZ.
MARCIANISE	13	5311	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5313	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5315	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5317	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5325	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5331	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5329	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5340	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5350	ENTE URBANO
MARCIANISE	13	5355	ENTE URBANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARCIANISE	13	5274	ENTE URBANO
GRICIGNANO DI AVERSA	3	5101	PRIVATI
GRICIGNANO DI AVERSA	3	5459	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2/D

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
ORTA DI ATELLA	3	82	CAS.MEZ.
ORTA DI ATELLA	3	89	REGIONE CAMPANIA
ORTA DI ATELLA	3	126	REGIONE CAMPANIA
ORTA DI ATELLA	3	127	REGIONE CAMPANIA
ORTA DI ATELLA	3	5014	REGIONE CAMPANIA RAMO IDRICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3/A

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
Caserta	54	5186	MUNICIPIO DI CASERTA
Caserta	54	5187	PRIVATI
Caserta	54	5182	MUNICIPIO DI CASERTA
Caserta	54	373	PRIVATI
Caserta	54	5180	MUNICIPIO DI CASERTA
Caserta	54	368	PRIVATI
Caserta	54	5073	PRIVATI
Maddaloni	1	387	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	385	PRIVATI
Maddaloni	1	394	PRIVATI
Maddaloni	1	383	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	380	PRIVATI
Maddaloni	1	377	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	1	375	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	373	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	371	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	369	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	367	ISTITUTO PRINCIPE DI NAPOLI PER I GIOVANI CIECHI
Maddaloni	1	365	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	363	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	361	CAS. MEZ.
Maddaloni	1	359	PRIVATI
Maddaloni	1	357	PRIVATI
Caserta	60	222	PRIVATI
Caserta	60	220	CAS. MEZ.
Caserta	60	218	CAS. MEZ.
Caserta	60	216	CAS. MEZ.
Maddaloni	5	1230	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	5	1228	PRIVATI
Maddaloni	5	1226	PRIVATI
Maddaloni	5	1224	PRIVATI
Maddaloni	5	1222	PRIVATI
Maddaloni	5	1215	CAS. MEZ.
Maddaloni	5	1213	CAS. MEZ.
Maddaloni	5	1211	CAS. MEZ.
Maddaloni	5	1209	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO
Maddaloni	5	1205	CAS. MEZ.
Maddaloni	5	1207	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	866	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	8	864	PRIVATI
Maddaloni	8	862	PRIVATI
Maddaloni	8	918	PRIVATI
Maddaloni	8	931	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	930	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	925	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	853	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	851	PRIVATI
Maddaloni	8	847	PRIVATI
Maddaloni	8	845	PRIVATI
Maddaloni	8	842	PRIVATI
Maddaloni	8	840	PRIVATI
Maddaloni	8	838	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	836	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	834	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	8	832	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	830	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	828	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	956	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	957	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	737	CAS. MEZ.
Maddaloni	8	740	PRIVATI
Maddaloni	19	265	PRIVATI
Maddaloni	19	282	CAS. MEZ.
Maddaloni	19	281	CAS. MEZ.
Maddaloni	19	261	CAS. MEZ.
Maddaloni	19	260	CAS. MEZ.
Maddaloni	19	258	PRIVATI
Maddaloni	19	256	PRIVATI
Maddaloni	19	254	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	19	252	CAS. MEZ.
Maddaloni	19	250	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	810	PRIVATI
Maddaloni	20	1463	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1464	PRIVATI
Maddaloni	20	1461	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1459	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1455	PRIVATI
Maddaloni	20	1453	PRIVATI
Maddaloni	20	1449	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1447	GESTIONI PATRIMONIALI CONTROLLATE SRL
Maddaloni	20	1444	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1442	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1440	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	1438	PRIVATI
Maddaloni	20	1437	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	20	1435	CAS. MEZ.
Maddaloni	20	389 (ex 486)	PRIVATI
Maddaloni	20	5088 - 5089 (ex 484)	NAOS S.R.L.
Maddaloni	30	482	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	483	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	481	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	479	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	480	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	569	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	5028	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	565	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	563	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	5646	PRIVATI
Maddaloni	21	5645	PRIVATI
Maddaloni	21	5026	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	560	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	21	559	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	5024	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	5125	PRIVATI
Maddaloni	29	619	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	617	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	615	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	613	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	611	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	609	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	607	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	606	PRIVATI
Maddaloni	29	603	CAS. MEZ.
Maddaloni	29	601	CONSORZIO CONDOTTA CANCELLO S.CLEMENTE IN LIQUID.
Maddaloni	29	598	PRIVATI
Maddaloni	29	595	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	702	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	39	700	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	698	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	696	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	694	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	692	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	690	PRIVATI
Maddaloni	39	689	PRIVATI
Maddaloni	39	688	PRIVATI
Maddaloni	39	687	PRIVATI
Maddaloni	39	685	PRIVATI
Maddaloni	39	683	PRIVATI
Maddaloni	39	681	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	680	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	678	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	676	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	39	674	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	672	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	670	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	668	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	666	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	744	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	743	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	663	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	661	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	659	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	657	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	655	PRIVATI
Maddaloni	39	653	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	651	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	649	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	647	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	39	645	PRIVATI
Maddaloni	39	643	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	641	PRIVATI
Maddaloni	39	639	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	637	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	635	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	633	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	631	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	629	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	627	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	625	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	623	CAS. MEZ.
Maddaloni	39	621	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	702	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	700	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	42	698	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	696	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	694	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	692	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	459	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	452	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	690	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	682	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	680	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	435	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	679	PRIVATI
Maddaloni	42	677	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	401	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	396	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	400	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	42	406	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	675	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	673	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	410	PRIVATI
Maddaloni	42	405	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	409	PRIVATI
Maddaloni	42	404	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	671	PRIVATI
Maddaloni	42	609	PRIVATI
Maddaloni	42	667	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	665	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	663	CAS. MEZ.
Maddaloni	42	661	PRIVATI
Maddaloni	43	439	PRIVATI
Maddaloni	43	438	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	43	556	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	554	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	552	PRIVATI
Maddaloni	43	550	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	548	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	546	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	544	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	542	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	540	PRIVATI
Maddaloni	43	538	PRIVATI
Maddaloni	43	536	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	534	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	532	PRIVATI
Maddaloni	43	530	PRIVATI
Maddaloni	43	528	PRIVATI
Maddaloni	43	526	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	43	524	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	522	PRIVATI
Maddaloni	43	520	PRIVATI
Maddaloni	43	518	PRIVATI
Maddaloni	43	516	PRIVATI
Maddaloni	43	513	PRIVATI
Maddaloni	43	511	PRIVATI
Maddaloni	43	508	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	506	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	504	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	311	PRIVATI
Maddaloni	43	348	PRIVATI
Maddaloni	43	354	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	309	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	498	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	43	496	PRIVATI
Maddaloni	43	494	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	488	PRIVATI
Maddaloni	43	486	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	484	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	315	PRIVATI
Maddaloni	43	374	PRIVATI
Maddaloni	43	371	PRIVATI
Maddaloni	43	376	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	313	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	478	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	476	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	474	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	5054	PRIVATI
Maddaloni	43	5048	PRIVATI
Maddaloni	43	5056	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maddaloni	43	5058	PRIVATI
Maddaloni	43	5060	PRIVATI
Maddaloni	43	5020	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	5052	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	455	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	5050	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	451	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	449	CAS. MEZ.
Maddaloni	43	447	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	801	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	799	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	797	PRIVATI
San Felice a Cancello	3	795	PRIVATI
San Felice a Cancello	3	793	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	791	CAS. MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

San Felice a Cancello	3	788	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	790	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	787	CAS. MEZ.
San Felice a Cancello	3	784	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	2	5009	COMUNE DI GIOIA SANNITICA
Gioia Sannitica	7	5191	INTESTATARIO ASSENTE
Gioia Sannitica	12	5064	COMUNE DI GIOIA SANNTICA E PRIVATI
Gioia Sannitica	12	360	PRIVATI
Gioia Sannitica	12	361	PRIVATI
Gioia Sannitica	12	99	PRIVATI
Gioia Sannitica	12	5118	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	5358	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	5353	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	382	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	5349	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gioia Sannitica	11	5347	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	411	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	437	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	463	INTESTATARIO ASSENTE
Gioia Sannitica	11	432	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	433	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	440	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	439	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	442	PRIVATI
Gioia Sannitica	11	443	PRIVATI
Caserta (Sez.A)	55	64	PRIVATI
Caserta (Sez.A)	55	5030	CEMENTI MOCCIA S.R.L.
Caiazzo	40	5078	PRIVATI
Caiazzo	40	120	PRIVATI
Caiazzo	40	271	PRIVATI

Ruviano	17	239	REGIONE CAMPANIA RAMO IDRICO
Ruviano	17	195	REGIONE CAMPANIA RAMO IDRICO
Ruviano	12	5232	PRIVATI
Ruviano	12	5241	PRIVATI
Ruviano	12	5233	PRIVATI
Ruviano	12	502	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	8	100	INTESTATARIO ASSENTE
Gioia Sannitica	8	65	INTESTATARIO ASSENTE
Gioia Sannitica	9	447	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE
Maddaloni	30	482	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	483	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	481	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	479	CAS. MEZ.
Maddaloni	30	480	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	569	CAS. MEZ.

Maddaloni	21	5028	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	565	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	563	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	PRIVATI	PRIVATI
Maddaloni	21	5645	PRIVATI
Maddaloni	21	5026	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	560	CAS. MEZ.
Maddaloni	21	559	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	18	262	COMUNE DI GIOIA SANNITICA PRIVATI
Gioia Sannitica	20	242	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	21	299	PRIVATI
Gioia Sannitica	21	5134	COMUNE DI GIOIA SANNITICA E PRIVATI
Gioia Sannitica	20	245	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	21	414	COMUNE DI GIOIA SANNITICA E PRIVATI
Gioia Sannitica	20	247	CAS. MEZ.

Gioia Sannitica	20	362	PRIVATI
Gioia Sannitica	21	305	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	20	292	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	20	249	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	20	92	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	21	307	CAS. MEZ.
Gioia Sannitica	33	178	LE QUERCE SOCIETA'AGRICOLA SRL
Alvignano	17	114	CAS. MEZ.
Alvignano	17	5039	SGUEGLIA MARIA ; DI GIACOMO VED GIUGLIANO
Alvignano	17	463	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE
Alvignano	17	2	INTESTATARIO ASSENTE
Alvignano	17	469	PRIVATI
Alvignano	17	213	PRIVATI
Alvignano	17	532	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE
Alvignano	17	327	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alvignano	17	5091	PRIVATI
Alvignano	17	5066	PRIVATI
Alvignano	17	364	PRIVATI
Alvignano	17	362	PRIVATI
Alvignano	17	593	PRIVATI
Alvignano	17	5036	PRIVATI
Alvignano	17	X3	
Alvignano	17	574	PRIVATI
Alvignano	17	5158	PRIVATI
Alvignano	17	5157	PRIVATI
Alvignano	17	531	PRIVATI
Alvignano	17	526	PRIVATI
Alvignano	17	524	PRIVATI
Alvignano	17	519	PRIVATI
Alvignano	17	648	PRIVATI
Alvignano	17	658	PRIVATI
Alvignano	17	659	PRIVATI
Alvignano	17	631	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alvignano	17	662	PRIVATI
Alvignano	17	616	PRIVATI
Alvignano	17	607	PRIVATI
Alvignano	17	657	PRIVATI

ALLEGATO 3/B

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
Barano D'Ischia	17	549	PRIVATI CAS.MEZ.
Barano D'Ischia	17	239	PRIVATI
Barano D'Ischia	17	550	CAS.MEZ.
Barano D'Ischia	17	353	CAS.MEZ.
Barano D'Ischia	17	551	CAS.MEZ.
Ischia	6	1	INTESTATARIO ASSENTE
Ischia	14	515	INTESTATARIO ASSENTE
Ischia	14	1364	REGIONE CAMPANIA DEMANIO RAMO IDRICO
Ischia	14	1362	PRIVATI
Ischia	15	409	INTESTATARIO ASSENTE
Lacco Ameno	5	753	PRIVATI
Lacco Ameno	5	181	PRIVATI
Serrara Fontana	13	537	CAS.MEZ.
Serrara Fontana	17	687	CAS.MEZ.
Serrara Fontana	17	686	CAS.MEZ.
Serrara Fontana	9	1720	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3/C

COMUNE	PARTICELLA	FOGLIO	DITTA CATASTALE
Ponte	7	564	PRIVATI
Ponte	7	573	PRIVATI
Ponte	7	543	PRIVATI
Ponte	7	557	PRIVATI
Ponte	7	577	PRIVATI
Ponte	7	580	PRIVATI
Ponte	7	571	PRIVATI
Ponte	7	549	PRIVATI
Ponte	7	550	PRIVATI
Ponte	7	583	PRIVATI
Ponte	7	547	PRIVATI
Ponte	7	560	PRIVATI
Ponte	7	554	PRIVATI
Ponte	7	568	PRIVATI
Ponte	7	586	PRIVATI
Ponte	7	589	PRIVATI
Ponte	7	592	PRIVATI
Ponte	7	595	PRIVATI
Ponte	7	598	PRIVATI
Ponte	7	601	PRIVATI
Ponte	7	604	PRIVATI
Ponte	14	1532	PRIVATI
Ponte	14	1520	COMUNE DI PONTE E PRIVATI
Ponte	14	1535	PRIVATI
Ponte	14	1541	PRIVATI
Ponte	14	1517	PRIVATI
Torrecuso	8	354	PRIVATI
Torrecuso	8	348	PRIVATI
Torrecuso	8	317	PRIVATI
Torrecuso	8	337	PRIVATI
Torrecuso	8	350	PRIVATI
Torrecuso	8	365	PRIVATI
Torrecuso	8	364	PRIVATI
Torrecuso	8	325	PRIVATI
Torrecuso	8	366	PRIVATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Torrecuso	8	367	PRIVATI
Torrecuso	8	376	PRIVATI
Torrecuso	8	375	PRIVATI
Torrecuso	9	425	PRIVATI
Torrecuso	9	415	PRIVATI
Torrecuso	9	427	PRIVATI
Torrecuso	9	430	PRIVATI
Torrecuso	9	433	PRIVATI
Torrecuso	9	421	PRIVATI
Torrecuso	9	418	PRIVATI
Torrecuso	9	437	PRIVATI
Torrecuso	9	440	PRIVATI

Benevento	13	104	INTESTATARIO ASSENTE
Benevento	13	105	INTESTATARIO ASSENTE
Benevento	14	13	INTESTATARIO ASSENTE
Benevento	15	86	INTESTATARIO ASSENTE
Benevento	77	490	PRIVATI
Benevento	77	488	FABBRICHE RIUNITE TORRONE DI BENEVENTO S.P.A.
Benevento	77	489	PRIVATI
Benevento	77	300	PRIVATI
Benevento	77	356	PRIVATI
Benevento	77	357	PRIVATI

ALLEGATO 4/A

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
CASAMICCIOLA TERME	8	844 sub 2	PRIVATI
CASAMICCIOLA TERME	8	844 sub 3	PRIVATI
CASAMICCIOLA TERME	8	844 sub 1	INTESTATARIO ASSENTE
POZZUOLI	3	856	CAS.MEZ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 709 del 12/12/2024

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Sruttura Missione - Attuazione programma straordinario rimozione RSB

U.O.D. 4 - Attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T realizz/adeguam.

Oggetto dell'Atto:

OPERE DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO - BIOLOGICO (STIR) DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'AMBITO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI. PROGRAMMAZIONE RISORSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
b. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 28 gennaio 2020, è stato avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta regionale;
e. con decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
f. con decisione di esecuzione C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, in esito al processo negoziale, la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
g. con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a. la legge regionale del 26 maggio 2016 n. 14, recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare":
a.1. ha assunto come riferimento delle azioni in materia di rifiuti la gerarchia stabilita dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale, quali:
a.1.1. la prevenzione, quale insieme degli interventi volti a ridurre all'origine la produzione di rifiuti;
a.1.2. la preparazione per il riutilizzo, volta a favorire il reimpiego di prodotti o componenti da non considerarsi rifiuti;
a.1.3. il recupero, con finalità diverse dal riciclo, compresa la produzione di energia;
a.1.4. lo smaltimento, quale sistema residuale e minimale per i rifiuti non trattabili di cui ai punti precedenti II e III;
a.2. ha disposto il riassetto della governance in materia di gestione di rifiuti, attraverso l'individuazione degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) per l'esercizio associato delle funzioni relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e l'attribuzione agli Enti d'ambito, in qualità di organi di governo degli ATO, delle attività in materia di adozione e approvazione del Piano d'ambito territoriale, che costituisce, in attuazione del Piano Regionale di Gestione del ciclo integrato dei Rifiuti solidi Urbani (PRGRU), lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
a.3. ha dettato una disciplina transitoria, ai sensi della quale le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge del 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge del 26 febbraio 2010 n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore;

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 520 del 25 novembre 2020, è stato formulato indirizzo per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura attraverso l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione 2021/2027, per interventi da realizzare su diversi ambiti tematici riguardanti, tra l'altro, infrastrutture ambientali, del trasporto e degli assi viari, opere di interesse sociale attinenti l'edilizia sanitaria e scolastica, nonché la riqualificazione del territorio;
b. relativamente all'ambito delle infrastrutture ambientali e, in particolare, al ciclo integrato dei rifiuti, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB (Rifiuti Stoccati in Balle) e con la Direzione Generale competente, ha individuato un fabbisogno relativo all'ammodernamento tecnologico e alla rifunzionalizzazione degli impianti STIR (Stabilimento di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti), presso cui è conferito il rifiuto indifferenziato residuo proveniente dalle raccolte urbane e sottoposto a trattamento meccanico-biologico, affinché il rifiuto venga sottoposto ad ulteriori operazioni di selezione e trattamento meccanico, in modo da recuperare materie prime secondarie ancora presenti;
c. sulla base della ricognizione effettuata dai competenti uffici regionali, è risultato, in particolare, necessario realizzare un ammodernamento "Smart" e "Green" degli esistenti impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) del rifiuto indifferenziato residuo proveniente dalle raccolte differenziate, allo scopo di migliorare il recupero di materia sulla componente FST (frazione secca tritovagliata) in uscita;
d. tale esigenza di ammodernamento è emersa con particolare riferimento agli impianti presenti nella città metropolitana di Napoli (Tufino, Giugliano e Caivano) e nella provincia di Salerno (Battipaglia) e Caserta (S. Maria Capua Vetere), sia in termini di recupero di materia e/o produzione di combustibile solido secondario (CSS) attraverso la selezione della frazione secca tritovagliata (FST) in uscita dagli impianti medesimi, sia in termini di recupero di materia e di energia, mediante digestione anaerobica della componente frazione umida tritovagliata (FUT) in uscita dagli impianti medesimi;
e. per gli impianti STIR presenti nelle province di Avellino e Benevento, invece, non è emersa la necessità di attivare il programma di interventi "Smart" e "Green" in considerazione dei dati medio-alti di percentuale di raccolta differenziata raggiunti;
f. con DGR n. 147 del 30 marzo 2022, sono state programmate risorse per l'attuazione di un Accordo Quadro per la progettazione degli interventi di ammodernamento "Smart" e "Green" degli impianti STIR;
g. con DGR n. 435 del 03 agosto 2022, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione *ex* articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, EdA Salerno, EdA Caserta, EdA Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, finalizzato alla condivisione del programma di interventi SMART GREEN STIR, successivamente sottoscritto dalle Parti;
h. ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del sopra menzionato Accordo di collaborazione, la regione Campania si è impegnata:
    h.1. a dare sollecita attuazione alla procedura selettiva volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro ed al conseguente affidamento degli incarichi per la redazione dei progetti di fattibilità e definitivi previsti nel programma Smart Green STIR, ad effettuare tutte le attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 50/2016 e ad espletare tutte le ulteriori attività, anche autorizzative, eventualmente previste dalla legislazione vigente, al fine di rendere immediatamente cantierabili i progetti e garantire un sollecito avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
    h.2. ad inserire i relativi interventi nei programmi di finanziamento a valere sulle risorse dei fondi strutturali per il ciclo 2021/2027 o di altri fondi compatibili, ad avvenuta quantificazione delle risorse occorrenti, in esito all'acquisizione dei progetti di fattibilità e/o definitivi;
    h.3. ad assicurarne la coerenza con la pianificazione di settore (PRGRU/PRGS);

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici regionali, che

a. in sede di definizione della strategia di intervento del PR FESR 2021 – 2027, la regione Campania ha inteso declinare, tra l'altro, la programmazione nell'ambito della sostenibilità ambientale e della promozione di un modello di economia circolare e, a tal fine, il PR FESR

Campania 2021-2027 prevede l'Obiettivo specifico RSO 2.6 «*promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*», che si prefigge di definire le strategie in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, al fine di massimizzare i risultati di quanto ad oggi realizzato nel settore e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità, prevedendo in via prioritaria la definizione dell'impiantistica indispensabile al superamento della sanzione inflitta dall'Unione Europea (sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C – 653/13);

b. nell'ambito delle finalità del suddetto Obiettivo specifico 2.6, assume particolare rilievo la promozione dell'innovazione tecnologica e gestionale nel settore dei rifiuti e l'Azione 2.6.1 che mira a implementare in Regione Campania un ciclo dei rifiuti in linea con gli obiettivi europei fondato sul principio delle 3 "R" (*Reduce, Reuse, Recycle*);
c. il REG (UE) 1058/2021, all'art. 7 "Esclusione dall'ambito d'intervento del FESR e del Fondo di coesione", paragrafo 1, punto g, dispone che il FESR e il Fondo di coesione non sostengono gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
d. il primo passo verso un'economia circolare è la gestione ottimale del ciclo integrato dei rifiuti, dove gran parte dei prodotti e materiali viene continuamente riciclata o riutilizzata;
e. a tal fine, in linea con quanto già stabilito nel PRGRU e in un'ottica di autosufficienza regionale, risulta necessario assicurare una migliore efficienza di processo ed una riduzione delle frazioni destinate allo smaltimento;
f. con DGR n. 173 del 04/04/2023, si è dato avvio alla definizione delle operazioni di revamping (rinnovamento) SMART GREEN STIR con la programmazione di risorse fino ad un massimo di € 50.846.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 per il finanziamento degli interventi, proposti dagli Enti proprietari degli impianti TMB, Ente d'Ambito Salerno e Provincia di Caserta, già in possesso di progettazione definitiva, di cui è stata verificata la coerenza con la pianificazione di settore e gli indirizzi formulati negli atti di programmazione regionale;
g. al fine di accelerare e favorire l'efficientamento della dotazione impiantistica, risulta altresì indispensabile dare piena attuazione al programma di interventi SMART GREEN STIR, anche per l'ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato ex STIR di Tufino, Giugliano e Caivano proposti dalla Città Metropolitana di Napoli in qualità di soggetto proprietario degli stessi;
h. l'intervento «Accordi quadro per servizi di ingegneria e architettura e attività di supporto: accordo quadro triennale per l'esecuzione nella regione Campania di infrastrutture ambientali» è stato riprogrammato a valere sulle risorse in anticipazione FSC 2021-2027 all'uopo destinate con DGR n. 147 del 30 marzo 2022;
i. è stata demandata all'Ufficio Speciale Grandi Opere la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali;
j. relativamente all'ambito Infrastrutture ambientali e, in particolare, al Ciclo integrato dei rifiuti, l'Ufficio speciale Grandi Opere, di concerto con la Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB e della Direzione Generale competente, ha individuato il fabbisogno relativo all'ammodernamento tecnologico degli STIR;
k. successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui alla DGR n. 435/2022, l'Ente d'ambito Salerno e la provincia di Caserta hanno comunicato, rispettivamente con note prot. n. 25/2023 del 04 gennaio 2023, acquista al prot. regionale n. 7882 del 05 gennaio 2023, prot n. 572/2023 del 02 marzo 2023, acquisita al protocollo regionale n. 115361 del 03 marzo 2023 e prot. n. 13657 del 23 febbraio 2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 99321, di aver elaborato rispettivamente progetti definitivi per l'ammodernamento degli impianti di trattamento meccanico biologico coerenti con il programma SMART GREEN STIR, allegando i quadri economici da cui si evincono i costi degli interventi;
l. con decreto dirigenziale n. 687 del 15 settembre 2023 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, si è proceduto all'aggiudicazione efficace dell'Accordo Quadro ed al conseguente affidamento degli incarichi per la redazione dei progetti di fattibilità e definitivi previsti nel programma Smart Green STIR, sottoscrivendo il contratto con la Società aggiudicataria, al quale è seguita, in data 04/12/2024, l'approvazione del DIP (Documento di Indirizzo Progettuale), trasmesso da SAPNA, da parte di Città metropolitana di Napoli, per procedere ad effettuare gli ordini attuativi all'Operatore Economico per il Progetto di Fattibilità Tecnico-

Economica (PFTE);

m. al fine della realizzazione degli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, risultano necessarie risorse stimate fino ad un massimo di € 89.463.776,00 che si propongono di programmare a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 «*promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*» - Azione 2.6.1;

RITENUTO DI

a. dover programmare risorse fino ad un massimo di € 89.463.776,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 «*promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*» - Azione 2.6.1 necessarie per gli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, che verranno proposti dai soggetti proprietari degli impianti ex STIR della Città metropolitana di Napoli in linea con il programma di ammodernamento SMART GREEN STIR: Opere di Ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della regione Campania per l'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli:
   a.1. Stir Giugliano;
   a.2. Stir Tufino;
   a.3. Stir Caivano;
b. dover demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento degli interventi proposti dall'Ente proprietario degli impianti verificando la coerenza con la pianificazione di settore e gli indirizzi formulati negli atti di programmazione regionale;
c. dover precisare che la medesima Direzione Generale dovrà assicurare, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

VISTI

a. tutti gli atti richiamati in premessa;
b. il d.lgs. n. 152/06 e smi;
c. il d.lgs. n. 201/2022 e smi;

ACQUISITI

a. il parere di Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027, reso con nota prot. 0588643 del 10/12/2024;
b. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2024-28046 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 12/12/2024 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare risorse fino ad un massimo di € 89.463.776,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 «*promuovere la transizione verso un'economia circolare ed l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*» - Azione 2.6.1, necessarie per gli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, che verranno proposti dai soggetti proprietari degli impianti ex STIR della Città metropolitana di Napoli in linea con il programma di ammodernamento SMART GREEN STIR: Opere di Ammodernamento tecnologico di impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della regione Campania per l'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli:
   1.1. tir Giugliano;
   1.2. Stir Tufino;
   1.3. Stir Caivano;

2. di demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento degli interventi proposti dall'Ente proprietario degli impianti verificando la coerenza con la pianificazione di settore e gli indirizzi formulati negli atti di programmazione regionale;
3. di precisare che la medesima Direzione Generale dovrà assicurare, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1. all'Assessore all'ambiente;
   4.2. al Gabinetto del Presidente;
   4.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   4.4. all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027;
   4.5. all'Ufficio Speciale Grandi Opere;
   4.6. alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali;
   4.7. al Responsabile generale della Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB, anche per la notifica alla Città Metropolitana di Napoli, EdA Napoli 1, Eda Napoli 2, Eda Napoli 3 e alle Società Provinciali SAPNA SpA;
   4.8. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 312 del 13/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE CON REALIZZAZIONE DI UN GARAGE PERTINENZIALE INTERRATO, MIGLIORAMENTO DELL'IMMOBILE CON TETTO A GIARDINO E VASCA GIARDINO BOTANICO. GRAGNANO VIA STATALE PER AGEROLA 143, FOGLIO 19 PARTICELLA 651/2-3. SCIA24370/2024" PROPOSTO DAL SIG. MALAFRONTE ESPEDITO - ID 612_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 474395 del 09/10/2024 contrassegnata con ID 612_VINCAAPPR, il Sig. Malafronte Espedito - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Raffaele Starace istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Lavori di straordinaria manutenzione con realizzazione di un garage pertinenziale interrato, miglioramento dell'immobile con tetto a giardino e vasca giardino botanico. Gragnano via Statale per Agerola 143, Foglio 19 particella 651/2-3. SCIA24370/2024";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 477807 del 10/10/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano e al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. Il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota prot. n. 26/1-854/2024 del 22/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. Il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 706/S-2024 del 16/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*

Considerato che:

- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Lavori di straordinaria manutenzione con realizzazione di un garage pertinenziale interrato, miglioramento dell'immobile con tetto a giardino e vasca giardino botanico. Gragnano via Statale per Agerola 143, Foglio 19 particella 651/2-3. SCIA24370/2024;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard; la presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette opere e dell'esercizio dell'attività che vi si svolgerà;*
- *la Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;*
- *da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in un'area già antropizzata sia a scopo insediativo che produttivo, e che occupa una limitata dimensione superficiale (circa 700 mq su un territorio di oltre 14.564 ha) e pertanto si ritiene che le opere e l'esercizio dell'attività di pizzeria, così come descritte, non possano comportare frammentazione o perdita di habitat;*
- *il risultato dell'analisi prodotta nella documentazione è una incidenza nulla sugli habitat di interesse conservazionistico, inoltre l'analisi indica che gli interventi non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *la durata complessiva delle lavorazioni è di 155 giorni;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresi i diritti di terzi, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto:

- *Il Sentito favorevole rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con prot. n. 26/1-854/2024 del 22/10/2024 con prescrizioni relative esclusivamente agli adempimenti procedurali già previsti dalla normativa;*
- *il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 706/S-2024 del 16/10/2024, con prescrizioni relative esclusivamente agli adempimenti procedurali già previsti dalla normativa;*

Viste:

- *le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Lavori di straordinaria manutenzione con realizzazione di un garage pertinenziale interrato, miglioramento dell'immobile con tetto a giardino e vasca giardino botanico. Gragnano via Statale per Agerola 143, Foglio 19 particella 651/2-3. SCIA24370/2024", con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:

- *gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie di interesse conservazionistico presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi tutte le lavorazioni, ad eccezione delle finiture interne, dovranno essere sospese tra il 31 marzo e il 31 agosto;*
- *dovranno essere attuate puntualmente tutte le misure di mitigazione: a tale scopo, preventivamente all'avvio delle lavorazioni, è fatto obbligo al proponente di inviare le misure di mitigazioni riportate nello studio oggetto di istruttoria agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;*

- *le aree a verde che verranno realizzate dovranno prevedere la messa a dimora di sole essenze autoctone;*
- *è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;*
- *è sempre vietata l'impermeabilizzazione delle aree interessate dal progetto e l'utilizzo di additivi di qualsiasi genere per la realizzazione delle opere;*
- *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate in tutti i pareri acquisiti;*
- *è fatto obbligo di rimuovere a avviare a smaltimento tutti i rifiuti eventualmente presenti sull'intera area oggetto di intervento;*
- *il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo; l'eventuale produzione di scarichi di liquidi dovrà essere immediatamente interrotta e seguita da interventi mirato a scongiurare l'inquinamento del suolo e delle acque e danni per le specie vegetali;*
- *è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;*
- *si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;*
- *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Malafronte Espedito con nota prot. reg. n. 557022 del 22/11/2024;

c. Il Sig. Malafronte Espedito ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto "Lavori di straordinaria manutenzione con realizzazione di un garage pertinenziale interrato, miglioramento dell'immobile con tetto a giardino e vasca giardino botanico. Gragnano via Statale per Agerola 143, Foglio 19 particella 651/2-3. SCIA24370/2024" proposto dal Sig. Malafronte Espedito, con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie di interesse conservazionistico presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi tutte le lavorazioni, ad eccezione delle finiture interne, dovranno essere sospese tra il 31 marzo e il 31 agosto;
   - 1.2 dovranno essere attuate puntualmente tutte le misure di mitigazione: a tale scopo, preventivamente all'avvio delle lavorazioni, è fatto obbligo al proponente di inviare le misure di mitigazioni riportate nello studio oggetto di istruttoria agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
   - 1.3 le aree a verde che verranno realizzate dovranno prevedere la messa a dimora di sole essenze autoctone;
   - 1.4 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   - 1.5 è sempre vietata l'impermeabilizzazione delle aree interessate dal progetto e l'utilizzo di additivi di qualsiasi genere per la realizzazione delle opere;
   - 1.6 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate in tutti i pareri acquisiti;
   - 1.7 è fatto obbligo di rimuovere a avviare a smaltimento tutti i rifiuti eventualmente presenti sull'intera area oggetto di intervento;
   - 1.8 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo; l'eventuale produzione di scarichi di liquidi dovrà essere immediatamente interrotta e seguita da interventi mirato a scongiurare l'inquinamento del suolo e delle acque e danni per le specie vegetali;
   - 1.9 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
   - 1.10 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
   - 1.11 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all' Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 Al proponente Sig. Malafronte Espedito;
   - 6.2 Al Comune di Gragnano;
   - 6.3 Al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 313 del 17/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO ""LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'INVASO SPAZIALE P.ZZA XX SETTEMBRE - P.ZZA G. DEL BALZO" CUP G67H20004550002" - PROPONENTE COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA - CUP 9927

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 251358 del 21/05/2024 contrassegnata con CUP 9927, il Comune di San Martino Valle Caudina, con sede in Piazza Girolamo Del Balzo - San Martino Valle Caudina, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale p.zza XX Settembre – p.zza G. Del Balzo" CUP G67H20004550002*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo e all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 260802 del 27/05/2024, il Comune di San Martino Valle Caudina ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 269526 del 30/05/2024;

d. con nota prot. reg. n. 273576 del 03/06/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 349248 del 15/07/2024, il Comune di San Martino Valle Caudina ha chiesto con nota pec del 07/08/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 393080 del 13/08/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite con nota prot.reg. n.434704 del 17/09/2024;

g. il proponente Comune di San Martino Valle Caudina ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al prot.reg. n. 554777 del 22/11/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;*

Considerato che

- *L'opera è sita in corrispondenza del centro abitato di San Martino Valle Caudina (AV) ed ha come obiettivo interventi destinati alla riqualificazione dell'invaso spaziale di Piazza XX Settembre − Piazza G. Del Balzo soggetta a continui allagamenti e riversamento di materiale fangoso e detritico. Il progetto prevede, l'allargamento della sezione idraulica e la rimodellazione di due brevi tratti del canale tombato esistente al fine di mitigare le criticità connesse alla verifica idraulica della parte del torrente immediatamente interessante le piazze. Il progetto prevede due macro-interventi:*
  - *il primo è caratterizzato da opere puntuali sulle sponde e/o sul fondo dell'alveo*
  - *il secondo invece si sviluppa lungo tutto il tratto, ma afferisce alla sola pulizia.*

Il progetto strutturale consiste nella realizzazione di una nuova apertura del canale tombato in piazza XX Settembre mediante la demolizione completa del canale esistente e la ricostruzione dello stesso mediante pareti laterali e platea di fondazione in calcestruzzo armato. L'intervento in piazza Girolamo del Balzo consiste nella modifica planimetrica del tratto di canale che attualmente risulta scoperto in seguito agli eventi calamitosi del 21/12/2019. L'intervento prevede la demolizione completa del canale esistente e la ricostruzione dello stesso con uno scatolare aperto avente una base e quindi una sezione idraulica maggiore rispetto alla configurazione precedente.
Il finanziamento per i lavori è stato consesso dalla Regione Campania con D.R. n. 234 del 07.06.2023, a valere sui fondi PNRR.

- *Le opere a farsi consentiranno un ripristino della condizione precedente all'evento alluvionale del dicembre 2019, che ha fortemente alterato e degradato l'area e prevede di riportare alla luce tratti del torrente tombati, favorendo altresì un armonico inserimento nel contesto storico − paesaggistico dell'area.*
- *Il progetto non prevede tagli vegetazionali ed è previsto il riutilizzo di buona parte del materiale escavato non andando in tal senso ad incidere negativamente sulle risorse naturali presenti.*
- *Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili.*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.*
- *Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*
- *L'intervento non ricade in aree Natura 2000 e non sono prevedibili incidenze negative sui siti presenti in area vasta.*
- *L'intervento di progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti, i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità, le misure progettuali e gestionali adottate consentono di ritenere trascurabili gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali.*
- *Il Comune proponente ha trasmesso in data 22/11/2024 le integrazioni spontanee che comprendono una Relazione a chiarimento delle interferenze tra le quattro istanze presentate inerenti i progetti lungo il Torrente Caudino.*

Fermo restando:

- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" ai sensi del DPR 120/2017;*
- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari.*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nei valloni oggetto di intervento;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza Prot. Reg. n. 273262 del 26/05/2023 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti ***si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "Lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale p.zza XX Settembre – p.zza G. Del Balzo - CUP G67H20004550002" – Proponente Comune di San Martino Valle Caudina dalla Valutazione di Impatto Ambientale.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati

integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.";

b. Il Comune di San Martino Valle Caudina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/11/2024, il progetto "lavori di riqualificazione dell'invaso spaziale p.zza XX Settembre – p.zza G. Del Balzo" CUP G67H20004550002", proposto dal Comune di San Martino Valle Caudina, con sede in Piazza Girolamo Del Balzo - San Martino Valle Caudina, fermo restando:
   - 1.1 che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" ai sensi del DPR 120/2017;
   - 1.2 la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
   - 1.3 che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari.
   - 1.4 l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nei valloni oggetto di intervento;
   - 1.5 che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza Prot. Reg. n. 273262 del 26/05/2023 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Comune di San Martino Valle Caudina;
   6.2. alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
   6.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   6.4. al Parco Regionale del Partenio;
   6.5. alla 50 18 03 - UOD Genio Civile di Avellino;
   6.6. alla Provincia di Avellino;
   6.7. all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Avellino;
   6.8. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 906 del 21/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione proc. n. 3945/AP/2024 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di mantenimento, accudimento equidi, pulizia scuderie, pulizia e manutenzione dei paddocks - assistenza ai servizi veterinari e mascalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 8094 del 18 novembre 1996, disponeva che le attività ed i compiti istituzionali del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE) fossero incardinate - ai sensi del previgente Ordinamento Amministrativo (ex legge regionale n. 11/1991) - nel Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Settore TAPA-CePICA) di Caserta, oggi UOD 50.07.24 Zootecnia e Benessere Animale, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

b. la UOD 50.07.24 - Zootecnia e Benessere Animale - deve affidare il servizio di mantenimento, accudimento equidi, pulizia scuderie, pulizia e manutenzione dei paddocks - assistenza ai servizi veterinari e di mascalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE);

c. con Decreto Dirigenziale n. 244 del 28/08/2024, la UOD 50.07.24 della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha:

   1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'*affidamento del servizio di mantenimento, accudimento equidi, pulizia scuderie, pulizia e manutenzione dei paddocks - assistenza ai servizi veterinari e mascalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE),* da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023, per un importo a base di gara pari ad **€ 409.133,95**, di cui oneri della sicurezza non soggetti al ribasso € 2.970,00, oltre IVA;

   2. stabilito che l'importo presunto, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo per una durata pari a 2 anni, è il seguente:

Importo a base di gara	€ 409.133,95
Importo per l'opzione di rinnovo anni 2	€ 363.674,62
Valore globale stimato	**€ 772.808,57**

   3. approvato la documentazione di seguito elencata:
      - Capitolato tecnico;
      - Schema di contratto;
      - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica;

   2. prenotato, ai fini dell'espletamento della gara, l'impegno della somma complessiva di € 499.143,42 da assumere sul capitolo U03217 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

   3. nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Dott.ssa Agnese Rinaldi, Responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere;

Ritenuto:

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'*affidamento del servizio di mantenimento, accudimento equidi, pulizia scuderie, pulizia e manutenzione dei paddocks - assistenza ai servizi veterinari e mascalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE),* da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo posto a base dell'affidamento ammonta ad € 409.133,95, di cui oneri della sicurezza non soggetti al ribasso € 2.970,00, oltre IVA;

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 3945/AP/2024;

d. di dover precisare che il CUI dell'intervento è 80011990639202400053, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato tecnico;
   - Schema di contratto;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;

f. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

g. di dover nominare quale punto istruttore della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'*affidamento del servizio di mantenimento, accudimento equidi, pulizia scuderie, pulizia e manutenzione dei paddocks - assistenza ai servizi veterinari e mascalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE),* da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del

miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

2. **di prendere atto** che l'importo posto a base dell'affidamento ammonta ad **€ 409.133,95**, di cui oneri della sicurezza non soggetti al ribasso € 2.970,00, oltre IVA;
3. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **3945/AP/2024**;
4. **di precisare** che il CUI dell'intervento è 80011990639202400053, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato tecnico;
   - Schema di contratto;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;
6. **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
7. **di nominare** quale punto istruttore della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD 50.07.24;
   - Al RUP Dott.ssa Agnese Rinaldi.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 1083 del 02/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione proc. n. 3988/AP/2024 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'acquisto, la consegna, l'installazione e il supporto specialistico di un sistema quantistico.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con DGR n. 292 del 16/06/2024 la Regione Campania ha stabilito che l'intervento a titolarità regionale "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", programmato per un importo massimo di euro 100.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 con DGR n. 245 del 04/05/2023, rientra nell'ambito delle tecnologie di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (e relativa Nota di Orientamento C/2024/3209), che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);

b. la citata deliberazione ha demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale l'attuazione dell'intervento strategico "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", mediante l'adozione dei provvedimenti consequenziali, avvalendosi del supporto tecnicoscientifico dell'Università di Salerno sia ai fini della redazione del capitolato tecnico di gara per l'acquisizione sul mercato delle tecnologie necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura quantistica e del datacenter ancillare sia per la definizione del modello di gestione;

c. nell'ambito dell'intervento a titolarità regionale "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", si rende necessario procedere all'acquisizione di un'infrastruttura tecnologica di estrema avanguardia e di un datacenter, cosiddetto "ancillare", per la creazione di un polo di eccellenza per la computazione quantistica sul territorio regionale in grado di promuovere non solo lo sviluppo della ricerca e di nuove competenze professionali, ma in generale di favorire il trasferimento tecnologico verso nuove start-up e aziende qualificate, ponendo le basi per una "Quantum Valley" in Regione Campania;

d. con Decreto Dirigenziale n. 311 del 19/11/2024, l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US 60.11.00) ha, tra l'altro:

   1. disposto l'ammissione a finanziamento del progetto "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", CUP B46G24000470006 - SURF OP_25928 24020BP000000001 per un importo di € 100.000.000,00 programmato con D.G.R. n. 292 del 16/06/2024 a valere sui fondi del PR FESR Campania 2021 – 2027 Priorità: 1. Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività, Obiettivo specifico: RSO1.2 Azione 1.2.1 Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione della semplificazione e nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione dell'azione 1.6.1 coerente con l'ambito delle tecnologie di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (e relativa Nota di Orientamento C/2024/3209), che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);

   2. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'acquisto, la consegna, l'installazione e il supporto specialistico di un sistema quantistico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023;

   3. stabilito che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 51.000.000,00 IVA esclusa**, compresi gli oneri della sicurezza, così suddiviso:

A	Importo della fornitura e servizi connessi soggetto a ribasso	€ 50.000.000,00
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000.000,00
	Importo totale (A+B)	**€ 51.000.000,00**

   4. approvato la documentazione di seguito elencata:

      - Capitolato Speciale d'Appalto;
      - Schema di contratto;
      - Cronoprogramma;

2. chiesto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Staff 50.13.93 di procedere alla prenotazione di impegno, per l'acquisto dell'infrastruttura quantistica nell'ambito del progetto "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania" CUP B46G24000470006 - SURF OP_25928 24020BP000000001, della somma complessiva di 62.220.000,00 sul capitolo di spesa U10287 per l'esercizio finanziario 2025;
3. nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Massimo Bisogno, direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo;

Ritenuto:

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'acquisto, la consegna, l'installazione e il supporto specialistico di un sistema quantistico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad € 51.000.000,00 oltre IVA (di cui € 1.000.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 3988/AP/2024;

d. di dover precisare che il CUP dell'intervento è B46G24000470006, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania";
- Cronoprogramma;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Domanda di partecipazione;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Requisiti speciali;
- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Attestato di avvenuto sopralluogo;
- Modello 7 - Offerta economica;
- Modello 8 - Offerta temporale.

f. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Massimo Bisogno, direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, individuato con D.D. n. 311 del 19/11/2024 dell'US 60.11.00;

h. di dover individuare quale Punto Istruttore della procedura di gara, la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

i. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

j. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'acquisto, la consegna, l'installazione e il supporto specialistico di un sistema quantistico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023;
2. **di prendere atto** che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad € 51.000.000,00 oltre IVA (di cui € 1.000.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
3. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **3988/AP/2024**;
4. **di precisare** che il CUP dell'intervento è B46G24000470006, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Relazione "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania";
   - Cronoprogramma;
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Schema di contratto;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Attestato di avvenuto sopralluogo;
   - Modello 7 - Offerta economica;
   - Modello 8 - Offerta temporale.
6. **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte

integrante del presente decreto;

7. **di prendere atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Massimo Bisogno, direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, individuato con D.D. n. 311 del 19/11/2024 dell'US 60.11.00;
8. **di individuare** quale Punto Istruttore della procedura di gara, la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
9. **di dare pubblicità** agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
11. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - All'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US 60.11.00);
    - Al RUP Dott. Massimo Bisogno.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 1087 del 03/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta n.3760/AP/2023 - Affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"- Aggiudicazione art.17 comma 5 D.Lgs.36/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 26 del 19/01/2023, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha approvato, nelle more del perfezionamento delle procedure contabili, il Capitolato speciale d'appalto – Prescrizioni contrattuali, il Capitolato speciale d'appalto – Prescrizioni tecniche, i Criteri di valutazione OEPV e lo Schema di contratto relativi alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", per un importo in base d'asta di € 367.229.365,60 oltre IVA, al fine di consentire lo svolgimento delle attività propedeutiche alla pubblicazione della gara;

b) con decreto dirigenziale n. 31 del 26/01/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35, 58 e 60 del D.lgs. 50/2016, di seguito anche solo Codice, finalizzata all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad € 367.229.365,60, di cui € 6.685.502,12 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti, CUP B59J16003160001 - CIG 9607502974;

c) con decreto dirigenziale n. 610 del 28/07/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'esito dei lavori della Commissione giudicatrice, ha aggiudicato l'indicata procedura di gara n. 3573/AP/2023 al Consorzio Stabile SIS SCPA;

d) il RTI Eteria Consorzio Stabile SCARL, collocato al secondo posto della graduatoria di cui ai verbali della Commissione di gara, pubblicati sul Portale gare della Regione Campania, con ricorso iscritto al n. di R.G. 1311/2023, ha impugnato, innanzi al TAR Campania-Salerno, il decreto dirigenziale n. 610 del 28/07/2023 di aggiudicazione della gara, unitamente agli atti connessi e presupposti e, con successivi motivi aggiunti, l'intera procedura di affidamento, ai fini dell'annullamento;

e) con sentenza 31 ottobre 2023, n. 2444, il TAR Campania-Salerno, sez. I, ha rigettato il ricorso ed ha accolto i motivi aggiunti, con conseguente annullamento dell'intera procedura di gara;

f) con decreto dirigenziale n. 733 del 07/11/2023, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, acquisito il parere n. 7393/2023 dell'Avvocatura regionale, ha preso atto della indicata sentenza n. 2444/2023 ritenendo di non avere interesse all'appello della stessa;

g) al fine della riendizione a seguito dell' annullamento disposto dal TAR Salerno con sentenza n.2444/2023 della procedura di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona", in data 21/11/2023, la Regione Campania e l'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottoscritto un Protocollo di azione di vigilanza collaborativa per la verifica della conformità degli atti di gara alla normativa di settore e l'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale (Fascicolo 5896/2023);

h) in data 01/12/2023, il Consorzio SIS SCPA, con ricorso in appello iscritto al n. di RG 9489/2024 ha impugnato, per l'annullamento, previa sospensiva, la sentenza 31 ottobre 2023, n. 2444 del TAR Campania – Salerno;

i) nel medesimo giudizio iscritto al n. di RG 9489/2024, il RTI Eteria ha proposto appello incidentale avverso la pronuncia del TAR Campania-Salerno n. 2444/2023, nella parte in cui ha rigettato il ricorso introduttivo nonché la domanda di aggiudicazione della gara;

j) con decreto dirigenziale n. 944 del 30/12/2023, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in esecuzione della indicata sentenza del TAR

Campania-Salerno n. 2444/2023, ha incaricato lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art.71 del d.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 4 del Codice, per un importo a base di gara pari ad € 367.229.365,60, di cui € 6.685.502,12 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;

k) con decreto dirigenziale n. 1142 del 30/12/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, per l'importo complessivo € 367.229.365,60, di cui € 360.543.863,48 l'importo dei lavori e di € 6.685.502,12 i costi della sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del Codice (n. 3760/AP/2023; CUP: B59J16003160001 - CIG A045852B3F);

l) con ordinanza 16 gennaio 2024, n. 120, il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare promossa dal Consorzio SIS SCPA e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia della impugnata sentenza n. 2444/2023 del TAR Campania – Salerno, fissando l'udienza per la trattazione del merito per il giorno 11/04/2024;

m) in data 19/01/2024, il Consorzio Stabile SIS SCPA con ricorso innanzi TAR Campania-Salerno, iscritto al n. di RG 98/2024, ha impugnato, per l'annullamento, previa sospensiva inaudita altera parte, il bando di gara della procedura indetta con il sopra citato decreto dirigenziale n. 1142 del 30/12/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

n) con decreto presidenziale n. 21 del 22/01/2024 il TAR Campania-Salerno ha accolto l'istanza cautelare promossa dal Consorzio Stabile SIS SCPA nel giudizio RG 98/2024 ritenendo che "il presupposto indicato nel decreto dirigenziale n. 944 del 2023, cioè l'efficacia della sentenza n. 2444 del 31 ottobre 2023, è venuto meno, in quanto tale sentenza è stata sospesa dal Consiglio di Stato in via cautelare, per cui sussistono i presupposti per accogliere l'istanza di sospensione, inaudita altera parte, degli atti impugnati" ed ha fissato, per la trattazione collegiale, la camera di consiglio del 07/02/2024;

o) con nota prot. n. 34930 del 22/01/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, tenuto conto del decreto presidenziale n.21/2024 e delle osservazioni formulate dall'ANAC con nota del 19/01/2024, ha presentato richiesta di parere all'Avvocatura Regionale, alla DG 50.04 ed al RUP in merito alle iniziative da intraprendere a tutela dell'Amministrazione Regionale in relazione alla procedura di gara indetta con decreto dirigenziale n. 1142 del 30/12/2023, impugnato dal Consorzio Stabile SIS SCPA con ricorso iscritto al n. di RG 98/2024 e sospeso, inaudita altera parte, dal TAR Campania-Salerno con decreto n.21/2024;

p) con nota PP 15-60-06-2024 del 22/01/2024, l'Avvocatura Regionale ha condiviso la necessità di sospendere la gara indetta con decreto dirigenziale n. 1142 del 30 dicembre 2023, almeno fino alla camera di consiglio del 7 febbraio 2024 fissata dal TAR Campania-Salerno per la discussione del giudizio RG 98/2024;

q) con decreto dirigenziale n. 36 del 23 gennaio 2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, al fine di salvaguardare la res adhuc integra, nelle more della decisione del Consiglio di Stato in merito al ricorso n. 9489/2023 la cui udienza pubblica risulta fissata all'11/04/2024, ha sospeso la procedura di gara n. 3760/AP/2023;

r) con sentenza 16 aprile 2024, n. 3464 il Consiglio di Stato, sez. III, si è pronunciato nel giudizio iscritto al n. di RG 9489/2023 respingendo sia l'appello principale promosso dal Consorzio Stabile SIS SCPA che

l'appello incidentale promosso dal RTI Eteria, avverso la sentenza del TAR Campania-Salerno n. 2444/2023;

s) con nota n. 194085 del 17/04/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, in attuazione del sopra indicato Protocollo di azione di vigilanza collaborativa, ha trasmesso all'ANAC la sentenza n.3464/2024 del Consiglio di Stato, rappresentando la conseguente possibilità di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche relative alla procedura di gara n. 3760/AP/2023, sospesa con decreto dirigenziale n. 36/2024, nelle more della definizione del giudizio di appello (RG 9489/2023);

t) con nota del 22/04/2024 protocollo n° 203619, l'ANAC, tenuto conto della circostanza rappresentata dalla Stazione Appaltate, di voler proseguire nell'espletamento della procedura di gara n° 3760/AP/2023, ha richiesto l'invio della prevista documentazione ai fini della verifica preventiva;

u) in riscontro all'invio della richiamata documentazione, avvenuto il 23/04/2024 con protocollo n° 206791, l'ANAC, con nota acquisita in atti il 30/04/2024 al protocollo n° 216782, ha espresso osservazioni sul Bando e disciplinare di gara;

v) in virtù di tali osservazioni, la Stazione Appaltante con noto protocollo n° 222129 del 03/05/2024 ha sottoposto ad ANAC, ai fini della verifica preventiva, rettifica ed integrazioni da apportare al disciplinare di gara;

w) l'ANAC, con nota acquisita in atti il 07/05/2024 al protocollo n° 226896, ha preso atto senza osservazioni delle rettifiche ed integrazioni, rimanendo in attesa di ricevere la documentazione inerente le fasi successive della procedura di gara all'esito della riapertura dei termini;

x) con decreto dirigenziale n.426 del 08/05/2024 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in attuazione del sopra indicato Protocollo di azione di vigilanza collaborativa sottoscritto con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Fascicolo n.5896/2023), acquisito il parere dell'ANAC, ha determinato le rettifiche tecniche da apportare all'articolo 6 – "Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale", all'articolo 9 "Requisito di partecipazione e/o condizioni di esecuzione", all'articolo 12. "Sopralluogo o dichiarazione conoscenza dei luoghi", all'articolo 16 "criterio di aggiudicazione" e all'articolo 17 "contenuto telematico "busta b - offerta tecnico - organizzativa" del disciplinare di gara approvato con DD 1142 del 30/12/2023;

y) Con Decreto Dirigenziale n.403 del 09/05/2024 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha disposto la riapertura del termine, per 40 giorni a decorrere dall'esito degli adempimenti afferenti alla pubblicità legale degli atti, per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche relative alla procedura di gara n. 3760/AP/2023, indetta con decreto dirigenziale n. 1142 del 30/12/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, finalizzata all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", per l'importo complessivo € 367.229.365,60, di cui € 360.543.863,48 l'importo dei lavori e di € 6.685.502,12 i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice (CUP: B59J16003160001 – CIG A045852B3F), rimuovendo la sospensione disposta con decreto dirigenziale n. 36/2024, nelle more della definizione del giudizio di appello (RG 9489/2023) sottoposto al Protocollo di Vigilanza Collaborativa attivato tra la Regione Campania e l'ANAC;

PREMESSO ALTRESÌ,

a) i controlli previsti dal protocollo di vigilanza collaborativa hanno riguardato anche eventuali collegamenti tra gli operatori economici partecipanti la procedura di aggiudicazione e i membri della commissione giudicatrice, il seggio ed il Responsabile Unico del Procedimento;

b) entro il termine per la presentazione delle offerte telematiche prevista per il **25/06/2024 ore 13:00** sono pervenute in ordine cronologico, le seguenti offerte:

N	OPERATORE ECONOMICO
1	RTI ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL Esecutrice ITINERA S.P.A. - VIANINI LAVORI S.p.A. - I.CO.P. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT - SINELEC S.p.A.
2	RTI Adiramef s.r.l. - MATARRESE SPA - Lombardi S.r.l. - CONSORZIO STABILE ARTEMIDE
3	RTI MANELLI IMPRESA SPA - CONSORZIO ITM - GUASTAMACCHIA
4	IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.

c) Con nota Prot. PG/2024/0319977 del 27/06/2024 l'ufficio Speciale Grandi Opere ha provveduto, ai sensi del protocollo di vigilanza collaborativa sottoscritto con l'ANAC, alla trasmissione dei nominativi dei funzionari dipendenti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere che comporranno il Seggio;

d) Con nota Pec del 28/06/2024 acquisita al protocollo regionale PG/2024/0321719 del 28/06/2024 l'ANAC, al fine di compiere le verifiche di competenza, ha richiesto l'inoltro dei dati degli operatori economici partecipanti comprensivi del codice fiscale e della partita iva;

e) In data 01/07/2024 il Seggio di gara, a seguito di regolare convocazione di tutti gli operatori economici partecipanti, ha provveduto allo sblocco delle buste amministrative e al solo fine di estrapolare, per ciascuno degli operatori economici partecipanti alla gara, i codici fiscali e le relative partite iva necessari per le suddette verifiche previste dal protocollo di vigilanza collaborativa sottoscritto;

f) Con nota PG/2024/0325346 del 01/07/2024 l'Ufficio Speciale Grandi Opere nella persona del suo Direttore Generale trasmetteva all'ANAC l'elenco completo di tutti gli operatori economici comprensivo di tutti i dati richiesti dal protocollo di vigilanza collaborativa nonché dei nominativi dei componenti individuati per la Commissione Giudicatrice;

g) con nota acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. PG/2024/0355013 del 17/07/2024 l'ANAC ha comunicato che vista la documentazione relativa alla composizione della commissione di gara, al seggio ed al RUP, per i nominativi forniti non sono stati rilevati elementi ostativi alla loro nomina in relazione ai partecipanti alla gara;

h) con Decreto Dirigenziale n. 634 del 19/07/2024 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha:

- costituito ai sensi dell'art.93 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la Commissione giudicatrice per la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria (Proc. 3760/AP/2023), finalizzata all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice;
- nominato, in relazione alla natura dell'affidamento, per le competenze e le professionalità possedute, in relazione ai servizi da realizzare comprovate dai curricula acquisiti in atti, la Commissione Giudicatrice così composta:

Nominativo	Ruolo	Qualifica-struttura

Avv. Giuseppe Carannante	Presidente	Direttore Generale della Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania
Ing. Ciro Verdoliva	Componente	Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro
Arch. Pasquale Manduca	Componente	Dirigente di staff della Centrale Acquisiti ed appalti PNRR della Giunta Regionale della Campania
Dott.ssa Roberta Cavalli	Segretario verbalizzante	Dirigente di Staff Funzioni di supporto tecnico-amministrativo dell'Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione

i) In data 24/07/2024, il Responsabile della procedura di gara, presenti i componenti della Commissione giudicatrice, si collega al Portale Gare della Regione Campania e, alla luce della inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art. 107, c. 3, del Codice dei Contratti, ammette tutti i concorrenti della procedura alla fase successiva come da Verbale n.02;

j) all'esito dei propri lavori, conclusi con la seduta del **04/09/2024**, la Commissione giudicatrice ha stilato le seguenti graduatorie di merito:

Graduatoria	**Concorrente**	**Punteggio Offerta Tecnica**	**Punteggio Offerta Temporale**	**Punteggio Offerta Economica**	**Punteggio Totale**
1	**RTI MANELLI IMPRESA SPA - CONSORZIO ITM - GUASTAMACCHIA**	**63,56**	**4,17**	**15,00**	**82,73**
2	RTI ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL esecutrice ITINERA S.P.A. - VIANINI LAVORI S.p.A. - I.CO.P. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT - SINELEC S.p.A.	65,53	2,11	9,84	77,48
3	IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	71,04	2,72	1,40	75,16
4	RTI Adiramef s.r.l. MATARRESE SPA - Lombardi S.r.l. CONSORZIO STABILE ARTEMIDE	57,33	5	6,68	69,01

k) la commissione, formulata la graduatoria provvisoria a valore di proposta di aggiudicazione, chiude le operazioni di gara e conferisce incarico al segretario di trasmettere tutta la documentazione al RUP, ai fini dei successivi adempimenti rendendo la proposta di aggiudicazione di competenza ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare di gara come nel seguito riportato:

in favore dell'operatore economico RTI MANELLI IMPRESA SPA (Capogruppo mandataria) CONSORZIO ITM - GUASTAMACCHIA S.p.a (Mandante)

l) in data 05/09/2024 il Responsabile della Procedura di gara ha convocato con apposita PEC inoltrata per il tramite della Piattaforma Gare della Giunta Regionale della Campania apposito invito a tutti e quattro

gli operatori economici che hanno presentato offerta, in merito all'apertura delle buste amministrative per la verifica della completezza e l'integrità della documentazione presente nella busta amministrativa;

m) con verbale n.3 del 09/09/2024 il seggio di gara ha proceduto secondo l'ordine cronologico di acquisizione telematica all'apertura di ciascuna busta amministrativa pervenuta;

n) con verbale n.4 del 11/09/2024 il seggio di gara ha esaminato la documentazione amministrativa del migliore offerente RTI MANELLI IMPRESA SPA (Capogruppo mandataria) CONSORZIO ITM - Consorziate Esecutrice ITM (Mandante) - GUASTAMACCHIA S.p.a (Mandante), verificando la conformità di tutta la documentazione presente richiesta dal disciplinare di gara e trasmettendo al RUP il verbale delle attività svolte;

o) il RUP dell'intervento, ing. Roberta Santaniello nominato ai sensi di legge con DD n.06 del 12/01/2018 della DG Tutela della Salute e coordinamento del sistema sanitario regionale, con nota agli atti dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti al PROT. PG/2024/0575191 del03/12/2024 ha comunicato l'esito positivo della verifica ex art. 94, 95, 96 e 97 del D. Lgs. 36/2023 e della verifica dei requisiti di idoneità professionale, economica, finanziaria e tecnica richiesti dal disciplinare di gara e ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 dello stesso e sulla base della proposta di aggiudicazione resa dalla Commissione Giudicatrice suddetta**,** confermava la stessa e propone l'aggiudicazione in favore dell'operatore:

RTI MANELLI IMPRESA SPA (Capogruppo mandataria) - CONSORZIO ITM (Mandante) - Consorziate Esecutrice: Caramiello Costruzioni Generali S.r.l. - GUASTAMACCHIA S.p.a (Mandante), il quale si è dichiarato disponibile allo svolgimento delle prestazioni per cui è gara, unitamente a quanto proposto nella propria offerta tecnica e economica, per un importo complessivo di € 336.539.408,45 (applicando all'importo a base di gara di € 286.580.979,99 il ribasso offerto del 10,709%), di cui € 255.891.022,84 per lavori, € 73.962883,49 per costi della manodopera ed € 6.685.502,12 per oneri della sicurezza, oltre IVA ed una riduzione temporale di a 150 giorni per un tempo complessivo per lo svolgimento dei lavori pari a 870 giorni naturali consecutivi;

q) Nella richiamata proposta di aggiudicazione, il RUP da atto di aver svolto le valutazioni ai sensi dell'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 36/2024, giusta nota istruttoria n° 77/UDCP/RUGGI del 17/10/2024 e n° 556229 del 22/11/2024;

r) In relazione al Protocollo di Vigilanza collaborativa sottoscritto con ANAC (Fascicolo n.5896/2023) Con nota Prot. PG/2024/0490778 del 17/10/2024 e successive, l'Ufficio Speciale Grandi opere nella persona del Direttore Generale trasmetteva tutti gli atti di gara comprensivi dei verbali della commissione giudicatrice relativi alle valutazioni delle offerte, nonché la bozza del decreto di aggiudicazione;

s) In data 02/12/2024 l'ANAC con propria nota Prot. n° 0142671 acquisita al Protocollo regionale PG/2024/0573685 del 03/12/2024, concludeva l'attività di vigilanza preventiva sugli atti richiamati

RITENUTO:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.23 del Disciplinare di gara, del Responsabile Unico del Progetto con nota PROT. PG/2024/0575191 del03/12/2024;
c) di dover approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3760/AP/2023 ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", da aggiudicare con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice in favore dell'operatore economico di seguito riportato:

- **RTI MANELLI IMPRESA SPA (Capogruppo mandataria) - CONSORZIO ITM (Mandante)- Consorziate Esecutrice ITM: Caramiello Costruzioni Generali S.r.l. - GUASTAMACCHIA S.p.a (Mandante),** il quale si è dichiarato disponibile allo svolgimento delle prestazioni per cui è gara, unitamente a quanto proposto nella propria offerta tecnica e economica, per un importo complessivo di € 336.539.408,45 (applicando all'importo a base di gara di € 286.580.979,99 il ribasso offerto del 10,709%), di cui € 255.891.022,84 per lavori, € 73.962883,49 per costi della manodopera ed € 6.685.502,12 per oneri della sicurezza, oltre IVA ed una riduzione temporale di a 150 giorni per un tempo complessivo per lo svolgimento dei lavori pari a 870 giorni naturali consecutivi;

d) di dover incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;

di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale Tutala della Salute e coordinamento del sistema regionale sanitario.

VISTO:

a) il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii. ., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b) il Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018, recante "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

c) la Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023;

d) la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";

e) la DGR n. 8 del 12 gennaio 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania;

f) la DGR n. 9 del 12 gennaio 2023 che ha approvato le indicazioni gestionali del Bilancio Gestionale 2023 - 2025 della Regione Campania;

g) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

h) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

i) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, dell'attività di competenza della Commissione Giudicatrice e del RUP ai sensi dell'articolo 23 del Disciplinare di gara per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. **di prendere atto** della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.23 del Disciplinare di gara, del Responsabile Unico del Progetto con nota prot. PROT. PG/2024/0575191 del03/12/2024;
3. **di approvare** l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3760/AP/2023 ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
RTI MANELLI IMPRESA SPA (Capogruppo mandataria) - CONSORZIO ITM (mandante) - Consorziate Esecutrice ITM: Caramiello Costruzioni Generali S.r.l. - GUASTAMACCHIA S.p.a (Mandante), il quale si è dichiarato disponibile allo svolgimento delle prestazioni per cui è gara, unitamente a quanto proposto nella propria offerta tecnica e economica, per un importo complessivo di € 336.539.408,45 (applicando all'importo a base di gara di € 286.580.979,99 il ribasso offerto del 10,709%), di cui € 255.891.022,84 per lavori, € 73.962883,49 per costi della manodopera ed € 6.685.502,12 per oneri della sicurezza, oltre IVA ed una riduzione temporale di a 150 giorni per un tempo complessivo per lo svolgimento dei lavori pari a 870 giorni naturali consecutivi;
4. **di incaricare** il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;

5. **di dare atto** che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale Tutala della Salute e coordinamento del sistema regionale sanitario;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Al Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
- Al RUP;

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD N.29 DEL 18/10/2024. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI PER AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI ART. 16 L.56/87 DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO SUPER - COD. ISTAT 6.4.1.4.0 AREA A1/L1 DA ASSUMERE A TEMPO DETERMINATO PER MASSIMO 64GIORNATE LAVORATIVE PRESSO IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) SEDE DI PONTECAGNANO FAIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D. Lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA), con nota prot.72373 del 16/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 19/08/2024 con prot. CPI/2024/113438, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di operaio agricolo specializzato super - codice ISTAT 6.4.1.4.0 - (area A1, livello salariale L1) - da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative con competenze nella preparazione di materiali e reagenti necessari per eseguire le analisi di laboratorio inerenti alle determinazioni di PH, EC, acidità, sostanza secca, rilievi biometrici su frutti e altro;
- che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 29 del 18/10/2024, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/10/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione al CREA di Pontecagnano Faiano, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di operai agricoli specializzati con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - area A1/livello salariale L1, a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:
    - ID 786.

PRESO ATTO

- che le domande presentate mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ dai partecipanti all'Avviso di cui al decreto dirigenziale n. 29 del 28/10/2024 - ID 786, risultano pari a sette (7);
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ in base alle dichiarazioni rese dai partecipanti.

TENUTO CONTO

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è proceduto - ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000", procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi – a verifiche d'ufficio, eseguite dal Centro per l'Impiego di Battipaglia.

RITENUTO

- di dover approvare, per l'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 29/2024, la graduatoria dei candidati idonei nonché l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti elaborati dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione, come di seguito indicato:
  1) chiamata ID 786 (allegato 1).

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D. Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il decreto dirigenziale n. 29 del 18/10/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto.

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per l'Avviso approvato con D.D. n. 29/2024 di seguito indicato:
  - una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super codice ISTAT 6.4.1.4.0 (area A1/livello salariale L1), da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative, ID 786 (allegato 1);
- di disporre che la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi dell'Avviso de quo saranno in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
  Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it,
- mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: cpibattipaglia@regione.campania.it.

La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.

A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, nelle sezioni del sito Internet istituzionale relative alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e a Amministrazione trasparente e all'ente richiedente.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Allegato 1 – D.D.

Decreto Dirigenziale n. 29 del 18/10/2024. Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco degli esclusi per l'avviso pubblico di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super - cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - area A1/livello salariale L1 -da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura el'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA).

Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco degli esclusi – ID 786

Per la redazione della graduatoria si è tenuto conto di quanto riportato nell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022**. In caso di parità di punteggio, "prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chiha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.".**

GRADUATORIA CANDIDATI IDONEI ALLA SELEZIONE

N. Ord.	COD. Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
1	N° 111376357515062112024	1.6	0.2	0	-9	91.2
2	N° 1114113571283603112024	11.8	1.2	0	-25	76.2
3	N° 111369357139409112024	2.9	0.3	0	-25	75.3

1) ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO

N. Ord.	Cod. Iscrizione	Note
1	N° 1114023571426091112024	Non in possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato super" richiesta dall'Ente e indicato nell'Avviso pubblico.
2	N° 111404357428950112024	Non in possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato super" richiesta dall'Ente e indicato nell'Avviso pubblico
3	N° 111398357884929112024	Non in possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato super" richiesta dall'Ente e indicato nell'Avviso pubblico
4	N° 11142635714218112024	Non in possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato super" richiesta dall'Ente e indicato nell'Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - modello istanza di riesame

Al Centro per l'Impiego
di BATTIPAGLIA

Oggetto: Istanza di riesame alla graduatoria relativa all'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano per l'assunzione a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 – D.D. 29 del 18/10/2024. **ID 786.**

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____C.F._____

_____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione delle graduatorie ed elenco esclusi pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria ID ____ in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti_____

_____

☐ elenco degli esclusi

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

secondo quanto previsto dall'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022,

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

_____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì _____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 18/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART 16 L56/87 PRESSO IL COMUNE DI SESSA AURUNCA DI UNA UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMO IDRAULICI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma I lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;

il Comune di SESSA AURUNCA (CE) ha richiesto, con nota n. 36415 del 03/10/2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 03/10/2024 al numero di protocollo CPI/2024/136479, l' avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMO - IDRAULICI" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, in uno dei seguenti codici ADA: ADA. 10.04.09 – installazioni/ manutenzioni di impianti civili idrotermosanitari e sistemi di scarico;

che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca è stato individuato quale CPI competente per la procedura in questione in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC del 21/10/2024 in allegato al Decreto dirigenziale n. 29 del 16/10/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www. cliclavoro.lavorocampama.it;
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico SIL Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il CPI di Sessa Aurunca, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente alle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma I lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato A";
- il DD. n. 1635 del 04/12/2023;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 50.11.07.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto,

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicati in allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.sessa@pec.regione.campania.it,
- la detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione Istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute In modalità differenti ed oltre i termini di scadenza di dieci (10) giorni dalla pubblicazione;

- al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione;
- a conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate;
- decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame o in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente — sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e presso gli Uffici del Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Caserta

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di SESSA AURUNCA, di n. 1 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici" con contratto a tempo indeterminato e a 36 ore settimanali.

GRADUATORIA PROVVISORIA

Codice Iscrizione	Cpi di Competenza	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio Anzianita'	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	PUNTEGGIO
N° 111995364173607112024	CPI SESSA AURUNCA	48.3	3	2123.17	4.8	3	2	105.8
N° 1123173641035959112024	CPI NOCERA INFERIORE	58.3	3	4781	5.8	3	5	103.8
N° 1120413641950980112024	CPI AVERSA	4.2	2	9000	0.4	2	9	93.4
N° 11194636424459112024	CPI SESSA AURUNCA	138.4	0	18977.35	6	0	19	87
N° 112408364122376112024	CPI POZZUOLI	21.8	2	17614	2.2	2.5	18	86,7
N° 112163364815707112024	CPI CASERTA	27.5	0	21724	2.8	0	22	80.8

MODELLO DI ISTANZA DI RIESAME

Al Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca
cpi.sessa@pec.regione.campania.it

OGGETTO: ISTANZA DI RIESAME DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56 DEL 1987 E DELLA DGR 283 DEL 2022, PRESSO, DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE CATEGORIA, POSIZIONE ECONOMICA, PROFILO PROFESSIONALE DI, DA INQUADRARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CCNL FUNZIONI CENTRALI (EX ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F. _____doc. ric. _____

Codice Iscrizione _____,

candidato/a alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, specificamente:

- graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione quanto segue:

_____

_____

_____

secondo la deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 283/2022 Allegato "A": presenta istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGARE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ, LEGGIBILE E FRONTE RETRO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1406 del 18/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 2 - AZIONE 8.1.7, ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.7, ASSE III - OB. SP. 12 - AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO 'BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI'. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 114 del 22/03/2016, pubblicata sul BURC n. 27 del 02 maggio 2016, in considerazione del rafforzamento delle Politiche Giovanili e del contrasto al disagio delle giovani e dei giovani che vivono in aree urbane in cui sono assenti o scarse le opportunità di aggregazione e tenuto conto della rilevante quantità di beni e spazi pubblici spesso non valorizzati, ha programmato risorse finanziarie pari a € 16.000.000,00;
b) con il D.D. n.527 del 30/11/2016 pubblicato sul BURC n. 81 del 2 Dicembre 2016, ha approvato l'Avviso Pubblico "Benessere Giovani- Organizziamoci" Manifestazione di interesse per la realizzazione di Attività con un finanziamento programmato a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 pari complessivamente a 10.000.000,00 da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 – ASSE I Occupazione, OT 8, Obiettivo Specifico 2 - Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1) -Azione 8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale); sull'ASSE II – Inclusione Sociale, OT 9, Obiettivo Specifico 11-Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (RA 9.6) -Azione 9.6.7 Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione delle identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale ed al riuso di vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie; sull'Asse III-Istruzione e Formazione, OT 10, Obiettivo Specifico 12-Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa (RA 10.1) - Azione 10.1.5 Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro;
c) con successivo Decreto Dirigenziale n 1 del 10/01/2017, pubblicato sul BURC n. 9 del 30 Gennaio 2017, si è proceduto alla rettifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico Benessere Giovani - Organizziamoci Manifestazione di interesse per la realizzazione di Attività Polivalenti
d) con Decreto Dirigenziale n. 61 del 29/03/2017, pubblicato sul BURC n. 29 del 3 Aprile 2017, è stato nominato il Nucleo di Valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico
e) con Decreto Dirigenziale n. DD 22 del 14/11/2016, pubblicato sul BURC n. 77 del 21 Novembre 2016, è stata individuata la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per l'attuazione degli interventi previsti dalla D.G.R. 114 del 22/03/2016, la quale dovrà garantire il coordinamento con le altre strutture amministrative regionali competenti per materia attraverso l'attivazione di specifici gruppi di lavoro;
f) con Decreto Dirigenziale n. 202 del 03/07/2017 pubblicato sul BURC n. 53 del 3 Luglio 2017, si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze e all'approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute attraverso la piattaforma informatica dedicata http://benesseregiovani.regione.campania.it ;

g) con Decreto Dirigenziale n. 520 del 15/09/2017, pubblicato sul BURC n. 70 del 25 Settembre 2017, sono state ammesse definitivamente a finanziamento le proposte progettuali così come pervenute e valutate;

CONSIDERATO che

a) con il Decreto Dirigenziale n. 154 del 29.12.2017 si è proceduto all' impegno parziale, pari a € 8.294.800,00;
b) con il Decreto Dirigenziale n. 197 del 20.07.2018 si è proceduto all' impegno residuo, pari a € 1.733.188;00 e al contemporaneo disimpegno di € 33.600,00 assunto con DD 154 del 29.12.2017;
c) in relazione agli interventi, di cui agli Allegati A, B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto sono state liquidate somme pari ad € 2.286.573,36 così suddiviso: - Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.7 per € 1.081.650,83 (Allegato A); Asse II – Obiettivo Specifico 11 - Azione 9.6.7 per € 562.051,32 (Allegato B); Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.5 per € 642.871,21 (Allegato C);
d) per i progetti di cui all'Allegato A ricadenti sull' Asse I - Obiettivo Specifico 2 – Azione 8.1.7, l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 1.069.545,65;
e) per i progetti di cui all'Allegato B ricadenti sull' Asse II - Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.7 l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 564.348,5;
f) per i progetti di cui all'Allegato C ricadenti sull'Asse III – Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.5 l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 629.912,85;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A, è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 1.069.545,65;
b) per i progetti di cui all'Allegato B è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 564.348,50;
c) per i progetti di cui all'Allegato C è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 629.912,85;
d) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;
e) sono in corso attività istruttorie relative alla esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento degli altri progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 finale del 07.12.2022;

RITENUTO di dover

a) considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso Pubblico "Benessere Giovani - Organizziamoci", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse I - Ob. Sp. 2 - Azione 8.1.7, Asse II - Ob. Sp. 11 - Azione 9.6.7, Asse III - Ob. Sp. 12 - Azione 10.1.5;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli allegati A, B e C per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 2.263.807,00, a valere sul PO FSE 2014-2020 come di seguito precisato:

- Allegato A costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.069.545,65;
- Allegato B costo totale ammissibile e certificato pari a € 564.348,50;
- Allegato C costo totale ammissibile e certificato pari a € 629.912,85;

c) di dover proporre alla UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020 il disimpegno delle somme pari a:

- € 0,01 sul capitolo U08918, economia di progetto su impegno n. 3180003948/2018, assunto con DD. 197 del 20.07.2018 in favore del beneficiario Comune di Cerreto Sannita;

- complessivi € 509,77 (di cui € 312 sul capitolo U08918, € 36,34 sul capitolo U08920 ed € 161,43 sul capitolo U08922) economie di progetto su impegni n. 3200008118/2017, n. 3200008189/2017 e n. 3200008260/2017, assunti con DD. 154 del 29.12.2017 in favore del beneficiario Comune di Contursi Terme;
- complessivi € 7407,55 (di cui € 2.736,53 sul capitolo U08918, € 3.317,93 sul capitolo U08920 ed € 1.353,09 sul capitolo U08922) economie di progetto su impegni n. 3180003948/2018, n.3180003949/2018 e n. 3180003948/2018, assunti con DD. 197 del 20.07.2018 in favore del beneficiario Comune di Pertosa;
- € 1.222,95 sul capitolo U08918, economia di progetto su impegno n. 3170008150/2017, assunto con DD. 154 del 29.12.2017 in favore del beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano;
- € 0,01 sul capitolo U08922, economia di progetto su impegno n. 3170008106/2017, assunto con DD. 154 del 29.12.2017 in favore del beneficiario Comune di Sant'Agata de' Goti;

d) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024- 2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- alla stregua di tutto quanto sopra, dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, dell'istruttoria favorevole compiuta dalla UOD competente della Direzione Generale 50.11 ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento e dal funzionario che inserisce in egrammata che dichiara anche di non avere conflitti di interesse nella procedura in essere

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto di:

1. considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso Pubblico "Benessere Giovani - Organizziamoci", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse I - Ob. Sp. 2 - Azione 8.1.7, Asse II - Ob. Sp. 11 - Azione 9.6.7, Asse III - Ob. Sp. 12 - Azione 10.1.5;
2. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli allegati A,B e C per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 2.263.807,00, a valere sul PO FSE 2014-2020 come di seguito precisato:

- Allegato A costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.069.545,65;
- Allegato B costo totale ammissibile e certificato pari a € 564.348,50;
- Allegato C costo totale ammissibile e certificato pari a € 629.912,85;

3. dare atto che sono in corso attività istruttorie relative alla esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento degli altri progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di

Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 finale del 07.12.2022;

4. di dover proporre alla UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020 il disimpegno delle somme pari a:
   - € 0,01 sul capitolo U08918, economia di progetto su impegno n. 3180003948/2018, assunto con DD. 197 del 20.07.2018 in favore del beneficiario Comune di Cerreto Sannita;
   - complessivi € 509,77 (di cui € 312 sul capitolo U08918, € 36,34 sul capitolo U08920 ed € 161,43 sul capitolo U08922) economie di progetto su impegni n. 3170008118/2017, n. 3170008189/2017 e n. 3170008260/2017, assunti con DD. 154 del 29.12.2017 in favore del beneficiario Comune di Contursi Terme;
   - complessivi € 7.407,55 (di cui € 2.736,53 sul capitolo U08918, € 3.317,93 sul capitolo U08920 ed € 1.353,09 sul capitolo U08922) economie di progetto su impegni n. 3180003948/2018, n.3180003949/2018 e n. 3180003948/2018, assunti con DD. 197 del 20.07.2018 in favore del beneficiario Comune di Pertosa;
   - € 1.222,95 sul capitolo U08918, economia di progetto su impegno n. 3170008150/2017, assunto con DD. 154 del 29.12.2017 in favore del beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano;
   - € 0,01 sul capitolo U08922, economia di progetto su impegno n. 3170008106/2017, assunto con DD. 154 del 29.12.2017 in favore del beneficiario Comune di Sant'Agata de' Goti;

5. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maura Formisano

POR FSE CAMPANIA 2014/2020

"BENESSERE GIOVANI- ORGANIZZIAMOCI"

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OPERAZIONI (PRATT 4846) PO CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7

Asse	OT	OS	Azione	BENEFICIARIO	Titolo dell'operazione	CUP	Codice SURF	Atto di indirizzo di programmazione	Importo ammesso a finanziamento	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Importo da liquidare	Importo da restituire	Restituzioni già effettuate
I	8	2	8.1.7	Comune di Acerra	CREA(t)tività	F39E17000000006	16029AP000000037	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 69.000,00	€ 68.706,27	€ 68.706,27	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Airola	BENESSERE GIOVANI AIROLA	F13I17000000002	16029AP000000080	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 36.799,97	€ 36.799,97	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Anacapri	BENVENUTI A VILLA ROSA. Prospettive per un'impresa culturale innovativa	F61D17000000002	16029AP000000057	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	36.800.00	34.632,75	€ 34.632,75	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Auletta	TANAGRO OPPORTUNITA' GIOVANE	J91B17000430002	16029AP000000058	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	36.547,10	€ 36.547,10	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Benevento	BenEet Generation	J81D17000030008	16029AP000000076	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 69.000,00	€ 68.258,25	€ 68.258,25	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Boscoreale	GATT – Giovani Ambiente Turismo e Territorio	J14D17001810006	16029AP000000078	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 46.000,00	€ 41.400,00	€ 38.014,52	- €	- €	€ 3.385,48
I	8	2	8.1.7	Comune di Bracigliano	I GIOVANI NELL'ARTE MODERNA	B41J17000000002	16029AP000000044	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 36.796,33	€ 36.796,33	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Bucciano	BUCCIANO PER I GIOVANI	F14E17000960006	16029AP000000083	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 23.000,00	€ 21.420,40	€ 21.420,40	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Buccino	C.A.S.A. Volcei	B55E17000020006	16029AP000000043	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 29.393,36	€ 29.393,36	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Castelpoto	Educalav	J94G17000000006	16029AP000000112	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 23.000,00	€ 20.700,00	€ 20.700,00	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Cava de' Tirreni	Green Generation Hub	J71J17000010002	16029AP000000024	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 69.000,00	€ 63.527,99	€ 63.527,99	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Centola	WEEE STATION SCHOOL CENTOLA	B94D16000010002	16029AP000000049	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 34.753,02	€ 34.753,02	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Cerreto Sannita	CULTURA, IMPRESA, LAVORO	F59D17000000006	16029AP000000082	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 23.000,00	€ 22.999,99	€ 22.999,99	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Cervinara	I MESTIERI DELLA MUSICA	F29I17000120004	16029AP000000039	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 36.700,00	€ 36.700,00	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Contursi Terme	Giovani per il Sistema Turistico Locale del Sele-Tanagro	F74J17000090002	16029AP000000020	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	36.448,00	36.448,00	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Guardia Lombardi	"NOI, PROTAGONISTI DEL TERRITORIO"	G89I17000110008	16029AP000000115	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 23.000,00	€ 20.700,00	€ 19.711,40	- €	- €	988,60 €
I	8	2	8.1.7	Comune di Lioni	S.P.R.I.N.T. Sport, Partecipazione, Ricerca, Inclusione per LioNi e Teora	H34E17000330002	16029AP000000040	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 35.438,64	35.438,64	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Oliveto Citra	BiblioCafè	D89I17000070007	16029AP000000085	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 23.000,00	€ 22.783,22	€ 22.783,22	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Pertosa	Un percorso fra ambiente, suolo e sottosuolo: giovani a confronto con le bellezze della natura	I94E17001660002	16029AP000000108	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 23.000,00	€ 20.263,47	€ 20.263,47	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Portici	AREA PYP (Producing Young Professionals)	J79I17000010002	16029AP000000079	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 69.000,00	€ 66.245,31	€ 66.245,31	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	COMUNE DI POZZUOLI	BENESSERE GIOVANI 2017 – TERRITORIO, FORMAZIONE E SVILUPPO	B82C17000140002	16029AP000000032	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 69.000,00	€ 62.100,00	€ 54.368,90	- €		4.270,00 €
I	8	2	8.1.7	Comune di Sala Consilina	TUTTI IN SALA	J31J17000040002	16029AP000000015	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 36.770,80	€ 36.770,80	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di San Giorgio a Cremano	San Giorgio Smart Lab	D61B17001060002	16029AP000000052	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 46.000,00	€ 41.818,15	€ 41.818,15	- €	- €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

I	8	2	8.1.7	Comune di Sant'Agata de' Goti	ORIENTIAMOCI	H71F17000000002	16029AP000000008	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 33.769,09	33.769,09	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Sant'Egidio Giovane	F19I17000090005	16029AP000000033	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 27.331,24	€ 27.331,24	- €	- €	5.788,76 €
I	8	2	8.1.7	Comune di Torre Annunziata	Facciamo impresa	G43H17000000005	16029AP000000070	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 46.000,00	€ 42.762,35	€ 42.762,35	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Vallo della Lucania	E-LaborVallo: dai talenti all'impresa	D74D17000080006	16029AP000000027	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.800,00	€ 36.800,00	€ 36.800,00	- €	- €	- €
I	8	2	8.1.7	Comune di Villaricca	WORKING GENERATION	J81B17000930002	16029AP000000054	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 46.000,00	€ 45.785,13	€ 45.785,13	- €	- €	- €
									€ 1.108.600,00	**€ 1.081.650,83**	**€ 1.069.545,65**	**€ -00**	**€ -00**	**€ 14.432,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FSE CAMPANIA 2014/2020

"BENESSERE GIOVANI- ORGANIZZIAMOCI"

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OPERAZIONI (PRATT 4846) PO CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.7

Asse	OT	OS	Azione	BENEFICIARIO	Titolo dell'operazione	CUP	Codice SURF	Atto di indirizzo di programmazione	Importo ammesso a finanziamento	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Importo da liquidare	Importo da restituire	Restituzioni già effettuate
II	9	11	9.6.7	Comune di Acerra	CREA(t)tività	F39E17000000006	16029AP000000037	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.000,00	€ 35.846,75	€ 35.846,75	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Airola	BENESSERE GIOVANI AIROLA	F13I17000000002	16029AP000000080	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Anacapri	BENVENUTI A VILLA ROSA. Prospettive per un'impresa culturale innovativa	F61D17000000002	16029AP000000057	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 18.221,01	€ 18.221,01	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Auletta	TANAGRO OPPORTUNITA' GIOVANE	J91B17000430002	16029AP000000058	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 19.149,80	€ 19.149,80	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Benevento	BenEet Generation	J81D17000030008	16029AP000000076	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.000,00	€ 35.167,98	€ 35.167,98	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Boscoreale	GATT – Giovani Ambiente Turismo e Territorio	J14D17001810006	16029AP000000078	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 21.600,00	€ 23.974,80	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Bracigliano	I GIOVANI NELL'ARTE MODERNA	B41J17000000002	16029AP000000044	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 19.198,09	€ 19.198,09	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Bucciano	BUCCIANO PER I GIOVANI	F14E17000960006	16029AP000000083	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 12.000,00	€ 11.139,25	€ 11.139,25	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Buccino	C.A.S.A. Volcei	B55E17000020006	16029AP000000043	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 15.335,66	€ 15.335,66	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Castelpoto	Educalav	J94G17000000006	16029AP000000112	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 12.000,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Cava de' Tirreni	Green Generation Hub	J71J17000010002	16029AP000000024	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.000,00	€ 33.145,05	€ 33.145,05	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Centola	WEEE STATION SCHOOL CENTOLA	B94D16000010002	16029AP000000049	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 18.511,25	€ 18.511,25	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Cerreto Sannita	CULTURA, IMPRESA, LAVORO	F59D17000000006	16029AP000000082	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Cervinara	I MESTIERI DELLA MUSICA	F29I17000120004	16029AP000000039	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 17.841,85	€ 17.841,85	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Contursi Terme	Giovani per il Sistema Turistico Locale del Sele-Tanagro	F74J17000090002	16029AP000000020	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 19.103,56	€ 19.103,56	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Guardia Lombardi	"NOI, PROTAGONISTI DEL TERRITORIO"	G89I17000110008	16029AP000000115	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 12.000,00	€ 10.800,00	€ 10.284,19	- €	- €	€ 515,81
II	9	11	9.6.7	Comune di Lioni	S.P.R.I.N.T. Sport, Partecipazione, Ricerca, Inclusione per LioNi e Teora	H34E17000330002	16029AP000000040	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 18.489,74	€ 18.489,74	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Oliveto Citra	BiblioCafè	D89I17000070007	16029AP000000085	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 12.000,00	€ 11.949,52	€ 11.949,52	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Pertosa	Un percorso fra ambiente, suolo e sottosuolo: giovani a confronto con le bellezze della natura	I94E17001660002	16029AP000000108	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 12.000,00	€ 8.682,07	€ 8.682,07	- €	- €	- €

II	9	11	9.6.7	Comune di Portici	AREA PYP (Producing Young Professionals)	J79I17000010002	16029AP000000079	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.000,00	€ 35.870,16	€ 35.870,16	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	COMUNE DI POZZUOLI	BENESSERE GIOVANI 2017 – TERRITORIO, FORMAZIONE E SVILUPPO	B82C17000140002	16029AP000000032	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 36.000,00	€ 32.400,00	€ 32.838,19	- €		- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Sala Consilina	TUTTI IN SALA	J31J17000040002	16029AP000000015	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 18.916,29	€ 18.916,29	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di San Giorgio a Cremano	San Giorgio Smart Lab	D61B17001060002	16029AP000000052	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 20.520,49	€ 20.520,49	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Sant'Agata de' Goti	ORIENTIAMOCI	H71F17000000002	16029AP000000008	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 17.717,15	€ 17.717,15	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Sant'Egidio Giovane	F19I17000090005	16029AP000000033	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 14.917,62	€ 14.917,62	- €	- €	2.362,38 €
II	9	11	9.6.7	Comune di Torre Annunziata	Facciamo impresa	G43H17000000005	16029AP000000070	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 22.328,10	€ 22.328,10	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Vallo della Lucania	E-LaborVallo: dai talenti all'impresa	D74D17000080006	16029AP000000027	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	- €	- €	- €
II	9	11	9.6.7	Comune di Villaricca	WORKING GENERATION	J81B17000930002	16029AP000000054	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.999,93	€ 23.999,93	- €	- €	- €
									€ 597.600,00	**€ 562.051,32**	**€ 564.348,50**	**€ -00**	**€ -00**	**€ 2.878,19**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FSE CAMPANIA 2014/2020

"BENESSERE GIOVANI- ORGANIZZIAMOCI"

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OPERAZIONI (PRATT 4846) PO CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5

Asse	OT	OS	Azione	BENEFICIARIO	Titolo dell'operazione	CUP	Codice SURF	Atto di indirizzo di programmazione	Importo ammesso a finanziamento	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Importo da liquidare	Importo da restituire	Restituzioni già effettuate
III	10	12	10.1.5	Comune di Acerra	CREA(t)tività	F39E17000000006	16029AP000000037	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 45.000,00	€ 44.808,44	€ 44.808,44	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Airola	BENESSERE GIOVANI AIROLA	F13I17000000002	16029AP000000080	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.996,56	€ 23.996,56	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Auletta	TANAGRO OPPORTUNITA' GIOVANE	J91B17000430002	16029AP000000058	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.852,68	€ 23.852,68	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Benevento	BenEet Generation	J81D17000030008	16029AP000000076	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 45.000,00	€ 44.942,97	€ 44.942,97	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Boscoreale	GATT – Giovani Ambiente Turismo e Territorio	J14D17001810006	16029AP000000078	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 11.663,50	- €	- €	€ 15.336,50
III	10	12	10.1.5	Comune di Bracigliano	I GIOVANI NELL'ARTE MODERNA	B41J17000000002	16029AP000000044	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.997,59	€ 23.997,59	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Bucciano	BUCCIANO PER I GIOVANI	F14E17000960006	16029AP000000083	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 15.000,00	€ 13.407,20	€ 13.407,20	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Buccino	C.A.S.A. Volcei	B55E17000020006	16029AP000000043	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 19.169,58	€ 19.169,58	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Castelpoto	Educalav	J94G17000000006	16029AP000000112	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 15.000,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Cava de' Tirreni	Green Generation Hub	J71J17000010002	16029AP000000024	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 45.000,00	€ 41.431,27	€ 41.431,27	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Centola	WEEE STATION SCHOOL CENTOLA	B94D16000010002	16029AP000000049	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.323,29	€ 23.323,29	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Cerreto Sannita	CULTURA, IMPRESA, LAVORO	F59D17000000006	16029AP000000082	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 15.000,00	€ 14.986,63	€ 14.986,63	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Cervinara	I MESTIERI DELLA MUSICA	F29I17000120004	16029AP000000039	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 6.825,01	€ 6.825,01	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Contursi Terme	Giovani per il Sistema Turistico Locale del Sele-Tanagro	F74J17000090002	16029AP000000020	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.608,43	€ 23.608,43	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Guardia Lombardi	"NOI, PROTAGONISTI DEL TERRITORIO"	G89I17000110008	16029AP000000115	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 15.000,00	€ 13.500,00	€ 12.855,23	- €	- €	€ 644,77
III	10	12	10.1.5	Comune di Lioni	S.P.R.I.N.T. Sport, Partecipazione, Ricerca, Inclusione per LioNi e Teora	H34E17000330002	16029AP000000040	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 23.112,15	€ 23.112,15	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Oliveto Citra	BiblioCafè	D89I17000070007	16029AP000000085	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 15.000,00	€ 14.997,04	€ 14.997,04	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Pertosa	Un percorso fra ambiente, suolo e sottosuolo: giovani a confronto con le bellezze della natura	I94E17001660002	16029AP000000108	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 15.000,00	€ 13.646,91	€ 13.646,91	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Portici	AREA PYP (Producing Young Professionals)	J79I17000010002	16029AP000000079	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 45.000,00	€ 44.621,50	€ 44.621,50	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	COMUNE DI POZZUOLI	BENESSERE GIOVANI 2017 – TERRITORIO, FORMAZIONE E SVILUPPO	B82C17000140002	16029AP000000032	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 45.000,00	€ 40.500,00	€ 43.522,91	- €		- €
III	10	12	10.1.5	Comune di San Giorgio a Cremano	San Giorgio Smart Lab	D61B17001060002	16029AP000000052	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 30.000,00	€ 29.680,00	€ 29.680,00	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Sant'Agata de' Goti	ORIENTIAMOCI	H71F17000000002	16029AP000000008	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 22.007,58	€ 22.007,58	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Sant'Egidio Giovane	F19I17000090005	16029AP000000033	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 21.085,14	€ 21.085,14	- €	- €	514,86 €
III	10	12	10.1.5	Comune di Torre Annunziata	Facciamo impresa	G43H17000000005	16029AP000000070	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 30.000,00	€ 27.871,18	€ 27.871,18	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Vallo della Lucania	E-LaborVallo: dai talenti all'impresa	D74D17000080006	16029AP000000027	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	- €	- €	- €
III	10	12	10.1.5	Comune di Villaricca	WORKING GENERATION	J81B17000930002	16029AP000000054	D.G.R. N. 114 del 22/03/2016	€ 30.000,00	€ 23.000,06	€ 23.000,06	- €	- €	- €
									€ 699.000,00	**€ 642.871,21**	**€ 629.912,85**	**€ -00**	**€ -00**	**€ 16.496,13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1407 del 18/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

DGR 438 DEL 6 AGOSTO 2024 INCENTIVI ALL ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2024 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con legge regionale n. 3/2022, è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b) con DGR 139/2022 è stato dato l'avvio all'incentivazione all'esodo per la Categoria diretti ed indiretti del Settore del Traporto Pubblico Locale;
c) la DGR 139/2022 ha lo scopo di supportare i processi di revisione e razionalizzazione dei modelli organizzativi delle aziende del TPL e di fornire agli operatori del settore un supporto in termini di minor aggravio delle possibili perdite di reddito;
d) con DGR n. 139/2022 è stato deliberato di programmare per gli anni 2022 e 2023 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
    a. la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV srl ed AIR Campania srl, tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
    b. la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;
e) presso gli uffici della Direzione Mobilità, l'Assessore al Lavoro, in data 12/06/2024, ha incontrato le società EAV ed AIR, le altre imprese del TPL e le OO.SS. e da tali incontri è emerso che la misura introdotta negli anni 2022 e 2023 si è rivelata essenziale per le aziende per il loro processo di rinnovamento del personale e la necessità di continuare a sostenere le aziende nel processo di rinnovamento del personale e dell'occupazione per portare a termine i processi di reindustrializzazione e riorganizzazione già in corso;
f) con D.G.R. n.438 del 06/08/2024 sono stati programmati per gli anni 2024 e 2025 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
    a. la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.p.a., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017, a copertura anche dei rimborsi già richiesti per la parte dichiarata ammissibile, ma non finanziabile, con D.D. 708/2024;
    b. la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico, prevendendo che eventuali economie saranno dedicate a finanziare le eventuali richieste di rimborso da parte di EAV S.r.l. ed Air Campania S.p.a. che dovessero eccedere la somma di € 3.500.000,00;

CONSIDERATO CHE:

a) con Decreto dirigenziale n. 1022 del 17/09/2024, è stato approvato dell'Avviso Pubblico per l'ammissione ai contributi previsti dalla DGR 438/2024– Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2024, successivamente modificato con DD. n. 1106 del 7/10/2024;

b) l'Avviso ha previsto, tra l'altro, che le domande di richiesta dei contributi venissero trasmesse in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it,nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO, dalle ore 12,00 del 01/10/2024 alle ore 12,00 del 30/11/2024;

c) alle ore 12,00 del 30/11/2024 risultavano acquisite n. 30 istanze da 14 aziende per complessivi n. 40 beneficiari;

VERIFICATO CHE:

a) le aziende destinatarie risultano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (al netto, per AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA, della procedura di Concordato preventivo conclusasi col Decreto di omologa del Tribunale di Napoli RG n. 7624/2019 precedentemente trasmesso dalla società con PEC del 21/02/2023), come da Visure Camerali e Visure con vigenza fallimentare acquisite dalla DG 50.11, i cui numeri di protocollo sono riportati di seguito:

RAGIONE SOCIALE	P.IVA	VISURA	VIGENZA
A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	06777360634	T585290074	T585290458
AUTOLINEE GIULIANO S.A.S DI GIULIANO RENATO & C.	02149400653	T585287693	T585347875
AUTOLINEE SELLITTO SRL	00077980647	T585285913	T585286222
AUTOSERVIZI RICCITELLI SRL	00080640592	T585292013	T585292331
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA	06937950639	T585285089	T585285534
BENEDUCE AGOSTINO & C. SNC	01370401216	T585278973	T585279179
BUSITALIA CAMPANIA S.P.A.	06667530486	T585288725	T585289216
D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	01242131215	T585292859	T585293418
EREDI STROMILLO ALMERICO SNC	00205840655	T585277615	T585277920
ETTORE CURCIO E FIGLI SRL	05098900656	T585286589	T585286958
LEONETTI & GALLUCCI S.R.L.	07014840636	T585278394	T585278689
SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	04336340726	T585280158	T585280415
TROTTA BUS SERVICES SPA	00405460585	T585291229	T585291616
VIAGGI DI MAIO S.R.L.	00529250649	T585335723	T585336026

b) dai DURC acquisiti dalla DG 50.11, i cui numeri di protocollo e data di scadenza sono ripostati di seguito, le aziende destinatarie risultano regolari:

RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DURC	SCADENZA
A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	06777360634	INPS_42298571	31/12/2024
AUTOLINEE GIULIANO S.A.S DI GIULIANO RENATO & C.	02149400653	INAIL_46564584	14/03/2025
AUTOLINEE SELLITTO SRL	00077980647	INPS_43533492	14/03/2025
AUTOSERVIZI RICCITELLI SRL	00080640592	INAIL_45645244	29/01/2025

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA	06937950639	INAIL_45071646	15/12/2024
BENEDUCE AGOSTINO & C. SNC	01370401216	INPS_42221489	19/12/2024
BUSITALIA CAMPANIA S.P.A.	06667530486	INPS_42346703	03/01/2025
D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	01242131215	INPS_43650480	21/03/2025
EREDI STROMILLO ALMERICO SNC	00205840655	INAIL_46886847	29/03/2025
ETTORE CURCIO E FIGLI SRL	05098900656	INPS_43108369	18/02/2025
LEONETTI & GALLUCCI S.R.L.	07014840636	INPS_42908384	07/02/2025
SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	04336340726	INPS_42879246	05/02/2025
TROTTA BUS SERVICES SPA	00405460585	INAIL_45160681	28/12/2024
VIAGGI DI MAIO S.R.L.	00529250649	INAIL_45074792	17/12/2024

PRESO ATTO:

a) della richiesta dell'informativa antimafia, prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0484407_20241217;

b) dell'attività istruttoria compiuta sulle istanze presentate i cui risultati sono riportati nell'Allegato A;

RITENUTO DI:

a) dover procedere all'ammissione a finanziamento delle domande presentate in riferimento all'avviso emanato con D.D. n. 1022/2024 e successivamente modificato con D.D. n. 1106/2024 per complessivi € 811.520,00 come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) dover rinviare a successivi atti l'impegno contabile delle risorse;
c) dover disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e l'invio al BURC per la pubblicazione;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale DG_5011 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di procedere all'ammissione a finanziamento delle domande presentate in riferimento all'avviso emanato con D.D. n. 1022/2024 e successivamente modificato con D.D. n. 1106/2024 per complessivi € 811.520,00 come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi atti l'impegno contabile delle risorse;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante nella sezione “Regione Casa di Vetro” del Portale Regionale e l’invio al BURC per la pubblicazione;

Id	Codice Istanza	PIVA Destinatario	Ragione Sociale Destinatario	Esito	Numero beneficiari	Importo
81	D1214/2024/81	00205840655	EREDI STROMILLO ALMERICO SNC	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
82	D1214/2024/82	07014840636	Leonetti & Gallucci S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
83	D1214/2024/83	01370401216	Beneduce Agostino & C. snc	Ammissibile e finanziabile	2	50.000 €
84	D1214/2024/84	07014840636	Leonetti & Gallucci S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
85	D1214/2024/85	04336340726	SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	Ammissibile e finanziabile	4	79.200 €
86	D1214/2024/86	06937950639	Azienda napoletana mobilità spa	Ammissibile e finanziabile	8	128.320 €
87	D1214/2024/87	00077980647	AUTOLINEE SELLITTO SRL	Ammissibile e finanziabile	2	39.600 €
88	D1214/2024/88	05098900656	ettore curcio e figli srl	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
89	D1214/2024/89	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
90	D1214/2024/90	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	istanza sostituita dall'istanza id 93	-	-
91	D1214/2024/91	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	istanza sostituita dall'istanza id 92	-	-
92	D1214/2024/92	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
93	D1214/2024/93	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
94	D1214/2024/94	07014840636	Leonetti & Gallucci S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
95	D1214/2024/95	06667530486	Busitalia Campania S.p.A.	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
96	D1214/2024/96	0529250649	VIAGGI DI MAIO S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
97	D1214/2024/97	06777360634	A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	2	43.200 €
98	D1214/2024/98	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	istanza sostituita dall'istanza id 107	-	-
99	D1214/2024/99	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
100	D1214/2024/100	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
101	D1214/2024/101	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
102	D1214/2024/102	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	istanza sostituita dall'istanza id 103	-	-
103	D1214/2024/103	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
104	D1214/2024/104	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
105	D1214/2024/105	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
106	D1214/2024/106	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	12.000 €
107	D1214/2024/107	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
108	D1214/2024/108	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	Ammissibile e finanziabile	1	25.000 €
109	D1214/2024/109	00080640592	AUTOSERVIZI RICCITELLI SRL	Ammissibile e finanziabile	2	46.600 €
110	D1214/2024/110	01242131215	D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
				totale	**40**	**811.520 €**

Decreto Dirigenziale n. 892 del 17/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA IN MATERIA DI CARBURANTI - PROCEDIMENTI COMUNALI IN TEMA DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
b) in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
c) in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
d) la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" (Legge annuale di semplificazione 2015), ha istituito, all'art.19, lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) al fine di semplificare la vita produttiva dei cittadini e delle attività economiche, rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e assicurare procedure e scadenze definite per l'esercizio di tutte le iniziative di carattere produttivo;
e) tra gli obiettivi prioritari del SURAP, individuati dall'art. 19 comma 2 della Legge annuale di semplificazione 2015, rientra quello di garantire il diritto delle imprese ad operare in un quadro normativo certo e semplificato, al fine di assicurare la massima trasparenza dei procedimenti, riducendo al minimo i margini di discrezionalità della pubblica amministrazione, i tempi burocratici e in ogni caso eliminando ogni adempimento non indispensabile;
f) per perseguire l'obiettivo suddetto, il citato articolo conferisce al SURAP un ruolo centrale nell'ambito dei SUAP del territorio regionale, individuando fra i compiti del SURAP quelli di assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale;
g) la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" (Legge annuale di semplificazione 2015), stabilisce all'art. 21 comma 1 che il dirigente del SURAP svolge compiti di gestione e di coordinamento delle attività e, in particolare, anche con il supporto degli altri uffici regionali competenti:
   - cura la diffusione di interpretazioni normative e prassi applicative uniformi e condivise;
   - promuove l'adeguamento e la standardizzazione della modulistica unica e l'omogeneizzazione dei procedimenti;
h) la Regione Campania con Delibera n. 437 del 3 agosto 2020, ha costituito a supporto delle funzioni dello Staff 50 02 94 - Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.) il "Centro di competenza regionale a supporto delle attività del SURAP";
i) il Decreto Dirigenziale n. 1 del 22/04/2024 ha approvato "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024";

PREMESSO altresì che:

a) il D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32, all'art. 1 dispone che l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione dei carburanti sono attività che richiedono l'autorizzazione del Comune in cui la stessa è esercitata;

b) l'art. 120 L.R. 21 aprile 2020 n. 7 prevede che *"la Regione svolge un'attività permanente di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali del settore della rete dei carburanti, nel contesto del quadro economico regionale, nazionale ed internazionale, mediante un apposito ufficio che svolge funzioni di Osservatorio regionale, concorrendo, con l'ufficio di statistica regionale e con gli altri sistemi informativi regionali*", tra le altre:

   - *alla diffusione delle informazioni alle istituzioni, alle categorie economiche e ai soggetti interessati;*

   - *alla promozione di studi e di ricerche, e alla realizzazione di strumenti di informazione periodica.*

c) l'art. 1 D.lgs. 11 febbraio 1998 n. 32 e l'art. 117 L.R. 21 aprile 2020 n. 7 prevedono la competenza dei Comuni in relazione alle autorizzazioni inerenti gli impianti di distribuzione di carburanti;

CONSIDERATO

a) le difficoltà dei SUAP Comunali nell'applicazione della disciplina in materia di distribuzione di carburanti ex Legge Regionale n.7 del 21 aprile 2020;
b) la frequente mancata applicazione delle note della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. nn. 2014/0496426 del 16/07/2014 e PG/2022/0227869 del 29/04/2022 in materia;
c) la crescente richiesta da parte dei SUAP comunali di modelli di autorizzazioni e di provvedimenti inerenti all'avvio dell'attività di distribuzione carburanti degli impianti stradali e privati;

RILEVATO CHE:

a) risulta opportuna, per le suddette motivazioni, la predisposizione di "Linee Guida" rivolte ai SUAP comunali, che rappresentino in maniera organica la disciplina legislativa, che schematizzino i procedimenti comunali in materia di distribuzione carburanti e che forniscano copia delle note della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. nn. 2014/0496426 del 16/07/2014 e PG/2022/0227869 del 29/04/2022 in materia e modelli-tipo di provvedimenti e atti inerenti a tale procedimento;
a) in condivisione con l'ufficio competente per materia dell'UOD 5002.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" si è proceduto alla predisposizione e condivisione di tali linee guida;
b) in data 12/12/2024 si è tenuta la riunione del "Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP" in cui è stato presentato e condiviso il documento contente le "Linee Guida in materia di carburanti – Procedimenti comunali in tema di impianti di distribuzione".

RITENUTO pertanto di

di dover approvare l'allegato documento denominato "Linee Guida in materia di carburanti – Procedimenti comunali in tema di impianti di distribuzione", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a) l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
b) il D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32;
c) il decreto legislativo n. 126/2016;
d) la legge regionale n. 11/2015;
e) la legge regionale n. 7/2020;
f) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 437 del 3 agosto 2020;

g) la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”, e successive proroghe;
h) la DGR n. 566 del 12/11/2019 e successivo DPGR n. 173 del 26/11/2019 che hanno affidato l’incarico dello Staff 50.02.94 “S.U.R.A.P.” al Dr. Sergio Mazzarella e successive proroghe;
i) il Decreto n. 1/2024 del S.U.R.A.P.;

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di approvare l’allegato documento denominato “Linee Guida in materia di carburanti - Procedimenti comunali in tema di impianti di distribuzione”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di inviare il presente atto:
   - all’Assessore alle Attività Produttive ed all’Assessore alla Semplificazione;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;
   - alla UOD 50.02.03 – “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
   - all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul suo portale e la notifica ai S.U.A.P. campani.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina

LINEE GUIDA IN MATERIA DI CARBURANTI

PROCEDIMENTI COMUNALI IN TEMA DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

S.U.R.A.P.
Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive

UOD 500203
Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Introduzione 2

1. Le competenze dei SUAP comunali in materia di avvio dell'attività di distribuzione carburanti stradali e ad uso privato. 4

2. Le tappe del procedimento finalizzato all'installazione e l'esercizio di un nuovo impianto di distribuzione di carburanti. 6

3. Specificazioni in relazione all'aggiunta di carburanti non precedentemente autorizzati. 14

4. Le specificità relative all'avvio dell'attività di distribuzione di carburanti per gli impianti ad uso privato. 15

ALLEGATI:

A) Nota della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. n. 2014/0496426 del 16/07/2014
B) Nota della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. n. PG/2022/0227869 del 29/04/2022
C) Modello-tipo di autorizzazione petrolifera nuovo impianto stradale
D) Modello-tipo di autorizzazione petrolifera nuovo impianto privato
E) Modello-tipo per la nomina della commissione di collaudo per nuovo stradale/nuovo privato/ potenziamento
F) Modello-tipo per la nomina della commissione di collaudo quindicennale
G) Modello-tipo di autorizzazione all'esercizio provvisorio
H) Modello-tipo proroga autorizzazione all'esercizio provvisorio
I) Modello-tipo autorizzazione petrolifera per il potenziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

La L. R. n. 11 del 14 ottobre 2015, agli artt. 19 e 20 individua gli obiettivi e i compiti del SURAP, che al fine "*di rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa*", e dunque, di promuovere e semplificare l'avvio delle attività produttive, fornisce supporto ai Comuni campani per quanto concerne il funzionamento dei SUAP e l'assistenza agli stessi nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa regionale di riferimento, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi e standardizzate nel territorio regionale.

Le presenti "*Linee Guida in materia di carburanti*" hanno come obiettivo quello di ricondurre ad unità la disciplina relativa alla materia dei carburanti, schematizzando il procedimento autorizzativo di un nuovo impianto di distribuzione di carburanti stradale o privato, fornendo ai Comuni della Regione Campania chiarimenti in ordine alle problematiche più frequenti sottoposte all'attenzione del SURAP e dell'Ufficio Carburanti -afferente alla UOD 50.02.03- "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" che ha collaborato alla loro stesura, e standardizzando il procedimento finalizzato all'autorizzazione nonché alla nomina della Commissione di collaudo.

Tale finalità è realizzata anche attraverso l'allegazione di modelli-tipo dei quali i Comuni della Regione Campania avranno la possibilità di avvalersi nella gestione dei procedimenti di loro competenza in materia di carburanti, con l'obiettivo di semplificare e standardizzare la loro attività e di fornire,

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso gli stessi, ulteriori spunti di chiarimento, con beneficio anche per l'utenza.

1. Le competenze dei SUAP comunali in materia di avvio dell'attività di distribuzione carburanti stradali e ad uso privato.

L'individuazione delle competenze dei SUAP comunali in materia di impianti di distribuzione carburanti stradali e ad uso privato trova la sua fonte, dal punto di vista **nazionale** nel D. lgs. 11 febbraio 1998, n. 32, che all'art. 1 chiarisce che l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione dei carburanti sono attività liberamente esercitate sulla base dell'autorizzazione del Comune in cui la stessa è esercitata.

Lo stesso articolo, al co. 2, indirizza l'attività di verifica necessaria al rilascio dell'autorizzazione del comune specificando che "*l'autorizzazione è subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore, alle prescrizioni fiscali e quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle regioni. Insieme all'autorizzazione il Comune rilascia le concessioni edilizie necessarie ai sensi dell'articolo 2.*

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni di prevenzione incendi secondo le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37".

Al livello **regionale**:

- l'**art. 117 co. 1 lett. a)** **L.R. 21 aprile 2020 n. 7** attribuisce ai Comuni la competenza per *"il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione di carburanti comprensiva del*

permesso di costruire" (il cd. "PUA", Provvedimento Unico Autorizzativo, di cui *funditus* pag. 7) ;

- l'**art. 125** **L.R. 21 aprile 2020 n. 7** prevede al co. 1 che "*sono soggetti ad autorizzazione complessiva del permesso a costruire:*

a) *l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti;*
b) *l'installazione di impianti di carburante a uso privato;*
c) *la ristrutturazione totale dell'impianto;*
d) *l'aggiunta di nuovi carburanti diversi da quelli già autorizzati;*
e) *la trasformazione di impianti da servito in impianti completamente automatizzati senza la presenza del gestore, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 142*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le fasi del procedimento finalizzato all'installazione e l'esercizio di un nuovo impianto di distribuzione di carburanti.

A livello procedurale, le fasi che conducono all'esercizio dell'attività di distribuzione di carburanti (ad uso stradale e ad uso privato) sono così sintetizzabili:

1) **ISTANZA DEL PRIVATO** ex art. art. 125 co. 3 L.R. 21 aprile 2020 n. 7.

L'istanza deve contenere la seguente **documentazione**:

- relazione tecnica illustrativa del progetto;
- progetto relativo all'installazione ed all'esercizio dell'impianto di distribuzione;
- copia attestazione versamento oneri, diritti e spese;
- copia documento d'identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. 445/2000 di altri soggetti (amministratori, soci) indicati all'art. 2 D.P.R. 252/1998;
- perizia giurata, redatta da tecnico progettista competente, attestante il rispetto delle prescrizioni di legge, ai sensi dell'art.1, comma 3, del D. Lgs. n.32/1998.

2) **AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI COMPRENSIVA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE** EMESSA DAL SUAP COMUNALE ex artt. 117 e 125 co. 1 L.R. 21 aprile 2020 n. 7 (all. "C" e "D").

Il Comune ha competenza al rilascio del cd. *provvedimento unico autorizzativo* (c.d. **"PUA"**), che contiene in sé:

- l'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione carburanti (c.d. "**autorizzazione petrolifera**");
- il **permesso di costruire**.

3) **INOLTRO** DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI COMPRENSIVA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (corredata dalla documentazione inoltrata dal privato) **ALL'UFFICIO CARBURANTI DELLA REGIONE CAMPANIA** (UOD 5002.03). È richiesto ai SUAP comunali, che pur detengono la competenza in merito a tale tipo di autorizzazione, di trasmettere all'Ufficio Carburanti della Regione Campania gli atti prodotti dal privato nel corso dell'istruttoria, al fine di informare lo stesso sullo stato di tali procedimenti. Difatti, come in seguito specificato, l'esercizio dell'attività richiederà il collaudo dell'impianto, la cui calendarizzazione è effettuata da tale Ufficio regionale.

   Eventuali omissioni o ritardi nella comunicazione dello stato del procedimento autorizzativo sono suscettibili di comportare ritardi nell'organizzazione del collaudo stesso.

   Inoltre, l'Ufficio Carburanti e gli altri Enti terzi coinvolti nel rilascio di relativi titoli autorizzativi (come ad esempio: Vigili del Fuoco per il rilascio del CPI e Agenzie delle Dogane per il rilascio della Licenza Fiscale di Esercizio), devono essere messi a conoscenza di ogni comunicazione che il privato trasmette ai SUAP (a titolo di esempio: variazione nella titolarità dell'impianto, variazione del gestore, variazione dell'amministratore societario, modifiche petrolifere non soggette al collaudo, ecc.).

Si precisa che le comunicazioni in materia di carburanti che trovano come destinatario la **Regione Campania**, devono essere necessariamente inoltrate all'indirizzo PEC: ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it.

Per le comunicazioni ai **Vigili del Fuoco**, a seconda della provincia di competenza, dovranno essere utilizzati i seguenti indirizzi PEC:

- NAPOLI: com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it
- AVELLINO: com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it
- BENEVENTO: com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it
- CASERTA: com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it
- SALERNO: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

Per le comunicazioni all'**Agenzia delle Dogane**, bisogna fare riferimento ai seguenti indirizzi PEC:

- NAPOLI:
  - ✓ dogane.napoli1@pec.adm.gov.it → per i procedimenti di competenza del comune di Napoli;
  - ✓ dogane.napoli2@pec.adm.gov.it → per i procedimenti di competenza dei comuni della provincia di Napoli;
- AVELLINO: dogane.avellino@pec.adm.gov.it
- BENEVENTO: dogane.benevento1@pec.adm.gov.it
- CASERTA: dogane.caserta@pec.adm.gov.it
- SALERNO: dogane.salerno@pec.adm.gov.it

Rilasciata l'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio dell'impianto di distribuzione di carburanti comprensiva del permesso di costruire, si apre la fase che sfocia nel **collaudo** dell'impianto.

4) **RICHIESTA DI COLLAUDO** da parte del titolare dell'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di carburanti;

5) **NOMINA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO** (all. "E"): su richiesta dell'istante, il Dirigente del SUAP comunale, conformemente all'art. 2 del D.P.R. n° 160 del 7 settembre 2010, dovrà nominare con determinazione la Commissione di collaudo che, ex **art. 140 co. 2 L.R. 21 aprile 2020 n. 7** "*è costituita da:*

a) *un dirigente, o suo delegato, della struttura amministrativa regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti;*

b) *un rappresentante del Comando provinciale dei vigili del fuoco, competente per territorio;*

c) *un rappresentante dell'Agenzia delle dogane, competente per territorio;*

d) *un rappresentante del Comune competente per materia;*

e) *un dipendente della struttura amministrativa regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, che svolge le funzioni di segretario"*.

L'**art. 140 co. 4 l.r. 7/2020** disponendo che "*l'amministrazione che rilascia il titolo abilitativo nomina la Commissione di cui al comma 2* ***entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta*** *di cui al comma 1 ed il collaudo avviene alla presenza di un rappresentante della ditta titolare dell'autorizzazione petrolifera*", stabilisce il termine entro il quale il Comune dovrà nominare la Commissione di Collaudo.

6) **INOLTRO DELLA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO** AGLI ENTI COINVOLTI ex art. 140 co. 2 L.R. 21 aprile 2020 n. 7, in primo luogo all'Ufficio Carburanti della Regione Campania, che sarà tenuto alla calendarizzazione dei collaudi, oltre che al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e all'Agenzia delle Dogane competente per territorio.

7) EVENTUALE **AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO** (all. "G"): qualora problematiche organizzative non consentano l'immediato collaudo, in attesa di quest'ultimo, su richiesta del titolare (corredata da una perizia giurata a firma di un tecnico abilitato attestante il rispetto della normativa vigente con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza e fiscali), il SUAP comunale può provvedere ex **art. 140 co. 9 L.R. 21 aprile 2020 n. 7** all'**autorizzazione all'esercizio provvisorio** dell'impianto di distribuzione di carburanti.

Tale autorizzazione, però ha una durata di 180 giorni, prorogabili per il termine che sarà stabilito dal Comune nel provvedimento di proroga. È da sottolineare, difatti, che **il termine di durata della proroga non è più predeterminato dalla normativa regionale**.

A questo proposito, per rispondere a domande di chiarimento spesso inoltrate all'attenzione dell'Ufficio SURAP e dell'Ufficio Carburanti, vale sottolineare la distinzione tra:

- la sopra menzionata **autorizzazione petrolifera** di cui all'art. 117 co.1 lett. a) L.R. 21 aprile 2020 n. 7: tale autorizzazione è antecedente alla richiesta di collaudo, e la sua efficacia è subordinata all'esito positivo del collaudo;

- l'**autorizzazione all'esercizio provvisorio** ex art. 140 co. 9 L.R. 21 aprile 2020 n. 7, invece, è successiva, oltre che all'autorizzazione petrolifera, alla nomina della Commissione di Collaudo ed ha la finalità di rendere l'attività di distribuzione di carburanti temporaneamente esercitabile, nelle more dell'effettuazione del collaudo. Si tratta, pertanto, di un titolo autorizzativo meramente eventuale, non in grado di sostituire l'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione di carburanti e il permesso di costruire, che devono essere comunque necessariamente rilasciati.

  Conseguentemente, l'autorizzazione per l'esercizio provvisorio viene a coprire la provvisoria carenza del collaudo *in fieri*, motivo per cui, come detto, è indispensabile che la stessa autorizzazione sia rilasciata soltanto in un momento successivo a quello della nomina della Commissione di collaudo.

8) COLLAUDO DELL'IMPIANTO: ex **art. 140 co. 5 L.R. 21 aprile 2020 n. 7**.

In sede di collaudo, la Commissione di Collaudo accerta:

"a) l'esistenza di un provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, i cui estremi sono annotati nel verbale di collaudo;

b) l'esistenza di permesso di costruire per la esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto;

c) la funzionalità dell'impianto;

d) l'idoneità tecnica ai fini della sicurezza antincendio e fiscale;

e) la conformità dell'impianto realizzato al progetto approvato".

L'**art. 140 co. 6 L.R. 21 aprile 2020 n. 7** chiarisce che "*Se sono accertate irregolarità, la Commissione assegna un termine per provvedere alla loro*

eliminazione, attestata da perizia giurata rilasciata da tecnico abilitato. In caso di necessità, è disposta la rinnovazione del collaudo".

L'**art. 140 co. 10** **L.R. 21 aprile 2020 n. 7** chiarisce che il collaudo è ripetuto ogni 15 anni (cd. **collaudo quindicennale**) per verificare la persistenza "*dell'idoneità tecnica di cui all'articolo 1, comma 5 del decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32 (Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59)",* nonché "*la conformità al presente testo unico degli impianti di distribuzione carburanti*".

Per i **collaudi quindicennali**, l'Amministrazione Comunale rilascia la cosiddetta "**presa d'atto"** per la prosecuzione dell'attività, che consiste, sostanzialmente, nel rinnovo del collaudo per altri quindici anni, successivi all'ultima verifica effettuata.

Nel caso in cui la Commissione di Collaudo avesse imposto alla Società/Ditta delle prescrizioni, il Comune deve attendere l'adeguamento a tali prescrizioni e solo successivamente può rilasciare la presa d'atto di cui sopra.

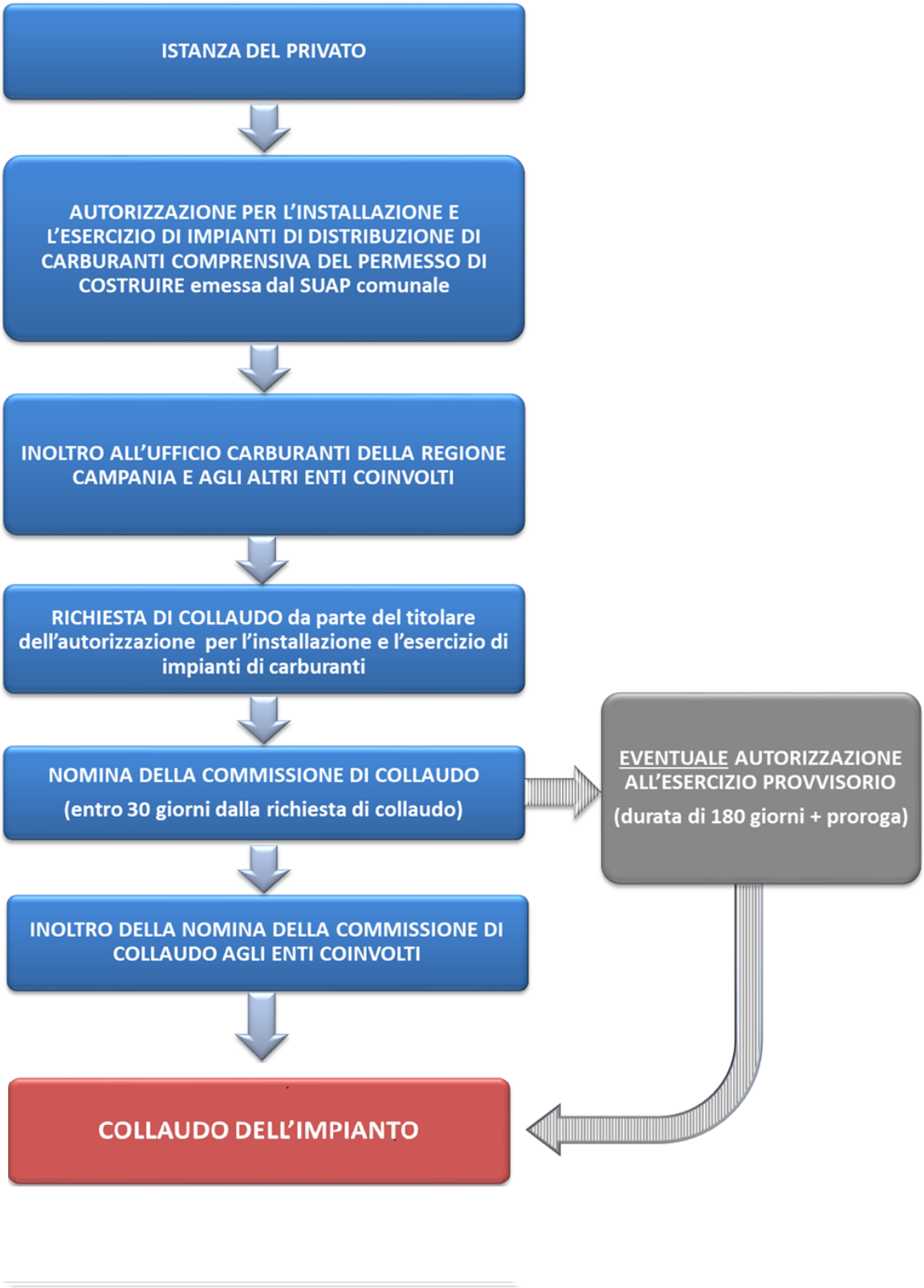


Figura 1. Il procedimento autorizzativo in grafico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Specificazioni in relazione all'aggiunta di carburanti non precedentemente autorizzati.

L'art. 125 co. 1 lett. d) **L.R. 21 aprile 2020 n. 7** stabilisce che l'aggiunta di nuovi carburanti, diversi da quelli precedentemente autorizzati, è soggetta ad autorizzazione complessiva del permesso di costruire.

L'art. 131 **L.R. 21 aprile 2020 n. 7** aggiunge che "*l'autorizzazione per l'aggiunta di carburanti non precedentemente autorizzati è rilasciata dalla Regione subordinatamente alla verifica del rispetto delle norme di sicurezza sanitaria ed ambientale e delle prescrizioni fiscali ed antincendio. La corretta realizzazione dell'aggiunta dei carburanti non precedentemente autorizzati, così come la ristrutturazione totale dell'impianto, deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla Commissione di cui all'articolo 140*". Pertanto, per questo tipo di aggiunte di carburanti, il procedimento seguito è quello descritto per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti (stradali o a uso privato).

È opportuno precisare che anche per l'**aggiunta di colonnine elettriche** occorre dotarsi del prescritto titolo abilitativo edilizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le specificità relative all'avvio dell'attività di distribuzione di carburanti per gli impianti ad uso privato.

Come anticipato, l'**art. 125** L.R. 21 aprile 2020 n. 7 prevede al co. 1 che "*sono soggetti ad autorizzazione complessiva del permesso a costruire"*, tra gli altri, *"l'installazione di impianti di carburante a uso privato"*, laddove la competenza di tale autorizzazione è, ancora una volta, comunale.

Gli impianti di carburanti ad uso privato, tuttavia, non di rado si avvalgono di serbatoi di capacità limitata installati fuori terra, per cui va specificato che nel caso di serbatoi esterni di **capacità massima di 9 metri cubi** la cui installazione non richiede opere murarie, non sarà necessario il rilascio del permesso di costruire (e dell'autorizzazione all'esercizio).

L'**art. 136** della stessa legge stabilisce, inoltre, che tale autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti ad uso privato, "*è rilasciata ai soggetti per il rifornimento diretto degli autoveicoli indicati dal richiedente, come previsto nell'articolo 115, comma 1, lettera o), numero 1)*", laddove quest'ultima norma individua come veicoli che possono effettuare il rifornimento presso gli impianti privati "*gli autoveicoli di proprietà o in leasing (…)*".

La **nota della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. 2014/0496426 del 16/07/2014** specifica che "*per quanto attiene il rifornimento dei **mezzi non targati**, come definiti dalla legge regionale e per gli usi ivi indicati, si precisa altresì che per questa fattispecie sono necessarie la comunicazione alla Regione ed al Comune competente per*

territorio l'attivazione di una segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio. Per questa tipologia di impianto non è necessaria la visita da parte della Commissione regionale di collaudo, fermo restando i controlli di competenza da parte delle altre Amministrazioni interessate".

La **nota della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. PG/2022/0227869 del 29/04/2022** ribadisce che per l'avvio dell'attività di distribuzione di carburanti per gli impianti che riforniscono **mezzi non targati non circolanti su pubblica via**, è sufficiente una comunicazione alla Regione e al Comune competente per territorio, l'attivazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, oltre al codice ditta rilasciato dall'Agenzia delle Dogane competente per territorio ai fini del censimento degli stessi e ai dati utili per la pubblicazione sullo stato della rete distribuzione carburanti della Campania, e che per tale attività **non è necessario il Collaudo della Commissione Regionale Carburanti**.

ALLEGATI

ALLEGATO "A"

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0496426 16/07/2014 11,50
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.9. Fascicolo : 1 del 2014

Oggetto: L.R.n.8 del 30/07/2013art. 2 commi 12 e 13, Impianti ad uso privato.

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Salerno
Via S. Eustacchio
84100 Salerno

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Napoli
Via Largo Tarantini
80100 Napoli

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Caserta
811 00 Caserta

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Benevento
C.da Capodimonte -S.S. 90 bis
82100 Benevento

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Avellino.
83100 Avellino

All'Agenzia delle Dogane di Napoli 2
Via A. De Gasperi, 20
80133 Napoli

All'Agenzia delle Dogane di
Avellino
Via Pianodardine, 82
83100 Avellino

All'Agenzia delle Dogane di
Benevento
Via Martiri d'Ungheria
Palazzo Uffici Finanziari
82100 Benevento

All'Agenzia delle Dogane di
Caserta
Interporto Sud Europa
Varco Ficucella
81024 Maddaloni (CE)

All'Agenzia delle Dogane di
Salerno
Via Molo Manfredi, 4
84100 Salerno

Giunta Regionale della Campania

Napoli, lì .....

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli
Tel. 081 7966902 - Fax 081 7966904

In riferimento ai chiarimenti formulati, per i profili della sicurezza e della prevenzione incendi, dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco con la nota n.0322486 del 12 maggio 2014 in merito all'articolo 2 commi 12 e 13 della L.R. n.8 del 30 luglio 2013 recante la disciplina degli impianti di distribuzione carburanti ad uso privato, si coglie l'occasione per ribadirne la condivisione e per precisare, relativamente ai procedimenti amministrativi, che il legislatore regionale con la succitata legge regionale, ha stabilito che per impianto di distribuzione carburanti ad uso privato si deve intendere "..l'autonomo complesso costituito da attrezzature fisse nonchè mobili di qualsiasi capacità di erogazione di carburanti per uso autotrazione utilizzate esclusivamente per il rifornimento di autoveicoli di proprietà o in leasing di imprese produttive o di servizi....omissis ".

Per quanto sopra riportato, si ritiene necessario precisare, ancora ai fini dei procedimenti amministrativi, che gli impianti ad uso privato (sia se dotati di attrezzature fisse, mobili e/o rimovibili senza limite di capacità) devono essere utilizzati per il rifornimento di automezzi targati e circolanti su strada, di proprietà o in leasing delle imprese riportate nella legge regionale. Per questa tipologia di impianto, in quanto rifornimento per autotrazione, occorre munirsi, dell'autorizzazione comunale e della prevista documentazione rilasciata dai Vigili del Fuoco e dell'Agenzia delle Dogane. Il collaudo finale da parte della Commissione regionale accerterà la conformità e la regolarità della installazione dell'impianto.

Per quanto attiene il rifornimento dei mezzi non targati, come definiti dalla legge regionale e per gli usi ivi indicati, si precisa altresì che per questa fattispecie sono necessarie la comunicazione alla Regione ed al Comune competente per territorio e l'attivazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso il Comando Provinciale dei Vigili di Fuoco competente per territorio. Per questa tipologia di impianto non è necessaria la visita da parte della Commissione regionale di collaudo, fermo restando i controlli di competenza da parte delle altre Amministrazioni interessate.

Il Dirigente U.O.D. 51.02.04
Energia e Carburanti
Dr. Fortunato Polizio

Il Direttore Generale
Dr. Francesco E. Iannuzzi

ALLEGATO "B"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Ai SUAP dei Comuni della Campania
Loro Sedi

OGGETTO: CHIARIMENTI IN ORDINE ALLE COMPETENZE DEI COMUNI IN MATERIA DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI STRADALI E A USO PRIVATO AI FINI DEL COLLAUDO REGIONALE.

In ordine alle competenze dei Comuni in materia di impianti di distribuzione carburanti stradali e impianti a uso privato, ed in riferimento alle funzioni da svolgere da parte degli stessi, si precisa che il Comune ha competenza al rilascio **dell'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione carburanti (c.d. "autorizzazione petrolifera")** e del **permesso a costruire** (art. 1 D. lgs.n.32/1998 commi 1 e 2 e art. 117 L.R. n.7/2020), o anche contestuale, come provvedimento unico autorizzativo **(c.d. PUA)**, questi titoli autorizzativi sono prodromici al Collaudo di competenza regionale.

Ne segue che, come già chiarito con nota della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prot. n. 2014/0496426 del 16/07/2014, per gli impianti carburanti a uso privato che riforniscono mezzi targati circolanti su pubblica via, è necessaria l'autorizzazione all'installazione ed esercizio dell'impianto **(c.d. "autorizzazione petrolifera")**, SCIA antincendio rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, Licenza Fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane competente per territorio per impianti superiori ai 10mc, se l'impianto a uso privato non supera i 10mc, l'Agenzia delle Dogane rilascerà il codice ditta attribuito al singolo serbatoio, l'iter in questione dovrà terminare con il Collaudo della Commissione Regionale Carburanti.

Mentre per gli impianti che riforniscono mezzi non targati non circolanti su pubblica via, è sufficiente una comunicazione alla Regione e al Comune competente per territorio, l'attivazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, oltre al codice ditta rilasciato dall'Agenzia delle Dogane competente per territorio ai fini del censimento degli stessi e ai dati utili per la pubblicazione sullo stato della rete distribuzione carburanti della Campania, per tale attività non si necessita del Collaudo da parte della Commissione Regionale Carburanti.

L'Amministrazione Comunale che ha provveduto alle autorizzazioni di cui sopra, procede alla nomina della Commissione di Collaudo previo **Decreto di nomina della Commissione di Collaudo** ex artt. 13 co. 1 lett. d) L.R. n.26/2018 e 140 co. 4 L.R. n.7/2020 (si allega in copia bozza di decreto di nomina della commissione di collaudo).

Successivamente al rilascio dei titoli di cui sopra, il Comune provvede al rilascio dell'**autorizzazione per l'esercizio provvisorio** (per un periodo non superiore a 180 giorni, prorogabili per ulteriori 180 giorni su motivata richiesta dell'istante) ex art. 140 co. 9 L.R. n.7/2020**,** per consentire al richiedente l'esercizio dell'attività nelle more dell'effettuazione del Collaudo. Tale autorizzazione è solo eventuale e non sostitutiva della c.d. **"autorizzazione petrolifera"**, del permesso di costruire o del PUA. Il Comune, prima di rilasciare l'autorizzazione per l'esercizio provvisorio, deve aver emesso il Decreto di nomina della Commissione di Collaudo, che ne costituisce antecedente logico.

Inoltre nell'ottica della semplificazione dei provvedimenti amministrativi, corre l'obbligo precisare che, per gli impianti carburanti a uso privato che non necessitano di opere murarie **(serbatoi fuori**

Centro Direzionale Isola A6 – Napoli 80143 –P.I. 80011990639
081/7966906 – PEC: ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 29/04/2022 15:24:18, PG/2022/0227869

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

terra), l'Amministrazione Comunale rilascia la sola autorizzazione all'installazione ed esercizio dell'impianto **"autorizzazione petrolifera",** senza il permesso a costruire, oltre ai titoli già citati.
Pertanto sulla base di tali premesse, si informa che eventuali autorizzazioni **all'esercizio provvisorio** rilasciate in sostituzione della c.d. **"autorizzazione petrolifera"**, del **permesso a costruire** o del **PUA** (provvedimento unico autorizzativo) e del relativo **Decreto di nomina della Commissione di Collaudo**, saranno ritenute **non idonee** ai fini della convocazione della Commissione di cui sopra.

ADB

Il Dirigente della U.O.D. 03
Arch. Francesco De Falco

Documento firmato da: FRANCESCA DE FALCO 29-04-2022 11:20:14 UTC

Regione Campania
Data: 29/04/2022 15:24:18, PG/2022/0227869

Centro Direzionale Isola A6 – Napoli 80143 –P.I. 80011990639
081/7966906 – PEC: ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

ALLEGATO "E"

MODELLO-TIPO DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CARBURANTI STRADALE

Comune di ……

Provincia di ……

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Alla Società_____

E p.c.

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

Autorizzazione n. …… del ……/Prot. n. …… del ……

Oggetto: Autorizzazione alla realizzazione di impianto distribuzione carburanti sito in Via …… - Società/Ditta ……

IL RESPONSABILE

Premesso che:

in data _____ con prot. _____ la Società ____, con sede legale in _____ via _____, C.F./P. IVA n. _____, nella persona del titolare/legale rappresentante _____, presentava istanza per la realizzazione di un impianto stradale di distribuzione carburanti per autotrazione in via _____, avente la seguente composizione:

a) n. …… serbatoi ……;
b) n. …… erogatori ……;
c) n. …… accettore di banconote self-service pre-pay;
d) n. …… pensilina ……;

e) ……;

Visto quanto allegato all'istanza e, in particolare:

-
-

Visto il Permesso di Costruire n. ___ del ____, rilasciato dal Responsabile del Settore ____, che è parte integrante di questa autorizzazione;

Visti i seguenti pareri favorevoli:

- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ prot. n. ___ del ____;
- Parere dell'Agenzia delle Dogane di ____ prot. n. ___ del ____;
-

Considerato che al termine dei lavori previsti, l'impianto avrà la seguente consistenza:

f) n. …… serbatoi ……;
g) n. …… erogatori ……;
h) n. …… accettore di banconote self-service pre-pay;
i) n. …… pensilina ……;
j) ……

Visto il D. Lgs 11/02/1998, n. 32 che detta norme in ordine alla razionalizzazione del sistema di distribuzione carburanti e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7 del 21/04/2020;

AUTORIZZA

La Società/Ditta _____, meglio specificata in premessa, alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti sito in questo Comune alla Via ____.

L'impianto potrà essere posto in esercizio, senza ulteriori formalità, ad ultimazione dei lavori e dopo la presentazione della segnalazione certificata di agibilità (SCA) ex art. 24 DPR n. 380/01, solo in caso positivo del collaudo, previo SCIA di prevenzione incendi e Licenza dell'Agenzia delle Dogane, fermo restando l'obbligo del concessionario di:

- assicurare la continuità e regolarità del servizio di distribuzione;
- non apportare modifiche o compiere operazioni non autorizzate all'impianto;
- non dare all'impianto una destinazione diversa da quella assegnata;
- consentire agli aventi diritto il libero accesso all'impianto per le verifiche ed i controlli della Pubblica Amministrazione.

Luogo e data Firma

ALLEGATO "F"
MODELLO-TIPO DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CARBURANTI AD USO PRIVATO

Comune di…….

Provincia di ……

S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla Società_____

E p.c.

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

Autorizzazione n. …… del ……/Prot. n. …… del ……

Oggetto: Autorizzazione all'installazione di un impianto di distributore carburanti ad uso privato ai sensi della L.R. n. 7/2020.

IL RESPONSABILE

Vista l'istanza trasmessa con PEC del _____, assunta al prot. generale n. _____ del _____ a nome della società _____, C.F./P.IVA _____, presentata dal titolare/legale rappresentante Sig. _____, intesa al rilascio dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di distribuzione carburanti ad uso privato, consistente in un serbatoio interrato/fuori terra per il gasolio/XXX da mc____, in _____ alla via _____, catasto foglio mappale _____, da utilizzarsi per il rifornimento dei mezzi targati di proprietà della società richiedente;

Vista la documentazione tecnica presentata dal tecnico incaricato dalla società prot. _____ del _____ allegata alla presente autorizzazione.

Vista SCIA di prevenzione incendi presentata in data _____prot. _____ del _____.

Ritenuto alla stregua dell'istruttoria effettuata dal settore SUAP, che ricorrono i presupposti per il rilascio della richiesta dell'Autorizzazione;

RILASCIA

Alla Società _____, con sede legale in _____, alla via _____, C.F. _____ e P.IVA _____, n. R.E.A. _____, legale rappr.te Sig. _____ sopra meglio generalizzato

AUTORIZZAZIONE

all'installazione ed all'esercizio di un impianto di distribuzione carburanti ad uso privato, consistente in un serbatoio di gasolio/XXX da mc_____, in _____, da utilizzarsi per il rifornimento dei mezzi targati di proprietà della società richiedente;

Sono posti alla società, i seguenti obblighi:

- L'impianto di distribuzione carburanti potrà essere posto in esercizio solo in seguito ad esito positivo del collaudo;
- Il divieto di modificare rimpianto e di dare allo stesso una destinazione diversa da quella assegnata;
- Di consentire agli aventi diritti il libero accesso all'impianto, per le verifiche e d i controlli della Pubblica Amministrazione;
- Di rispettare le eventuali prescrizioni richieste in fase di parere preventivo dagli Enti esterni al Comune.

La presente viene inoltre trasmessa agli organi competenti ed interessati dal suddetto provvedimento.

Luogo e data Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO "G"

MODELLO-TIPO PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO NUOVO STRADALE/ NUOVO PRIVATO/ POTENZIAMENTO

Comune di…….

Provincia di ……

S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla Società_____

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

DECRETO SINDACALE / DIRIGENZIALE /DETERMINA N° …… DEL…….

Oggetto: Nomina Commissione di collaudo impianto di distribuzione carburanti sito in ___alla Via _____. Società/Ditta_____

IL RESPONSABILE

Vista l'Autorizzazione n. ____ del ____, con la quale la Società/Ditta ____, con sede legale in ____, via _____, veniva autorizzata all'istallazione e all'esercizio/al potenziamento di un impianto di distribuzione carburanti stradale/ad uso privato sito in ____, in via _____;

Vista la richiesta del Sig. _____ titolare/legale rappresentante della Società _____, assunta al protocollo di questo Comune al n._____ del _____ con la quale ha comunicato l'ultimazione dei lavori effettuati all'impianto sito in _____ alla Via_____e chiesto il collaudo delle opere;

Visto l'art.140 della L.R. n.7/2020;

Visto l'art.83/bis della L.133/2008;

DECRETA/DETERMINA

1. Di nominare la Commissione di collaudo per l'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico/privato sito nel Comune di _____ alla Via _____, della Società/Ditta _____ ai sensi dell'art.140 della L.R.7/2020 e dell'art. 13, comma1, lettera b) della L.R. del 02/08/2018 n.26, così composta:
   - Sindaco o un suo delegato con funzioni di Presidente;
   - Dirigente o Funzionario delegato con funzioni di componente dell'Ufficio Carburanti della Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Produttive U.O.D. 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   - Ingegnere dell'Agenzia delle Dogane di _____ in qualità di componente;
   - Comandante o Funzionario delegato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ in qualità di componente;
   - Un dipendente delegato con funzioni di Segretario dell'Ufficio Carburanti della Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
2. Di dare atto che a presiedere detta Commissione è il componente che rappresenta il Comune di ___, quale Ente competente al rilascio del relativo titolo abilitativo (art. 140 comma 2 della L.R. 7/2020 del 21.4.2020 (Testo Unico sul Commercio);
3. Di dare atto che, a mente del succitato art. 140 della Legge Regionale n. 7/2020, la struttura amministrativa regionale competente in materia di carburanti, in funzione di coordinamento, organizza il calendario dei collaudi sulla base dei provvedimenti di nomina delle commissioni acquisiti agli atti;
4. Di dare atto che, essendo la partecipazione alla Commissione a titolo gratuito, fatti salvi eventuali rimborsi delle spese di viaggio previsti dalla normativa vigente, si demanda a successivo atto un eventuale impegno di spesa per i predetti rimborsi, in seguito all'acquisizione di documentate istanze da parte dei componenti;
5. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta per il Comune impegno di spesa.

Si dispone l'invio del presente atto:

- all'interessato;
- alla Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- al Sindaco;
- all'ufficio di Segreteria Generale, per la sua registrazione;
- all'ufficio Albo Pretorio, per la pubblicazione on-line sul sito ufficiale di questo Ente per giorni quindici consecutivi.

Luogo e data Firma

MODELLO "H"

MODELLO-TIPO PER NOMINA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO QUINDICENNALE

Comune di…….

Provincia di ……

S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla Società_____

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

DETERMINAZIONE N° …… DEL ……

OGGETTO: Nomina commissione di collaudo quindicennale impianto stradale di distribuzione carburante, Società/Ditta ……, sito in via ……, ai sensi dell'art. 140, comma 2 Legge Regionale n. 7 del 21/04/2020 "Testo Unico sul Commercio"

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta il ___, acquisita con protocollo n. ___, da parte di ____, Titolare/Legale Rappresentante della Società/Ditta ___, con sede legale in ___ Via ___, di collaudo quindicennale dell'impianto di distribuzione di carburanti sito in ___ alla Via ___;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 140, comma 2, della Legge Regionale n.7 del 21/04/2020 che così dispone: *"…2. Il collaudo è effettuato da una apposita Commissione presieduta dal componente che rappresenta l'amministrazione competente a rilasciare il titolo abilitativo e costituita da:*
  - *a) un dirigente, o suo delegato, della struttura amministrativa regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti;*
  - *b) un rappresentante del Comando provinciale dei vigili del fuoco, competente per territorio;*

c) *un rappresentante dell'Agenzia delle dogane, competente per territorio;*
d) *un rappresentante del Comune competente per materia;*
e) *un dipendente della struttura amministrativa regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, che svolge le funzioni di segretario"*

- l'art. 2 del D.P.R. n° 160 del 7 settembre 2010 individua lo sportello Unico per le Attività Produttive quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione di collaudo per la verifica quindicennale dell'impianto di distribuzione di carburanti sopra generalizzato;

VISTI
- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107;
- l'art. 2 del D.P.R. n° 160 del 7 settembre 2010;
- la L.R. Campania n.8/2013 e ss.mm.ii.;
- l'art.140 Legge Regionale n.7 del 21/04/2020;

[……]

ATTESO che la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta corresponsione di indennità, compensi o altri emolumenti comunque denominati, fatti salvi i rimborsi delle spese di viaggio previsti dalla normativa vigente;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra indicate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di nominare, ai sensi dell'art.140 comma 2 della Legge Regionale n.7/2020, la Commissione per il Collaudo quindicennale dell'impianto di distribuzione di carburanti di proprietà della Società/Ditta ___, sito in ___, in via ___, come di seguito:
  a) Il Sindaco o Funzionario delegato con funzioni di Presidente;
  b) un dirigente, o suo delegato, della struttura amministrativa regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti;
  c) un rappresentante del Comando provinciale dei vigili del fuoco, competente per territorio;
  d) un rappresentante dell'Agenzia delle dogane, competente per territorio;
  e) un rappresentante del Comune competente per materia;
  f) un dipendente della struttura amministrativa regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, che svolge le funzioni di segretario;

- di dare atto che a presiedere detta Commissione è il componente che rappresenta il Comune di ___, quale Ente competente al rilascio del relativo titolo abilitativo (art. 140 comma 2 della L.R. 7/2020 del 21.4.2020 (Testo Unico sul Commercio);
- di dare atto che, a mente del succitato art. 140 della Legge Regionale n. 7/2020, la struttura amministrativa regionale competente in materia di carburanti, in funzione di

coordinamento, organizza il calendario dei collaudi sulla base dei provvedimenti di nomina delle commissioni acquisiti agli atti;

- di dare atto che, essendo la partecipazione alla Commissione a titolo gratuito, fatti salvi eventuali rimborsi delle spese di viaggio previsti dalla normativa vigente, si demanda a successivo atto un eventuale impegno di spesa per i predetti rimborsi, in seguito all'acquisizione di documentate istanze da parte dei componenti;
- di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta per il Comune impegno di spesa.

Si dispone l'invio del presente atto:

- all'interessato;
- alla Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- al Sindaco;
- all'ufficio di Segreteria Generale, per la sua registrazione;
- all'ufficio Albo Pretorio, per la pubblicazione on-line sul sito ufficiale di questo Ente per giorni quindici consecutivi

Luogo e data Firma

MODELLO "I"

MODELLO-TIPO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI STRADALE/AD USO PRIVATO

Comune di…….

Provincia di ……

S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla Società_____

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive - U.O.D.50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania .it

Oggetto: art. 140 co. 9 L.R. 7/2020. Autorizzazione all'esercizio provvisorio Impianto di distribuzione di carburanti stradale/ad uso privato sito in Via _____. Società/Ditta _____.

Vista l'istanza presentata in data _____ con numero _____ con la quale la Società/Ditta _____ richiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'impianto di distribuzione carburanti sito in via _____, ai sensi dell'art. 140 della Legge Regionale n. 7/2020.

Vista la documentazione allegata alla richiesta, ed in particolare:

- la perizia giurata a firma del tecnico _____ relativa all'impianto;
- la SCIA antincendio/il Certificato prevenzione incendi trasmesso al Comando Vigili del Fuoco di _____;

Vista la Determina n. _____ del _____ con la quale si nomina la commissione di collaudo per l'impianto di distribuzione carburanti della Società _____ con sede in _____;

In attesa del perfezionamento dell'iter procedurale per il collaudo dell'impianto di distribuzione di carburante ubicato in _____ alla Via _____, ed in accoglimento dell'istanza di cui sopra;

SI AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 140 co. 9 della Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020, l'esercizio provvisorio dell'impianto di distribuzione carburanti sito in _____, della Società _____, per 180 giorni a partire dalla data della presente comunicazione, prorogabili per causa di forza maggiore, con l'obbligo dell'osservanza delle vigenti normative fiscali, di sicurezza ed ambientale.

L'Agenzia delle Dogane ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, cui la presente comunicazione è inviata, sono pregati a loro volta di autorizzare qualora nulla osti, per quanto di rispettiva competenza, il sopra citato esercizio, dandone cortese comunicazione alla scrivente Amministrazione.

Luogo e data Firma

MODELLO "J"

MODELLO-TIPO DI PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI STRADALE/AD USO PRIVATO

Comune di…….

Provincia di ……

S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla Società_____

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

Oggetto: art. 140 co. 9 L.R. 7/2020. Autorizzazione all'esercizio provvisorio Impianto di distribuzione di carburanti stradale/ad uso privato sito in Via _____. Società/Ditta _____.

Con nota/autorizzazione n. _____, il SUAP del Comune di _____ rilasciava autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'impianto di distribuzione carburanti sito in via _____ di proprietà della Società/Ditta _____, con scadenza in data _____;

Vista l'istanza presentata in data _____ con numero _____ con la quale la Società/Ditta _____ richiedeva il rilascio della proroga all'autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'impianto di distribuzione carburanti sito in via _____, ai sensi dell'art. 140 della Legge Regionale n. 7/2020.

Vista la documentazione allegata alla richiesta, ed in particolare:

- la perizia giurata a firma del tecnico _____ relativa all'impianto;
- la SCIA antincendio/il Certificato prevenzione incendi trasmesso al Comando Vigili del Fuoco di _____;

Vista la Determina n. _____ del _____ con la quale si nomina la commissione di collaudo per l'impianto di distribuzione carburanti della Società _____ con sede in _____;

Vista la normativa sottesa al testo Unico sul Commercio di cui alla Legge Regionale n. 7 del 21 Aprile 2020, pubblicata sul Burc n. 91 del 27 Aprile 2020 dove, all'art. 140 comma 9), testualmente si evince quanto segue: "*In attesa del collaudo e su richiesta del titolare dell'autorizzazione, corredata da una perizia giurata a firma di un tecnico abilitato attestante il rispetto della normativa vigente con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza e fiscali, l'amministrazione che rilascia il titolo abilitativo può autorizzare l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a centottanta giorni, prorogabili solo in caso di comprovata forza maggiore*";

Dato atto che, ad oggi, non risulta ancora effettuato il collaudo di detto impianto;

In attesa del perfezionamento dell'iter procedurale per il collaudo dell'impianto di distribuzione di carburante ubicato in _____ alla Via _____, ed in accoglimento dell'istanza di cui sopra;

SI AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 140 co. 9 della Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020, a proroga dell'esercizio provvisorio dell'impianto di distribuzione carburanti sito in _____, della Società _____, per_____ giorni a partire dalla data della presente comunicazione, con l'obbligo dell'osservanza delle vigenti normative fiscali, di sicurezza ed ambientale.

L'Agenzia delle Dogane ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, cui la presente comunicazione è inviata, sono pregati a loro volta di autorizzare qualora nulla osti, per quanto di rispettiva competenza, il sopra citato esercizio, dandone cortese comunicazione alla scrivente Amministrazione.

Luogo e data Firma

MODELLO "K"

MODELLO-TIPO DI AUTORIZZAZIONE PERTROLIFERA PER IL POTENZIAMENTO

Comune di…….

Provincia di ……

S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla
Società_____

E p.c.

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di_____

All'Agenzia delle Dogane di _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 50.02.03
ufficiocarburanti@pec.regione.campania.it

Aut. n. / Prot. n. ……

Oggetto: Impianto di distributore carburanti ad uso pubblico sito in via _____ – Autorizzazione al potenziamento e all'esercizio.

IL RESPONSABILE

Premesso che

Con autorizzazione n. ____ rilasciata da Questo Comune in data ____ , la Società ____, con sede legale in ____ alla Via ____, veniva autorizzata alla installazione e messa in esercizio dell'impianto stradale di distribuzione carburanti sito in Via ____, così costituito:

- n. … (serbatoi/colonnine/accettore di banconote Self-service/etc)
- n. … (serbatoi/colonnine/accettore di banconote Self-service/etc)

- n. … (serbatoi/colonnine/accettore di banconote Self-service/etc)
- …

Atteso che, con istanza assunta al prot. gen. di questo Comune in data ____ con n. ____, il Sig. ___, in nome e per conto della Società ____, chiedeva il rilascio di provvedimento volto ad autorizzare il potenziamento dell'impianto di distribuzione carburanti ad uso pubblico, sito in questo Comune in Via ___;

Preso atto dei seguenti pareri preventivi:

- Parere favorevole di conformità alla normativa antincendio espresso dal Comando Provinciale dei VV.FF. di ___ prot. n. ___ del ___
- Parere favorevole n. ___ del ___ di conformità alla normativa fiscale espresso dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di ___;

Visto il Permesso di costruire n. __ del __, rilasciato dal responsabile del Settore __ per la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti di che trattasi;

Vista la L.R. n. 7 del 20/04/2020;
Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che nulla osta all'accoglimento dell'istanza in oggetto in ragione delle verifiche effettuate;

AUTORIZZA

La società ___, nella persona del titolare/legale rappresentante – Sig./Sig.ra ___, all'installazione e messa in esercizio delle opere di potenziamento dell'impianto stradale di distribuzione carburanti ad uso pubblico sito in ___ alla Via ___, la cui composizione, pertanto, sarà la seguente:

- n. … (serbatoi/colonnine/accettore di banconote Self-service/etc)
- n. … (serbatoi/colonnine/accettore di banconote Self-service/etc)
- n. … (serbatoi/colonnine/accettore di banconote Self-service/etc)

Per le strutture di potenziamento oggetto della presente autorizzazione dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'attività dell'impianto, la ditta richiedente dovrà inoltrare istanza di Collaudo a questo Comune ed alla regione Campania.
2. La messa in esercizio dell'impianto è subordinata alla scrupolosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamento che disciplinano la materia.

Luogo e Data Firma

Decreto Dirigenziale n. 897 del 19/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DENOMINATO "MEET ITALIAN BRANDS 2025"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha programmato l'importo massimo di €4.000.000,00 a valere sui rientri dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" di cui alla DGR n. 378 del 24/09/2013 e ss.mm.ii. per la partecipazione ad iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane tra le quali è previsto anche la manifestazione "Meet Italian Brands" in programma a marzo 2025;

b. con decreto dirigenziale n.864 del 29/11/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di PMI campane operanti nel settore della moda al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2025" - marzo 2025, con procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda di partecipazione a Meet Italian Brands 2025", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MeetItalian fissando alle ore 23.59 del 21/12/2024 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione;

CONSIDERATO che

a. sono pervenute richieste, da parte dei soggetti beneficiari dell'avviso pubblico in oggetto, di assistenza per la compilazione delle istanze telematiche;

b. la Regione Campania intende consentire la massima partecipazione al programma denominato "Meet Italian Brands 2025", in quanto in grado di attivare percorsi di promozione all'estero dei marchi e dei prodotti delle PMI, sostenere e divulgare le competenze del settore e rafforzare i processi produttivi nell'ottica dell'innovazione;

c. la proroga del termine al 11.01.2025 può garantire il più completo ed efficace coinvolgimento delle PMI del settore;

RITENUTO di

a. dover prorogare i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al programma denominato "Meet Italian Brands 2025" alle ore 23.59 del 11.01.2025, fermo restando tutto quanto già disposto con il citato decreto dirigenziale n.864 del 29/11/2024;

b. dover conseguentemente prorogare il termine di accesso alla procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda di partecipazione a Meet Italian Brands 2025", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MeetItalian , alle ore 23.59 del 11.01.2025

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. la DGR n. 235 del 26/04/2017 e ss.mm.ii di conferimento alla dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo - programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

c. la DGR n. 370 del 25/07/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali;

d. la Delibera n. 482 del 24/09/2024;
e. il decreto dirigenziale n.864 del 29/11/2024;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici competenti ratione materiae

a. prorogare i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al programma denominato "Meet Italian Brands 2025**"** alle **ore 23.59 del 11.01.2025**, fermo restando tutto quanto già disposto con il citato decreto dirigenziale n.864 del 29/11/2024;
b. prorogare il termine di accesso alla procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda di partecipazione a Meet Italian Brands 2025", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MeetItalian , alle ore 23.59 del 11.01.2025;
c. precisare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
d. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, all' UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 899 del 19/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PARTECIPANTI AMMESSI ALLA MISSIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE DELLA MODA/CALZATURIERO ALL' EVENTO "LA MODA ITALIANA@ ALMATY", IN PROGRAMMA AD ALMATY, KAZAKISTAN, DAL 05 AL 07 MARZO 2025, APPROVATO CON DD N. 816 DEL 21/11/2024 E PUBBLICATO SUL BURC N. 81 DEL 27/11/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 “Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 482 del 24/09/2024 “Promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali” è stata prevista la partecipazione a “La Moda Italiana @Almaty 2025”, evento organizzato dall’ Assocalzaturieri Italiani in collaborazione l’Agenzia ICE , sede di Almaty, in programma ad Almaty, Kazakistan dal 05 al 07 marzo 2025;

c. con DD n. 816 del 21/11/2024, pubblicato sul BURC n. 81 del 27/11/2024, è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all’evento “La Moda Italiana @ Almaty”, in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2025;

d. in data 9/12/2024 l’Avviso in oggetto è stato registrato all’interno Registro Nazionale degli aiuti di Stato con ID certificazione n. 37523475 e con conseguente assegnazione del CAR n. 31333;

e. con DD n. 893 del 17/12/2024 è stata approvata la nomina della Commissione per la valutazione delle domande presentate per la partecipazione alla fiera in oggetto;

CONSIDERATO che

a. la suddetta Commissione, con verbale prot. n. 0608951 del 19/12/2024:
-ha trasmesso l’elenco dei partecipanti valutati positivamente per l’ammissione alla missione collettiva in oggetto come da tabella che segue:

IMPRESE
ANDREA CARDONE SRL
CALPIERRE SRL
CALZATURIFICIO MUSELLA
CU-TEST SRL
DEBUTTO DONNA

DI&DI COMPANY SRL
DUEDI' SRL
KILESA SRLS
MARCIANO SRL
MOON FLOWER SRL
NOA SRL
TIFFI SRL

a. il numero delle manifestazioni di interesse pervenute valutate positivamente ai sensi dell'art. 7 co. 5 dell'Avviso pubblico sono DODICI (12);
b. tutte le DODICI (12) istanze sono state valutate positivamente e sono ammesse alla missione collettiva ai sensi dell'art. 4 co. 3 del menzionato Avviso pubblico.

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2025, approvato con DD n. 816 del 21/11/2024 e pubblicato sul BURC n. 81 del 27/11/2024.

VISTI

b. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
c. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
d. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 - SURAP al Dr. Sergio Mazzarella;
e. il DD n. 816 del 21/11/2024;

f. il DD n. 893 del 17/12/2024;

g. il verbale prot. n. 0608951 del 19/12/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.94 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

a. approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2025, approvato con DD n. 816 del 21/11/2024 e pubblicato sul BURC n. 81 del 27/11/2024.

Elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva:

IMPRESE
ANDREA CARDONE SRL
CALPIERRE SRL
CALZATURIFICIO MUSELLA
CU-TEST SRL
DEBUTTO DONNA
DI&DI COMPANY SRL
DUEDI' SRL
KILESA SRLS
MARCIANO SRL
MOON FLOWER SRL

NOA SRL
TIFFI SRL

b. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 903 del 20/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 482/2024. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALL' EVENTO INTERNAZIONALE "INHORGENTA MUNICH 2025". RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
b. l'apertura internazionale costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti;
c. una efficace strategia di marketing territoriale, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità produttive del territorio, è determinante per aiutare le imprese regionali a superare i propri limiti dimensionali e organizzativi, per incrementare il loro export e la competitività su nuovi mercati;
d. La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 482 del 24/09/2024, risorse per la partecipazione ad iniziative volte all'internazionalizzazione delle PMI campane;
e. Tra gli interventi programmati è incluso un programma di partenariato con la Camere di commercio italiana all'estero di Monaco di Baviera (ITALCAM) con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo commerciale delle PMI in Baviera;
f. Con Decreto Dirigenziale n. 806 del 15/11/2024, pubblicato sul BURC n. 78 del 18 Novembre 2024, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse e finalizzate alla partecipazione delle MPMI campane all'evento internazionale "INHORGENTA MUNICH 2025" per 8 moduli disponibili;
g. con successivo decreto dirigenziale n. 67 del 04/12/2024, è stata approvata la graduatoria di merito, ammettendo alla collettiva le aziende utilmente posizionate in graduatoria di cui una con riserva per verifiche sul DURC ancora in corso;

CONSIDERATO che

a. a seguito di alcune rinunce pervenute, degli esiti negativi dell'istruttoria in corso sul DURC per l'azienda ammessa con riserva nonché degli spazi effettivamente acquisiti dalla ITALCAM, risulta ancora un modulo disponibile;

RITENUTO pertanto di

a. dover riaprire i termini per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'interno dello stand regionale presente all' evento internazionale "INHORGENTA MUNICH 2025" fino alle ore 23:59 del 7 gennaio 2025;
b. dover stabilire la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
c. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 art. 26 comma 1;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023 e successive proroghe;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riaprire i termini per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'interno dello stand regionale presente all' evento internazionale "INHORGENTA MUNICH 2025" fino alle ore 23:59 del 7 gennaio 2025;
2. di stabilire la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 art. 26 comma 1;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alla collettiva e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata "Regione Casa di Vetro" del portale regionale e nel BURC.

Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 906 del 23/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

"AEROMART MONTREAL 2025", IN PROGRAMMA A MONTREAL, CANADA, DAL 25 AL 27 MARZO 2025 - INTEGRAZIONE GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 “Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. con Delibera n. 482 del 24/09/2024 “Promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali” è stata prevista la partecipazione ad "AEROMART MONTREAL – Canada 2025”, in programma dal 25 al 27 marzo 2025;

c. con Decreto Dirigenziale n. 743 del 22/10/2024 pubblicato sul BURC numero 73 del 28/10/2024, è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio all’evento "Aeromart Montreal 2025", in programma a Montreal , Canada, dal 25 al 27 marzo 2025;

d. con Decreto Dirigenziale n. 884 del 10/12/2024 della Direzione Generale per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico è stata nominata la Commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale ai sensi dell’art. 3 e per la valutazione di merito dell’art.7, comma 5, del suddetto dello stesso Avviso.

e. con Decreto Dirigenziale n. 886 del 13/12/2024 è stato approvato l’elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al salone aeronautico "Aeromart Montreal 2025”;

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell’art. 4 co.5 del menzionato Avviso pubblico l’amministrazione si riserva di ampliare il numero dei selezionati, in base all’ordine di graduatoria, sulla scorta degli spazi disponibili;
b. sono pervenute cinque nuove domande di partecipazione alla missione "AEROMART MONTREAL – Canada 2025”;
c. la Commissione ha accertato per tali domande che la documentazione presentata fosse rispondente ai requisiti richiesti nell’Avviso Pubblico;
d. il numero complessivo delle manifestazioni di interesse pervenute valutate positivamente ai sensi dell’art. 7 co.6 dell’Avviso pubblico è DICIOTTO (18);
e. tutti i diciotto (18) consorzi/imprese valutati positivamente possono essere ammessi alla missione collettiva ai sensi dell’art. 4 co.5 del menzionato Avviso pubblico.

RITENUTO, pertanto, di

a. dover integrare come segue l’elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al salone aeronautico "Aeromart Montreal 2025”, sulla base delle domande validamente pervenute per l’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio all’evento “Aeromart Montreal 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, approvato con Decreto dirigenziale 743 del 22/10/2024 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pubblicato sul BURC numero 73 del 28/10/2024:

CONSORZI:

DAC (DISTRETTO AEROSPAZIALE CAMPANO)

IMPRESE:

3DNA SRL
A. ABETE SRL
ADLER AERO SPA

AIR ITALY SRL
CAM SRL
CMD
DEAGLE SRL
DeAms SRL
DELVA SRL
MAROTTA SRL
METITALIA SRL
O.M.P.M. SRL
PCM SRL
SIA SRL
SIFER SRL
TESI SRL
VIESSE INVESTMENT SRL

VISTI

a. il regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
c. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l’incarico dello Staff 50.02.94 - SURAP al Dr. Sergio Mazzarella;
d. il DD n. 743 del 22/10/2024;
e. il DD n. 884 del 10/12/2024;
f. Il DD n. 886 del 13/12/2024;
g. il verbale n. prot. PG/2024/0592332 del 11/12/24.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.94 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. integrare come segue l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al salone aeronautico "Aeromart Montreal 2025", sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio all'evento "Aeromart Montreal 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, approvato con Decreto dirigenziale 743 del 22/10/2024 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pubblicato sul BURC numero 73 del 28/10/2024:

CONSORZI:

DAC (DISTRETTO AEROSPAZIALE CAMPANO)

IMPRESE:

3DNA SRL
A. ABETE SRL
ADLER AERO SPA
AIR ITALY SRL
CAM SRL
CMD
DEAGLE SRL
DeAms SRL
DELVA SRL
MAROTTA SRL
METITALIA SRL
O.M.P.M. SRL
PCM SRL
SIA SRL
SIFER SRL
TESI SRL

VIESSE INVESTMENT SRL

2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione sul portale regionale;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 194 del 18/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE EX D.LGS 368/1999 E S.M.I. DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

VISTO il Decreto DG n. 558 del 13/06/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 17/06/2024, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** stabilendo tra l'altro che:

- le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel "Progetto Sinfonia" collegandosi al link https://cfsmg-albo.soresa.it sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei Tutor Ospedalieri/Territoriali per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
- per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;

RILEVATO che con Decreto DG n. 216 del 26/04/2023, pubblicato nella sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" in data 01/05/2023, la Regione Campania ha istituito il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

a. la U.O.D. 10, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all'istruttoria di n. 177 domande pervenute entro il 13/12/2024, in base alle autocertificazioni del possesso dei requisiti, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell'elenco nominativo contenente i medici ammessi a svolgere la funzione di Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

b. il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) Organismo istituito con il citato D.D.G. n. 216/2023, con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, nelle sedute del 06/11/2024 e 13/12/2024, ha approvato l'iscrizione di n. 176 Medici nell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG della Regione Campania**,** in base alle istanze dirette dagli stessi e innanzi descritte;

RITENUTO di dover approvare l'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al D.D.G. n. 558 del 13/06/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al Decreto D.G. n. 558 del 13/06/2024, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituisce l'Albo precedente approvato con DDG n. 416 del 11/07/2023;
- di stabilire che per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. edAA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

REGIONE CAMPANIA

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DDG N. 558/2025 - ELENCO IN ORDINE

SORESA
Soggetto Aggregatore della Regione Campania

ALLEGAT

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	ADDEO	RAFFAELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
2	ADILETTA	GIROLAMO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
3	AFFINITO	PIETRO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
4	ALFE'	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
5	ALIBERTI	LUDOVICA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	MEDICINA GENERALE - MARIA SS. ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
6	AMATURO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CHIRURGIA GENERALE 4	CHIRURGIA GENERALE	
7	AMENDOLA	ALFONSO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CHIRURGIA GENERALE 2	CHIRURGIA GENERALE	
8	AMENDOLARA	MARIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
9	AMITRANO	MARIA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
10	ANCONA	ORAZIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	U.O.S.M.I.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
11	ANTEI	UMBERTO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIANO	U.O.S.A.S.B. DS28		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
12	ANTENORA	ANTONELLA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
13	APICELLA	IVANO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	ARCAMONE	PASQUALE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	ISCHIA/PROCIDA	U.O. SALUTE MENTALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
15	ARGENZIO	DANIELA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SARNO	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
16	ARMELLINO	MARIANO FORTUNATO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
17	BACCARI	LAURA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	TERAPIA INTENSIVA 1 - MARIA SS ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
18	BARBATO	ELIANE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VICARIA			STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
19	BARONE	BIAGIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	UROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
20	BARTOLINI	ALESSANDRO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	"CHIRURGIA GENERALE - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA"	CHIRURGIA GENERALE	
21	BASSI	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
22	BELLINFANTE	EMILIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. DEI PELLEGRINI	MEDICINA GENERALE - DEI PELLEGRINI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
23	BOLOGNA	CAROLINA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
24	BONFRISCO	ANTONIETTA GIOVANNA CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	BATTIPAGLIA	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
25	BOSSO	GIORGIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SANTA MARIA DELLE GRAZIE	TERAPIA SEMINTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
26	BOTTIGLIERI	MARIA ERMINIA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. DI MARCIANISE	GASTROENTEROLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
27	BOTTIGLIERO	GAETANO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	PEDIATRIA - S. G. MOSCATI	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
28	BOVA	MARIA	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

29	BOVE	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 1	CHIRURGIA GENERALE	
30	BRENGOLA	CARMINE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
31	BUONAURO	AGOSTINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI AREA NOLANA	CARDIOLOGIA - NOLA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
32	CAJAFA	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.C. CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
33	CANGIANO	RODOLFO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. DI PIEDIMONTE MATESE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
34	CARRATURO	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
35	CARRAVETTA	CARLO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - P.O. UMBERTO I	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
36	CARUSO	LUIGI	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CHIRURGIA GENERALE	
37	CASCONE	ROSANNA VERONICA	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	ATRIPALDA	U.O.S. FASCE DEBOLI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
38	CASELLA	GENNARO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
39	CASO	PIETRO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	LUNGODEGENTI - MAURO SCARLATO SCAFATI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
40	CAVALLARO	RAIMONDO	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
41	CAVUOTO	EMILIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE 118	UOC COT 118 AT		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
42	CEMBALO	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	ASTANTERIA	PRONTO SOCCORSO	
43	CERULLO	GIOVANNI	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI - AVERSA	UOC NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
44	CEVARO	CARMINE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	U.O.S. FASCE DEBOLI E CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
45	CIARAMBINO	TIZIANA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.C. CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
46	CIMINO	GIANCARLO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	BATTIPAGLIA	U.O.S.M.I.		STRUTTURA DI BASE E

								TERRITORIALE
47	COLETTA	ROBERTO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	NOCERA INFERIORE	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
48	CONVERTI	MANLIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAPOLI	U.O.C.SALUTE MENTALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
49	CORRERA	ARCANGELO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	U.O.C. FORMAZIONE	U.O.C. FORMAZIONE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
50	COSTAGLIOLA	CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AVVOCATA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
51	CREA	DOMENICO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
52	D'ADAMO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	MEDICINA GENERALE 1 - P.O. UMBERTO I	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
53	D'AGOSTINO	SILVIO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	ASTANTERIA	PRONTO SOCCORSO	
54	D'AMBROSIO	DANIELE	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P. O. DI PIEDIMONTE MATESE	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
55	DANIELE	BRUNO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
56	D'ANIELLO	MARINA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	BATTIPAGLIA			STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
57	D'AURIA	MARIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.S. G.G.E. PERSONALE CONVENZIONATO		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
58	DE ANGELIS	ROCCO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	ARIANO IRPINO	PRESIDIO SANITARIO VALLATA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
59	DE CESARE	CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	UOC RIABILITAZIONE	UOC RIABILITAZIONE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
60	DE CHIARA	BIANCA MARIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	ARENELLA	U.O.S.MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
61	DE FALCO	ARTURO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	NEUROLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
62	DELLO VICARIO	FERDINANDO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SAN GIULIANO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
63	DE LUCA	AMALIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SAN GIULIANO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI	

							LABORATORIO	
64	DE PASCALE	VITO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	CHIRURGIA	CHIRURGIA GENERALE	
65	DE RITIS	FRANCESCA	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
66	DE RIU	STEFANO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VICARIA	C.A.D. DISTRETTO 33		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
67	DE VITA	DAVIDE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	"GINECOLOGIA E OSTETRICIA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA "	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
68	DE VIVO	VALENTINO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
69	DI CICCO	PIETRO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	ASTANTERIA - S. LEONARDO	PRONTO SOCCORSO	
70	DI GRUTTOLA	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	ARIANO IRPINO	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
71	DI LIELLO	RAIMONDO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
72	DI NINNO	FILIPPO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	SANT ANGELO DEI LOMBARDI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
73	EFFUSO	LORENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
74	EMILIANO	MARIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
75	FACCHINI	GAETANO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SANTA MARIA DELLE GRAZIE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
76	FEDERICO	PIERA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
77	FERRANTE	ROSALBA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SARNO	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
78	FERRANTINO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.C. CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
79	FERRARA	LUIGI	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
80	FERRARA	MAURIZIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

81	FERRENTINO	GIULIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	MEDICINA GENERALE 1 - P.O. UMBERTO I	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
82	FORMISANO	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
83	FORTE	CARMINE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	FRATTAMAGGIORE	CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
84	FRASCARIA	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
85	FRIERI	CAMILLA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	EMATOLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
86	FUSCO	ROSA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	REMS DI CALVI RISORTA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
87	GALANTE	LUIGI	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
88	GALDO	GIOVANNA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	DERMATOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
89	GENTILE	GRAZIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	GIFFONI VALLE PIANA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
90	GRAZIANO	LUISA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	UOMI DS 29		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
91	GRILLO	MODESTINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
92	GUADAGNO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VICARIA	DIREZIONE DISTRETTO/MEDICINA LEGALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
93	GUERCIONUZIO	SALVATORE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	PEDIATRA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
94	GUERRERA	BARBARA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P. O. DI MARCIANISE	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
95	GUIDA	ANTONELLA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	CASERTA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
96	IANNUZZI	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SANTA MARIA DI LORETO	TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

97	IDONE	MAURO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
98	IOVINO	LUCIANO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
99	IULIANO	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	MEDICINA GENERALE - MARIA SS. ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
100	IZZO	PASQUALE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	UOC PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ASSISTENZA PRIMARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
101	LACCETTI	MARCO	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
102	LAMMARDO	ANNA MARIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SALA CONSILINA	CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
103	LA MURA	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	ASTANTERIA - P.O. UMBERTO I	PRONTO SOCCORSO	
104	LIGUORI	GAETANO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	FRATTAMAGGIORE	INTERFACCIA MMG - PLS		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
105	LIGUORI	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	DIREZIONE DISTRETTO SANITARIO DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
106	LIZZA	ROSALIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA - S. LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
107	MAFFETTONE	ADA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI	MEDICINA GENERALE - S. LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
108	MAGLIULO	FABIO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
109	MANNA	ANNA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIA, CAPRI	U.O.C. D.S.B. 24/73		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
110	MANZI	CARLO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	CASERTA	UOS RSA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
111	MARINO	GENNARO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	SUCCIVO	U.O.M.I.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
112	MARRONE	SABINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	OTORINOLARINGOIATRIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
11	MARTIADIS	VASSILIS	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	U.O. SALUTE MENTALE DS 25 - 26		STRUTTURA DI BASE E

3								TERRITORIALE
114	MASIELLO	ROSSELLA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. SAN GIUSEPPE E MELORIO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
115	MELE	ISABELLA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AVVOCATA	U.O. MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
116	MEMOLI	PASQUALINA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SALERNO	CAD POLIAMBULATORIO DI PASTENA DISTRETTO 66		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
117	MISSO	SAVERIO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
118	MONIELLO	GIOVANNI	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. DI SAN FELICE A CANCELLO	LUNGODEGENTI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
119	MORELLI	LUCIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	TERAPIA SEMINTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
120	MORGERA	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	ASTANTERIA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	PRONTO SOCCORSO	
121	MORRONE	LOREDANA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	UOPC DS 22-23		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
122	MUSTO	DANIELA	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
123	NAPOLETANO	GENNARO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	TERAPIA SEMINTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
124	NAPPI	ROBERTO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	U.O.S. FASCE DEBOLI - CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
125	NUZZO	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
126	PACELLI	LOREDANA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	POZZUOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
127	PAGANO	ANTONIO MARIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	UOSD TUTELA SALUTE ADULTI MINORI - MEDIICINA PENITENZIARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
128	PALAMONE	GIANLUIGI	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	

129	PALMA	TOMMASO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
130	PANICO	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	TERAPIA SEMI-INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
131	PAPA	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CURE PRIMARIE E GOVERNO DELLE CRONICITA'		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
132	PAPA	MARCO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIREZIONE STRATEGICA	UOC PROGRAMM. E PIANIFIC. AZIENDALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
133	PAPA	MICHELA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
134	PAPACCIOLI	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BARRA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
135	PASCALE	MARCELLO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	TERAPIA INTENSIVA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
136	PATELLA	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	MEDICINA GENERALE - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
137	PERRELLI	ANDREA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	MARANO	POLO DIABETOLOGICO DS 38		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
138	PETRIELLA	MARIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	OCULISTICA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
139	PETRILLO	AMBROGIO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
140	PETRILLO	ANGELICA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
141	PEZONE	ILARIA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
142	PICCIANO	BENIAMINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIANO	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
143	PIEMONTE	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
144	PIRONE	ARMANDO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	AVELLINO	D.S.B.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

145	PIROZZI	FELICE	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	CHIRURGIA 2	CHIRURGIA GENERALE	
146	PISACRETA	ANNA ITALIA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. 'SAN ROCCO'	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
147	PISAPIA CIOFFI	GIOVANNI	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	"GINECOLOGIA E OSTETRICIA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA "	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
148	POLITO	FILIPPO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
149	PRATTICÒ	NATALE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAPOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
150	QUARTO	MARIA ANTONIETTA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	UOC GRU	UOC GRU		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
151	RINALDI	CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	NOCERA INFERIORE	DISABILITA' - RIABILITAZIONE E PROTESICA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
152	ROSSETTI	AMALIA ROSARIA RITA	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE	
153	ROTA	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
154	RUSSO	MARIAROSARIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
155	SALSANO	ELISA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	GERIATRIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
156	SANTORIELLO	TERESA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - P.O. UMBERTO I	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
157	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	MONDRAGONE	CAD 2° LIVELLO		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
158	SERRA	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	UOC QUALITA' E RISK MANAGEMENT	UOC QUALITA' E RISK MANAGEMENT		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
159	SERRETIELLO	CLORINDA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SALERNO	U.O.C. ASSISTENZA SASNITARIA DI BASE E ATTIVITA' DI ASSISTENZA AMBULATORIALE DS66		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
160	SETTEMBRE	ANDREA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	UOC RIABILITAZIONE	UOC RIABILITAZIONE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

161	SICA	ANTONIETTA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI	ASTANTERIA - S. LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	PRONTO SOCCORSO	
162	SPINOSA	TIZIANA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
163	STARITA	ARMANDO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
164	SVANERA	GINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SAN GIULIANO	EMATOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
165	TAMBURRINI	STEFANIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	U.O.C. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
166	TENUTA	MAURIZIO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	P. O. DI POLLA L. CURTO	NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
167	TESORONE	MARINA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	UOC TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
168	TESTA	VINCENZO	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	NEUROCHIRURGIA	CHIRURGIA GENERALE	
169	TIRABASSO	SALVATORE	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	AVERSA	U.O.S. CONSULTORIO/ASSSTENZA VACCINALE DS 17/19 AVERSA / U.O.S.D. CONSULTORIO/ASSISTENZA VACCINALE D.S. 21 SANTA MARIA CAPUA VETERE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
170	TONZIELLO	ROSA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	UOC NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
171	TURINO	CECILIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	CHIRURGIA TORACICA	CHIRURGIA GENERALE	
172	UNGARO	CARLA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIANO	U.O. MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
173	VALENTINO	LILIANA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	NEONATOLOGIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
174	VESPOLI	CATERINA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	VOZA	MASSIMILIANO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
176	ZOLFO	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	MONDRAGONE	CURE PRIMARIE E GOVERNO DELLE CRONICITA'		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA EX DDG N. 558/2025 - ELENCO PER

ALLEGAT

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	MAGLIULO	FABIO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
2	PALMA	TOMMASO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
3	AMENDOLA	ALFONSO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CHIRURGIA GENERALE 2	CHIRURGIA GENERALE	
4	AMATURO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	CHIRURGIA GENERALE 4	CHIRURGIA GENERALE	
5	GALDO	GIOVANNA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	DERMATOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
6	FRIERI	CAMILLA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	EMATOLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
7	SALSANO	ELISA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	GERIATRIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
8	AMITRANO	MARIA	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
9	BOTTIGLIERO	GAETANO	***OMISSIS*** **	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	PEDIATRIA - S. G. MOSCATI	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
10	PIROZZI	FELICE	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	CHIRURGIA 2	CHIRURGIA GENERALE	
11	LACCETTI	MARCO	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
12	BOVA	MARIA	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
13	CAVALLARO	RAIMONDO	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
14	DE RITIS	FRANCESCA	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	TESTA	VINCENZO	***OMISSIS*** **	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	NEUROCHIRURGIA	CHIRURGIA GENERALE	
16	DE ANGELIS	ROCCO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	ARIANO IRPINO	PRESIDIO SANITARIO VALLATA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
17	DI GRUTTOLA	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	ARIANO IRPINO	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
18	CASCONE	ROSANNA VERONICA	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	ATRIPALDA	U.O.S. FASCE DEBOLI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
19	PIRONE	ARMANDO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	AVELLINO	D.S.B.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
20	D'AGOSTINO	SILVIO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	ASTANTERIA	PRONTO SOCCORSO	
21	MUSTO	DANIELA	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
22	PANICO	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI ARIANO IRPINO	TERAPIA SEMI-INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
23	APICELLA	IVANO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE	
24	ROSSETTI	AMALIA ROSARIA RITA	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	P.O. DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE	
25	DI NINNO	FILIPPO	***OMISSIS*** **	ASL AVELLINO	SANT ANGELO DEI LOMBARDI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
26	TIRABASSO	SALVATORE	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	AVERSA	U.O.S. CONSULTORIO/ASSSTENZA VACCINALE DS 17/19 AVERSA / U.O.S.D. CONSULTORIO/ASSISTENZA VACCINALE D.S. 21 SANTA MARIA CAPUA VETERE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
27	GUIDA	ANTONELLA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	CASERTA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
28	MANZI	CARLO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	CASERTA	UOS RSA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

29	CIARAMBINO	TIZIANA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.C. CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
30	MORRONE	LOREDANA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	UOPC DS 22-23		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
31	FUSCO	ROSA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	REMS DI CALVI RISORTA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
32	MISSO	SAVERIO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
33	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	MONDRAGONE	CAD 2° LIVELLO		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
34	ZOLFO	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	MONDRAGONE	CURE PRIMARIE/GOVERNO CRONICITA'		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
37	BOTTIGLIERI	MARIA ERMINIA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. DI MARCIANISE	GASTROENTEROLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
35	GUERRERA	BARBARA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P. O. DI MARCIANISE	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
36	D'AMBROSIO	DANIELE	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P. O. DI PIEDIMONTE MATESE	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
38	CANGIANO	RODOLFO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. DI PIEDIMONTE MATESE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
39	MONIELLO	GIOVANNI	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. DI SAN FELICE A CANCELLO	LUNGODEGENTI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
40	CERULLO	GIOVANNI	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI - AVERSA	UOC NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
41	PAPA	MICHELA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
42	PETRILLO	AMBROGIO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
43	PEZONE	ILARIA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
44	TONZIELLO	ROSA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	UOC NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

45	MASIELLO	ROSSELLA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. SAN GIUSEPPE E MELORIO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
46	PISACRETA	ANNA ITALIA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	P.O. 'SAN ROCCO'	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
47	PAPA	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CURE PRIMARIE E GOVERNO DELLE CRONICITA'		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
48	FRASCARIA	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
49	MARINO	GENNARO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	SUCCIVO	U.O.M.I.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
50	CORRERA	ARCANGELO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	U.O.C. FORMAZIONE	U.O.C. FORMAZIONE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
51	QUARTO	MARIA ANTONIETTA	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	UOC GRU	UOC GRU		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
52	SERRA	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL CASERTA	UOC QUALITA' E RISK MANAGEMENT	UOC QUALITA' E RISK MANAGEMENT		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
53	DE CHIARA	BIANCA MARIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	ARENELLA	U.O.S.MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
54	COSTAGLIOLA	CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AVVOCATA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
55	MELE	ISABELLA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AVVOCATA	U.O.MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
56	GRILLO	MODESTINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
57	SPINOSA	TIZIANA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
58	EFFUSO	LORENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
59	NAPPI	ROBERTO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	U.O.S. FASCE DEBOLI E CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
60	ANCONA	ORAZIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BAGNOLI	U.O.S.M.I.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

61	PAPACCIOLI	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	BARRA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
62	CAVUOTO	EMILIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE 118	UOC COT 118 AT		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
63	MANNA	ANNA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIA, CAPRI	U.O.C. D.S.B. 24/73		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
64	PICCIANO	BENIAMINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIANO	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
65	ANTEI	UMBERTO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIANO	U.O.S.A.S.B. DS28		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
66	UNGARO	CARLA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CHIAIANO	U.O. MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
67	LIGUORI	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	DIREZIONE DISTRETTO SANITARIO DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
68	CREA	DOMENICO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
69	CEVARO	CARMINE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	U.O.S. FASCE DEBOLI E CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
70	GRAZIANO	LUISA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	COLLI AMINEI	UOMI DS 29		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
71	D'AURIA	MARIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.S. G.G.E. PERSONALE CONVENZIONATO		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
72	IZZO	PASQUALE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	UOC PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ASSISTENZA PRIMARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
73	MARTIADIS	VASSILIS	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	U.O. SALUTE MENTALE DS 25 - 26		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
74	PAPA	MARCO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	DIREZIONE STRATEGICA	UOC PROGRAMM. E PIANIFIC. AZIENDALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
75	BELLINFANTE	EMILIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. DEI PELLEGRINI	MEDICINA GENERALE - DEI PELLEGRINI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
76	ARMELLINO	MARIANO FORTUNATO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

77	TURINO	CECILIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	CHIRURGIA TORACICA	CHIRURGIA GENERALE	
78	AFFINITO	PIETRO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
79	BOLOGNA	CAROLINA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
80	NUZZO	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
81	VALENTINO	LILIANA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	NEONATOLOGIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
82	DE FALCO	ARTURO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	NEUROLOGIA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
83	DANIELE	BRUNO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
84	DI LIELLO	RAIMONDO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
85	FEDERICO	PIERA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
86	PETRILLO	ANGELICA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
87	BOVE	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 1	CHIRURGIA GENERALE	
88	MARRONE	SABINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	OTORINOLARINGOIATRIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
89	TAMBURRINI	STEFANIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. OSPEDALE DEL MARE	U.O.C. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
90	FORMISANO	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	CHIRURGIA GENERALE 1	CHIRURGIA GENERALE	
91	BASSI	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	MEDICINA GENERALE 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
92	ANTENORA	ANTONELLA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
93	IDONE	MAURO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

94	PASCALE	MARCELLO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	TERAPIA INTENSIVA 1	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
95	MORELLI	LUCIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	TERAPIA SEMINTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
96	PETRIELLA	MARIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	OCULISTICA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
97	POLITO	FILIPPO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
98	STARITA	ARMANDO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
99	FERRARA	MAURIZIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
100	NAPOLETANO	GENNARO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	TERAPIA SEMINTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
101	BARONE	BIAGIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN PAOLO	UROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
102	IANNUZZI	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SANTA MARIA DI LORETO	TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
103	DE CESARE	CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	UOC RIABILITAZIONE	UOC RIABILITAZIONE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
104	SETTEMBRE	ANDREA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	UOC RIABILITAZIONE	UOC RIABILITAZIONE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
105	TESORONE	MARINA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	UOC TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
106	DE RIU	STEFANO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VICARIA	C.A.D. DISTRETTO 33		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
107	GUADAGNO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VICARIA	DIREZIONE DISTRETTO/MEDICINA LEGALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
108	BARBATO	ELIANE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VICARIA			STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
10	CAJAFA	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2	DIPARTIMENTO CURE	U.O.C. CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E

9				NORD	TERRITORIALI			TERRITORIALE
110	FORTE	CARMINE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	FRATTAMAGGIORE	CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
111	LIGUORI	GAETANO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	FRATTAMAGGIORE	INTERFACCIA MMG - PLS		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
112	RUSSO	MARIAROSARIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
113	ALFE'	MICHELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
114	ARCAMONE	PASQUALE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	ISCHIA/PROCIDA	U.O. SALUTE MENTALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
115	PERRELLI	ANDREA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	MARANO	POLO DIABETOLOGICO DS 38		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
116	PRATTICÒ	NATALE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAPOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
117	CONVERTI	MANLIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAPOLI	U.O.C.SALUTE MENTALE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
118	CARRATURO	ANTONIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
119	PIEMONTE	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
120	DE PASCALE	VITO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	CHIRURGIA	CHIRURGIA GENERALE	
121	FERRARA	LUIGI	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
122	ADDEO	RAFFAELE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
123	GALANTE	LUIGI	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
124	ROTA	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
125	EMILIANO	MARIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFAN	

							TILE	
126	SVANERA	GINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SAN GIULIANO	EMATOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
127	DELLO VICARIO	FERDINANDO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SAN GIULIANO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
128	DE LUCA	AMALIA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SAN GIULIANO	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
129	FACCHINI	GAETANO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SANTA MARIA DELLE GRAZIE	ONCOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
130	BOSSO	GIORGIO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE SANTA MARIA DELLE GRAZIE	TERAPIA SEMINTENSIVA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
131	PACELLI	LOREDANA	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 2 NORD	POZZUOLI	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
132	DI CICCO	PIETRO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	ASTANTERIA - S. LEONARDO	PRONTO SOCCORSO	
133	BUONAURO	AGOSTINO	***OMISSIS*** **	ASL NAPOLI 3 SUD	OSPEDALI RIUNITI AREA NOLANA	CARDIOLOGIA - NOLA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
134	BONFRISCO	ANTONIETTA GIOVANNA CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	BATTIPAGLIA	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
135	CIMINO	GIANCARLO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	BATTIPAGLIA	U.O.S.M.I.		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
136	D'ANIELLO	MARINA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	BATTIPAGLIA			STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
137	BARTOLINI	ALESSANDRO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	"CHIRURGIA GENERALE - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA"	CHIRURGIA GENERALE	
138	DE VITA	DAVIDE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	"GINECOLOGIA E OSTETRICIA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA "	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
139	PISAPIA CIOFFI	GIOVANNI	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	"GINECOLOGIA E OSTETRICIA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA "	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
140	MORGERA	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPI	ASTANTERIA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	PRONTO SOCCORSO	

					DE			
141	ALIBERTI	LUDOVICA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	MEDICINA GENERALE - MARIA SS. ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
142	IULIANO	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	MEDICINA GENERALE - MARIA SS. ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
143	PATELLA	VINCENZO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	MEDICINA GENERALE - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
144	GUERCIONUZIO	SALVATORE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	PEDIATRA - S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
145	BACCARI	LAURA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE	TERAPIA INTENSIVA 1 - MARIA SS ADDOLORATA - EBOLI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
146	LA MURA	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	ASTANTERIA - P.O. UMBERTO I	PRONTO SOCCORSO	
147	CASO	PIETRO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	LUNGODEGENTI - MAURO SCARLATO SCAFATI	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
148	D'ADAMO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	MEDICINA GENERALE 1 - P.O. UMBERTO I	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
149	FERRENTINO	GIULIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	MEDICINA GENERALE 1 - P.O. UMBERTO I	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
150	CARRAVETTA	CARLO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - P.O. UMBERTO I	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
151	SANTORIELLO	TERESA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA - P.O. UMBERTO I	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
152	AMENDOLARA	MARIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA NOCERA INFERIORE/PAGANI/SCAFATI	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
153	SICA	ANTONIETTA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI	ASTANTERIA - S. LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	PRONTO SOCCORSO	
154	LIZZA	ROSALIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA - S. LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
155	MAFFETTONE	ADA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI	MEDICINA GENERALE - S. LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
156	FERRANTINO	GIUSEPPE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	U.O.C. CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

157	PAGANO	ANTONIO MARIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	DIPARTIMENTO CURE TERRITORIALI	UOSD TUTELA SALUTE ADULTI E MINORI - MEDICINA PENITENZIARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
158	GENTILE	GRAZIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	GIFFONI VALLE PIANA	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
159	COLETTA	ROBERTO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	NOCERA INFERIORE	DIREZIONE SANITARIA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
160	RINALDI	CARMELA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	NOCERA INFERIORE	DISABILITA' - RIABILITAZIONE E PROTESICA		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
161	ADILETTA	GIROLAMO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
162	IOVINO	LUCIANO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
163	VESPOLI	CATERINA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	MEDICINA GENERALE	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
164	CARUSO	LUIGI	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CHIRURGIA GENERALE	
165	CASELLA	GENNARO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
166	DE VIVO	VALENTINO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
167	BRENGOLA	CARMINE	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
168	PALAMONE	GIANLUIGI	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE MARTIRI DI VILLA MALTA	PEDIATRIA	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
169	CEMBALO	FRANCESCO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	ASTANTERIA	PRONTO SOCCORSO	
170	VOZA	MASSIMILIANO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	OSPEDALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	CARDIOLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
171	TENUTA	MAURIZIO	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	P. O. DI POLLA L. CURTO	NEUROLOGIA	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
172	LAMMARDO	ANNA MARIA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SALA CONSILINA	CURE DOMICILIARI		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
173	MEMOLI	PASQUALINA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SALERNO	CAD POLIAMBULATORIO DI PASTENA DISTRETTO 66		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

174	SERRETIELLO	CLORINDA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SALERNO	U.O.C. ASSISTENZA SASNITARIA DI BASE E ATTIVITA' DI ASSISTENZA AMBULATORIALE DS66		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
175	ARGENZIO	DANIELA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SARNO	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
176	FERRANTE	ROSALBA	***OMISSIS*** **	ASL SALERNO	SARNO	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1284 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI QUALIFICATI DEL TERZO SETTORE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE VI SIVA E UDITIVA - ANNULLAMENTO D.D. 1254/2024 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 607 del 25.10.2023 la Giunta regionale ha programmato, ad integrazione delle misure già previste dalla DGR n. 137 del 22 marzo 2022, risorse pari ad € 450.000,00, a valere sul Bilancio regionale, per il sostegno di interventi, da realizzare attraverso Enti qualificati del Terzo Settore, volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale, nella misura del 50% del predetto importo per le disabilità visive e della restante metà per quelle uditive, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari;
b. con la medesima Delibera n. 607/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla competente Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione di apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali il cui contributo non supera gli € 75.000,00, dando priorità a misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell'impatto che le stesse determinano anche in complementarietà dell'offerta già presente da parte della rete territoriale, dell'eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento, e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte, nonché l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenziali necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
c. con Decreto Dirigenziale n. 735 del 27.11.2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'Avviso pubblico, formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 607/2023, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, recante due linee di intervento, linea disabilità uditiva e linea disabilità visiva;
d. con Decreto Dirigenziale n. 358 del 29.04.2024 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha nominato la commissione per la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 735.2023 per entrambe le linee di intervento previste dall'avviso di che trattasi.

DATO ATTO, dall'istruttoria del competente ufficio amministrativo, che

a. con Decreto Dirigenziale n. 780 del 30/08/2024, ad oggetto *"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Esiti. Annullamento DD 697.2024 e riproposizione*" la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha, tra le altre, approvato e pubblicato gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 358/2024 e, nello specifico: Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità uditiva" (allegato A.1); Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" (allegato A.2); Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità visiva" (allegato B.1) Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" (allegato B.2);
b. sulla scorta degli esiti della procedura di che trattasi come approvati con D.D. n. 780/2024, sono risultate ammissibili a finanziamento n. 4 progettualità a valere sulla linea di intervento "d*isabilità uditive*" e n. 2 progettualità a valere sulla linea di intervento "*Disabilità visive*";
c. le risorse complessivamente programmate con D.G.R 607/2023 per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva risultano

sufficienti per finanziare tutte le proposte progettuali, risultate ammissibili a finanziamento, come da elenchi allegati al D.D. 780/2024.

DATO ATTO altresì che il D.D. n. 1254/2024 ad oggetto "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Ammissione a finanziamento e impegno" della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie non è stato registrato dalla competente struttura in quanto, per mero errore materiale, non sono stati indicati nell'allegato SAP taluni dati fiscali e pertanto si rende necessario annullarlo ai fini della corretta riproposizione.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover annullare il D.D. n. 1254/2024, non registrato dalla competente struttura in quanto, per mero errore materiale, non sono stati indicati nell'allegato SAP taluni dati fiscali;
b. di dover disporre l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, presentate in risposta all'"*Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva",* risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B entrambi approvati con D.D. 780/2024;
c. di dover per l'effetto, impegnare la somma complessiva di **euro 424.000,00** a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024 in favore degli Enti le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B, entrambi approvati con D.D. 780/2024, come da allegato **SAP n. 124075**, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. di dover indicare tutti gli elementi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, ai fini della transazione elementare come da allegato SAP n. 124075 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
e. di dover autorizzare lo Staff 50.13.93 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro 424.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024, come da allegato SAP n. 124075 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
f. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2024 – 31/12/2024";
g. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

a. gli atti, le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;
b. la DGR n. 199 del 21/04/2020 e DPGR n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;
c. la D.G.R. n. 607 del 25/10/2023;
d. la DGR 622/2024;
e. il D.D. n.735/2023;
f. Il D.D. n. 780/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal

Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di annullare il D.D. n. 1254/2024, non registrato dalla competente struttura in quanto, per mero errore materiale, non sono stati indicati nell'allegato SAP taluni dati fiscali;
2. di disporre l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, presentate in risposta all'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva", risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B entrambi approvati con D.D. 780/2024;
3. di impegnare, per l'effetto la somma complessiva di **euro 424.000,00** a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024 in favore degli Enti le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B, entrambi approvati con D.D. 780/2024, come da allegato **SAP n. 124075**, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di indicare tutti gli elementi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, ai fini della transazione elementare come da allegato SAP n. 124075 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
5. di autorizzare lo Staff 50.13.93 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro 424.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024, come da allegato SAP n. 124075 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
6. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2024 – 31/12/2024";
7. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.
8. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

LIS-ARMONICAMENTE
"Impariamo a conoscere la disabilità uditiva, attraverso la lingua dei segni".

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

Obiettivo del progetto è mettere in campo una serie di azioni di formazione e informazione rivolte agli alunni sordi o ipoacusici, sia al personale scolastico (docente e non docente) delle scuole del territorio dell'Ambito n.32.
In tema di salute, prevenzione , alimentazione e altri temi collegati al benessere personale; le barriere alla comunicazione costituiscono un drammatico ostacolo ad una corretta informazione su stili di vita e rendono le persone sorde particolarmente vulnerabili alla disinformazione e fake news.
L'obiettivo generale che si intende raggiungere con il progetto "LIS-ARMONICAMENTE" è l'attuazione di interventi per agevolare il superamento di barriere immateriali e sociali, di soggetti con disabilità uditiva.
Il presente progetto nasce pertanto dalla necessità di garantire piena accessibilità delle persone sorde alle campagne in tema di: prevenzione, cura della salute, informazioni di base sulle prestazioni sanitarie e sulle modalità per richiederle, su temi di rilevanza generale e attualità.
Il progetto LIS-ARMONICAMENTE mette in atto un ventaglio di azioni per agevolare da un lato le persone sorde, bambini e ragazzi, dall'altro fornire al personale scolastico elementi per riconoscere le specifiche esigenze della disabilità. Proponendo l'attuazione di buona prassi, nelle scuole di ogni ordine e grado con un modello poi adattabile e replicabile in altre strutture di socializzazione secondaria (parrocchie, associazioni sportive, ecc.).
Le attività organizzative saranno composte da seminari accessibili a tutti (persone non udenti e famiglie); la sordità è una disabilità grave e dalle gravi conseguenze ma spesso sottovalutate nel loro impatto sociale, relazionale e di accesso ad ogni ambito della vita quotidiana e senza servizi adeguati sono spesso relegate ai margini della società.

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

La sordità è una disabilità poco conosciuta e generalmente le persone udenti sottovalutano le sue gravi conseguenze psico-socio-relazionali. L'obiettivo del progetto è di diffondere nelle scuole una maggiore conoscenza della sordità e della Lingua dei Segni Italiana (LIS) con la finalità di migliorare l'inclusione tra il mondo dei sordi e quello degli udenti.
L'idea a fondamento della proposta progettuale "LIS-ARMONICAMENTE" nasce con l'intento di coinvolgere: l'Ambito n.32 e i suoi 8 Comuni (S. Antonio Abate, S. Maria La Carità, Gragnano, Casola, Lettere, Pimonte, Agerola, Pompei); le scuole del territorio abatese e gli Enti del territorio per l'inclusione sociale, attraverso la lingua dei segni , di soggetti disabili non udenti. Le attività verranno svolte sia in contesti formali (coinvolgendo: famiglia, scuola ed istituzioni) sia in contesti informali (come gruppi di ragazzi/bambini coinvolti in laboratori ricreativi con esperti).

Il gruppo di lavoro sarà formato da: educatori, logopedista, psicologo, neuropsicomotricista e assistente sociale (coordinatore); che insieme si metteranno alla prova affrontando un percorso formativo di equipe per apprendere la LIS e per trasmetterla attraverso attività e incontri ai soggetti scelti per il partenariato. Attraverso un lavoro di rete, l'equipe multidisciplinare farà un'attenta analisi socio-ambientale e un'analisi familiare.

L'equipe multidisciplinare sarà in grado di sponsorizzare e sensibilizzare attraverso attività promozionali, i vari incontri che si faranno e le varie attività ludico/ricreative. Verranno messi a disposizione dei presidi all'avanguardia per la tipologia di utenti coinvolti; attività di riabilitazione con personale specializzato (incontri formali con l'equipe e incontri informali per attività laboratoriali).

I bambini verranno sensibilizzati ad usare la LIS in tutte le situazioni comunicative in cui la sola lingua orale non consente un contatto ottimale.

Conoscere la LIS è utile a tutti: agli udenti perché permette loro di imparare un nuovo codice comunicativo, ai sordi perché sviluppa in loro autonomia, autostima ed efficacia.

Le attività laboratoriali con il docente di musica avranno riscontro attraverso l'ascolto tattile; attraverso vibrazioni e percussioni gli utenti non udenti saranno in grado di "sentire" la musica; tale laboratorio sarà sponsorizzato attraverso locandine per una sperimentazione accessibile a tutti.

Le classi partecipanti verranno scelte in base all'ordine di arrivo delle richieste dando comunque importanza e priorità nelle classi in cui sono presenti alunni sordi; poiché il confronto con i giovani sordi è particolarmente importante per lo sviluppo della loro identità. Durante gli incontri verranno proposte attività ludico-ricreative, come per esempio il "Gioco dell'oca in LIS", in cui ogni casella viene pescata una carta utile ad imparare e ripetere parole in LIS o con l'alfabeto manuale.

Altre attività, fruibili anche durante gli incontri online, riguarderanno la condivisione di video di favole in lingua dei segni, analizzando ogni singola parte per imparare tutti i segni contenuti in esse , per poi ricomporre nuove e semplici frasi.

Le esigenze e i bisogni dei soggetti disabili verranno individuati attraverso un'attenta analisi dell'equipe multidisciplinare; in relazione ai bisogni degli utenti in carico e degli utenti che verranno valutati in seguito. Per completare l'analisi di contesto ci saranno interventi mirati a promuovere la sensibilizzazione delle persone; tutti i soggetti coinvolti in tale progetto saranno affiancati sempre da personale specializzato.

Il progetto si dividerà in due parti: lavoro iniziale di equipe multidisciplinare e in seguito gruppi creati da equipe multidisciplinare, studenti, insegnanti ed istituzioni.

Nello specifico del progetto ci occuperemo attraverso un corso di formazione (per utenti, famiglie e soggetti che sceglieremo) di far entrare tutti nel mondo dei non udenti; con lezioni date da personale specializzato si imparerà la lingua dei segni, importanti saranno anche le lezioni in Istituti Scolastici (in modo da insegnare a bambini e ragazzi come comportarsi bene nei confronti di un non udente). Attraverso la cultura dell'integrazione non solo si vorrà integrare il soggetto, ma si presuppone: la chiarificazione del concetto di deficit, approccio multidimensionale, modello di apprendimento da contrapporre ai modelli lineari e cumulativi.

In primis saranno coinvolte persone con disabilità uditive e l'obiettivo principale sarà l'integrazione di tali soggetti nei vari ambienti scelti attraverso questo progetto. Gli strumenti che utilizzeremo saranno: LIM (per presentazione progetto e per lezioni registrate), computer per sensibilizzare attraverso i social tali attività e postazioni (sedie) per accogliere nella sede della Cooperativa l'equipe multidisciplinare quando dovrà riunirsi.

L'obiettivo finale sarà rafforzare la rete dei servizi, coinvolgendo: Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Enti Locali.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

SERVIZIO COMUNIC@ENS

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

Linea di intervento II

L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi ETS APS opera, con criteri di assoluta apartiticità e aconfessionalità, senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di inclusione dei sordi nella società, perseguendo l'unità della categoria (rif. art. 3 Statuto ENS).
L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi ETS APS ha tra le proprie finalità la promozione e la valorizzazione della dignità e l'autonomia delle persone sorde (rif. art. 3 Statuto ENS).

Il Servizio Comunic@ENS è un centralino che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie. La piattaforma del Servizio Comunic@ENS dispone :

- Video-Chat
- Video interpretariato
- Telegram
- SMS
- Mail
- Chat
- Accessibilità da qualsiasi browser e da qualsiasi ausilio tecnologico grazie all'app dedicata

Oggi anche con una semplice APP (applicazione) sullo smartphone le persone sorde potranno comunicare con tutti.
Prima che questo Servizio fosse attivo, ormai da 15 anni (solo in Regione Campania il servizio Comuni@ENS è stato attivo Luglio 2009 – Marzo 2010, Settembre 2010 – Marzo 2011, Agosto – Novembre 2012, Novembre 2016 – Ottobre 2017, Settembre 2019 – Agosto 2020, Settembre 2020 – Agosto 2021, Ottobre 2022 – Settembre 2023, Ottobre 2023 – in corso fino al Settembre 2024), le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici o colleghi anche per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia del rispetto della propria privacy. Tale modalità ostacola o rallenta di fatto la reale autonomia delle persone con disabilità così come sancita a livello legislativo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18 e non attua in nessun modo il principio, fatto proprio dalle Associazioni di tutela dei disabili a livello internazionale, ovvero "Nulla su noi, senza di noi". Il servizio Comunic@ENS si pone in linea con tali principi e con la normativa vigente privilegiando e attuando la promozione di un'autonomia reale e non mediata della persona sorda, la quale in piena indipendenza e autodeterminazione può COMUNICARE, con l'ausilio non del "favore" del conoscente ma di operatori professionalmente preparati e vincolati da codice etico e deontologico a garanzia del rispetto della riservatezza e privacy dell'utente. Perché le persone sorde sono utenti, come tutti gli altri e con piene

potenzialità, ma con un enorme svantaggio comunicativo-relazionale che impedisce l'utilizzo dei normali canali di accesso alla comunicazione e all'informazione per il normale svolgimento delle attività quotidiane.
Possiamo affermare con orgoglio che con questo servizio è stato fatto un grande passo avanti verso l'indipendenza e una più completa e autonoma gestione della vita quotidiana da parte delle persone sorde, nel rispetto delle pari opportunità.
Il Comunic@ENS è uno degli strumenti comunicativi più potenti ed efficaci e non è riservato solo alle persone sorde, con difficoltà uditive/comunicative di differenti tipologie, ma può essere utilizzato da chiunque abbia intenzione o necessità di contattare una persona sorda, ad es. un ufficio della Pubblica Amministrazione, un collega di lavoro, un familiare. E se è fondamentale in ogni contesto di interazione della vita quotidiana risulta vitale in situazioni dove la gestione dell'emergenza deve raggiungere tutti i cittadini con tempestività e parità di accesso.
Grazie al Comunic@ENS i familiari udenti possono "sentire" più spesso i loro figli o genitori e semplificare loro la vita nel disbrigo di commissioni: ciascuno di noi sa quanto è complicato organizzare un matrimonio, un viaggio o purtroppo anche un funerale. Genitori e figli, coniugi, amici hanno bisogno di sentirsi regolarmente e un sms o una mail a volte non sono sufficienti, spesso si ha necessità di una risposta immediata e la chat e la videochat consente ai sordi di comunicare in tempo reale.
Al fine di garantire alle persone sorde un'accessibilità a 360°, la filosofia che ispira l'Ente Nazionale Sordi sin dalla sua fondazione , all'interno del Comunic@ENS sarà disponibile anche un servizio di video interpretariato. Il servizio di video interpretariato (VI), nato negli USA nel 1974, è completamente innovativo nella realtà italiana. Il VI, è un servizio che consente alle persone sorde di comunicare a distanza tramite videotelefoni e analoghe tecnologie con persone udenti in tempo reale, mediante il supporto di Interpreti di Lingua dei Segni Italiana (LIS). Tramite il servizio VI una persona sorda che si rechi, ad esempio, presso un ufficio pubblico potrà richiedere all'addetto di collegarsi al sito di C@E e quindi avere un servizio di interpretariato in diretta. Ciò consentirà di abbattere non solo le barriere della comunicazione ma anche i costi e gli oneri di gestione connessi alla presenza fisica dell'operatore, semplificandone altresì la logistica.
Gli obiettivi del Servizio Comunic@ENS sono pertanto:
• Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sorde attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili.
• Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sorde e udenti – e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio.
• Utilizzo della video-chat e videocomunicazione che consente alle persone sorde che desiderano comunicare in Lingua dei Segni, di farlo attraverso la mediazione di operatori debitamente formati.
• Garanzia della sicurezza e dell'incolumità anche fisica delle persone sorde qualora si trovassero in situazioni di emergenza.

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Di seguito viene declinato il quadro di contesto normativo e programmatico in cui si colloca anche l'azione progettuale proposta:
- Strategia Ue sulla Disabilità 2010-2020 con cui la Commissione Europea ha rinnovato il suo impegno per un'Europa senza barriere, strutturata in otto aree chiave (accessibilità, partecipazione, parità di trattamento, occupazione, istruzione e formazione, previdenza sociale, protezione sociale e azioni esterne).
Costituzione Italiana che stabilisce il principio di uguaglianza di tutti i cittadini senza "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art.3). Principio non limitato ad un aspetto meramente formale, ma necessariamente unito all'impegno a rimuovere, come la Costituzione promette, gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
- Legge n. 104/1992, nell'ambito delle proprie finalità ha quella di garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e di promuovere la sua piena

integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; contiene disposizioni relative ai diritti di accesso alla comunicazione e all'informazione.
- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006, ratificata dall'Italia con la Legge n.18/2009, afferma, in particolare, il diritto delle persone con disabilità alla libertà di espressione e di opinione e il diritto all'accesso all'informazione ed in generale ai mezzi di comunicazione.
- Legge Regionale Campania n. 27 del 2 agosto 2018 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" cha all'art. 1 recita La Regione Campania, in attuazione degli articoli 3 e 117 della Costituzione e degli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nell'ambito delle finalità della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107), nonché in armonia con i principi previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, promuove il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni italiana, di seguito denominata LIS, e della lingua dei segni italiana tattile, di seguito denominata LIS tattile, la rimozione delle barriere della comunicazione, l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva in genere. Promuove inoltre, la prevenzione e la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi. La Regione tutela i diritti delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva in genere e promuove l'uso della LIS e della LIS tattile come strumento di integrazione sociale per garantire l'accesso alle informazioni ed ai servizi pubblici regionali.

Il progetto per la continuazione del Servizio Comunic@ENS, è pensato per una copertura di tutto il territorio regionale campano, si sviluppa partendo da una valutazione dei bisogni registrati in seno alla comunità sorda e dagli interventi ed i servizi già presenti in questo ambito in termini di risposta.
Si stima che sul territorio campano siano presenti circa 6000 sordi.
Il progetto è orientato a definire e sperimentare un modello operativo innovativo finalizzato a realizzare, attraverso meccanismi di funzionamento propri, un'azione diretta a soddisfare il bisogno su tutto il territorio regionale, estremamente diffuso e articolato, in una logica di capillarità della risposta , tenuto conto in particolare anche delle persone sorde che risiedono in territori isolati, fuori dalle grandi città, dove è più difficile richiedere l'affiancamento di un interprete o altre forme di risposta.
Non esistono al momento diffuse modalità di intervento omogenee volte a colmare questa lacuna, anche in termini di interventi dedicati.
Il progetto assume un carattere innovativo e sperimentale per la completezza e l'articolazione degli obiettivi che si prefigge.
I dati acquisiti con l'attivazione del servizio Comunic@ENS per l'annualità ottobre 2022 – settembre 2023 hanno portato a 35.847 contatti.
La nuova annualità attivata a partire dal mese di Ottobre 2023 nei primi 2 mesi di attività ha prodotto quasi 12mila contatti.

Il ruolo degli operatori del Servizio consiste nel mediare la comunicazione tra persone sorde e udenti attraverso un centralino dedicato. Quando ricevono una chat, una mail, un messaggio Telgram, una Videcochiamata, un sms, compongono il numero indicato dall'utente e non appena la persona udente risponde l'operatore si presenta come servizio Comunic@ENS e avvia il dialogo tra le due persone. Nel caso di una chat o di una videochiamata, la comunicazione tra le due persone avviene in tempo reale mentre in caso di sms, mail o telegram viene riportato il testo della persona sorda così come è stato prodotto.
Il compito dell'operatore è mettere in comunicazione la persona sorda e la persona udente, senza prendere iniziative o interferire in alcun modo nel flusso della comunicazione. L'operatore è altresì tenuto all'assoluto rispetto della privacy e non può assolutamente riferire a terzi le informazioni di cui viene a conoscenza.

Le comunicazioni vengono suddivise in tre categorie: private, pubbliche e di servizio: le chiamate private costituiscono tutte quelle effettuate ai famigliari, amici, medici, ecc; le telefonate pubbliche sono rivolte a enti della pubblica amministrazione e di servizi pubblici come l'inps, le poste, i CUP; in ultimo, le chiamate di servizio sono quelle dirette agli operatori telefonici, ai servizi finanziari, alle banche, ecc.
A volte si affrontano alcuni argomenti molto privati e molto delicati, come il dover comunicare la morte di un famigliare, un arresto o ancora un incidente o la richiesta di intervento urgente per servizio di soccorso. Queste tipologie di chiamata hanno la priorità su tutte le altre, in caso contrario le comunicazioni vengono gestite in ordine di arrivo.
Il servizio è strutturato in modo che l'utente abbia tutta la tecnologia a disposizione per rendere la persona sorda autonoma e indipendente:

- una piattaforma unica attraverso la quale gli operatori possono gestire tutte le loro attività da un'unica interfaccia. La piattaforma è collegata al sito web www.comunicaens.it che rende disponibile agli utenti la visualizzazione delle code e lo stato degli operatori;
- canali di contatto integrati nella consolle web, ovvero gli operatori hanno a disposizione una procedura che avvisa quali sono le chiamate da prendere in carico in base agli strumenti utilizzati (sms, mail, chat, telegram, videochat);
- ogni singola gestione avrà una propria interfaccia di acquisizione;
- la piattaforma è attiva su protocollo https per mantenere sicurezza di privacy e condivisione dati;
- copertura del servizio in orario notturno, valida solo per la parte sms;
- procedura del servizio certificata nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015 ENS (procedure per il controllo del buon andamento del servizio e monitoraggio, coordinamento, selezione e formazione degli operatori, codice etico e deontologico, funzionamento operativo del servizio e controllo di gestione);
- report giornalieri in grado di identificare la provenienza delle chiamate e la destinazione
- registrazione degli utenti nel rispetto della legge sulla Privacy
- corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori
- coordinamento generale del Servizio da parte del Consiglio Regionale ENS Campania

Al fine di consentire agli utenti sordi la fruizione ottimale del servizio sarà attivata una formazione e-learning attraverso il canale ENS Campania su you tube, sul quale saranno caricate, contestualmente all'attivazione del servizio, lezioni in autoformazione in Lingua dei Segni Italiana e con Sottotitolazione in italiano riguardanti i seguenti argomenti:

1. Che cos'è il servizio Comunic@ENS
2. Come funziona
3. Regolamento
4. Segnalazione disservizi e suggerimenti e relativa presa in carico da parte del coordinatore del servizio sulla base delle procedure previste dal Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015 ENS

4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti.

Innovative rispetto:
[X_] al contesto territoriale
[X_] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti).

B)[_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

Gioco anch'io?.....Si. tu si!!!

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

"Ogni volta che un bambino con disabilità vede rispettato il proprio diritto al gioco… costruisce un'esperienza interiore formativa, attiva abilità di "Problem solving", impara a riorganizzare sé nell'ambiente, rinforza competenze comunicative e sociali in grado di orientarlo nel Progetto di Vita, riconosce i propri limiti e implementa le proprie risorse." (il ruolo del gioco inclusivo nel percorso di crescita del bambino con disabilità'. Aias ETS Milano).

Il gioco è essenziale per la crescita di ogni bambino e così anche di tutti i bambini e bambine con disabilità. Si è detto sull'importanza del gioco, nell'evoluzione dello sviluppo di ogni minore, mentre sull'importanza del gioco per un bambino ed una bambina con disabilità se n'è parlato di più da quando la Convenzione Onu sui Diritti dei bambini e delle persone con disabilità ha dichiarato che un bambino con disabilità è prima di tutto un bambino come gli altri e come tutti deve poter giocare in un ambiente capace di accogliere la diversità e le differenze.

L'esperienza pluriennale maturata dalla Fondazione Sinapsi E.T.S in stretto contatto con gli utenti più fragili ha individuato le comunità educanti nel considerare il gioco come spazio elettivo di attivazione di percorsi d'inclusione.

L'intero progetto vede il patrocinio del Comune di Cava de'Tirreni.

L'**obiettivo generale** del progetto è la sperimentazione di modalità e strategie per rendere gli spazi scolastici e sociali luoghi di incontro **per attivare percorsi di inclusione** con il gioco.

Come obiettivi specifici troviamo:

O. Specifico 1: formare e sensibilizzare il corpo educante sul tema dei giochi accessibili per ragazzi con disabilità visiva;

O. Specifico 2: favorire la partecipazione e il protagonismo dei minori dai 6-18 anni con disabilità visiva sui giochi e sulla possibilità di fruirne;

O. Specifico 3: costruire spazi virtuali quali blog, piattaforme social e digitali nel quale diffondere informazioni relative all'attività svolta, alle conoscenze diffuse relative all'ambito del progetto, allo stato dell'arte dell'accessibilità dei diversi tipi di giochi attualmente presenti e la loro divisione in categorie per fasce d'età;

O. Specifico 4: **creare un canale di comunicazione** con le diverse aziende produttrici di giochi e videogiochi per attivare un dialogo di sensibilizzazione e favorire l'attenzione all'accessibilità già in fase di produzione.

Gli obiettivi nascono dall'esigenza di colmare un vuoto sul tema dei giochi accessibili per ragazzi con disabilità visiva.

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel mondo ci sono 285 milioni di persone affette da disabilità visive, di cui 39 milioni non vedenti. In Italia si stima che il numero dei non vedenti sia circa 362 mila e oltre un milione gli ipovedenti.
L'esperienza visiva ha un ruolo strutturante nello sviluppo globale del bambino. La necessità di un approccio multifattoriale deriva dalla consapevolezza che in età evolutiva nessuna disabilità resta limitata ad un settore specifico ma va a influenzare le varie aree funzionali e di sviluppo della persona.
Le differenze tra non vedente e ipovedente non sono sempre chiare e spesso si tende ad equiparare o a confondere le due condizioni. Entrambe le situazioni rappresentano un quadro di disabilità visiva: rispettivamente la perdita totale e parziale della funzione visiva. La disabilità visiva nella sua connotazione di cecità e di ipovisione, richiede una prassi di intervento complessa all'interno della quale l'azione del gioco riveste un ruolo fondamentale soprattutto nella prima fase di sviluppo. Il gioco si presenta come il mezzo con cui i bambini apprendono, condividono esperienze e creano legami coi pari consente di sfidare sé stessi e gli altri, apprendere, superare i limiti; il gioco spesso costituisce elemento di conversazione e coinvolgimento in ogni fase della crescita.

Il progetto prevede 4 azioni:
1) Individuazione dei soggetti coinvolti:
   A- Condivisione del progetto con l'ufficio scolastico regionale e con gli enti locali;
   B- pubblicazione della scheda progettuale presso gli Istituti scolastici primari e secondari anche attraverso l'affissione di manifesti e locandine pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto;
   C- coinvolgimento dei ragazzi con disabilità visiva e degli educatori.
2) Form-azione: Gli esperti sia interni che esterni alla Fondazione Sinapsi E.T.S formeranno e affiancheranno il corpo educante e i ragazzi con disabilità visiva nelle diverse fasi per una durata complessiva di 72 ore.
   A- La prima fase della formazione riguarderà i criteri di accessibilità dei diversi tipi di giochi e la condivisione delle esperienze pregresse. La formazione, che si effettuerà nella sede di Fondazione Sinapsi E.t.s e tramite webinar in piattaforma, porterà alla creazione di gruppi di lavoro andando a definire obiettivi, strutturando un planning delle attività e valutando l'accessibilità dei giochi e la classificazione delle tipologie (gioco da tavolo, videogiochi per diverse piattaforme, giocattoli per bambini piccoli).
3) Progettiamo il gioco: la terza fase inizia con:
-**laboratori di progettazione** nel quale saranno individuati i giochi di cui alcuni saranno testati andando a delinearne l'accessibilità mentre di altri si andrà a progettare l'accessibilità possibile;
-laboratori di informazioni in cui i ragazzi con disabilità visiva creeranno dei contenuti da condividere su una piattaforma riguardo al lavoro svolto. Sarà così possibile condividere le proprie

passioni e arricchirsi in uno spazio fisico e immateriale che consente sia l'espressività delle proprie esigenze che la fruizione del gioco stesso.

4) Comunic-azione: l'azione prevede la creazione di un canale di comunicazione per attuare con le diverse aziende produttrici dei giochi un dialogo di sensibilizzazione sull'argomento e migliorare l'accessibilità dei giochi già in fase di produzione.

Negli ultimi anni di lavoro, Fondazione Sinapsi, partendo dal desiderio espresso da diversi bambini, ragazzi e genitori, ha avviato una riflessione condivisa nell'ambito dei giochi accessibili. Questi, nel loro essere mezzo privilegiato di comunicazione e coinvolgimento tra i pari, costituiscono spesso un ambito dimenticato o trascurato. La Fondazione Sinapsi nell'ambito delle tecnologie assistive ha per questo condotto un'indagine territoriale volta a far emergere lo stato dell'arte in particolare nel territorio della Regione Campania. In collaborazione con diverse realtà nazionali come l'istituto Cavazza e gli organizzatori degli Accessibility Days, è emerso la pressoché totale mancanza di attenzione riguardo all'accessibilità per le persone con disabilità visiva da parte sia degli organismi istituzionali che del mondo del volontariato e dell'associazionismo.
All'interno delle attività già avviate sul tema del gioco nel contesto regionali come la seconda edizione del convegno "il videogioco in Italia", il Giffoni Good Game e il VideoGameShow, organizzato da ESL Italia in collaborazione con COMICON, sarebbe opportuno avviare una riflessione mirata sul tema dell'accessibilità dei giochi per i ragazzi con disabilità visiva.
Il progetto verrà svolto sull'intero territorio regionale.

4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti.

Innovative rispetto:
[X] al contesto territoriale
[X] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti).

B) [X] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [X] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:
Il progetto costituisce un processo sperimentale, fondato sulle fasi di **co-esplorazione, co-progettazione condivisione di esperienze e realizzazione condivisa, tipiche della metodologia game based learning** , adottando sia metodologie che stimolano il pensiero creativo alla dimensione reale attraverso il gioco e sia la metodologia classica basata su:
• **Lezione partecipata** – consente di trasmettere elementi conoscitivi e condividere i saperi;
• **FAD e nuove tecnologie** finalizzati a creare il follow-up;

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

NON PERDIAMOCI DI VISTA

"Siamo abituati al fatto che l'uomo legge con gli occhi e parla con la bocca. Solo un grandioso esperimento culturale che dimostra che si può leggere con le dita e parlare con la mano ci rivela tutta la convenzionalità e la mobilità delle forme culturali del comportamento" (Vygotskij 1986)

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

Descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intende raggiungere con la realizzazione del progetto e l'attuazione degli interventi rivolti a persone con disabilità sensoriale uditiva o visiva, sulla base della linea di intervento prescelta, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, richiamando le finalità statutarie dell'Ente proponente e, nel caso di partenariato, dei soggetti partner.

"**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è un progetto che ha diversi significati, il primo è il superamento definitivo degli stereotipi e dei pregiudizi legati alla disabilità visiva dovuti a falsi miti, alla "paura" e alla "mancanza di conoscenza reale" secondo i quali le persone non vedenti non siano autonome o non siano in grado di autorealizzarsi. Infatti è comune pensare che i *ciechi* non possano essere autonomi nella loro igiene, nel vestiario e nel vivere da soli, che siano adatti solo a lavori da centralinisti, che non possano essere professionisti, che non possano viaggiare o prendere mezzi pubblici da soli, che non possano fare sport, che non possano vedere musei, film, leggere libri, che non sappiano gestire il denaro o che non siano adatti a crescere un figlio. Un *cieco*, invece, può vivere da solo e fare tanto altro (l'ambiente domestico, ad esempio, si adatta con accorgimenti che consentono una piena autonomia - disposizione delle stanze, arredamento, piastrelle tattili, ecc). "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è l'abbattimento degli stereotipi legati al linguaggio. É evidente che la maggior parte delle persone, cosiddette "normali", in un mondo a misura di vedenti, non conoscendo in modo realistico le potenzialità di una persona cieca, spesso fatichino anche a relazionarsi, non sapendo bene quali "misure" adottare. È uso comune infatti pensare che quando si comunica con persone con disabilità visiva non si possano utilizzare termini ed espressioni (anche del gergo comune) che si rifanno al verbo "vedere" o al termine "vista", quali ad esempio "...ci vediamo dopo", o appunto "non perdiamoci di vista". Le persone non vedenti hanno degli hobby, seppur con maggiori difficolta, leggono libri, prendono i mezzi pubblici da soli, studiano, si laureano, fanno musica, si salutano con un "arrivederci" o "con un ci vediamo dopo". "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è un'aspettativa futura, è un appuntamento, è la speranza, è la volontà per la Projenia SCS e i partner "*vecchi e nuovi*" di continuare, per il terzo anno consecutivo, ad abbattere le barriere dell'ignoranza ed implementare interventi tangibili che facciano sì che bambini, giovani e meno giovani, in condizione di cecità o ipovedenza, possano coltivare quegli hobby, possano leggere quei libri, possano orientarsi nelle loro strade, possano viaggiare in sicurezza, possano essere supportati nello studio, possano dipingere e fare musica, possano approcciarsi al mondo del lavoro non solo come " centralinisti". Va

fonte: http://burc.regione.campania.it

da sé che la minorazione visiva, indipendentemente dall'età in cui insorge o dai motivi che l'abbiano causata, origina modalità differenti di reazione: può generare paura, frustrazione, angoscia, spingere alla dipendenza passiva, oppure voglia di rivalsa, di superare i propri limiti imposti dal deficit. Ovviamente, l'autonomia è personale ed esperienziale, un lungo percorso che dipende dal carattere, dalla voglia di mettersi in gioco, dalla caparbietà, dal senso pratico che unito all'ambiente di vita e al contesto circostante (famiglia, gruppo dei pari, scuola, buone prassi) può permettere di affrontare al meglio la quotidianità. "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è più di un semplice progetto, è un impegno preso, da oltre tre anni nell'ambito del medesimo avviso, è comunque il frutto, l'insieme, di anni e anni di attività implementate da ciascuna associazione, nelle proprie comunità di riferimento per la creazione di contesti che non solo accettano, ma soprattutto che celebrano le diversità, riconoscendo il valore intrinseco di ogni individuo mediante, soprattutto, il soddisfacimento dei fabbisogni espressi. Si, obiettivo generale di progetto, è il soddisfacimento dei fabbisogni espressi da ciascun utente preso in carico negli anni e/o associati delle associazioni presenti in partenariato, nonché il prolungamento e la standardizzazione di azioni nate nel corso degli anni e che afferiscono alle seguenti marco-aree: 1. **Autonomia e Mobilità**; 2. **Percorsi formativi inclusivi e sull'accessibilità**; 3. **Inclusione lavorativa di qualità**; 4. **Cultura, Sport e turismo accessibile.** Il progetto, di rilievo regionale, è presentato in ATS costituenda tra **PROJENIA SCS**, **SANNIOIRPINIA LAB APS**, la **UNIVOC DI BENEVENTO**, l'**ASD REAL VESUVIANA**, l'**ADAC APS**, l'**ASSOCIAZIONE EINSTEIN NON SA LEGGERE**, e **ANVPI SEZIONE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA** i quali hanno tra le finalità statutarie "l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva" (si veda allegato *Esperienze del Partenariato di Progetto*) e all'attivo pluriennali progettualità volte al pieno coinvolgimento delle persone non vedenti nelle comunità locali in cui operano. L'esperienza dei partners in progettualità analoghe (si veda allegato Esperienze del Partenariato di Progetto) farà sì che ciascuno di essi si occupi degli interventi proposti in base al *knowhow* maturato nel corso degli anni prevedendo una chiara definizione di obiettivi e responsabilità mediante la stesura e la condivisione di: analisi di fattibilità; pianificazione di strumenti e risorse; individuazione di procedure di monitoraggio, autovalutazione e verifica interna ed esterna. In questo "puzzle", ruolo cruciale sarà ricoperto dal Capofila di progetto, Projenia SCS, il quale sovraintenderà al corretto operato delle parti e al raggiungimento degli obiettivi di seguito esposti. Attraverso infatti gli interventi proposti, da un lato innovativi, dall'altro in continuità con ciò che è stato realizzato negli anni precedenti, unendo le sinergie del partenariato proponente, il progetto mira infatti ad offrire strumenti pratici, sostegno psicologico e risorse tangibili volte a favorire l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità visiva, secondo quanto previsto dalla Linea 1 del Bando in oggetto. Oltre ai partner interni, come meglio dettagliato al paragrafo successivo, la proposta gode del supporto esterno di diversi enti pubblici e privati, del territorio regionale, in linea con le finalità delle azioni proposte.

Gli obiettivi generali di progetto sono n. 4 a seconda delle macroaree di intervento che si andranno a realizzare (1. Autonomia e Mobilità; 2. Percorsi formativi inclusivi e sull'accessibilità; 3. Inclusione lavorativa di qualità; 4. Cultura, Sport e turismo accessibile) ciascun obiettivo generale è declinato in obiettivi specifici e risultati tangibili che saranno raggiunti mediante l'implementazione delle singole azioni proposte secondo quanto di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Ambito territoriale di realizzazione del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività); esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali; idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale.

Secondo uno studio condotto dall'Istat in collaborazione con la Lega del Filo d'Oro, si stima che in Italia le persone affette da problematiche legate sia alla vista che all'udito siano 189 mila[1]. Secondo gli ultimi dati INPS relativi al numero di ciechi in Italia nel 2021, in relazione alla popolazione residente in ogni regione, in Campania su una popolazione totale di 5.624.260 di persone vi sono n. 11.226 persone in condizione di ciechi totali e ciechi parziali maggiormente concentrati nella fascia di età 15 – 65 anni (ossia il 5,9% dei numeri nazionali)[2]. Tali numeri indicano certamente la presenza di deficit visivo nella persona colpita (da un punto di vista clinico, di prevenzione, di ricerca scientifica) ma non raccontano gli aspetti biografici, i vissuti, come per esempio il tessuto familiare che si occupa del supporto, dell'assistenza alla persona, della cura derivante dalla disabilità, dell'impegno educativo dei genitori nel caso dei figli minori di età, delle difficoltà riscontrate nella vita quotidiana, delle difficoltà quotidiane, delle barriere che incontrano nel praticare un hobby, nell'utilizzare strumenti digitali, nel formarsi, nell'orientarsi o nel trovare lavoro. La disabilità visiva è infatti una condizione che ha un importante impatto per la persona e di conseguenza per la sua famiglia, che condiziona gli aspetti organizzativi, pratici e delle opportunità della vita quotidiana con riflesso sulla condizione emotiva degli interessati e del loro contesto famigliare. Fin dall'età infantile infatti, il deficit visivo qualora emerso in questo periodo può condizionare in maniera saliente l'apprendimento e lo sviluppo neuropsicomotorio del bambino ed incidere sulla sua qualità di vita, l'indipendenza, la mobilità, le relazioni e l'autonomia nel divenire poi della maggiore età. La perdita della vista sopraggiunta, allo stesso modo, può condurre all'isolamento sociale, alla depressione e ad altri problemi emotivi e psicologici. A questi fattori si aggiunge poi la scarsa consapevolezza dell'opinione pubblica circa il fatto che una persona cieca o ipovedente possa giungere ad una propria conoscenza e rappresentazione della realtà come avviene per i vedenti, che possa viverla in prima persona o che possa sentirsi pienamente realizzata in essa. Al contrario, Inclusione sociale e professionale, autodeterminazione e autonomia sono i concetti da cui muove il Progetto "NON PERDIAMOCI DI VISTA". Il progetto, abbraccia l'intero territorio regionale, grazie alla rappresentatività di ciascun'associazione in ATS

[1] Lega del Filo d'Oro e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti: "Urgente riconoscere alle persone sordocieche i loro diritti https://www.repubblica.it/salute/dossier/retina-insalute/2021/06/25/news/lega_del_filo_d_oro_e_unione_italiana_ciechi_e_ipovedenti_urgente_riconoscere_alle_persone_sordocieche_i_loro_diritti_-307627239/

[2] Home / Argomenti - La disabilità visiva in Italia - **La disabilità visiva in Italia** https://www.salute.gov.it/portale/prevenzioneIpovisioneCecita/homePrevenzioneIpovisioneCecita.jsp

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto alle province di Benevento, Avellino, Caserta, Napoli e Salerno. La **PROJENIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**, già ente attuatore del Progetto "ORA CHE HO PERSO LA VISTA CI VEDO DI PIU" – (CUP 21122000000002), finanziato a valere del medesimo bando – annualità 2021 e del progetto "L'ESSENZIALE è INVISIBILE AGLI OCCHI" (CUP B28D22000350002) tutt'ora in corso, finanziato per l'annualità 2022, ha formalizzato e costituito per la Terza annualità un partenariato che sia ancor più rappresentativo degli interessi delle persone con disabilità visiva coinvolgendo le associazioni territoriali che quotidianamente operano per loro e con loro, non da un punto di vista " politico" e meramente "teorico" su massimi sistemi e battaglie di merito, bensì nell'ottica del "fare" e "dell' agire" quotidiano, facendosi porta voci degli interessi, delle aspirazioni e dei bisogni dei propri associati, ascoltandone le istanze e le proposte per la costruzione di interventi condivisi e partecipati nei diversi contesti di vita. Come si potrà vedere nei successivi paragrafi infatti il progetto andrà ad incidere a trattare tutte le sfere della vita quotidiana degli utenti interessati: dalla formazione sulle competenze di base passando per la componente lavorativa fino ad arrivare al tempo libero, all'hobbistica e al turismo sostenibile. Ed ecco che per le province di Napoli sono state coinvolte l'**ADAC APS** (la quale, mediante sportelli informativi e consulenza privata supporta i propri associati nello svolgimento di pratiche burocratiche e di natura amministrativa); la **ASD Real Vesuviana** (la quale promuove la diffusione dello sport a favore dei disabili visivi come determinante strumento di integrazione sociale, attraverso le attività agonistiche del Comitato Italiano Paraolimpico e sostiene le attività amatoriali legate a varie discipline sportive, organizza itinerari turistici sostenibili e altre attività di natura ludico/formative) l' **Associazione ANVPI con la sede zonale di Giugliano in Campania** (la quale svolge molteplici attività di tutela, di collocamento al lavoro, d'istruzione e di ricerca di nuovi sbocchi lavorativi attraverso la realizzazione di corsi per l'autonomia, l'acquisizione di skills digitali, ecc); l'Associazione **Einstein Non sa Leggere APS** (la quale grazie ad Centro Polifunzionale nel Comune di Sant'Anastasia svolge attività terapeutiche occupazionali, comportamentali, del neuro sviluppo per l'inclusione e la crescita di minori con disabilità e per il trattamento delle disabilità sensoriali: laboratori di agricoltura e orto sociale; laboratori di Manualità creativa; Laboratori di cucina; Fisioterapia motivazionale ed emozionale; laboratori di Arteterapia, musicoterapia, cinematerapia; laboratori di Pet therapy); Per le province di Benevento, Caserta, Avellino ritroviamo invece l'**UNIVOC di Benevento** (la quale sia nell'ambito delle progettazioni in essere che autonomamente svolge diversi interventi formativi quali il corso di formazione per gli insegnati di sostegno tutt'ora in corso insieme all'Università Telematica Giustino Fortunato, corsi di musica e arte tutt'ora in corso, corsi di sport, orientamento e mobilità e laboratori di supporto extrascolastico e materiale per minori), la **Sannioirpinia Lab APS** (Agenzia per il Lavoro accreditata in Regione Campania, specializzata in progetti di orientamento ed *empowerment* per soggetti vulnerabili, in tutoring ed orientamento specialistico per persone non vedenti) nonché il Capofila Projenia SCS, la quale grazie al know-how fin qui accumulato tramite l'esperienza ultra quinquennale nella progettazione di interventi di inclusione sociale, nonché delle esperienze in corso coordinerà minuziosamente l'operato dei partner, del monitoraggio, della rendicontazione del fondo, della comunicazione e disseminazione dell'intervento.

A fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento, oltre ai partner in ATS ciascuno dei quali impiegherà risorse e competenze come successivamente descritto, saranno gli enti collaboratori esterni, vecchi e nuovi, che hanno aderito alla progettazione: l'**Ambito n. 25** presso il quale sono stati già svolti eventi nell'ambito del progetto "L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI"[3] la cui amministrazione si è fatta portavoce e promotrice delle finalità progettuali; **l'Ambito Sociale Di Zona B1** per il coinvolgimento degli utenti non vedenti presi in carico presso i propri uffici e per la messa a disposizione (previa stipula di convenzione per la gestione dello stesso) di un minivan, di cui è in possesso, per il trasporto degli utenti durante le attività progettuali nel proporlo territorio; Il **Comune di Apollosa** il quale patrocinerà gli eventi in programma essendo sede delle Associazioni promotrici (Projenia scs, SaNNIOIRPINIA LAB APS,

[3] https://www.ilmediano.com/santanastasia-progetto-essere-speciali-evento-di-presentazione-dei-primi-risultati/ Evento "ESSERE SPECIALE" di presentazione dei primi risultati del progetto con Mostra delle opere d'arte materica e pittorica realizzata dai partecipanti al corso di "ARTE MATERICA" e dimostrazione di "SHOWDOWN", all'Evento si è esibito il Duo Chitarra Classica & Flauto, il M° Piero Viti ed il M° Salvatore Lombardi, del Conservatorio N. Sala Di Benevento

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIVOC); il **Conservatorio Statale N. Sala di Benevento** il quale rinnova la presenza a tutte le manifestazione di natura artistico/culturale insieme all'Associazione **Solidarte di Sant'Anastasia** per il supporto nei laboratori di arte materica e per l'allestimento della Galleria d'arte dilettantistica; l'**Accademia Lizard** di Benevento fondamentale nella realizzazione dei laboratori ancora incorso "SENTIRE E VEDERE CON LE MANI" e nell'organizzazione delle Kermesse musicali/artistiche finora realizzate; l'**Associazione Cives** per la divulgazione delle iniziative sul territorio e per il ruolo di facilitatore tra i diversi attori locali coinvolti sulla provincia di Napoli nonché la messa a disposizione di un Minivan (pt. 8 – modello Fiat Doblo) previa stipula di convenzione per la gestione dello stesso; la **Cooperativa Nuovi Orizzonti di Caserta** dove è tutt'ora attivo lo Sportello di Orientamento Professionale e Consulenza per le persone non vedenti e i loro nuclei familiari; in ultimo gli Istituti Scolatici **A. LOMBARDI DI AIROLA** e il **Da Vinci di Sant'Anastasia** per il coinvolgimento dei propri studenti con disabilità visiva anche nell'ottica di un 'azione di sensibilizzazione dei gio0vani sulle tematiche trattate ma anche come *best practies* di scuole inclusive e accoglienti.

La proposta progettuale "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è il consolidamento della "rete" di associazioni incontrate in questi anni, è fattore di innovazione sociale poiché gli utenti tramite la propria associazione, ancora una volta, hanno scelto le azioni, è la fiducia riproposta, è la possibilità di continuare con quanto di buono è stato realizzato e di innovare, laddove richiesto, mediante l'introduzione di interventi sperimentali. Si è provveduto, infatti, a fare un sondaggio tra gli utenti sin ora trattati (n.237) e presi in carico dalle diverse associazioni, dal quale è emerso, nuovamente, che le problematiche legate ad una vera integrazione sociale delle persone non vedenti riguardano: l'autonomia della persona, la carenza di percorsi formativi adeguati, l'assenza di opportunità lavorative e di momenti strutturati per la fruizione e la partecipazione ad attività per il tempo libero. Individuate le macro aree, ciascun partner ha proposto, mediante la compilazione di apposite SCHEDE SINOTTICHE, gli interventi da realizzare nell'arco di **17 mesi** (*a partire da **Agosto 2024** e fino a **Dicembre 2025***) in continuità o innovati rispetto a quanto fino ad oggi realizzato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

SENZA BARRIERE COMUNICATIVE

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

Linea di intervento II

La Cooperativa Segni di Integrazione Campania, nell'ambito delle proprie attività, intende orientare la gestione sociale al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Art.5 Statuto).
Scopo della cooperativa in particolare è l'integrazione dei sordi nella società (Art. 6 Statuto).
La Segni di Integrazione Campania dall'anno della sua fondazione nel 2008 si occupa dell'integrazione dei sordi della società attraverso l'istituzione di servizi di segretariato sociale dislocati nelle province campane e la gestione di corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni Italiana.

L'obiettivo del progetto è realizzare un intervento diffuso su tutto il territorio regionale, mediante l'offerta di interpretariato LIS integrato, in presenza e a distanza e anche di utilizzo di specifiche tecnologie, accessibile a tutti i cittadini sordi o ipoacusici che presentano difficoltà e altre forme di disabilità e limitazione.
Non esistono al momento diffuse modalità di intervento omogenee volte a colmare questa lacuna, anche in termini di interventi dedicati.
Per quanto attiene la Lingua dei Segni ci sono territori più virtuosi in cui è più facile reperire un interprete che affianchi la persona sorda per l'abbattimento delle barriere della comunicazione nello svolgimento dei suoi impegni quotidiani. Vi sono altre zone in cui la persona sorda deve "cavarsela da sola" con tutti i rischi e le difficoltà che ciò può comportare. Con particolare riguardo a tali contesti, risulta indispensabile costruire e realizzare percorsi di intermediazione rispetto a quelle situazioni che sono in grado o meno di usare la "tecnologia" e altre forme attente alle diverse tipologie di sordità o ipoacusia.
Il progetto assume un carattere innovativo e sperimentale per la completezza e l'articolazione degli obiettivi che si prefigge.
Ambizioso obiettivo di questo progetto è anche quello di dare notevole eco all'iniziativa attraverso una vasta e puntuale campagna di informazione in modo che non solo le persone sorde (utenti e destinatarie degli interventi) ma anche tutto il territorio (uffici pubblici e non) vengano a conoscenza dell'esistenza del progetto e costantemente informati sulla evoluzione dello stesso e sui risultati progressivamente raggiunti, con particolare riguardo ai punti di accesso dei servizi sociosanitari e sociali ed alla formazione/informazione dei loro operatori.

Azioni previste nel progetto:

a)Concorso alla piena accessibilità dei servizi mediante la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione;
b)Prestazioni di servizi di interpretariato e video interpretariato a distanza atti a favorire la piena fruizione dei servizi e delle risorse offerte alla generalità dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per favorire la massima accessibilità in particolare ai servizi pubblici da parte delle persone sorde e con ipoacusia, il progetto prevede la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione attraverso una offerta di intervento integrato.
In fase di prima attuazione il lavoro sarà centrato sull'interpretariato LIS in presenza e a distanza.
La comunicazione a distanza avviene attraverso una video chiamata al call center dedicato, il quale risponde anche alle richieste improvvise di carattere emergenziale.
Nello sviluppo dell'attività progettuale verranno incrementate le modalità comunicative rivolte ai sordi e alle persone ipoacusiche attraverso tecnologie utili da sperimentare in diversi ambiti di attività (es: gestione del quotidiano, attività scolastiche o lavorative e interventi nel contesto del sistema giudiziario)
In sintesi le azioni previste:
- Progettazione, sviluppo e realizzazione di un intervento integrato di interpretariato LIS a distanza, in presenza per la piena accessibilità del servizio attraverso il superamento delle barriere sensoriali;
- Campagna di comunicazione e informazione sulla offerta e accessibilità dell'intervento attraverso l'uso di ogni metodologia comunicativa accessibile e inclusiva tra cittadini e pubblica amministrazione;
- Individuazione degli elementi di qualificazione dell'intervento da utilizzare come buona prassi per l'evoluzione, modellizzazione/personalizzazione a favore delle persone con sordità o ipoacusia;
- Definizione di un possibile modello organizzativo di gestione in una logica di sistema che prevede prestazioni di interpretariato in presenza e a distanza finalizzato a garantire la progressiva fruizione dei servizi e delle risorse offerti alla generalità dei cittadini;
- Promozione di specifiche azioni e modalità di intervento riguardanti situazioni di emergenza e di allarme rispetto ad eventi eccezionali così come avvenuto in occasione dell'emergenza Covid.

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Il progetto si pone come obiettivo l'integrazione dei sordi nella società e l'abbattimento delle barriere comunicative che, ancora oggi non permettono un'agevole comunicazione fra il mondo udente ed il mondo con disabilità uditiva. In una società costruita a misura di persone udenti, le limitazioni determinate da diversi livelli di sordità rappresentano una disabilità fortemente invalidante ed interiormente molto frustante, con enormi difficoltà di comunicazione, di accesso all'informazione, di integrazione scolastica e lavorativa.
Ma è anche una disabilità silenziosa, invisibile se non nel momento della comunicazione, e per questo trascurata dagli udenti, sconosciuta ai più: non avendo nulla di esteriormente avvertibile, la sordità, è un handicap che sfugge alla considerazione più generale delle persone, è sempre in ultima fila come risposta sociale. Il sordo, quasi sempre, non è ascoltato, non ha "voce", gli udenti non hanno la pazienza di stare con lui, di socializzare, perché ciò richiede tempo, richiede modifiche di comportamenti e di atteggiamenti.
Si tratta sostanzialmente di reperire, come prima modalità di intervento, interpreti LIS (Lingua dei Segni Italiana) per i singoli utenti sordi in affiancamento nelle occasioni di necessità per affrontare impegni, incontri e relazioni nella loro vita quotidiana. L'affiancamento è da intendersi nell'accezione ampia in quanto trattasi di intervento di interpretariato in presenza e a distanza tramite videochiamata.
Gli ambiti d'intervento sono le diverse occasioni in cui la persona sorda o ipoacusica si relaziona sia con Enti Pubblici sia con Enti Privati, in ambiti diversi dall'offerta sociosanitari, attori importanti nella quotidianità:
- sia quando egli vi si rivolge nel soddisfare le proprie necessità (es: studi professionali, esercenti…)
- sia quando egli è da questi coinvolto in momenti organizzati di carattere sociale, associativo, scolastico, lavorativo, sindacale, formativo, etc... (a mero titolo esemplificativo si pensi alle diverse situazioni tipo riunione, sessioni di formazione in ambito aziendale per un dipendente sordo).
Quotidianamente dunque i sordi segnanti si trovano ad affrontare una società che utilizza una lingua diversa dalla propria, non avendo così accesso alle informazioni necessarie per poter vivere autonomamente. Ogni giorno un sordo ha bisogno di rivolgersi ad un ufficio pubblico per una pratica, ad una banca per accendere un mutuo, ad un medico per un problema di salute, oppure deve presentarsi ad un colloquio con il personale

docente del proprio figlio. Tutto ciò che per gli udenti non è altro che una semplice chiacchierata, per un sordo diventa un ostacolo insormontabile.
Grazie all'interprete LIS e all'uso di specifiche tecnologie (in particolare quelle che valorizzano e rinforzano le capacità delle persone in queste condizioni di disabilità), è possibile far comunicare i vari interlocutori, si riesce ad abbattere questa enorme barriera della comunicazione, ciò a beneficio non solo della persona sorda ma anche di chi con essa si deve relazionare. La richiesta di prestazione di interpretariato LIS è presentata direttamente dal soggetto portatore del bisogno ma in casi di emergenza può essere avanzata da uffici/sportelli/servizi che abbiano necessità di interfacciarsi con la persona sorda, e l'intervento può essere prestato in presenza o a distanza a seconda delle necessità.
I destinatari, circa 6000 sordi nella Regione Campania, ha ruolo di utenti ma diventano parte attiva dell'intervento, sia nel momento in cui ne fanno richiesta e quindi diventano promotori del loro bisogno, sia al termine dell'intervento di interpretariato quando sono tenuti a compilare un apposito format che verrà incrociato con quello degli interpreti per la raccolta dei dati e l'aggiornamento del calendario/agenda in vista della corresponsione dei relativi compensi. Alcuni punti di forza del progetto sono la mobilità (l'intervento di videochiamata sarà fruibile in qualsiasi posto perché fruibile online da tablet, smartphone e computer) e la qualità professionale di interpreti LIS professionisti.

Organizzazione e gestione:

Predisposizione dei supporti materiali per l'avvio dell'intervento (creazione agenda elettronica degli appuntamenti, impostazione della scheda di prenotazione, creazione casella posta elettronica dedicata, definizione della modulistica contrattuale per interpreti e collaboratori, …)
Attività di selezione del personale.
Selezione degli interpreti: la valutazione del candidato sarà per titoli e un colloquio al fine di verificarne la competenza e valutarne la disponibilità.
Predisposizione strumenti e simulazioni tecniche:
Progettazione, sviluppo e fase-test degli strumenti informatici e delle tecnologie necessarie alla gestione integrata delle diverse modalità di erogazione dell'intervento LIS e non, anche al fine di garantire flussi informativi e gestionali finalizzati al suo monitoraggio e valutazione.
Prima dell'avvio dell'intervento vero e proprio, verrà sviluppato - e testato - un software specifico per la compilazione on line delle richieste di prenotazione dell'intervento di interpretariato con anagrafica (indirizzo del luogo dell'intervento, giorno/ora dell'appuntamento/calendario e ulteriori note) e la gestione dei flussi.
Il software renderà possibile anche la redazione di un report giornaliero degli interpreti contenente le ore prestazione, gli eventuali rimborsi, gestione fatturazione, statistica, raccolta dati.
Inoltre si strutturerà un call center per l'interpretariato a distanza e si procederà con la fornitura di idonea strumentazione per consentire agli interpreti dislocati sul territorio regionale di poter attivare al bisogno sistemi di videochiamata.
Formazione:
La formazione avverrà in prevalenza a distanza.
Interessa personale esperto competente, da coinvolgere in un numero limitato di incontri a distanza per approfondire le specifiche dell'intervento e per raccogliere eventuali FAQ da condividere. La formazione è destinata non solo agli interpreti ma anche al personale di segreteria e amministrativo e riguarderà le procedure specifiche previste per la gestione dell'intervento in quanto trattasi di personale già formato.
Comunicazione e diffusione:
Saranno realizzati video informativi (LIS e sottotitolazione) per trasmettere in modo chiaro ed immediato le modalità e le caratteristiche dell'intervento, nonché un questionario di soddisfazione realizzato anche nella versione LIS.
Comunicazione con beneficiari diretti e indiretti:
I target della comunicazione attuata con gli strumenti sopra definiti, sono rappresentati sia dai beneficiari diretti dell'intervento (utenza sorda), e dal personale coinvolto nello stesso (interpreti, tutor - coordinatore) che dai beneficiari indiretti, ossia da tutti gli uffici pubblici (e non) che verranno coinvolti nell'intervento per spiegare non solo le sue concrete modalità di attuazione ma anche l'approccio da tenere in caso di utenza

sorda affiancata da interprete LIS. Verrà anche spiegato come presentare richiesta per l'attivazione dell'intervento di interpretariato in caso di necessità.
Intervento interpretariato:
Il team degli interpreti garantirà la copertura dell'intervento dal lunedì al venerdì con orario 9.00-13.00 e 14.00 - 18.00: verranno comunque organizzate modalità di lavoro in grado di soddisfare anche eventuali urgenze.
Sulla base degli appuntamenti prefissati (con un preavviso di almeno 48 ore) sarà effettuato l'intervento di interpretariato in presenza/a distanza segnalando alla segreteria inizio e termine dell'intervento e comunicando eventuali annotazioni o particolari bisogni. I dati verranno incrociati con quelli forniti dalle persone sorde che hanno usufruito dell'intervento, del quale andrà indicata anche genericamente la tipologia (esempio colloquio con avvocato, ufficio tecnico comunale…), in modo da poter strutturare una banca dati utile per futuri interventi.
Attività di segreteria:
La segreteria mediante il software di gestione fisserà gli appuntamenti in base alle richieste delle persone sorde e incrociando quindi i loro bisogni con le disponibilità orarie fornite dagli interpreti per l'interpretariato in presenza mentre per quello a distanza non è necessario tale allineamento in quanto il call center funziona per l'intera giornata. Raccoglie e verifica i dati relativi alle presenze (timesheet elettronici) con annesse relazioni di intervento e predispone il flusso dei dati all'amministrazione per il pagamento dei compensi, che vengono effettuati esclusivamente con bonifici on line. Inoltre la segreteria gestisce anche i rapporti con i destinatari indiretti dell'intervento (per es. raccogliendone eventuali segnalazioni e bisogni). Infine la segreteria garantirà l'elaborazione di relazioni trimestrali e finali sull'attuazione dell'intervento, funzionali anche a concorrere all'analisi di sostenibilità economica del progetto, raccogliendo ed elaborando i dati secondo modelli di rilevazione condivisi nell'ambito del Gruppo di Progetto. In particolare sarà monitorato il rapporto tra richieste e servizi evasi per studiare strategie atte a garantire in ogni momento la più alta sostenibilità possibile delle richieste di interpretariato, al fine di assicurare il buon andamento del progetto.

4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti.

Innovative rispetto:
[X] al contesto territoriale
[X] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti).

B)[_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [_] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

…..

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

LA FANTASIA DEI SENSI IN LIS

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

Descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intende raggiungere con la realizzazione del progetto e l'attuazione degli interventi rivolti a persone con disabilità sensoriale uditiva o visiva, sulla base della linea di intervento prescelta, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, richiamando le finalità statutarie dell'Ente proponente e, nel caso di partenariato, dei soggetti partner.

L'Associazione di PROMOZIONE SOCIALE denominata "SOL.I.SO", rappresentata dalla Sig.ra Ida Mautone, in qualità di legale rappresentante, con sede legale a Salerno (SA), in via Madonna del Monte n.33 C.A.P. 84121, C.F. 95155490659, da anni porta il suo impegno nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria "Filippo Smaldone" di Salerno, sostenendola e affiancandola con numerosi progetti che hanno lo scopo di abbattere quelle che sono le barriere comunicative ed informative della disabilità sensoriale uditiva.

Il progetto "La fantasia dei sensi" si svilupperà in diverse fasi, con obiettivi specifici che coinvolgeranno tutti i campi di esperienza, permettendo ai bambini, con disabilità sensoriale uditiva, di fare un modello di coinvolgimento innovativo delle famiglie e scuole "nell'educazione alimentare" e in generale nell'educazione dei figli.
Lo strumento che permetterà l'inclusione sociale dei bambini con disabilità sensoriale promuovendo, sin dalla scuola dell'infanzia, l'attivazione di buone prassi nell'educazione alimentare a scuola e in famiglia, stimolando e sensibilizzando il tema della consapevolezza sensoriale e delle abitudini alimentari, è soprattutto la lingua italiana dei segni (LIS).

Il progetto nasce dall'esigenza dell'educazione alimentare e della consapevolezza dei bambini e bambine di ciò che mangiano e di quali conseguenze porta il loro comportamento alimentare sul piano della crescita, della salute, della cultura e dello sviluppo del territorio, dell'economia globale e della salvaguardia dell'ambiente.
Il progetto mira a proporre uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi.
Le attività del progetto mirano a coinvolgere gli insegnanti, genitori e i bambini valorizzando la cooperazione di quest'ultimo, con un approccio sensoriale, alla degustazione che stimoli tutti i canali sensoriali, per educarli al riconoscimento dei sapori, al gusto dei cibi sani e al riconoscimento degli ingredienti nocivi, generando la capacità del bambino, e soprattutto del bambino con disabilità sensoriale uditiva, di difendersi dai "cibi spazzatura" e dall'omologazione del gusto sempre più presente in molti degli alimenti a loro destinati dalle mutazionali del cibo.
Inoltre, affinché il bambino sordo possa integrarsi nella società, si è pensato di ideare una didattica della cultura alimentare centrata sul gioco, **"in segni"**, e sulla scoperta, in cui l'atto del mangiare non risulti un'imposizione, ma un esercizio di autonomia e un'esplorazione piacevole, attraverso cui sviluppare la propria consapevolezza e capacità di scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo pedagogico è quello di trasformare i **sensi** in eroi, anzi supereroi che sanno **"segnare",** in modo che anche i bambini sordi possano viverli come punti di riferimento di un mondo buono e che vogliono valorizzare e difendere.

Inoltre, i bambini dovranno cooperare ed impegnarsi nella costruzione di tali "SUPEREROI" come:
- GUSTINO, il folletto curioso, desideroso di vedere e sapere. Le sue parole d'ordine sono conoscenza, equilibrio e sperimentazione.
- OLFAT, lo gnomo che allena il naso agli odori e amplia il raggio d'azione sensoriale perché oltre a migliorare l'olfatto stimola l'intuito, l'investigazione e il gusto della scoperta.
- TATTONE, il troll capace di rappresentare la razionalità della materia, la disciplina e il bisogno di prove concrete.
- VISTELLA, la fata che incarna l'abilità dell'osservazione e della memorizzazione.
- UDINO, l'elfo "sordo" che ha la capacità di "sentire" le situazioni, di ragionare di fare attenzione al tono della voce come indicatore dei sentimenti e all'emozione dei suoni, quando si presentano sottoforma di parole e segni (LIS).

Obiettivi generali:
• Sviluppo di una nuova cultura dell'educazione alimentare nelle scuole del territorio
• Formazione degli insegnanti/tutor
• Formazione/informazione e coinvolgimento innovativo delle famiglie
• Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda
• Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente
•Potenziale rafforzamento della visibilità della città sul tema dell'alimentazione con ricadute positive sul comparto alimentare
• Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune
Obiettivi specifici:
• Verbalizzare le esperienze
• Acquisire il concetto di consapevolezza e di educazione alimentare
• Sviluppare l'autonomia nella gestione degli ingredienti.

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Ambito territoriale di realizzazione del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività); esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali; idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale.

L'Associazione di PROMOZIONE SOCIALE denominata "SOL.I.SO", rappresentata dalla Sig.ra Ida Mautone, in qualità di legale rappresentante, con sede legale a Salerno (SA), in via Madonna del Monte n.33 C.A.P. 84121, C.F. 95155490659, da tempo impegnata nel mondo del sociale, ospita il progetto negli enti e nelle scuole, dall'infanzia alla Primaria e Secondaria di primo grado, del territorio di Salerno.
Il target primario del progetto è rappresentato dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria del territorio di Salerno, i loro genitori e gli insegnanti.
I bambini potranno sperimentare attraverso le attività ludiche la consapevolezza dell'educazione alimentare e ci sarà l'accrescimento delle competenze degli insegnanti coinvolti.

Decreto Dirigenziale n. 1294 del 18/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI DIRETTORI/COORDINATORI DI AMBITO. ART. 23, COMMI 4BIS E 4TER L.R. 11/2007. D.G.R. N. 689 DEL 13/12/2022". ESITI PRIMO AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato "L'Ufficio di piano dell'Ambito Territoriale" prevede, tra l'altro, che l'ufficio di piano dell'ambito territoriale, istituito ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall'art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell'ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d'ambito per l'implementazione del piano di zona;

b. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all'art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l'inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell'art. 23 che allo stato espressamente dispone "La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco";

c. con Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, è stato disposto di istituire l'elenco dei direttori e dei coordinatori degli Ambiti sociali e di approvare il disciplinare ai sensi dell'art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11 per la tenuta dell'elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, allegato alla medesima delibera;

d. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con D.D. Dirigenziale n. 33/2023, adottato, in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse, per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;

e. Il disciplinare approvato con D.G.R. n 689/2023, tra le altre, prevede "*In fase di prima applicazione, la procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Direttori e Coordinatori d'Ambito della Regione Campania resta aperta per dodici mesi con implementazione delle iscrizioni con cadenza trimestrale. Successivamente l'elenco viene aggiornato con cadenza triennale e sulla base delle medesime modalità e criteri di selezione previsti per la formazione del primo Elenco di soggetti idonei";*

f. l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale, approvato con D.D. n. 33/2023, all'art. 3, comma 4, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC";

g. con D.D. nn. 206/2023, 414/2023, 597/2023, 71/2024, 404/2024 e relativi D.D. integrativi, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato, rispettivamente, l'Elenco regionale dei Direttori/coordinatori d'Ambito e successivi aggiornamenti trimestrali, in conformità a quanto previsto dall' Avviso e dal Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 689/2023.

PREMESSO altresì che,

a. la legge regionale sopravvenuta n. 13 del 25 luglio 2024, pubblicata sul BURC n. 53 del 29 luglio 2024 all'art. 7 rubricato "Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11" comma 1, lett. b) prevede testualmente "all'art. 23 della L.R. n. 11/2007 è inserito il seguente comma: '4ter Fatte salve le richieste pervenute entro il termine dell'entrata in vigore della presente legge, la Direzione generale competente provvede all'aggiornamento dell'elenco di cui al comma 4bis con cadenza semestrale'.";

b. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, in attuazione all'art. 23, comma 4ter, della L.R. n. 11/2007, introdotto con la L.R. n. 13/2024, con D.D. n. 835 del 12/09/2024 ha attivato procedura di manifestazione di interesse, per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale, in coerenza con i requisiti e le modalità previsti dal Disciplinare approvato con D.G.R. n. 689/2023;

c. con nota prot. PG/2024/0500418 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha nominato il gruppo di lavoro per la valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'scrizione nell'Elenco regionale dei Direttori e dei Coordinatori d'Ambito, approvato con Decreto dirigenziale n. 835 del 12/09/2024.

DATO atto, dall'istruttoria compiuta dal competente ufficio, che:

a. con nota prot. PG/2024/0513727 il Rup della procedura ha trasmesso al Gruppo di lavoro nominato con nota prot. PG/2024/0500418 le istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con DD n. 835/2024;
b. con nota prot. PG/2024/598161 il Coordinatore del Gruppo di lavoro ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: '"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024" diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. PG/2024/598161 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti :'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
b. di dover approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. PG/2024/0500418 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive

motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;
d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
e. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO altresì che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario dello Staff 500592 e dal Dirigente della medesima Struttura, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 612/2024.

VISTI

a. l'art. 117 della Costituzione;
b. La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;
c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);
d. La legge regionale n. 13 del 25 luglio 2024, art. 7, comma 1, lett. b)
e. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022;
f. Il DD n. 835/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. PG/2024/598161 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti :'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una relativa ai

candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;

2. di approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. PG/2024/0500418 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

5. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito;

6. di trasmettere il presente decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Sezione Tematiche magazine politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - Sezione Direttori - Allegato A, sez. I				
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**prot.**	**valutazione**
Barbato	Michela	BRBMHL79E55F205D	447130/2024	idoneo
Cuccurullo	Annunziata	CCCNNZ60P55C361R	483896/2024	idoneo
D'Aversana	Rosaria	DLLRSR78E50F839A	506546/2024	idoneo
Esposito	Rosa	SPSRSO73A54L259D	484559/2024	idoneo
Ferrara	Antonio	FRRNTN82D10F924P	470403/2024	idoneo
Marinari	Maria	MRNMRA66E67G834J	495272/2024	idoneo
Nazzaro	Monica	NZZMNC70C50F839W	491139/2024	idoneo
Ranaldi	Ilaria	RNLLRI83H66F839E	492962/2024	idoneo
Ruocco	Vincent	RCCVCN78H22A091J	496282/2024	idoneo
Sessa	Grazia	SSSMGR72L59D615L	483904/2024	idoneo
Vignale	Edoardo	VGNDRD58B05F839C	493718/2024	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - Sezione Coordinatori - Allegato A, sez. II

Cognome	Nome	C.F.	prot.	valutazione
Maioriello	Tommaso	MRLTMS91H10H403K	496300/2024	idoneo
Ferrara	Antonio	FRRNTN82D10F924P	470464/2024	idoneo
Vinaccia	Maria Teresa	VNCMTR58P55F030T	450674/2024	idoneo
Griffo	Vincenzo	GRFVCN76C11F839F	477659/2024	idoneo
Vignale	Edoardo	VGNDRD58B05F839C	493765/2024	idoneo
Marinari	Maria	MRNMRA66E67G834J	495269/2024	idoneo
Esposito	Rosa	SPSRSO73A54L259D	484547/2024	idoneo
Federico	Marco	FDRMRC74R20F839W	444916/2024	idoneo
Mauriello	Vincenzo	MRLVCN75SI1E054C	437532/2024	idoneo
Vangone	Michele	VNGMHL80L31G813H	483480/2024	idoneo
Perna	Giampiero	PRNGPR77PI3C495E	501638/2024	idoneo
Adinolfi	Domenico	DNLDNC81P18F912U	496187/2024	idoneo
Flauto	Sofia	FLTSFO70E67F839Y	496288/2024	idoneo
Canale	Alessia	CNLLSS80R42H703A	496195/2024	idoneo
Ranaldi	Ilaria	RNLLRI83H66F839E	492962/2024	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - D.D. 835/2024 - Sezione Direttori - Allegato B, sez I

Cognome/Nome	prot.	valutazione	motivazione
A.G.	456888/2024		valutazione sospesa
A.M.	446771/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
A.M.R.	397008/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
B.P.	497956/2024	non idoneo	mancato riscontro richiesta integrazione prot. PG/2024/0548107
C.L.	497198/2024	non idoneo	mancato riscontro alla richiesta di integrazione PG/2024/0547920
D.A.L.	496296/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
D.V.M.G.	498100/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
F.S.	496293/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
G.D.	471135/2024		valutazione sospesa
G.V.	477698/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
I.G.	478483/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale nelle materie previste dall'Avviso
M.R.	431883/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
M.V.	437537/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
P.A.	471164/2024		valutazione sospesa
R.M.A.	476440/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
T.F.	463603/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale nelle materie previste dall'Avviso
T.V.	481556/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
V.M.T.	445600/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - D.D. 835/2024 - Sezione Coordinatori - Allegato B, sez II

Cognome/Nome	prot.	valutazione	motivazione
A.A.	506418/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
B.P.	497967/2024	non idoneo	mancato riscontro richiesta integrazione PG/2024/0548107
C.L.	497198/2024	non idoneo	mancato riscontro alla richiesta di integrazione PG/2024/0547920
D.A.L.	499082/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
D.M.R.	504133/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
E.A.	407679/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
I.G.	478479/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento nelle materie previste dall'Avviso
M.R.	431883/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
P.R.	471143/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
R.M.A.	476446/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
S.M.G.	471121/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
T.F.	463595/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento nelle materie previste dall'Avviso

Decreto Dirigenziale n. 794 del 17/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. MASCOLO RAFFAELE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Mascolo Raffaele a mezzo PEC del 04/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0578458 del 04/12/2024;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Mascolo Raffaele nato a Casamarciano (NA) il 18/11/1970, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Mascolo Raffaele e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Mascolo Raffaele nato a Casamarciano (NA) il 18/11/1970;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Mascolo Raffaele nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Mascolo Raffaele;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 795 del 17/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. CALVO RAFFAELE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Calvo Raffaele a mezzo PEC del 12/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0595394 del 12/12/2024, perfezionata il 13/12/2024 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, residenza, e-mail e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Calvo Raffaele nato ad Avellino (AV) il 01/09/1991, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Calvo Raffaele e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Calvo Raffaele nato ad Avellino (AV) il 01/09/1991;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Calvo Raffaele nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Calvo Raffaele;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 138 del 16/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI DI CUI AL BANDO PUBBLICO, COFINANZIATO CON IL FEAGA, PER AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI GENERALI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA REALIZZATE DALLE FORME ASSOCIATE DI APICOLTORI PRESENTI SUL TERRITORIO CAMPANO. ANNO APISTICO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare l'articolo 55 (Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

b) il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;

c) con Decreto MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024 sono stati assegnati alla Regione Campania per l'anno apistico 2024 € 854.024,77;

d) AGEA Coordinamento con propria circolare del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura" ha definito le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

e) AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, ha diramato le Istruzioni operative n. 79 per il periodo 2023/2027 che disciplinano, per il quinquennio 1°agosto 2023 – 30 giugno 2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale in apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;

f) con DRD n. 82 del 15 luglio 2024, pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024, è stato approvato il bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2025;

g) l'articolo 13, punto 1 del predetto bando stabilisce che L'UOD centrale Politica Agricola Comune (50.07.15), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili);

PRESO ATTO che:

a) Con nota prot. n. 548227 del 19.11.2024 il Dirigente della UOD 500723 (Benevento) ha inviato alla UOD centrale l'elenco delle istanze presentate dalle associazioni di produttori in risposta al bando di cui sopra e costituite da **n. 1 domanda** per una spesa ammessa di **€ 365.918,79** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 304.240,42**;

b) Con nota prot. n. 585031 del 09.12.2024 il Dirigente della UOD 500724 (Caserta) ha inviato alla UOD centrale l'elenco delle istanze presentate dalle associazioni di produttori in risposta al bando di cui sopra e costituite da **n. 2 domande** per una spesa ammessa di **€ 242.093,85** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 195.650,93;**

c) Con nota prot. n. 518301 del 04.11.2024 il Dirigente della UOD 500726 (Salerno) ha inviato alla UOD centrale l'elenco delle istanze presentate dalle associazioni di produttori in risposta al bando di cui sopra e costituite da **n. 1 domanda** per una spesa ammessa di **€ 106.228,00** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 88.849,55**;

RILEVATO che l'importo del contributo ammesso in sede di istruttoria delle quattro domande finanziabili, è pari a **€ 588.740,90** è superiore all'importo previsto dal bando pari a **€ 537.925,94**;
RITENUTO pertanto necessario, conformemente a quanto previsto all'art. 13 del bando, procedere ad una rimodulazione degli importi per singolo progetto ed azione in misura proporzionale al numero di soci (40%) ed al numero di alveari (60%) registrati in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2023 per singola associazione proponente;
VISTA la graduatoria unica regionale predisposta dalla UOD 500715 in esito alla rimodulazione di cui al punto precedente che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
RITENUTO pertanto di poter approvare la graduatoria unica regionale del bando riservato alle Forme Associate di apicoltori presenti sul territorio Campano;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono interamente riportate

1. di approvare la graduatoria regionale delle istanze ammissibili a finanziamento, di cui al DRD n. 82 del 15 luglio 2024, allegata al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. che a seguito della rimodulazione degli importi per singolo progetto ed azione viene approvata una spesa complessiva di **€. 653.360,58** ed un contributo di **€. 536.319,36;**
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.
5. di inviare il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'Assessore all'Agricoltura; al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
   - all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
   - alle Unità Operative Dirigenziali di Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24) e Salerno (50.07.26), per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati dal provvedimento anche ai fini dell'accettazione del progetto rimodulato ai sensi dell'art. 13 del bando;

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni,

naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Giuseppe Rosario MAZZEO

Graduatoria unica regionale del bando riservato alle forme Associate di apicoltori presenti sul territorio Campano - DRD 82 del 15 luglio 2024

DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	PUNTEGGIO	N. ARNIE AL 31 DICEMBRE 2023	AZIONE A.1.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE A.1.1 CONTRIBUTO PREVISTO (100 %) €	AZIONE A.2.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE A.2.1 CONTRIBUTO PREVISTO (90 %) €	AZIONE B.1.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE B.1.1 CONTRIBUTO PREVISTO (75 %) €	AZIONE B.3.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE B.3.1 CONTRIBUTO PREVISTO (75 %) €	AZIONE F.1.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE F.1.1 CONTRIBUTO PREVISTO (100 %) €	TOTALE SPESA AMMESSA €	TOTALE CONTRIBUTO PREVISTO €
AP. AS. APICOLTORI ASSOCIATI	53730000386	**100**	50.685	14.064,52	14.064,52	106.949,80	96.254,82	73.350,21	55.012,66	126.836,30	95.127,22	26.655,03	26.655,03	**347.855,86**	**287.114,25**
ASSOCIAZIONE APICOLTORI DELLA PROVINCIA DI SALERNO	53730000451	**75**	9.862	4.228,73	4.228,73	34.331,94	30.898,75	21.022,00	15.766,50	33.003,00	24.752,25	8.014,27	8.014,27	**100.599,94**	**83.660,49**
ASSOCIAZIONE API & BIODIVERSITA'	53730000592	**85**	8.839	3.121,86	3.121,86	15.476,27	13.928,64	17.456,40	13.092,30	28.153,46	21.115,10	5.916,54	5.916,54	**70.124,52**	**57.174,43**
AIACENA - ASSOC. INTERPROV. APICOLTORI CASERTANI E NAPOLETANI	53730000550	**72**	15.495	336,60	336,60	48.005,66	43.205,09	36.090,80	27.068,10	50.347,20	37.760,40	0	0	**134.780,26**	**108.370,19**
				21.751,70	**21.751,70**	**204.763,67**	**184.287,30**	**147.919,42**	**110.939,56**	**238.339,96**	**178.754,97**	**40.585,83**	**40.585,83**	**653.360,58**	**536.319,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 972 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DM MASAF N. 83709 DEL 21/02/2024 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE SICILIA - COMUNE DI PALERMO (PA) - RETTIFICA DRD 938 DEL 05/12/2024

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:

STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con DRD 938 del 05/12/2024 è stata disposta l'abilitazione della sede operativa del **CAA AIC Services S.r.l.** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57,** nel comune di Palermo;
b. D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
c. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
e. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il DRD n. 938 del 05/12/2024 con il quale è stata disposta l'abilitazione della sede operativa del **CAA AIC Services S.r.l.** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57,** nel comune di Palermo;

RILEVATO che nel DRD n. 938 del 05/12/2024 è stato indicato erroneamente l'indirizzo civico della sopra citata sede operativa in

Regione Sicilia
Comune **Palermo (PA)**
Via **Corce Rossa, 28**

in luogo di quello corretto di:

Regione Sicilia
Comune **Palermo (PA)**
Via **Croce Rossa, 28**

RITENUTO, necessario

- rettificare l'indirizzo civico della sede operativa abilitata del CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, in:

Regione Sicilia
Comune **Palermo (PA)**
Via **Croce Rossa, 28**

- confermare tutto quant'altro disposto con il DRD 938 del 05/12/2024;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare l'indirizzo civico della sede operativa abilitata del CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, in:

   Regione Sicilia
   Comune **Palermo (PA)**
   Via **Croce Rossa, 28**

2. di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD 938 del 05/12/2024.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Sicilia
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 973 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: PS PAC 2023.2027- COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA - FONDO FEASR: ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E DI CONSULENZA QUALIFICATI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SRH 01; SRH 03; SRG 09 - APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che**:**

a) con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

d) il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";

e) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

f) con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

g) con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

CONSIDERATO che**:**

a) con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

b) il suddetto DRD 621/2023 all' art. 11 comma 4) prevede l'aggiornamento dell'elenco a cadenza semestrale nelle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

c) con DRD n.286 del 10.05.2024 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all' Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 di cui al DRD 621 del 23/10/2023

d) con DRD n.9 del 11.01.2024 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per l'istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini

dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09

e) con DRD n. 143 del 29.02.2024, rettificato successivamente con DRD n. 149 del 04.03.2024 e DRD n. 434 del 8/07/2024 sono state approvate le "Linee Guida per la formazione autofinanziata in agricoltura - rilascio delle autorizzazioni, gestione delle attività, esami finali, monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione" che prevedono, tra l'altro, che potranno accedere ai predetti corsi autofinanziati esclusivamente gli Enti di Formazione presenti nei successivi aggiornamenti dell'Elenco di cui al presente provvedimento;

f) alla data del 01/07/2024, risultavano pervenute n. 24 istanze di riconoscimento/aggiornamento relative all'elenco di cui al DRD n. 621/2023;

g) con DRD n.637 del 10/10/2024 è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa alla seconda scadenza dell'anno 2024

PRESO ATTO che:

a) a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria avvenuta con DRD n. 637 del 10/10/2024 sono pervenute, nei termini disposti nel predetto decreto, 5 istanze di riesame e che la Commissione di Riesame, nominata con DRD n. 211 del 09/04/2024 ha provveduto ad esaminare le suddette istanze;

b) lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nel verbale n.1 del 21/11/2024, e riportati sinotticamente nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il verbale n.7 del 29 novembre 2024 della Commissione di Valutazione di presa d'atto delle risultanze dei lavori svolti dalla predetta Commissione di Riesame, trasmesso al Soggetto Attuatore con nota n. 0572782 del 02/12/2024;

RITENUTO pertanto**:**

a) di dover approvare l'elenco definitivo relativo all'Avviso Pubblico riguardante l' "Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09) del CSR Campania 2023/2027" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i relativi punteggi distinti per attività (formazione e/o consulenza) e macroarea attivata (allegati 2 e 3);

b) di dover aggiornare al 01 luglio 2024 l'elenco relativo all'Avviso Pubblico riguardante l'"Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09) del CSR Campania 2023/2027" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e distinta per attività (formazione e/o consulenza) e macroarea attivata (allegati 4 e 5);

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD 62 del 23/10/2023
- il DRD n. 9 del del 11.01.2024
- il DRD n. 211 del 09/04/2024
- il DRD n.637 del 10/10/2024

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1) di approvare l'elenco definitivo relativo all'Avviso Pubblico riguardante l' "Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09) del CSR Campania 2023/2027" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i relativi punteggi distinti per attività (formazione e/o consulenza) e macroarea attivata (allegati 2 e 3);
2) di aggiornare al 01 luglio 2024 l'elenco relativo all'Avviso Pubblico riguardante l'"Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09) del CSR Campania 2023/2027" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e distinta per attività (formazione e/o consulenza) e macroarea attivata (allegati 4 e 5);
3) di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
4) di inviare il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
   - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
   - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   - alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

ALLEGATO 1 Elenco definitivo avviso pubblico – 2° scadenza 2024

ORGANISMO DI CONSULENZA/ FORMAZIONE	Tipologia richiesta	Tipologia A (CONSULENZA)			Tipologia B(FORMAZIONE)			
		MACROAREE RICHIESTE	MACROAREE AMMESSE	MACROAREE ESCLUSE	MACROAREE RICHIESTE	MACROAREE AMMESSE	MACROAREE ESCLUSE	
AGERSTUDIO	A	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA				
AGRICONSULT	A	A-B	A-B	NESSUNA				
AGRINNOVA	A	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA				
AGROBIOCOM	A	A-B-C-D-E-F	B-C-D-E-F	A				
ANFOSC	A	A	A	NESSUNA				L'istanza non è riconoscibile per la macroarea richiesta perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario per il riconoscimento
FONDAZIONE MEDES	A	B	B	NESSUNA				
PROAGRIS	A	B-C-D-E	B-C-D-E	NESSUNA				
PROJECTMANAGEMENT	A	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA				
STUDIO TECNICO AC DI ANGELO COLETTA	A	A	A	NESSUNA				
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE	A-B	B-C-D	B-C-D	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
AVS GROUP	A-B	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	per la tipologia B (Formazione), non sono riconoscibili le macroaree richieste perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario
MATER SOC. CONS. A.R.L.	A-B	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
METODICA S.R.L.	A-B	B	NESSUNA	B	B	NESSUNA	B	Per il la tipologia B (Formazione) l'istanza non è riconoscibile per la macroarea richiesta per la mancanza di competenze trasversali

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIVERSAL SERVICES ACADEMY S.R.L.	A-B	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	per la tipologia A (Consulenza) e per la tipologia B (Formazione), non sono riconoscibili le macroaree richieste perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario
VIRVELLE S.R.L-SOCIETA' BENEFIT	A-B	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
AGRICOLTURA è VITA CAMPANIA	B				A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
BLUE ZONE SRLS	B				A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
CHIANESE & PARTNERS	B				A-B-C -F	A-B	C-F	L'istanza non è riconoscibile per la macroarea C per la mancanza di competenze trasversali. L'istanza non è riconoscibile per la macroarea F richiesta perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario
ESSENIA UETP SRL	B				A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
EUROFORMAZIONE S.R.L.	B				A-B-C-D-E-F	A-B-E	C-D F	L'istanza non è riconoscibile per le macroaree C e D per la mancanza di competenze trasversali. L'istanza non è riconoscibile per la macroarea F richiesta perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario
EUROPELIFE COOP. A.R.L.	B				A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	
FORMAMENTIS S.P.A.	B				A-B-C-D	B-C	A-D	L'istanza non è riconoscibile per le macroaree A e D richieste perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario
CONSORZIO GI.EMME	B				A-C-D-F	A-C-D-F	NESSUNA	
ULISSE S.R.L	B				A-B-C-D	B-C-D	A	l'istanza non è riconoscibile per la macroarea A richiesta per la mancanza di competenze trasversali

ALLEGATO 2 graduatoria definitiva – 2^ scadenza 2024

	TIPOLOGIA A ORGANISMO DI CONSULENZA	TOTALE PUNTEGGIO MACROAREE					
		A	B	C	D	E	F
1	AAXA		62	62	62		
2	AGER STUDIO	61,5	62	62	62	62	62
3	AGINNOVA	52,375	43,5625	43,5625	43,5625	47,5	43,5625
4	AGRICONSULT	52,5	53,29				
5	AGROBIOCOM	51	51	51	51	51	51
6	ANFOSC	34,33					
7	AVS GROUP	41	41	41	41	41	41
8	FONDAZIONE MEDES	5	44	5	5	5	5
9	MATER SOC. CONS. ARL	61,33	61,375	61,38	61,375	61,375	61,38
10	METODICA		51,5625				
11	PROAGRIS		63	61	61	61	
12	PROJECT MANAGEMENT	50,875	50,875	50,875	50,875	50,875	50,875
13	STUDIO TECNICO AC ANGELO COLETTA	50,5					
14	USERVICE	32,67	27,75	27,8	30,8	32,42	32,67
15	VIRVELLE SRL – SOCIETA BENEFIT	44,375	42,375	42,375	44,375	44,375	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 – Elenco definitivo organismi di Formazione che hanno presentato domanda di riconoscimento/aggiornamento 2° scadenza 2024

TIPOLOGIA B ORGANISMO DI FORMAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO MACROAREE					
	A	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**
BLUE ZONE SRLS	70	70	70	70	70	70
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE	60	60	60	60	60	60
CONSORZIO GI.EMME	70		70	70		70
ESSENIA UETP SRL	55	61	61	61	55	61
EUROPELIFE COOP.. A.R.L.	70	60	55	55	55	70
VIRVELLE S.R.L- SOCIETA' BENEFIT	60	60	60	60	51	51
MATER SOC. CONS. A.R.L.	55	70	61	61	61	51
ULISSE S.R.L	-	50	50	50		
FORMAMENTIS S.P.A.	30	45	45	30		
EUROFORMAZIONE S.R.L.	55	50	-	-	45	25
AGRICOLTURA è VITA CAMPANIA	60	60	60	60	60	60
CHIANESE & PARTNERS	52	55	-			26
METODICA S.R.L.		-				
AVS GROUP	15	15	15	15	21	21
UNIVERSAL SERVICES ACADEMY S.R.L.	35	30,5	30,5	35	-	30,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - elenco organismi di consulenza riconosciuti al 1 luglio 2024

	TIPOLOGIA A	TOTALE MACROAREE					
	ORGANISMO DI CONSULENZA	A	B	C	D	E	F
1	AAXA		62	62	62		
2	AGER STUDIO	61,5	62	62	62	62	62
3	AGINNOVA	52,375	43,5625	43,5625	43,5625	47,5	43,5625
4	AGRICONSULT	52,5	53,29				
5	AGROBIOCOM	51	51	51	51	51	51
6	AGROSISTEMI SRL	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5
7	AS.FOR.IN	31,37	42,04	42,04	42,04	42	41,38
8	ASS. OLIVICOLTORI SANNITI S.COOP. AGR.	54,17		61,75	51,64	52	61
9	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE	54,29					
10	AVS GROUP	41	41	41	41	41	41
11	BLUE ZONE SRLS	58,17	59,6	58,5	59,6	60,33	54,5
12	CIPAB SCARL	52,5					
13	COMENTALE UMBERTO	10	52	51	51	51,13	51
14	FAMADI SRLS	45,42	36	35			
15	FONDAZIONE MEDES		44				
16	GLOBAL MANAGEMENT CONSUTING SAS		43,38				
17	IASEVOLI		44,25				
18	IT.AGRI. CONSULT SRLS			52,39	54,38	59,75	39
19	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL		56,25	55,25		57,75	
20	MATER SOC. CONS. ARL	61,33	61,375	61,38	61,375	61,375	61,38
21	MEDITERRANEA SVILUPPO RURALE SRLS		41,38	41,38	41,38	34,88	
22	METODICA		51,5625				
23	PIN SERVICE SRL		43,38	43,38	43,38	43,38	30,38

24	PROAGRIS		63	61	61	61	
25	PROJECT MANAGEMENT	50,875	50,875	50,875	50,875	50,875	50,875
26	PROJENIA SOC. COOP.	47,58	47,58	47,58	45,4	43,5	43,5
27	PSR & INNOVAZIONE SRL	58,4	54,67	58,4	56,8	54,75	52
28	STUDIO TECNICO AC ANGELO COLETTA	50,5					
29	STUDIO TECNICO ARCH. COGLIANO VINCENZO		43,5	43,5	43,5	43,5	43,5
30	TIME VISION SCARL	49,25	49,38				
31	VIRVELLE SRL – SOCIETA BENEFIT	44,375	42,375	42,375	44,375	44,375	44

ALLEGATO 5 - Elenco definitivo organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 al 1° luglio 2024

	ENTE	MACROAREA A	MACROAREA B	MACROAREA C	MACROAREA D	MACROAREA E	MACROAREA F
1	EUROPELIFE COOP.. A.R.L.	70	60	55	55	55	70
3	FORMAMENTIS SPA		45	45			
4	SARON CONSULTING SOC.COOP.	-	55		55		
5	SGE FORM SRL	70	70	70	70	70	70
6	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE APS	70	70	70	70	55	70
7	IRFOM SOC. COOP ETS	60	60	60	60	70	60
9	FO.SVI.TER. SRL			55			
10	EUROFORMAZIONE SRL	55	50	-	-	45	
11	COSVITEC UNIVERSITA' E IMPRESA	45	70	70	70		
12	AGRICOLTURA è VITA CAMPANIA	60	60	60	60	60	60
13	ESSENIA UETP SRL	55	61	61	61	55	61
14	IMPRESA VERDE CAMPANIA SRL	50	41	50	41	41	-
15	CONSORZIO GI.EMME..	70		70	70		70
16	CSI FORMACTIONS SRL	-	60	60	60	60	60
19	FORMWORK SRL	-	-	-	46	-	
21	ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE*	60	60	60	60	60	60
22	BIOINNOVA SRL*	50	60	50	50	-	-
23	UNICONSUL SRL	-	60	60	-		
24	MAQERJOB SRL	70	70	70	70	55	70
25	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL		60				

26	VIRVELLE SRL SOCIETA' BENEFIT	60	60	60	60	51	51
29	TIME VISION SCARL		60				55
30	MATER SOC. CONS. A.R.L.	55	70	61	61	61	51
33	BLUE ZONE SRLS	70	70	70	70	70	70
34	AS.FOR.IN.	70	70	70	70	55	45
35	ULISSE SRL		50	50	50		
36	CHIANESE & PARTNERS	52	55	-			
37	ISTITUTO PILOTA SRLU					55	

* Enti di formazione sospesi dall'elenco degli organismi di formazione qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 del CSR Campania 2023/27 per mancato adeguamento nei termini previsti dalla DGR 136/22- "Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative"

Decreto Dirigenziale n. 980 del 16/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023/2027 - COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. RETTIFICA DEL DECRETO N. 956/2024 DI GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE DELL'INTERVENTO SRA/ACA 18 - IMPEGNI PER L'APICOLTURA - (ALLEGATI)

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;

d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;

e) con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

f) con decreto dirigenziale n. 14 del 16 gennaio 2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 – ver 2.0;

g) con decreto dirigenziale n. 45 del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 – ver 2.1

h) con Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30 settembre 2024 la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 3.2.

i) Con delibera di Giunta n. 532 dell'11/10/2024 la Regione ha preso atto di tale modifica

j) con Deliberazione G.R. n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;

k) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

l) con Decreto Dirigenziale n. 943 del 21.12.2023, sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) versione 1.0 del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27;

VISTO:

a) il Decreto Dirigenziale n. 956 del 10/12/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria dell'intervento SRA/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura;

b) il Decreto Dirigenziale n. 943 del 21.12.2023;

CONSIDERATO che:

a) il decreto n. 943/23 permette di verificare l'imputabilità delle segnalazioni ricevute ad un oggettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati il completamento / rilascio informatico della Domanda di Sostegno anche successivamente alla data di scadenza prevista dal bando;

b) n. 4 domande di cui alla graduatoria espressa con decreto n. 956/24, riportate nell'elenco delle domande non ricevibili, erano state precedentemente inserite nella lista di perfezionamento con la possibilità di rilascio sul sistema Sian;

c) successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria regionale è stato verificato che l'irricevibilità delle suddette n. 4 domande presenti nell'elenco delle domande non ricevibili era da imputare ad un oggettivo malfunzionamento del sistema Sian, dovuto al blocco causato dalla data di scadenza prevista dal bando;

CONSTATATO che:

a) a seguito di specifico intervento sul sistema Sian il citato malfunzionamento è stato superato con esito di ricevibilità delle suddette n. 4 domande;

b) in conformità al manuale delle procedure, è stata effettuata sulle n. 4 domande ricevibili, l'istruttoria tecnico amministrativa attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti i limiti e divieti definiti dal bando, la verifica dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi con esito di non ammissibilità per tutte le suddette 4 domande;

c) n. 1 domanda già istruita come non ricevibile è stata confermata non ricevibile;

RILEVATO, pertanto, che all'esito dell'ulteriore istruttoria tecnico amministrativa delle su riportate domande, sono risultate:

- n. 1 domanda non ricevibile;
- n. 4 domande non ammissibili a valutazione;

RITENUTO, altresì, fermo restando tutte le altre determinazioni assunte con il decreto n. 956/2024, di rettificare i seguenti elenchi:

1) Elenco definitivo domande non ricevibili;
2) Allegato B - Elenco domande non ammissibili;

DI DARE atto che verranno inviate dal soggetto attuatore STP 50.07.22 le comunicazioni mediante PEC ai soggetti interessati dal presente decreto;

a seguito dell'istruttoria svolta dalla competente U.O.D. 50.07.20 e dell'espressa dichiarazione di regolarità del suo dirigente

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo, fermo restando le disposizioni del decreto n. 956 del 10.12.2024, di:

1. rettificare i seguenti elenchi:
   1.1. Elenco definitivo delle domande non ricevibili, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
   1.2. Allegato B – Elenco domande non ammissibili, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che per le domande non ammissibili, i motivi della esclusione saranno comunicati all'interessato mediante PEC, successivamente alla pubblicazione del presente decreto, ai fini di eventuale istanza di riesame;
3. confermare tutto quanto altro riportato e stabilito a mezzo del DDR n. 956/2024;
4. incaricare lo STAFF 50.07.93 alla divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

6. di rinviare al successivo provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva/atto di concessione l'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
7. inviare il presente decreto:
   7.1. all'Assessore all'Agricoltura;
   7.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   7.3. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   7.4. allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   7.5. ad AGEA - Organismo Pagatore;
   7.6. al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

	ELENCO DEFINITIVO DOMANDE NON RICEVIBILI				
N.	**DOMANDA**	**CUAA**	**DENOMINAZIONE**	**INTERVENTO/AZIONE**	**PROVINCIA**
1	44830003669	OMISSIS	AGRIFOGLIO GUGLIELMO	SRA18/1	AV

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ALLEGATO B - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI				
N.	**DOMANDA**	**CUAA**	**DENOMINAZIONE**	**INTERVENTO/AZIONE**	**PROVINCIA**
			AVELLINO		
1	44830018220	03068810641	TERRA MADRE 5.0 S.R.L.S.	SRA18/1	
2	44830018238	OMISSIS	PERRINI LUCIA	SRA18/2	AV
3	44830003883	02892660644	SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' R. L. S.	SRA18/2	AV
4	44830003842	OMISSIS	PERILLO TERESA	SRA18/1	AV
5	44830003743	OMISSIS	FORTUNATO VINCENZINA	SRA18/2	AV
6	44830018824	OMISSIS	DI MAIO RICCARDO	SRA18/2	AV
7	44830003651	OMISSIS	PETRILLI CIRIACO	SRA18/1	AV
8	44830003339	02308210646	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. C.	SRA18/2	AV
9	44830003800	02777250644	SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	SRA18/2	AV
10	44830018253	OMISSIS	ZARRILLI FRANCESCA	SRA18/1	AV
11	44830003701	OMISSIS	MACCARIO VITO	SRA18/1-2	AV
			CASERTA		
12	44830003487	OMISSIS	SORBO SALVATORE	SRA18/1	CE
			SALERNO		
13	44830001317	OMISSIS	RONCA ANGELA	SRA18/2	SA
14	44830001648	OMISSIS	MISSANO BRUNO	SRA18/1	SA
15	44830003511	OMISSIS	CONTE BARBARA	SRA18/1	SA
16	44830001101	OMISSIS	CILENTO GIUSEPPE	SRA 18/1	SA
17	44830001408	OMISSIS	FERRO GIUSEPPE	SRA 18/1	SA
18	44830003172	OMISSIS	BORTONE VINCENZO	SRA 18/1	SA
19	44830018311	OMISSIS	COSTANTINO TERESA	SRA 18/1	SA
20	44830001069	OMISSIS	GIORDANO MICHELE	SRA 18/2	SA
21	44830001242	OMISSIS	ROMANELLI CARMELO	SRA 18/1	SA
22	44830001358	OMISSIS	CAVALIERI FRANCESCANTONIO	SRA 18/2	SA
23	44830001093	OMISSIS	SORRENTINO CIRO	SRA 18/2	SA
24	44830001150	OMISSIS	DI PASQUALE LAURA	SRA 18/1	SA
25	44830001622	.04276000652	TRASPORTO IN CONTO TERZI E AZIENDA AGRICOLA SORELLA	SRA 18/1	SA
26	44830003164	.05899650658	TENUTA NIGRO SOCIETA' AGRICOLA SRL	SRA 18/1	SA
27	44830001572	OMISSIS	SINISCALCHI ADRIANO	SRA 18/2	SA
28	44830001903	OMISSIS	PETROSINO GIUSEPPE	SRA 18/2	SA
29	44830002067	OMISSIS	GAITO ROMEO	SRA 18/1	SA
30	44830019822	OMISSIS	FEROLLA PIER LUIGI	SRA 18/1	SA
31	44830003289	OMISSIS	ORLOTTI GIOVANNI	SRA 18/1	SA
32	44830003875	OMISSIS	STROLLO TIZIANA	SRA 18/1	SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 983 del 16/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

CSR-CAMPANIA 2023/2027 -INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO. ANNUALITA' 2025 - APPROVAZIONE BANDI DOMANDE DI PAGAMENTO PER LA CONFERMA DEGLI IMPEGNI PER GLI INTERVENTI SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRA 27, SRA29

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;

d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia;

e) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

f) con Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30.09.2024, la Commissione europea ha approvato la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 3.2).

g) con Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

h) Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).

i) con Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 26/01/2016 è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

j) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

k) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che

stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politi-ca agricola comune;

k) Il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 147385 del 09/03/2023, che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 ed individua il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per lo sviluppo rurale;

l) Il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 29 febbraio 2024, che Modifica il decreto 9 marzo 2023, n. 147385;

m) Il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 26 giugno 2024 ad oggetto: Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

n) la DGR n. 93 del 28.02.2023 che ha istituito il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027;

RICHIAMATI:

a) il DRD n. 324 del 28 maggio 2024 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1) del PSP 2023/2027- CSR della Regione Campania;

b) il DRD n° 825 del 21/11/2024 ad oggetto "Aggiornamento del DRD 5/2024 - CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superfice e/o a capo;

c) il DRD 356 del 11 giugno 2024 che approva le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0

d) il DRD n. 223 del 10 maggio 2023 che approva il "Modello organizzativo per la progettazione e per

l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" ed il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento - Interventi a superficie e/o a capo" del Piano Strategico Nazionale della PAC - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2023/2027 (versione 1.0);

e) il DRD n. 67 che aggiorna le misure organizzative approvate con DRD n. 236 del 18/05/2023

VISTI:

a) il DRD n.2 del 04.01.2023 di approvazione dei bandi SRA01, SRA03, SRA14, SRB01, SRB02, SRB03 per la campagna 2023;
b) il DRD n.191 del 21.04.2023 di modifica dei bandi relativi agli interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRB01 SRB02, SRB03 e apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento della campagna 2023;
c) il DRD n. 280 del 30.05.2023, di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di modifica dei bandi relativi agli interventi SRA01 e SRA03, per la campagna 2023;
d) il DRD n. 336 del 16.06.2023 di ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento degli interventi SRA01 e SRA03 e modifica del bando SRA01, per la campagna 2023;
e) il DRD n. 941 del 20/12/2023 Annualita' 2024 - Approvazione dei bandi per gli Interventi SRA 29, SRB 01, SRB 02, SRB 03 e per la conferma degli impegni per gli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14;
f) il DRD 60 del 01 febbraio 2024 - Rettifica / Integrazione Bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023 -Intervento SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - primo anno di impegno - Annualita' 2024 –
g) il DRD 645 del 11 ottobre 2024 Intervento SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - primo anno di impegno - Annualita' 2024 - SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica" SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica" Precisazioni e rettifiche
h) il DRD 942 del 20 dicembre 20234 - Approvazione del bando - Intervento SRA 27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima: Azione 1) Conservazione e mantenimento di radure in bosco e Azione 3) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali - Annualita' 2024.
i) Il DRD 560 del 10 settembre 2024 Intervento SRA 27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima. Modifica paragrafo 13 Bando annualita' 2024 approvato con DRD 942/2023;

RITENUTO necessario, approvare i bandi per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni pluriennali per la campagna 2025, relativi ai seguenti interventi:

a. SRA01 ACA01 Produzione integrata
b. SRA03 ACA03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
c. SRA14 ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità
d. SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
e. SRA 27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima

PRECISATO che:

a) **relativamente all'annualità 2025, gli impegni decorrono dal 1° gennaio 2025**;
b) ai fini della corresponsione del premio il richiedente deve aver aggiornato il fascicolo aziendale circa

i dati e le informazioni utili alla domanda, prima della presentazione della domanda stessa;

PRECISATO inoltre che la modalità di presentazione, la data di decorrenza per la presentazione delle domande di pagamento e il termine di scadenza, comprensivo di eventuali proroghe per la conferma degli impegni pluriennali assunti con la domanda iniziale per gli interventi SRA01, SRA03, SRA14, SRA27 e SRA 29 saranno quelle stabilite con apposite Istruzioni operative emanate dal competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025 senza che sia necessario un ulteriore provvedimento dell'Autorità di gestione regionale;

ACQUISITI i documenti predisposti dalla competente Unità Operativa 500715 di seguito elencati:

a) bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali dell'Intervento SRA01 ACA01 Produzione integrata - Campagna 2025;
b) bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali dell'Intervento SRA03 ACA03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli -Campagna 2025;
c) bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali dell'Intervento SRA14 ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità assunti -Campagna 2025;
d) bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali SRA27 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima – Campagna 2025;
e) bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali SRA29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – Campagna 2025;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di approvare per la campagna 2025 i bandi per la presentazione delle domande di pagamento di conferma degli impegni pluriennali dei seguenti interventi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - SRA01 ACA01 Produzione integrata
   - SRA03 ACA03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
   - SRA14 ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità assunti
   - SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
   - SRA 27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima
2) di fissare, ai fini della corresponsione del premio per l'annualità 2025, la decorrenza degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti dagli interventi a far data dal **01 gennaio 2025;**
3) di rimandare, all'adozione delle *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025, l'indicazione della modalità, della data di decorrenza e il termine di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni delle suddette tipologie senza che sia necessario un ulteriore provvedimento dell'Autorità di gestione regionale;
4) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso il sito web della Regione;
5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della

Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

7) di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   - agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione

PASSARI

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

CONFERMA IMPEGNI CAMPAGNA 2025

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA

SRA03 - ACA 3 - TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI

SRA14 - ACA 14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

SRA27 - PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVO-AMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA

SRA29 – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"

SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica"

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA

Conferma impegni campagna 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2 DEFINIZIONI 6
3 OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 7
4 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 7
5 DOTAZIONE FINANZIARIA 8
6 SOGGETTI BENEFICIARI 8
7 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
8 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 9
9 IMPEGNI E DURATA 10
10 ALTRI OBBLIGHI 10
11 COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM) 11
12 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 13
12.1 Modalità di presentazione 13
12.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI) 14
12.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso 15
12.4 Annualità successive 15
13 AGEVOLAZIONI PREVISTE 15
14 CONTROLLI E SANZIONI 16
15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 17
16 PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali - Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.1 approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n° 324 del 28/05/2024 che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA01 "Produzione Integrata".

Normativa Comunitaria:

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;
- Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30.09.2024, della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 3.2).
- Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).

Normativa nazionale

- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. 173 del 3 luglio 1976) – "Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971".
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI).
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – "Attuazione della diretti-va 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”.
- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto “Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”.
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”.
- Legge Regionale dell’11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l’abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”.
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Mi-sure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.
- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d’azione per le zone vulnerabili all’inquinamento da nitrati di origine agricola”;
- D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all’approvazione del Piano Strategico nazionale
- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
- DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all’ approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 324 del 28.05.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale Regionale n° 356 del 11.06.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB – versione 1.0;
- Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 11/10/2024 "Presa d'atto della modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal fondo europeo agricolo di garanzia e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvata con la decisione di esecuzione della commissione europea c(2024) 6849 final del 30/09/2024";
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 735 del 11/11/2024 che approva la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 (versione 3.2);
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 825 del 21/11/2024 "Aggiornamento del DRD 5/2024 - CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superfice e/o a capo".

2 DEFINIZIONI

PSP: Piano Strategico della PAC;

Agricoltore: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;

SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata): la Legge n. 4 del 03 febbraio 2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" all'art. 2, commi 3 - 9 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito SQNPI) e prevede un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. Le suddette verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo (di seguito ODC) sulla base del Piano di Controllo conforme alle linee guida nazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOI: Superficie oggetto di impegno;

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024).

3 OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), e relativi aggiornamenti. L'adozione dei "Disciplinari di produzione integrata" vigenti approvati con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 348 del 19/07/2011 e aggiornato da ultimo con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 51 del 17/03/2023, DRD n. 348 del 03/10/2023 e DRD n° 254 del 20/12/2023 (con succ, modifiche ed integrazioni) e le norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture di cui al Decreto n. 38 del 13.03.2024 ed al Decreto n. 70 del 13.05.2024 - Aggiornamento delle norme tecniche e ss.mm.ii. che sono disponibili sul sito della regione Campania all'indirizzo: *www.agricoltura.regione.campania.it/disciplinari/disciplinari_produzione.html*

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

4 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali vengono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA01 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 116.489.910,76 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 58.828.404,93.

6 SOGGETTI BENEFICIARI

- C01 Agricoltori singoli o associati
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole
- C03 Altri gestori del territorio.

7 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2025 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2023;

- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori;

Per poter accedere ai pagamenti previsti dal presente Intervento i beneficiari, inoltre, devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere titolari di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricole Agricola;
- adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata. secondo le modalità e le tempistiche del Sistema, fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio. **Per l'anno 2025, l'adesione avviene entro il 15 maggio 2025 o data successiva stabilita dalla norma SQNPI Adesione, gestione e controllo,** fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio (C04);
- superfici eleggibili su tutto il territorio regionale individuate in SQNPI (C05).

Inoltre, il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato e che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione prima della presentazione della domanda al SIAN.
- di essere proprietario o titolare di altro diritto reale delle superfici oggetto di aiuto, oppure titolare di diritto personale di godimento. In ogni caso, non è ammesso il comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/1996 e ss.mm.ii. Nei casi di comproprietà è richiesta, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari resa ai sensi della normativa vigente. Sono ammissibili al sostegno, in ogni caso, le aziende agricole annesse a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l'azienda stessa.

  La disponibilità giuridica delle superfici deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuta per un periodo sufficiente a garantire il rispetto della durata dell'impegno, che decorre dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento iniziale. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza dello stesso così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione o perdita del titolo legittimo sono considerate superfici non ammissibili.

8 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA01 si applica sui seguenti gruppi colturali: olivo; vite; fruttiferi; ortive, seminativi, foraggere, industriali e frutta a guscio. Sono ammissibili a pagamento per l'intervento ACA01 esclusivamente le colture inserite nei disciplinari di produzione integrata e corrispondenti ad uno dei gruppi di colture indicati di seguito:

Gruppo di colture	Colture
Olivo	Olivo
Vite	Vite
Fruttiferi	Pesco, agrumi, albicocco, kaki, melo, pero, susino, melograno, actinidia, ciliegio, fico, nespolo, piccoli frutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanello, cetriolo, zucchino, zucca, cipolla, fagiolino, lattuga, indivia, melanzana, melone, anguria, peperone, pisello, radicchio, cicoria, finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio, fragola, rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione, erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo) pomodoro da mensa
Seminativi	Avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia, sorgo, farro, triticale, cece, fagiolo, lenticchia, cicerchia, lupino, mais da granella
Foraggere	Erba medica, loiessa, favino, lupinella, sulla, trifoglio, veccia, mais da foraggio
Industriali	Pomodoro da industria, Tabacco e Barbabietola da zucchero
Frutta a guscio	Castagno, Mandorlo, Nocciolo, Noce e Pistacchio

9 IMPEGNI E DURATA

Gli impegni sono decorsi dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale, articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.
- I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalle norme tecniche regionali.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle (appezzamenti fissi).

10 ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	GAEC07 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
SMR08	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti Minimi Fertilizzazioni;
- requisiti Minimi Fitofarmaci.

11 COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)

Cumulabilità: al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intervento SRA01 non è cumulabile con l'intervento SRA29 - Agricoltura Biologica e con la Vendemmia Verde.

Compatibilità: l'intervento SRA01 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa del CSR 2023/2027 SRB01" Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici", e con la Misura 13 del PSR Campania 2014/2020.

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 - Le superfici oggetto di aiuto per il presente bando non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).
In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

Demarcazione Ecoschemi: l'intervento SRA 01 è cumulabile sulla stessa superficie con gli ecoschemi 2, 3, 4 e 5 previsti dal PSP 2023-2027, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio è stato rideterminato per i gruppi colturali coinvolti, come riportato nella Tabella 1:

Tabella 1 - Gruppi colturali oggetto di compensazione come da DRD n° 825 del 21.11.2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 01 ACA 01		CSR 2023-2027 SRA 01 ACA 01- Ecoschemi							
Gruppi colturali	Premio Regione Campania	Importi da sottrarre al premio SRA 01 in caso di sovrapposizione impegno SRA01 -Ecoschemi				Premio Regione Campania SRA 01			
		Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5 liv 2	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5 liv 2
Seminativi	171 €	0	0	20,00	171			151,00 €	
Foraggere	150 €	0	0	0	150				
Industriali	540 €	0	0	0					
Ortive	427 €	0	0	0					
Agrumi	384 €	0	0	0		0			
Vite	654 €	55,76	0	0	48,98	598,24 €			605,02 €
Frutta a guscio	570 €	84,21	0	0	87,00	485,79 €			483,00 €
Fruttiferi	509 €	84,21	0	0	5,00	424,79 €			504,00 €
Olivo	355 €	71,18	27,04	0	0	283,82 €	327,96 €		

Premio Regione Campania

ECO 5 Livello 1- Trattandosi di superfici a riposo su queste superfici non viene erogato il premio SRA 01

12 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

12.1 Modalità di presentazione

Per l'annualità 2025 sono aperti esclusivamente i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni (aggiornamento annuale) assunti con le domande iniziali di sostegno/pagamento presentate nell'annualità 2023.

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza e le modalità di compilazione e rilascio delle stesse sono indicati nelle adottande *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025.

12.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)

Durante il periodo d'impegno è possibile ridurre la Superficie Oggetto d'Impegno (SOI), con una tolleranza massima complessiva, in riduzione, del 20%.
Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento.

Se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20% non si effettua alcun recupero degli importi erogati nelle annualità precedenti.
Se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ed ammessa con la domanda di sostegno e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.

L'impegno sull'intervento è su appezzamenti fissi e non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.
In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:

- le superfici o i capi ridotti sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- le superfici o i capi sono ridotti per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti, in quanto la sua azienda, o parte di essa, è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le cause di “forza maggiore” e le circostanze eccezionali devono essere comunicate dal beneficiario all’Amministrazione regionale, perentoriamente entro 10 giorni dal verificarsi dell’evento o dall’acquisizione della documentazione probante, pena l’attivazione delle procedure di decadenza.

12.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso

Per le domande di conferma non è prevista la possibilità di ampliare la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno e trasformare gli impegni.

12.4 Annualità successive

Ogni anno successivo al primo, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l’aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell’aiuto nell’anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito, comporta il non pagamento dell’annualità di riferimento ed un’istruttoria ad hoc per la verifica del rispetto dell’impegno.

13 AGEVOLAZIONI PREVISTE

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall’adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione. Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno. Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali

€/ettaro/anno							
FORAGGERE	**FRUTTIFERI**	**OLIVO**	**ORTIVE**	**SEMINATIVI**	**VITE**	**INDUSTRIALI**	**FRUTTA A GUSCIO**
150,00	509,00	355,00	427,00	171,00	654,00	540,00	570,00

L’importo complessivo del sostegno e soggetto a degressività sulla base del suo ammontare, come di seguito definito.

Degressività – Quota del sostegno coperta - Soglie %

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fino a 40.000 € /anno	Da 40.001 a 60.000 €/anno	Oltre 60.000/anno
100%	75%	60%

14 CONTROLLI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme adottate nel complemento regionale al PSP.

A riguardo si ribadisce che:

- il mancato rispetto degli impegni, relativi alla condizionalità ed ai requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e ripetizione dell'inadempienza in base alla normativa vigente.
- il mancato rispetto degli impegni specifici di intervento/azione, cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio: ossia l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024) e dalle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0 (DRD n. 356 del 11.06.2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it

15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024)

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:
http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

16 PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA01 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente:

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincenzo Carfora	UOD - 50.07.15	081-7967243	vincenzo.carfora@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD - 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024).

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024) e ss.mm.ii

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA03 - ACA 3 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli
Conferma impegni campagna 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. **Riferimenti normativi** 3
2. **Definizioni** 5
3. **Obiettivi, finalità e campo di applicazione** 5
4. **Ambito territoriale di intervento** 6
5. **Dotazione finanziaria** 6
6. **Soggetti beneficiari** 6
7. **Requisiti e condizioni di ammissibilità** 7
8. **Descrizione dell'intervento** 7
9. **Impegni, durata e altri obblighi** 8
10. **Cumulabilità e sovrapposizione degli impegni** 10
11. **Termini e modalità di presentazione delle domande** 11
12. **Documentazione da produrre** 12
13. **Agevolazioni previste** 13
14. **Controlli e sanzioni** 13
15. **Informativa sul trattamento dei dati personali** 14
16. **Punti di contatto e comunicazioni** 14
17 **Clausola di salvaguardia** 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi ad integrazione di quelli indicati nelle vigenti *Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo* (*Versione 2.1*) approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 324 del 28/05/2024 e ss.mm.ii, che si intendono qui integralmente richiamati.

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;
- Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30.09.2024, della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 3.2).
- Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa Nazionale

- Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.
- Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88.

Normativa regionale

- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania";• Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania";
- Legge regionale del 22 novembre 2010, n. 14, recante "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola";
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – "Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola" che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – "Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola";
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania";
- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola";
- D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
- DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all' approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 324 del 28.05.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1.
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 356 del 11.06.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB – versione 1.0;
- Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 11/10/2024 "Presa d'atto della modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal fondo europeo agricolo di garanzia e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvata con la decisione di esecuzione della commissione europea c(2024) 6849 final del 30/09/2024";
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 735 del 11/11/2024 che approva la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 (versione 3.2);
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 825 del 21/11/2024 "Aggiornamento del DRD 5/2024 - CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superfice e/o a capo".

2. Definizioni

Si rimanda a quanto espresso nelle Disposizioni Generali Versione (2.1) approvate con DD n.324 del 28 MAGGIO 2024 e ss.mm.ii

3. Obiettivi, finalità e campo di applicazione

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua. In tal modo l'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5. Al contempo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 sia in termini di adattamento, in quanto consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO2 che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, l'agricoltura conservativa è una delle modalità di gestione del suolo evidenziata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF). L'intervento concorre quindi anche agli obiettivi della Strategia nazionale di mitigazione dei cambiamenti climatici e della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

4. Ambito territoriale di intervento

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della tipologia d'intervento è di euro **32.198.071,46** €per il quinquennio 2023-2027. Con il presente avviso sono aperti i termini esclusivamente per le domande di conferma dell'impegno preso con la domanda di sostegno/pagamento presentata nell'annualità 2023. Il periodo di impegno sottoscritto è quinquennale ed è riferito all'anno solare (01/01/-31/12).

6. Soggetti beneficiari

- C01 Agricoltori singoli o associati
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Requisiti e condizioni di ammissibilità

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2025 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2023;

- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori.

Il potenziale beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato.

Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN). I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda di conferma per la Campagna 2025, devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2025.

Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Le condizioni di ammissibilità per la Regione Campania sono le seguenti:

• L'intervento è applicabile sulle superfici **a seminativo investite a cereali e foraggere**;

• I beneficiari aderiscono con una superficie minima di almeno 0.5 ettari;

Il beneficiario deve garantire il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni Generali (vers. 2.1).

8. Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici investite a cereali o foraggere una delle seguenti azioni:

• Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

I due impegni sono incompatibili tra di loro.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 3.2 all'Azione 3.1. alle seguenti condizioni: il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo (5 anni), a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito e fermo restando la disponibilità finanziaria dell'intervento.

9. Impegni, durata e altri obblighi

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni sulle stesse superfici. La superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno: è ammessa una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20% (cfr. par. 13.2 DD n° 755 del 20.11.2023). La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

Impegno 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT):

• I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;

• I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

• I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso;

• I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;

• I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione Campania.

3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage:

• I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;

• I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

• I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.

• I3.2.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• I.3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione Campania

Specificità relative ad entrambe le Azioni 3.1 e 3.2

• Per entrambe le azioni è previsto il mantenimento degli impegni sulle stesse superfici dichiarate nella domanda iniziale di sostegno per tutto il periodo, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20% come indicato al par. 13.2 delle Disposizioni generali.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee

10. Cumulabilità e sovrapposizione degli impegni

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie.

Cumulabilità con gli altri Interventi del PSP

L'intervento SRA 03 è cumulabile con i seguenti interventi:

- SRA 01: Produzione Integrata solo per terreni con pendenza inferiore al 30%. Per pendenze superiori si procede al pagamento per la sola SRA 01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- SRA 29: Agricoltura Biologica;
- SRB01-SRB02-SRB03: l'intervento SRA03 è cumulabile con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici". Lo stesso è cumulabile con la misura 13 del PSR 14/22

Sovrapposizione con gli Ecoschemi

In caso di sovrapposizione degli impegni con gli ecoschemi, per evitare il doppio finanziamento, il premio viene rideterminato nella misura indicata di seguito:

Sovrapposizione tra SRA 03 – Ecoschema 4

Il premio SRA 03 è cumulabile con ECO 4, e quindi può essere corrisposto in modo pieno per tutte le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa (Semina su sodo/No tillage (NT) , la Minima Lavorazione/Minimum tillage (MT) e/o lavorazione a bande/ strip tillage) poiché raggiungono ipso facto i medesimo obiettivi dell'impegno di interrare i residui.

Sovrapposizione tra SRA 03 – Ecoschema 5

Eco-schema 5 livello 1- destinazione del 4% dei seminativi aziendali a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo. **In questo caso non si corrisponde il premio SRA 03**.

Eco-schema 5 livello 2- L'adesione al livello 2 dell'ecoschema 5 presuppone la realizzazione di colture a perdere (mancati ricavi) oltre a remunerare il costo del seme, il costo di semina e il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno. In considerazione della sovrapposizione degli impegni remunerati tra SRA 03 e ECO 5 e del valore del premio corrisposto da quest'ultimo **nel caso di contemporanea adesione non viene corrisposto il premio SRA 03.**

11. Termini e modalità di presentazione delle domande

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

Per l'annualità 2025 sono aperti esclusivamente i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni (aggiornamento annuale) assunti con le domande iniziali di sostegno/pagamento presentate nell'annualità 2023. Le domande, tuttavia, sono condizionate alla presa d'atto da parte dei beneficiari, che il pagamento del sostegno spettante, fermo restando l'obbligo di assunzione e mantenimento degli impegni quinquennali, è subordinato all'ammissione della domanda di sostegno/pagamento presentata per il 2023 e alla verifica delle reali risorse finanziarie residue sulla misura.

12. Documentazione da produrre

Il richiedente al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dal presente intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile *online* sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle Istruzioni Operative del competente Organismo Pagatore per l'annualità 2025.

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali e di magazzino, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- il piano di coltivazione per le superfici assoggettate alle azioni 3.1 e 3.2;
- le registrazioni inerenti alle pratiche della semina su sodo e/o della lavorazione a bande;
- eventuale documentazione contabile delle operazioni di semina diretta effettuate mediante conto-terzismo o noleggio nel caso non si disponga di parco macchine adeguato.

Tutta la documentazione va presentata tramite la funzionalità "*Gestione documentazione a supporto dell'istruttoria della domanda*" nella sezione del fascicolo aziendale alla voce "REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI E DI MAGAZZINO", laddove sia funzionante, all'atto della presentazione della domanda sul portale SIAN, pena l'inammissibilità della domanda. In alternativa, qualora la

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzinalità sopra descritta non sia funzionante è fatto obbligo di trasmettere agli uffici competenti a mezzo pec la stessa documentazione.

Si rammenta, per eventuali successivi controlli, di custodire in azienda il Registro aziendale sempre aggiornato con le operazioni colturali unitamente alla documentazione contabile delle operazioni di semina diretta effettuate mediante conto-terzismo o noleggio nel caso non si disponga di parco macchine adeguato.

13. Agevolazioni previste

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le due azioni.

Azione 3.1 euro/ettaro/anno	Azione 3.2 euro/ettaro/anno
320	238

Come previsto dal PSP, ai pagamenti si applica il principio della degressività nella misura di seguito indicata:

- fino a 10.000,00 euro/anno: 100% del premio;
- da 10.000,00 a 25.000,00 euro/anno: 80%;
- oltre 25.000,00 euro/anno: 60%.

14. Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 42 del 17 marzo 2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024) e dalle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0 (DRD n. 356 del 11.06.2024).

15. Informativa sul trattamento dei dati personali

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda al SIAN, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.1).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

16. Punti di contatto e comunicazioni

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN secondo quanto descritto al paragrafo 4 del presente bando.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – *Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa* (ex UOD 10 - *Servizio Territoriale Provinciale* Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - *Servizio Territoriale Provinciale* Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - *Servizio Territoriale Provinciale* Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - *Servizio Territoriale Provinciale* Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - *Servizio Territoriale Provinciale* Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento, invece, ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Grazia STANZIONE	**UOD Napoli (50.07.25)**	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Raffaele PICONE	**UOD Avellino (50.07.22)**	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla VISCA	**UOD Benevento (50.07.23)**	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano PROCIDA	**UOD Caserta (50.07.24)**	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia STANZIONE	**UOD Napoli (50.07.25)**	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela SORIERO	**UOD Salerno (50.07.26)**	089-2589128	carmela.soriero@regione.campania.it

17 Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, alle *Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024)* nonché a quanto previsto nella scheda dell'intervento SRA03 del PSP 2023-2027 di cui alla Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30.09.2024, della Commissione europea *che*

fonte: http://burc.regione.campania.it

approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (ver 3,2).

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024) e ss.mm.ii

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it alla pagina CSR Campania 2023/2027.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE
SRA14 - ACA 14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

Conferma impegni campagna 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. DEFINIZIONI 4
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 4
4. AMBITO TERRITORIALE 5
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
6. SOGGETTI BENEFICIARI 5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 5
8. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA 6
9. ALTRI OBBLIGHI 7
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 7
11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 7
12. AGEVOLAZIONI PREVISTE 8
13. CONTROLLI E SANZIONI 9
14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 9
15. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30.09.2024, della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 3.2).
- Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a);
- Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari";
- Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 Giugno 2007;
- Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- Regolamento Regionale n. 6 del 3 luglio 2012 per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione;
- Regolamento UE 2016/1012 del Parlamento e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle " c ondizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all' ingresso nell' Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi, riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il Reg (UE) n. 652/2014, le Direttive 89/608/CEE e 90/425 CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di Riproduzione animale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Legislativo 11 maggio 2018 , n. 52 (Disciplina della Riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della Legge 28 luglio 2016 n. 154;
- D.M. Mipaf n. 9397041 del 23/12/2020 - Aggiornamento iscrizione all' Anagrafe nazionale della biodiversità delle razze a rischio di estinzione o di erosione genetica iscritte ai Libri genealogici o registri anagrafici;
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 356 del 11.06.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB – versione 1.0;
- Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 11/10/2024 "Presa d'atto della modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal fondo europeo agricolo di garanzia e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvata con la decisione di esecuzione della commissione europea c(2024) 6849 final del 30/09/2024";
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 735 del 11/11/2024 che approva la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 (versione 3.2).
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 825 del 21/11/2024 "Aggiornamento del DRD 5/2024 - CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superfice e/o a capo".

2. DEFINIZIONI

Si rimanda alle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo Versione 2.1 del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-27 approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 324 (50.07.00) del 28/05/24.

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica, iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012. L'intervento contribuisce pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie. L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7, poiché è rivolto ad incentivare l'allevamento di razze locali al fine di ovviare al fenomeno di estinzione/erosione delle risorse genetiche animali autoctone. L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'impegno previsto è di 5 anni.

4. AMBITO TERRITORIALE

L'intervento è attivato sul tutto il territorio regionale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della tipologia d'intervento è di euro 5.483.645,39 per il quinquennio 2023-2027. Con il presente avviso sono aperti i termini esclusivamente per le domande di conferma dell'impegno preso con la domanda di sostegno/pagamento presentata nell'annualità 2023. Il periodo di impegno sottoscritto è quinquennale ed è riferito all'anno solare (01/01/-31/12).

6. SOGGETTI BENEFICIARI

La partecipazione ai bandi della tipologia d'intervento ACA-14 si rivolge ai seguenti beneficiari:

- C01 Agricoltori singoli o associati;
- C02 Altri soggetti pubblici o privati.

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per ogni anno successivo al primo, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito, comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento ed un'istruttoria ad hoc per la verifica del rispetto dell'impegno. Pertanto, i requisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2025 sono:

- **aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2023;**

- **le domanda/e siano risultate ammissibili agli esiti istruttori**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda di conferma per la Campagna 2025, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2025. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN. Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN) e l'iscrizione dei capi al rispettivo Libro Genealogico\Registro Anagrafico.

C03 Iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012.

C04 capi di razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano e iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze oggetto d'intervento, definite a livello regionale sulla base delle loro specificità;

È prevista la soglia minima di 1 UBA di capi adulti per razza.

Elenco delle razze autoctone a rischio di estinzione/erosione genetica allevate sul territorio campano, iscritte nei l.g./r.a.

BOVINI	AGEROLESE
CAPRINI	CILENTANA, NAPOLETANA, POMELLATA, VALFORTORINA
EQUINI	NAPOLETANO, PERSANO, SALERNITANO
OVINI	BAGNOLESE, LATICAUDA, TURCHESSA
SUINI	CASERTANA

8. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA

Gli impegni sono iniziati dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- **I01** allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **I02** dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno, per ogni anno di impegno, dovrà essere mantenuto in purezza almeno il numero complessivo dei capi ammessi con la domanda di aiuto del primo anno.

Sempre in riferimento agli impegni pluriennali, il beneficiario deve mantenere il numero dei capi ammessi nella domanda di sostegno per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Inoltre, è possibile aumentare annualmente il numero di capi richiesti a premio durante tutto il periodo d'impegno nella misura massima del 20% delle UBA sotto impegno, previa validazione ed aggiornamento del "fascicolo aziendale", nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria (cfr. parag. 13.3 DD 324 del 28 maggio 2024).

9. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- **O01** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- **O02** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di pagamento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati nelle adottande *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dall'intervento ACA14 assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it) ed approvato con le relative istruzioni operative AGEA.

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione inerente all'aggiornamento degli impegni (le

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificazioni dei capi inerenti l'iscrizione ai libri L.G./RA. appartenenti alle razze autoctone campane) entro il 30/09/2025, o a mezzo PEC o , laddove disponibile, tramite la funzionalità " gestione documentazione a supporto dell' istruttoria della domanda "presente nel fascicolo aziendale sul portale SIAN. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle Disposizioni generali vers.2.1 (DD 324 del 28.05.2024).

12. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento di razze in via di estinzione. Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/uba) effettivamente sottoposto a impegno. Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d'impegno.

Gli importi dei pagamenti sono, dunque, diversificati per i diversi gruppi di razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano ed iscritti nei libri genealogici (Razze iscritte all'Anagrafe nazionale della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012).

Si riporta di seguito il dettaglio dell'entità del sostegno:

€/UBA/anno)			
BOVINI	**EQUIDI**	**OVICAPRINI**	**SUINI**
310	480	320	320

UBA (Unità di Bovino Adulto): La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti. Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA, come definito nel paragrafo 4.7.3 del PSP ver. 3.2 – presa d'atto con DGR n. 532 del 11/10/23).

Categoria di animali	Indice di conversione in
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

Cumulabilità: l'intervento SRA 14 può essere cumulato con l'intervento SRA 30 -benessere animale e con l'Eco-schema 1.

13. CONTROLLI E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto dalle vigenti Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 12 del DM n. 93348 del 26 febbraio 2024 - con allegato", approvate con DRD n. 356 del 11/06/2024. Ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 42 del 17 marzo 2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

15. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA14 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOM	UFFICIO REGIONAL	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Gianni Ruggiero	UOD 500720	081-7967314	gianni.ruggiero@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD -50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD- 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché alle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1approvate con DRD n 234 del 28/5/2024) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICONAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione

SRA27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima

CONFERMA IMPEGNI 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSA 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 5
5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 7
6. DOTAZIONE FINANZIARIA 7
7. SOGGETTI BENEFICIARI 7
8. DESCRIZIONE DELLE AZIONI 7
9. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
10. AIUTI DI STATO 9
11. IMPEGNI e DURATA 10
12. ENTITÀ DEL SOSTEGNO 11
13. DOCUMENTAZIONE 12
14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 12
15. AMPLIAMENTO/ESTENSIONE E TRASFORMAZIONE DEGLI IMPEGNI 12
16. CONTROLLI E SANZIONI 12
17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 13
18. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea. Il PSP per l'Italia è stato approvato con la Decisione della Commissione europea n. C (2022) 8645 del 02/12/2022. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per maggiori dettagli sui riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni Generali - Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023- 2027 - Versione 2.1 - approvate con DDR n. 324 (50.07.00) del 28/05/2024.

In particolare, per il presente avviso si richiamano:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali. Pubblicato sulla GUUE L327 del 21/12/2022.
- Regime di aiuto SA.111195, PSP Italia 2023/2027 - CSR 2023/2027 Campania - Intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decisione n. C (2024) 6849 final del 30.09.2024 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia (versione 3.2).
- Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).

Normativa nazionale

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.
- Decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- D.M. 410739 del 04.08.2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

Normativa e provvedimenti regionali

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni;
- Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. Campania n. 795 del 19/12/2018 — "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania".
- Con Delibera n. 532 del 11/10/2024 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea (versione 3.2).
- DRD n. 356 del 11.06.2024 - Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0.
- DDR n. 324 (50.07.00) del 28/05/2024 Disposizioni Generali (Versione 2.1) per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania - PSP 2023-2027.
- DDR n. 735 del 11/11/24 Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 3.0.
- DDR n. 942 del 20/12/2023 è stato approvato il bando - Intervento SRA 27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima: Azione 1) Conservazione e mantenimento di radure in bosco e Azione 3) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Annualità 2024.

- DDR n. 326 del 29/05/2024 apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, tra l'altro dell'intervento SRA 27 - Annualità 2024.
- DDR n. 560 del 10/09/2024 modifica del paragrafo 13 del Bando 2024 approvato con DRD 942/2023.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda alle sopra citate Disposizioni Generali (V.2.1).

Qui si richiama la sola definizione di

Bosco (selva o foresta): è definito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), come superficie coperta da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento. Altresì all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo n. 34/2018 vengono definite le superfici assimilate al bosco e le di aree escluse dalla definizione di bosco.

Piani di gestione o strumenti equivalenti: previsti all'articolo 6 comma 6 del d.lgs. n. 34 del 2018 corrispondono, per il territorio nazionale, agli strumenti pianificatori forestali particolareggiati che interessano una azienda o più aziende associate (piano di gestione forestale o piano di assestamento forestale o strumenti normativi equiparati in vigore come, ad esempio, piano sommario, piano di forestale di intervento straordinario, piano di riordino, piano colturale, piano di intervento e/o di investimento, piano di taglio poliennale, piano integrato particolareggiato, scheda boschiva, progetto per opere di rimboschimento, piano colturale e di mantenimento dei rimboschimenti, ecc). Detti piani sono redatti ai sensi della normativa nazionale e regionale pertinente, e con essi vengono programmate le attività e gli interventi selvicolturali e di gestione forestale nella proprietà o comprensorio forestale di riferimento.

4. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

La finalità dell'intervento è enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) in materia di tutela ambientale e conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali.

Il sostegno contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6 ed è volto a favorire il perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, Programmi forestali regionali, ecc).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intervento prevede il riconoscimento di un pagamento annuale ad ettaro, compresi i costi di transazione, finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dall'assunzione volontaria di uno o più impegni silvo-climatico-ambientali che vanno al di là delle ordinarie pratiche di gestione del bosco, definite:

- dai pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa forestale nazionale (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e regionale di settore (Regolamento n.3/2017 e Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale);
- per le Aree della Rete Natura 2000, dalle limitazioni previste dai Quadri di azioni prioritarie per Natura 2000 (Prioritised action framework for N2000 PAF), dai Piani di gestione Natura 2000, dalle Misure di conservazione sito specifiche o da altri strumenti di pianificazione e regolamentazione delle superfici sottoposte a vincoli ambientali (Parchi e Riserve), finalizzate al mantenimento di habitat o habitat di specie di interesse comunitario.

Il Regolamento regionale n. 3 del 28.09.2017 per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale e le Misure di conservazione sito specifiche, assumono riferimento di "base line" per il riconoscimento degli impegni silvoambientali assunti volontariamente dai proprietari e titolari delle superfici forestali. Inoltre, laddove presenti i Piani di gestione delle aree Natura 2000 e delle Aree protette, costituiscono in fase di istruttoria la base per la valutazione quantitativa e qualitativa degli interventi da realizzare.

In considerazione delle profonde differenze ecologiche che caratterizzano il territorio forestale italiano e le rispettive prescrizioni e limitazioni normative e regolamentarie, gli impegni silvo- climatico-ambientali potenzialmente attivabili sono stati raccolti, nella scheda SRA27 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), in "Tipologie nazionali di impegno".

Tenuto conto delle specificità del patrimonio forestale regionale, nel Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) la Regione Campania nell'ambito dell'intervento SRA27 ha attivato le seguenti azioni:

- SRA.27.1.) Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni).
- SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali. Gli obiettivi specifici dell'intervento SRA27 sono:
- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Le esigenze a cui risponde il presente intervento sono riconducibili principalmente all'esigenza di carattere nazionale di: promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (E2.11); favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale (E2.7); tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (E2.8); sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali (E2.9).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese, indipendentemente dall'altimetria, e un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.30RE — Sostenere una gestione forestale sostenibile: Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni volti a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5.

5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale limitatamente alle aree forestali.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per l'intervento per l'intero periodo di programmazione 2023- 2027 è di Meuro 25 di cui quota FEASR Meuro 12,625 tale importo dovrà coprire le cinque annualità di impegno.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari, altri possessori e/o gestori di superfici forestali che hanno aderito al bando 2024 approvato con DDR n. 942 del 20/12/2023.

La ricevibilità delle domande di conferma impegni per l'anno 2025, di cui al presente bando, è condizionata all'esito dell'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento presentate nel 2024, per le quali l'Organismo Pagatore AgEA non ha reso ancora disponibili i servizi di istruttoria e valutazione.

Pertanto, la presentazione della domanda di pagamento per l'anno 2025 non vincola l'amministrazione ad alcun obbligo per l'istruttoria ed il pagamento se non dopo l'esito istruttorio favorevole all'ammissibilità ed al pagamento per la domanda iniziale presentata dal beneficiario in adesione al bando del 2024. La domanda di pagamento per l'anno 2025 resta inoltre condizionata all'inserimento e finanziabilità della domanda iniziale 2024 nell'eventuale graduatoria unica regionale che dovesse rendersi necessaria per l'insufficiente disponibilità finanziaria a coprire tutte le domande iniziali pervenute nel 2024 per i cinque anni di impegno.

8. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

L'intervento risponde all'esigenza di promuovere la gestione sostenibile e il miglioramento delle foreste e delle aree boscate contribuendo al raggiungimento degli obiettivi internazionali sottoscritti dall'Italia e dall'Unione Europea in materia di ambiente, cambiamenti climatici e biodiversità.
A tal fine, sono state attivate due azioni:
SRA.27.1.) Conservazione e mantenimento di radure in bosco.
Nell'ambito della presente azione sono previsti impegni per la realizzazione di interventi di ripulitura, anche ripetuta nel corso del periodo di impegno, finalizzati a rallentare il processo di ricolonizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

spontanea da parte del bosco degli spazi aperti e di ecotono, al controllo della vegetazione erbacea e arbustiva, all'eliminazione delle specie arboree e arbustive alloctone e invasive.
Le pratiche di ripulitura e gli sfalci, previsti dal Regolamento n. 3/2017 e dalle PMPF (prescrizioni massime di polizia forestale) regionali, prevedono esclusivamente il controllo della vegetazione erbacea ed arbustiva per fini protettivi (antincendio e idrogeologico) e per motivi colturali. Le norme, invece, non prevedono nulla in merito all'esecuzione di altri interventi per la tutela della biodiversità vegetale e animale e degli habitat forestali. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

- Diversificazione degli ambienti forestali ed incremento della biodiversità;
- Ripuliture e sfalcio di vegetazione in radure, aree aperte e di ecotono, margini ripariali, imposti forestali, etc.;
- Creazione e tutela di radure per soddisfare esigenze paesaggistiche ed ecologiche con particolare riferimento alla fauna selvatica in generale.

Il regolamento n.3/2017 all'art. 4bis riporta: *Per le loro funzioni ecologiche gli spazi vuoti naturali preservati all'interno del bosco, non riconosciuti come prati o pascoli permanenti o come prati o pascoli arborati, di estensione maggiore di 2.000 metri quadrati ed inferiore o pari a 5.000 metri quadrati, sono assimilati alle radure.*
Pertanto, sono radure di interesse ecologico, e come tali da tutelare, gli spazi aperti interni e circoscritti da vegetazione boschiva **le cui dimensioni devono essere minimo di 500 mq e max di 5.000 mq. Il rapporto tra superficie delle radure e superficie boscata sotto impegno deve essere almeno dell'1%.**
Nel caso di più corpi separati ogni area forestale deve contenere una o più radure nel rispetto del rapporto dell'1%.

SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali

Nell'ambito della presente azione sono previsti impegni aggiuntivi in relazione alle caratteristiche della stazione, quali fertilità, usi anche tradizionali o locali per forma di governo, tipologie di specie, popolamento forestale, volti a favorire la conservazione, difesa e miglioramento del suolo.

Specificamente nella gestione dei boschi cedui è stato previsto, come impegno aggiuntivo rispetto alle base-line di riferimento (regolamento n.3/2017), l'allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo. L'allungamento del turno, che non potrà essere inferiore ai cinque anni di impegno previsti dal presente bando, dovrà essere coerente con la specie e la fertilità della stazione per mantenere la vitalità e la capacità di ricaccio delle ceppaie. Tale impegno ~~sarà~~ è stato dimostrato dall'autorizzazione al taglio allegata alla domanda di sostegno/pagamento a valere sul bando iniziale 2024 approvato con DDR n. 942 del 20/12/2023.

9. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari destinatari del sostegno previsto dal presente intervento e che intendono presentare domanda di pagamento per la campagna 2025 sono obbligati all'aggiornamento del fascicolo aziendale. Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della domanda, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2025. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.
I beneficiari che intendono partecipare al presente bando, conferma impegni 2025, devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- sono ammissibili al pagamento annuale ad ettaro tutte le superfici forestali e assimilate a bosco, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali).
- **la superficie boscata minima, per la presentazione della domanda di pagamento, è di 10 ettari.**
- possesso di un valido titolo di conduzione delle superfici soggette ad impegno per un periodo pari ad almeno cinque anni a partire dal 1° gennaio 2024. È escluso il comodato d'uso.
- l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- non sono ammissibili al pagamento le imprese in difficoltà. A tal fine il beneficiario o il legale rappresentante dovrà rendere dichiarazione (allegato A) sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà", definita dal Reg (UE) 2022/2472 e all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.
- non sono ammissibili al pagamento le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato (Clausola Deggedorf).
- per le aree oggetto della domanda non sussistono impegni, con relativi aiuti, derivanti da precedenti programmi di sostegno (Misura H del PSR Campania 2000-2006, Misura 221 del PSR Campania 2007-2013, Misura 8.1 del PSR 2014-2022).
- (**solo per i Comuni**) aver provveduto a censire, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, tramite apposito catasto, i soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno precedente la data di presentazione della domanda di pagamento.

10. AIUTI DI STATO

L'intervento in oggetto non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE ed è di applicazione il Reg. (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Nello specifico, l'articolo 46 par. 1 dispone che "gli aiuti per servizi silvo-climatico-ambientali e per la salvaguardia della foresta sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 dello stesso se soddisfano le condizioni del suddetto articolo e al capo I del regolamento 2022/2472.

Il regime di aiuti non prevede:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aiuti subordinati all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali, ovvero, aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri
- aiuti all'esportazione;

L'aiuto è trasparente in quanto è concesso sotto forma di sovvenzione/premio ed è assicurato l'effetto incentivante in quanto l'erogazione del premio avverrà dopo la presentazione della domanda di sostegno/pagamento. La domanda pagamento conterrà tutte le informazioni di cui all'art. 6 paragrafo 2 Reg (UE) 2022/2472. L'intensità dell'aiuto è del 100% e l'aiuto prevede il riconoscimento di un pagamento annuale ad ettaro, compresi i costi di transazione, che non supera i 200 EUR ettaro/anno, finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dall'assunzione volontaria di uno o più impegni silvo-climatico-ambientali che vanno al di là delle ordinarie pratiche di gestione del bosco. Esso non è cumulabile con altri aiuti per i medesimi impegni e le medesime superfici. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile all'aiuto.

Per gli impegni assunti è prevista una clausola di revisione al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti requisiti obbligatori.

Viene assicurata la pubblicazione degli aiuti individuali sul registro aiuti SIAN www.sian.it/GestioneTrasparenza

11. IMPEGNI e DURATA

La durata degli impegni è di cinque anni che decorrono dal 1°gennaio 2024, annualità di presentazione della domanda iniziale di sostegno/pagamento. I**l periodo di impegno della singola domanda di pagamento è riferito all'anno solare (1° gennaio / 31 dicembre)**.

Oltre gli impegni delle pertinenti azioni, le aziende beneficiarie devono:

- rispettare i pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115;
- rispettare i pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, che prevede il rispetto dei requisiti relativi agli obblighi in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, derivanti dall'attuazione delle Direttive n. 2019/1152/UE, n. 89/391/CEE e n. 2009/104/CE, così come riportato nell'allegato IV del Reg. (UE) 2021/2115;

- il beneficiario deve mantenere la quantità di superficie ammessa nella domanda di sostegno per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Più in particolare, in caso di riduzione della superficie durante il periodo d'impegno, si applicano le seguenti condizioni:

- Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
- Se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata/ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, trattandosi di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:

- Le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- Le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti, in quanto la sua azienda, o parte di essa, è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

12. ENTITÀ DEL SOSTEGNO

SRA.27.1.) Conservazione e mantenimento di radure in bosco: **€ 100,00 per ettaro** di superfice boscata pertinente alle radure individuate.

SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali – allungamento del turno dei cedui: **€ 90,00 per ettaro** di superficie boscata oggetto di impegno.

Le due azioni sono cumulabili se ovviamente all'interno del ceduo sono state individuate delle opportune radure con la domanda di sostegno/pagamento iniziale del 2024.

Il valore dell'indennità è stato calcolato e certificato, considerando solo gli elementi verificabili e utilizzando valori provenienti da fonti appropriate e riconosciute per:

1. i costi aggiuntivi i maggiori oneri derivanti da: costi di transazione - i costi per l'esecuzione delle operazioni previste (manodopera, attrezzature, consumi, ecc) - i maggiori costi di utilizzazione e di organizzazione del cantiere;
2. i mancati ricavi derivanti dalla mancata vendita di materiale legnoso in relazione al mercato locale dei prodotti ritraibili.

L'importo massimo spettante è quello riconosciuto con la domanda di sostegno/pagamento iniziale del 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è prevista nessuna limitazione della superficie massima di intervento mentre, invece, all'importo del pagamento annuale spettante per i cinque anni di impegno, si applicherà la seguente tabella di degressività:

Primo scaglione fino a 100.000 €	Secondo scaglione fino a 200.000	Terzo scaglione oltre 200.000 €
100% per pagamenti annuali minori/uguali a 100.000 €	80% sull'importo eccedente i 100.000 € per pagamenti annuali maggiori di 100.000 € e minori/uguali a 200.000 €	60% sull'importo eccedente i 200.000 € per pagamenti annuali maggiori di 200.000 €

13. DOCUMENTAZIONE

Dichiarazione Impresa in difficoltà (allegato A)- Dovrà essere inviata mediante PEC all'ufficio competente per territorio entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data ultima di rilascio della domanda sul SIAN stabilita dalla pertinenti istruzioni operative AGEA, pena la non ammissibilità della domanda. Nell'oggetto della PEC si riporterà: "SRA27 - numero di domanda (nd) …….. CUAA…… ".

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini e le modalità per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2025 saranno definite dall'Organismo Pagatore con apposite Istruzioni Operative. In ogni caso come previsto dal PSP, gli impegni assunti con la Domanda di pagamento decorrono dal 1° gennaio 2025.

Le Domande devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale".

Pertanto, i dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2025. In ogni caso, tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda sul SIAN.

Ai fini della presentazione delle Domande sul SIAN, il Beneficiario ricorre ad un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato.

15. AMPLIAMENTO/ESTENSIONE E TRASFORMAZIONE DEGLI IMPEGNI

Per questo intervento, per le peculiari condizioni di ammissibilità, non è possibile l'ampliamento/estensione e la trasformazione degli impegni.

16. CONTROLLI E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024) e dalle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0 (DRD n. 356 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.06.2024)

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1 DRD n. 324 del 28.05.2024).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024) e dalle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0 (DRD n. 356 del 11.06.2024)

18. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 — Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	Telefono: 0824 364303 – 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 - 80143 Napoli	Telefono: 081 7967272 – 0817967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 — Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 – 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 – 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Luigi Salzano (Referente regionale)	UOD - 50.07.15	081-7967753	luigi.salzano@regione.campania.it
Modestina Limone (Referente Avellino)	UOD - 50.07.22	0825-765649	modestina.limone@regione.campania.it
Giancarlo Donisi (Referente Benevento)	UOD - 50.07.23	0824-364358	giancarlo.donisi@regione.campania.it
Massimo Pieri (Referente Caserta)	UOD - 50.07.24	0823-554108	massimo.pieri@regione.campania.it
Regina Annarumma (Referente Napoli)	UOD - 50.07.25	081-7966381	regina.annarumma@regione.campania.it
Pasquale Lapenta (Referente Salerno)	UOD - 50.07.26	089-3079397	pasquale.lapenta@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito nelle Disposizioni Generali - Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.1 - approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 324 del 28 maggio 2024.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

ALLEGATI

Allegato A DSAN -Impresa in difficoltà

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Imprese in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014

Il sottoscritto _____ , nato a _____ il _____, residente in _____, C.F. _____, nella qualità di: Titolare di Impresa individuale/ente Denominazione, _____ con sede _____

Oppure

Rappresentante legale della Società/ente _____ Con sede in _____C.F./P.IVA _____ Iscritta alla CCIAA di _____con il n_____, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. (UE) n. 2021/2115 - CSR Campania 2023-2027 – Bando SRA27 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima. Regime di aiuto di Stato esentato ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022.

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà[1] ai sensi **del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- di aver preso atto del contenuto dell'allegata informativa.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

[1] impresa in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014

Informativa per il trattamento dei dati personali:

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data

Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa

Sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Informativa - Definizione di impresa in difficoltà- Articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014

"impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

SRA29.1 Azione “Conversione all’agricoltura biologica”

SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”

Conferma impegni campagna 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2 DEFINIZIONI 6
3 OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 7
4 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 7
5 DOTAZIONE FINANZIARIA 7
6 SOGGETTI BENEFICIARI 7
7 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
8 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 10
9 IMPEGNI E DURATA 11
10 ALTRI OBBLIGHI 11
11 COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM) 12
12 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 13
12.1 Modalità di presentazione 13
12.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI) 13
12.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso 14
12.4 Annualità successive 14
13 AGEVOLAZIONI PREVISTE 14
14 CONTROLLI E SANZIONI 20
15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 20
16 PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.1 approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 324 del 28.05.24, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica".

Normativa Comunitaria:

- Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e relativi regolamenti attuativi
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;
- Decisione di esecuzione C (2024) 6849 final del 30.09.2024, della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 3.2).
- Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 della Commissione europea che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).

Normativa nazionale

- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia approvato con decisione della Commissione europea del 02 dicembre 2022 modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all' approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";
- DM 28 giugno 2024, n. 289235 "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola".
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura".
- Legge Regionale dell'11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – "Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola" che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – "Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola".
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania".
- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei direstati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola";
- D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale.
- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
- DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all' approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 324 del 28.05.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1;
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 356 del 11.06.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB – versione 1.0;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 11/10/2024 "Presa d'atto della modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal fondo europeo agricolo di garanzia e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvata con la decisione di esecuzione della commissione europea c(2024) 6849 final del 30/09/2024";
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 735 del 11/11/2024 che approva la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 (versione 3.2);
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 825 del 21/11/2024 "Aggiornamento del DRD 5/2024 - CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superfice e/o a capo".

2 DEFINIZIONI

- **PSP**: Piano Strategico della PAC;
- **«beneficiario»:** un agricoltore quale definito nell'articolo 3, punto 1 del regolamento (UE) n. 2115/2021.
- **«inadempienza»:**
  - ✓ con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla normativa unionale, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure
  - ✓ con riferimento alla condizionalità, di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) n. 2115/2021 l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori (CGO) previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) definite dagli Stati membri;
- **«domanda di sostegno»**: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del regolamento (UE) n. 2115/2021;
- **«domanda di pagamento»**: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 2115/2021;
- **Agricoltore**: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;
- **SOI:** Superficie oggetto di impegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1 (DRD n. 324 del 28.05.2024).

3 OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Incentivare gli agricoltori a convertire e mantenere l'azienda agricola al metodo di produzione biologico, come definito nel Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e dei relativi regolamenti attuativi. Il metodo esclude l'uso di "input chimici" di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi, ecc.) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo altresì l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale.

Con il presente Bando si intende attivare la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'anno 2025 a valere sull'Intervento SRA29 del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per le seguenti Azioni:

- SRA 29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
- SRA 29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica".

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

4 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Nell'ambito di ogni azione, l'intervento è applicabile sull'intero territorio regionale.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA29 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 160.225.158,50 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 80.913.705,04.

6 SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari ammissibili al sostegno nell'ambito della presente misura sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

7 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2025 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2024;
- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori;

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848 e dal PSP, fermo restando il periodo d'impegno pari a 5 anni, l'aiuto per le superfici dichiarate con la domanda di sostegno (1° anno) nell'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica", tiene conto del periodo in conversione pari a 2 anni per i seminativi e prati-pascoli e 3 anni per le colture permanenti; segue l'aiuto previsto per l'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" fino a conclusione del quinquennio.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Per poter accedere ai pagamenti previsti dall'intervento i soggetti beneficiari devono soddisfare, inoltre, i seguenti requisiti:

REQUISITI SOGGETTIVI

1. essere titolari di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
2. essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricola;

Per le domande presentate da enti pubblici gestori di aziende agricole, deve essere presentata presso l'ufficio competente per territorio, alla scadenza della presentazione della domanda, la seguente documentazione:

- provvedimento dai competenti organi dell'Ente che legittima a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

- relazione tecnica, sulla gestione dell'azienda agricola, redatta ai sensi dell'art 39 del Reg 848/18, con particolare riguardo a quanto previsto dai punti i) e ii). La relazione dovrà descrivere con chiarezza, le "pertinenti misure pratiche" adottate per garantire la diretta responsabilità dell'Ente nel garantire la conformità al citato Regolamento (art 36 punto ii) dell'attività di produzione agricola. La relazione dovrà essere stata approvata dall'Organismo di Controllo al fine della verifica dell'idoneità al controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI OGGETTIVI

1. Aderire al metodo di produzione biologica conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e dei relativi regolamenti attuativi. Il beneficiario ha l'obbligo di aver rilasciato la notifica di attività di produzione biologica nel Sistema Informativo Biologico - SIB ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2049 del 01 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 2024 in poi le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere notificati entro il 30 gennaio del rispettivo anno;
2. È condizione obbligatoria, per l'adesione al presente Intervento, la costituzione ed il relativo aggiornamento del fascicolo unico aziendale come previsto dal DPR 503 del 1° dicembre 1999. In merito alle modalità si rimanda alle procedure già in essere. Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate dall'OP Agea sono da considerarsi automaticamente recepite;
3. Coltivare una "superficie minima ammissibile all'impegno" (SOI) per tutte le colture pari a 0,5 Ha di SAU ad eccezione di 0,30 Ha di SAU per le ortive e di 0,20 Ha di SAU per la vite e limone. Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda;
4. Le superfici a prati permanenti/pascoli/prati-pascolo sono ammissibili solo se presente in azienda un allevamento biologico. Tali superfici saranno eleggibili a premio a condizione che il rapporto UBA aziendali/superficie aziendale sia almeno pari a 0,2UBA/Ha. Il calcolo del rapporto UBA/superficie aziendale viene effettuato tenendo conto delle UBA totali presenti in azienda, espresso come dato medio annuale come risultante dalla BDN, rapportate all'intera superficie aziendale richiesta.

Per il Calcolo delle Unità di Bestiame Adulto (UBA), ai fini del calcolo del carico di bestiame si fa riferimento alla consistenza media annuale tenendo conto degli indici di conversione sotto riportati. Sono presi in considerazione unicamente gli allevamenti (codice di stalla) e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Continua - Categoria di animali	**Indice di conversione in UBA**
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

Tabella di conversione degli animali in UBA, fonte PSP.

Le superfici da assoggettare agli impegni devono essere disponibili, al momento della presentazione della domanda di pagamento, a titolo legittimo ed esclusivo del richiedente, per una durata almeno pari al periodo di impegno. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di terreni registrati di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza annuale così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Ulteriori specifiche circa il possesso delle superfici sono stabilite nelle disposizioni generali ver. 2.1 Approvate con DRD n°. 324 del 28.05.2024

8 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.

L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"; e SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica" sono realizzati in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE.

9 IMPEGNI E DURATA

Gli impegni sono decorsi dal 1° gennaio 2024 e devono essere rispettati per cinque anni (fino al 31 dicembre 2028) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). Per l'annualità 2025 è ammessa la sola domanda di pagamento di conferma degli impegni o di aggiornamento annuale.

Gli impegni sono di seguito elencati e descritti:

I01 Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno";

I02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno.

I03 Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento.

I04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno.

10 ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti minimi fertilizzanti e ai prodotti fitosanitari nonché i criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente;
- la quantità totale di effluenti di allevamento, quali definiti nella direttiva 91/676/CEE, impiegata nelle unità di produzione in conversione o biologiche non può superare i 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale limite si applica all'impiego di letame, letame essiccato e pollina disidratata, effluenti di allevamento compostati inclusa la pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)

Cumulabilità: al fine di migliorare la performance ambientale è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità totale con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

L'intervento SRA29 non è cumulabile con l'intervento SRA01 "Produzione Integrata" e con la Vendemmia Verde sulle superfici a vite che beneficiano dell'intervento settoriale.

L'intervento SRA29 è cumulabile con gli interventi di indennità compensativa del CSR 2023/2027 SRB01" Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici" e con la Misura 13 del PSR Campania 2014/2020.

Nel caso di soci di Organizzazioni di Produttori (OP), il sostegno per agricoltura biologica può essere finanziato con l'intervento settoriale specifico, qualora attivato nei relativi Programmi operativi, o, in alternativa, solo nell'ambito dell'intervento SRA29. È garantita la coerenza, la complementarità e la non sovrapposizione degli interventi attraverso opportuni controlli in tutte le fasi di istruttoria, pagamento e controllo ex post, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento e garantire, pertanto, l'unicità del canale di finanziamento.

Demarcazione Ecoschemi: L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi 2, 3, 4. Per l'Ecoschema 5 livello 1 - *Misure specifiche per gli impollinatori* - in caso di eventuale destinazione del 4% dei seminativi aziendali a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo, non viene erogato il premio SRA 29 per tale raggruppamento culturale.

Per l'Ecoschema 5 livello 2 - *Misure specifiche per gli impollinatori* - considerata la natura del terreno seminativo senza fini produttivi in quanto le essenze di interesse apistico devono rimanere in campo dal 1° marzo al 30 settembre, la cumulabilità comporta la non erogazione del premio per la SRA29 per tale raggruppamento culturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

12.1 Modalità di presentazione

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati nelle adottande *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025.

12.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)

Durante il periodo d'impegno è possibile ridurre la Superficie Oggetto d'Impegno (SOI), con una tolleranza massima complessiva, in riduzione, del 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento.

Se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20% non si effettua alcun recupero degli importi erogati nelle annualità precedenti.

Se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ed ammessa con la domanda di sostegno e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.

L'impegno sull'intervento è su appezzamenti fissi e non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

Fanno eccezione gli appezzamenti variabili limitatamente a prati e pascoli di montagna a condizione che la permutazione delle superfici avvenga entro il terzo anno di impegno, per cui le nuove superfici dovranno restare sotto impegno per almeno due annualità.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò, tuttavia, non avviene se le superfici in riduzione:

- sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- se la riduzione avviene per cause di forza maggiore (art. 3 del Reg (UE) 2116/2021)

Le cause di forza maggiore possono essere riconosciute nei seguenti casi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;

b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;

e) il decesso del beneficiario;

f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Le cause di "forza maggiore" e le circostanze eccezionali devono essere comunicate dal beneficiario all'Amministrazione regionale, perentoriamente entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento o dall'acquisizione della documentazione probante, pena l'attivazione delle procedure di decadenza.

12.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso

Nel caso in cui, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda, oppure la superficie oggetto di impegno e sussistano le condizioni per la concessione del sostegno previste dal PSP e dagli atti regionali di applicazione, può essere disposto l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva, per tutto il restante periodo di esecuzione dell'impegno, a condizione che l'ampliamento in questione sia giustificato dalla natura dell'impegno, dalla dimensione della superficie aggiuntiva ammessa, che non può essere superiore al 20% (SOI) e comunque non superiore a 5 ettari e dalla durata del periodo restante dell'impegno, che deve essere superiore ai 2 anni.

12.4 Annualità successive

Ogni anno successivo al primo, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito, comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento ed un'istruttoria ad hoc per la verifica del rispetto dell'impegno.

13 AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intervento prevede a fronte dell'impegno assunto dal beneficiario per una delle azioni previste, la corresponsione di aiuti, calcolati mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica, da erogarsi annualmente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'intera durata del periodo di impegno, per unità di superficie ettaro di SAU (Superficie Agricola Utilizzata).

Sono esclusi dall'aiuto i terreni a riposo.

È previsto un pagamento ad ettaro calcolato in conformità all'articolo 82 del Reg. (UE) 2021/2115 distinto per Gruppo di coltura per l'intero periodo di impegno dei 5 anni.

Poiché in applicazione della regolamentazione sopra citata, il periodo di conversione richiede un maggior impegno da parte delle aziende, con conseguenti minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi, il relativo premio risulta superiore a quello previsto per il mantenimento. Gli aiuti, determinati sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni, sono differenziati per le due azioni e distinti sulla base all'appartenenza delle essenze vegetali coltivate sulle superfici oggetto di impegno ad uno dei seguenti "Gruppi di Coltura":

AZIONE SRA29.1 "CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA"

0001 – FORAGGERE IN CONVERSIONE 302 euro/HA

Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella, Erbaio di graminacee, Erbaio di leguminose, Erbaio misto, mais a maturazione cerosa e altre foraggere avvicendate i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0002 – FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Nocciolo, Mandorlo, Castagno da frutto, Noce da frutto e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0003 – FRUTTIFERI IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino, Melo, Pero, Melograno e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0004 – INDUSTRIALI IN CONVERSIONE 600 euro/HA

Barbabietola, Pomodoro, Patata, Tabacco, Piante da fibra (Canapa), piante officinali ed aromatiche e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0005 – LEGUMINOSE IN CONVERSIONE 400 euro/HA

Piselli, lenticchie, fave e favette, Lupini dolci, i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0006 – PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE 416 euro/HA

Prati permanenti, prati-pascoli e pascoli permanenti, e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili

Tali superfici sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di tutto il bestiame aziendale allevato secondo quanto previsto dal Reg (UE) 2018/848 così come desunto dalla notifica.

0007 – AGRUMI IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Agrumi i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0008 – OLIVO IN CONVERSIONE 822 euro/HA

Olivo da olio e da mensa i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0009 – ORTIVE IN CONVERSIONE 600 euro/HA

Colture orticole in pieno campo e protette, piccoli frutti e altre i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Sono escluse le colture proteiche in quanto ricomprese nei precedenti gruppi A6 e A10.

0010 – SEMINATIVI IN CONVERSIONE 400 euro/HA

Cereali: Frumento duro e tenero, altro frumento (grano e frumento segalato), Orzo, Segale, Avena, Grano saraceno, Miglio e Scagliola, Farro, Sorgo, Mais da granella;

Oleaginose: Colza, Ravizzone, Girasole, Soia, Arachidi, Ricino;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0011 – VITE IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Vite da tavola e da vino i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

AZIONE SRA29.2 "MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA"

0001 – FORAGGERE 246 euro/HA

Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella, Erbaio di graminacee, Erbaio di leguminose, Erbaio misto, mais a maturazione cerosa e altre foraggere avvicendate i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0002 – FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO 900 euro/HA

Nocciolo, Mandorlo, Castagno da frutto, Noce da frutto e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0003 – FRUTTIFERI 900 euro/HA

Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino, Melo, Pero, Melograno e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0004 – INDUSTRIALI 600 euro/HA

Barbabietola, Pomodoro, Patata, Tabacco, Piante da fibra (Canapa), piante officinali ed aromatiche e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

0005 – LEGUMINOSE 329 euro/HA

Piselli, lenticchie, fave e favette, Lupini dolci, i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0006 – PRATI PERMANENTI E PASCOLI 335 euro/HA

Prati permanenti, prati-pascoli e pascoli permanenti, e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Tali superfici sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di tutto il bestiame aziendale allevato secondo quanto previsto dal Reg (UE) 2018/848 così come desunto dalla notifica.

0007 – AGRUMI 900 euro/HA

Agrumi i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0008 – OLIVO 599 euro/HA

Olivo da olio e da mensa i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

0009 – ORTIVE 600 euro/HA

Colture orticole in pieno campo e protette, piccoli frutti e altre i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Sono escluse le colture proteiche in quanto ricomprese nei precedenti gruppi A6 e A10.

0010 – SEMINATIVI 324 euro/HA

Cereali: Frumento duro e tenero, altro frumento (grano e frumento segalato), Orzo, Segale, Avena, Grano saraceno, Miglio e Scagliola, Farro, Sorgo, Mais da granella;

Oleaginose: Colza, Ravizzone, Girasole, Soia, Arachidi, Ricino;

Altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

0011 – VITE 900 euro/HA

Vite da tavola e da vino i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Talune colture, a seconda della destinazione finale delle stesse, possono essere presenti in più gruppi colturali, con relativi premi diversi; in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento la richiesta a premio di una coltura in un determinato gruppo colturale dovrà tenere conto dell'effettiva appartenenza della medesima al gruppo colturale per la quale viene richiesto l'aiuto. In caso contrario verrà applicato il regime sanzionatorio vigente.

Tabella riepilogativa dei premi

Gruppo colturale	Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica euro/ettaro/anno	Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica euro/ettaro/anno
0001 - FORAGGERE	302	246
0002 - FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	900	900
0003 - FRUTTIFERI	900	900
0004 - COLTURE INDUSTRIALI	600	600
0005 - LEGUMINOSE	400	329
0006 - PRATI PERMANENTI E PASCOLI	416	335
0007 - AGRUMI	900	900
0008 - OLIVO	822	599
0009 - ORTIVE	600	600
0010 - SEMINATIVI	400	324
0011 - VITE	900	900

Il pagamento degli aiuti annuali a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base delle risultanze dell'istruttoria automatizzata e laddove necessario dalle autorizzazioni alla liquidazione predisposte dalla Regione. Il pagamento dei premi relativi alle annualità successive alla prima è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento annuale.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Degressività

Nel calcolo del pagamento dell'intervento, l'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base del suo ammontare, per la sola Azione SRA 29.2

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SOSTEGNO	QUOTA DEL SOSTEGNO RICONSOCIUTO
I fascia: fino a 40.000 Euro/anno (incluso)	100%
II fascia: oltre 40.000 fino a 60.000 Euro/anno (incluso)	80%
III fascia: oltre 60.000 Euro/anno	60%

14 CONTROLLI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme adottate nel complemento regionale al PSP.

A riguardo si ribadisce che:

- il mancato rispetto degli impegni, relativi alla condizionalità ed ai requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e ripetizione dell'inadempienza in base alla normativa vigente.
- il mancato rispetto degli impegni specifici di intervento/azione, cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio: ossia l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1), e dalle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0 (DRD n. 356 del 11.06.2024).

15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo: *http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html*

16 PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	**Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento SRA29 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo Carfora	UOD 50.07.15	081-7967243	vincenzo.carfora@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD - 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento n° 324 del 28.05.2024 di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.1)

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 984 del 16/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SALDO E DISPOSIZIONI PER LA RICHIESTA DI PROROGA INDIVIDUALE DRD 350/2022

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione C (2015) 8315 finale del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;

b) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

c) con Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 “Europa 2020” è stata definita la strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;

d) con Delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI n. 197 del 18/08/2021 è stato approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Campania;

e) con DGR 423 del 5/10/2021 la Regione Campania ha preso atto del PSC;

f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

a) Il DRD n. 234 del 13/10/2017, con il quale è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento Progetto Integrato Giovani;

b) Il DRD n. 157 del 03/08/2020 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale Definitiva della suddetta Tipologia di Intervento;

c) La DGR n. 378 del 13/07/2022, con la quale è stato previsto uno stanziamento a valere sul FSC da destinarsi al premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura inclusi negli elenchi C e D della graduatoria unica regionale approvata con decreto dirigenziale n. 157/2020;

d) Il DRD n. 350 del 15/09/2022, pubblicato sul BURC n. 79 del 20/09/2022, con il quale, in attuazione della predetta delibera 378/2022, è stato approvato l’avviso per il riconoscimento del premio di primo insediamento in agricoltura dei giovani inseriti negli elenchi C e D della graduatoria di cui al DRD n. 157/2020;

e) Il DRD n. 398 del 19/10/2022, con il quale è stato approvato il documento “linee guida” dell’avviso pubblico “premio primo insediamento dei giovani in agricoltura DRD 350/2022” e relativi allegati, che ha disposto la modalità per la presentazione della domanda di conferma ed il portale a ciò dedicato;

f) Il DRD n. 73 del 21/02/2023, con il quale è stato approvato il primo elenco domande ammesse a finanziamento, rettificato con DRD n. 278 del 30/05/2023;

g) Il DRD n. 278 del 30/05/2023 sono stati rettificati alcuni importi che per mero errore materiale risultavano errati nel succitato DRD 73/2023;

h) Il DRD n. 335 del 16/06/2023, con il quale è stato approvato il secondo elenco delle domande ammesse a finanziamento e delle domande non ricevibili e/o non ammissibili;

CONSIDERATO CHE

a) Il predetto DRD n. 398 del 19/10/2022 e ss.mm.ii ha stabilito il periodo temporale per la presentazione delle domande di saldo al 31 dicembre 2024;

b) Si ritiene necessario prorogare il termine per la presentazione delle domande di saldo per motivi tecnici e consentire ai beneficiari di adempiere agli obblighi previsti;

PRESO ATTO CHE

a) Sono pervenute diverse richieste di proroga del termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo, a causa del completamento non definitivo dei corsi formativi o delle procedure legate alla chiusura del PSA;
b) Si ritiene opportuno prevedere la possibilità per i beneficiari di richiedere una proroga individuale, debitamente motivata, per agevolare specifiche esigenze operative che possano impedire il rispetto dei termini stabiliti.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di saldo **alle ore 12:00, del 9 gennaio 2025**.
2. di stabilire che i beneficiari possono richiedere una proroga individuale, debitamente motivata, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente decreto. Le richieste dovranno essere inviate entro e non oltre il 9 gennaio 2024, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **staff.500792@pec.regione.campania.it**. Nell'oggetto della PEC dovrà essere specificato: "Richiesta proroga DRD n. 350/2022 – Nome e Cognome del beneficiario ed RCM".
3. le richieste saranno valutate dall'Ufficio competente che provvederà a comunicare l'esito della richiesta **entro 30 giorni** dalla ricezione della stessa.
4. tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 350 del 15 settembre 2022 e ss.mm.ii restano invariate.
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale".
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23.
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e 27 del D. Lgs 33/2013.
8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - ai Dirigenti delle UOD Settori Provinciali della DG 50.07, in qualità di soggetti attuatori;
   - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania;
   - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

ALLEGATO 1

Oggetto: Modello richiesta di proroga individuale. Avviso pubblico: "Premio primo insediamento dei giovani in agricoltura" DRD n. 350/2022

DATI DEL BENEFICIARIO

Nome e Cognome: _____Codice Fiscale_____

Indirizzo:_____Comune:_____Provincia:____

CAP: _____Recapito telefonico: _____

Indirizzo PEC:_____

Codice identificativo RCM: _____

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI PROROGA

(Descrivere dettagliatamente le ragioni che impediscono il rispetto della scadenza ordinaria del 9 gennaio 2025)

_____

_____

_____

_____

DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che:

1. Le informazioni riportate nel presente modulo e negli allegati sono veritiere e conformi alla normativa vigente.
2. La richiesta di proroga è presentata in buona fede per le motivazioni esplicitate sopra.
3. Si impegna a fornire eventuali ulteriori chiarimenti o documentazione su richiesta dell'Ufficio competente.

Data: _____

Firma: _____

DOCUMENTI ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

MODALITÀ DI INVIO

Il modulo compilato e firmato, unitamente agli allegati richiesti, deve essere inviato esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **staff.500792@pec.regione.campania.it** entro e non oltre il 9 gennaio 2024. Nell'oggetto della PEC deve essere specificato: "Richiesta proroga DRD n. 350/2022 – Nome e Cognome del beneficiario ed RCM".

NOTE

Le richieste pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La Regione Campania si riserva il diritto di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel presente modulo.

Decreto Dirigenziale n. 989 del 17/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELLA SRH 01 E DELLA SRH 03 DI CUI AL DRD 334 DEL 31.05.2024 E S.M.I. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA INTERVENTO SRH 03

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che**:**

a) con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

d) il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";

e) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

f) con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Campania ver. 1.0;

g) con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

CONSIDERATO che**:**

a) con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco

degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

b) con DRD n.286 del 10.05.2024 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all' Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 di cui al DRD 621 del 23/10/2023

c) con DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i è stato approvato il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" rivolto esclusivamente agli organismi presenti nell'elenco di cui al DRD n.286 del 10.05.2024;

d) Con DRD 476 del 25/07/2024 è stata prorogata, nelle more della conclusione delle operazioni di predisposizione del bando sul portale SIAN, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 06/09/2024, precedentemente fissata alle ore 16.00 del giorno 31/07/2024;

e) con DRD 564 del 11.09.2024 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per effettuare contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute in risposta al Bando di cui al DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i;

f) con mail del 25.10.2024 l'Organismo Pagatore Agea ha comunicato che sul portale SIAN - VECI le Unit Amount SRH01-CAM-01 e SRH03-CAM-01 sono state autorizzate;

g) con DD 761 del 14/11/2024 è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'intervento SRH03 relativa al bando di cui al DD 334 del 31/05/2024

PRESO ATTO che:

a) a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria avvenuta con DD n. 761 del 14/11/2024 sono pervenute, nei termini disposti nel predetto decreto, n.2 istanze di riesame;

b) la Commissione di Riesame, nominata con DRD n. 211 del 09/04/2024 ha provveduto ad esaminare le suddette istanze;

b) i lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nel verbale n.1 del 16/12/2024, e riportati sinotticamente nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il verbale n. 6_2024 della Commissione di Valutazione di presa d'atto delle risultanze dei lavori svolti dalla predetta Commissione di Riesame, trasmesso al Soggetto Attuatore con nota n. 0602671 del 17/12/2024;

RITENUTO pertanto**:**

a) di dover approvare la graduatoria definitiva relativa al Bando della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno;

c) di poter ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al

raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i di € 600.000,00;

d) di poter ammettere la prima domanda di sostegno in graduatoria il cui importo comporta il superamento della suddetta soglia massima esclusivamente per l'importo utile alla concorrenza del tetto massimo previsto dal bando, purché sia garantita la realizzazione di almeno un corso nella sua interezza;

e) di non poter ammettere al finanziamento le altre domande di sostegno seppur ammissibili il cui ammontare comporta il superamento dell'importo massimo complessivo di € 600.000,00;

f) di subordinare l'emissione delle DICA all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni;

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD n. 621 del 23/10/2023;
- il DRD n.286 del 10.05.2024;
- il DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i;
- il DRD n. 564 del 11.09.2024;
- il DD n. 761 del 14/11/2024;

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare la graduatoria definitiva relativa al Bando della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno.
2. di ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i di € 600.000,00.
3. di ammettere la prima domanda di sostegno in graduatoria il cui importo comporta il superamento della suddetta soglia massima esclusivamente per l'importo utile alla concorrenza del tetto massimo previsto dal bando, purché sia garantita la realizzazione di almeno un corso nella sua interezza.
4. di non ammettere al finanziamento le altre domande di sostegno seppur ammissibili il cui ammontare comporta il superamento dell'importo massimo complessivo di € 600.000,00.
5. di subordinare l'emissione delle DICA all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni.

6. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

7. di inviare il presente decreto:

- all'Assessore all'Agricoltura;

- agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;

- alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;

- all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;

- all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

- alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017;

- all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

- al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

	ENTE	Macroarea	N Corsi	Importo	Punteggio 1° Fase da DRD 286/24	PUNTEGGIO BANDO 334/2024			PUNTEGGIO COMPLESSIVIO	DDS finanziabile
						Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi max 8	Qualità del progetto in termini di "supporti didattici" max 12	Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste max10		
1	AS.FOR.IN	A	1	4.856,80 €	70	8	12	10	100	SI
		B	1	24.284,00 €	70	8	12	10	100	SI
		C	1	24.728,00 €	70	8	12	10	100	SI
		D	1	24.432,00 €	70	8	12	10	100	SI
2	CONSORZIO GI. EMME	C	1	24.728,00 €	70	8	12	10	100	SI
		D	2	53.010,40 €	70	8	12	10	100	SI
3	MAQERJOB SRL	A	1	27.416,00 €	70	8	12	10	100	SI
		B	2	9.891,20 €	70	8	12	10	100	SI
		D	3	38.328,40 €	70	8	12	10	100	SI
4	IMPRESA SOCIALE EUROPE LIFE COOP. A R.L.	A	5	43.681,60 €	70	8	12	10	100	SI
5	COSVITEC UNIVERSITA' E IMPRESA	B	5	78.152,80 €	70	8	12	10	100	SI
6	MATER SOC. CONS. ARL*	B	6	28.460,00 €	61	8	12	10	91	SI
7	BLUE ZONE SRLS	D	6	79.982,92 €	61	8	12	10	91	SI
8	TIME VISION SCARL	B	12	76.909,60 €	60	8	12	10	90	SI
9	MHI**	B	3	60.414,00 €	60	8	12	10	90	SI
	tot. parziale			**599.275,72 €**						
9	MHI**	B	4	19.101,60 €	60	8	12	10	90	NO
10	IRFOM SOC. COOP ETS***	B	5	79.990,40 €	60	8	12	10	90	NO
		D								
11	UNICONSUL SRL****	B	2	17.309,60 €	60	8	9,42	7,14	84,56	NO
12	SGEFORM	B	1	24.728,00 €	70	8	3	0	81	
13	AGRICOLTURA E' VITA CAMPANIA	A	3	78.241,60 €	51	7,27	12	10	80,27	NO
14	IMPRESA VERDE CAMPANIA SRL	A	1	47.976,00 €	50	8	12	10	80	NO
15	ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE	B	5	79.990,40 €	46	8	12	10	76	NO
16	CSI FORMACTIONS SRL	B	1	23.544,00 €	60	0	3	10	73	NO
		D	10	49.130,40 €	60	0	3	10	73	NO
17	FO.SVI.TER. SRL	C	7	34.619,20 €	55	8	3	10	76	NO
18	SARON CONSULTING SOC. COOP.	B	2	9.772,80 €	55	0	3	0	58	NO
		D	2	9.299,50 €	55	0	3	0	58	NO
19	FORMWORK SRL	D	4		46		Non ammissibile			NO
20	SGEFORM	B	1		70		Non ammissibile			NO
		D	2		70		Non ammissibile			NO

* L'importo della DDS presentata da Mater pari a euro 33138,20 è stato decurtato in quanto un corso non è ammissibile poichè da realizzarsi in una sede non presente nell'elenco di cui al DRD 286/24

** L'importo ammissibile della DDS presentata da MHI pari ad euro 79,515,6 non è finanziabile interamente in quanto eccede l'importo massimo finanziabile ai sensi del DRD 334/24 e s.m.i. Pertanto sono ammissibili solo i corsi n. 1-2 e 3 per l'importo di € 60414,00

***Le DDS di Time Vision, IRFOM e MHI hanno ottenuto lo stesso punteggio, pertanto è stata applicato quanto previsto dal bando, osservando l'ordine di preferenza in base al criterio del maggior numero di destinatari (alunni), coinvolti nella singola proposta progettuale).

**** L'importo della DDS presentata da UNICONSUL pari a euro 33894,00 è stato decurtato in quanto i corsi 1 e 2 non sono ammissibili poichè da realizzarsi in una sede non presente nell'elenco di cui al DRD 286/24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 90 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO - PRIMO SEMESTRE 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;
c. con deliberazione di Giunta regionale n. 746 del 07 dicembre 2023 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania, di durata triennale, che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;

PRESO ATTO che

a. il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, riunitosi in data 21/10/2024, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2025, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
b. in particolare, nella seduta di cui alla lettera precedente, è stata stabilita l'introduzione della quota di partecipazione alla fiera a carico dell'operatore che vi intende partecipare e la previsione di criteri specifici di selezione che potranno essere valutati anche con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo;
c. con nota del 5 novembre 2024, a firma congiunta delle Associazioni di categoria AIDiT, Assoturismo/Confesercenti, Fiavet, Federalberghi Campania e Confcommercio Campania, sono state formulate proposte in merito ai criteri specifici di selezione degli operatori che intendono partecipare alle fiere nello stand regionale;

CONSIDERATO che

a. è in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025, predisposta anche sulla base del supporto fornito dal Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere;
b. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di cui alla lettera precedente, è necessario acquisire tempestivamente l'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendono partecipare alle manifestazioni fieristiche del primo semestre 2025;

TENUTO CONTO che le indicazioni in ordine ai criteri specifici di selezione così come individuate dal Tavolo Istituzionale Fiere e successivamente implementate con la sopra richiamata nota del 5 novembre 2024 a firma congiunta delle principali Associazioni di categoria, sono state oggetto di molteplici riunioni e confronti con l'Agenzia Campania Turismo e con rappresentanti di Associazioni di categoria dal cui esito sono scaturite le determinazioni del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che, alla luce dell'imminenza della fiera FITUR, che si terrà a Madrid dal 22 al 26 gennaio 2025, al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della prossima apertura delle agende appuntamenti da parte di Enit S.p.A., nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di cui alla precedente lettera a) del "considerato che", con decreto dirigenziale n.88 del 02/12/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d'interesse a partecipare alla fiera *de qua* per acquisire tempestivamente le istanze di coloro che intendono parteciparvi in qualità di co-espositori;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025 predisposta anche sulla base del supporto fornito dal Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico – 2025 – I Semestre" con i relativi moduli come di seguito specificati:
   - Allegato 1 - Istanza Operatori economici
   - Allegato 2 - Istanza Promozione territori
   - Allegato 3 - Scheda Anagrafica

   che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso, verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi e che eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione;
d. stabilire, altresì, che la mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione;

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 746 del 07/12/2023;
b. il verbale della seduta del 21/10/2024 del Tavolo Istituzionale fiere;
c. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD *501206 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"* della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

D E C R E T A

1. di adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025 predisposta anche sulla base del supporto fornito dal Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico – 2025 – I Semestre" con i relativi moduli come di seguito specificati:
   - Allegato 1 - Istanza Operatori economici
   - Allegato 2 - Istanza Promozione territori
   - Allegato 3 - Scheda Anagrafica

che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso, verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi e che eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione;
4. di stabilire, altresì, che la mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione;
5. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
UOD 06 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
CALENDARIO FIERE IN AMBITO TURISTICO
2025
I SEMESTRE

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionali e internazionali nell'ambito dei quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta. È in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere nella seduta del 21/10/2024, della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025.
Nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario fieristico per l'annualità 2025, questo Ufficio, in collaborazione con Unioncamere Campania, ritiene opportuno acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alle fiere del primo semestre 2025 di seguito indicate:

Operatori economici:

#	*Denominazione*	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Quota di partecipazione*	*Postazioni B2B*	*Termine ultimo di presentazione istanze*
1	**EMITT**	Istanbul	5-7 febbraio 2025	Leisure - Considerato il principale evento turistico nella regione asiatica e tra le prime cinque fiere turistiche al mondo	€ 900,00	6	27/12/2024
2	**BIT**	Milano	9-11 febbraio 2025	Promozione del turismo globale	€ 1.000,00	50	27/12/2024
3	**ITB**	Berlino	4-6 marzo 2025	Turismo globale, innovazione	€ 1.200,00	22	17/01/2025
4	**BMT**	Napoli	13-15 marzo 2025	Turismo mediterraneo, promozione culturale	€ 500,00	30	17/01/2025
5	**Fa la cosa giusta!**	Milano	14-16 marzo 2025	la più grande fiera italiana dedicata agli stili di vita sostenibili.	€ 500,00	5	17/01/2025
6	**Discover Italy**	Sestri Levante	27-28 marzo 2025	Workshop - Focus su esperienze culturali, territoriali ed enogastronomiche.	€ 500,00	5	17/01/2025
7	**Open Outdoor**	Paestum	28-30 Marzo 2025	Turismo all'aria aperta	€ 500,00	8	17/01/2025
8	**ATM**	Dubai	28 aprile - 1 maggio 2025	Turismo mediorientale, innovazione	€ 1.200,00	5	17/01/2025
9	**IMEX**	Francoforte	20-22 maggio 2025	Meeting, eventi e viaggi incentive	€ 3.300,00	5	17/01/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Promozione territori:

#	*Denominazione*	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Postazioni Desk territori*	*Termine ultimo di presentazione istanze*
1	**BIT**	Milano	9-11 febbraio 2025	Promozione del turismo globale	25	27/12/2024
2	**BMT**	Napoli	13-15 marzo 2025	Turismo mediterraneo, promozione culturale	20	17/01/2025
3	**Fa la cosa giusta!**	Milano	14-16 marzo 2025	la più grande fiera italiana dedicata agli stili di vita sostenibili.	6	17/01/2025
4	**Open Outdoor**	Paestum	28-30 Marzo 2025	Turismo all'aria aperta	7	17/01/2025

COME PARTECIPARE

Per partecipare alle manifestazioni fieristiche previste per il primo semestre 2025, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte a partire dal giorno 17/12/2024.

La partecipazione alle manifestazioni fieristiche è possibile secondo una delle due modalità:

1- AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB (operatori economici)

La partecipazione all'evento è riservata alle aziende turistiche che hanno sede operativa in Campania, regolarmente iscritte alla CCIAA di competenza che godono del pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che non hanno in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare.

Gli operatori economici che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer, con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria istanza, **singolarmente per ciascuna fiera** ed esclusivamente mediante PEC, alla UOD06 della Direzione Generale delle Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: *fiereturismo@pec.regione.campania.it* con oggetto "*domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: "Indicare Nome Fiera*" - "*Indicare Nome Operatore*", allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 1** - **Istanza *Operatori economici***, debitamente compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando, in tal caso, copia del documento di identità;
2. **Allegato 3** - **Scheda Anagrafica**, debitamente compilato in tutte le sue parti e da allegare in formato Excel;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti beneficiari

L'attività svolta dagli operatori economici deve rientrare nell'ambito dei seguenti codici ATECO:

Codice ATECO	*Descrizione attività*
55	Attività dei servizi di alloggio
79.11	Agenzie di Viaggi e Turismo
79.12	Tour Operator

Nel caso di Consorzi, Società consortili e reti di imprese legalmente costituite, i requisiti di partecipazione richiesti vanno riferiti alle imprese associate. Tali soggetti dovranno trasmettere copia dello statuto ed elenco degli associati, specificando con quali imprese si intende partecipare all'evento e nella compilazione della Scheda Tecnica dovranno fare riferimento a dati generati dalla somma dei valori delle imprese partecipanti alla manifestazione.
Le imprese facenti parte di reti di imprese, consorzi e società consortili, ecc. che partecipano alla manifestazione, non possono partecipare individualmente, a pena di esclusione delle istanze, sia quella individuale sia quella associata.
Nel caso di DMO i requisiti di partecipazione richiesti vanno riferiti alle singole imprese (strutture alberghiere, extralberghiere e di servizi) associate alla Rete di destinazione, specificando, in fase di domanda, l'elenco delle imprese aderenti al progetto.

Criteri di selezione

La selezione dei partecipanti avverrà in base al punteggio conseguito secondo i parametri di valutazione indicati nella seguente Tabella A e sulla base di criteri specifici per ogni singola fiera (a titolo esemplificativo: segmento MICE, LUSSO, ecc.):

Tabella A

Elenco parametri
Volume del fatturato medio relativo all'incoming per gli anni 2022 e 2023
Sito web aggiornato in lingua estera
Percentuale di clientela estera annuale relativa all'incoming

Parametri di valutazione

Il punteggio sarà attribuito come di seguito esposto:

1) Volume del fatturato medio relativo all'incoming per gli anni 2022 e 2023 (massimo 10 punti):

	Punti
fino a € 100.000,00	1
da € 100.001,00 a € 250.000,00	2
da € 250.001,00 a € 500.000,00	3
da € 500.001,00 a € 750.000,00	4
da € 750.001,00 a € 1.000.000,00	5
da € 1.000.001,00 a € 1.500.000,00	6
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	7
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	8
da € 5.000.001,00 a € 10.000.000,00	9
oltre € 10.000.001,00	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Sito web aggiornato contenente promozione della regione Campania (massimo 4 punti):

	Punti
nessun sito web	0
in lingua italiana	1
in lingua italiana e inglese	2
una terza lingua straniera	3
una quarta lingua straniera	4

3) **Percentuale di clientela internazionale annuale relativa all'incoming (massimo 4 punti):**

	Punti
nessuna clientela internazionale	0
meno del 25%	1
tra 25% e 50%	2
tra 50% e 75%	3
maggiore del 75%	4

Totale punteggio massimo = 18.

L'assegnazione, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata nei limiti delle quote stabilite per ogni provincia, di cui alla seguente tabella B:

Tabella B

Provincia	*Quota %*	*Quota minima*
Avellino	2 %	1
Benevento	2 %	1
Caserta	5 %	1
Napoli	51%	1
Salerno	40 %	1

Ripartizione territoriale

Nel caso di fiere con un numero di postazioni disponibili uguale o maggiore di 30, verrà applicato anche il criterio merceologico, all'interno di ciascuna provincia, di cui alla seguente tabella C:

Tabella C

Categoria	**Quota %*
A.V.T. e T.O.	35%*
Strutture ricettive	35%*
DMO/consorzi/reti di imprese/società consortili	30%*

Ripartizione categoria merceologica

*le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

Per coloro i quali intendano candidarsi per la partecipazione alle fiere dei seguenti settori: Mice, Turismo sostenibile e Lusso costituirà titolo preferenziale, a parità di punteggio, l'esperienza almeno triennale maturata nel settore di riferimento, da attestare tramite autocertificazione.
In particolare, per le fiere del segmento MICE, si precisa che sarà data priorità ai CONVENTION BUREAU legalmente costituiti e, successivamente, secondo l'ordine cronologico, agli altri Operatori.
In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze presentate da soggetti appartenenti a settori che non rientrano nell'ambito della tabella dei Codici ATECO ammissibili, riportata al relativo paragrafo "Soggetti beneficiari" del presente Avviso;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato.

2- **AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI (solo per le fiere nazionali e regionali)**

Gli enti e i soggetti istituzionali che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alle suddette manifestazioni presso lo stand della Regione Campania nell'area desk per la promozione dei territori dovranno far pervenire la propria istanza, **singolarmente per ciascuna fiera** ed esclusivamente mediante PEC, alla UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: *fiereturismo@pec.regione.campania.it* con oggetto "*domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: Indicare Nome Fiera*" - "*Indicare Nome Ente/Istituzione/Associazione*", allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 2 Istanza *Promozione* territori**, debitamente compilata in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando, in tal caso, copia del documento di identità.
2. **Allegato 3 - Scheda Anagrafica** (file Excel), debitamente compilato in tutte le sue parti e da allegare in formato Excel.

Criteri di selezione

La selezione dei partecipanti, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità riportato nella seguente tabella:

Provincia	*Quota %*	*Quota minima*
Avellino	2 %	1
Benevento	2 %	1
Caserta	5 %	1
Napoli	51%	1
Salerno	40 %	1

Ripartizione territoriale

In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione e comunque entro e non oltre la data di scadenza.
Il riparto delle postazioni disponibili, sulla base della territorialità e nel rispetto della quota percentuale stabilita nella precedente tabella, sarà effettuato secondo l'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, dando priorità ai comuni capoluogo e, successivamente, secondo l'ordine cronologico, agli altri soggetti: Associazioni di categoria, Enti territoriali, Istituzioni pubbliche, società in house regionali, ecc..

Si precisa che l'ammissione all'area desk promozione territori esclude la possibilità di partecipare anche all'area tavoli di contrattazione (BtoB).

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione alla manifestazione fieristica ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa. Ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti beneficiari, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l'esclusione dalla presente procedura, l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania.

4) Per partecipare come coespositori dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera medesima.

5) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico, pena l'esclusione dalla partecipazione alle future fiere per i successivi 12 mesi.**

6) Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, **solo** in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico verrà richiesto, quale requisito obbligatorio, l'invio in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di quota di partecipazione**, da corrispondere per ogni singola fiera, effettuato a favore di Unioncamere Campania pari al costo indicato nella tabella in premessa. Ulteriori dettagli per il versamento della quota verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

7) Gli importi derivanti dal versamento della quota di partecipazione saranno vincolati al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle fiere.

8) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita secondo i predetti criteri, include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio **materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING)** e corrispondente alla ragione sociale dell'Operatore accreditato. Si precisa che la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

9) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* **entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione**. La mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione. In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, oltre all'incameramento della quota di partecipazione, il soggetto assente **verrà escluso per 12 mesi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

10) Durante la manifestazione, pena l'esclusione dalle manifestazioni dei 12 mesi successivi, il beneficiario avrà l'obbligo di:
   a. assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato presso la postazione assegnata per l'intera durata dell'evento;
   b. esporre prodotti esclusivamente di produzione dell'impresa o consorzio, escludendo tassativamente la possibilità di esporre prodotti e marchi di altre imprese e società o consorzi;
   c. compilare e sottoscrivere la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
   d. rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
   e. attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione e, soprattutto, alle indicazioni relative all'agenda appuntamenti avendo cura di raggiungere il numero massimo previsto per gli incontri con i buyers.

11) L'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

12) L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968986, 0817968566 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *OPERATORI ECONOMICI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a:		
nato/a:		il:
residente a :		
via:		
nella qualità di legale rappresentante di:		
avente sede legale a:		
via:		
e sede operativa a:		
via:		
codice ATECO:	P. IVA:	C.F:
sito web:		
e-mail:		
pec:		
telefono:	cellulare:	

(*indicare il referente per le comunicazioni*):

Cognome e Nome:	
telefono:	cellulare:
e-mail:	

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

_____

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania):

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che l'impresa ha un volume del fatturato medio relativo all'incoming per gli anni 2022 e 2023 è il seguente:

	Effettuare una scelta
fino a € 100.000,00	☐
da € 100.001,00 a € 250.000,00	☐
da € 250.001,00 a € 500.000,00	☐
da € 500.001,00 a € 750.000,00	☐
da € 750.001,00 a € 1.000.000,00	☐
da € 1.000.001,00 a € 1.500.000,00	☐
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	☐
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	☐
da € 5.000.001,00 a € 10.000.000,00	☐
oltre € 10.000.000,00	☐

- che l'impresa ha un sito web aggiornato contenente promozione della regione Campania:

	Effettuare una scelta
nessun sito web	☐
in lingua italiana	☐
in lingua italiana e inglese	☐
una terza lingua straniera	☐
una quarta lingua straniera	☐

- che l'impresa ha una percentuale di clientela internazionale annuale relativa all'incoming:

	Effettuare una scelta
nessuna clientela internazionale	☐
meno del 25%	☐
tra 25% e 50%	☐
tra 50% e 75%	☐
maggiore del 75%	☐

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
- che l'impresa ha sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- che l'impresa è attiva alla data della presentazione della domanda;
- che l'impresa ha il Codice Ateco indicato nella presente domanda;
- che l'impresa, facente parte di reti di imprese, consorzi e società consortili, ecc. che partecipano alla manifestazione, non prenderà parte a titolo individuale, pena l'esclusione di entrambe le istanze, sia quella individuale che quella associata;
- di attestare mediante autocertificazione (ove presente) l'esperienza almeno triennale maturata nel settore di riferimento per le manifestazioni dei settori Mice, Turismo sostenibile e Lusso;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16.
- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di essere in regola con le norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n°81/2008), di essere in regola con la normativa fiscale e tributaria e di essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per due anni dalle future manifestazioni, la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Data _____ Firma _____

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando copia di documento di identità in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *PROMOZIONE TERRITORI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a:	
nato/a:	il:
residente a :	
via:	
nella qualità di legale rappresentante di:	
avente sede legale a:	
via:	
e sede operativa a:	
via:	
Tipologia soggetto*:	
**Associazione di categoria, Ente territoriale, Istituzione pubblica, società in house regionale, ecc.*	
P. IVA:	C.F:
sito web:	
e-mail:	
pec:	
telefono:	cellulare:

(*indicare il referente per le comunicazioni*):

Cognome e Nome:	
telefono:	cellulare:
e-mail:	

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

_____

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania):

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per due anni dalle future manifestazioni, la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Data _____ Firma _____

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando copia di documento di identità in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

(da restituire obbligatoriamente in formato Excel debitamente compilato al pc)

FIERA	**FIERA**	
DATI GENERALI	**RAGIONE SOCIALE**	
	NOME COMMERCIALE *(per pubblicazione su catalogo)*	
	PARTITA IVA	
	CODICE FISCALE	
	REA	
	CODICE ATECO (necessario ai fini della partecipazione come operatore economico)	
	CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: - Attività dei servizi di alloggio (Codice Ateco 55) - Agenzie di Viaggi e Turismo (Codice Ateco 79.11) - Tour Operator (Codice Ateco 79.12) - Consorzio, Società consortile e rete di imprese legalmente costituite - DMO - Enti e Soggetti Istituzionali	
	Indirizzo E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
	Indirizzo PEC	
	SITO WEB	
SOTTOSCRITTORE	**SOTTOSCRITTORE**	
	QUALIFICA	
	RECPITO TELEFONICO	
SEDE LEGALE	**COMUNE** Sede Legale	
	PROVINCIA Sede Legale	
	INDIRIZZO Sede Legale	
SEDE OPERATIVA	**COMUNE** Sede Operativa	
	PROVINCIA Sede Operativa	
	INDIRIZZO Sede Operativa	
REFERENTE	**REFERENTE** (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
	CELLULARE (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
IBAN	**CODICE IBAN**	

Decreto Dirigenziale n. 91 del 17/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 90 DEL 13/12/2024 - SOSPENSIONE EFFICACIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ogni anno, al fine di avere pronto l'elenco degli operatori selezionati per le fiere programmate nelle prime settimane dell'anno e di consentirne l'attiva partecipazione a parità di condizioni con tutti gli altri operatori partecipanti alla fiera e presenti al momento dell'apertura dell'agenda, di prassi viene avviata la manifestazione di interesse nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario fieristico per l'annualità successiva;
b. pertanto, anche per il prossimo anno, con decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025, predisposta anche sulla base del supporto fornito dal Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, è stato approvato l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico – 2025 – I Semestre" con i relativi moduli come di seguito specificati:
   - Allegato 1 - Istanza Operatori economici
   - Allegato 2 Istanza Promozione territori
   - Allegato 3 - Scheda Anagrafica;

CONSIDERATO che

a. è ancora in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025 in cui, in particolare, dovrebbe essere contenuta la previsione di nuovi criteri specifici di selezione per la partecipazione degli operatori alle fiere;
b. è opportuno attendere le indicazioni dettate dalla Giunta regionale al riguardo, anche alla luce delle diverse proposte di modifica che sono pervenute da Associazioni di categoria;

RITENUTO, pertanto, di dover sospendere l'efficacia del decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, fermo restando la possibilità di apportarvi modifiche a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025 predisposta anche sulla base del supporto fornito dal Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere.

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 746 del 07/12/2023;
b. il verbale della seduta del 21/10/2024 del Tavolo Istituzionale fiere;
c. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD *501206 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"* della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

D E C R E T A

1. di sospendere l'efficacia del decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, fermo restando la possibilità di apportarvi modifiche a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025 predisposta anche sulla base del supporto fornito dal Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere;

2. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale “Campania Turismo”, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 18/12/2024

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

U.O.D. 1 - Controllo di II livello FESR

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ED ADOZIONE DELLA STRATEGIA DI AUDIT DEL PR FESR 2021/2027 DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2024- VERSIONE 1 - CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE)2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

c. con Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 (Delibera n. 78/2021) si è proceduto alla approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;

d. con Deliberazione della Giunta regionale n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una agenda territoriale della Regione Campania", che definisce la cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027;

e. con Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 28 aprile 2022 è stata approvata la proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del programma;

f. in data 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;

g. in data 26 ottobre 2022, la Commissione europea, con Decisione C (2022) 7879, ha approvato il PR FESR 2021-2027 della Campania nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia, CCI 2021IT16RFPR005;

h. con Deliberazione della Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027 che, nella seduta di insediamento del 3 marzo 2023, ha approvato il documento recante la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027";

i. con DPGR n. 60 del 6/06/2023, e successivi decreti, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;

j. con Deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 29/06/2023 è stata approvato la prima versione del documento che descrive il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato PR;

k. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 sono state approvate le prime versioni del Manuale di attuazione e del Manuale dei Controlli di I livello con allegati;

l. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), rivolta a sostenere lo sviluppo e la realizzazione di tecnologie critiche nei settori: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech; tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; biotecnologie;

m. con Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 l'Autorità di Gestione ha aggiornato il documento Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) che stabilisce le procedure, i ruoli e le

responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato PR e il Manuale di Attuazione con Allegati;

n. il Decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione) costituisce il testo normativo mediante cui dare attuazione alla riforma della Politica di coesione;

o. conformemente all'articolo 40, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/1060, il Comitato di sorveglianza, in data 16 luglio 2024, ha approvato la proposta di modifica del PR FESR 2021-2027, inviata alla Commissione europea in data 9 agosto 2024;

p. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione europea ha approvato la versione riveduta del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005), presentata nella sua versione definitiva in data 10 settembre 2024;

q. con Delibera n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024 di modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania PR FESR 2021-2027.

CONSIDERATO che

a. l'articolo 71 c. 1 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che ai fini dell'articolo 63, paragrafo 3, del Regolamento finanziario lo Stato membro individua per ciascun programma un'Autorità di gestione e un'Autorità di audit, ed eventualmente, un'Autorità diversa a cui è affidata la funzione contabile;

b. tali Autorità, non sono sottoposte alla procedura di designazione, in quanto la stessa procedura non è contemplata dal regolamento (UE) n. 2021/1060;

c. l'Autorità di audit del PR FESR è responsabile delle attività di cui all'art. 77 del Regolamento (UE) 2021/1060, fra le quali lo svolgimento degli audit dei sistemi, degli audit delle operazioni e degli audit dei conti al fine di fornire alla Commissione europea una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione;

d. la Strategia di Audit è una componente essenziale del modello di affidabilità per i fondi SIE, in quanto è il documento di pianificazione che stabilisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione delle attività di audit;

e. l'AdA, conformemente all'art. 78 del Reg. (UE) 2021/1060, deve pertanto provvedere a predisporre e aggiornare annualmente la propria Strategia di audit, previa consultazione dell'Autorità di gestione;

f. la Strategia di audit deve comprendere gli audit dei sistemi e gli audit delle operazioni, in base a una valutazione dei rischi, tenendo presente la descrizione del sistema di gestione e controllo prescritta dall'articolo 69, paragrafo 11, e deve essere redatta in conformità del modello riportato nell'allegato XXII ed è aggiornata annualmente dopo la prima relazione annuale di controllo e il parere di audit forniti alla Commissione.

TENUTO CONTO che

a. l'allegato 2 alla Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 (Delibera n. 78/2021) "Indicazioni per i sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027", prevede che l'Autorità di gestione e l'Autorità di audit definiscano, di comune accordo, le modalità di dialogo più appropriate per l'efficace trattazione delle problematiche riguardanti il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e delle relative azioni di miglioramento e l'attuazione del programma, fermi restando il rispetto reciproco delle funzioni e l'autonomia di ciascuna;

b. l'Ufficio 01 “Controllo di II livello FESR” dell'Autorità di Audit ha predisposto il documento Strategia di Audit del PR FESR 2021/2027 della Regione Campania per l'anno 2024 - Versione 1.

VISTE

a. la nota del MEF-IGRUE, prot. n. 289585 del 21/12/2023, con la quale è stato trasmesso alle Autorità di audit un documento orientativo per la redazione della Strategia di audit per i programmi operativi del periodo di programmazione 2021-2027;

b. la nota MEF - IGRUE - Prot. 43482 del 5/3/2024 con la quale è stato trasmesso un Template Strategia di audit a norma dell’art. 78 del Reg. (UE) 2021/1060 redatto conformemente all’Allegato XXII del citato Reg. (UE) 1060/2021;

c. la nota di riscontro PG/2024/0217016 del 30/04/2024 dell’Autorità di Gestione del PR FESR alla nota PG/2024/0172514 del 04/04/2024 dell’Autorità di Audit di richiesta dei dati da fornire per l’elaborazione dell’analisi del rischio da inserire nella Strategia di Audit del PR FESR 2021/2027 della Regione Campania.

RILEVATO che

a. il documento predisposto dall'Ufficio 01 “Controllo di II livello FESR” dell'Autorità di Audit recante la Strategia di Audit del PR FESR 2021/2027 della Regione Campania per l'anno 2024 - Versione 1, è predisposto sulla base delle indicazioni contenute nell’Allegato XXII del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed è stato redatto sulla base delle “Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit”, EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015;

b. tale Strategia prevede la pianificazione degli audit in relazione ai primi tre anni contabili a partire dall’anno contabile in corso (1/7/2024-30/6/2025), e sarà aggiornata annualmente a copertura del periodo contabile in corso e dei due successivi, come previsto dall’art. 78, par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060.

VERIFICATO che il citato documento è stato redatto in conformità alle disposizioni normative ed alle indicazioni richiamate in precedenza.

RITENUTO pertanto

a. di dover approvare e adottare il documento “Strategia di Audit del PR FESR 2021/2027 della Regione Campania per l'anno 2024 - Versione 1” relativo al "PR Campania FESR 2021-2027" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2021IT16RFPR005;

b. di stabilire che la Strategia di audit dovrà essere aggiornata annualmente ed integrata in relazione:

   i. al periodo di validità;
   ii. alla valutazione dei rischi in funzione dell’avanzamento del programma;
   iii. alle attività da svolgere e relativa calendarizzazione;
   iv. agli eventuali audit di sistema finalizzati ad aree tematiche specifiche;
   v. alla pianificazione degli audit per il secondo e terzo periodo contabile;
   vi. all’organigramma e al funzionigramma relativi all’Ufficio dell’Autorità di Audit.

VISTI

a. l’Allegato XXII del Reg. (UE) n. 2021/1060;
b. il Regolamento (UE)2021/1058 del 24 giugno 2021;
c. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
d. il Decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024;
e. la Delibera n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024 di modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania PR FESR 2021-2027;

f. le “Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit”, EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015;
g. l’allegato 2 alla Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 (Delibera n. 78/2021) - “Indicazioni per i sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027”;
h. il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 154 del 1/12/2020, relativo all'incarico di responsabile dell'Ufficio Autorità di Audit;
i. l’art 37 del Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 recante “Disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania”, relativo alla posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dell’Autorità di Audit;
j. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
k. il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
l. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. approvare e adottare il documento “Strategia di Audit del PR FESR 2021/2027 della Regione Campania per l'anno 2024-2025- Versione 1 relativo al "PR Campania FESR 2021-2027" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2021IT16RFPR005 (all.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. stabilire che la Strategia di audit dovrà essere aggiornata annualmente ed integrata in relazione:

2.1 al periodo di validità;
2.2 alla valutazione dei rischi in funzione dell’avanzamento del programma;
2.3 alle attività da svolgere e relativa calendarizzazione;
2.4 agli eventuali audit di sistema finalizzati ad aree tematiche specifiche;
2.5 alla pianificazione degli audit per il secondo e terzo periodo contabile;
2.6 all’organigramma e al funzionigramma relativi all’Ufficio dell’Autorità di Audit.

3. trasmettere il presente atto:

3.1 al Capo Gabinetto della Giunta Regionale ed al Vice-Capo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria;

3.2 alla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione;

3.3 all’Ufficio 50 13 95 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità Contabile;

3.4 al B.U.R.C. ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013, ed al sito web della Regione Campania per l’inserimento nella sezione Fondi Europei/Autorità di Audit e nella sezione “Campania Casa di vetro”.

firmato elettronicamente

l’Autorità di Audit

STRATEGIA DI AUDIT

A NORMA DELL'ART. 78 DEL REG. (UE) 2021/1060

REDATTA CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO XXII REG. (UE) 2021/1060

PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027

PR CAMPANIA FESR

CCI 2021IT16RFPR005

Versione	*Descrizione della revisione*	*Data Emissione*
1	Prima versione	16/12/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. INTRODUZIONE 5
1.1. Principali riferimenti normativi e documentali 5
1.1.1. Individuazione dei Programmi Operativi (titoli e CCI), dei Fondi e del periodo coperto dalla Strategia di audit 11
1.1.2. Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro Organismo che abbia contribuito a tale documento 12
1.1.3. Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'Organismo in cui è collocata 15
1.1.4. Riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se pertinente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto laresponsabilità di quest'ultima. 17
1.1.5. Conferma dell'Autorità di Audit che gli Organismi che conducono gli audit dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa. 18
2. VALUTAZIONE DEI RISCHI 19
2.1. Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato 19
2.2. Procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi. 33
3. METODOLOGIA 33
3.1. Panoramica 33
3.1.1 Riferimento ai principi di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit applica per la sua attività di audit 33
3.1.2 Informazioni sulle modalità impiegate dall'Autorità di Audit per ottenere garanzie riguardo ai programmi nel sistema di gestione e controllo standard e a programmi con modalità proporzionate migliorate (descrizione dei principali elementi costitutivi – tipologie di audit e loro ambito) 34
3.1.3 Riferimento alle procedure in atto per elaborare la Relazione annuale di controllo e il Parere di audit annuale da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060, con le eccezioni necessarie per i programmi Interreg che seguono le norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 49 del regolamento Interreg. 34
3.1.4 Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit, compresi la classificazione e il trattamento degli errori rilevati durante la preparazione della relazione annuale di controllo da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera b). 36
3.2. Audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo 38
3.2.1 Individuazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei pertinenti requisiti fondamentali nell'ambito degli audit dei sistemi. Tale elenco include tutti gli Organismi che sono stati designati negli ultimi dodici mesi. Se del caso, riferimento all'Organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit. 38
3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit dei sistemi rivolto ad aree tematiche specifiche o ad Organismi specifici 41
3.3. Audit delle operazioni 41

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.1 Descrizione della (o riferimento a un documento interno che specifichi la) metodologia di campionamento da usare in conformità all'articolo 79 (e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode). 41

3.3.2 Descrizione della metodologia di campionamento da utilizzare per gli anni in cui lo Stato membro sceglie di applicare il sistema proporzionato migliorato per uno o più programmi di cui all'art.83. 47

3.4. Audit dei conti 47

3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti 47

3.5. Verifica della dichiarazione di gestione 49

3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono le attività comprese nella verifica delle affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione redatta dall'Autorità di Gestione, ai fini del Parere di audit 49

4. ATTIVITA' DI AUDIT PIANIFICATA 52

4.1. Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato 52

4.2. Calendario indicativo degli audit di sistema, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi, nelle seguenti modalità ... 52

5. RISORSE 53

5.1. Organigramma dell'Autorità di Audit 53

5.2. Indicazione delle risorse che si prevede di assegnare, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni previste e loro portata, se del caso) 55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle principali abbreviazioni

AdA	Autorità di Audit
RAC	Relazione annuale di controllo
Organismo di audit	Organismo che svolge le attività di audit rientranti nel mandato dell'AdA
AdG	Autorità di Gestione
OFC	Organismo avente Funzione Contabile
CCI	*Code Commun d'Identification*
RDC	Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento finanziario	Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434
OI	Organismo intermedio
SI.GE.CO.	Sistema di gestione e controllo
MPM	Modalità proporzionate migliorate
CE	Commissione europea
DG EMPL	Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione
DG REGIO	Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana
ECA	Corte dei Conti Europea
ECJ	Corte di Giustizia Europea
SM	Stato Membro
UE	Unione Europea
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

1. INTRODUZIONE

1.1. Principali riferimenti normativi e documentali

Il presente documento illustra la Strategia di audit relativa al Programma Campania FESR 2021-2027 approvato da ultimo con Decisione della Commissione europea n. 6784 del 26/09/2024 conformemente a quanto previsto dall'art. 23 par. 4 del Reg. (UE) n. 2021/1060 del Consiglio.

L'elaborazione del documento ha tenuto conto delle previsioni contenute nell'Allegato XXII del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed è stato redatto sulla base delle "Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit", EGESIF 14-0011_final del 27/08/2015. Tali Linea guida, elaborate per il ciclo di programmazione 2014 – 2020, non hanno subito modifiche o aggiornamenti e, pertanto, sono da considerarsi ancora valide per la programmazione 2021 – 2027.

Inoltre, l'Allegato II alla Delibera CIPES n. 78/2021 del 22 dicembre 2021, nell'ambito delle indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo 2021 – 2027, individua IGRUE quale Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit con il compito di assicurare le condizioni necessarie per l'efficace espletamento delle funzioni delle Autorità di Audit.

I principali riferimenti normativi comunitari ai fini del presente documento sono costituiti dai seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17/12/2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) n. 6784 del 26/09/2024 che approva il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT16RFPR005;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/10/2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;
- Regolamento delegato (UE) 2023/67 della Commissione del 20 ottobre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione.

I principali riferimenti a livello di prassi sono rappresentati da:

- Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, EGESIF_14-0011_02 final del 27/08/2015 (rif. Art.78 del Reg. (UE) 2021/1060- Strategia di audit);
- Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027 CPRE 23-0013-01 del 26/07/2023 (rif Art. 98 par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060);
- Guida ai metodi di campionamento per le Autorità di Audit, EGESIF_16-0014-01 del 20/01/2017;
- Methodological note for the Assessment of Management and control systems in the Member States - Ares(2023)3757159 - 31/05/2023;
- Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-20271 REFLECTION PAPER, CPRE_23-0005-01 24/05/2023;
- Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate EGESIF_14-0021 del 16/06/2014;
- Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario, Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01;
- Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, EGESIF n. 15- 0008-05 del 3 dicembre 2018;
- Methodological note on the Preparation, Submission, Examination and Audit of Accounts programming period 2021-2027, CPRE_23-0012-01 25/08/2023 - (rif. Artt. da 98 a 102 del Reg. (UE) 2021/1060);
- Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili, EGESIF 15 0017-02 final 25/01/2016;
- Linee guida sulle opzioni di semplificazione dei costi - Tasso forfettario, unità di costo standard, somme forfettarie EGESIF_14-0017-02 del 02/02/2021 (rif. Artt. 67 e 68 del reg. 1303/2013 e 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013);
- Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities, Ref. Ares (2014) 2195942 del 02/07/2014;
- Guida alla Metodologia della Corte dei Conti Europea nello svolgimento degli Audit;
- Audit methodology for auditing financial instruments CPRE_23-0011-01 del 24/10/2023;
- Audit checklist-Financial Instruments CPRE_23-0011-01_ANNEX del 24/10/2023.

I principali documenti di prassi dell'Organismo nazionale di coordinamento MEF-RGS-IGRUE sono:

- Template Manuale delle procedure di audit 2021-2027- Versione 1 del 29 febbraio 2024 (Art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060) - MEF - RGS - Prot. 43480 del 5/3/2024;
- Template Strategia di audit a norma dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/1060 redatta conformemente all'Allegato XXII.- MEF - RGS - Prot. 43482 del 5/3/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appalti pubblici

- Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'Investimento Europei.

Aiuti di Stato

- Regolamento (Ue) 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno;
- Comunicazione della Commissione C/2023/1212 del 29.11.2023 che modifica gli orientamenti sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- Comunicazione dell'8 luglio 2020/C 224/02 relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;
- Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020 del 2.5.2017 SWD(2017) 156 final;
- Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial Instruments in the 2014 - 2020 programming period -Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016 – 2017 (updated on 22nd November 2017);
- Dpcm 24 gennaio 2017 - Termini e modalità di svolgimento della verifica della completezza della documentazione contenuta nelle notifiche di aiuti di Stato da parte del Dipartimento per le politiche europee, in attuazione dell'articolo 45 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. (17A01778) (GU Serie Generale n.57 del 09-03-2017);
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), del 19 luglio 2016;
- Regolamento (UE) n. 733/2013 del consiglio del 22 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 994/98 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;
- Comunicazione della Commissione - COM/2012/0209 final - Modernizzazione degli aiuti di Stato dell'UE;
- Comunicazione della Commissione del 2007 (2007/C 272/05) sul recupero degli aiuti illegali - Guida pratica in materia di recuperi di aiuti di Stato illegali;
- Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle piccole e medie imprese (pubblicati su GUUE 194/2 del 18/08/2006).

Opzioni di Semplificazione dei Costi

- Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull'uso delle Opzioni Semplificate In materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento Europei (Fondi SIE) — Versione Riveduta- (2021/C 200/01);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari, Nota EGESIF n. 14-0017 del 06 ottobre 2014;
- Regolamento delegato (Ue) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la

fonte: http://burc.regione.campania.it

definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Grandi progetti

- Guidance on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020, Nota EGESIF n. 15- 0035-01 del 26 gennaio 2016;
- Comunicazione della Commissione relativa ai criteri per una valutazione dettagliata degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (2009/C 223/02).

Strumenti Finanziari

- Metodologia di audit per il controllo degli strumenti finanziari nel periodo 2014-2020 (Traduzione non ufficiale a cura di IGRUE) del 14/06/2021;
- Documento di lavoro dei Servizi della Commissione SWD(2021) 70 final, del 25 marzo 2021, aggiornamento degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020;
- Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority*;
  *Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati membri su "Articolo 38, paragrafo 4, RDC - Possibilità di attuazione degli strumenti finanziari da parte o sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione";
- Commission Staff Working Document SWD(2017) 156 final, del 2 maggio 2017, Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period;
- Comunicazione della Commissione Europea C(2016)276, "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari", del 29 luglio 2016;
- Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR), Nota EGESIF n. 15-0031-01 Final, del 17 febbraio 2016*;
  *Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri su Interessi ed altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi SIE erogato agli strumenti finanziari (Articolo 43 RDC);
- Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees, Nota EGESIF n. 15- 0021-01 del 26 novembre 2015*;
  *Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati membri su Articolo 42, paragrafo 1, lettera d) RDC - Costi e commissioni di gestione ammissibili;
- Guidance for Member States on the selection of bodies implementing FIs, including Funds of Funds, Nota EGESIF n. 15-0033-00, del 13 ottobre 2015;
- Guidance for Member States on Combination of support from a financial instrument with other forms of support, Nota EGESIF n. 15-0012-02 del 10 agosto 2015*;
  *Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stai Membri in merito all'art. 37 commi 7, 8 e 9 del RDC: associazione del sostegno attraverso uno strumento finanziario con altre forme di sostegno
- Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment, Nota EGESIF n. 15-0006-01 del 8 giugno 2015*;
  *Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri Articolo 41 del RDC - Richieste di pagamento;
- Guidance for Member States on Definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants, Nota EGESIF n. 15_0005-01 del 15 aprile 2015;
  *Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli stati membri su Definizione e utilizzo dell'assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Guidance for Member States on Financial Instruments – Glossary, Nota EGESIF n. 14_0040-1 del 11 febbraio 2015;
- Guidance for Member States on Article 37(4) CPR– Support to enterprises/working capital, Nota EGESIF_n. 14- 0041-1 del 11 febbraio 2015 - Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri Articolo 37, paragrafo 4 RDC – Supporto alle Imprese / capitale circolante;
  Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex–ante assessment, Nota EGESIF n. 14-0039 del 11 febbraio 2015;
- Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities, Nota Ares(2014)2195942 del 02 luglio 2014;
- Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period, Nota EGESIF n. 14-0015, del 06 giugno 2014;
- Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period, aprile 2014.

Sviluppo Territoriale

- Orientamenti sui Piani d'Azione Comuni; Nota EGESIF n. 14-0038-01 del giugno 2015;
- Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR), Nota EGESIF n. 15-0010-01 del 18 maggio 2015;
- Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali, dell'agosto 2014
- Guidance on Community-led Local development in European Structural and Investment Funds, del giugno 2014;
- Integrated Territorial Investment (ITI) del 28 gennaio 2014;
- Arrangements on Territorial Development del 22 gennaio 2014.

Altre Linee Guida

- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" del 9 aprile 2021";
- Synergies between ESIF, Horizion 2020 + other EU smart growth programmes;
- Guidance on ensuring the respect for the Charter of Fundamental Rights of the European Union when implementing the European Structural and Investment Funds ('ESI funds').

Quadro normativo nazionale di riferimento

- D.lgs. n. 123 del 31/03/1998 "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15/03/1997, n. 59";
- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle
- amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 276 del 10/09/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,
- 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni e integrazioni" e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.lgs. n. 175 del 19/08/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50”;
- D.lgs. n. 75 del 25/05/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Quadro regionale di riferimento

Si riportano di seguito gli atti approvati a livello regionale in riferimento alla programmazione FESR 2021-2027:

- Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 11/10/2024 - Presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- Sintesi Programma Regionale Campania FESR 21/27;
- Decreto dirigenziale n. 295 del 23/12/2022 “Approvazione della procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale del PR FESR 2021-2027 - Approvazione della Dichiarazione di Sintesi e del Piano di Monitoraggio Ambientale. ai sensi dell’art. 17 co. 1 lett. b del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ex articolo 9 della Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS), inclusiva del Piano di Monitoraggio Ambientale ai sensi dell’art.18 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022;
  Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022;
  Approvazione del documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 03/10/2022 Approvazione del Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA);
  Delibera della Giunta Regionale n. 196 del 28/04/2022 Indirizzi regionali per le Strategie Territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027 - Adozione Documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania";
  Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 avente ad oggetto: PR FESR Campania 2021-2027 - Approvazione "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" - Presa d'atto;
  DPGR n. 60 del 6/06/2023, aggiornato con i Decreti Dirigenziali n. 238 e n. 269 del 2023 e 38 e 64 del 2024, che individua i Responsabili di Obiettivo Specifico e nomina dei Team di Obiettivo Specifico;
  Decreto Dirigenziale n. 179 di approvazione delle prime versioni del Manuale di attuazione e Manuale Controlli di I livello;
  Decreto Dirigenziale n. 216 del 07/08/2023 di approvazione della Strategia di Comunicazione del PR Campania FESR 2021-2027;
  Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 di approvazione del “Sistema di gestione e controllo – versione 2” ed del "Manuale di Attuazione – Versione 2".

I principali standard internazionali di audit di riferimento sono i seguenti:

- IIA 2200 per la pianificazione dell’incarico;
- IIA 2300 per lo svolgimento dell’incarico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- IIA 2400 per la comunicazione dei risultati;
- IIA 2500 per il processo di monitoraggio;
- INTOSAI 11 per la programmazione del controllo;
- INTOSAI 12 per la rilevanza e rischi di controllo;
- INTOSAI 13 Elementi probatori e metodi di controllo;
- INTOSAI 21 per la valutazione del controllo interno e test sul controllo;
- INTOSAI 23 per il campionamento ai fini del controllo;
- IIA 2200, INTOSAI 11, ISA 200 per la pianificazione delle attività di audit;
- IIA 2300, INTOSAI 11, ISA 200 per la definizione della metodologia per l'esecuzione degli audit di sistema;
- IIA 2200, INTOSAI 12 e 23, ISA 300 per la definizione della metodologia dell'analisi del rischio per la valutazione di affidabilità del sistema e della metodologia di campionamento;
- IIA 2300, INTOSAI 13 per la definizione della metodologia per il controllo delle operazioni;
- IIA 2500.A1 per la definizione delle procedure di follow-up;
- IIA 2400, INTOSAI 21, ISA 700 per le modalità di analisi delle risultanze degli audit finalizzata alla predisposizione del parere annuale e della relazione annuale di controllo;
- Capitolo 3 INTOSAI Codice Etico;
- IPPF 1100 standard internazionali per la pratica professionale degli audit interni e Practice Advisory 1110-1 e IPPF Guida Pratica sulla "indipendenza e obiettività";
- ISA 300 sulle risposte del revisore ai rischi identificati e valutati;
- ISA 600 sul lavoro degli altri auditor;
- ISSAI 4100 sui fattori da prendere in considerazione al momento di definire la rilevanza;
- ISSAI 1320 sulla "Rilevanza nella progettazione ed esecuzione di un Audit";
- ISSAI 1450 sulla "Valutazione degli errori identificati nel corso dell'Audit";
- COBIT per gli obiettivi di controllo relativi all'Information Technology;
- Standard 27001 "Tecnologie dell'informazione - Tecniche di sicurezza Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione - Requisiti".

1.1.1. Individuazione dei Programmi Operativi (titoli e CCI1), dei Fondi e del periodo coperto dalla Strategia di audit

La presente Strategia di audit si riferisce al "PR Campania FESR 2021-2027" - Programma della Regione Campania a sostegno degli Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. La dotazione finanziaria è pari a € 5.534.632.274,00 dei quali € 3.874.242.592,00 di risorse europee del FESR e € 1.660.389.682,00 di fondi nazionali.

La dotazione finanziaria delle risorse europee del FESR afferisce alle seguenti Priorità del Programma:

Priorità	Titolo priorità	Contributo dell'Unione Europea
1	RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ	427.054.495,00 €
1 bis	TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP	581.141.969,00 €
2	ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	1.587.406.511,00 €
2 bis	MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	309.315.844,00 €
3	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	194.941.156,00 €
4	SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE	233.624.127,0 0€

[1] Nel caso in cui si prepari un'unica Strategia di audit per i Programmi Operativi interessati, come previsto all'articolo 78, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 indicare i Programmi Operativi che rientrano in un sistema comune di gestione e controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO	405.160.000,00 €
6	PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA	135.598.490,00

In ogni caso l'AdA si riserva di eseguire procedure di campionamento congiunte o separate per i singoli programmi, in funzione dell'andamento dei PR stessi e del proprio giudizio professionale, anche al fine di ridurre gli oneri amministrativi e i costi dei controlli. Per il trattamento dei tassi di errore procederà in conformità alle linee guida "Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027", CPRE 23-0013-01 del 26/07/2023.

1.1.2. Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro Organismo che abbia contribuito a tale documento

Con Delibera n. 559 del 03.11.2022, e la successiva Delibera n. 527 del 11/10/2024 - la Giunta della Regione Campania ha preso atto della Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027.

La Strategia è stata definita in ossequio alla normativa dell'UE e nazionale nonché alla prassi di audit della Commissione europea.

La Strategia definisce:

- la metodologia di audit;

- il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni;

- l'analisi del rischio;

- la pianificazione delle attività di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi.

In esecuzione dell'articolo 71 del RDC, la Regione Campania ha individuato una distinta AdG per ciascun programma regionale e un'unica AdA, ai fini dell'articolo 63, paragrafo 3, del Regolamento finanziario.

In attuazione delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria inerente al periodo di programmazione 2021 - 2027, l'Autorità di Audit responsabile della redazione e dell'aggiornamento della Strategia e delle altre funzioni previste all'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 è stata confermata nella seguente struttura:

Codice: 41 01 00

Denominazione Struttura: Autorità di Audit

Competenze: funzioni di cui al DPGRC n. 37/2013 art. 9.

Dirigente: Annia Giorgi Rossi

Indirizzo: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli

Telefono: 081 7969231

Mail: ada.fesr@regione.campania.it -ada.fse@regione.campania.it

*P*ec: autoritadiaudit@pec.regione.campania.it

Tale ufficio assume, con riferimento alla programmazione 2021 - 2027, la veste di Autorità di Audit (di seguito anche AdA) per tutte le azioni cofinanziate in ambito regionale dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (di seguito anche FESR) e si pone in continuazione con le strutture che, diversamente denominate, hanno svolto la funzione di AdA nelle programmazioni 2014–2020, mantenendo il personale e l'apparato organizzativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le funzioni attribuite all'AdA si pongono dunque in continuità con la programmazione 2014-2020, tenuto conto delle modifiche regolamentari intervenute.

Con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 154 dell'01/12/2020 è stata nominata la Dott.ssa Annia Giorgi Rossi, in qualità di responsabile dell'Autorità di Audit di cui all'articolo 9 del DPGR n. 37/2013.

La struttura organizzativa dell'AdA prevede due Uffici Dirigenziali: "Controlli di II livello PO FESR" e "Controlli di II livello PO FSE" (riportati nei box a seguire sottostanti) cui afferiscono, rispettivamente, le attività connesse al controllo sui due fondi in relazione alle verifiche di audit di sistema, delle operazioni e dei conti.

Codice: 41 01 01

Denominazione Struttura: Ufficio I Controlli di II livello FESR
Competenze:
Organizza l'attività istruttoria funzionale alle attività di valutazione e controllo esercitata dagli auditor preposti. Cura la predisposizione degli atti propedeutici alla fase di campionamento delle operazioni e ne propone revisioni e approfondimenti. Dirige gli auditor nella fase di controllo delle operazioni (la valutazione amministrativa dei progetti, la valutazione in loco, la compilazione dei documenti). Istruisce e firma, anche ai fini della regolarità contabile amministrativa, i rapporti provvisori e definitivi necessari alla valutazione annuale delle attività. Istruisce e attesta la validità della documentazione riguardante il programma di propria competenza da presentare alla Commissione per la domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti e per la Relazione Annuale di Controllo.

Dirigente: Maria Pia Crescitelli

Indirizzo: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli

Telefono: 081 7969542

Mail: mariapia.crescitelli@regione.campania.it; ada.fesr@regione.campania.it

La Dirigente responsabile dell'Ufficio dirigenziale "Controlli di II livello PO FESR" è la dott.ssa Maria Pia Crescitelli nominata con DPRGC n. 186 del 02/10/2015. Con successivo DPGRC n. 127 del 01/08/2018 l'incarico di responsabile dell'Ufficio "Controlli di II livello PO FESR" è stato prorogato fino alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina. Con successivo decreto del Presidente della Regione Campania n. 155 del 01/12/2020 la dott.ssa Maria Pia Crescitelli è stata riconfermata nell'incarico.

Codice 41 01 02

Denominazione Struttura: Ufficio II Controlli di II livello FSE
Competenze:
Organizza l'attività istruttoria funzionale alle attività di valutazione e controllo esercitata dagli auditor preposti. Cura la predisposizione atti propedeutici alla fase di campionamento delle operazioni e ne propone revisioni e approfondimenti. Dirige gli auditor nella fase di controllo delle operazioni (la valutazione amministrativa dei progetti, la valutazione in loco, la compilazione dei documenti). Istruisce e firma, anche ai fini della regolarità contabile amministrativa, i rapporti provvisori e definitivi necessari alla valutazione annuale delle attività. Istruisce e attesta la validità della documentazione che si riferisce al programma di propria competenza da presentare alla Commissione per la domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti e per la Relazione Annuale di Controllo.

Dirigente: Ottavia Delle Cave
Indirizzo: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7969663

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mail: ottavia.dellecave@regione.campania.it; ada.fse@regione.campania.it

La Dirigente responsabile dell'Ufficio dirigenziale "Controlli di II livello PO FSE" è la dott.ssa Ottavia Delle Cave nominata con DPRGC n. 143 del 10/09/2018. Con successivo decreto del Presidente della Regione Campania n. 156 del 01/12/2020 la dott.ssa Ottavia Delle Cave è stata riconfermata nell'incarico.

La Strategia di audit è stata elaborata dall'AdA e riguarda il seguente Programma:

- Programma Regionale PR Campania FESR 2021-2027 - CCI 2021IT16RFPR005 - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale a titolarità della Regione Campania;
- Con riferimento alla procedura seguita per l'elaborazione della presente Strategia si rappresenta che sono state svolte le seguenti analisi preliminari:
- sulla documentazione relativa alla nuova programmazione e del quadro normativo di riferimento a livello UE, nazionale e regionale, con l'obiettivo di recepire, in particolare, le disposizioni degli artt. 77, 78, 79, 80 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- sul Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) elaborato dall'Autorità di Gestione per la programmazione FSE+ 2021-2027 e dall'Autorità che svolge funzione contabile (Autorità Contabile o AC), nonché della documentazione di programmazione a disposizione, dai quali sono state tratte le informazioni in merito alle modalità di esecuzione del/i Programma/i che l'Amministrazione intende implementare per il nuovo periodo di programmazione;
- sugli esiti delle attività di audit condotte nel periodo di programmazione 2014 – 2020, in particolare sulla valutazione delle criticità emerse negli audit dei sistemi e delle operazioni eseguite, al fine di evidenziare e analizzare i principali rischi rilevati ed individuare le necessarie azioni per prevenirne gli effetti nella programmazione 2021 – 2027.

Sulla base dell'esame di tali informazioni e all'esame delle principali procedure di spesa e categorie di operazioni previste per l'attuazione del Programma, si è quindi proceduto:

- all'esecuzione della valutazione del rischio per l'identificazione delle priorità funzionali alla definizione del piano di audit per gli audit dei sistemi per il periodo contabile corrente e i due periodi successivi;
- alla valutazione e assegnazione delle risorse umane e professionali a disposizione per l'attività di audit;
- alla consultazione dell'AdG e dell'AC, conformemente a quanto disposto dall'art. 78 del regolamento (UE) n. 2021/1060, in relazione alla bozza della SA, e raccolta delle eventuali osservazioni; lo scopo di questa iniziativa è quello di favorire, e intensificare un clima partecipativo su cui si fonda l'azione delle varie autorità coinvolte nei programmi, coordinate tra loro nel rispetto delle reciproche competenze, per una sana gestione dei fondi UE;
- alla definizione di una prima bozza della Strategia, comprendente il piano annuale di audit, tenendo conto degli esiti e dell'esperienza di audit maturata nel periodo precedente con la valorizzazione delle buone prassi che si sono evidenziate nella programmazione 2014 – 2020. Nella stesura della Strategia sono stati coinvolti gli uffici competenti dell'Autorità di Gestione e della relativa funzione contabile, anche al fine di definire scadenze interne per la trasmissione dei documenti tra le Autorità nel rispetto delle reciproche competenze e delle scadenze regolamentari per la presentazione dei conti alla Commissione;
- all'approvazione della proposta di Strategia di Audit con decreto del Direttore della Struttura competente in materia di controlli, in qualità di AdA.

Seguiranno:

- eventuale trasmissione all'Organismo nazionale di coordinamento, nell'ambito delle attività di esecuzione della Valutazione in itinere, con particolare riguardo al RC11;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- eventuale trasmissione alla Commissione europea, se richiesto, ai sensi dell'art. 78, par. 2 del Regolamento n. 2021/1060.

La pianificazione della Strategia di Audit e l'attuazione delle attività ivi indicate costituiscono un processo ciclico che interessa l'intera programmazione 2021-2027 il cui termine ultimo coincide con la data di presentazione dell'ultima RAC e del Parere di audit conformemente all'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario e al modello riportato nell'allegato XIX del RDC. Pertanto, l'implementazione della Strategia verrà monitorata costantemente allo scopo di verificare il grado di avanzamento delle attività pianificate e fornire tempestivamente dati ed informazioni periodicamente richieste dalla Commissione europea attraverso all'Organismo nazionale di coordinamento MEF-RGS-IGRUE. Il monitoraggio è altresì funzionale all'individuazione di condizioni che rendono necessaria una modifica della Strategia nel corso del periodo contabile cui fa riferimento quali, ad esempio:

- eventi inaspettati;
- modifiche nelle condizioni di base;
- evidenze di audit ottenute nel corso del programma;
- variazioni relative alle azioni correttive intraprese a norma dell'art. 85 del RDC e/o provenienti da eventuali controlli esterni;
- finalizzazione e/o rilevanti modifiche del sistema di gestione e controllo;
- riallocazione delle funzioni delle Autorità di programma verso altri organismi nazionali;
- cambiamenti rilevati nella struttura organizzativa, nel personale o nei sistemi informatici;
- eventuale scostamento tra le attività di audit programmate e realizzate e quelle non ancora
- realizzate;
- problematiche particolari emerse a seguito dell'attività di audit;
- eventuali osservazioni da parte della Commissione europea;
- eventuali diverse esigenze di strategia in funzione dell'andamento del Programma.

I suddetti fattori possono comportare la modifica della Strategia di Audit, nonché dell'audit plan e quindi la tipologia, la tempistica e l'estensione degli audit inizialmente pianificati, in quanto le ulteriori informazioni a disposizione nel corso dell'attuazione del Programma regionale potrebbero essere significativamente differenti dalle informazioni disponibili al momento della pianificazione delle procedure di audit.

1.1.3. Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'Organismo in cui è collocata

L'Autorità di Audit ai sensi dell'articolo 9 del DPGR n. 37/2013 è individuata presso l'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale – Autorità di Audit – 41 01 00.

L'AdA, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii. opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione e assicura in piena autonomia le attività proprie previste dal Reg. (UE) n. 2021/1060, in applicazione del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 71 (4) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

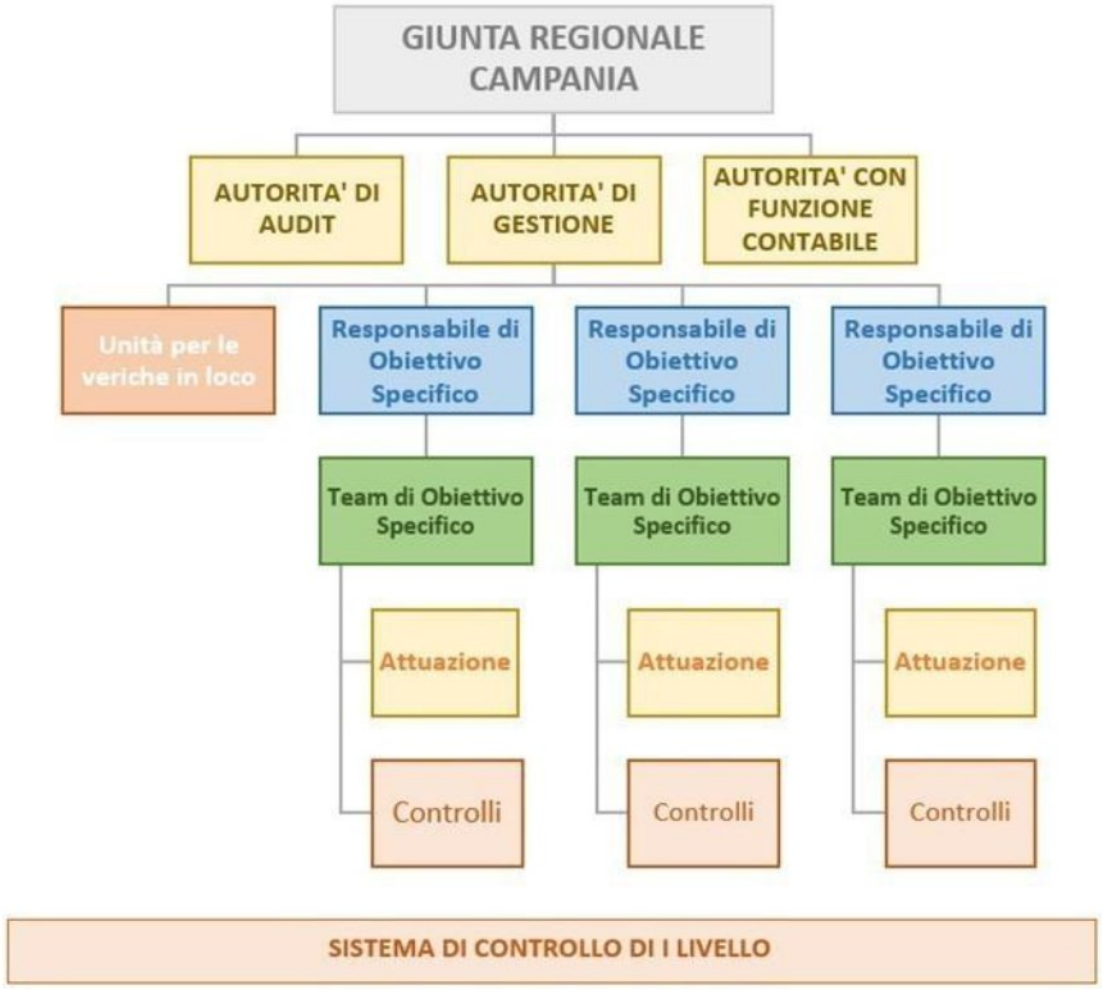
Al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione, l'Ufficio 410100 – UDCP opera in qualità di Autorità di Audit del:

- Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR003 - Fondo sociale europeo Plus (FSE+) a titolarità della Regione Campania;
- Programma Regionale PR Campania FESR 2021-2027 – CCI 2021IT16RFPR005 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) a titolarità della Regione Campania.

La collocazione della Autorità di Audit in posizione di Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente **della Giunta Regionale della Campania** garantisce l'effettiva indipendenza organizzativa e funzionale dell'Autorità di Audit rispetto alle altre Autorità del PO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La figura che segue rappresenta il modello organizzativo previsto nell'ambito del Programma Regionale PR Campania FESR 2021-2027.



L'AdA svolge direttamente tutte le attività previste dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e assicura sin d'ora che, qualora nel futuro si dovesse avvalere di altri Organismi ai fini dell'esecuzione di parte delle attività di audit, questi operano in accordo con gli standard di audit accettati a livello internazionale sono in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia dai soggetti sottoposti ad audit (art. 71, par 2 del Reg. (UE) 2021/1060).

Le modifiche negli assetti organizzativi e funzionali dell'AdA sono comunicate all'Organismo nazionale di coordinamento, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di indipendenza organizzativa, gerarchica, funzionale e finanziaria necessari allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 77 del CPR sui Programmi a titolarità della Regione Campania.

L'AdA assicura, inoltre, sin d'ora, che a fronte di un eventuale avvalimento di altri Organismi, sarà mantenuto uno stabile coordinamento di tutte le attività di audit e la revisione della qualità delle attività svolte da quest'ultimo.

Per lo svolgimento dei compiti di audit previsti dai Regolamenti europei e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit si avvale del supporto di Esperti individuati ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 nonché del supporto dell'Assistenza Tecnica relativo all'Accordo Quadro rep. n. 103 del 08/11/2022, stipulato tra il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) e KPMG S.p.A. operatore economico aggiudicatario del Lotto 2 della Gara per l'affidamento dei Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea, mediante il FSE e il FESR. Nello specifico è in corso la procedura per l'attivazione dei servizi di Assistenza Tecnica, definiti per classificazione e quantità nel capitolato di gara e negli atti contrattuali, erogati sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.
Ad ulteriore garanzia dell'indipendenza funzionale delle risorse esterne si prevede l'incompatibilità fra l'attività da svolgere ed eventuali altri incarichi inerenti alla gestione, valutazione, monitoraggio e controllo nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FESR. Inoltre, ogni risorsa professionale esterna, nel momento in cui prende servizio presso l'Ufficio, firma sotto la propria responsabilità una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, di cui l'AdA dà puntualmente conto al referente per l'anticorruzione. Inoltre, viene acquisita una puntuale dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dai dipendenti e dai collaboratori candidati a fare parte dei gruppi di lavoro di volta in volta impegnati nella attività di audit.

1.1.4. Riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se pertinente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima.

Con riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit e agli atti normativi di provenienza nazionale, l'AdA segnala quanto di seguito indicato.

Per l'esercizio dei compiti di Autorità di Audit, quest'ultima ha ricevuto disposizioni organizzative e un chiaro mandato dal Presidente della Giunta Regionale che definisce le funzioni e le responsabilità della struttura, in ottemperanza al principio dell'effettiva indipendenza organizzativa e funzionale dell'Autorità di Audit rispetto alle altre Autorità dei Programmi.

Più in particolare, la legislazione nazionale ribadisce, nell'ambito dell'Allegato II alla delibera CIPES 78/2021 (*alias* carta dell'audit), che l'AdA deve soddisfare i seguenti requisiti:

- indipendenza organizzativa e funzionale e netta separazione di funzioni rispetto all'Autorità di Gestione e all'Organismo preposto alla funzione contabile, se istituito al di fuori dell'Autorità di Gestione;
- adeguata dotazione di risorse umane (per numero e competenze) e strumentali rispetto ai compiti da svolgere sulla base della normativa europea e nazionale applicabile;
- utilizzo di procedure e sistemi di controllo formalizzati e coerenti con standard basati sui principi di audit internazionalmente riconosciuti.

Tali requisiti sono valutati dall'Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit nell'ambito dell'esecuzione della Valutazione *in itinere*.

L'AdA, quindi, conformemente all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/1060, provvede a

- garantire, per ciascun periodo contabile, lo svolgimento di:
  - attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo (audit di sistema);
  - attività di audit su un campione adeguato di operazioni (audit delle operazioni) sulla base delle spese certificate. I controlli di audit a cui sono sottoposte le spese certificate si basano su un campione rappresentativo estratto, come regola generale, con un metodo di campionamento statistico. L'AdA si riserva l'uso di un metodo di campionamento non statistico, previo giudizio professionale, qualora la popolazione fosse composta da meno di 300 unità, coprendo almeno il 10% delle unità di campionamento della popolazione del periodo contabile, selezionate in modo casuale [articolo 79, paragrafo 2 del RDC];
  - attività di audit sui conti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicurare che il lavoro di audit tenga conto degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
- aggiornare annualmente la presente Strategia di audit;
- predisporre:
  - un parere di audit a norma dell'articolo 63, par. 7 del Regolamento finanziario;
  - una relazione di controllo conforme alle prescrizioni dell'art. 63, par. 5, del Regolamento finanziario che corrobori il parere di audit e presenti una sintesi delle risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate nonché il risultante tasso di errore totale e residuo per le spese inserite nei conti presentati alla Commissione.

Quanto illustrato nel presente paragrafo si riferisce alla dichiarazione di missione e alla carta dell'audit della scrivente AdA, la quale potrà essere aggiornata a fronte di modifiche dei regolamenti generali, delegati o di esecuzione adottati da parte delle istituzioni dell'Unione Europea o dal legislatore nazionale ovvero a seguito di mutati orientamenti della Commissione europea.

1.1.5. Conferma dell'Autorità di Audit che gli Organismi che conducono gli audit dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa.

L'Autorità di Audit della Regione Campania è collocata presso il Gabinetto di Presidenza (struttura apicale dell'Amministrazione). L'AdA possiede i necessari requisiti di indipendenza gerarchica e funzionale in quanto:

- la designazione del responsabile dell'AdA è avvenuta con provvedimento dell'Organo di vertice dell'Amministrazione che ha provveduto a tal fine con DPGR n. 37 del 04/02/2013;
- riporta direttamente all'Organo di vertice dell'Amministrazione gli esiti delle attività di audit anche ai fini della valutazione di eventuali misure preventive e correttive necessarie;
- la collocazione della struttura dell'Autorità di Audit risulta in posizione di indipendenza rispetto alle Autorità di Gestione e all'Autorità Contabile collocate presso la DG 01 - 50 03 00 (Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale) e presso la DG 50 13 00 - (Direzione Generale per le risorse finanziarie, Staff 50 13 95 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione), tale per cui l'AdA non subisce interferenze in merito alla portata del suo lavoro di audit, all'esecuzione delle attività di audit e alla comunicazione dei risultati.
- l'AdA non possiede, né svolge, alcun ruolo nelle funzioni di pertinenza dell'AdG, dell'AC e/o degli OI delegati e riferisce ad un livello gerarchico diverso rispetto ai livelli di segnalazione dell'AdG e dell'AC.
- con riferimento ai principi di indipendenza, l'AdA fa riferimento e applica i seguenti standard internazionali di audit:
  - IIA 1100 Indipendenza ed Obiettività;

    L'attività di internal audit deve essere indipendente e gli internal auditor devono essere obiettivi nell'esecuzione del loro lavoro.

    Indipendenza è la libertà da condizionamenti che minaccino la capacità dell'attività di internal audit di adempiere alle proprie responsabilità senza pregiudizi. Per raggiungere il livello di indipendenza necessario per adempiere efficacemente alle responsabilità dell'attività di internal audit, il responsabile internal auditing ha diretto e libero accesso al senior management e al board. Ciò può essere conseguito tramite un duplice riporto organizzativo. I casi di limitazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'indipendenza devono essere gestiti a livello di singolo auditor, di incarico, funzione e organizzazione.

Obiettività è l'attitudine mentale di imparzialità che consente agli internal auditor di svolgere gli incarichi in un modo che consenta loro di credere nella validità del lavoro svolto e nell'assenza di compromessi sulla qualità. In materia di audit, l'obiettività richiede che gli internal auditor non subordinino il loro giudizio a quello di altri. Eventuali ostacoli all'obiettività devono essere gestiti a livello di singolo auditor, di incarico, funzionale e organizzativo.

- IIA 1120 Obiettività individuale;

  Gli internal auditor devono avere un atteggiamento imparziale e senza pregiudizi ed evitare qualsiasi conflitto di interessi.

  Il conflitto di interessi è una situazione nella quale un internal auditor, che gode di una posizione di fiducia, si trova ad avere un interesse personale o professionale contrario agli interessi dell'organizzazione. Un simile interesse contrario rende difficile per l'internal auditor assolvere ai propri compiti con imparzialità. Un conflitto di interessi sussiste anche quando non dà luogo a comportamenti non etici o impropri. L'esistenza di un conflitto di interessi può dare l'impressione che vi siano comportamenti scorretti, con il risultato di compromettere la fiducia verso l'internal auditor, l'attività di internal audit e la professione. Il conflitto di interessi può pregiudicare la capacità individuale di assolvere con obiettività i propri compiti e responsabilità.

- ISA 200 Obiettivi e principi generali del controllo.

  I principi generali, richiamati dall'ISA Italia n. 200, a cui il revisore deve attenersi sono: integrità; • obiettività; • competenza e diligenza; • riservatezza; • professionalità. conformarsi ai principi etici applicabili, soprattutto il principio dell'indipendenza.

Per lo svolgimento dei compiti previsti dai Regolamenti europei e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit non intende delegare ad altri soggetti l'esecuzione e lo svolgimento di compiti specifici.

L'AdA garantisce, altresì, che sono adottate adeguate misure utili a:

- assicurare che tutti i componenti dell'AdA stessa siano tenuti al rispetto dei principi di deontologia professionale (funzione di interesse pubblico, integrità e obiettività, competenza professionale e diligenza);
- prevenire i rischi rilevanti per l'indipendenza dei suoi componenti (autoriesame, interesse personale, esercizio del patrocinio legale, familiarità, fiducia eccessiva o intimidazione);
- implementare procedure in grado di garantire la prevenzione di situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile dell'AdA e di tutti gli auditor, nel rispetto di quanto previsto dagli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (Comunicazione 2021/C 121/01);

I servizi di Assistenza Tecnica, si configurano quali servizi di supporto, per i quali l'AdA detiene il potere di indirizzo, coordinamento e supervisione, mantenendo di conseguenza la responsabilità complessiva dell'attività di audit, conformemente agli artt. 71, par. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
I metodi di lavoro, le procedure, gli standard applicati, sono costantemente monitorati ed aggiornati, al fine della appropriatezza e conformità alla normativa di riferimento.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1. Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, stabilisce che l'Autorità di Audit è responsabile dello svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo (audit di sistema), su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate (audit delle operazioni) e di audit dei conti. Lo strumento indispensabile per una corretta pianificazione delle attività di audit è rappresentato "dall'analisi e valutazione dei rischi".

L'art. 78 del RDC prevede, al paragrafo 1, che previa consultazione dell'AdG, l'AdA predispone una strategia di audit che comprenda gli audit dei sistemi e gli audit delle operazioni, in base a una valutazione dei rischi, tenendo presente la descrizione del sistema di gestione e controllo. La consultazione dell'AdG è uno degli elementi di cui l'AdA tiene conto nella preparazione della sua valutazione del rischio. Nel merito, con nota prot. n. PG/2024/0172514 del 04/04/2024 è stata avviata la consultazione con l'AdG per la predisposizione della Strategia di Audit, al fine di individuare rischi specifici e stabilire il calendario di audit.

L'analisi del rischio costituisce un esercizio ciclico e, pertanto, è sottoposto a riesame sulla base degli effettivi risultati dell'attività di audit condotta per i precedenti periodi contabili e comunque in ogni caso nell'ipotesi in cui si verificano eventi che determinano una modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo dei relativi Programmi.
All'interno della presente Strategia di audit sono quindi riportati gli esiti dell'analisi condotta sulla base della metodologia adottata dall'Autorità di Audit e definita nell'ambito del Manuale delle procedure adottato con Decreto Dirigenziale n. 34 del 16/10/2024.
La metodologia generale alla base della valutazione del rischio stabilita all'interno della presente Strategia prevede diverse attività, qui di seguito riportate.

Per una corretta valutazione è necessario differenziare le tipologie di rischio esistenti.
Secondo quanto indicato dai riferimenti normativi, possono verificarsi rischi "inerenti" all'attuazione delle operazioni, che prescindono da qualunque verifica esperibile, rischi "di controllo", derivanti dall'inadeguatezza del controllo, associato ad un determinato sistema di gestione, nell'identificare eventuali errori e (Detection Risk) ovvero rischio di non intercettare errori significativi nella gestione finanziaria.
L'analisi del rischio costituisce un esercizio ciclico e pertanto va ripetuta annualmente sulla base degli effettivi risultati dell'attività precedente, ed ogni volta che eventuali cambiamenti rendano necessaria la modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo dei relativi Programmi Operativi. Nel ciclo di controllo, l'analisi dei rischi (fase A) consente di esprimere un parere sul grado di affidabilità del sistema (fase B), il cui esito determina il livello di garanzia che, a sua volta, – congiuntamente alla soglia di rilevanza – delimita la dimensione del campione di progetti da sottoporre a verifica per ciascuna annualità di riferimento (fase C). L'estrazione di un gruppo di operazioni rappresentativo e lo svolgimento dei relativi controlli con annessa (fase D) costituiscono il feed-back per l'accertamento dell'esistenza o meno di ulteriori criticità (fase E), attraverso cui è possibile riscontrare il sussistere di errori o anomalie di gestione e/o procedurali.

La sequenzialità e il ciclo dei controlli sono resi evidenti dalla figura sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AdA, per eseguire una corretta valutazione del rischio, effettua un'analisi preliminare desk su:

- descrizione dei sistemi di gestione e controllo;
- piste di controllo;
- rapporti annuali di controllo;
- rapporti di audit della Commissione Europea;
- informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Certificazione;
- informazioni deducibili dai controlli di I livello (in particolare dalle checklist o dai verbali);
- informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea;
- normativa dell'UE e altri documenti dell'UE di interesse (linee guida, comunicazioni, dichiarazioni, ecc.);
- normativa e altri documenti rilevanti di provenienza nazionale;
- segnalazioni della Guardia di Finanza;
- segnalazioni di vario tipo (ad esempio segnalazioni dirette da parte dei beneficiari o di semplici cittadini, ecc.);
- altri documenti a seconda del programma (ad esempio i "criteri di selezione"; tavole finanziarie con indicazioni in merito al riparto delle risorse finanziarie tra i vari OI, ecc.).

Una volta raccolto il materiale utile alla valutazione del rischio, si procede all'analisi del sistema di gestione e controllo, alla luce degli esiti della verifica del rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC, nonché di eventuali Organismi Intermedi che l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di designare.

L'AdA provvede ad individuare, garantendo una equa distribuzione dei controlli anche in ragione dell'effettiva operatività degli attori coinvolti nell'attuazione del PO, i soggetti da sottoporre ad audit sulla base dei criteri suggeriti nell'allegato III degli orientamenti EGESIF_14- 0011_02 final del 27/08/2015, ovvero:

- importo dei bilanci (alias importi delle dotazioni finanziarie del programma);
- complessità della struttura organizzativa;
- complessità delle norme e delle procedure;
- ampia varietà di operazioni complesse;
- beneficiari a rischio;
- personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

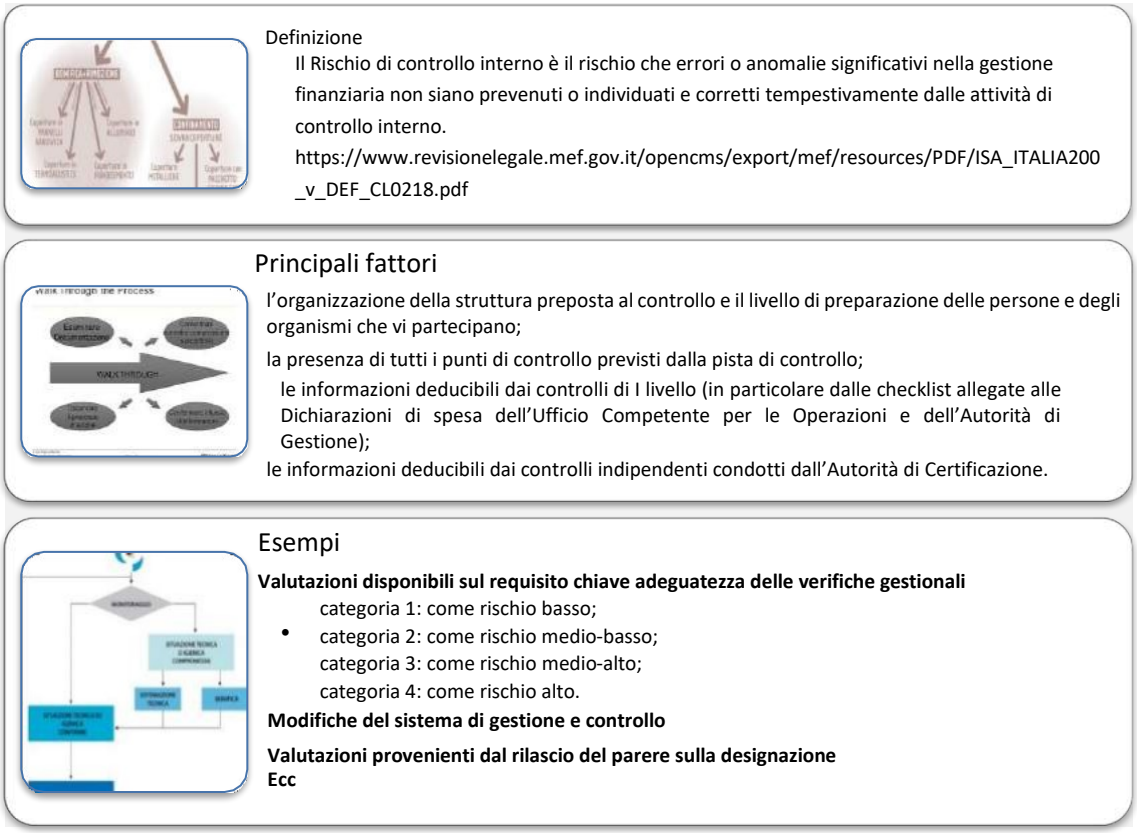
Accanto ai su indicati fattori di rischio intrinseco (IR), l'AdA considera anche i fattori legati al rischio di controllo (CR), connessi alla qualità dei controlli gestionali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- grado di cambiamento del sistema rispetto al periodo 2014-2020;
- qualità dei controlli interni.

Nella sottostante figura vengono dettagliati gli elementi del rischio intrinseco con l'indicazione dei principali fattori che lo influenzano e alcune esemplificazioni proprie delle procedure di attuazione.

Nella sottostante figura vengono descritti gli elementi del rischio di controllo.



Una volta determinati e riepilogati i rischi e i controlli legati alle attività riconducibili ai diversi processi, si procede all'analisi del livello di rischio.

Il processo di analisi del livello di rischio si suddivide in analisi del livello di rischio intrinseco e analisi del livello di rischio di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione del rischio intrinseco (IR) e del rischio di controllo (CR) è effettuata mediante l'utilizzo della matrice di seguito riportata.

FATTORI DI RISCHIO INTRINSECO (IR)	LIVELLO DI RISCHIO		
	Alto	medio	Basso
Importo dei bilanci	20,00%	10,00%	5,00%
Complessità struttura organizzativa (numerosità soggetti coinvolti e relazioni interne)	16,00%	8,00%	4,00%
Complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari, vincoli procedurali, ambientali, paesaggistici, archeologici	16,00%	8,00%	4,00%
Ampia varietà di operazioni complesse: (giudizio in relazione alla tipologia operazioni/titolarità: erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, etc)	16,00%	8,00%	4,00%
Beneficiari a rischio (tipologia beneficiari, precedenti esperienze)	16,00%	8,00%	4,00%
Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori	16,00%	8,00%	4,00%
TOTALE IR	**100,0%**	**50,0%**	**25,0%**

FATTORI DI RISCHIO DI CONTROLLO (CR)	LIVELLO DI RISCHIO		
	Alto	medio	Basso
Grado di cambiamento del sistema rispetto al periodo 2007-2013	50,0%	25,0%	12,50%
Qualità dei controlli interni	50,0%	25,0%	12,50%
TOTALE CR	**100,0%**	**50,0%**	**25,0%**

Di seguito vengono descritti nel dettaglio il metodo e le fasi per la valutazione del rischio effettuate per il PO FESR Campania.

Modalità di esecuzione dell'analisi dei rischi:

- tipologia di metodologia adottata: il metodo utilizzato prevede un'analisi dei singoli fattori di rischio inerente (IR) e di controllo (CR) conformemente a quanto indicato nella nota EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015;
- livelli di analisi: l'analisi è stata svolta a livello di singolo Obiettivo specifico e/o DG/ufficio competente per la gestione di parte del PO ed è stata finalizzata all'individuazione degli obiettivi maggiormente rischiosi al fine di definire un ordine di priorità per le attività di audit da svolgere.

Principali elementi analizzati:

- Programma Operativo ed obiettivi previsti;
- azioni attivate e/o previste;
- stanziamenti delle risorse per singolo Obiettivo specifico a valere sul Programma;
- procedure connesse alle singole azioni attivate e/o previste;
- dati di avanzamento del Programma;
- organizzazione delle Autorità di Programma;
- lista e tipologia dei potenziali beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella che segue, si indica per ciascun fattore di rischio analizzato, la metodologia di analisi condotta e i principali elementi presi in considerazione:

Fattori di rischio		Metodologia utilizzata per la valutazione	Principali elementi presi in considerazione
IR	Importo dei bilanci	● Analisi degli importi stanziati per singolo Obiettivo specifico ● Individuazione di terzili ● Attribuzione del punteggio (alto, medio, basso) ai singoli obiettivi ricadenti nei terzili di appartenenza	● stanziamenti delle risorse per singolo Obiettivo specifico a valere sul Programma, anche in seguito alla riprogrammazione del PO
IR	Complessità della struttura organizzativa	● Individuazione per le singole strutture di gestione individuate (DG / Uffici competenti) del numero di obiettivi specifici gestiti ● Attribuzione di un differente grado di rischiosità alle singole DG / uffici competenti in relazione al numero degli obiettivi specifici gestiti ed all'eventuale competenza in termini di sorveglianza (si è ipotizzato che maggiore è il numero degli obiettivi specifici gestiti, maggiore è la variabilità di competenze necessaria e maggiore è la complessità della struttura organizzativa) ● Individuazione di terzili ● Attribuzione del punteggio (alto, medio, basso) ai singoli obiettivi ricadenti nei terzili di appartenenza	● Struttura organizzativa adottata dal PO in termini di ripartizione delle competenze / obiettivi specifici. ● Eventuale presenza di OI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IR	Complessità delle norme e delle procedure	L'AdA al fine di determinare il rischio intrinseco connesso alla rischiosità delle norme e procedure presenti nei singoli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti fattori: 1) Numero di azioni/importi attivate per singolo Obiettivo specifico --> nello specifico si è ipotizzato che maggiore è il numero di azioni (norme e procedure) attivabili per singolo Obiettivo specifico maggiore è la complessità e rischiosità intrinseca connessa alle norme e procedure da gestire 2) Rischiosità specifica delle singole norme e procedure ad oggi programmate individuata sulla base dell'esperienza pregressa. Con riferimento agli obiettivi specifici in relazione a cui non si possiedono dati sulle azioni programmate e/o da programmare l'AdA ha ipotizzato, per il momento, una valutazione di rischio bassa (non avendo informazioni a riguardo). Si fa presente che l'aggiornamento del rischio è un'attività che avverrà con cadenza almeno annuale. Ponderazione del rischio in relazione a importo della singola procedura e rischiosità della stessa.	● Programma Operativo ed azioni attivabili ● Informazioni di dettaglio in merito alle azioni attivate ● Esperienza pregressa sulle differenti tipologie di azioni
IR	Ampia varietà di operazioni complesse	La valutazione è stata condotta, per singolo Obiettivo specifico ed azione attivata, sulla base della tipologia di operazione (opere pubbliche, formazione, acquisto di beni e servizi, erogazioni di finanziamenti) e la titolarità gestionale dell'operazione in merito alla classificazione della rischiosità.	● Informazioni di dettaglio in merito alle azioni attivate / attivabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fattori di rischio		Metodologia utilizzata per la valutazione	Principali elementi presi in considerazione
IR	Beneficiari a rischio	La valutazione è stata condotta andando ad analizzare i beneficiari potenziali /effettivi per singolo obiettivo operativo ed attribuendo agli stessi una rischiosità specifica alta/ media/ bassa in considerazione della natura degli stessi ed assumendo come rischio totale la media del rischio calcolata sul singolo obiettivo.	● Lista e tipologia di beneficiari per singolo Obiettivo specifico
IR	Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave	La valutazione è stata condotta, sulla base delle informazioni disponibili, rapportando il numero di risorse per singolo Obiettivo specifico agli importi finanziari stanziati per singolo Obiettivo specifico.	● Informazioni di dettaglio in merito al numero di risorse umane per singolo Obiettivo specifico ● Informazioni di dettaglio in merito alle risorse finanziarie
CR	Grado di cambiamento 2014-2020	La valutazione è stata condotta analizzando i singoli obiettivi specifici ed attribuendo i seguenti punteggi di rischio a ciascuno di essi in relazione alla situazione riscontrata: Nessuna modifica = 12,5%; Alcune modifiche = 25%; Cambiamenti significativi o nuovo sistema = 50%.	● Individuazione di elementi di discontinuità rispetto al precedente ciclo di programmazione (obiettivi specifici e nuove tipologie di operazioni)
CR	Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri)	Sulla base dei risultati del processo di designazione e dell'audit di sistema del precedente anno contabile, viene associato un fattore di rischio. Nel caso specifico il rischio è del 5% associabile a categoria 1, 20%, a categoria 2. 35% a categoria 3 e 50% a categoria 4.	● Elementi informativi derivanti dall'esecuzione della designazione delle Autorità e dei risultati dell'audit di sistema.

La valutazione del livello di rischio intrinseco (IR) e di controllo (CR) viene condotta con riferimento a ciascun fattore di rischio presente in ogni ambito.
Dal prodotto IR x CR = RS si ottiene il "Risk Score" per ogni singolo fattore.

"Risk Score" = IR x CR x 100

Nella successiva tabella viene riepilogata la valutazione dei rischi eseguita nell'anno 2024 (per le annualità 2024 – 2025 – 2026) alla luce delle indicazioni fornite nell'allegato III agli orientamenti EGESIF sulla strategia e della metodologia innanzi illustrata e rappresenta in sintesi l'attività di valutazione del rischio con riferimento all'articolazione del Programma Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti di lavoro sottostanti l'analisi del rischio sono agli atti presso l'ufficio della scrivente Autorità.

Di seguito si riporta l'ultima valutazione dei rischi eseguita con i parametri previsti dagli orientamenti EGESIF suddetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSE	OB. SPECIFICO	Obiettivo Specifico - Direzione generale	Direzione Responsabile dell'obiettivo specifico	OBIETTIVO SPECIFICO	CHIAVE	IMPORTI DEI BILANCI	Fattori di rischio intrinseci[1]							Fattori del rischio di controllo[2]			Punteggio complessivo
							Importo dei bilanci	Complessità della struttura organizzativa[4]	Complessità delle norme e delle procedure	Ampia varietà di operazioni complesse[5]	Beneficiari a rischio [6]	Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave[7]	Punteggio totale rischio intrinseco	Grado di cambiamento 2014 - 2020[8]	Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione dei Si.Ge.Co. negli Stati membri)[9]	Punteggio totale rischio di controllo	
1	1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma	OS 1.1.1 - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	1.1.1	os 1.1	€ 445.000.000,00	17,00%	16,60%	16,60%	16,56%	16,60%	9,34%	92,70%	50,00%	20,00%	70,00%	64,89%
			OS 1.1.1 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma	1.1.1													
	1.1.2_Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	OS 1.1.2 - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	1.1.2													
	1.1.3_Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	OS 1.1.3 - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	1.1.3													
	1.1.4_Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	OS 1.1.4 - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	1.1.4													
	1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma	OS 1.2.1 - Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma	1.2.1	os 1.2	€ 289.780.000,00	17,00%	8,30%	8,30%	8,30%	8,30%	10,14%	60,34%	25,00%	20,00%	45,00%	27,16%
			OS 1.2.1 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma	1.2.1													
	1.2.2_Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma	OS 1.2.2 - La DG dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE è coinvolta in 3 azioni rientranti in 2 OS a valere su 2 ASSI PRIORITARI	1.2.2													
	1.3.1_Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	OS 1.3.1 - La DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE è coinvolta in 10 azioni rientranti in 7 OS a valere su 2 ASSI PRIORITARI	1.3.1	os 1.3	€ 399.786.377,00	17,00%	16,60%	8,30%	8,30%	8,30%	16,60%	75,10%	50%	20,00%	70,00%	52,57%
	1.3.2_Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	OS 1.3.2 - La DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE è coinvolta in 10 azioni rientranti in 7 OS a valere su 2 ASSI PRIORITARI	1.3.2													
	1.3.3_Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	OS 1.3.3 - La DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE è coinvolta in 10 azioni rientranti in 7 OS a valere su 2 ASSI PRIORITARI	1.3.3.													
	1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma	OS 1.3.4 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma	1.3.4													
			OS 1.3.4 -Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma														
	1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma*	OS 1.4.1 - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*	1.4.1	os 1.4	€ 20.000.000,00	4,25%	16,60%	16,60%	4,15%	16,60%	11,32%	69,52%	25%	20,00%	45,00%	31,28%
	1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità		OS 1.4.1 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*														

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2.1.1_Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.1.1 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	2.1.1	os 2.1	€ 267.950.459,00	8,50%	13,28%	16,60%	16,60%	16,60%	8,81%	80,39%	50%	20,00%	70,00%	56,27%
	2.1.2_Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.1.2 - Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*	2.1.2													
	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.1.3 - Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*	2.1.3													
	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	*Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE o suo delegato con potere di firma*	OS 2.1.3 - Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	*Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma*	OS 2.1.3 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.2.1_Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.2.1 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	2.2.1	os 2.2	44.967.096,00	4,25%	16,60%	8,30%	4,15%	8,30%	16,60%	58,20%	25%	20,00%	45,00%	26,19%
	2.4.1_Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.1 - Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*	2.4.1													
	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.2 - Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*	2.4.2													
	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI o suo delegato con potere di firma	OS 2.4.2 - Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima		OS 2.4.2 - Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*														
2	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.3 - Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*	2.4.3	os 2.4	€ 864.873.624,00	17,00%	13,75%	8,30%	11,35%	€ 0,08	15,22%	73,91%	50%	20,00%	70,00%	51,74%
	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI o suo delegato con potere di firma Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE o suo delegato con potere di firma	OS 2.4.3 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima		OS 2.4.3 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima		OS 2.4.3 - Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima		OS 2.4.3 - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima		OS 2.4.3 - Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima		OS 2.4.3 - Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.4 - Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*	2.4.4													
	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.4 - Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.4 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*														
	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.5 -Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma*	2.4.5													
	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.4.5 -Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*														

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma*	OS 2.5.1 - Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* OS 2.5.1 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* OS 2.5.1 - Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*	**2.5.1**	**os 2.5**	€ 796.598.830,00	17,00%	16,60%	16,60%	8,78%	16,60%	8,20%	83,78%	50,00%	20,00%	70,00%	58,65%
	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque																
	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque																
	2.5.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integratodelle acque	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.5.cb - Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	**2.5.cb**													
	2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* *Responsabile Generale della STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE o suo delegato con*	OS 2.6.1 - Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* OS 2.6.1 -Responsabile Generale della STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE *o suo delegato con*	**2.6.1**	**os 2.6**	€ 174.292.058,00	8,50%	16,60%	16,60%	14,85%	16,60%	8,30%	81,45%	50%	20,00%	70,00%	57,02%
	2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti																
	2.6.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.6.cb -Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	**2.6.cb**													
	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma* Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma	OS 2.7.1 - Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma* OS 2.7.1 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*	**2.7.1**	**os 2.7**	119.041.520,00 €	8,50%	8,30%	8,30%	8,30%	8,30%	8,30%	50,00%	50%	20,00%	70,00%	**35,00%**
	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette																
	2.7.2_Promuovere la bonifica delle aree inquinate	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.7.2 - Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*	**2.7.2**													
	2.8.1_Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.8.1 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**2.8.1**	**os 2.8**	€ 441.879.777,00	17,00%	8,30%	8,30%	4,15%	8,30%	4,15%	50,20%	25%	20,00%	45,00%	22,59%
	2.8.2_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 2.8.2 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**2.8.2**													

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	3.1.1_Sistemazione e riqualificazione strutturale e ambientale del sistema portuale regionale (TEN-T)	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 3.1.1 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**3.1.1**	**os 3.1**	€ 39.400.000,00	4,25%	8,30%	8,30%	4,15%	8,30%	4,15%	37,45%	25,00%	20,00%	45,00%	**16,85%**
	3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma*	OS 3.2.1 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**3.2.1**	**os 3.2**	€ 369.050.000,00	17,00%	8,30%	8,30%	4,15%	8,30%	4,15%	50,20%	25%	20,00%	45,00%	22,59%
	3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano		OS 3.2.1 - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma														
	3.2.2_Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 3.2.2 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**3.2.2**													
	3.2.3_Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 3.2.3 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**3.2.3**													
	3.2.4_Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 3.2.4 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**3.2.4**													
	3.2.5_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	OS 3.2.5 - Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*	**3.2.5**													
	4.1.1_Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*	OS 4.1.1 - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*	**4.1.1**	**os 4.1**	€ 23.000.000,00	4,25%	11,07%	8,30%	4,15%	8,30%	4,15%	40,22%	25%	20,00%	45,00%	18,10%
	4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Direttore Generale della DG PER LE RISORSE STRUMENTALI *o suo delegato con potere di firma* Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI o suo delegato con potere di firma	OS 4.1.2 - Direttore Generale della DG PER LE RISORSE STRUMENTALI *o suo delegato con potere di firma*	**4.1.2**													
	4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro		OS 4.1.2 - Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*														
	4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma*	OS 4.2.1 - Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*	4.2.1	os 4.2	€ 152.365.447,00	8,50%	11,07%	8,30%	16,60%	8,30%	4,15%	56,92%	25%	20,00%	45,00%	25,61%
	4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua		OS 4.2.1 - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*														
	4.2.2_Migliorare i sistemi di istruzione terziaria	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*	OS 4.2.2 - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*	4.2.2													
	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG AUTORITA' DI GESTIONE FSE e FSC o suo delegato con potere di firma*	OS 4.3.1 - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*	4.3.1	os 4.3	€ 64.000.000,00	4,25%	9,34%	16,60%	4,15%	16,60%	5,61%	56,55%	25%	20,00%	45,00%	25,45%
	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali		OS 4.3.1 - Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*														
	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali		OS 4.3.1 - Direttore Generale della DG AUTORITA' DI GESTIONE FSE e FSC *o suo delegato con potere di firma*														
	4.3.2_Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma*	OS 4.3.2 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma*	4.3.2													
	4.4.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma*	OS 4.4.1 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma*	4.4.1	os 4.4	€ 10.000.000,00	4,25%	4,15%	8,30%	4,15%	8,30%	4,15%	33,30%	25%	20,00%	45,00%	14,99%
	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma*	OS 4.5.1 - Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	4.5.1	os 4.5	€ 220.134.957,00	8,50%	13,49%	8,30%	8,30%	8,30%	6,02%	52,91%	50%	20,00%	70,00%	37,04%
	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini		OS 4.5.1 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*														
	4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma* *Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE o suo delegato con potere di firma*	OS 4.5.2 - Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma*	4.5.2													
	4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale		OS 4.5.2 - Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*														
	4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma* Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma	OS 4.6.1 - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma*	4.6.1	os 4.6	€ 20.000.000,00	4,25%	16,60%	16,60%	4,15%	16,60%	8,30%	66,50%	50%	20,00%	70,00%	46,55%
	4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale		OS 4.6.1 - Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*														

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 5.1.1 - Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	5.1.1	os 5.1	€ 478.800.000,00	17,00%	13,83%	8,30%	4,15%	8,30%	8,30%	59,88%	25%	20,00%	45,00%	26,95%
	5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano	*Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO o suo delegato con potere di firma*	OS 5.1.1 - Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*															
	5.1.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 5.1.cb - Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*															
	5.2.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 5.2.1 - Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	5.2.1	os 5.2	€ 100.000.000,00	8,50%	16,60%	8,30%	4,15%	8,30%	5,93%	51,78%	25%	20,00%	45,00%	23,30%
	5.2.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	OS 5.2.cb - Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	5.2.cb														
AT	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	AT - Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*	AT	AT	193.712.129,00	8,50%	16,60%	4,15%	4,15%	4,15%	7,40%	44,95%	25%	20,00%	45,00%	20,23%
	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*	AT - Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*	AT														
	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG ADG FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE *o suo delegato con potere di firma*	AT - Direttore Generale della DG ADG FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE *o suo delegato con potere di firma*	AT														
	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO *o suo delegato con*	AT - Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma*	AT														

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi.

L'analisi dei rischi è soggetta a procedure di revisione interne finalizzate ad un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi stessi. In particolare, l'aggiornamento dell'analisi dei rischi viene effettuato successivamente alla valutazione dei risultati riferiti ai seguenti aspetti:

- esiti degli audit dei sistemi eseguiti ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e, in particolare e della valutazione dei singoli Requisiti chiave come indicato dalla Nota Ares(2023)3757159 - 31/05/2023 "*Methodological note for the Assessment of Management and control systems in the Member States*";
- esiti degli audit delle operazioni eseguiti ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- esiti degli audit dei conti di cui all'art. 77, par. 1 e all'art. 77, par. 3, lett (a)(ii) del Regolamento (UE) 2021/1060, alla luce della Nota CPRE_23-0012-01 25/08/2023 "*Methodological note on the Preparation, Submission, Examination and Audit of Accounts*"
- esiti della Relazione annuale di controllo di cui all'art. 77, par. 3 lett. b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 alla luce della Nota CPRE_23-0013-01 del 26/07/ "*Methodological Note on the Annual Control Report, Audit Opinion and Treatment of Errors programming period 2021 – 2027*";
- esiti di eventuali audit della Commissione europea o della Corte dei Conti Europea riferiti al programma in questione;
- esiti, eventuali ulteriori informazioni rilevanti o referti riferiti al programma e al sistema di gestione e controllo provenienti da altri Organi nazionali (MEF, GdF, ecc.) o comunitari (OLAF).

Laddove tali esiti dovessero contenere informazioni rilevanti ai fini dell'attività di audit, l'AdA avvia le necessarie valutazioni tese a operare una revisione e/o un aggiornamento della analisi dei rischi, fermo restando, in ogni caso, la rilevanza dei seguenti fattori: (i)importo dei bilanci; (ii) complessità della struttura organizzativa; (iii) complessità delle norme e delle procedure; (iv) ampia varietà di operazioni complesse; (v)beneficiari a rischio; (vi)personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave; (vi) grado di cambiamento rispetto al periodo di programmazione 2014 - 2020; (vii) qualità dei controlli interni (che costituiscono requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri).

L'inclusione nell'analisi di nuovi fattori di rischio darà luogo a modifiche della Strategia di audit e, come tali, quest'ultime saranno puntualmente relazionate nella sezione 3 della Relazione Annuale di Controllo, allo scopo assicurare un'adeguata informazione ai preposti servizi della Commissione europea.

3. METODOLOGIA

3.1. Panoramica

3.1.1 Riferimento ai principi di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit applica per la sua attività di audit

L'AdA, nell'esecuzione delle attività previste dall'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dichiara di fare riferimento a standard internazionali di audit puntuali. Le attività di audit si basano quindi su criteri metodologici conformi agli standard riconosciuti a livello internazionale. Tali principi sono espressi e convalidati negli standard internazionali ISSAI/INT.O.SAI (International Organisation of Supreme Audit Institutions) e IIA (Institute of Internal Auditors).

Il rispetto di tali standard cui l'AdA fa riferimento nel corso dell'esecuzione delle proprie attività è assicurato dall'utilizzo di una metodologia che mira a garantire che tutti i principali organismi coinvolti nell'attuazione del Programma regionale siano sottoposti ad audit e che le attività di controllo siano ripartite in modo uniforme sull'intero periodo di programmazione 2021-2027 (oltre al periodo di chiusura). Inoltre, particolare attenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

viene posta sull'analisi delle azioni correttive (follow-up dei controlli) messe in campo dai diversi attori del Si.Ge.Co..
I principi di integrità, presentazione imparziale, dovuta professionalità, riservatezza, indipendenza, approccio basato sull'evidenza, ed approccio basato sul rischio guidano il lavoro dell'Autorità.

3.1.2 Informazioni sulle modalità impiegate dall'Autorità di Audit per ottenere garanzie riguardo ai programmi nel sistema di gestione e controllo standard e a programmi con modalità proporzionate migliorate (descrizione dei principali elementi costitutivi – tipologie di audit e loro ambito)

Per il Programma Regionale PR Campania FESR 2021-2027 non ricorrono, al momento, le condizioni di cui all'art. 84 del Reg. (UE) 1060/23021, per il periodo contabile di cui alla presente Strategia e non verranno impiegate modalità proporzionate migliorate.

3.1.3 Riferimento alle procedure in atto per elaborare la Relazione annuale di controllo e il Parere di audit annuale da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060, con le eccezioni necessarie per i programmi Interreg che seguono le norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 49 del regolamento Interreg.

La Relazione Annuale di Controllo (RAC) è redatta dall'Autorità di Audit ai sensi dell'art. 77, comma 3 lett. b) del RDC, conforme alle prescrizioni dell'art. 63, paragrafo 5 lett. b) del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del RDC, corrobora il parere di audit e presenta una sintesi delle constatazioni, comprende un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze riscontrate nei sistemi, le azioni correttive proposte e attuate nonché il risultante tasso di errore totale e il risultante tasso di errore residuo per le spese inserite nei conti presentate alla Commissione.

La Relazione annuale di controllo costituisce la sintesi di tutte le attività di audit condotte con riferimento ad uno specifico periodo contabile compreso tra il 01/07 dell'anno N-1 ed il 30/06/ dell'anno N. In conformità all'art. 77, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060 tale relazione, unitamente al parere di audit annuale, va presentata ai competenti Servizi della Commissione europea entro il 15/02 di ogni anno, o in casi eccezionali entro il 1/03, con riferimento al periodo contabile precedente. A tal fine, è utile ricordare che ai sensi dell'art. 91, par. 1, che l'Autorità che svolge funzione contabile (Autorità Contabile o AC) trasmette la domanda finale di pagamento intermedio entro il 31/07 successivo alla chiusura del precedente periodo contabile e, in ogni caso, prima della prima domanda di pagamento intermedio per il successivo periodo contabile.

Ai fini della corretta elaborazione della Relazione annuale di controllo e del rilascio del Parere di audit di cui all'art. 63 par. 5, lett. b e par. 7 del Regolamento finanziario, conformemente alle linee guida sulla Strategia di audit per gli Stati membri, a regime l'AdA provvede a:

- eseguire gli audit di sistema ai fini della valutazione dell'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo utilizzando le categorie di valutazione previste dalla tabella 2 dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dalla Nota Ares relativa alla metodologia per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri: categoria 1 (funziona); categoria 2 (funziona sono ma necessari miglioramenti); categoria 3 (funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali) e categoria 4 (in generale non funziona). Tali audit dei sistemi, alla luce dei risultati dell'analisi dei rischi, saranno svolti sulle Autorità e sugli Organismi del Sistema di Gestione e Controllo, prima delle attività di campionamento e, nel caso di nuove Autorità di Gestione o di Autorità incaricate della funzione contabile, entro 21 mesi dalla decisione di approvazione del Programma o della modifica del programma che individua la nuova Autorità (art. 78, comma 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- eseguire le attività di campionamento, in conformità al Reg. (UE) n. 2021/1060 nonché alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicazioni fornite dalla Guida ai metodi di campionamento per le Autorità di Audit e dal Reg. delegato (UE) n. 67/2023.;

- eseguire gli audit sulle operazioni di cui all'art. 70 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- in conformità agli accordi intercorsi con l'AdG/OFC dare riscontro, preferibilmente, entro il 31/10 di ogni anno:
    - della predisposizione della bozza dei conti da parte dell'AdG/OFC (se presente);
    - dei lavori preparatori per la Dichiarazione di affidabilità digestione da parte dell'AdG;
- avvio entro il 31/12/N dei lavori preparatori per l'elaborazione della RAC e del Parere di audit da trasmettere entro il 15/02 di ogni anno a partire dal 2023 e fino al 2031 compreso, conformemente all'art. 2, par. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1060 art. 2, par. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- acquisizione, preferibilmente, entro il 31/12 di ogni anno:
    - della versione finale dei conti predisposta dall'AdG/OFC con incorporati i risultati più recenti dei relativi audit;
    - della Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'AdG;
- esecuzione degli audit dei conti e esame della dichiarazione di affidabilità di gestione dell'AdG da finalizzare entro la data del15/02 di ogni anno a partire dal 2023 e fino al 2031;

Si specifica che la RAC conterrà tutti gli elementi previsti dell'Allegato XX del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Per l'elaborazione della RAC saranno utilizzati anche gli strumenti informatici a supporto delle attività di audit di cui dell'Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) 2021 – 2027" della Delibera CIPESS 78/2021, attraverso i quali visualizzare e acquisire i dati necessari a supportare sia le attività ordinarie di audit e sia le attività connesse alla predisposizione del Parere di audit e della Relazione annuale di controllo.

Il Parere di audit accerta se i conti forniscono un quadro fedele, se le spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legali e regolari e se i Sistemi di Controllo istituiti funzionano correttamente. Il Parere riferisce altresì se l'esercizio di revisione contabile mette in dubbio le asserzioni contenute nella Dichiarazione di gestione dell'Autorità di Gestione. In particolare, ai fini del Parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, l'Autorità di Audit verifica che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 90 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 siano correttamente inclusi nei conti e trovino corrispondenza nei documenti contabili giustificativi conservati da tutte le Autorità o da tutti gli Organismi competenti e dai Beneficiari.

In considerazione di quanto detto, fermi restando il rispetto reciproco delle funzioni e l'autonomia, sono state definite di comune accordo con l'AdG/OFC le modalità di dialogo più appropriate per l'efficace trattazione delle problematiche afferenti il funzionamento dei Sistemi di Gestione e Controllo e delle relative azioni di miglioramento, come stabilito dall'Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) 2021 – 2027 alla Delibera CIPESS 78/2021, al fine di garantire il completamento delle attività di audit, in particolare degli audit dei conti, e quindi la disponibilità di tutte le informazioni utili alla predisposizione della RAC e del relativo Parere di audit e alla trasmissione del pacchetto di affidabilità alla Commissione nel rispetto dei tempi previsti dal RDC.

Il Parere di audit sarà rilasciato sulla base dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060 e conformemente ai parametri indicati nella sottostante tabella previsti nella Nota CPRE_23-0013-01 del 26/07/2023 "*Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.4 Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit, compresi la classificazione e il trattamento degli errori rilevati durante la preparazione della relazione annuale di controllo da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera b).

L'approccio metodologico che l'AdA intende utilizzare è in linea con gli standard internazionali ed è improntato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

a. attivare un sistema di controllo che abbia caratteristiche di riproducibilità e di stabilità in modo tale da favorire la standardizzazione delle relative procedure;
b. garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma regionale;
c. favorire il miglioramento dei Sistemi di Gestione e Controllo nell'ottica della sana gestione finanziaria;
d. garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato alla verifica delle spese dichiarate.
e. garantire che l'Organismo di Funzione Contabile presenti conti completi, veritieri ed accurati;
f. garantire che l'AdG presenti spese legittime e regolari incluse nei conti presentati alla
g. Commissione.

Il rispetto di tali obiettivi è garantito dall'utilizzo di strumenti e procedure idonee allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/1060 e in grado di assicurare una adeguata pianificazione delle attività nonché il ricorso ad una strumentazione di supporto che consenta anche la tracciabilità degli audit eseguiti. Pertanto, l'AdA adotta una metodologia che mira a garantire che i principali Organismi coinvolti nell'attuazione del Programma regionale siano assoggettati ad audit e che le attività di controllo siano ripartite in modo uniforme sull'intero periodo di programmazione (oltre al periodo di chiusura).
Inoltre, poiché la metodologia deve indirizzare la funzione di audit in modo che la stessa sia da stimolo ad un miglioramento continuo sia sotto il profilo dell'adeguatezza dei Sistemi di Gestione e Controllo, sia sotto il profilo dell'attendibilità dei rendiconti di spesa, questa porrà particolare attenzione alla tematica della ripresa delle segnalazioni di controllo e sull'analisi delle relative azioni correttive (follow-up dei controlli).

In tal modo si attiverà un processo di miglioramento del Sistema di Controllo e un processo di miglioramento organizzativo attraverso specifiche attività di controllo che avranno la duplice valenza di:
− audit gestionale/organizzativo volto a verificare se il sistema di gestione e controllo adottato risulti adeguato rispetto agli obiettivi programmati;
− audit contabile, amministrativo volto a verificare che i conti e le domande di pagamento siano corrette ai diversi livelli del sistema: funzione contabile o Autorità Contabile, Autorità di Gestione, Organismo Intermedio, Beneficiario, Ente Attuatore.

L'Autorità di audit si avvale di strumenti e procedure idonei per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 77 del regolamento (UE) n. 2021/1060, e rispondenti ai requisiti di adeguata pianificazione delle attività, utilizzo di adeguata strumentazione di supporto e tracciabilità delle relative attività. Pertanto, si utilizzano e rendono disponibili per tutti gli auditor le linee guida, la manualistica e gli altri strumenti operativi necessari all'efficace operatività della funzione di audit, sviluppati anche tenendo conto del supporto metodologico fornito dall'Organismo nazionale di coordinamento.

Con Decreto Dirigenziale n.34 del 6/10/2024 è stato approvato il Manuale delle procedure in cui sono definite le procedure per la corretta implementazione delle attività, comprendente anche le check list di controllo relative alle singole tipologie di operazioni. Inoltre, vengono descritte tutte le procedure di audit riferite ai vari processi (valutazione dei rischi, audit dei sistemi, campionamento, audit delle operazioni, audit dei conti, preparazione e rilascio della relazione annuale di controllo e del parere). Allegati al Manuale sono presenti gli strumenti e la modulistica specifica per le diverse attività dell'AdA (check-list

fonte: http://burc.regione.campania.it

analisi dei rischi, check-list audit operazioni e audit dei sistemi, check-list quality review, modello per l'audit sui conti e per le verifiche sulla dichiarazione di affidabilità della gestione, schemi di verbali, schemi di reporting, ecc.).
Il Manuale è stato pubblicato sul BURC n. 72 del 21/10/2024.
Il Manuale verrà sottoposto a periodiche revisioni e/o integrazioni in funzione di sopravvenute modifiche al quadro normativo di riferimento, al Sistema di gestione e Controllo del Programma, o di altri eventi che possano comportarne la necessità.
In particolare, gli obiettivi dell'Autorità di Audit, conformemente agli standard internazionali di audit, prevedono le seguenti azioni:
1 Pianificazione dell'attività di controllo.
Durante questa fase si procede ad acquisire le informazioni che consentono di approfondire le problematiche necessarie a garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi ed il corretto svolgimento di tali attività. Strumento fondamentale per raggiungere tale garanzia è la "valutazione dei rischi", che permette la pianificazione delle attività di audit.
2 Analisi dei rischi
3 Svolgimento dell'audit di sistema.
Tale fase di attività prevede la verifica dell'assetto organizzativo, delle procedure e dei sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati per il/i Programma. Le verifiche sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo sono condotte attraverso analisi on desk, interviste con i responsabili dell'Organismo sottoposto a controllo e "test di controllo" sui requisiti chiave. L'audit di sistema comprende la verifica dell'affidabilità del sistema contabile e, su base campionaria, dell'accuratezza della tenuta dei conti relativi agli importi ritirati in esso registrati.
4 Selezione del campione per i "test di conformità" sui requisiti chiave, basata su una metodologia in linea con gli standard di audit internazionali che tiene conto dei dati amministrativi e finanziari e delle informazioni disponibili relative agli enti gestori e ai progetti di competenza nell'ambito del PO. I principali passaggi di tale fase sono:

- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
- analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
- raccolta, registrazione ed archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
- individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.

5 Valutazione di affidabilità del sistema.
In tale fase sono effettuate le verifiche che consentono di valutare l'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo adottato e di trarne le conclusioni attraverso l'attribuzione delle categorie di giudizio previste dalla Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "Methodological Note for the assessment of management and control system in the member States" anche ai fini della definizione quantitativa (dimensionamento) e qualitativa (rappresentatività) del campione di operazioni sulle quali svolgere l'audit delle operazioni.
6 Campionamento.
Il dimensionamento e la definizione del campione si basano su quanto previsto dall'Allegato I e II del Regolamento delegato (UE) n. 67/2023 ed in funzione del livello di confidenza determinato sulla base della valutazione di affidabilità dei Sistemi di Gestione e Controllo concretamente adottati.
7 Svolgimento dell'audit sul campione delle operazioni.
Tale attività è condotta in conformità all'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e consiste nell'esecuzione delle attività di audit su un campione di spesa adeguato alla verifica delle spese dichiarate. L'azione relativa ai controlli a campione prosegue, successivamente all'esecuzione dei controlli, con l'analisi della sistematicità delle eventuali irregolarità riscontrate, l'identificazione delle cause che hanno dato luogo a tali irregolarità, parallelamente ad eventuali ulteriori controlli di approfondimento e di identificazione delle misure correttive e preventive messe in atto dagli Organismi interessarti dal controllo (follow-up dei controlli svolti). Le principali attività di tale fase sono:

- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
- analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
- analisi e valutazione della realizzazione del progetto (verifica tecnica);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- raccolta, registrazione e archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
- condivisione dei risultati con soggetti beneficiari, Autorità e Organismi interessati;
- meccanismi di follow up in esito alla condivisione dei risultati;
- proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.

8 Svolgimento dell'audit dei conti di cui all'articolo 77, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Gli audit dei conti sono eseguiti dall'Autorità di Audit per ciascun periodo contabile. L'audit dei conti fornisce una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti; l'Autorità di Audit tiene conto, in particolare, dei risultati degli audit di sistema eseguiti con riguardo ai Requisiti Chiave 9 e 10 e degli audit delle operazioni.

9 Gestione dati e reportistica. Tale fase prevede:

- la redazione dei rapporti di controllo o qualsiasi altra relazione o rapporto che si rende necessario per la formalizzazione delle verifiche svolte e/o la comunicazione formale dei relativi risultati ai soggetti interessati dal controllo;
- un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7 del Regolamento finanziario;
- una Relazione annuale di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit
- svolte, comprese le carenze riscontrate nei Sistemi di Gestione e di Controllo e le azioni correttive proposte e attuate;
- la comunicazione dei risultati ai soggetti interessati dal controllo.

10 Monitoraggio, procedure di follow up e misure correttive. Tale fase prevede:

- verifica delle misure correttive adottate dall'AdG/soggetto controllato per la
- riduzione/annullamento delle criticità riscontrate;
- procedura di monitoraggio che stabilisca la tempistica per le risposte ai rilievi, la valutazione delle risposte, l'attivazione del follow up ove necessario (ovvero accettazione formalizzata del rischio da parte AdG).

La metodologia di audit intende riscontrare, inoltre, l'eventuale presenza di aspetti critici dei Sistemi di Gestione e Controllo e le aree su cui attivare interventi di miglioramento, sia organizzativo che procedurale, consentendo di:

a) allineare la struttura dei sistemi di controllo degli interventi cofinanziati alle specifiche richieste dalla normativa europea per il periodo di programmazione 2021 - 2027;
b) migliorare l'efficacia degli strumenti di controllo (piste di controllo, procedure, strumenti di controllo, check list, programmi di audit, ecc.) e, quindi, incrementare l'efficienza dell'attività di controllo.

11 Quality review.

Tale fase prevede verifica e valutazione della qualità del lavoro svolto dalla struttura di audit, avvalendosi delle apposite check-list di quality review allegate al Manuale delle Procedure in uso.

Nell'ambito del principio dell'audit unico di cui all'art. 80 del regolamento (UE) n. 2021/1060, la collaborazione con i servizi della Commissione europea sarà assicurata anche con la eventuale successiva trasmissione alla Commissione delle relazioni degli audit di sistema definitivi (art. 77.5), onde evitare la duplicazione degli audit e minimizzare i costi degli audit e gli oneri amministrativi per i beneficiari.

3.2. Audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo

3.2.1 Individuazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei pertinenti requisiti fondamentali nell'ambito degli audit dei sistemi. Tale elenco include tutti gli Organismi che sono stati designati negli ultimi dodici mesi. Se del caso, riferimento all'Organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit.

L'AdA è l'Organismo responsabile dell'esecuzione degli audit di sistema per i Programmi compresi nella presente Strategia. Gli audit dei sistemi si basano sui requisiti chiave previsti dall'allegato XI al

fonte: http://burc.regione.campania.it

RDC e dalla Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "*Methodological Note for the assessment of management and control system in the member States*".

I requisiti chiave, riguardanti l'AdG e eventuali OI cui sono state delegate funzioni, sono 10 e contengono 34 criteri di valutazione, come di seguito rappresentato:

	Descrizione	Organismi/autorità interessati
1	Separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di rendicontazione, supervisione e sorveglianza delegati a un organismo intermedio	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
2	Criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
3	Informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate	Autorità di gestione/Organismo Intermedio
4	Verifiche di gestione appropriate, comprese adeguate procedure per verificare l'adempimento delle condizioni per il finanziamento non collegato ai costi e per le opzioni semplificate in materia di costi	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
5	Sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
8	Procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di gestione	Autorità di Gestione/Organismo Intermedio
9	Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari	Organismo di Funzione Contabile
10	Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti	Organismo di Funzione Contabile

L'indicazione delle Autorità, degli Organismi e/o aspetti orizzontali soggetti ad audit di sistema è indicato nel capitolo 4 della Strategia, laddove si fa riferimento al lavoro di audit pianificato per gli anni successivi.

Ai fini della pianificazione, tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili con riferimento ai ROS (Responsabili Obiettivo Specifico) individuati nel Si.Ge.Co., è stata eseguita un'analisi del rischio. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzione dell'esecuzione dell'analisi del rischio, gli audit di sistema attualmente programmati saranno condotti sulla base dei requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e di controllo di cui all'allegato XI del RDC e in conformità agli orientamenti sulla valutazione dei Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2021-2027.

Nell'esecuzione degli audit di sistema programmati, saranno effettuati test di conformità eseguiti su operazioni e transazioni a livello appropriato. La metodologia impiegata per la selezione dei campioni, ai fini dell'esecuzione dei test di controllo (quali campionamento qualitativo o selezione discrezionale), sarà descritta nell'ambito dell'Audit planning memorandum di pianificazione degli audit dei sistemi da adottare prima dell'avvio di questi ultimi. Tale metodologia è in linea con gli standard di audit internazionalmente riconosciuti.

I risultati di tali test, valutati sulla base delle soglie di rilevanza, combinati ad altri elementi qualitativi e alle procedure di audit, formeranno la base della valutazione di affidabilità del sistema esaminato.

Come definito dall'Allegato I del Reg. delegato (UE) 67/2023 il giudizio di affidabilità attribuito al Si.Ge.Co. a seguito dell'audit di sistema costituisce la base informativa per la definizione dei parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato.

Le relazioni sugli audit di sistema verranno trasmesse alla Commissione non appena conclusa la fase di contraddittorio; le risultanze e le conclusioni principali saranno riportate nel paragrafo 4.3 della RAC come previsto nell'Allegato XX del RDC.

I revisori dell'AdA procedono preliminarmente alla verifica di ciascun punto di controllo previsto dalla *check list* allegata al Manuale delle procedure di audit, per poi valutare ciascun requisito chiave, ciascuna Autorità e/o Organismo. Infine, l'AdA, alla luce delle valutazioni complessive, trae le proprie conclusioni sull'affidabilità del Si.Ge.Co. in base alle seguenti categorie:

- **Categoria 1.** Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti.
- **Categoria 2.** Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti. Sono state riscontrate delle carenze, tali carenze hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali delle autorità e del sistema. Sono state formulate raccomandazioni che l'organismo sottoposto a audit dovrà attuare.
- **Categoria 3.** Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali. Sono state riscontrate gravi carenze che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti chiave/delle autorità/del sistema è significativo.
- **Categoria 4**. Sostanzialmente non funziona. Sono state riscontrate numerose carenze gravi e/o di vasta portata che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti principali/delle autorità/del sistema oggetto di valutazione è significativo – i requisiti fondamentali/le autorità/il sistema oggetto di valutazione funzionano male o non funzionano affatto. Il processo di valutazione dei sistemi sarà condotto sulla base della nota metodologica CPRE_23-0007-01 del 24/05/2023 "*Assessment of Management and Control Systems in the Member States*" allo scopo di facilitare il processo di valutazione per ciascuna tappa.

L'AdA fa presente che non intende avvalersi di un Organismo di audit ai fini dell'esecuzione degli audit dei sistemi.

Come previsto dall'art. 84 del RDC, l'AdA può applicare le modalità proporzionate migliorate di cui all'articolo 83 del RDC in qualsiasi momento durante il periodo di programmazione, se la Commissione ha confermato, nelle proprie relazioni annuali di attività pubblicate per gli ultimi due anni prima di tale decisione dello Stato membro, che il sistema di gestione e controllo del programma funziona efficacemente e che il tasso di errore totale per ciascun anno è pari o inferiore al 2%. Se l'AdA decide di applicare le modalità proporzionate migliorate di cui all'articolo 83, tale decisione sarà notificata alla Commissione e le modalità proporzionate si applicheranno dal periodo contabile successivo.

L'AdA valuta l'affidabilità del sistema come elevata, media o bassa. A tal fine, si terrà conto dei risultati degli audit dei sistemi per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata elevata, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento, non deve essere inferiore al 60%. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata bassa, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento non deve essere inferiore al 90%. Nell'ambito dell'audit di sistema, l'AdA definirà in anticipo la soglia di rilevanza oltre la quale un deficit sarà considerato rilevante. La soglia di rilevanza massima è pari al 2%.

Gli audit dei sistemi verranno eseguiti nel rispetto delle attività programmate e di quanto disposto dal RDC. Durante l'audit dei sistemi saranno regolarmente controllati tutti i requisiti chiave, o attraverso audit completi e/o *follow-up*, al fine di poter emettere una valutazione complessiva sul funzionamento dei Si.Ge.Co..

Nella fase di pianificazione degli audit dei sistemi per il periodo 2021-2027, gli elementi di criticità riscontrati negli audit effettuati durante il periodo di programmazione 2014-2020 sono stati utilizzati come punto di riferimento per l'AdA nella valutazione dei rischi. Al fine di valutare in maniera corretta il Si.Ge.Co. nel corso della programmazione 2021-2027, ogni qualvolta ci saranno delle modifiche sostanziali, l'AdA eseguirà un nuovo audit di sistema, con l'obiettivo di valutare se il Si.Ge.Co. funzioni correttamente a seguito delle modifiche apportate, qualora non sia possibile applicare le modalità proporzionate migliorate.

3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit dei sistemi rivolto ad aree tematiche specifiche o ad Organismi specifici

Nell'ambito del periodo contabile oggetto della presente Strategia, l'Autorità di Audit, anche sulla base delle risultanze dell'analisi del rischio e per quanto indicato in merito allo stato di attuazione del PR FESR non ritiene opportuno eseguire delle analisi mirate su tematiche orizzontali di natura specifica. Indipendentemente dallo svolgimento di Audit tematici, l'Ada continuerà a garantire adeguato livello di attenzione a talune tematiche trasversali di rilievo, quali la prevenzione delle frodi (EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014), del conflitto di interessi (Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario - 2021/C 121/01) e del rischio di doppio finanziamento, anche attraverso l'uso delle piattaforme antifrode PIAF-IT e ARACHNE che rappresentano strumenti di supporto ai controlli svolti dalle Amministrazioni su potenziali casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento in quanto le informazioni da questi estrapolabili, pur non rappresentando di per sé elementi probatori, sono input informativi utili ai controlli stessi.

3.3. Audit delle operazioni

3.3.1 Descrizione della (o riferimento a un documento interno che specifichi la) metodologia di campionamento da usare in conformità all'articolo 79 (e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode).

L'AdA è l'organismo responsabile dell'esecuzione degli audit delle operazioni per il PR Campania FESR 2021-2027.

La metodologia di campionamento utilizzata per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo sarà determinata dall'AdA sulla base di un giudizio professionale e tenendo conto dei requisiti normativi, dei fattori di analisi emersi dai controlli precedenti, dalle caratteristiche della popolazione e la sua dimensione, dal livello di affidabilità della gestione, dalla variabilità degli errori rispetto alla dimensione finanziaria delle operazioni, ecc.

Nella selezione del campione da sottoporre a controllo, ai sensi dell'art. 80 del RDC l'AdA terrà in debito conto i principi dell'audit unico e di proporzionalità in rapporto al livello di rischio per il bilancio dell'Unione. In particolare, in tal modo si intende evitare la duplicazione di audit e di verifiche di gestione di una stessa spesa dichiarata alla Commissione al fine di minimizzare i costi delle verifiche di gestione e degli audit e gli oneri amministrativi per i beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'applicazione della metodologia da usare in conformità all'articolo 79 del RDC, l'AdA prende in considerazione i seguenti orientamenti:

- Regolamento delegato n. 67/2023 del 20/10/2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;
- CPRE_23-0005-01 del 24/05/2023 "Reflection Paper Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027";
- Manuale delle procedure di controllo dell'AdA.

La popolazione di riferimento per il campionamento è quella delle spese con valore positivo dichiarate alla Commissione nel periodo contabile di riferimento, ad eccezione di quelle collegate ad obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti di cui all'art. 15 par. 5 del Reg. (UE) 2021/1060. Per il calcolo del tasso di errore totale l'AdA utilizzerà la popolazione sottoposta ad audit determinata in conformità ai paragrafi da 1 a 4 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 67/2023.

La tempistica delle attività di audit sulle operazioni, dopo aver valutato la distribuzione delle domande di pagamento nel corso dell'anno contabile, è valutata di volta in volta, riservandosi la scelta di procedere con campionamenti multipli o ad un unico campionamento per periodo contabile.

Come previsto dall'art. 3 del Reg. (UE) n. 67/2023 del 20/10/2022, l'AdA stabilisce la popolazione sottoposta ad audit sulla base delle spese incluse nelle domande di pagamento presentate alla Commissione per un determinato periodo contabile. Il campione statistico può coprire uno o più programmi che ricevono sostegno.

Il paragrafo 2 dell'art. 79 del RDC stabilisce che, se una popolazione è composta da meno di 300 unità di campionamento, può essere utilizzato un metodo di campionamento non statistico secondo il giudizio professionale dell'Autorità di Audit. In tali casi, la dimensione del campione deve essere sufficiente a consentire all'AdA di redigere un parere di audit valido. Il metodo di campionamento non statistico copre almeno il 10 % delle unità di campionamento della popolazione del periodo contabile, selezionate in modo casuale.
L'art. 4 del Reg. (UE) n. 67/2023 stabilisce che l'autorità di audit può suddividere la popolazione sottoposta ad audit di un periodo contabile in due o più periodi di campionamento e stratificare la popolazione di un programma o di un gruppo di programmi dividendola in sottopopolazioni. In caso di utilizzo dell'approccio "probabilità proporzionale alla dimensione" (PPS6) o dell'approccio MUS convenzionale, le unità di campionamento di valore elevato che sono al di sopra dell'intervallo di selezione verranno sottoposte ad audit, ad eccezione dei casi di popolazione di audit rettificata previsti dall'articolo 3, paragrafo 6, primo comma, lettere a) e b), del Reg. (UE) n. 67/2023 e nei casi di audit unico.

L'individuazione della metodologia di campionamento viene quindi valutata regolarmente, prima di effettuare il campionamento, e la scelta è illustrata e argomentata nel relativo Verbale di campionamento.

Dall'analisi delle irregolarità riscontrate in precedenza e dai risultati degli audit di sistema verranno stabiliti i valori dei parametri e la metodologia più idonea da utilizzare tra quelle previste dal del Reg. (UE) n. 67/2023.
In considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni della popolazione, e in relazione alle aspettative sulla variabilità degli errori rispetto alle spese, possono essere adottati i metodi di cui alla sottostante tabella con la precisazione che, nella fase operativa, è scelto volta per volta quello che consente di assicurare maggiore efficacia dei controlli a seconda delle condizioni riscontrate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metodo di campionamento	Condizioni favorevoli alla scelta della metodologia del campionamento
MUS standard	Gli errori presentano un'elevata variabilità e sono pressoché proporzionali al livello di spesa (cioè i tassi di errore presentano una bassa variabilità). I valori di spesa per operazione mostrano un'elevata variabilità.
MUS conservativo	Gli errori hanno un'elevata variabilità e sono pressoché proporzionali al livello di spesa. I valori di spesa per operazione mostrano un'elevata variabilità. L'incidenza attesa degli errori è bassa. Il tasso di errore atteso deve essere inferiore al 2%.
Stima per differenza	Gli errori sono relativamente costanti o presentano una bassa variabilità. Occorre una stima della spesa totale corretta nella popolazione.
Campionamento casuale semplice	Metodo proposto generale che si può impiegare laddove non si verifichino le condizioni precedenti. È applicabile utilizzando un procedimento di stima tramite media per unità oppure tramite coefficiente.
Metodi non statistici	Si utilizzano quando è impossibile applicare il metodo statistico in base alla dimensione della popolazione (inferiore alle 150 unità).
Stratificazione	Può essere utilizzata in combinazione con uno qualsiasi dei metodi sopra elencati. È particolarmente utile ogniqualvolta si preveda una variazione notevole nel livello di errore tra i gruppi della popolazione (sottopopolazioni).

L'AdA si riserva, ove necessario, la possibilità di stratificare una popolazione (ai sensi dell'art. 79 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021) dividendola in sottopopolazioni, ognuna delle quali è composta da un gruppo di unità di campionamento che hanno caratteristiche simili, in particolare sotto il profilo del rischio o del tasso di errore previsto.

L'AdA prende in considerazione, in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di estrazione del campione di spesa da sottoporre a controllo:

- l'affidabilità del sistema come elevata, media o bassa, tenendo conto dei risultati degli audit dei sistemi per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato, come da sottostante tabella;
- la soglia di rilevanza, considerando che la soglia massima è stabilita al 2%, l 'errore atteso e l'eventuale correlazione con la dimensione dell'operazione.

Livello di affidabilità del sistema	Alto	Medio Alto	Medio Basso	Basso
Giudizio qualitativo espresso sul Si.Ge.Co	Funziona bene non occorrono miglioramenti o sono necessari sono miglioramenti minori	Funziona ma sono necessari dei miglioramenti	Funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali	Sostanzialmente non funziona

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello di confidenza da adottare per il campionamento	**60%**	**70%**	**80%**	**90%**

Campione statistico casuale

In conformità all'art. 5 del Reg. (UE) n. 67/2023 l'autorità di audit può selezionare un campione statistico casuale dalla popolazione determinata utilizzando uno dei metodi seguenti:
a) approccio MUS convenzionale;
b) campionamento casuale semplice («CCS»).
Nel caso in cui utilizzi l'approccio MUS convenzionale, l'autorità di audit seleziona un campione ricorrendo all'approccio PPS "probabilità proporzionale alla dimensione".
Le unità di basso valore sono selezionate sulla base di un intervallo di selezione calcolato utilizzando le spese di uno strato di valore basso dopo aver determinato uno strato esaustivo di valore elevato. Tutte le unità di valore elevato che sono al di sopra dell'intervallo di selezione verranno sottoposte ad audit, ad eccezione dei casi di popolazione di audit rettificata previsti dall'articolo 3, paragrafo 6, primo comma, lettere a) e b), del Reg. (UE) n. 67/2023 e nei casi di audit unico.
Qualora venga utilizzato il CCS, l'Autorità di Audit selezionerà un campione ricorrendo a una selezione con eguali probabilità con l'uso opzionale di uno strato esaustivo.
Gli allegati I e II del Reg. (UE) n. 67/2023 stabiliscono i parametri e le formule di campionamento per calcolare le dimensioni del campione per i metodi PPS con MUS convenzionale e CCS (tranne nei casi in cui si applica il tetto massimo delle dimensioni del campione nel caso di non applicazione di modalità proporzionate migliorate a 50 unità di campionamento).
Il campione statistico casuale è composto da almeno 30 unità e non meno di 3 unità in ciascun strato casuale di un periodo di campionamento. In caso di campionamento multi-periodo, l'AdA applica uno degli approcci indicati di seguito per ricalcolare le dimensioni del campione al fine di adeguarle ai parametri aggiornati di campionamento:
a) ricalcolo standard delle dimensioni del campione;
b) ricalcolo globale delle dimensioni del campione.
Se l'AdA adotta l'approccio del ricalcolo standard delle dimensioni del campione di cui alla lettera a), le dimensioni del campione del periodo o dei periodi successivi di campionamento sono ricalcolate mantenendo nel contempo le dimensioni del campione dei periodi precedenti di campionamento del periodo contabile.
Se l'AdA utilizza l'approccio del ricalcolo globale delle dimensioni del campione di cui alla lettera b), sono ricalcolate sia le dimensioni totali del campione sia le dimensioni del campione per periodo di campionamento.
Se il Si.Ge.Co. è valutato nella categoria 1 o 2 e non è soggetto all'applicazione di modalità proporzionate migliorate ai sensi dell'articolo 83 del RDC, l'AdA può fissare il tetto massimo delle dimensioni del campione a 50 unità di campionamento. In tal caso, il tetto massimo delle dimensioni del campione si applica a un campione per l'intera popolazione che può comprendere più di un programma e dei periodi di programmazione. Tutte le unità negli strati casuali e solo le unità di valore elevato negli strati esaustivi sono prese in considerazione ai fini del tetto massimo delle dimensioni del campione.
Le procedure di campionamento multi-periodo possono essere applicate in presenza di un tetto massimo delle dimensioni del campione. In caso di previsioni sottostimate delle dimensioni della popolazione o delle spese per il secondo periodo di campionamento o per quelli successivi, l'AdA adotterà una delle misure seguenti:
a) aumento delle dimensioni del campione per tenere conto dei valori sottostimati delle previsioni;
b) calcolo delle dimensioni del campione in conformità delle formule riportate nell'allegato II del Reg. (UE) n. 67/2023.

Il campionamento casuale non statistico

In conformità all'art. 6 del Reg. (UE) n. 67/2023, se la popolazione è costituita da meno di 300 unità di campionamento, l'autorità di audit può applicare un **campionamento casuale non statistico**. In tal caso, tale campione è selezionato dalla popolazione determinata in conformità degli articoli 3 e 4 del suddetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reg. (UE) n. 67/2023 utilizzando uno dei metodi seguenti che possono essere combinati con la stratificazione e il campionamento multi-periodo:
a) PPS, che adotta l'approccio MUS convenzionale;
b) eguali probabilità "campionamento casuale semplice" CCS, ricorrendo a una selezione con eguali probabilità con l'uso opzionale di uno strato esaustivo.
Se si utilizza la stratificazione, il campione include unità di campionamento da ciascuno strato della popolazione. Le unità dei singoli strati sono selezionate in modo casuale o sottoposte alla verifica esaustiva di uno strato. In entrambi i metodi le unità degli strati esaustivi sono incluse nel calcolo della copertura minima del 10 % delle unità di campionamento nella popolazione del periodo contabile.
Nel campionamento multi-periodo, se si seleziona un campione per il primo periodo di campionamento utilizzando un metodo statistico che prevede una popolazione di 300 o più unità di campionamento, l'AdA può cambiare il metodo di campionamento in un metodo non statistico dopo il secondo periodo di campionamento, se le dimensioni finali della popolazione scendono al di sotto delle 300 unità. In tal caso, la copertura minima delle unità di campionamento è stabilita sulla base del numero di unità di campionamento selezionate dalla popolazione sottoposta ad audit per l'intero periodo contabile.

Metodologia del sotto campionamento

Se le unità di campionamento selezionate comprendono un gran numero di richieste di pagamento o fatture sottostanti, l'AdA può decidere di sottoporle ad audit mediante la metodologia del sotto campionamento come prevista dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 67/2023, che consenta l'estrapolazione degli errori a livello di unità di campionamento.
La metodologia di sotto campionamento si basa sulla selezione casuale e può essere combinata con la stratificazione. In caso di stratificazione, l'AdA seleziona in modo casuale le unità di sotto campionamento da ciascuno strato non verificato in modo esaustivo. Nel caso degli approcci PPS e MUS convenzionale, le unità di sotto campionamento di valore elevato che sono al di sopra dell'intervallo di selezione sono sottoposte ad audit.
Il metodo di sotto campionamento può essere diverso da quello applicato per la selezione del campione principale.

Valutazione degli errori e determinazione del tasso di errore totale

Al termine dei controlli si procede ad una valutazione della tipologia di errori riscontrati, distinguendo tra errore casuale, sistemico, anomalo e noto.

In conseguenza di tale valutazione si procederà alla determinazione del tasso di errore totale della popolazione (TET), della precisione (SE) e del limite superiore dell'errore (ULE) sulla base del metodo di campionamento applicato e a confrontare l'errore e il limite superiore con l'errore massimo (TE) fissato al 2% della spesa secondo quanto definito dalla Nota CPRE_23-0013-01 del 26/07/2023 "*Methodological note on the Annual Control Report, Audit opinion and treatment of errors* " per trarre le conclusioni dell'audit.

Il lavoro aggiuntivo richiesto, come indicato dalla Linea Guida INTOSAI n. 23, consiste in una delle seguenti possibilità:

- richiedere all'Organismo controllato di esaminare gli errori/le eccezioni rilevati e quelli che si potrebbero verificare in futuro. Ciò potrebbe comportare adeguamenti concordati dei resoconti finanziari;
- effettuare ulteriori verifiche al fine di attenuare il rischio del campionamento e di conseguenza la tolleranza che deve rientrare nella valutazione dei risultati (ad esempio un campione addizionale);
- utilizzare procedure di audit alternative per conseguire una garanzia supplementare.

Descrizione della metodologia di campionamento supplementare e identificazione dei fattori di rischi statistico
Nel caso in cui i controlli effettuati sul campione non consentano di pervenire a conclusioni accettabili, ai fini della RAC, si provvederà all'estrazione di un campione supplementare di ulteriori operazioni, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione a specifici fattori di rischio individuati, al fine di garantire per il PR, una copertura sufficiente dei diversi tipi di operazioni, dei beneficiari, degli OI e o di altri aspetti di natura prioritaria.
Le risultanze del campione supplementare saranno trattate e comunicate separatamente all'interno della RAC da trasmettere alla Commissione europea secondo quanto previsto Regolamento finanziario.
Nel caso in cui il numero delle irregolarità rilevate risulti elevato o qualora siano individuate irregolarità sistemiche, se ne analizzeranno le cause al fine di formulare le opportune raccomandazioni. Infine, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati, ai fini del parere di audit e della relazione di controllo di cui all'art. 77, par. 3, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2027, l'AdA calcola il tasso di errore del campione ed il tasso di errore totale così come indicato nel regolamento (somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente, degli errori sistemici ed anomali non corretti, divisa per la popolazione).

Descrizione della metodologia di campionamento delle operazioni con spesa certificata negativa

Sono identificate come operazioni con spesa certificata negativa da trattarsi come popolazione separata soggetta a controllo quelle operazioni che abbiano un saldo negativo, nel periodo contabile e che non siano:

a. errori materiali;
b. saldi negativi non corrispondenti a correzioni finanziarie;
c. entrate derivanti da progetti generatori di entrate;
d. trasferimenti di operazioni da un programma all'altro o all'interno dello stesso programma senza che ciò corrisponda a un'irregolarità identificata nell'operazione.

Per ogni singolo importo negativo, oppure effettuando un campione rappresentativo, l'AdA:

- individua il motivo della decertificazione;
- individua il numero di certificazione in cui detto importo era stato decertificato;
- conduce un'indagine documentale per verificare e dettagliare l'informazione ricevuta: controllo dei verbali di rendiconto, verbali di verifica in loco, verbali di supplemento d'istruttoria, rapporti audit di sistema e audit delle operazioni AdA, registro ritiri/recuperi.

Descrizione dell'approccio di audit delle operazioni

Successivamente all'estrazione del campione delle operazioni da sottoporre a controllo, l'AdA provvede all'invio della comunicazione di inizio attività ai soggetti da sottoporre ad audit. Gli audit delle operazioni sono effettuati sulla base dei documenti giustificativi, consultati di norma on line sul SI SURF in modalità desk, che costituiscono la pista di controllo e verificano la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione.

A seguito di una preliminare analisi della documentazione seguiranno le comunicazioni delle verifiche amministrative (presso AdG/ROS). All'interno di queste comunicazioni sono riportate le informazioni relative ai nominativi dei referenti incaricati del controllo, i dettagli sullo svolgimento dell'incontro, nonché la documentazione da mettere a disposizione.

Gli audit delle operazioni comprendono anche la verifica in loco presso la sede del beneficiario/soggetto attuatore per verificare la documentazione originale (amministrativo-contabile), l'effettiva esecuzione delle opere/forniture dei prodotti e dei servizi cofinanziati e per approfondire quei punti che eventualmente necessitino di ulteriori chiarimenti.

I risultati provvisori degli audit delle operazioni vengono comunicati alle Autorità e/o organismi interessati, assegnando un congruo termine allo scopo di consentire la formulazione di integrazioni o controdeduzioni alle osservazioni formulate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trascorso il periodo di contraddittorio, il rapporto di audit si intenderà definitivo e sarà trasmesso alle Autorità e organismi competenti. Laddove nel documento siano evidenziati errori o irregolarità sarà anche richiesta l'adozione di misure preventive e/o correttive, in tal caso l'AdA avvierà un processo di follow-up e di sorveglianza finalizzato alla verifica della effettiva e corretta implementazione delle misure richieste.

Il trattamento di eventuali errori e/o delle irregolarità avverrà conformemente a quanto previsto dalla "*Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027 CPRE 23-0013-01 del 26/07/2023".*

3.3.2 Descrizione della metodologia di campionamento da utilizzare per gli anni in cui lo Stato membro sceglie di applicare il sistema proporzionato migliorato per uno o più programmi di cui all'art.83.

Come previsto dall'art. 83 par. 3 del RDC, l'AdA può applicare le modalità proporzionate migliorate se sono soddisfatte le condizioni esposte all'articolo 84 del RDC, ovvero se la Commissione ha confermato, nelle proprie relazioni annuali di attività pubblicate per gli ultimi due anni prima di tale decisione, che il sistema di gestione e controllo del programma funziona efficacemente e che il tasso di errore totale per ciascun anno è pari o inferiore al 2 %.
Qualora ricorrano tali condizioni di cui all'art. 84 del Reg. (UE) 2021/1060 e si scelga di applicare una modalità proporzionata migliorata che limita l'audit delle operazioni ad un campione di 30 unità, in coerenza con quanto previsto dal RDC il campione sarà estratto sulla base di una selezione statistica.
In particolare, l'estrazione avverrà sulla base di una selezione casuale equiprobabile o con probabilità proporzionale alla dimensione (PPS), secondo quanto previsto dal Reg. delegato (UE) 67/2023.
La popolazione di riferimento per il campionamento è costituita dalle spese con valore positivo dichiarate alla Commissione nel periodo contabile di riferimento, ad eccezione di quelle con collegate ad obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti di cui all'art. 15 par. 5 del Reg. (UE) 2021/1060, eventualmente rettificata secondo i principi dell'audit unico ex art. 80 del RDC.
In considerazione della predeterminazione della dimensione del campione, non vengono definiti i parametri di campionamento, tuttavia per l'estrapolazione degli errori e il calcolo della precisione di campionamento si ricorre all'approccio indicato nell'ambito del Reg. delegato (UE) 67/2023 – Allegato II, in funzione dell'utilizzo di una procedura di selezione casuale equiprobabile o con probabilità proporzionale alla dimensione.

3.4. Audit dei conti

3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti

Gli audit dei conti saranno effettuati direttamente dall'Autorità di Audit.

L'audit dei conti sarà svolto, in conformità con l'articolo 77 paragrafo 1 e paragrafo 3 lettera a), punto ii) del Reg. (UE) 2021/1060 e in coerenza con la Nota metodologica CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti per il periodo di programmazione 2021-2027, sulla base di quanto previsto nel presente paragrafo e per ogni anno contabile.

Gli audit dei conti saranno eseguiti prima della data del 15/02 di ogni anno contabile N+1, in modo da poter essere utilmente inclusi nella Relazione Annuale di Controllo, da presentare entro la data sopra indicata.

Obiettivo dell'audit dei conti è fornire una ragionevole garanzia sulla completezza, accuratezza e veridicità degli importi comunicati nei conti.

La metodologia finalizzata all'audit dei conti considera gli esiti del lavoro di audit dei sistemi, con particolare riferimento a quelli riferiti all'AdG/OFC in relazione al Requisito chiave 9 e al Requisito chiave 10 eseguiti anche in relazione a precedenti periodi contabili, e degli audit sulle operazioni per quanto riguarda la corretta implementazione dei meccanismi di follow up a fronte di spese valutate come non ammissibili (effettività dei ritiri, decertificazioni delle spese dichiarate non ammissibili, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’audit sarà eseguito in relazione alle diverse appendici in cui si articolano gli stessi sulla base di quanto previsto dall’art. 98 del Reg. (UE) 2021/1060 e sarà eseguito secondo le procedure e mediante l’utilizzo degli strumenti previsti dal Manuale delle procedure versione 1 che coprono tutti gli elementi dei conti.

In particolare, ricevuta la bozza dei conti e tenuto conto dei risultati dell’audit di sistema e dell’audit delle operazioni, conformemente a quanto previsto dalla Nota metodologica CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti per il periodo di programmazione 2021-2027, vengono eseguite **verifiche aggiuntive finali** sui conti con lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall’art. 98 del Reg. (UE) 2021/1060 siano correttamente inclusi nei Conti e che siano supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità/Organismi competenti, e dei Beneficiari.

I risultati del lavoro di audit hanno inoltre lo scopo di consentire all'AdG/OFC, se necessario, di correggere ulteriormente i Conti prima della certificazione alla Commissione Europea. Pertanto, le eventuali osservazioni alla bozza dei Conti sono trasmesse per un sollecito riscontro all’AdG/OFC. Ai fini del rilascio dell’esito dell’audit sui Conti, l'AdA terrà conto della soglia di rilevanza del 2% degli importi iscritti nella bozza dei Conti prima che vengano effettuate le rettifiche.

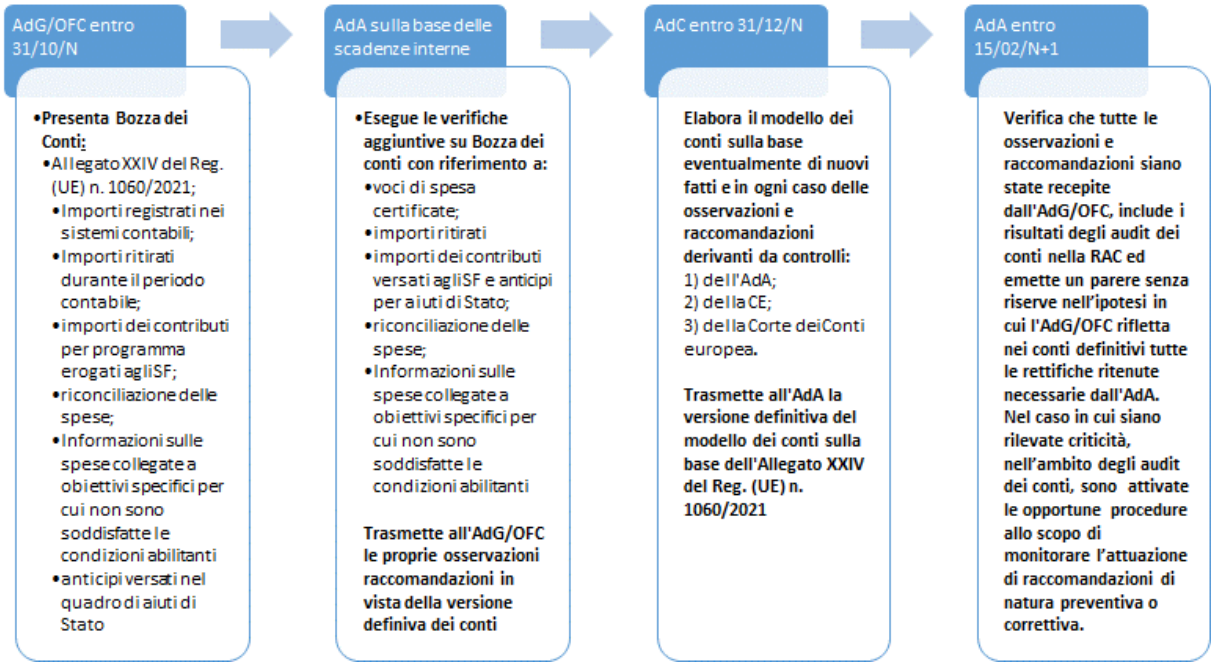
L'AdA emetterà un parere senza riserve nell’ipotesi in cui l'AdG/ OFC rifletta nei conti definitivi tutte le rettifiche ritenute necessarie dall'AdA. Nel caso in cui verranno rilevate criticità, nell’ambito degli audit dei conti, saranno attivate le necessarie procedure allo scopo di monitorare l’attuazione di raccomandazioni di natura preventiva o correttiva.

Le informazioni dettagliate relative al lavoro di audit svolto e i risultati dell’audit dei conti saranno inseriti nella specifica sezione della Relazione Annuale di Controllo (All. XXI “Modello per la relazione annuale di controllo” cap. 6 del Reg. (UE) n. 2021/1060).

Relativamente alle scadenze legate alla presentazione della documentazione da parte di tutte le Autorità interessate dal Programma o dal SI.GE.CO qualora questo sia comune a più Programmi, alla luce delle scadenze previste nelle Linee guida recanti gli orientamenti per la Strategia di audit Nota EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015[2], saranno stabilite delle scadenze interne tra AdG/OFC e AdA in grado di consentire il rispetto dei termini previsti dai regolamenti e dagli orientamenti. In particolare, l’AdA assicura che gli esiti dell’audit eseguito sulla bozza dei conti saranno trasmessi in tempo utile all’AdG/OFC allo scopo di rispettare le scadenze previste dagli orientamenti e avere a disposizione il tempo necessario utile alla verifica dell’effettiva implementazione di eventuali raccomandazioni da parte di quest’ultima. Nella sottostante figura è rappresentato il diagramma concernente il flusso delle attività e le scadenze associate con riferimento all’audit dei conti.

[2] Le linee guida suggeriscono che la trasmissione della Bozza dei conti avvenga entro il 31/10/N e che contemporaneamente l’AdG avvii i lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e l’AdA i lavori di preparazione della RAC e del Parere. Entro il 31/12/N, l’AdG/OFC, quindi, trasmettono i loro rispettivi documenti in versione definitiva allo scopo di consentire all’AdA di formulare un Parere entro il 15/02/N+1

fonte: http://burc.regione.campania.it



3.5. Verifica della dichiarazione di gestione

3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono le attività comprese nella verifica delle affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione redatta dall'Autorità di Gestione, ai fini del Parere di audit

Al fine di consentire l'esecuzione della verifica della Dichiarazione di gestione in tempi congrui a garantire la predisposizione e l'invio del Pacchetto di affidabilità, l'AdA intende monitorare accuratamente l'avvio dei lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione che, in coerenza con quanto previsto dagli orientamenti sulla Strategia di audit e sulla base degli accordi intercorsi con l'AdG, dovrebbe avvenire entro il 31/10/N. A tal fine sarà prestata una particolare attenzione, insieme agli altri, al Requisito chiave n. 8 relativo alle "Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione" nell'ambito dell'audit di sistema dell'AdG.

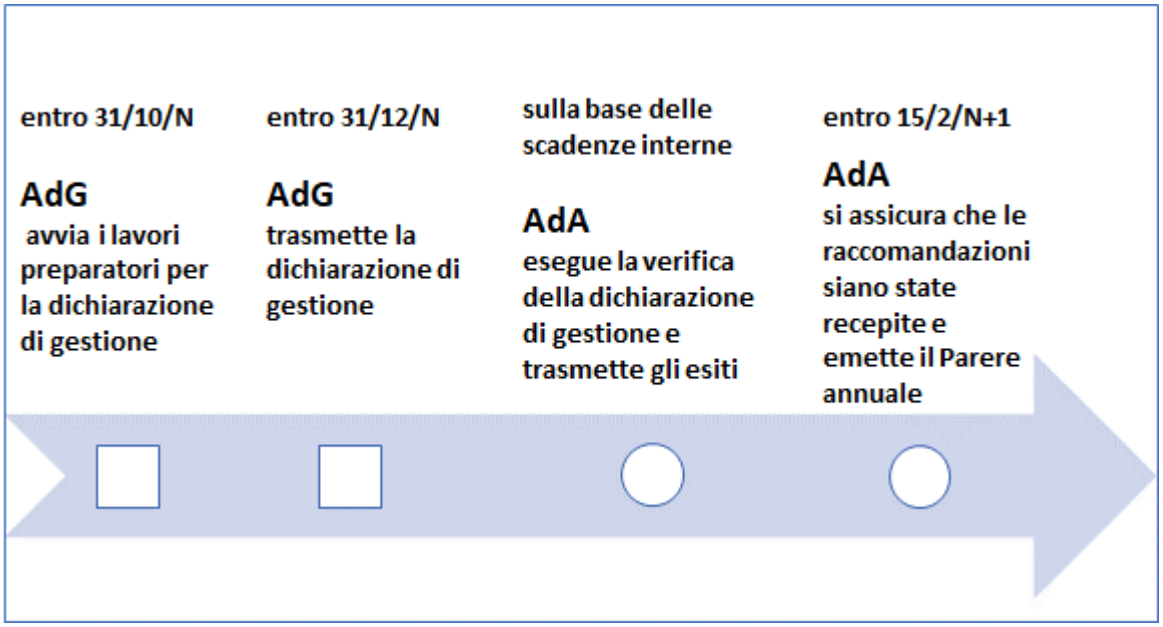
Sulla base delle scadenze interne condivise con l'AdG, una volta ricevuta la dichiarazione di affidabilità di gestione, la procedura di audit viene quindi finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato XVIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di follow up riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di gestione da parte dell'AdG;
- verifica dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

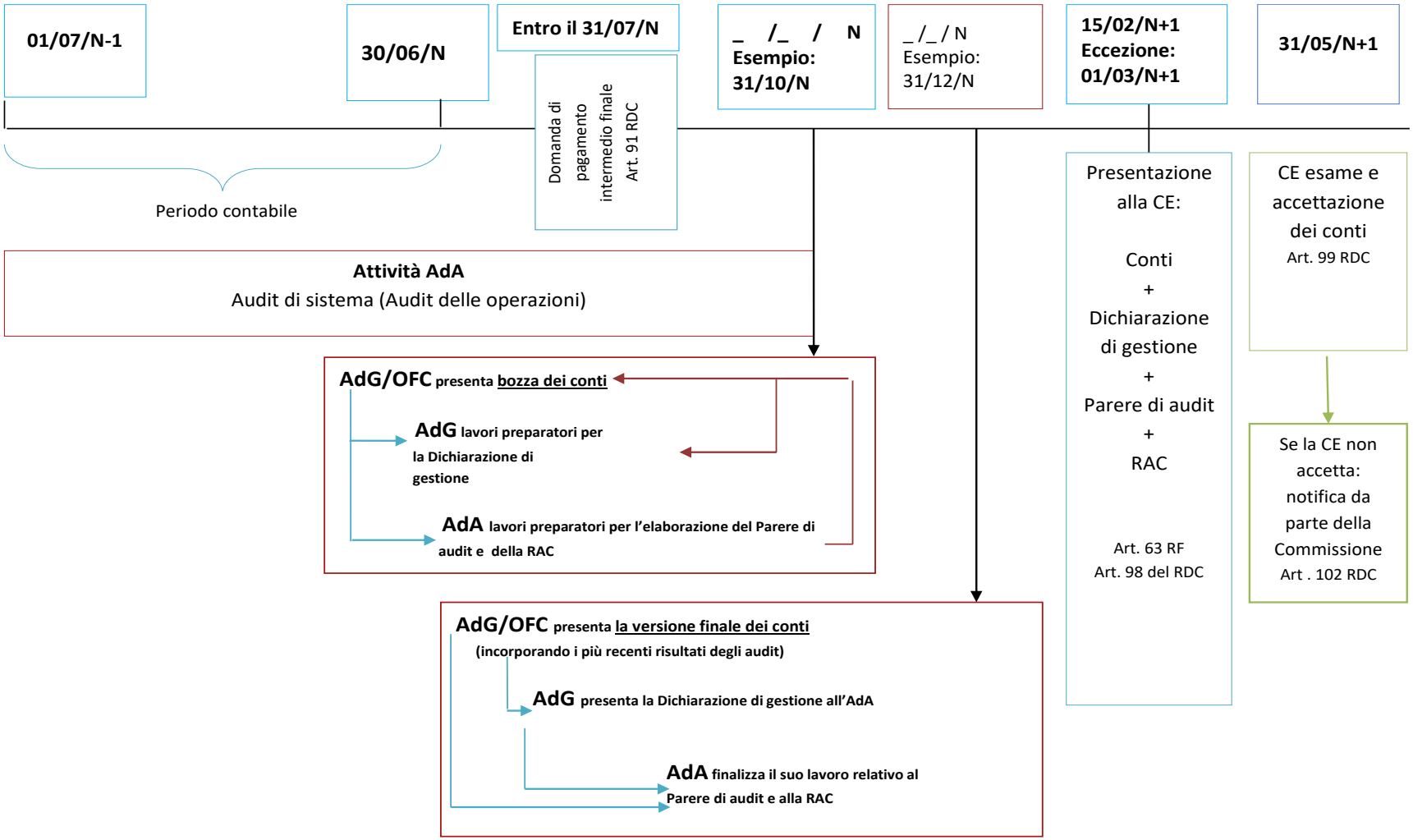
Gli esiti della verifica sulla dichiarazione di gestione saranno trasmessi in tempo utile all'AdG allo scopo di consentire a quest'ultima la possibilità di recepire eventuali osservazioni e raccomandazioni formulate in sede di verifica.

Nella sottostante figura è rappresentato il diagramma concernente il flusso delle attività e le scadenze associate alla verifica della dichiarazione di gestione.



Nei sottostanti diagrammi sono riportati i flussi delle attività utili alla corretta programmazione della presentazione della documentazione prevista dall'art. 63 del Regolamento finanziario da parte delle Autorità del Programma. Le date ivi indicate, suggerite dalle linee guida sulla Strategia EGESIF_14-0011_02 final del 27/08/2015, saranno stabilite ufficialmente e allegate alla presente Strategia di audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. ATTIVITA' DI AUDIT PIANIFICATA

4.1. Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato

La Strategia di Audit contiene un piano annuale che copre l'intero periodo di programmazione in cui sono distribuite le principali fasi delle attività di controllo previste. Le attività di controllo programmate sono costantemente monitorate, in modo tale da assicurare la realizzazione delle attività previste nel rispetto della pianificazione di cui al piano di audit o, diversamente, al fine di definire una rettifica collegata ad eventi o esigenze specifiche sopravvenute.
Le priorità e gli obiettivi di audit si basano su quanto riportato al paragrafo 2.1. I risultati dell'analisi, combinati con altri elementi qualitativi e procedure di audit, costituiscono la base per la valutazione del sistema di gestione e di controllo in questione. Anzitutto, l'analisi ha condotto all'assegnazione di un risk scoring ai Responsabili di Obiettivo Specifico coinvolti nell'attuazione del Programma.
Per quanto attiene all'individuazione dei rischi e alla loro valutazione, al fine di predisporre il calendario degli audit di sistema per l'anno corrente e per i due successivi, si è tenuto conto dell'esperienza maturata nelle due precedenti programmazioni (2007–2013 e 2014–2020).

4.2. Calendario indicativo degli audit di sistema, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi, nelle seguenti modalità

Come si è detto, il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Campania 2021 –2027 ha notevoli affinità con il Si.Ge.Co. della programmazione 2014 – 2020, e le strutture preposte alla gestione e controllo del programma regionale hanno mantenuto sostanzialmente le stesse caratteristiche di quelle della precedente programmazione. Inoltre, la funzione contabile non è stata affidata a un'autorità di nuova individuazione e allo stato gli Organismi Intermedi individuati non sono stati ancora designati.

Allo stato attuale, per l'anno contabile che va dal 01/07/2024 al 30/06/2025 la spesa certificata ammonta a € 30.000.000,00 ed è riferita ad una sola operazione (Strumento finanziario).

Pertanto, dato lo stato di attuazione del programma e ritenuto che i risultati dei precedenti audit di sistema risultano pertinenti e tali da far ritenere ancora valide le conclusioni cui tali audit sono giunti, si ritiene di non svolgere Audit di Sistema per il corrente anno contabile, aggiornando nel caso tale valutazione in corso dell'anno a fronte della sopravvenienza di fatti o atti nuovi.
Nella sottostante tabella sono indicati gli Organismi e il calendario di audit previsto per il prossimo anno contabile e per i due successivi.

Autorità/Organismio specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate	Numer o CCI	Organismo responsabile dell'audit	Risultato della valutazione del rischio	AC 2024-2025 Obiettivo ed ambito dell'audit	AC 2025-2026 Obiettivo ed ambito dell'audit	AC 2026-2027 Obiettivo ed ambito dell'audit
AdG	CCI 2021IT16RFPR005	AdA	-	-	System audit	System audit
AC			-	-	System audit	System audit
Aspetto orizzontale			-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. RISORSE

I principali riferimenti ai fini della definizione della definizione delle risorse umane a disposizione dell'AdA sono:

- Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.ge.co) 2021 - 2027" della Delibera CIPESS 78/2021;
- "Guidance on Audit Strategy for Member States" nota EGESIF 14-0011- 02 final del 27/08/2015;
- Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "Methodological Note for the assessment of management and control system in the member States".

5.1. Organigramma dell'Autorità di Audit

L'Autorità di Audit ha individuato il personale necessario, dotato delle competenze richieste per garantire il rispetto di tutte le norme anche alla luce del numero, delle dimensioni e della complessità dei Programmi, per i quali svolge le attività di audit.

L'AdA è dotata di un'organizzazione adeguata allo scopo di presidiare strettamente tutte le fasi delle attività di audit.

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di adeguate competenze in termini di competenza e professionalità. Tale requisito, unitamente alle garanzie di indipendenza e alle regole volte a evitare conflitti di interesse, è stato esaminato nel corso delle procedure di Valutazione in itinere sul RC11 dall'Organismo nazionale di coordinamento.

Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) 2021 - 2027" della Delibera CIPESS 78/2021 prevede che:

- la struttura organizzativa dell'AdA, qualora collocata nella stessa Amministrazione titolare del Programma, sia collocata in una posizione tale da assicurare un diretto riporto ai vertici di riferimento dell'Amministrazione oltre che la netta separazione delle sue funzioni da quelle delle altre Autorità del Programma;
- la struttura dell'Autorità di Audit debba avere un numero complessivo di unità interne che ne consenta l'efficace operatività, anche in relazione alla complessità e alla dotazione finanziaria dei programmi di riferimento. Le unità interne preposte all'Autorità di Audit devono possedere profili professionali adeguati rispetto alle funzioni da svolgere e fruire di percorsi di aggiornamento adeguati durante il periodo di attuazione dei programmi;
- l'AdA predisponga e renda disponibile per le verifiche esterne, un funzionigramma che illustri con chiarezza l'assegnazione delle funzioni e la definizione dei ruoli e delle competenze tra il personale addetto, ivi compreso il ruolo degli auditor esterni, in modo da assicurare certezza e chiara ripartizione dei compiti.

In considerazione di quanto esposto, si riporta di seguito l'organizzazione e l'organigramma della struttura dell'AdA.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività dell'AdA, con particolare riferimento al numero delle risorse umane, si è tenuto conto della dotazione economica dei fondi da controllare, della complessità delle azioni messe in opera dalle AdG e AdC, degli eventuali fattori di rischio connessi alla gestione di ogni singolo fondo nonché delle indicazioni emerse dalla collaborazione con il MEF/IGRUE durante il processo di designazione.

Il numero delle risorse umane è ad oggi pari a **14 unità di personale interno full time**, cui si aggiungono **tre dirigenti**. Il personale regionale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato

fonte: http://burc.regione.campania.it

che garantisce quindi lo standard qualitativo del servizio pubblico e la continuità dell'attività nel tempo.

La struttura dell'ufficio dell'AdA, è costituita da due uffici dirigenziali per il controllo di II livello dei fondi FESR e FSE, il cui personale, incardinato nei rispettivi uffici – Ufficio I e Ufficio II, oltre alle attività di auditor, svolge anche funzioni trasversali.

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di esperienza pluriennale in materia di controlli ed hanno competenze riguardanti specifiche tematiche, quali: appalti pubblici, aiuti di stato, trasparenza e anti-corruzione, formazione e sistemi informativi.

Si evidenzia che nel corso delle attività sono intervenute modifiche riguardanti il numero delle risorse umane dell'Ufficio, che di seguito si riportano: con decreto dirigenziale n. 31 del 25/07/2024, con procedura di mobilità interna, l'arch. Massimo Pignalosa, vista l'esperienza professionale pregressa e la formazione acquisita, è stato trasferito all'ufficio controlli di II Livello FESR; inoltre, sono in quiescenza, il sig. Vicenzo Ripa (Addetto supporto logistico, in data 31/05/2023) e il sig. Nicola Olivieri (istruttore amministrativo di supporto alla Gestione del Personale e PEC, in data 31/08/2024). L'ufficio, successivamente, ha manifestato all'Amministrazione la necessità di acquisire nuovo personale in sostituzione di quello posto in quiescenza.

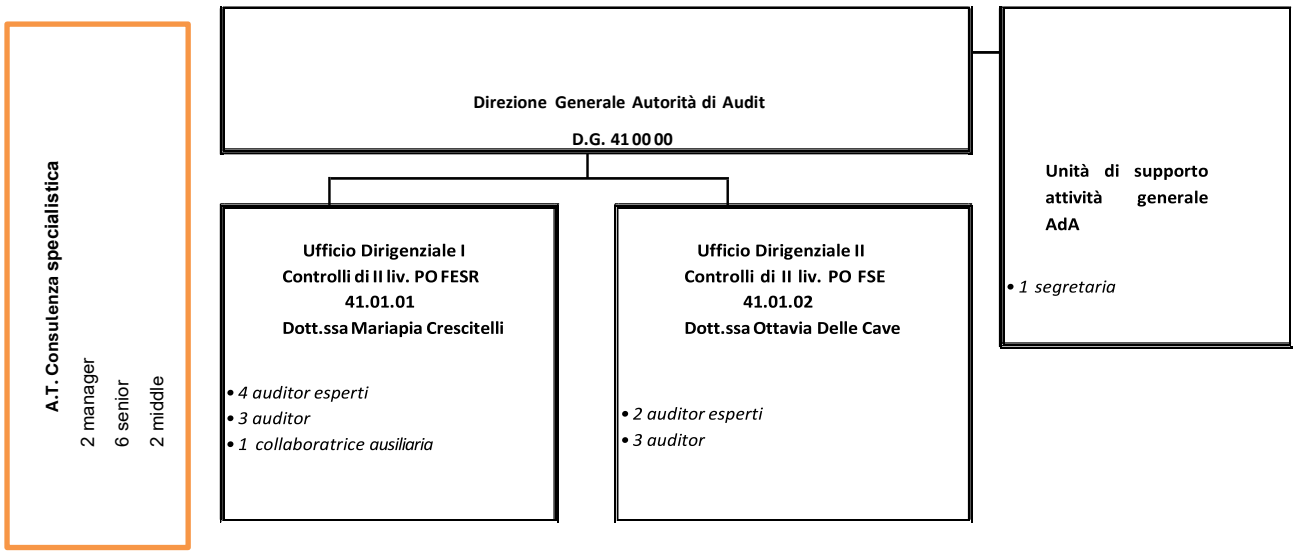
A seguito degli interventi attuati per migliorare la capacità amministrativa, l'Amministrazione regionale con il DD n. 20 del 16/03/2017 ha approvato il "Nuovo sistema dei profili professionali", con annesso il catalogo delle "competenze tecniche ed organizzative descrittori e grading".

In attuazione di quanto disposto, quindi, il personale in carica presso l'AdA è confluito nell'ambito di ruolo "auditing e controllo". I profili professionali individuati in base al catalogo delle competenze tecniche ed organizzative e del nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16/11/2022, sono i seguenti:

- funzionario esperto amministrativo (auditor esperto): contribuisce alla realizzazione dei processi amministrativi, alla pianificazione delle attività di controllo ed è responsabile della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio;
- funzionario amministrativo (auditor): concorre alla realizzazione dei processi amministrativi delle attività di audit ed è responsabile della gestione degli audit e del loro monitoraggio;
- istruttore amministrativo (auditor): supporta la realizzazione delle attività di audit, effettua verifiche di conformità alla normativa e svolge attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale.

Nella sottostante figura è riportato l'organigramma della struttura dell'AdA.

fonte: http://burc.regione.campania.it



5.2. Indicazione delle risorse che si prevede di assegnare, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni previste e loro portata, se del caso)

Le risorse complessivamente a disposizione dell'AdA corrispondono a n. 14 unità di personale interno e tre dirigenti. La copertura e la continuità dei livelli quantitativi e dei requisiti di competenza professionale delle risorse interne è garantita nel rispetto del limite minimo del 30% previsto dall'Organismo nazionale di coordinamento. Tali risorse sono distribuite per qualifiche/competenze nel seguente modo:

- Autorità di Audit (AdA);
- Dirigente dell'Ufficio I - Controlli di II livello PO FESR (1 unità);
- Dirigente dell'Ufficio II - Controlli di II livello PO FSE (1 unità);
- 6 auditor esperti FESR e FSE, di cui n. 1 FSE in aspettativa e n. 2 con funzioni di quality review FESR (30%) e FSE (30%);
- 6 auditor FESR e FSE, di cui 1 auditor (50%) /supporto amministrativo (50%);
- 1 collaboratrice ausiliaria;
- 1 segretaria.

L'AdA è strutturata in due Uffici Dirigenziali "Ufficio I - Controlli di II livello PO FESR" e "Ufficio II - Controlli di II livello PO FSE" competenti, ciascuna per il relativo Programma, allo svolgimento delle verifiche di audit dei sistemi, delle Operazioni, e dei Conti. Le risorse di personale assegnate ai due Uffici, dimensionate in relazione all'entità finanziaria del Programma di competenza ed al numero prevedibile di controlli di audit da effettuare sono pari a 14 unità di personale interno full time, cui si aggiungono tre dirigenti. Il personale regionale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato che garantisce quindi lo standard qualitativo del servizio pubblico e la continuità dell'attività nel tempo.

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di esperienza pluriennale ed hanno competenze riguardanti specifiche tematiche, tra le quali: costi semplificati, appalti pubblici, aiuti di stato, trasparenza e anti-corruzione, formazione e sistemi informativi. Tali aspetti, unitamente alle garanzie di indipendenza e alle regole volte a evitare conflitti di interesse, hanno rappresentato elementi salienti sui quali è stata verificata la presenza dei requisiti di adeguatezza dell'AdA ai fini della designazione da parte dell'Organismo nazionale di coordinamento (circolare MEF-RGS Prot. 47832 del 30/05/2014 "Procedura per il rilascio del parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014/2020").

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica di cui l'AdA si avvale, il supporto specialistico è fornito da personale altamente specializzato selezionato a mezzo Avviso pubblico ex art. 7, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001, con conferimento di incarico professionale. Gli incarichi prevedono un impegno massimo di 200 gg/aa all'interno della Struttura dell'AdA, e si concretizzano in servizi di supporto specialistico di assistenza tecnica per l'espletamento di tutte le attività connesse alla funzione di audit.

Le risorse dell'AT utilizzate sono: n. 2 manager, n. 6 senior, n. 2 middle e n. 3 junior. In occasione di particolari esigenze possono essere attivate ulteriori risorse nell'ambito delle procedure Consip.

Nella sottostante tabella sono riepilogati i ruoli e le relative funzioni, in relazione all'organizzazione interna dell'AdA.

	RUOLO	**FUNZIONE**
Ufficio Autorità di Audit	Autorità di Audit (AdA) Dott.ssa Annia Giorgi Rossi	Svolge e coordina le funzioni richieste all'AdA e gestisce le procedure ai sensi dei Reg. n.1303/2013 e Reg. n.480/2014. Tiene i rapporti connessi all'attività di audit sia con il MEF-IGRUE che con la Commissione Europea. Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE. Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG, dell'AdC e degli Organismi Intermedi dei PO FSE e FESR, ai sensi dell'art. 124, Reg. n. 1303/2013. Coordina e sovrintende l'effettuazione degli audit di sistema, delle operazioni e dei conti ivi compresi la predisposizione dei verbali e dei rapporti dei controlli effettuati. Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi territoriali della Ragioneria Generale dello Stato sulle tematiche concernenti i fondi strutturali.
Unità di supporto alle attività generali	n.1 Unità di segreteria, istruttore amministrativo Sig.ra Conception Ferrazzoli	n.1 Addetto alle attività di segreteria dell'ufficio dell'Autorità.
FONDO FESR	**RUOLO**	**FUNZIONE**
Ufficio Dirigenziale I - Controlli di II liv. PO FESR	Dirigente Ufficio Controlli di II livello PO FESR Dott.ssa Maria Pia Crescitelli	Dirige e coordina tutte le attività di controllo di II livello sul fondo FESR. Cura la predisposizione di atti propedeutici all'elaborazione e l'eventuale revisione e/o aggiornamento dei documenti richiesti dal Reg. n.1303/2013, dal Reg. n.480/2013 e dall'All. III all'Accordo di Partenariato (Strategia di audit, manuale delle procedure e relative check list e la relazione di controllo annuale). Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE. Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG, dell'AdC e degli Organismi Intermedi del PO FESR, ai sensi dell'art. 124, Reg. n. 1303/2013. In particolare, coordina la Sezione FESR nello svolgimento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti. Coordina la redazione dei rispettivi verbali/rapporti di controllo, cura la comunicazione dei risultati nonché il follow up delle irregolarità riscontrate. Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dei Fondi, con i presidi territoriali della Ragioneria Generale dello Stato sulle tematiche concernenti i fondi strutturali. E' inoltre Responsabile delle attività connesse agli Affari Generali dell'Ufficio dell'Autorità di Audit inerenti la gestione del personale in servizio.
	P.O. FESR: n. 4 auditor esperti Ing. Antonio Della Peruta dott. Fabio Schettino dr.ssa Annarita Piccolo Arch. Massimo Pignalosa	Gli auditor esperti sono responsabili dei processi amministrativi inerenti le attività di audit, della pianificazione delle attività e della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio. L'auditor esperto Della Peruta svolge gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%). L'auditor esperto Pignalosa svolge gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%). L'auditor esperto Piccolo svolge gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti, nonché eventuali audit tematici (20%). L'auditor esperto Schettino[3] svolge gli audit sulle operazioni (50%) ed eventuali audit tematici (20%), nonché attività di monitoraggio e controllo di Quality Reviewer per il FESR e attuazione del Piano di Qualità (30%). Per i progetti controllati dall'auditor Schettino la quality reviewer è svolta dalla quality reviewer del FSE Carotenuto e viceversa. Inoltre, tutti gli auditor svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate.
	P.O. FESR: n. 3 auditor avv. Veneranda Mautone dott. Vincenzo Meer sig. Maurizio Cardone (50%) 1 Amministrativi: sig.ra Concetta Rea (ausiliaria))	Gli auditor supportano la realizzazione delle attività di audit e svolgono attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale. Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) (d.ssa Veneranda Mautone 30%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%), (d.ssa Veneranda Mautone 30%). Inoltre, svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate. Le 3 risorse amministrative sono così impiegate: • sig. Cardone: gestione del protocollo, personale ed economato (50%); • d.ssa Veneranda Mautone: supporto alla Gestione del Personale e PEC (30%); • sig.ra Concetta Rea: collaboratore ausiliario, addetta alla archiviazione fascicoli e documentazione.
	Responsabile del personale e AA.GG.	Il Dirigente dell'Ufficio Controlli di II livello PO FESR Dr.ssa Maria Pia Crescitelli è, tra l'altro, responsabile del supporto amministrativo alle attività connesse agli Affari Generali, alla gestione del personale in servizio e l'economato, con il supporto del personale amministrativo all'uopo preposto.

[3] Dal 09/04/2021 l'attività di QR è stata assegnata al dott. Fabio schettino, nominato "Quality Review del PO FESR" con nota dell'Autorità di Audit - prot. R.C., PG/2021/0190948 del 09/04/2021. Si fa presente che il dott. Schettino può svolgere compiti di auditor per il FESR, in tal caso, per evitare situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività di QR, la QR dei progetti controllati dallo stesso verrà svolta dal referente FSE dr.ssa Paola Carotenuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO FSE	RUOLO	FUNZIONE
Ufficio Dirigenziale II – Controlli di II liv. PO FSE	Dirigente Ufficio Controlli di II liv. PO FSE Dott.ssa Ottavia Delle Cave	Dirige e coordina tutte le attività di controllo di II livello sul fondo FSE. Cura la predisposizione di atti propedeutici all'elaborazione e l'eventuale revisione e/o aggiornamento dei documenti richiesti dal Reg. n.1303/2013, dal Reg. n.480/2013 e dall'All. III all'Accordo di Partenariato (Strategia di audit, manuale delle procedure e relative check list e la relazione di controllo annuale). Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE. Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG e dell'AdC. In particolare, coordina la Sezione FSE nello svolgimento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti. Coordina la redazione dei rispettivi verbali/rapporti di controllo, cura la comunicazione dei risultati nonché il follow up delle irregolarità riscontrate. Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi
	P.O. FSE 2 auditor esperti: Dott. Giuseppe Vigilante Dott.ssa Michela Ponticorvo (in aspettativa)	Gli auditor esperti sono responsabili dei processi amministrativi inerenti le attività di audit, della pianificazione delle attività e della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%) Inoltre svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate.
	P.O. FSE n. 3 auditor: Dott. Marco Liguori Dott.ssa Paola Carotenuto Dott.ssa Daria Abbondante	Gli auditor supportano la realizzazione delle attività di audit e svolgono attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale. Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%) Inoltre, svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate. L'auditor, Paola Carotenuto[4], svolge gli audit sulle operazioni (50%) ed eventuali audit tematici e conti (20%), attività di monitoraggio e controllo di quality reviewer per il FSE e attuazione Piano di Quality (30%). Per i progetti controllati dall'auditor Carotenuto la quality reviewer è svolta dalla quality reviewer del FESR Schettino e viceversa

FONDO	RUOLO	FUNZIONE
FESR e FSE	Esperti - AT Consulenza specialistica 2 Manager (1 per Fondo) 6 Senior (4 per il FESR, 2 per il FSE) 2 Middle (1 per Fondo) 3 Junior (2 per il FESR, 1 per il FSE)	• Esperti per l'assistenza tecnica specialistica di supporto alle attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit

[4] Dal 29/03/2022 l'attività di QR è stata assegnata alla Dott.ssa Paola Carotenuto, nominata "Quality Review Po FSE" con nota dell'Autorità di Audit – prot. R.C. PG/2022/0170628 del 29/03/2022.Si fa presente che la Dott.ssa Paola Carotenuto può svolgere compiti di auditor per il FSE, in tal caso, per evitare situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività di QR, la QR dei progetti controllati dalla stessa verrà svolta dal referente FESR dot t. Fabio Schettino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.1135 del 16.12.2024
Comune di: Salerno

OGGETTO: Realizzazione del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Deposito al M.E.F. -Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- dell'indennità di esproprio della quota di 1/2 del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Salerno al Foglio 45 p.lla 85

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n.1135 del 16.12.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", ai sensi dell'art.26 co.4 D.P.R. n.327/01, è stato disposto il deposito presso il M.E.F. -Ministero dell'Economia e delle Finanze- R.T.S. di Napoli, in favore dell'intestatario catastale: Società VERDE S.S. - c.f. e P.IVA 02281770657- con sede in Salerno alla Via San Leonardo n.52, dell'importo di € 11.173,40 a titolo di indennità di esproprio della quota di 1/2 dovuta per l'espropriazione del fondo interessato dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, censito nel N.C.T. del Comune di Salerno al Foglio 45 p.lla 85 di m^2 230.

Il Dirigente
UOD 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
16.12.2024
21:38:00
GMT+01:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI P. IVA 01263370635
DIREZIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
DETERMINAZIONE N. 10383 DEL 05/12/2024 – AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO

OGGETTO: Espropriazione per lavori relativi alla S.P. Trezzelle in Saviano. Svincolo della somma di euro 4.183,20 depositata presso il M.E.F. quale indennità di esproprio.

SI AVVISA

che con determinazione dirigenziale n.10383 del 05/12/2024 è stato disposto, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. n.327/2001, lo svincolo della seguente indennità di espropriazione, depositata presso il M.E.F. - Servizio Depositi, per la particella n. 770 (ex 91) del foglio 3 in Catasto del Comune di Saviano (NA):
euro 4.183,20= in favore di Simonelli Filomena.
Il provvedimento suindicato diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ove non siano proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Renata Monda

RENATA
MONDA
18.12.2024
15:23:05
GMT+02:00

COPIA ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

DECRETO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1640 DEL 16/12/2024_

Oggetto: convenzioni n. 29 rep. del 12.04.2000 e n. 8 rep. del 25.11.2006 Acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree illegittimamente occupate, nell'ambito della realizzazione dell'intervento "Sistemazione ed adeguamento della via Sartania".

VISTI

- l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;
- la deliberazione n. 207/4 del 26 marzo 85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;
- l'ordinanza n. 1232 del 14/11/1987 con la quale è stata affidata in concessione al Consorzio COPIN la progettazione e la realizzazione del suddetto programma; concessione regolata con Convenzione del 01/12/1987 rep. n. 763, modificata con atto aggiuntivo del 03/05/1990 rep. n. 9;

VISTI ALTRESI'

- l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29 novembre 2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

- l'ordinanza n. 90 del 4 agosto 2014, con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione tra il Presidente – Commissario ed il Responsabile della Struttura relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;
- la successiva ordinanza n. 91 del 25 luglio 2023, dello stesso Commissario Straordinario ex lege 887/84, con la quale si è provveduto alla nomina del nuovo Responsabile della Struttura ex le 887/84 per la gestione e il completamento delle attività in corso;

VISTO l'art. 9 ter, comma 12, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito nella legge 8 agosto 2024, n.111, che ha previsto che *"all'articolo 11 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, il diciottesimo comma è abrogato* ".

CONSIDERATO

- che il medesimo comma del cit. art. 9 ter prevede che la Struttura di supporto del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 11, diciottesimo comma, della legge n. 887 del 1984, fino alla data della sua soppressione, da stabilire con apposito DPCM, *"....assicura lo svolgimento delle attività necessarie ed urgenti correlate agli interventi in corso di cui al comma 13, lettera b), ultimo periodo, con particolare riferimento alle opere o ai lavori già eseguiti o in fase di collaudo...."*;
- che tra i procedimenti da definire, il cui mancato compimento potrebbe causare, tra l'altro, ritardi e conseguenti danni per la Pubblica Amministrazione, figurano quelli finalizzati all'acquisizione sanante ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. di parte degli immobili che sono stati interessati dalla realizzazione dell'Intervento di "Sistemazione di via Sartania";
- che l'intervento è stato ultimato, collaudato in data 26 novembre 2020 e del relativo collaudo è stato preso atto con decreto n. 1454 del 18 febbraio 2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- che l'arteria realizzata è attualmente in esercizio;

RILEVATO

- che, con ordinanza n. 1176 del 04/04/2000 del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Liquidatore Gestione F.B. (ex art. 11, comma 18°, L. 887/84), è stato approvato il progetto esecutivo per gli aspetti tecnici ed economici delle opere di sistemazione ed adeguamento di Via Sartania;
- che, con convenzioni n. 29 del 12/04/2000 e n. 8 rep. del 25 novembre 2006 sottoscritte con la Copin S.p.A., è stato disciplinato il predetto intervento costruttivo;
- che, con ordinanze commissariali n. 1308 del 10/09/2001, n. 1373 del 30/09/2002, n. 1410 del 03/10/2003, n. 1484 del 29/07/2005, n. 1507 dell'11/09/2006, n. 42 del 03/09/2009 e n. 50 del 30/12/2009, è stata approvata la progettazione relativa al suddetto intervento unitamente ai relativi piani particellari grafici e descrittivi redatti dal Concessionario;
- che, con ordinanze n. 1374 del 30/09/2002, n. 1417 del 01/12/2003, n. 1457 del 16/11/2004, n. 1468 del 28/04/2005, n. 1485 del 29/07/2005 e n. 1508 dell'11/09/2006, sono stati individuati gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- che, con ordinanza n. 68 del 29/09/2011, è stata confermata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori stradali di Via Sartania e sono stati individuati, confermati e/o trasformati i vincoli precedentemente imposti, a seguito degli aggiustamenti progettuali approvati dal RUP, con relazione dell'8 agosto 2011, ai sensi dell'art. 161, comma 10 del D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO

- che, con decreti n. 1236 del 09/08/2019 e n. 1442 del 14/01/2021 (rettificato con Decreto n. 1489 del 12/8/2021) del Presidente della Regione Campania Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84, è stato disposto l'avvio del procedimento di acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree riportate negli elenchi allegati ai medesimi decreti, le cui procedure espropriative non sono state ultimate nei termini di validità dei vincoli di cui alle sopra citate ordinanze, nonché affidato alla Copin S.p.A., in

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

virtù di quanto disposto dall'art. 5 della convenzione n. 29 rep. del 10/4/2000, l'incarico di espletare il connesso procedimento di acquisizione sanante;

- che, successivamente, il Concessionario Copin S.p.A., in virtù di intese con la Struttura, ha trasmesso la documentazione già predisposta per il prosieguo a cura di quest'ultima delle procedure di completamento dei versamenti delle indennità alla Ragioneria Territoriale dello Stato – servizio depositi definitivi;
- che la Ragioneria Territoriale dello Stato – servizi depositi definitivi, in data 3 ottobre 2024, ha trasmesso certificato di vigenza della costituzione del deposito relativo alla ditta Cantoni Vincenzo ed altri e in data 19 novembre 2024, in esito all'adozione del Decreto n. 1635 del 18/11/2024, ha comunicato la costituzione del deposito in favore della ditta S.O.M società Opere Marittima s.p.a.;
- che pertanto, stante il completamento delle costituzioni dei depositi delle indennità in ordine alle ditte interessate, si è reso possibile l'adozione del definitivo decreto di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 321/2001;

ATTESO che la definizione delle suddette procedure rientra tra "*le attività necessarie ed urgenti*" che questa Struttura di supporto deve assicurare ai sensi del cit. art. 9 ter, comma 12, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, conv. in L. 8 agosto 2024, n.111;

RILEVATO

- che per le aree di cui agli allegati elenchi A e B, le procedure espropriative non sono state ultimate nei termini di validità dei vincoli di cui alle citate ordinanze;
- che, per tali effetti, si è concretizzata ipotesi di occupazione illegittima delle dette aree;

PRESO ATTO che sulle aree di cui trattasi sono state eseguite opere di trasformazione e/o asservimenti per consentire l'attuazione del Programma di cui alle premesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO ALL'ORIGINALE

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

CONSIDERATO

- che le opere di trasformazione svolte e l'attuazione dei lavori dell'intervento in argomento rendono difficoltosa ed estremamente onerosa la restituzione delle aree occupate;
- che dette aree assumono notevole rilevanza ai fini della valutazione dell'attualità dell'interesse pubblico alla realizzazione del Programma di adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico;
- che le aree in questione interessano un intervento che ha una notevole importanza strategica, tenuto conto della peculiarità geomorfologica dell'area interessata e della conseguente esigenza di garantire una agevole via di fuga in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico o di eventi sismici, nonché in considerazione della densità demografica della zona e della connessa esigenza di garantire una efficace mobilità quotidiana;
- che la valutazione degli interessi in conflitto, da un lato il pubblico interesse all'attuazione del programma ex lege 887/84, dall'altro, quello dei cittadini-proprietari che, pur privati illegittimamente delle loro proprietà, possono trovare piena soddisfazione nel riconoscimento dell'indennità stabilita dalla legge;
- che l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento è nettamente prevalente sull'interesse dei proprietari riconducibile ad aspetti meramente economici;

VISTO l'art. 42-bis, comma 1, del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327 *(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità),* cosi come introdotto dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n°98, successivamente convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, che espressamente recita: *"Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile..."*

ATTESO che, relativamente ai presupposti ricorrenti per l'acquisizione, è stata valutata:

- l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

- la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati dei proprietari;
- la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'articolo 42-bis;
- che il predetto interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici;

VISTA l'avvenuta costituzione dei depositi definitivi presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, come riportato negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento, e di tutto quanto dovuto alle ditte proprietarie ai sensi dell'art. 42 bis d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii., di dover:

- considerare e confermare l'assoluta necessità di mantenere l'opera così come realizzata sull'area occupata, al fine di non vanificare l'importante ed ingente investimento pubblico già attivato;
- procedere, pertanto, all'acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, per le ditte che non hanno accettato gli indennizzi nella misura indicata dall'elenco allegato ai decreti n. 1236 del 9 agosto 2019 e n. 1442 del 14/01/2021 (come rettificato con Decreto n. 1489 del 12/8/2021);

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. e i.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

Articolo 1

- di disporre l'acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore del Commissario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Straordinario ex lege 887/84 delle aree riportate nell'**ALLEGATO A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante;

- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, la costituzione, in favore della Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del legale rapp.t p.t., dom.to per la carica in Napoli presso la sede di Via Santa Lucia n. 81, dei diritti di servitù come indicati nell'**ALLEGATO B** e sulle aree ivi catastalmente individuate;

Articolo 2

L'indennizzo patrimoniale dovuto è determinato nella misura indicata a fianco di ciascuna ditta proprietaria nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante dello stesso.

I predetti indennizzi sono da intendersi quale liquidazione, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/01 e ss.mm.i. di indennità per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento per il periodo di occupazione illegittima.

Detti indennizzi sono stati depositati presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, giuste comunicazioni di avvenuto deposito, come riportate, nell'elenco allegato, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

L'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'istanza di svincolo da parte dei proprietari interessati.

Articolo 3

Il presente atto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari del bene in questione a cura di questa Struttura e con oneri a carico del Concessionario Copin s.p.a.

Altresì, si provvederà, con le stesse modalità, alla sua registrazione e trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate – Conservatoria dei Registri Immobiliari, con richiesta di assoggettarlo all'imposta di registro, catastale ed ipotecaria nella misura prevista dalle disposizioni attualmente vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Articolo 4

L'emissione del presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà e/o la costituzione del diritto di servitù in favore dei rispettivi beneficiari.

In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli con essa compatibili; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Articolo 5

Il presente atto di acquisizione sarà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, così come previsto dell'art. 42-bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente provvedimento, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge.

La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle eventuali operazioni connesse alla sua esecuzione.

Articolo 7

Il presente decreto è inviato al Comune di Napoli e alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania.

È disposta, altresì, la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Napoli, sul BURC e sul sito istituzionale del Commissario.

Articolo 8

Si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120.

Lepore

ANTONIO LEPORE
Regione Campania
Dirigente
16.12.2024
15:48:38
GMT+02:00

Allegato A al Decreto n 1640 del 16/12/2024

STIME SANANTI ART. 42 BIS INT. 3 " VIA SARTANIA"

N	DATI CATASTALI			AREE DA OCCUPARE				Indennità riconosciuta	
	Foglio	P.lla	DITTA CATASTALE / PROPRIETARIA	Ordinanza	Sup. da espropriare mq.	Sup. da Asservire mq.	Sup. da Occ. Temp. Mq.	indennizzi ex art. 42 bis T.U. ESPROPR.	Costituzione deposito definitivo RTS
1	121	492 ex 446 ex 223	Di Costanzo Luisa C.F. DCSLSU36C67F839X	1457/2004	88			€ 9.796,11	n. 1357474 dell' 08/06/2021
2	120	1929 ex 1769-1767	Sauli Giuseppe C.F. SLAGPP60M10F839B Sauli Stefania C.F. SLASFN67A66F839E	68/2011 1417/2003	26			€ 2.994,89	n. 1357419 dell'08/06/2021
3	89	1101 ex 654	S.O.M. - SOCIETA' OPERE MARITTIME S.P.A. C.F. 00427480587	1508/2006	95			€ 11.094,47	n. 1372337 del 19/11/2024

Il Responsabile della Struttura

ANTONIO LEPORE
Regione Campania
Dirigente
16.12.2024
15:49:10
GMT+02:00

PARTE II
Atti dello Stato e di altri Enti
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA COMMISSARIO STRAORDINARIO ex art. 11 comma 16 L. 8/24
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO

Allegato B al Decreto n 1640 del 16/12/2024

STIME SANANTI ART. 42 BIS INT. 3 SARTANIA

N	DATI CATASTALI			AREE DA OCCUPARE				Indennità riconosciuta	
	Foglio	P.lla	DITTA CATASTALE O PROPRIETARIA	Ordinanza	Sup. da espropriare mq.	Sup. da Asservire mq.	Servitù	indennizzo	Costituzione deposito definitivo RTS
1	89	1136 ex 1016	Volpe Domenica C.F. VLPDNC69H57F839E Volpe Emilia C.F. VLPMLE70M47F839S Volpe Luisa C.F. VLPLSU78B43F839V Acquaviva Coppola Federica C.F. CQVFRC46P63F952J Acquaviva Coppola Ida Carolina Ines C.F. CQVDRL40A48F205F Acquaviva Coppola Gabriella Ines Carolina C.F. CQVGRL45L69E001C de Cristofaro Acquaviva Coppola Jacqueline Cristina C.F. DCRJQL66M43Z404G de Cristofaro Sonia Elisabeth C.F. DCRSLZ71T69Z404K	1485/2005		258	Servitù di passaggio pedonale e carrabile e di raccolta e scolo acque a favore del "Parco Sartania" di proprietà della Regione Campania (C.F. 80011990639)	€ 20.067,22	n. 1357156 dell'08/06/2021
2	89	1197 ex 1016 ex 621	Volpe Domenica C.F. VLPDNC69H57F839E Volpe Emilia C.F. VLPMLE70M47F839S Volpe Luisa C.F. VLPLSU78B43F839V Acquaviva Coppola Federica C.F. CQVFRC46P63F952J Acquaviva Coppola Ida Carolina Ines C.F. CQVDRL40A48F205F Acquaviva Coppola Gabriella Ines Carolina C.F. CQVGRL45L69E001C de Cristofaro Acquaviva Coppola Jacqueline Cristina C.F. DCRJQL66M43Z404G de Cristofaro Sonia Elisabeth C.F. DCRSLZ71T69Z404K	1508/2006		267	Servitù di passaggio pedonale e carrabile e di raccolta e scolo acque a favore del "Parco Sartania" di proprietà della Regione Campania (C.F. 80011990639)	€ 37.292,77	n. 1357163 dell' 08/06/2021
		1198 ex 1132 ex 1016				78			
		1199 ex 1132 ex 1016				60			
		1192 ex 420				96			
3	90	1625 ex 1157	Simion Doru Gheorghe nato a Jurilovca (Romania) il 21/07/1970 C.F. DRGSMN70L21Z129D	1508/2006		5	Servitù di raccolta e scolo acque a servizio del "Parco Sartania" di proprietà della Regione Campania (C.F. 80011990639)	€ 5.869,20	n. 1357425 dell' 08/06/2021
		1621 ex 1127				72			
4	89	1276 ex 633	Barrese Gianpiero C.F. BRRGPR80H15F839T Cantoni Vincenzo C.F. CNTVCN79B04F839Y Cicchetti Rita C.F. CCCRTI81M47F839C Colace Patrizia C.F. CLCPRZ58A59F839I Coppola Anna C.F. CPPNNA59R49F839D Sorrentino Rosaria C.F.SRRRSR66M45G902P Supino Ciro C.F. SPNCRI50B04F839F	53/2010		52	Servitù di passaggio pedonale e carrabile e di raccolta e scolo acque a favore del "Parco Sartania" di proprietà della Regione Campania (C.F. 80011990639)	€ 5.079,63	n. 1357164 del 08/06/2021
5	89	1280 ex 866	Barrese Gianpiero C.F. BRRGPR80H15F839T Cantoni Vincenzo C.F. CNTVCN79B04F839Y Cicchetti Rita C.F. CCCRTI81M47F839C Sorrentino Rosaria C.F.SRRRSR66M45G902P Supino Ciro C.F. SPNCRI50B04F839F Vitolo Vittoria C.F. VTLVTR70C45F839Q Di Marino Lorenza C.F. DMRLNZ89P66F839B	53/2010		47	Servitù di passaggio pedonale e carrabile e di raccolta e scolo acque a favore del "Parco Sartania" di proprietà della Regione Campania (C.F. 80011990639	€ 3.720,83	n. 1369781 dell'01/12/2021

Il Responsabile della Struttura

ANTONIO LEPORE
Regione Campania
Dirigente
16.12.2024 15:49:44
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

DECRETO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1643 DEL 19/12/2024

Oggetto: Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" 1° e 2° stralcio
Decreto di Esproprio

VISTI

- l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;
- la deliberazione n. 207/4 del 26 marzo 85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;
- l'ordinanza n. 1232 del 14/11/1987 con la quale è stata affidata in concessione al Consorzio COPIN la progettazione e la realizzazione del suddetto programma; concessione regolata con Convenzione del 01/12/1987 rep. n. 763, modificata con atto aggiuntivo del 03/05/1990 rep. n. 9;

VISTI ALTRESI'

- l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29 novembre 2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;
- l'ordinanza n. 90 del 4 agosto 2014, con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione tra il Presidente – Commissario ed il Responsabile della Struttura relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei

medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;

- la successiva ordinanza n. 91 del 25 luglio 2023, dello stesso Commissario Straordinario ex lege 887/84, con la quale si è provveduto alla sostituzione del Responsabile della Struttura ex le 887/84 per la gestione e il completamento delle attività in corso;

VISTO l'art. 9 ter, comma 12, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito nella legge 8 agosto 2024, n.111, che ha previsto che *"all'articolo 11 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, il diciottesimo comma è abrogato* ".

CONSIDERATO

- che il medesimo comma del cit. art. 9 ter prevede che la Struttura di supporto del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 11, diciottesimo comma, della legge n. 887 del 1984, fino alla data della sua soppressione, da stabilire con apposito DPCM, *"….assicura lo svolgimento delle attività necessarie ed urgenti correlate agli interventi in corso di cui al comma 13, lettera b), ultimo periodo, con particolare riferimento alle opere o ai lavori già eseguiti o in fase di collaudo…."*;
- che tra le attività necessarie ed urgenti, il cui mancato compimento potrebbe causare, tra l'altro, ritardi e conseguenti danni per la Pubblica Amministrazione, figura la definizione di alcuni procedimenti di espropriazione per pubblica utilità degli immobili individuati e vincolati per la realizzazione dell'Intervento C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" 1° e 2° stralcio;

VISTI

- l'ordinanza n. 1497 del 7/3/2006 e la convenzione n° 6 rep. del 2/5/2006, con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel decreto legislativo 20/8/2002, n° 190, è stata adeguata la concessione affidata al Consorzio COPIN, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;
- l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 2 rep. del 4 aprile 2012 e l'atto aggiuntivo n.3 rep. dell'11 settembre 2014, con i quali sono stati affidati alla Società di Progetto Copin Due S.p.A. i lavori dell'Int. C 11 – 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via

Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 1° stralcio;

- l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 4 rep. del 2 ottobre 2014, con il quale è stata disciplinata la realizzazione dei lavori dell'Int C11 – 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 2° stralcio;

VISTI ALTRESI'

- l'ordinanza n. 84 del 14/10/2013, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo generale del predetto Intervento C11 – 2° Lotto;
- il decreto n. 1053 del 31/1/2018, con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 5 del medesimo intervento;
- le ordinanze n. 73 del 23 febbraio 2012 e n. 85 del 10 dicembre 2013 nonché il decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019, con i quali, in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi redatti dal Concessionario e approvati dall'Amministrazione commissariale, sono stati vincolati gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere";
- i decreti commissariali n. 1446/21, n. 1513/21, n. 1542/22, n. 1552/22 e n. 1601/23, con i quali è stato prorogato - da ultimo, fino al 31 dicembre 2024 - il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con il citato decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019, fermi restando i termini contrattuali;

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione commissariale si è vista costretta a adottare provvedimenti tesi a subentrare, in sostituzione del Concessionario inadempiente, nella definizione delle procedure espropriative dell'intervento in argomento;
- con decreto n. 1543 del 13 luglio 2022, accertata l'assoluta inerzia del Concessionario nella definizione delle procedure espropriative, si è proceduto a revocare la delega all'espletamento e alla definizione delle procedure espropriative, conferita con l'art 12 della sopra citata convenzione n. 6 rep. 5 del maggio 2006;
- l'Amministrazione Commissariale, dopo aver proceduto ad un'attenta rilevazione dello stato delle procedure espropriative, ha formalizzato dinanzi al Notaio gli atti di cessione volontaria con le ditte che hanno accettato le indennità offerte;
- per le ditte che non hanno concordato le indennità offerte e per quelle per le quali non è stato possibile procedere alla stipula degli atti di cessione volontaria per ragioni ostative, di carattere tecnico-giuridiche, all'uopo rappresentate dallo studio notarile incaricato, si è resa necessaria la costituzione dei depositi amministrativi definitivi presso

il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi;

VISTA l'avvenuta costituzione dei depositi definitivi presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, come riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, delle indennità di occupazione e di esproprio dovute alle ditte proprietarie in argomento, calcolate ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la definizione delle suddette procedure rientra tra "*le attività necessarie ed urgenti"* che questa Struttura di supporto deve assicurare ai sensi del cit. art. 9 ter, comma 12, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, conv. in L. 8 agosto 2024, n.111;

VISTI:

- l'ordinanza commissariale n. 31 del 30 marzo 1989 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. e i.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

Articolo 1

E' pronunciata l'espropriazione in favore del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° L. 887/84, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C3, C.F. 95083740639, degli immobili siti nel Comune di Pozzuoli (NA) catastalmente descritti nell'**ALLEGATO A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante;

Articolo 2

Le indennità di occupazione e di esproprio dovute sono quelle determinate ai sensi di legge nella misura indicata in corrispondenza di ciascuna ditta proprietaria nell'elenco di cui al predetto Allegato "A".

Dette indennità sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, giuste comunicazioni di avvenuta costituzione di deposito, come riportate sempre nell'elenco allegato in corrispondenza di ciascuna ditta proprietaria.

L'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'istanza di svincolo da parte dei proprietari interessati.

Articolo 3

Il presente atto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari del bene in questione a cura di questa Struttura e con oneri a carico del Concessionario.

Altresì, si provvederà, con le stesse modalità, alla sua registrazione e trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate – Conservatoria dei Registri Immobiliari, con richiesta di assoggettarlo all'imposta di registro, catastale ed ipotecaria nella misura prevista dalle disposizioni attualmente vigenti in materia.

Articolo 4

L'emissione del presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà in favore del beneficiario.

In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione e preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Articolo 5

Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente provvedimento, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge.

La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle eventuali operazioni connesse alla sua esecuzione.

Articolo 6

Il presente decreto è inviato al Comune di Pozzuoli e alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania.

È disposta, altresì, la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli, sul BURC e sul sito istituzionale del Commissariato.

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Articolo 8

Si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120.

Lepore

ANTONIO LEPORE
Regione Campania
Dirigente
19.12.2024
16:25:50
GMT+02:00

rmazione Urbana e Politiche dell'abitare - S

UNESCO

Espropriazioni – Pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.
Intervento "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" compreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - Finanziamento FSC 2014/2020 - PSC Regione Campania

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che:

con atto n. 73 del 10/12/2024 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di € 140.600,00, quale indennità di esproprio in favore della signora Amuro Concetta come da prospetto seguente:

Cognome e nome	Foglio	Particella	Sub.	Indennità (€)
Amuro Concetta	2	161	24	€ 140.600,00

I provvedimenti concernenti le disposizioni di pagamento delle indennità accettate, diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare delle indennità

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Arch. Luca d'Angelo

Luca D'ANGELO
10.12.2024
15:40:20
GMT+01:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.

Comune di Melito Irpino(AV)

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 233 del 13/11/2024

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia".

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria **ordinanza n. 233 del 13/11/2024** ha autorizzato il deposito della indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobili site nel **Comune di Melito Irpino (AV):**

NP 4

- PADUANO VINCENZO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 03/02/1923 Codice Fiscale PDNVCN23B03A399N COMPROPRIETARIO PER per 2/24
- PADUANO UMBERTO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 08/01/1927 Codice Fiscale PDNMRT27A08A399E COMPROPRIETARIO PER per 2/24
- PADUANO MARIA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 01/08/1925 COMPROPRIETARIO PER per 2/24
- PADUANO ANTONIO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 11/03/1904 Codice Fiscale PDNNTN04C11A399K COMPROPRIETARIO PER per 16/24
- PADUANO ANTONIETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 05/01/1931 Codice Fiscale PDNNNT31A45F110H COMPROPRIETARIO PER per 2/24

Foglio n. 3 particella Catasto terreni n. 170 consistenza mq 5343, importo da depositare euro 32.203,42 (euro trentadue duecentosei/42);

NP 9*

- LA PORTA ROMINA n.a. AVELLINO (AV) il 27/07/1974 Codice Fiscale LPRRMN74L67A509B NUDA PROPRIETA' per 1/1
- LA PORTA ANNIBALE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 26/06/1942 Codice Fiscale LPRNBL42H26F110Z USUFRUTTO per 1/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

- GRIECO ANTONIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 05/05/1946 Codice Fiscale GRCNTN46E45F110V

USUFRUTTO per 1/2

Foglio n. 7 particella Catasto terreni 10, consistenza mq 240, importo da depositare euro 1.233,33 (euro mille duecneto trentatre/33);

NP 11*

- SACCO ANTONIETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 23/11/1962 Codice Fiscale SCCNNT62S63F110Q PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 6 particella Catasto terreni 310, consistenza mq 20, importo da depositare euro 102,78 (euro centodue/78);

NP 13*

- GRIECO LUIGI n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/09/1969 Codice Fiscale GRCLGU69P07F110E PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 7 particella Catasto terreni 388, consistenza mq 20, importo da depositare euro 102,78 (euro centodue/78);

NP 16*

- SCOPPETTUOLO NICOLA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/06/1961 Codice Fiscale SCPNCL61H25F110X PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 788 (ex 431), consistenza mq 40, importo da depositare euro 462,50 (euro quattrocentosessantadue/50);

NP 17*

- CAPOZZI ; MARIA ROSOLINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/09/1915 PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 519, consistenza mq 10, importo da depositare euro 51,39 (euro cinquantuono/39);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

NP 18*

- SPINAZZOLA CONCETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/10/1935 Codice Fiscale SPNCCT35R48F110T PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 796 (ex 88), consistenza mq 186, importo da depositare euro 1.181,94 (euro millecento ottantuno/94);

NP 21

- DI CHIARA GIOVANNA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 04/09/1927 Codice Fiscale DCHGNN27P44F110W PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 5 particella Catasto terreni 897 (ex 130), consistenza mq 43, foglio n. 5 particella Catasto terreni 898 (ex 130), consistenza mq 2, importo da depositare euro 1.265,83 (euro milleduecento sessantacinque/83);

NP 21*

- BELMONTE ATTILIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 17/01/1952 Codice Fiscale BLMTTL52A17F110K PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 792 (ex 466), consistenza mq 30, importo da depositare euro 154,17 (euro cento cinquantaquattro/17);

NP 22*

- GRASSO MARIA GIUSEPPA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 26/10/1944 Codice Fiscale GRSMGS44R66A399M PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 827 (ex 114), consistenza mq 28, foglio n. 14 particella Catasto terreni 833 (ex 661), consistenza mq 76, importo da depositare euro 565,17 (euro cinquecento sessantacinque/17);

NP 23*

- MUSTONE MARIA GIUSEPPA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 18/03/1952 Codice Fiscale MSTMGS52C58F110Q PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 829 (ex 138), consistenza mq 159, importo da depositare euro 822,22 (euro ottocentoventidue/22);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

NP 24*

- GRIECO MARIA ADDOLORATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/10/1953 Codice Fiscale GRCMDD53R50F110S PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 831 (ex 139), consistenza mq 17, importo da depositare euro 102,77 (euro cento due/77);

NP 27*

- DI FLUMERI ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/11/1947 Codice Fiscale DFLNGL47S01F110M PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 757 (ex 271), consistenza mq 174, importo da depositare euro 894,17 (euro ottocento novantaquattro/17);

NP 32

- LA VERDA ELENA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 31/07/1911 Codice Fiscale LVRLNE11L71A399N PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 707, consistenza mq 280, importo da depositare euro 1.135,56 (euro millecentotrentacinque/56);

NP 35

- RUGGIERO ALBERTO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 30/11/1940 Codice Fiscale RGGLRT40S30F110V PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 809 (ex 363), consistenza mq 86, foglio n. 14 particella Catasto terreni 809 (ex 363), consistenza mq 30, foglio n. 14 particella Catasto terreni 810 (ex 363), consistenza mq 114, importo da depositare euro 1.459,68 (euro millequattrocentocinquantanove/68);

NP 38

- GRIECO MARIA ADDOLORATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/10/1953 Codice Fiscale GRCMDD53R50F110S PROPRIETA' per 1/1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 825 (ex 559), consistenza mq 291, foglio n. 14 particella Catasto terreni 826 (ex 559), consistenza mq 73, importo da depositare euro 2.194,11 (euro duemilacentonovantaquattro/11);

NP 41

- GIORGIO NICOLA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 24/03/1909 Codice Fiscale GRGNCL09C24F110F COMPROPRIETARIO per 250/1000
- GIORGIO FILOMENA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 11/03/1915 Codice Fiscale GRGFMN15C51F110B COMPROPRIETARIO per 250/1000
- GIORGIO ERNESTO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 11/11/1912 Codice Fiscale GRGRST12S11F110N COMPROPRIETARIO per 250/1000
- GIORGIO ANTONIETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 24/05/1918 COMPROPRIETARIO per 250/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 819 (ex 371), consistenza mq 236, importo da depositare euro 1.422,56 (euro millequattrocentoventidue/56);

NP 42

- PETRILLO DOMENICO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 23/03/1919 Codice Fiscale PTRDNC19C23F110H PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 14 particella Catasto terreni 821 (ex 372), consistenza mq 74, importo da depositare euro 446,06 (euro quattrocentoquarantasei/06);

NP 43

- DI MINICO MICHELE LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/10/1940 Codice Fiscale DMNMHL40R07F110Q PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 842 (ex 61), consistenza mq 103, foglio n. 18 particella Catasto terreni 852 (ex 635), consistenza mq 25, foglio n. 18 particella Catasto terreni 853 (ex 635), consistenza mq 53, foglio n. 18 particella Catasto terreni 868 (ex 83), consistenza mq 79, foglio n. 18 particella Catasto terreni 869 (ex 83), consistenza mq 518 , foglio n. 18 particella Catasto terreni 870 (ex 83), consistenza mq 58, importo da depositare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

euro 9.101,94 (euro novemilacentouno/94);

NP 44

- DI MINICO MICHELE LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/10/1940 Codice Fiscale DMNMHL40R07F110Q PROPRIETA' per 169/1000

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 849 (ex 62), consistenza mq 73, importo da depositare euro 74,37 (euro settantaquattro/37);

NP 52

- MENINNO MARIA VIRGINIA FU NICOLA PROPRIETA' per 3/30
- MENINNO MARIA GIUSEPPA FU MICHELE PROPRIETA' per 3/30
- MENINNO CIRIACO FU NICOLA PROPRIETA' per 3/30
- MENINNO ANDREA FU VITTORIO PROPRIETA' per 3/30
- LUISI VITTORIO FU NOLINIO PROPRIETA' per 3/30
- FERRIERO ANTONIO FU PRISCO PROPRIETA' per 3/30
- DI MINICO MICHELINA DI ANGELO PROPRIETA' per 3/30
- DI FLUMERI DIONISIO FU PRISCO PROPRIETA' per 3/30

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 815 (ex 251), consistenza mq 47, foglio n. 18 particella Catasto terreni 816 (ex 251), consistenza mq 225, importo da depositare euro 1.311,16 (euro milletrecentoundici/16);

NP 54

- MENINNO MICHELE FU GIUSEPPE Codice Fiscale 01865140642 PROPRIETA' per 91/1000
- MENINNO MARIA VIRGINIA FU NICOLA Codice Fiscale 02221960640 PROPRIETA' per 16/1000
- MENINNO MARIA GIUSEPPA FU MICHELE Codice Fiscale 01895480646 PROPRIETA' per 91/1000
- MENINNO CIRIACO FU NICOLA Codice Fiscale 01961000641 PROPRIETA' per 91/1000
- MENINNO ANDREA FU VITTORIO Codice Fiscale 81002070647 PROPRIETA'per 91/1000
- LUISI VITTORIO FU NOLINIO Codice Fiscale 00598570646 PROPRIETA' per 91/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

- FERRIERO CONCETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/10/1940 Codice Fiscale FRRCCT40R65F110D PROPRIETA' per 56/1000
- FERRIERO ANTONIO FU PRISCO Codice Fiscale 81000270645 PROPRIETA' per 91/1000
- DI FLUMERI MARIA LIBERA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 31/08/1960 Codice Fiscale DFLMLB60M71F110CPROPRIETA' per 56/1000

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 819 (ex 286), consistenza mq 141, foglio n. 18 particella Catasto terreni 820 (ex 286), consistenza mq 553, foglio n. 18 particella Catasto terreni 821 (ex 286), consistenza mq 580, foglio n. 18 particella Catasto terreni 822 (ex 286), consistenza mq 97, importo da depositare euro 4.131,27 (euro quattromilacentotrentuno/27);

NP 64-26*

- RICCIO CATERINA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 30/04/1955 Codice Fiscale RCCCRN55D70A399E PROPRIETA' per ½
- FERRIERO ANTONIO n.a. GROTTAMINARDA (AV) il 09/01/1953 Codice Fiscale FRRNTN53A09E206K PROPRIETA' per 1/2

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 790 (ex 485), consistenza mq 196, foglio n. 18 particella Catasto terreni 791 (ex 486), consistenza mq 6, foglio n. 18 particella Catasto terreni 793 (ex 486), consistenza mq 275, importo da depositare euro 2.695,69 (euro duemilaseicentonovantacinque/69);

NP 69

- DI FLUMERI FELICE n.a. SVIZZERA (EE) il 02/08/1975 Codice Fiscale DFLFLC75M02Z133D PROPRIETA' per111/1000
- DI FLUMERI EMILIO n.a. SVIZZERA (EE) il 06/08/1978 Codice Fiscale DFLMLE78M06Z133Z PROPRIETA' per 111/1000
- DI FLUMERI ANTONIETTA n.a. SVIZZERA (EE) il 18/01/1970 Codice Fiscale DFLNNT70A58Z133P PROPRIETA' per 111/1000

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 440, consistenza mq 2140, importo da depositare euro 4.295,52 (euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

quattromiladuecentonovantacinque/52);

NP 70

- COSTANTE ROSA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 23/04/1970 Codice Fiscale CSTRSO70D63F110U PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 1 particella Catasto terreni 376, consistenza mq 33, importo da depositare euro 198,92 (euro centonovantotto/92);

NP 150

- DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per 1/2
- RUGGIERO ANNA MARIA LIBERA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/05/1927 Codice Fiscale RGGNMR27E41F110F PROPRIETA' per 6/36
- DI MINICO ELIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/10/1951 Codice Fiscale DMNLEI51R55F110K PROPRIETA' per 4/36
- DI MINICO ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 Codice Fiscale DMNNGL57M18F110N PROPRIETA' per 4/36
- DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/01/1947 Codice Fiscale DMNCML47A48F110N PROPRIETA' per 4/36

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 823 (ex 287), consistenza mq 15, importo da depositare euro 77,08 (euro settantasette/08);

NP 51

- CAPPUCCIO RAFFAELA n.a. GROTTAMINARDA (AV) il 13/08/1945Codice Fiscale CPPRFL45M53E206C PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 786 (ex 477), consistenza mq 121, importo da depositare euro 621,81 (euro seicentoventuno/81);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino(AV)

NP 152

- SPINAZZOLA CARMELA ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per1/3
- SPINAZZOLA BENIGNO ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per1/3
- SPINAZZOLA ANGIOLINA ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per1/3

Foglio n. 18 particella Catasto terreni 788 (ex 478), consistenza mq 112, importo da depositare euro 575,56 (euro cinquecentosettantacinque/56);

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 234 del 13/11/2024

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia".

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria **ordinanza n. 234 del 13/11/2024** ha autorizzato il deposito della indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobili site nel **Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN):**

NP 11

- MENTULLO ANGELA n.a. APICE (BN) il 03/07/1944 Codice Fiscale MNTNGL44L43A328K PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 232 consistenza mq 80, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 235 consistenza mq 160, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 235 consistenza mq 345, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 236 consistenza mq 320, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 236 consistenza mq 465, importo da depositare euro 16.877,78 (sedicimilaottocentosettantasetta/88);

NP 19

- COLANGELO ANGELO n.a. PADULI (BN) il 31/08/1929 Codice Fiscale CLNNGL29M31G227K PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 81 consistenza mq 35, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 81 consistenza mq 130, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 85 consistenza mq 115, importo da depositare euro 3.375,55 (euro tremilatrecentosettantacinque/55);

NP 20

- COLANGELO ALESSANDRO n.a. PADULI (BN) il 01/04/1946 Codice Fiscale CLNLSN46D01G227U PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 82 consistenza mq 40, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)

consistenza mq 110, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 86 consistenza mq 60, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 86 consistenza mq 60, importo da depositare euro 1.627,51 (euro milleseicentoventisette/51);

NP 22

- COLANGELO ROCCO n.a. PADULI (BN) il 23/09/1930 Codice Fiscale CLNRCC30P23G227F PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 180 consistenza mq 890, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 188 consistenza mq 170, foglio n. 12 particelle Catasto terreni n. 185 consistenza mq 55, importo da depositare euro 6.720,97 (euro seimilasettecentoventi/97);

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 253 del 04/12/2024

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione "Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Apice – Orsara 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria Ordinanza Prot. n. 253 del 04/12/2024 ha autorizzato il deposito delle indennità provvisorie offerte alle seguenti ditte presunte proprietarie degli immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- BARRASSO LUIGI nato a GROTTAMINARDA (AV) il 18/09/1920 BRRLGU20P18E206T Livellario, COMUNE DI GROTTAMINARDA Diritto del Concedente – Catasto terreni Foglio 9 mappali 1421 ex 2 – 1422 ex 2 – 1423 ex 2 – 1424 ex 2 – 1425 ex 2 – 1454 ex 369 e 1455 ex 369 importo da depositare euro 8.009, 87;

- BARRASSO ELVIRA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 09/02/1929 BRRLVR29B49E206W Livellario, COMUNE DI GROTTAMINARDA Diritto del Concedente – Catasto terreni Foglio 9 mappale 1435 ex 365 – 1436 ex 365 – 1347 ex 365 - 1438 ex 365 - 1439 ex 365 – 1440 ex 365 – 1441 ex 365 - 1442 ex 365 – 1452 ex 368 e 1453 ex 368 importo da depositare euro 7.742,62;

- BRUNO ROSARIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 19/02/1955 BRNRSR55B59E206V Proprieta' 1/1 - Catasto terreni Foglio 9 mappale 1457 ex 4 - 1458 ex 4 – 1459 ex 4 – 1444 ex 366 – 1445 ex 366 – 1447 ex 366 – 1448 ex 366 – 1450 ex 366 – 1419 ex 196 e 1420 ex 196 importo da depositare euro 4.565,32;

- BARRASSO VINCENZO nato a AVELLINO (AV) il 18/08/1975 BRRVCN75M18A509C Proprieta' 1000/1000 Catasto terreni Foglio 9 mappale 1428 ex 219 – 1429 ex 219 - 1430 ex 219 – 1432 ex 219 – 1457 ex 404 – 1458 ex 404 e 1459 ex 404 importo da depositare euro 9.106,21;

- FAMIGLIETTI ANELLA TERESA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 05/07/1942 c.f. FMGNLT42L45E206C Proprieta' 1/9 , FAMIGLIETTI IRIS nata a GROTTAMINARDA (AV) il 09/11/1957 c.f. FMGRSI57S49E206C Proprieta' 1/18, FAMIGLIETTI LUCIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 30/06/1955 c.f. FMGLCU55H70E206N Proprieta' 1/18

FAMIGLIETTI DARIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 26/12/1945 c.f. FMGDRA45T66E206U Proprieta' 1/9, FAMIGLIETTI FRANCESCO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 24/05/1939 c.f. FMGFNC39E24E206X Proprieta' 1/9

FAMIGLIETTI ERCOLE nato in SVIZZERA (EE) il 19/08/1961 c.f. FMGRCL61M19Z133I Proprieta' 5/81, FAMIGLIETTI PASQUALINO nato in SVIZZERA (EE) il 13/08/1967 c.f. FMGPQL67M13Z133Z Proprieta' 2/81, FAMIGLIETTI CLEOPATRA nata in SVIZZERA (EE) il 21/06/1955 c.f. FMGCPT55H61E206Z Proprieta' 2/81, PROCACCINO CARMINE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 23/08/1956 c.f. PRCCMN56M23E206Y Proprieta' 1/9,PROCACCINO GIUSEPPE MARIO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 08/09/1966 c.f. PRCGPP66P08E206M Proprieta' 1/9, VITALE AQUILINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 10/11/1951 c.f. VTLQLN51S50E206S Proprieta' 1/9, VITALE MARIA ROSARIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 07/06/1951 c.f. VTLMRS51H47E206R Proprieta' 1/9 Catasto terreni Foglio 9 mappale 1385 ex 1121 – 1383 ex 1121 e 1399 ex 1127 importo da depositare euro 6.596,51.

- PALUMBO Maria Assunta nata a GROTTAMINARDA (AV) il 14/09/1960 c.f. PLMMSS60P54E206A Proprieta' 2/18, PALUMBO Romina nata a ARIANO IRPINO (AV) il 16/01/1976 PLMRMN76A56A399F (1) Proprieta' 2/18, PALUMBO Antonio nato a GROTTAMINARDA (AV) il 01/10/1965 PLMNTN65R01E206U (1) Proprieta' 2/18, FISCHETTI Amelia nata a GROTTAMINARDA (AV) il 05/12/1935 FSCMLA35T45E206P

(1) Proprieta' 3/18, PALUMBO Nicola nato a GROTTAMINARDA (AV) il 15/04/1931 PLMNCL31D15E206K (1) Proprieta' 9/18 Catasto terreni Foglio 9 mappale 1366 ex 1053 importo da depositare euro 424,60.

- COMUNE DI GROTTAMINARDA con sede in GROTTAMINARDA (AV Diritto del concedente 1000/1000, FARETRA MICHELE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 07/05/1947 c.f. FRTMHL47E07E206U Oneri Livellario per ½, FARETRA VINCENZO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 07/03/1944 c.f. FRTVCN44C07E206M Oneri Livellario per ½ Catasto terreni Foglio 9 mappale 1434 ex 264 importo da depositare euro 424,60.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Comune di Apice(BN)

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 259 del 09/12/2024

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia".

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria **ordinanza n. 259 del 09/12/2024** ha autorizzato il deposito della indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobili site nel **Comune di Apice (BN):**

NP 6*

- CUCINIELLO ANGELA n.a. APICE (BN) il 10/06/1966 Codice Fiscale CCNNGL66H50A328I NUDA PROPRIETA' per 1/1
- CUCINIELLO GIUSEPPE n.a. APICE (BN) il 18/12/1932 Codice Fiscale CCNGPP32T18A328S USUFRUTTO per 1000/1000

Foglio n. 10 particelle Catasto Terreni n. 578 (ex 507) consistenza mq 8, Foglio n. 10 particelle Catasto Terreni n. 579 (ex 507) consistenza mq 8, importo da depositare euro 56,67 (euro cinquantasei/67);

NP 10

- AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000
- COMUNE DI APICE CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000
- CARBONE LUCIA n.a. APICE (BN) il 03/04/1960 Codice Fiscale CRBLCU60D43A328P LIVELLARIO per 1/2
- FRUSCIANTE GIUSEPPE n.a. APICE (BN) il 09/06/1962 Codice Fiscale FRSGPP62H09A328T LIVELLARIO per 1/2

Foglio n. 14 particella Catasto Terreni n. 598 (ex 118), consistenza mq 40, e foglio 14 particella n. 599 (ex 118), consistenza mq 113, importo da depositare euro 838,74 (euro ottocentotrentotto/74);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Apice(BN)

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " Completamento della via di esodo da Siano alla A30 con tracciato in territorio di Castel San Giorgio".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., delle determinazioni dirigenziali C.I.D. 71927-2024, C.I.D.71928-2024 e C.I.D. 71929-2024 di liquidazione dell'acconto dell'80% al soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno condiviso l'indennità offerta.

Determinazione C.I.D. 71927 n. 53/Esp. del 2 dicembre 2024 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 288,00 a favore del signor Rese Gianluigi proprietario per 1/2 ed €. 288,00 alla signora Milione Carmela, proprietaria per 1/2, della particella riportate in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 1129 da espropriare per complessivi di mq 40.

Determinazione C.I.D. 71928 n. 54/Esp. del 2 dicembre 2024 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 32.817,60 a favore del signor Napolitani Paolo proprietario per 1/1 della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 1413 (ex 615) da espropriare per complessivi di mq 2.355.

Determinazione C.I.D. 71929 n. 55/Esp. del 2 dicembre 2024 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 10.728 a favore del signor Memoli Felice, proprietario per 1/1, delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 892 da espropriare per mq 255, n. 891 da espropriare per mq 250 e n. 620 da espropriare per complessivi di mq 240.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 10/12/2024 alle 09:05:49
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ordinanza n. 262 **del 10/12/2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore"**, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Solopaca (BN), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica a tutte le Ditte interessate e contestuale Pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Solopaca, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che con citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTA** l'istanza prot. DIC.PES.0313250.24.U del 05/12/2024 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie di esproprio e/o asservimento non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate dalle rispettive date di immissione in possesso fino alla data presunta del deposito (30/04/2025);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie di esproprio e/o asservimento non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate dalle rispettive date di immissione in possesso fino alla data presunta del deposito (30/04/2025), il tutto come di seguito meglio indicato:

COMUNE DI SOLOPACA (BN)

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
2	**COLETTA NATAN** nato a MADDALONI (CE) il 13/06/1992 C.F.CLTNTN92H13E791S Proprietà 1/1	1	782 (ex 699)	115	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 823,46** di cui: Esproprio € 792,00 Occ. d'urgenza € 427,46

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
3	**IANNELLI LUCIA** nata a SOLOPACA (BN) il 15/06/1955 C.F.NNLLCU55H55I809S Proprietà **CASILLO CONCETTA** nata a SOLOPACA (BN) il 06/08/1915 C.F.CSLCCT15M46I809N Usufrutto 1/3	1	754 (ex 498)	314	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 4.572,99** di cui: Esproprio € 2.970,00 Occ. d'urgenza € 1.602,99

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
4	**CUTILLO GIUSEPPE** nato a OZIERI (SS) il 25/02/1971 C.F.CTLGPP71B25G203Z Proprietà 1/1	1	758 (ex 537)	620	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 30.101,64** di cui: Esproprio € 19.550,00 Occ. d'urgenza € 10.551,64
			767 (ex 575)	1148	Sede RFI e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
5	**CIELO CARLO** nato a TELESE TERME (BN) il 06/06/1990 C.F.CLICRL90H06L086O Proprietà 1/2 **CIELO SERENA** nata a TELESE TERME (BN) il 08/02/1992 C.F.CLISRN92B48L086Z Proprietà 1/2	1	752 (ex 497)	340	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 4.342,03** di cui: Esproprio € 2.820,00 Occ. d'urgenza € 1.522,03

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
6	**GAROFANO FILOMENA MARIA** nata a AUSTRALIA (EE) il 02/12/1960 C.F.GRFFMN60T42Z700G Proprietà 1000/1000	1	764 (ex 569)	133	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 1.863,07** di cui: Esproprio € 1.210,00 Occ. d'urgenza € 653,07

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
13	**LEONE SALVATORE** nato a SOLOPACA (BN) il 28/01/1938 C.F.LNESVT38A28I809C Livellario per 3/4 **LEONE ADDOLORATO GIUSEPPE** nato a SOLOPACA (BN) il 20/09/1942 C.F.LNEDLR42P20I809L Livellario per 1/4 **PARROCCHIA DI SAN MAURO DI SOLOPACA** Diritto del concedente	1	736 (ex 148)	464	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 8.699,45** di cui: Esproprio € 5.650,00 Occ. d'urgenza € 3.049,45

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
56	**IANNELLI ADELE** nata a BENEVENTO (BN) il 26/12/1993 C.F.NNLDLA93T66A783F Proprietà 1/2 **IANNELLI CRESCENZO** nato a BENEVENTO (BN) il 16/08/1991 C.F.NNLCSC91M16A783L Proprietà 1/2	1	760 (ex 543)	88	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 5.096,49** di cui: Esproprio € 3.310,00 Occ. d'urgenza € 1.786,49

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
59	**RAUCCI FIORE DOMENICO** nato a TELESE TERME (BN) il 17/06/1966 C.F.RCCFDM66H17L086A Uso 1/1 **RAUCCI GAIA** nata a BENEVENTO (BN) il 05/08/2001 C.F.RCCGAI01M45A783V Proprietà 1/1	1	769 (ex 58)	150	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 1.404,23** di cui: Esproprio € 912,00 Occ. d'urgenza € 492,23

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza prevista (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
47	**FORGIONE TERESA** nata a BENEVENTO (BN) il 04/11/1992 C.F.FRGTRS92S44A783O Proprietà 1000/1000	3	692/parte (ex 692)	1394	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 29.665,53** di cui: Esproprio € 21.392,00 Occ. d'urgenza € 8.273,53
				805	Deviazione strade, canali e fossi	
				475	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza prevista (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
48	**INTESTAZIONE CATASTALE INESISTENTE**	3	15/parte (ex 15)	174	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 2.195,99** di cui: Esproprio € 1.984,00 Occ. d'urgenza € 211,99
				22	Mitigazione Ambientale	
			20/parte (ex 20)	51	Deviazione strade, canali e fossi	
				1	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
54	**LAVORGNA ANNAMARIA** nata a TELESE TERME (BN) il 21/06/1959 C.F.LVRNMR59H61L086F Proprietà 1/1	3	689	33	Servitù di Galleria	**€ 193,18** di cui: Asservimento € 132,00 Occ. d'urgenza € 61,18

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
63	**COVELLI ANTONIO** nato a TELESE TERME (BN) il 22/03/1935 C.F.CVLNTN35C22L086Z Usufrutto 1/2 **COVELLI CARMINE** ROSARIO nato a TELESE TERME (BN) il 18/10/1965 C.F.CVLCMN65R18L086Q Nuda Proprietà 1/4 **COVELLI GOFFREDO** UMBERTO nato a TELESE TERME (BN) il 22/01/1962 C.F.CVLGFR62A22L086W Nuda Proprietà 1/8 **COVELLI MARIA ROSARIA** nata a TELESE TERME (BN) il 20/08/1969 C.F.CVLMRS69M60L086W Nuda Proprietà 1/4 **COVELLI SALVATORE** nato a TELESE TERME (BN) il 27/05/1963 C.F.CVLSVT63E27L086C Nuda Proprietà 1/4 **FASANO AGATA** nata a SOLOPACA (BN) il 20/08/1940 C.F. FSNGTA40M60I809X Usufruttuario parziale per 1/2 **GIARDINO PAOLA** nata a NAPOLI (NA) il 20/06/1964 C.F.GRDPLA64H60F839T Nuda Proprietà 1/8	1	743 (ex 417)	206	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 1.786,14** di cui: Esproprio € 1.288,00 Occ. d'urgenza € 498,14
			744 (ex 417)	21	Sede RFI e sue dipendenze	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA
urbanistica@pec.comunebn.it
P.Iva 00074270620 C.F. 00074270620

APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO P.U.A. DI INIZIATIVA PRIVATA CON VALENZA DI PDC - PROPOSTO DALLA SIG.RA PIROZZI DAVIDA, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA G&G SRL PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO E RESIDENZA- PARTICELLA 1135 FOGLIO 24, IN CONFORMITÀ ALLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO N. 5/2011, IN CONFORMITÀ AL PUC IN VIGORE - Delibera di G.C.n. 319 del 29.11.2024

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

Premesso che:

- nel Comune di Benevento è vigente il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 6/12/2012;

-che con Delibera di Giunta Comunale n.4 del 11.01.2024, è stato adottato il "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) CON VALENZA PDC PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO ALLA VIA PROVINCIALE VITULANESE- C.DA SAN VITALE-RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA G & G S.R.L.-RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA FOGLIO 24 P.LLA 1135";

- il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento della Regione Campania del 4 agosto 2011, n. 5 recante il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", è stato inviato alla Provincia di Benevento per eventuali osservazioni nota prot.n. 12339 del 14.05.2024;

· nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, il predetto P.U.A. è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 12.02.2024 al 13.03.2024 ed è rimasto a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica del Comune di Benevento per trenta giorni;

- dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia attraverso manifesti affissi nel territorio comunale il cui avviso è stato pubblicato nel BURC n.16 del 12.02.2024;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 319 del 29.11.2024 è stato approvato definitivamente il

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO P.U.A. DI INIZIATIVA PRIVATA CON VALENZA DI PDC - PROPOSTO DALLA SIG.RA PIROZZI DAVIDA, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA G&G SRL PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO E RESIDENZA- PARTICELLA 1135 FOGLIO 24, IN CONFORMITÀ ALLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO N. 5/2011, IN CONFORMITÀ AL PUC IN VIGORE;

Tutto ciò Premesso:

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al PUC vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 che recita “Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione”.

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDE NOTO CHE

il “PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) CON VALENZA PDC PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO ALLA VIA PROVINCIALE VITULANESE- C.DA SAN VITALE-RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA G & G S.R.L.- RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA FOGLIO 24 P.LLA 1135” è stato approvato a tutti gli effetti di legge con delibera di giunta comunale n. 319 del 29.11.2024;

Il suddetto P.U.A. è composto dai seguenti elaborati:

1 Istanza prot. 113938 del 08.11.2022 e relativa integrazione prot.n. 22475 del 27.02.2023 - prot.n. 101253 del 03-09-2024;
2 Relazione Illustrativa;
3 Norme tecniche di attuazione - integrazione prot.n. 101253 del 03-09-2024;
4 Schema di convenzione - integrazione prot.n. 18713 del 23.07.2024;
5 Inquadramento urbanistico - territoriale;
6 Vincoli;
7 Stralcio zonizzazione acustica;
8 Rilievo plano- altimetrico;
9 Documentazione fotografica stato di fatto-Planimetria strada di accesso e particolari;
10 Planimetria acque nere e bianche e particolari;
11 Planimetria servizi gas, enel, telecom e particolari;
12 Planimetria regolamentazione traffico veicolare;
13 Planimetria inserimento traffico veicolare nella viabilità urbana;
14 Relazione tecnica di progetto;
15 Inserimento planovolumetrico;
16 Planimetria generale di progetto e profili altimetrici;
17 Piante, prospetti e sezioni;
18 Relazione geologica;
19 Cartografia tematica;
20 Indagini e prove;
21 Rapporto ambientale preliminare;

8 del D.L. 19/08/2005 n° 192;

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC;

Il presente avviso è pubblicato sul BURC del 23 dicembre 2024.

Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono pubblicati:

sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento;

sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA - al seguente indirizzo:

https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index

Benevento, 09.12.2024

Il Dirigente
Arch. Antonella Moretti

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA
P.Iva 00074270620 C.F. 00074270620

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO P.U.A. - COMPARTO EDIFICATORIO TU11D2, L.R.16/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO N.5/2011 – LOCALITA' PEZZAPIANA IN CATASTO AL FOGLIO N.76 P.LLA 176,6,76,106 COMUNE DI BENEVENTO - RICHIEDENTE SIG.CARMINE FUSCO LEGALE RAPPRESENTANTE GIEMME SRL CON SEDE LEGALE IN PONTE (BN) – DELIBERA DI G.C. N.302 DEL 18/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 302 del 18-11-2024
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DA' NOTIZIA

della pubblicazione del PUA adottato con delibera di G.C. n. 302/2024 ad oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO P.U.A.- COMPARTO EDIFICATORIO TU11D2, L.R.16/2004 E RELATIVO REGOLAMENTO N.5/2011, RICHIEDENTE SIG. CARMINE FUSCO LEGALE RAPPRESENTANTE GIEMME SRL CON SEDE LEGALE IN PONTE (BN)

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1.1 Istanza prot. n. 80471 del 3/08/2022 e successiva integrazione di cui al prot. n. 0010533 del 24.01.2024
01 RE Relazione illustrativa
02 NT Norme Tecniche di Attuazione
03 A.01 Individuazione su base aereofotogrammetrica, ortofoto e catastale: stato dei luoghi
04 A.02 Inquadramento urbanistico
05 A.03 API – Proposta di modifica scheda normativa
06 A.04 Inquadramento vincolistico
07 A.05 Rilievo dello stato di fatto: piano quotato
08 A.06 Rilievo plano-altimetrico con sezioni-profili e curve di livello
09 A.07 Infrastrutture, reti e urbanizzazioni esistenti
10 A.08 Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
11 P.01 Planimetria di progetto
12 P.02 Planimetria di progetto: superficie integrata e superficie compensativa
13 P.03 Planimetria di progetto con destinazioni d'uso
13.2 P.03-B Planimetria di progetto – verifica dei parametri di trasformazione urbanistica
14 P.04 Profili altimetrici stato di fatto e di progetto
15 P.05 Planimetria di progetto:impianto di illuminazione
16 P.06 Planimetria di progetto:rete fognaria e raccolta acque meteoriche
17 P.07 Planimetria di progetto:rete idrica
18 P.08 Planimetria di progetto:rete gas metano e telecom
19 P.09 Planimetria generale viabilità veicolare
20 P.10 Progetto architettonico – capannone: PIANTE
21 P.11 Progetto architettonico – capannone: PROSPETTI E SEZIONI
22 P.12 Progetto architettonico – palazzina uffici: PIANTE
23 P.13 Progetto architettonico – palazzina uffici: PROSPETTI E SEZIONI
24 ALL.1 Documentazione catastale: Estratto di mappa e visure
25 ALL.2 Visura Camerale
26 ALL.3 Indici di diritto edificatorio - IDE
27 ALL.4 Schema di Convenzione

stinazione urbanistica
29 RA Procedura VAS: Rapporto Ambientale
30 CM Computo metrico estimativo
31 TP Titolo di Proprietà
32 GEOLOGICA_1
33 GEOLOGICA_2
34 GEOLOGICA_3
35 GEOLOGICA_4

I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 302 del 18-11-2024 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.benevento.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **BURC del 23 dicembre 2024** .
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle, in duplice copia, di cui una su carta bollata,

a) al protocollo generale dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta;
b) a mezzo pec all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comunebn.it.

Tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento, sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA - al seguente indirizzo:
https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index

BENEVENTO, 9 dicembre 2024

IL DIRIGENTE
Arch. Antonella Moretti

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI ADOZIONE Variante Puntuale al puc per la realizzazione di un asilo nido in Via Gioberti, art. 19 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Il Responsabile del Settore 6

Visto l'art. 3 e 4 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto n. 2011, della legge regionale n. 16/2004;

DA' NOTIZIA

Che con delibera di C.C. n. 68 del 17.12.2024 è stata adottata la variante puntuale al puc per la realizzazione di un asilo nido in Via Gioberti ai sensi art. 19 del D.P.R. 327/2001, della Legge 22 dicembre 2004, n. 16 ss.mm.ii. e dell'art. 3 e 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.
Che gli atti della variante puntuale al puc per la realizzazione di un asilo nido in Via Gioberti, sono depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso l'ufficio Edilizia Privata e Segreteria del Comune e il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 presso l'ufficio Edilizia Privata e Segreteria del Comune.
La medesima variante puntuale, è anche consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it.
Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione della variante puntuale di Via Gioberti, le stesse dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale durante l'orario di ufficio.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
Il Responsabile del Settore 6
arch. Gaetano D'Amore

Comune di Gragnano

Città Metropolitana di Napoli

VI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO: Avviso approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Gragnano - C.F. 00646300632

Il Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 n. 397;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il relativo Manuale Operativo;
Visto il D.Lgs n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 27/11/2024 ai sensi della LRC n. 16/2004 "Norme sul governo del territorio" e dell'art. 3 del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 è stato approvato il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed alla Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 3 c. 5 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011;**

che tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti il PUMS sono pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente all'indirizzo web ***http://www.comune.gragnano.na.it/*** ed in Amministrazione Trasparente - Sezione "Pianificazione e Governo del Territorio";

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Gragnano** approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nel BURC.

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata ed Urbanistica
Arch. Teresa Abagnale

Firmato digitalmente da: Teresa Abagnale
Data: 09/12/2024 13:43:31

OGGETTO: COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
C.F. 00696400621
AVVISO
DATA DELL'ATTO: 10/12/2024
APPROVAZIONE Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del rapporto ambientale ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i e del regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011

L'Autorità procedente

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13/11/2024 è **stata approvata** la variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) unitamente al rapporto ambientale ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i e del regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011
La variante urbanistica approvata è costituita dagli elaborati che seguono:

00	ReGe	Relazione Generale
00	Addendum alla Relazione Generale	
SISTEMA DEI VINCOLI E DELLA TUTELA		
28	Qps.01	Carta unica del territorio: vincoli, tutele, vulnerabilità
29	Qps.01/A	Carta unica del territorio: vincoli, tutele, vulnerabilità settore "A"
30	Qps.01/B	Carta unica del territorio: vincoli, tutele, vulnerabilità settore "B"
SISTEMA DELLA TRASFORMABILITA'		
33	Qps.04	Carta della trasformabilità urbana e dei carichi antropici
34	Qps.04A	Carta della trasformabilità urbana e dei carichi antropici settore "A"
35	Qps.04/B	Carta della trasformabilità urbana e dei carichi antropici settore "B"
SISTEMA INSEDIATIVO E DELLE INFRASTRUTTURE		
36	Qps.05	Regimi urbanistici, regimi d'uso e di intervento per le aree urbane e periurbane
37	Qps.05/A	Regimi urbanistici, regimi d'uso e di intervento per le aree urbane e periurbane - settore "A"
38	Qps.05/B	Regimi urbanistici, regimi d'uso e di intervento per le aree urbane e periurbane - settore "B"
39	Qps.06	Zonizzazione del territorio in ambito urbano e periurbano
33bis	Qps.06	Zonizzazione del territorio in ambito urbano e periurbano ex ante /ex post
40	Qps.06/A	Zonizzazione del territorio in ambito urbano e periurbano - settore "A"
41	Qps.06/B	Zonizzazione del territorio in ambito urbano e periurbano - settore "B"
42	Qps.06/C	Zonizzazione del territorio in ambito urbano e periurbano - settore "C"
44	Qps.07.b	Disciplina di attuazione dei tessuti urbani di tipo B
45	Qps.07.c	Disciplina di attuazione dei tessuti urbani di tipo C
47	Qps.07.e	Disciplina di attuazione dei tessuti urbani di tipo E
48	Qps.8	Zonizzazione del territorio rurale
48bis	Qps.8	Zonizzazione del territorio rurale ex ante / ex post
49	Qps.8/A	Zonizzazione del territorio rurale - Settore "A"
50	Qps.8/B	Zonizzazione del territorio rurale - Settore "B"
51	Qps.09	Carta degli spazi pubblici o ad uso pubblico e delle attrezzature di interesse generale in ambito urbano
52	Qps.09/A	Carta degli spazi pubblici o ad uso pubblico e delle attrezzature di interesse generale in ambito urbano - Settore "A"
53	Qps.09/B	Carta degli spazi pubblici o ad uso pubblico e delle attrezzature di interesse generale in ambito urbano - Settore "B"
55	NtA	Norme tecniche di attuazione
56	Qps.10	Carta delle funzioni emergenziali di protezione civile
57	Qps.10/A	Carta delle funzioni emergenziali di protezione civile - Settore "A"
58	Qps.10/B	Carta delle funzioni emergenziali di protezione civile - Settore "B"
59	Qps.10/C	Carta delle funzioni emergenziali di protezione civile - Settore "C"

- RA Procedura VAS: Rapporto Ambientale
- RA_snt Procedura VAS: Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica

La variante urbanistica è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

San Bartolomeo in Galdo, 10 dicembre 2024

Il Responsabile Settore Tecnico
Ing. Giovanni Diurno

Il Sindaco
Dott. Carmine Agostinelli

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
Piazza Siano 2, Sant'Anastasia (Na) - Tel:081.8930111 - Fax:081.8982890
protocollo@pec.comunesantanastasia.it
P.I.:01245331218 - C.F.:00618150635

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC) AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 2011 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004,n.16 E SS.MM.II., visto il regolamento n.5 del 04/08/2011

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale. n. 71 del 29.11.2024;

È STATO APPROVATO

il **REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC)** ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, il RUEC a seguito di pubblicazione sul BURC, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il medesimo RUEC è depositato presso gli Uffici del "Servizio Assetto del Territorio" del Comune di Sant'Anastasia nonché pubblicato nonché sul sito internet del Comune di Sant'Anastasia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e al seguente indirizzo:
https://www.comune.santanastasia.na.it/index.php/ tutte-le-news/item/1473-puc-pianourbanistico-comunale;

Sant'Anastasia (Na), 06.12.2024

Il RUP e Responsabile del Servizio Assetto del Territorio
arch. Dario Saetta

SAETTA DARIO
2024.12.06 13:03:24
CN=SAETTA DARIO
C=IT
2.5.4.4=SAETTA
2.5.4.42=DARIO

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato relativo alla pubblicazione del Decreto Segretariale n.855 del 30 maggio 2022 avente ad oggetto *"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Approvazione variante di aggiornamento relativa al Comune di San Felice a Cancello (CE) – Lagno Carmignano"*

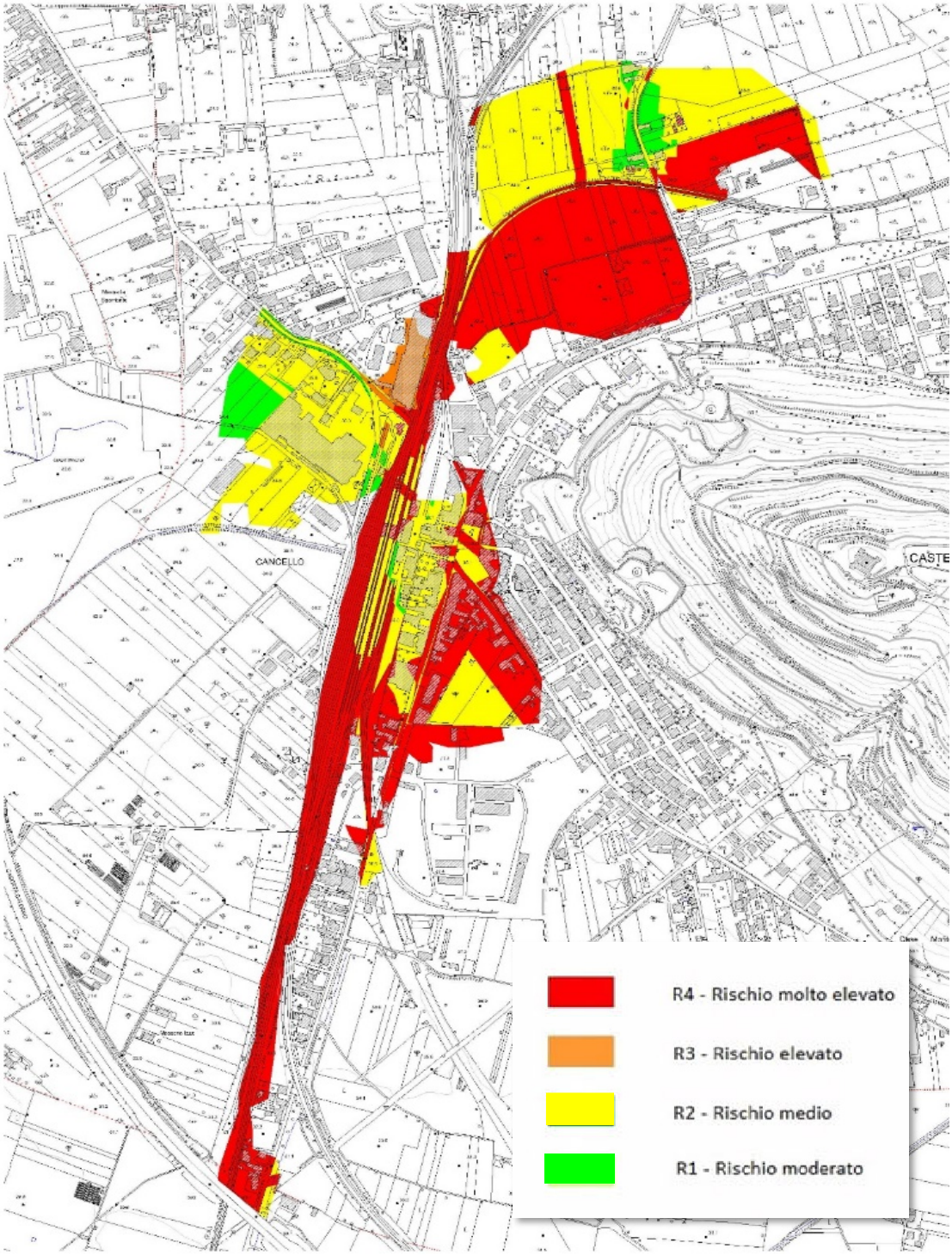
Pubblicato nel Bollettino Ufficiale - n°83 del 02 Dicembre 2024).

Con riferimento al succitato decreto, si allega lo Stralcio Cartografico riferito alla modifica della mappa del rischio idraulico che sostituisce lo stralcio allegato al succitato decreto alla pag. 5.

Resta fatto salvo ed integro ogni altra parte del decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODIFICA AL PSAI RISCHIO IDRAULICO DELL'EX ADB REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO – LAGNO CARMIGNANO



Comune di San Felice a Cancello (CE) lagno Carmignano - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa del Rischio idraulico approvato – tavv. 431143Ri, 448011Ri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84
Struttura di Supporto
(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Prot. n. 664/SC887/2024 Napoli 17/12/2024

AVVISO DI RETTIFICA DEL DECRETO N. 1640 DEL 16/12/2024

La presente comunicazione integra e rettifica il decreto n. 1640 del 16 dicembre 2024, limitatamente a quanto rubricato nell' oggetto e alle declaratorie di cui all'art. 1, così come segue:

a) ***Oggetto***

Convenzioni n. 29 rep. del 12.04.2000 e n. 8 rep. del 25.11.2006 Acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree illegittimamente occupate, nell'ambito della realizzazione dell'intervento "Sistemazione ed adeguamento della via Sartania ***sita nel Comune di Napoli****".*

b) Art. 1

- di disporre l'acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore del Commissario Straordinario ex lege 887/84 delle aree ***site nel Comune di Napoli*** riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento, per formarne parte integrante;
- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, la costituzione, in favore della Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica in Napoli presso la sede di Via Santa Lucia n. 81, dei diritti di servitù come indicati nell'ALLEGATO B e sulle aree ivi catastalmente individuate ***site nel Comune di Napoli.***

Il Responsabile pro-tempore della Struttura
Dr. Antonio Lepore

ANTONIO LEPORE
Regione Campania
Dirigente
17.12.2024
14:48:46
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CELLOLE (CE)

Avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'avvio del procedimento ad evidenza pubblica in attuazione della direttiva n.2006/123/CE - "Direttiva Bolkestein"

Il Comune di Cellole, nelle more dell'adozione del PAD e del successivo iter approvativo, intende avviare, in coerenza con i principi di cui alla "Direttiva Bolkestein", procedure dirette al rilascio di concessioni demaniali marittime che possano costituire titoli certi, solidi e idonei a consentire lo sviluppo delle attività con finalità turistico-ricreative e che siano altresì coerenti con le previsioni normative del PUAD, approvato con delibera di Consiglio regionale della Campania nella seduta del 23 aprile 2024.
Il procedimento ha lo scopo di individuare i soggetti più idonei a garantire la gestione del bene demaniale e che ne assicurino la fruibilità pubblica, nonché la migliore funzionalità e produttività per le finalità turistiche e che valorizzino anche le aree contigue e il sistema turistico-ricettivo locale, conformemente al principio dello sviluppo sostenibile, salvaguardando le risorse ambientali e culturali del territorio e l'incolumità pubblica. Le Manifestazioni di Interesse potranno pervenire dal 16.12.2024 al 15.01.2025.
La documentazione inerente il presente avviso è reperibile nella sezione "Bandi e dati Informativi" al seguente indirizzo:
https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmscellole/portale/gente77/consultaanticorruzione.aspx?P=6300

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio

arch. Aurelio Antonio Petrella

COMUNE DI GIUNGANO
(Provincia di Salerno)
Codice Fiscale n. 00608510657

OGGETTO:	**"AVVISO D'ASTA PUBBLICA"** **per la vendita dell'immobile denominato Incubatore d'impresa hub**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale

RENDE NOTO

che all'Albo Pretorio informatico e nel sito Internet comunale è pubblicato in forma integrale il bando d'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato Incubatore d'impresa hub.
Il Bando, l'Avviso d'asta pubblica ed altra documentazione utile per la partecipazione all'asta rimarranno pubblicati fino al **29.01.2025**, data ultima per la presentazione delle offerte, e rimarranno altresì depositati, a libera visione del pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente.
La gara verrà espletata alle ore 12,00 del giorno **29.01.2025** presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Giungano (SA), sito in piazza V. Veneto, n.9.
Per eventuali informazioni:

1. Telefono: 0828 / 880285;
2. Fax: 0828 / 880220;
3. e-mail: utc.giungano@gmail.com;
4. PEC: protocollo.comune.giungano@pec.it;

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Roberto Cappuccio.

Giungano, lì 04.12.2024

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Roberto Cappuccio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – SALERNO
(C.F. 80000590655)

OGGETTO : Approvazione Piano Triennale Lavori 2025-2027 ed elenco annuale lavori 2025 e Programma Triennale Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027 – Piano di Gestione Esercizio 2025 e Bilancio di Previsione 2025.

AVVISO

Si dà pubblico avviso che presso la Sede del Consorzio intestato, sita in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, n. 143, è depositata per trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 5, della L.R. Campania n. 4 del 25/02/2003, la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 28/11/2024, avente ad oggetto: "Approvazione Programma triennale Lavori 2025-2027 ed Elenco annuale lavori 2025 - Programma Triennale Acquisti di Forniture e Servizi 2025 - 2027 – Approvazione Piano di Gestione esercizio 2025 e relativa relazione – Approvazione Bilancio di Previsione Esercizio 2025 (Budget Economico, Patrimoniale e Finanziario) e relative relazioni – Determinazione indici unitari di contribuenza per la bonifica e aliquote di contribuenza per l'irrigazione".

Salerno, 06/12/2024

IL PRESIDENTE
(Dott. Vito BUSILLO)

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Via Magna Graecia, 341- 84047 Capaccio Paestum (SA)

Avviso di deposito copia integrale ruolo integrativo anno 2024 approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 713 del 14/11/2024

Si dà pubblico avviso che presso la sede legale consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo Integrativo anno 2024 approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 713 del 14/11/2024.
I ruoli sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Paestum, Lì 10/12/2024

IL PRESIDENTE
Carmine Frunzo

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM
Via Magna Graecia, 341- 84047 Capaccio Paestum (SA)

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 19 del 30/11/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2025.

La predetta deliberazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, è depositata presso gli Uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per trenta giorni.

Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.C.

Capaccio Paestum, Lì 10/12/2024

IL PRESIDENTE
Carmine Frunzo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto da fonte rinnovabile e relative opere di connessione denominato GA-23.DT6.066 RELIQUATO SOPRA GALLERIA MIRABELLA ubicato in Comune di Bonito (AV), al F. 16 part. 137, 243, 315, 368, 375 e al F. 15 part. 502 per una potenza richiesta per la connessione pari a 900 KW.

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, cap 00159, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 08/05/2024, Autostrade per l'Italia ha presentato al Comune di Bonito (AV), segnatamente n. 2 messaggi di posta elettronica certificata così identificati:

1. Identificativo messaggio del 08/05/2024 alle ore 14:06:28: DCEDACAD-F2C4-9470-64F9-CD5143DC0AFE@telecompost.it ;
2. Identificativo messaggio del 08/05/2024 alle ore 14:06:28: DCEDACAD-F2C4-9470-64F9-CD5143DC0AFE@telecompost.it ;

l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Bonito (AV), ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, di potenza richiesta per la connessione pari a 900 kW, da realizzarsi in agro del Comune di Bonito, al terreno censito al F. 16 part. 137, 243, 315, 368, 375 e al F. 15 part. 502.

La pratica è stata successivamente integrata con i seguenti messaggi di posta elettronica certificata indirizzati al Comune di Bonito:

1. Identificativo messaggio del 28/06/2024 alle ore 09:40:35: 0E159FF1-4135-5158-9810-3A17CA90A5E1@telecompost.it;
2. Identificativo messaggio del 13/08/2024 alle ore 16:49:15: 8842501B-CDD4-F253-3C70-86C37E2A4CE5@telecompost.it;
3. Identificativo messaggio del 24/10/2024 alle ore 14:33:23: 6246E779-22C1-404B-DE01-C2FD5B4E7E94@telecompost.it;

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Identificativo messaggio del 17/12/2024 alle ore 12:11:08: 35F0368B-EB45-AAD8-7670-DA8E0180A312@telecompost.it;

***

RENDE, INOLTRE, NOTO CHE

1. L'intervento consiste nell'istallazione di moduli fotovoltaici su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno e relative opere di connessione;
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. i documenti allegati alla PAS consistono in:
   - 3.1. Modulo per l'avvio della procedura abilitativa semplificata;
   - 3.2. Relazione asseverata;
   - 3.3. Certificato di destinazione urbanistica;
   - 3.4. Dichiarazione non assoggettabilità a VIA-VINCA;
   - 3.5. Documento di identità del progettista;
   - 3.6. Documento di identità del tecnico abilitato;
   - 3.7. Documentazione e-distribuzione (preventivo di connessione, accettazione, validazione del progetto definitivo);
   - 3.8. Elaborati di progetto: Elenco elaborati di progetto;
   - 3.9. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico;
   - 3.10. Elaborati di progetto: Relazione tecnica generale;
   - 3.11. Elaborati di progetto: Visure catastali;
   - 3.12. Elaborati di progetto: Carta dei vincoli;
   - 3.13. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
   - 3.14. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di fatto;
   - 3.15. Elaborati di progetto: Raccolta fotografica dello stato attuale;
   - 3.16. Elaborati di progetto: Particolari costruttivi;
   - 3.17. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x12;
   - 3.18. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x24;
   - 3.19. Elaborati di progetto: Layout del generatore fotovoltaico;
   - 3.20. Elaborati di progetto: Layout delle recinzioni, accessi e viabilità interna;
   - 3.21. Elaborati di progetto: Planimetria cavidotti AC-BT;
   - 3.22. Elaborati di progetto: Schema elettrico unifilare;
   - 3.23. Elaborati di progetto: Relazione geologica e sismica;
   - 3.24. Elaborati di progetto: Relazione geotecnica;
   - 3.25. Elaborati di progetto: Relazione di calcolo strutturale;

3.26. Elaborati di progetto: Relazione sui materiali;
3.27. Elaborati di progetto: Tabulati di calcolo;
3.28. Elaborati di progetto: Elenco elaborati progetto opere di rete;
3.29. Elaborati di progetto: Relazione tecnica opere di connessione;
3.30. Elaborati di progetto: Inquadramento cartografico opere di connessione;
3.31. Elaborati di progetto: Planimetria regionale dei vincoli;
3.32. Elaborati di progetto: Cabina di consegna DG2061;
3.33. Elaborati di progetto: Rete di terra cabina di consegna;
3.34. Elaborati di progetto: Inquadramento cabina di consegna;
3.35. Elaborati di progetto: Scavo a sezione obbligata;
3.36. Elaborati di progetto: Schema elettrico opere di connessione;
3.37. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
3.38. Elaborati di progetto: Relazione CEM;
3.39. Elaborati di progetto: Relazione tecnica interferenze;
3.40. Elaborati di progetto: Standard tecnici e-distribuzione;
3.41. Elaborati di progetto: Analisi con pro-led;
3.42. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione.

4. È seguita integrazione documentale richiesta dalla Provincia di Avellino con:
   4.1. Elaborati di progetto: Relazione tecnica descrittiva delle interferenze;
   4.2. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico;
   4.3. Elaborati di progetto: Documentazione fotografica;
   4.4. Elaborati di progetto: planimetria prospetti e sezioni;
   4.5. Elaborati di progetto: Cronoprogramma degli interventi;

5. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di invio di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la sede legale della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e presso il Comune di Bonito (AV).

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT6.062 Svincolo Santa Maria Capua Vetere – Autostrada A1 - Comune di CAPUA (CE), sui terreni censiti al NCT del Comune di Capua foglio 44, particelle 333, 337, 335, 37, 334, 332, 83, 329, 119, 118, 325, 327, 124, 5035, 5036, 321, 5028, 5029, 120, 277, 276, 280, 5051, 5052, 5049, 5050, 5027, 5025, 103, 328, 331, per una potenza richiesta per la connessione pari a 900 kW.

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 01 marzo 2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato a mezzo PEC e, segnatamente, con n. due messaggi di posta elettronica certificata così identificati:

- Identificativo messaggio indirizzato a COMUNEDICAPUA@PEC.COMUNEDICAPUA.IT del 01/03/2024 alle ore 19:54:22: 38DF25F6-4574-DFE1-91AA-F6AC1D535066@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a COMUNEDICAPUA@PEC.COMUNEDICAPUA.IT del 01/03/2024 alle ore 20:01:36 771A8FA5-09F9-1E24-3CA1-8351878AFED2@telecompost.it;

l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Capua (CE), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione. La documentazione è stata acquisita al protocollo del Comune di Capua con nn. 0005722 e 5721 del 04/03/2024.

Successivamente, Autostrade per l'Italia, in applicazione dell'art. 6 commi 2, 4 (ultimo periodo) e 5 (ultimo periodo) del d.lgs. 28/2011, ha integrato volontariamente la pratica a mezzo PEC e, segnatamente, con n. un messaggio di posta elettronica certificata così identificato:

- Identificativo messaggio indirizzato a COMUNEDICAPUA@PEC.COMUNEDICAPUA.IT del 19/08/2024 alle ore 14:00:50: 897E7629-8B4C-3895-A041-F822C8F1E346@telecompost.it;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione è stata acquisita al protocollo del Comune di Capua con n. 0021454 del 20/08/2024.

In data 15 novembre 2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato a mezzo PEC e, segnatamente, con n. due messaggi di posta elettronica certificata così identificati:

- Identificativo messaggio indirizzato a COMUNEDICAPUA@PEC.COMUNEDICAPUA.IT del 15/11/2024 alle ore 10:38:07: 66C95B89-6B40-F1C4-9B4F-25E5700F8B9B@telecompost.it ;
- Identificativo messaggio indirizzato a COMUNEDICAPUA@PEC.COMUNEDICAPUA.IT del 15/11/2024 alle ore 10:40:32 F414F424-4060-C222-6EE7-A3330CD513DF@telecompost.it;

l'Istanza di avvio della PAS in variante alla precedente, ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Capua (CE), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio dell'Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.
La documentazione è stata acquisita al protocollo del Comune di Capua con nn. 0029509 e 0029511 del 15/11/2024.

La potenza richiesta per la connessione è pari a 900kW. L'impianto sarà realizzato in agro del Comune di Capua (CE), all'interno dello svincolo Santa Maria Capua Vetere, lungo l'autostrada A1 sui terreni censiti al foglio 44 del Comune di Capua, particelle **333, 337, 335, 37, 334, 332, 83, 329, 119, 118, 325, 327, 124, 5035, 5036, 321, 5028, 5029, 120, 277, 276, 280, 5051, 5052, 5049, 5050, 5027, 5025, 103, 328, 331**.

****

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico all'interno dello svincolo Santa Maria Capua Vetere, lungo l'autostrada A1, e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. i documenti allegati alla PAS consistono in:
   - 3.1. Modulo per l'avvio della procedura abilitativa semplificata;
   - 3.2. Relazione asseverata;
   - 3.3. Documento di identità del progettista;
   - 3.4. Documento di identità del proponente;
   - 3.5. Raccolta fotografica dello stato attuale;
   - 3.6. Visure Catastali;

autostrade per l'Italia

3.7. Parere favorevole Servizio Speciale Valutazioni Ambientali Regione Campania;
3.8. Autodichiarazione a corredo dell'istanza di PAS;
3.9. Documentazione e-distribuzione (preventivo di connessione, accettazione, validazione del progetto definitivo);
3.10. Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Capua;
3.11. Elaborati di progetto: Elenco elaborati di progetto;
3.12. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico territoriale;
3.13. Elaborati di progetto: Relazione tecnico descrittiva;
3.14. Elaborati di progetto: Visure catastali;
3.15. Elaborati di progetto: Carta dei vincoli;
3.16. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
3.17. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di fatto;
3.18. Elaborati di progetto: Raccolta fotografica dello stato attuale;
3.19. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di progetto;
3.20. Elaborati di progetto: Particolari costruttivi;
3.21. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x12;
3.22. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x24;
3.23. Elaborati di progetto: Layout del generatore fotovoltaico;
3.24. Elaborati di progetto: Layout recinzioni e accessi e viabilità interna;
3.25. Elaborati di progetto: Layout del sistema antintrusione e videosorveglianza;
3.26. Elaborati di progetto: Planimetria cavidotti AC-BT;
3.27. Elaborati di progetto: Schema elettrico unifilare;
3.28. Elaborati di progetto: Relazione geologica e sismica;
3.29. Elaborati di progetto: Relazione idraulica e idrogeologica;
3.30. Elaborati di progetto: Relazione geotecnica;
3.31. Elaborati di progetto: Relazione di calcolo strutturale;
3.32. Elaborati di progetto: Relazione sui materiali;
3.33. Elaborati di progetto: Tabulati di calcolo;
3.34. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione;
3.35. Elaborati di progetto: Elenco elaborati opere di connessione;
3.36. Elaborati di progetto: Relazione tecnica opere di connessione;
3.37. Elaborati di progetto: Inquadramento cartografico opere di connessione;
3.38. Elaborati di progetto: Planimetria regionale dei vincoli;
3.39. Elaborati di progetto: Cabina di consegna DG2061;
3.40. Elaborati di progetto: Rete di terra cabina di consegna;
3.41. Elaborati di progetto: Inquadramento cabina di consegna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.42. Elaborati di progetto: Scavo a sezione obbligata;
3.43. Elaborati di progetto: Schema elettrico opere di connessione;
3.44. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
3.45. Elaborati di progetto: Area per accesso cabina di consegna;
3.46. Elaborati di progetto: Relazione CEM;
3.47. Elaborati di progetto: Relazione tecnica interferenze;
3.48. Elaborati di progetto: Standard tecnici e-distribuzione;

4. I documenti allegati all'istanza di integrazione volontaria della PAS consistono in:
   4.1. Comunicazione della Provincia di Caserta prot. n. 2024/38883 del 21/06/2024;
   4.2. Comunicazione Comune di Capua prot. 0007939 del 28/03/2024;
   4.3. Comunicazione della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento prot. 12662 del 20/06/2024;
   4.4. Disciplinare controfirmato per la sottoscrizione della Concessione con la Provincia di Caserta prima dell'inizio dei lavori;
   4.5. Attestazione di versamento per le spese di istruttoria vs Provincia di Caserta;
   4.6. Attestazione di versamento per le spese di istruttoria vs Comune di Capua;
5. I documenti allegati all'istanza di variante alla PAS consistono in:
   5.1. Aggiornamento del modulo di procedura abilitativa semplificata;
   5.2. Relazione asseverata;
   5.3. Documento di identità del progettista;
   5.4. Documento di identità del proponente;
   5.5. Parere favorevole Servizio Speciale Valutazioni Ambientali Regione Campania;
   5.6. Documentazione e-distribuzione (preventivo di connessione, accettazione, validazione del progetto definitivo);
   5.7. Elaborati di progetto: Elenco elaborati di progetto;
   5.8. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico territoriale;
   5.9. Elaborati di progetto: Relazione tecnico descrittiva;
   5.10. Elaborati di progetto: Visure catastali;
   5.11. Elaborati di progetto: Carta dei vincoli;
   5.12. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
   5.13. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di fatto;
   5.14. Elaborati di progetto: Raccolta fotografica dello stato attuale;
   5.15. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di progetto;
   5.16. Elaborati di progetto: Particolari costruttivi;
   5.17. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x12;
   5.18. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x24;

5.19. Elaborati di progetto: Layout del generatore fotovoltaico;
5.20. Elaborati di progetto: Layout recinzioni e accessi e viabilità interna;
5.21. Elaborati di progetto: Layout del sistema antintrusione e videosorveglianza;
5.22. Elaborati di progetto: Planimetria cavidotti AC-BT;
5.23. Elaborati di progetto: Schema elettrico unifilare;
5.24. Elaborati di progetto: Relazione geologica e sismica;
5.25. Elaborati di progetto: Relazione idraulica e idrogeologica;
5.26. Elaborati di progetto: Relazione geotecnica;
5.27. Elaborati di progetto: Relazione di calcolo strutturale;
5.28. Elaborati di progetto: Relazione sui materiali;
5.29. Elaborati di progetto: Tabulati di calcolo;
5.30. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione;
5.31. Elaborati di progetto: Relazione tecnica opere di connessione;
5.32. Elaborati di progetto: Inquadramento cartografico opere di connessione;
5.33. Elaborati di progetto: Planimetria regionale dei vincoli;
5.34. Elaborati di progetto: Cabina di consegna DG2061;
5.35. Elaborati di progetto: Rete di terra cabina di consegna;
5.36. Elaborati di progetto: Inquadramento cabina di consegna;
5.37. Elaborati di progetto: Scavo a sezione obbligata;
5.38. Elaborati di progetto: Schema elettrico opere di connessione;
5.39. Elaborati di progetto: Standard tecnici e-distribuzione;
5.40. Comunicazione della Provincia di Caserta prot. n. 2024/38883 del 21/06/2024;
5.41. Comunicazione della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento prot. 12662 del 20/06/2024;
5.42. Parere ufficio speciale valutazioni ambientali;
5.43. Attestazione di versamento per le spese di istruttoria vs Comune di Capua;

6. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza in variante, completa di tutti gli atti di assenso necessari alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico e opere connesse, comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Capua (CE).

Il Procuratore

Ing. Elpidio Marotta

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

---

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO CINEMA CAMPANIA 2024

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024

Determina n. 7 del 17/12/2024

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 3. Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico - Attività anno 2024 - Approvazione elenco domande ammesse a contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024 - Sezione 3. Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico - Attività anno 2024 - Approvazione elenco domande ammesse a contributo.

Premesso che:

- Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

- Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

- Con la DGRC n. 158 del 10.04.2024, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 30 del 17.10.2016 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31.05.2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania;

- Il sopracitato Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2024 - Allegato A), stabilisce che:

  a) le risorse finanziarie siano così ripartite:

     Sezione 1. Opere audiovisive: € 2.500.000
     Sezione 2. Promozione: € 1.300.000
     Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico: € 700.000

  b) in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano operativo annuale 2024, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno;

Premesso altresì che:

- in data 29/04/2024, in attuazione della suindicata DGRC n. 158 del 10/04/2024, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvedeva alla pubblicazione sul BURC n° 34, oltre che sul proprio sito istituzionale, dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 34 del 29.04.2024, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, veniva stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 30.05.2024 ore 14:00;

- con Determina n. 1 del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania del 28.05.2024, pubblicata in pari data sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission

Regione Campania e successivamente sul BURC nr. 41 del 30.05.2024, veniva disposta la proroga del termine per la presentazione delle domande alla data del 06.06.2024 ore 14:00;

- l'art. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, Sostegno all'esercizio cinematografico, stabilisce che le risorse finanziarie, pari a € 700.000, siano destinate all'attività di sale cinematografiche monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania, che rispondano ai seguenti requisiti:
    a) svolgersi per un numero minimo di 120 giorni nell'arco dell'anno 2024;
    b) assicurare che almeno il 50% delle proiezioni totali del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione di film d'essai e/o opere selezionate nei principali concorsi ufficiali dei festival di fascia A) ai sensi del Decreto del Ministero della Cultura n. 251 del 15/07/2021 e/o selezionate nelle cinquine "miglior film" dei premi Academy Awards (Oscar), European Film Awards (EFA), David di Donatello, Nastri d'argento e/o opere che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania

  Ai fini del calcolo di cui al punto b) sono ammesse tutte le proiezioni programmate a partire dalle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento. Sono inoltre ammesse non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento;

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 e Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023;

- l'art. 4 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* stabilisce le modalità di determinazione del contributo secondo un procedimento automatico di riparto sulla base degli obiettivi di programmazione dichiarati dai soggetti ammissibili, stabilendo, altresì, i limiti di intensità massima dell'aiuto;

- l'art. 6. co. 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico* stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ciascuna struttura di cui è esercente e per un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità e dell'esecuzione del procedimento automatico di riparto;

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 6 giugno 2024;

- entro il suddetto termine risultano pervenute 33 istanze di contributo, per un totale di 64 schermi;

- l'unità di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità delle istanze e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- ai sensi dell'art. 7 co. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* in data 29.11.2024 l'elenco delle domande presentate e ammissibili a finanziamento è stato pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission Regione Campania www.fcrc.it;

- ai fini della determinazione del contributo spettante per le istanze ammissibili, l'art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico*, stabilisce modalità e termini per confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15.11.2024,

stabilendo, altresì, che in assenza di riscontro alla lettera d'invito a trasmettere il suddetto prospetto aggiornato entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciatario;

- ai sensi del sopracitato art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico*, l'unità di Gestione Operativa ha eseguito il procedimento automatico di riparto in relazione al numero di schermi e agli obiettivi di programmazione aggiornati al 15.11.2024 e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

Ritenuto di:

- prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico*;

- poter approvare l'elenco delle domande ammesse al contributo ai sensi dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico,* con indicazione dell'importo dei singoli contributi spettanti in base al procedimento automatico di riparto, come riportato nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 3 Sostegno all'esercizio cinematografico;

2) di approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo ai sensi dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico,* con indicazione dell'importo dei singoli contributi spettanti in base al procedimento automatico di riparto, come riportato nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

4) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs.

33/2013;

5) di procedere alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

6) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati;

Il Direttore

Maurizio Gemma

MAURIZIO GEMMA
17.12.2024 16:41:08
GMT+01:00

DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO DOMANDA	DENOMINAZIONE SALA	SCHERMI TOTALI	SCHERMI AMMISSIBILI	CODICE SCHERMO	GIORNI PROGRAM.NE DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera a)	% ESSAI DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera b)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SCHERMO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER DOMANDA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SOGGETTO
CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	00035Y001-300-20240508155310	CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	1	1	0691140232100	domanda ritirata			0,00	0,00
VINCENZO PASCALE E RAFFAELE IANDOLO DI DORA IANDOLO SAS	00093H002-300-20240510065636	MULTISALA PARTENIO	4	3	0650080230924	330	51%	8.192,00	24.576,00	24.576,00
					0650080230925	330	51%	8.192,00		
					0650080230923	330	51%	8.192,00		
DOMINO SRL	00095J002-300-20240510072348	TORREVILLAGE MULTIPLEX	9	3	0660730682558	150	61%	10.649,00	31.947,00	31.947,00
					0660730682546	150	61%	10.649,00		
					0660730682553	150	61%	10.649,00		
CAPUA SPECIOSA	00012I003-300-20240510100310	CINEMA TEATRO RICCIARDI	1	1	0670160231157	180	80%	16.384,00	16.384,00	16.384,00
CINETEX SRL	00148N002-300-20240513110008	EXCELSIOR	2	2	0680380231467	300	60%	10.649,00	27.033,00	27.033,00
					0680381683577	130	80%	16.384,00		
CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL	00116N002-300-20240513122811	FILANGIERI	3	2	0680500290023	290	80%	16.384,00	32.768,00	32.768,00
					0680500290025	290	80%	16.384,00		
CINEMA AMERICA SRL	00101O002-300-20240513131251	AMERICA	2	2	0680500231578	290	80%	16.384,00	32.768,00	32.768,00
					0680500615548	290	80%	16.384,00		
CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	00042F003-300-20240514093553	CINEMA DELLE ARTI	2	2	0691140578555	170	50%	8.192,00	18.841,00	18.841,00
					0691140647605	190	60%	10.649,00		
ASSOCIAZIONE CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	00045T002-300-20240515110039	CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	1	1	0691140232101	300	80%	16.384,00	16.384,00	16.384,00
CINEMA NUOVO DI D'AMELIO ALFONSO, PASQUALINO E	00120A002-300-20240515113244	NUOVO	3	2	0650430645468	350	51%	8.192,00	17.613,00	17.613,00
					0650430645470	350	55%	9.421,00		
CULTURA & SPETTACOLO SRLS	00100A002-300-20240516115025	CINEMA CHARLOT	1	1	0690892092127	180	60%	10.649,00	10.649,00	10.649,00
ITALIAN INTERNATIONAL CINEMA	00078I003-300-20240520110313	MODERNISSIMO	5	3	0680500231651	320	62%	10.649,00	34.406,00	34.406,00
					0680500231653	315	55%	9.421,00		
					0680500932357	318	70%	14.336,00		
CINEMA LA PERLA DI CAPEZZA MAURIZIO	00234I002-300-20240520121651	LA PERLA	2	2	0680500231540	320	64%	10.649,00	21.298,00	21.298,00
					0680500231573	320	64%	10.649,00		
MULTISALA ELISEO S.A.S. DI OREFICE LUIGI	00099S002-300-20240520124856	MULTISALA ELISEO SAS DI OREFICE LUIGI	3	1	0680560231725	240	50%	8.192,00	8.192,00	8.192,00
DIANA ORIS SRL	00080M002-300-20240521103825	CINETEATRO ACACIA	1	1	0680500231541	136	76%	16.384,00	16.384,00	16.384,00
PLAZA SNC	00008F002-300-20240521175812	CINEMA MULTISALA PLAZA	3	3	0680500231676	300	76%	16.384,00	42.189,00	42.189,00
					0680500231654	300	76%	16.384,00		
					0680500883762	300	56%	9.421,00		
SPEC CINEMATOGRAFICA SRL	00118R002-300-20240521203605	VITTORIA	2	2	0680500231677	335	68%	12.288,00	28.672,00	28.672,00
					0680501731765	335	76%	16.384,00		
SUPERCINEMA	00307N001-300-20240522103610	SUPERCINEMA	1	1	0680250231384	250	80%	16.384,00	16.384,00	16.384,00
CINEMA TEATRO MODERNISSIMO SRL	00219M002-300-20240522110531	MODERNISSIMO	1	1	0660710231126	300	60%	10.649,00	10.649,00	10.649,00
CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	00126E002-300-20240522120559	VITTORIA	1	1	0670070231141	domanda ritirata			0,00	0,00
CINEDREAM SRL	00124J002-300-20240522181637	STABIA HALL	3	3	0680250615085	355	60%	10.649,00	31.947,00	31.947,00
					0680250615086	355	60%	10.649,00		
					0680250615088	355	60%	10.649,00		
CALANDRIELLO SRL	00142O002-300-20240525123640	CINEMA ADRIANO	1	1	0691120143274	270	53%	8.192,00	8.192,00	8.192,00
ZORBA SRL	00262E002-300-20240527121001	MULTISALA CORALLO	4	3	0680850231862	320	65%	12.288,00	38.912,00	38.912,00
					0680850231863	320	65%	12.288,00		
					0680850231865	320	70%	14.336,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO DOMANDA	DENOMINAZIONE SALA	SCHERMI TOTALI	SCHERMI AMMISSIBILI	CODICE SCHERMO	GIORNI PROGRAM.NE DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera a)	% ESSAI DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera b)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SCHERMO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER DOMANDA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SOGGETTO
CINEITALIA S.R.L.	00226G002-300-20240528101317	**CINEMA ITALIA**	2	2	0690500231984	230	52%	8.192,00	16.384,00	16.384,00
					0690500609522	230	52%	8.192,00		
RENATO VIRGILIO & C. S.N.C.	00119Y002-300-20240528111502	**MULTISALA CIMAROSA**	2	2	0670070231139	320	60%	10.649,00	18.841,00	18.841,00
					0670070231142	320	50%	8.192,00		
ODEON SAS DI PASQUALE ACAMPORA & C.	00069S002-300-20240529114813	**MULTISALA SAVOIA**	3	3	0680510542480	198	56%	9.421,00	28.263,00	28.263,00
					0680510542481	185	56%	9.421,00		
					0680510542482	197	56%	9.421,00		
GESTIONE 2000 SRL	00200Y002-300-20240529122308	**MULTISALA MAGIC VISION**	4	3	0680170231366	320	55%	9.421,00	32.358,00	32.358,00
					0680170231368	330	60%	10.649,00		
					0680170614559	330	65%	12.288,00		
GABBIANELLA CLUB	00003C002-300-20240530105306	**GELSOMINO**	1	1	0680020231317	148	62%	10.649,00	10.649,00	10.649,00
GRUPPO GIANNUZZI SRL	00312R001-300-20240603110311	**MULTISALA GAVELI**	6	3	0660081526483	360	60%	10.649,00	28.262,00	28.262,00
					0660080674108	360	53%	8.192,00		
					0660081016767	360	55%	9.421,00		
CINE.SOR.S.R.L.	00195H002-300-20240603175117	**CINEMA-TEATRO DELLE ROSE**	3	3	0680541132411	301	60%	10.649,00	31.947,00	31.947,00
					0680540887851	320	60%	10.649,00		
					0680541668026	320	60%	10.649,00		
ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	00176O002-300-20240604202937	**MULTISALA CARMEN CITYPLEX**	6	3	0650491174315	292	65%	12.288,00	38.912,00	38.912,00
					0650492126001	307	70%	14.336,00		
					0650492126002	299	65%	12.288,00		
DI FIORE' S CINEMA & EVENTS S.R.L.	00416B001-300-20240605172012	**CINETEATRO TEMPIO DEL POPOLO**	1	1	0691251551446		domanda ritirata		0,00	0,00
NUOVO CINEMA AEQUA SOC. COOP. SOCIALE ARL	00050U002-300-20240606111735	**AEQUA CINETEATROZPAZIOARTE**	1	1	0680872093663	250	50%	8.192,00	8.192,00	8.192,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO
E DEI BACINI FLEGREI
c.f. 80015780630
Centro Direzionale Isola F/2 – 80143 Napoli – Tel. 081/7347824

AVVISO

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n°13 del 27/11/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025.
La predetta deliberazione dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania è depositata presso gli uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per giorni trenta. Tutti gli interessati possono prenderne visione nelle ore di ufficio.
Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC.
Napoli, 5 dicembre 2024

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(Art.72 CAPO IV ACN MMG 8 aprile 2024)

In osservanza della disposizione normativa innanzi richiamata, è indetto **Avviso** per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria anno 2024, individuati in n. **19** rappresentati come da prospetto che segue:

Istituto - Tipologia Servizio Sanitario	**N. incarichi vacanti**	**Impegno orario settimanale**
Casa Circondariale di Avellino - SMMPI Servizio Medico Multiprofessionale Integrato	9	38h
Casa Circondariale di Ariano Irpino - SMMPI Servizio Medico Multiprofessionale Integrato	6	38h
Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi - SMMPI Servizio Medico Multiprofessionale Integrato	2	38h
ICAM -SMB Servizio Medico di Base	2	38h

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medici aventi titolo a concorrere e criteri di graduazione

Ai sensi dell'art.72, co.3 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) **"per trasferimento"**:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza penitenziaria da almeno un anno.
I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
I medici di cui innanzi possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento e sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza penitenziaria detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza;

b) **"per graduatoria"**:

i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.
I suddetti medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19;
- punti 5 a coloro che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione, i medici di cui al comma 3, lettera a) e lettera b) sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

c) I **medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale**, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda concernente il presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I suddetti medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;

d) **I medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;**

I suddetti medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;

e) I **medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione**;

f) I **medici di cui all'art. 12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.**

I medici di cui al comma 3, lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità, sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

L'Azienda interpella prioritariamente i medici di cui alla lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d) ed infine i medici di cui alla lettera e) ed infine i medici di cui alla lettera f). **I medici di cui alle lettere c), d), e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.**

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I medici interessati possono presentare domanda di partecipazione, con apposizione del bollo in osservanza della normativa vigente (€16,00), **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**, utilizzando la seguente modulistica in allegato:

- Allegato A in ipotesi di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett.a);
- Allegato B in ipotesi di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett. b);
- Allegato C in ipotesi di partecipazione ai sensi delle lett. c) e d);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato D in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. e);
- Allegato E in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. f);
- Allegato F (autocertificazione informativa);
- Allegato G (dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.aslavellino.it** indicando in oggetto la dicitura "**Incarichi vacanti Assistenza Penitenziaria anno 2024**"; la stessa deve riportare in allegato **a)** copia di documento di riconoscimento in corso di validità, **b)** autocertificazione informativa, compilata in ogni sua parte come da **allegato F** e debitamente sottoscritta dal candidato **c)** modulo attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo (**allegato G**).

Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

L'Asl di Avellino procederà alla valutazione delle istanze pervenute sulla scorta degli ordini di priorità di cui al presente Avviso e provvederà alla convocazione, a mezzo pec, di tutti i medici aventi titolo all'assegnazione con un preavviso di giorni sette.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà esprimere - **esclusivamente a mezzo pec** - la propria accettazione, indicando l'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti. Il medico impossibilitato dovrà trasmettere, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data indicata per la seduta di accettazione**, la propria disponibilità, allegando documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione presso la sede di convocazione e l'assenza/invio tardivo di comunicazione PEC entro il termine indicato sono considerate rinuncia del medico all'assegnazione degli incarichi di che trattasi.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art.21 ACN MMG vigente devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine di inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

Il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.

Al fine di non pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale, ai medici di cui all'art. 9, comma 2, D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 non ché dall'art.12, comma 4 del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, si applica un limite di attività oraria pari a 24 ore settimanali per il concomitante periodo di frequenza a tempo pieno.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

Il Direttore f.f. UOC Cure Primarie

dott.ssa Immacolata Giusto

Il Direttore Generale

dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
04.12.2024 14:05:09
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** **www.aslavellino.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE

ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov._____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____prov.. _____ via _____n._____ CAP_____

a far data dal _____Azienda /USL di residenza Regione _____ dal _____

CELL._____ PEC _____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per

L'assistenza penitenziaria presso _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ai sensi dell'art. 72, comma 3, lettera a), del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____ del_____ e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	**DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____con voto _____ ;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____.
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria presso l'Azienda /USL di _____della Regione_____ dal _____:
4. 4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria:

dal_____al_____ASL_____Regione_ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data_____ Firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** **www.aslavellino.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov.

il _____codice fiscale _____residente a_____prov._____via _____n._____CAP_____dal_____

Cell. _____PEC_____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2023

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 72, comma 3, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____ con voto _____ ;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di essere iscritto nella graduatoria regionale - valevole per l'anno 2023 con punti_____ e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria,

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'Assistenza Penitenziaria;

5. di essere residente nel comune di_____ dal_____:

6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa Asl nel servizio di continuità assistenziale dal _____ ;

7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL dal_____ al_____ n

8. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.mi. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

_____

pec: _____

Data_____ Firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** **www.aslavellino.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO C)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov..._____via _____n._____

CAP_____dal_____

Cell._____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.72, comma 3, lettera c), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data_____ con voto _____:

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____ ;

3. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la

Regione_____in data _____;

4. di essere residente nel Comune di _____prov._____ dal_____;

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F);
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo: _____

_____pec:_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data_____ Firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** **www.aslavellino.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(medici di cui all'art.9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO D)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov. _____

il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL._____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.72, comma 3, lettera d), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

pec:_____

Data_____ Firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** **www.aslavellino.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(medici di cui all'art.12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO E)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____natoa _____ Prov. _____

il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL._____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.72, comma 6, lettera e), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

pec:_____

Data_____ Firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO F)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott, _____nato_____ a_____

Prov. _____il _____codice fiscale_____ residente in

_____prov. _____via _____n. CAP_____

dal _____iscritto all'ordine dei medici n. _____della provincia

di_____CELL.

_____PEC_____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto_____ ore settimanali _____Via _____Comune di _____Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo :

dal_____

5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del

relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____scelte e con n° scelte

fonte: http://burc.regione.campania.it

in

carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda_____

6. essere /non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte periodo dal
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda _____ branca_____ore settimanali_____

Azienda _____ branca _____ore settimanali_____

8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni (2):

provincia _____branca_____ periodo: dal_____

9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:

Azienda_____ Via _____

Tipo di attività _____

periodo: dal_____

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) :

Regione _____Azienda_____ _____

ore sett. _____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal_____

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

Azienda _____ore settimanali _____

Via _____Comune di _____Periodo:

dal_____

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2) Azienda Comune di _____
Periodo: dal _____

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: _____

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere :

nessuna)

Periodo: dal _____

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____Comune _____ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal_____

20 operare/non operare(1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa

attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto

Pubblico

_____

Via _____

Comune di _____

Tipo di attività _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____al_____

NOTE:_____

_____

_____

_____

_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data _____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione note

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC)

Al Direttore Generale ASL Avellino
via degli Imbimbo, 10-12
83100 Avellino

Il sottoscritto Dott._____

codice fiscale:_____

nato a _____(Prov._____) il_____

residente a_____(Prov._____)

via_____n. Civ._____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ai sensi ed agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, N.445:

DICHIARA

1. che la marca da bollo, numero identificativo_____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. (anno 2021), trasmessa per PEC in data_____, è conforme all'originale in proprio possesso;
2. di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in occasione della presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto si impegna a conservare la suddetta marca n._____ in originale, debitamente incollata e annullata nell'apposito spazio della domanda stessa, ed a renderla disponibile ai fini dei suddetti controlli.

Luogo e data_____ Firma per esteso_____(1)

(1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445//2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 621 del 13/12/2024

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 " Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all"implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LA DURATA DI 24 MESI DI ASSISTENTE SANITARIO DA ASSEGNARE AL PUNTO SCREENING - SEDE BENEVENTO DELL"ASL DI BENEVENTO, ORDINE DI INVESTIMENTO 1001609

In pubblicazione dal 13/12/2024 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE
Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA
Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LA DURATA DI 24 MESI DI ASSISTENTE SANITARIO DA ASSEGNARE AL PUNTO SCREENING - SEDE BENEVENTO DELL'ASL DI BENEVENTO, ORDINE DI INVESTIMENTO 1001609

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda

Il Direttore f.f. UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

ESECUTIVITA'	**RELATA DI NOTIFICA**
ORDINARIA □	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente.
IMMEDIATA □	Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere
Dal_____	

Il Direttore Responsabile f.f. UOC GRU alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore f.f. UOC GRU dott.ssa Raffaella Del Vecchio

PREMESSO CHE

con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027 (PNES);

- con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022 della Commissione europea è stato approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN o PNES) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento:

"contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";

- il "PN Equità nella Salute 2021-2027", al parag.1.8 "Governance", individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Ministero della Salute e quale Organismi Intermedi (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella "Contrastare la povertà sanitaria" le Regioni;
- con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza;
- con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma nonché l'attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
- gli obiettivi del PN Equità nella Salute si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;
- con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento" demandando alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;

- in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio e il Ministero della Salute, Segretariato Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1158, in data 23/11/2023 e alla Corte dei Conti il 27/12/2023 n. 3128;
- con Deliberazione n. 271 del 30/05/2024 la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto MDSDPDMF n. 24 del 03/05/2024, che recepisce le raccomandazioni formulate dalla medesima AdG;
- il PO Campania, oltre a individuare i beneficiari, dettaglia gli interventi da realizzare a valere sul PNES nelle aree "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", nonché la relativa modalità e tempistica di attuazione e le tipologie di spesa ammissibili;
- il PO Campania individua n.10 progetti cd "a regia regionale", per un importo complessivo di € 74.585.467, assegnandone la responsabilità della gestione, attuazione, controllo e rendicontazione alle Aziende Sanitarie Locali individuate quali "beneficiarie";
- con il Decreto Dirigenziale n.563 del 13/06/2024 la Direzione Generale per la tutela della Salute ha approvato il riparto dell'importo complessivo di € 74.585.467,00 tra le sette AA.SS.LL della Campania individuate nel PO Campania quali beneficiari dei progetti "a regia regionale";
- con il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul PO Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- che in ogni singola scheda progettuale è stato declinato il modello organizzativo per l'attuazione del progetto ed individuate le articolazioni aziendali coinvolte;

con la nota prot. n. 0086996 del 26/08/2024 e successiva integrazione prot.n. 0097970 del 26/09/2024, l'ASL di Benevento, ha trasmesso il "Piano di Interventi" relativo ai progetti da realizzare nell'ambito del PO Campania- Equità nella salute;

- con la comunicazione prot. n. 0103994 del 11/10/2024 è stata trasmessa alla Regione Campania la Convenzione "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI2021IT05FFPR002) debitamente sottoscritta dal Direttore Generale p.t. dell'ASL di Benevento;

-con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024 è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024;

-con la Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", richiamato il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024 il cui schema è stato approvato con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024, si è proceduto a prendere atto del nominativo del referente amministrativo, in qualità di "referente operativo di progetto", come da schede progettuali annesse al Piano di Interventi ed in particolare, per la Scheda progetto 4 "Azioni volte all'implementazione dei tre screening principali", è stata individuata la dott.ssa Raffaella Del Vecchio;

-con la stessa Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 sono stati confermati i nominativi dei referenti sanitari per le singole aree di intervento e sono stati rimodulati quelli dei referenti amministrativi così come disposto nelle richiamate schede progettuali, individuando i seguenti nominativi: per l'Area di Coordinamento: Dott.

Marco de Fazio e dott.ssa Valentina Galdo in qualità di referenti sanitari; Dott. Carlo Esposito, dott.ssa Stefania Pizzi e dott. Pasquale Beneduce in qualità di referenti amministrativi; per l'Area implementazione screening: dott.ssa Elena Fossi in qualità di referente sanitario e dott.ssa Raffaella Del Vecchio in qualità di referente amministrativo;

TENUTO CONTO CHE

-con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento, approvato con il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024, è stato programmato un intervento finalizzato a promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere, agevolando la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali, a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere. Al fine di realizzare tale intervento, è necessario rafforzare il punto screening sito in Benevento, via Oderisio, mediante il reclutamento di un assistente sanitario.

-all'esito della ricognizione delle figure di assistente sanitario in servizio presso l'Asl Benevento, è emerso che nell'Asl Benevento è in servizio una sola unità di assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, ruolo sanitario, unità peraltro assegnata ad altri compiti;

-pertanto, con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi", è stata programmata l'attivazione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio con impegno di spesa annuo di € 27.694,84 per un totale pari ad € 55.389,68 per la durata di 24 mesi (impegno orario pari a 36 ore settimanali), oltre ad € 3323,38 per costi indiretti, per un totale complessivo di € 58.713,06 (di cui l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali)

RITENUTO

pertanto di poter procedere all'indizione di una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;

VERIFICATO

-che per l'importo di € 58.539,60 sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.

-che l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali;

PROPONE

Per i motivi su esposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1. Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024, richiamata infine la Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", procedere all'indizione di un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;

2. di approvare l'allegato avviso pubblico per titoli e colloquio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che per l'importo di € 58.539,60 sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006; dare atto altresì che l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali;
4. di precisare che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, all'indirizzo pec concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
5. disporre la pubblicazione del presente avviso sul Burc e sul sito www.aslbenevento.it , sezione albo pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, precisando che il termine di scadenza delle domande di partecipazione scade alle ore 23:59 del 7° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
6. TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge, al Rup, all'Area di Coordinamento, alla dott.ssa Elena Fossi referente sanitario per l'Area implementazione screening, al Controllo di Gestione;
7. RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

Il Direttore f.f. UOC GRU
(dott.ssa Raffaella Del Vecchio)
referente operativo di progetto
della Scheda progetto 4
"Azioni volte all'implementazione dei tre screening principali"

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281 del 9/08/2022 con il quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 9.08.2022;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio

DELIBERA

Per i motivi su esposti, qui riportati e confermati:

1. Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024, richiamata infine la Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", procedere all'indizione di un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;
2. di approvare l'allegato avviso pubblico per titoli e colloquio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che per l'importo di € 58.539,60 sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006; dare atto altresì che l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali;
4. di precisare che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, all'indirizzo pec concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
5. disporre la pubblicazione del presente avviso sul Burc e sul sito www.aslbenevento.it , sezione albo pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, precisando che il termine di scadenza delle domande di partecipazione scade alle ore 23:59 del 7° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
6. TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge, al Rup, all'Area di Coordinamento, alla dott.ssa Elena Fossi referente sanitario per l'Area implementazione screening, al Controllo di Gestione;
7. RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LA DURATA DI 24 MESI DI ASSISTENTE SANITARIO DA ASSEGNARE AL PUNTO SCREENING - SEDE BENEVENTO DELL'ASL DI BENEVENTO, ORDINE DI INVESTIMENTO 1001609

Premesso:

- con il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul PO Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR;
- in ogni singola scheda progettuale è stato declinato il modello organizzativo per l'attuazione del progetto e sono state individuate le articolazioni aziendali coinvolte;

con la nota prot. n. 0086996 del 26/08/2024 e successiva integrazione prot.n. 0097970 del 26/09/2024, l'ASL di Benevento ha trasmesso il "Piano di Interventi" relativo ai progetti da realizzare nell'ambito del PO Campania- Equità nella salute;

- con la comunicazione prot. n. 0103994 del 11/10/2024 è stata trasmessa alla Regione Campania la Convenzione "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI2021IT05FFPR002) debitamente sottoscritta dal Direttore Generale p.t. dell'ASL di Benevento;

-con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024 è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024;

-con la Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", richiamato il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024 il cui schema è stato approvato con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024, si è proceduto a prendere atto del nominativo del referente amministrativo, in qualità di "referente operativo di progetto", come da schede progettuali annesse al Piano di Interventi ed in particolare, per la Scheda progetto 4 "Azioni volte all'implementazione dei tre screening principali", è stata individuata la dott.ssa Raffaella Del Vecchio;

-con la stessa Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 sono stati confermati i nominativi dei referenti sanitari per le singole aree di intervento e sono stati rimodulati quelli dei referenti amministrativi così come disposto nelle richiamate schede progettuali, individuando i seguenti nominativi: per l'Area di Coordinamento: Dott. Marco de Fazio e dott.ssa Valentina Galdo in qualità di referenti sanitari; Dott. Carlo Esposito, dott.ssa Stefania Pizzi e dott.

Pasquale Beneduce in qualità di referenti amministrativi; per l'Area implementazione screening: dott.ssa Elena Fossi in qualità di referente sanitario e dott.ssa Raffaella Del Vecchio in qualità di referente amministrativo;

-con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento, approvato con il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024, è stato programmato il rafforzamento del punto screening sito in Benevento, via Oderisio, mediante il reclutamento di un assistente sanitario;

-all'esito della ricognizione delle figure di assistente sanitario in servizio presso l'Asl Benevento, è emerso che nell'Asl Benevento è in servizio una sola unità di assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, ruolo sanitario, unità peraltro assegnata ad altri compiti;
-pertanto, con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi", è stata programmata l'attivazione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio con impegno di spesa annuo di € 27.694,84 per un totale pari ad € 55.389,68 per la durata di 24 mesi (impegno orario pari a 36 ore settimanali), oltre ad € 3323,38 per costi indiretti, per un totale complessivo di € 58.713,06 (di cui l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali)

DATO ATTO CHE
-per l'importo di € 58.539,60 sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006; dare atto altresì che l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali;
-i Referenti per l'Area implementazione screening sono: dott.ssa Elena Fossi in qualità di referente sanitario e dott.ssa Raffaella Del Vecchio in qualità di referente amministrativo.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,
in esecuzione della Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024, con la quale, tra l'altro, sono stati individuati per l'Area implementazione screening la dott.ssa Elena Fossi in qualità di referente sanitario e la dott.ssa Raffaella Del Vecchio in qualità di referente amministrativo, è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento nell'ambito del PO Campania – PNES 21/27 – Piano interventi ASL di Benevento – Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4K.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006, ordine di investimento 1001609.

ART.1 DESTINATARI DEL BANDO
La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

L'importo complessivo del progetto denominato CAM.4K.2_04 - "Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali" è pari a euro 58.713,06 ,di cui euro 58.539,60 a carico delle risorse del PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi – ASL Benevento ed euro 173,46 a carico delle risorse del bilancio della ASL di Benevento.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Per l'ammissione all'avviso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione ed anche al momento dell'inizio delle attività lavorative:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura selettiva si riferisce. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (decadenza nel caso in cui sia accertato che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile) e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;
g) assenza di cause di incompatibilità, in considerazione del fatto che la borsa di studio è incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N. I candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono condizioni di incompatibilità o che, comunque, si impegnano, nel caso di assegnazione della borsa stessa, a rimuoverle.
L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta l'esercizio di altra attività da parte dell'interessato, con valutazione discrezionale e previo parere del Supervisore della borsa, tenuto conto dell'impegno orario complessivo e della presenza di eventuali conflitti di interesse.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Diploma di laurea per Assistente Sanitario (L-SNT/4). Diploma di laurea di I° livello per assistente sanitario ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 D. Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni (ex D.M. n. 69/97) ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici dal DM 27.07.2000; I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero
sono tenuti ad allegare copia della domanda di riconoscimento, presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ai fini dell'ammissione al concorso con riserva. In caso di vincita del concorso i candidati ammessi con la suddetta riserva hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza (per maggiori informazioni consultare il seguente link https://www.mur.gov.it/it/areetematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1). Alternativamente il candidato che ha ottenuto, entro i termini di scadenza del bando, il prov-

vedimento di riconoscimento da parte del Ministero competente in materia o copia del provvedimento di riconoscimento accademico da parte di un Ateneo (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano richiesto nel bando deve allegarne copia, pena l'esclusione dal concorso;

2) iscrizione al relativo Albo in Italia per i candidati con cittadinanza italiana, o, per gli altri candidati, iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea; fermo rimanendo, per tutti, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, ovvero l'obbligo di aver avviato l'iter per tale iscrizione prima dell'assunzione in servizio così come previsto dalla normativa vigente;

I suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 4 DOMANDE DI AMMISSIONE:

Per essere ammessi all'avviso pubblico per l'assegnazione della borsa di studio i candidati devono presentare domanda di partecipazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A).

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. Domanda di partecipazione;

b. Curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema di cui all'allegato B al presente avviso;

c. documento di identità valido;

d. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

e. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

f. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili;

ART 5. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate esclusivamente al seguente indirizzo pec: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it avendo cura di allegare la documentazione richiesta in un unico file formato pdf, entro le ore **23:59 del SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande verranno protocollate. L'UOC GRU predisporrà un file con l'estratto dell'acquisizione e protocollazione delle domande di partecipazione

Per essere ammessi alla partecipazione i candidati dovranno necessariamente pagare la tassa di partecipazione non rimborsabile di € 5.00 (CINQUE/00) mediante bonifico su conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere Unicredit Banca S.p.A. avente le seguenti coordinate: IBAN: IT 29 J 02008 15004 000065362678 ; nella causale dovranno specificare: "COGNOME, NOME, Contributo spese per borsa di studio per assistente sanitario".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento e la mancata allegazione della ricevuta di versamento comporteranno l'esclusione dalla procedura.

ART. 6 AMMISSIONE-ESCLUSIONE CANDIDATI E NOMINA COMMISSIONE

L'UOC GRU effettua le verifiche necessarie ai fini dell'ammissione dei candidati predisponendo il provvedimento di ammissione alla procedura e quello di nomina della Commissione.

Successivamente al ricevimento delle candidature, verrà nominata la Commissione Esaminatrice, composta da almeno tre componenti, scelti dal Direttore Generale nell'ambito dei dipendenti dell'Azienda, in possesso della professionalità adeguata rispetto alla figura da selezionare.
I componenti della Commissione devono rilasciare la dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse.
Dei lavori della Commissione viene redatto verbale.
Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:
1) la presentazione della domanda fuori termine utile;
2) il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando nelle forme e con le modalità previste;
3) il mancato utilizzo di un indirizzo pec personale intestato al candidato;
4) il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
5) il mancato pagamento e la mancata allegazione della copia del documento di riconoscimento e della tassa di partecipazione di € 5,00.
Le esclusioni dei candidati per mancanza dei requisiti di partecipazione verranno notificate ai singoli interessati mediante notifica dell'esclusione a mezzo pec.
La mancata partecipazione del candidato alla prova scritta e al colloquio per qualsiasi motivo verrà considerata quale rinuncia.
Ai candidati sprovvisti dei requisiti di ammissione di partecipazione sarà notificata la non ammissione mediante pec all'indirizzo pec personale.
Qualora pervenga un'unica domanda, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente la borsa di studio, previo parere favorevole espresso dal Supervisore del progetto in esito alla documentazione prodotta dal candidato.

ART 7 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, composta da almeno tre componenti scelti dal Direttore Generale nell'ambito dei dipendenti dell'Azienda in possesso della professionalità adeguata rispetto alle figure da selezionare.
La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti così ripartiti:
Titoli fino a punti 30;
Colloquio fino a punti 30;
Ai fini della graduazione dei candidati, la Commissione si avvale dei criteri fissati nel presente avviso.
La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
Al fine della valutazione dei titoli, il candidato dovrà allegare dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatto secondo lo schema di cui all'allegato B al presente avviso.
E' necessario descrivere nel curriculum tutti i titoli di cui si chiede la valutazione che si indicano di seguito:
TITOLI:
a) Titoli di carriera (max punti 10);
b) Titoli accademici e di studio (max punti 5);
c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 5);
d) Curriculum formativo e professionale (max punti 10).

TITOLI DI CARRIERA(max punti 10):

Nell'ambito di tale categoria rientra:

a. l'esperienza professionale acquisita presso gli Enti del SSN: punti 1 all'anno;
b. l'esperienza documentata acquisita sui programmi di screening: punti 3 per ogni anno di esperienza documentata.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 5):

a.laurea magistrale o specialistica: punti 1;
b.master secondo livello in materie attinenti punti 1;
c.master primo livello in materie attinenti punti 0,50, massimo punti 1;
d. Dottorato di ricerca in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: massimo punti 2;

PUBBLICAZIONI (MAX PUNTI 5):

pubblicazioni attinenti al programma screening: punti 0,25 per ogni pubblicazione, massimo punti 5;

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 10):

a. voto laurea richiesta per l'accesso all'avviso: max punti 5
110 e lode : 5 punti:
da 106 a 110: 4 punti:
da 101 a 105: 3 punti;
da 96 a 100: 2 punti:
da 91 a 95: 1,5 punti:
da 86 a 90: 1 punto:
da 66 a 85: 0,5 punti.
I voti espressi in base a scale diverse devono essere rapportati a 110esimi;
b. corsi di formazione limitatamente a quelli sul programma screening: punti 0,05 per ogni corso (max punti 2). E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, comprese le docenze effettuate, il titolo dell'evento, l'ente di formazione. Qualora non siano indicate le ore, è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale a 6 ore (es. se un corso dura 5giorni, occorre moltiplicare 5(giorni)x 6(ore)= 30ore. Quindi si deve inserire come numero di ore 30.
c. incarichi di insegnamento quale assistente sanitario presso Corsi di Laurea del SSN o di altri Enti Pubblici: punti 0,20 per anno accademico, MASSIMO PUNTI 2;
d. CORSI DI LINGUA E/O PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER: MASSIMO PUNTI 0,50
d 1) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a B1: punti 0,10 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,20;
d 2) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a B2: punti 0,15 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,30;
d 3) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a C1: punti 0,20 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,40;
d 4) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a C2: punti 0,25 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,50.
In caso di possesso di due corsi di una stessa lingua, verrà valutato il corso al quale è assegnato il punteggio più alto;
d 5) attestati di livello avanzato della patente europea del computer: punti 0,25, MASSIMO PUNTI 0,50;
e. incarichi come relatore/tutor a corsi di aggiornamento/congressi/convegni/seminari in materia di screening: MASSIMO PUNTI 0,50;

PROVA COLLOQUIO:

La prova colloquio è volta ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, alle esperienze professionali possedute nelle azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali che comprendono: a) la gestione degli "inviti" e delle procedure amministrative, anche informatiche, relative alla popolazione target che accetta di essere inserita nel programma di screening del territorio di competenza dell'azienda; b) strumenti per il counselling di quanti sono richiamati per la ripetizione del test e per accertamenti diagnostici di secondo livello.
Il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30 e verrà effettuato in sala aperta al pubblico.

La data, la sede e l'orario del colloquio saranno resi noti ai partecipanti esclusivamente mediante un avviso che sarà pubblicato sul sito www.aslbenevento.it , sezione Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla prova colloquio.

ART. 8 GRADUATORIA FINALE

Sulla base della sommatoria dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio, la Commissione formula la graduatoria finale.

La graduatoria ha validità 24 mesi.

Al termine delle operazioni la Commissione trasmette la documentazione all'UOC Gestione delle Risorse Umane che predispone il provvedimento di presa d'atto dei relativi lavori e di conferimento della borsa di studio.

L'UOC GRU cura la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale del borsista.

Il candidato collocato in posizione utile verrà convocato ai fini della stipula del contratto di conferimento della borsa di studio. L'incaricato deve rilasciare dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse, di incompatibilità e di cause di inconferibilità. Il conferimento dell'incarico, di durata biennale, avverrà mediante stipula di contratto individuale a valere quale formale ed incondizionata accettazione, da parte dell'assegnatario, delle disposizioni tutte contenute nello stesso.

All'atto della sottoscrizione del contratto al borsista viene consegnata copia del Codice di comportamento.

Art. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di polizza assicurativa per la copertura di rischi professionali ed extra professionali, con capitale assicurato pari ad almeno 100.000,00 euro, nonché per responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi o all'Azienda nello svolgimento delle attività di borsista con un massimale di almeno 500.000,00 euro.

Eventuali danni a terzi o all'Azienda esorbitanti il massimale assicurato restano a carico del borsista.

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 24 mesi, ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 30 (trenta) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il borsista svolge le attività previste nel progetto, nel rispetto delle disposizioni organizzative generali aziendali e di quelle adottate dal referente sanitario dell'Area implementazione screening dott.ssa Elena Fossi e secondo le indicazioni formulate da quest'ultima.

Il borsista ha l'obbligo di garantire la propria presenza nella struttura e negli orari indicati dal referente sanitario dell'Area implementazione screening ed è tenuto al rispetto del segreto d'ufficio e delle norme in materia di riservatezza, igiene e sicurezza.

Al borsista si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel codice di comportamento del personale dipendente.

ART. 10 OBBLIGHI DEL REFERENTE SANITARIO

Il referente sanitario dell'Area implementazione screening dott.ssa Elena Fossi:

- garantisce il rispetto delle disposizioni specifiche inerenti allo svolgimento delle attività del progetto da parte del borsista;
- acquisisce il Time Sheets del borsista;
- comprova l'effettiva attività svolta dal borsista, risultante da una relazione mensile redatta dallo stesso borsista, e ne autorizza il pagamento;
- trasmette tutta la documentazione predetta all'U.O.C. G.R.U. per l'acquisizione al relativo fascicolo personale.

Il referente sanitario, poi, ricorrendo gravi motivi che non consentano la prosecuzione dell'attività da parte del borsista, può disporre la revoca immediata della borsa di studio, dandone comunicazione all'U.O.C. G.R.U. ai fini della predisposizione dei relativi provvedimenti di presa d'atto e di interruzione dei pagamenti.

ART. 11 ATTRIBUZIONE DEI CORRISPETTIVI

La durata della borsa di studio è pari a 24 mesi con un impegno orario pari a 36 ore settimanali, a decorrere dalla stipula del contratto (o atto equivalente);
Il compenso complessivo annuo previsto per la borsa di studio è di € 27.694,84 per un totale pari ad € 55.389,68 al lordo degli oneri di legge.
Le somme da versare a titolo di borsa di studio verranno corrisposte all'avente diritto in ratei mensili, al netto degli oneri di legge, mediante iscrizione in ruoli di pagamento fissi e ricorrenti a termine. A tal fine l'U.O.C. Gestione del Personale comunica agli uffici competenti i dati necessari all'attivazione delle relative posizioni.
Qualora ricorrono gravi motivi che non consentano la prosecuzione delle attività da parte del borsista, si procederà all'immediata interruzione dei pagamenti; in ogni caso è fatto salvo il diritto alla percezione di quanto maturato fino alla data di cessazione della borsa di studio prima della naturale scadenza.
La spesa graverà con i fondi finanziati PNES 2021-2027, ordine investimento numero 1001609.
L'UOC GRU curerà la pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs 33/2013. Ai sensi dell'art. 15 c 1 del D.Lgs 33/2013, verranno pubblicati e periodicamente aggiornati, sul sito istituzionale www.aslbenevento.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, le seguenti informazioni:
(a) gli estremi dell'incarico (soggetto incaricato - oggetto dell'incarico - compenso)
(b) curriculum vitae
(c) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse, di incompatibilità e di cause di inconferibilità.

ART. 12 NATURA GIURIDICA DELLA BORSA DI STUDIO

L'attività svolta in favore dell'Asl Benevento a fronte dell'erogazione della borsa di studio non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro.
Detta attività è incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N.
L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del referente sanitario dell'Area implementazione screening, tenuto conto dell'impegno orario complessivo e della presenza di eventuali conflitti di interesse, l'esercizio di altra attività da parte dell'interessato.
Inoltre, le circolari della Regione Campania sui requisiti per la stabilizzazione del personale precario presso le Aziende del S.S.R. precisano che le borse di studio sono escluse dalla procedura di stabilizzazione.

ART. 13 NATURA PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVA

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 14 CASI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'. RINUNCIA E REVOCA

Per motivate esigenze personali, il borsista può chiedere la sospensione delle attività inerenti alla borsa di studio. Il referente sanitario dell'Area implementazione screening può accogliere la richiesta, qualora ritenuta compatibile con i

tempi e le modalità di svolgimento delle attività progettuali, e in tal caso ne dà comunicazione all'U.O.C. G.R.U. ai fini della sospensione degli effetti del rapporto.
Il borsista può rinunciare alla borsa di studio, dandone congruo preavviso mediante formale comunicazione inviata al referente sanitario dell'Area implementazione screening con preavviso di 15 giorni.
La revoca della borsa di studio può essere disposta, su proposta del referente sanitario dell'Area implementazione screening, oltre che per gravi motivi che non consentano la prosecuzione delle attività da parte del borsista, anche in caso di documentata inottemperanza agli obblighi a carico del borsista ovvero di persistenti carenze nello svolgimento delle relative attività: il tutto previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi di legge.
Per la sostituzione del borsista il cui rapporto sia cessato prima della naturale scadenza, è facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.
Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.
Responsabile autorizzato al trattamento
Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.
Finalità del trattamento
I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.
Modalità di trattamento e conservazione dei dati
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.
Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.
Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi
I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Categorie particolari di dati personali
Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."
Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.
Diritti dell'interessato
In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.
- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART 16 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
L'A.S.L. Benevento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca sarà pubblicata sul sito web aziendale www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

ART. 17 - FORO COMPETENTE
Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione della borsa di studio, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Benevento.

ART. 18 RINVIO
Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa espresso rinvio alla normativa vigente e alle regole di funzionamento del Piano Operativo della Regione Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 e al relativo Piano interventi della ASL di Benevento approvato con DECRETO DIRIGENZIALE n. 882 del 4 ottobre 2024 della Regione Campania.

ART 19 PUBBLICAZIONE
Il presente avvio sarà pubblicato sul sito Web Aziendale all'indirizzo www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott. Gennaro Volpe

Allegato A "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"
Al Direttore Generale dell'ASL di Benevento

Da trasmettere all'indirizzo pec concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it
avendo cura di allegare la documentazione richiesta in un unico file formato pdf, entro le ore 23:59 del SETTIMO giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il/La sottoscritto/a_____, chiede di essere ammesso all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, nell'ambito del PO Campania – PNES 21/27 – Piano interventi ASL di Benevento – Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4K.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006, ordine di investimento 1001609

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,
dichiara

- di essere nat_ a _____ il _____;
- di risiedere in _____, via _____ tel.: _____ indirizzo pec personale_____;
- di avere il seguente codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea:_____;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____);
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali di cui all'avviso di selezione;
- essere in possesso del seguente titolo di studio, conseguito presso_____il_____
- di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sanitari con il seguente numero di iscrizione _____
- di avere maturato esperienza presso il seguente Ente_____a decorrere dal_____con il profilo di assistente sanitario_____
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali ai fini della presente procedura e della gestione della borsa di studio;
- di voler ricevere ogni comunicazione in merito al seguente indirizzo pec personale:_____
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura selettiva si riferisce;
- di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (decadenza nel caso in cui sia accertato che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile) e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di non avere cause di incompatibilità, in considerazione del fatto che la borsa di studio è incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N. I candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono condizioni di incompatibilità o che, comunque, si impegnano, nel caso di assegnazione della borsa stessa, a rimuoverle;
- Di avere pagato il contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili;

Allega alla presente:
a. Curriculum formativo professionale datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenente tutti gli elementi costitutivi dei titoli di cui si chiede la valutazione indicati nell'art. 3 dell'avviso, redatto secondo lo schema di cui all'allegato "B";
b. documento di identità valido;
c. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
e. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili;

Data _____. Firma _____.

Allegato B
Curriculum formativo professionale datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenente tutti gli elementi costitutivi dei titoli di cui si chiede la valutazione, indicati nell'art. 3 dell'avviso:

Il sottoscritto_____
nato il _____ a _____ e residente a _____, C.F._____
via_____ _____ N. _____,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000; consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA
sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel presente curriculum formativo e professionale aggiornato al……. corrisponde a verità.

A tal fine dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli, impegnandosi a descriverli in dettaglio, con la precisazione che in mancanza di descrizione analitica, il titolo non verrà preso in considerazione:

ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI CARRIERA (max punti 10):

a. esperienza professionale acquisita presso il seguente Ente del SSN_____dal_____al_____ (punti 1 all'anno);
b. esperienza documentata acquisita sui programmi di screening presso l'Ente del SSN_____dal_____al_____(punti 3 per ogni anno di esperienza documentata).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 5):

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 5):

a.laurea magistrale o specialistica conseguita il…….presso l'Università……..: punti 1;
b.master secondo livello in materie attinenti conseguito il…….….presso l'Università…….: punti 1;
c.master primo livello in materie attinenti conseguito il……..presso l'Università…… punti 0,50, massimo punti 1;
d. Dottorato di ricerca in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire conseguito il……..….presso l'Università……: massimo punti 2;

ESSERE IN POSSESSO DELLE SEGUENTI PUBBLICAZIONI (MAX PUNTI 5):

pubblicazioni attinenti al programma screening: punti 0,25 per ogni pubblicazione, massimo punti 5
indicare l'oggetto della pubblicazione, il numero della rivista, la data di pubblicazione; specificare se si tratta di autore esclusivo o non esclusivo……..

ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI ELEMENTI RELATIVI AL CURRICULUM:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 10):

a. voto laurea richiesta per l'accesso all'avviso: max punti 5: _____
110 e lode : 5 punti:
da 106 a 110: 4 punti:
da 101 a 105: 3 punti;
da 96 a 100: 2 punti:
da 91 a 95: 1,5 punti:
da 86 a 90: 1 punto:
da 66 a 85: 0,5 punti.
I voti espressi in base a scale diverse devono essere rapportati a 110esimi;
b. corsi di formazione, limitatamente a quelli sul programma screening: punti 0,05 per ogni corso (max punti 2). E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, comprese le docenze effettuate, il titolo dell'evento, l'ente di formazione. Qualora non siano indicate le ore, è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale a 6 ore (es. se un corso dura 5giorni, occorre moltiplicare 5(giorni)x 6(ore)= 30ore. Quindi si deve inserire come numero di ore 30.

c. incarichi di insegnamento quale assistente sanitario presso Corsi di Laurea del SSN o di altri Enti Pubblici: punti 0,20 per anno accademico, MASSIMO PUNTI 2;

d. CORSI DI LINGUA E/O PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER: MASSIMO PUNTI 0,50
d 1) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a B1: punti 0,10 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,20;
d 2) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a B2: punti 0,15 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,30;
d 3) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a C1: punti 0,20 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,40;
d 4) corsi di lingue con attestato finale non inferiore a C2: punti 0,25 per ciascuno, MASSIMO PUNTI 0,50.
In caso di possesso di due corsi di una stessa lingua, verrà valutato il corso al quale è assegnato il punteggio più alto;
d 5) attestati di livello avanzato della patente europea del computer: punti 0,25, MASSIMO PUNTI 0,50;

e. incarichi come relatore/tutor a corsi di aggiornamento/congressi/convegni/seminari in materia di screening: MASSIMO PUNTI 0,50;

Autorizza l'Azienda al trattamento dei propri dati personali contenuti nel presente curriculum ai fini della presente procedura e della gestione della borsa di studio.

Allega copia del documento di riconoscimento
Data_____

FIRMA DEL DICHIARANTE_____

RAFFAELLA DEL VECCHIO
13.12.2024 18:24:33
GMT+02:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 622 del 13/12/2024

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL"ART. 15 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 E SS.MM.II., AD UN DIRIGENTE MEDICO DA DESTINARE ALL"UOSD MEDICINA PENITENZIARIA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI MEDICINA TERRITORIALE DELL"ASL BENEVENTO

In pubblicazione dal 13/12/2024 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE

Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 E SS.MM.II., AD UN DIRIGENTE MEDICO DA DESTINARE ALL'UOSD MEDICINA PENITENZIARIA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI MEDICINA TERRITORIALE DELL'ASL BENEVENTO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda

Il Direttore f.f. UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

ESECUTIVITA'	**RELATA DI NOTIFICA**
ORDINARIA □ IMMEDIATA □ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

Il Direttore Responsabile f.f. dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Responsabile f.f UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

PREMESSO
-con la Delibera del D.G. dell'Asl Benevento n. 59 del 5 febbraio 2024 è stato adottato il nuovo ATTO AZIENDALE dell'ASL di Benevento, poi sottoposto al vaglio e all'approvazione dell'Organismo Regionale con la contestuale dichiarazione di cessazione della vigenza dell'Atto Aziendale in essere, nonché di tutte variazioni succedutesi, a far data da tale approvazione;
-che con la Delibera della Giunta Regionale n. 58 del 08/02/2024 pubblicata sul BURC n. 16 del 12/02/2024 è stato approvato l'Atto Aziendale dell'ASL di Benevento adottato con la Delibera dell'Asl Benevento n. 59 del 5/02/2024;
- che successivamente è stata adottata la Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 100 del 22/02/2024 ad oggetto "Presa d'atto della DGRC n. 58 dell'8/2/2024- Atto aziendale ASL di Benevento. Approvazione";
-Il Nuovo Atto Aziendale prevede nell'ambito del Dipartimento di Medicina Territoriale l'UOSD Medicina Penitenziaria che assicura i seguenti compiti:
"La UOSD Medicina Penitenziaria assicura la tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minori del circuito penale ai sensi del D.Lgs. n. 230/99 e del DPCM 1-04-08.
Le attività di competenza sono assicurate mediante l'integrazione operativa con il Dipartimento di Salute Mentale ed il Servizio delle Dipendenze e ricomprendono:
a) coordinamento di tutte le funzioni sanitarie rivolte alle persone in regime di esecuzione penale ed ai minori destinatari di provvedimenti penali;
b) raccordo con l'Osservatorio Permanente Regionale sulla Sanità Penitenziaria, gli Uffici della Regione Campania, del Centro per la Giustizia Minorile e della Autorità Giudiziaria;
coordinamento organizzativo, clinico e medico legale correlato alle funzioni di ufficiale medico del corpo degli Agenti di Polizia Penitenziaria;
c) coordinamento, programmazione ed integrazione con i Direttori dei Distretti Sanitari di Benevento e Montesarchio sede di Istituti di detenzione, del Direttore del DSM, del Direttore delle Dipendenze Patologiche per la predisposizione ed aggiornamento del "Piano dell'offerta dei servizi sanitari penitenziari", oggetto di formalizzazione con provvedimento aziendale.
La specifica assistenza di Salute Mentale Penitenziaria è collocata nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale. La specifica assistenza per le Dipendenze Patologiche Penitenziarie è collocata nell'assetto organizzativo dell'ambito delle attività delle Dipendenze Patologiche."

-in conformità a quanto prevede l'art. 6, comma 5 del Regolamento dell'ASL Benevento in materia di affidamento, verifica, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali e graduazione delle funzioni dirigenziali, che prevede: "Per il conferimento dell'incarico della struttura semplice dipartimentale, i dirigenti vanno selezionati all'interno del dipartimento di competenza", con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 249 del 21/05/2024 è stato indetto avviso interno per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'UOSD Medicina Penitenziaria nell'ambito del Dipartimento di Medicina Territoriale, ammettendo alla partecipazione i dirigenti medici in servizio presso il Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio svolti in una delle discipline afferenti l'Area Medica e delle Specialità Mediche, l'Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, l'Area della Medicina diagnostica e dei servizi, l'Area di Sanità pubblica o in una disciplina equipollente e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico, ai sensi degli articoli 22 e 23 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 23/01/2024 e del Regolamento degli incarichi dirigenziali;

-alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso indetto con la delibera del DG n. 249 del 21/05/2024, è pervenuta un'unica domanda, a firma della dott.ssa R.F., alla quale è stata trasmessa nota prot. 0065108/u del 17/06/2024 ad oggetto comunicazione motivata di esclusione.
-pertanto, l'avviso interno indetto con la delibera del DG n. 249 del 21/05/2024 è stato considerato concluso, in ragione del fatto che non sono pervenute domande ammissibili a firma dei dirigenti medici in servizio presso il Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento;

PREMESSO ALTRESI'
-preso atto della conclusione dell'avviso interno per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'UOSD Medicina Penitenziaria nell'ambito del Dipartimento di Medicina Territoriale, indetto con la delibera del DG n. 249 del 21/05/2024, in ragione del fatto che non sono pervenute domande ammissibili a firma dei dirigenti medici in servizio presso il Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento, con la successiva Delibera del DG dell'Asl Benevento n 308 del 19/06/2024 si è proceduto a indire un nuovo avviso interno ad oggetto l'attribuzione dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'UOSD Medicina Penitenziaria nell'ambito del Dipartimento di Medicina Territoriale, dando atto della necessità di estendere la partecipazione a tutti i dirigenti medici dell'Asl Benevento che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio svolti in una delle discipline afferenti l'Area Medica e delle Specialità Mediche, l'Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, l'Area della Medicina diagnostica e dei servizi, l'Area di Sanità pubblica o in una disciplina equipollente e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;
-anche l'avviso interno indetto con la delibera del DG n. n 308 del 19/06/2024 è stato considerato concluso, in ragione del fatto che non sono pervenute domande ammissibili a firma dei dirigenti medici in servizio l'Asl Benevento;

CONSIDERATO
quindi che non sono pervenute domande ammissibili a firma di dirigenti medici dell'Asl Benevento per il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'UOSD Medicina Penitenziaria nell'ambito del Dipartimento di Medicina Territoriale;

VISTO
L'Art. 15-septies del d.lgs. 502/92: *"(Contratti a tempo determinato)* che prevede:
1. I direttori generali possono conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, rispettivamente entro i limiti del due per cento della dotazione organica della dirigenza sanitaria e del due per cento della dotazione organica complessiva degli altri ruoli della dirigenza, fermo restando che, ove le predette percentuali determinino valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza. I contratti hanno durata non inferiore a due anni e non superiore a cinque anni, con facoltà di rinnovo.
….omissis…..
3. Il trattamento economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del Servizio sanitario nazionale.
4. Per il periodo di durata del contratto di cui al comma 1 i dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio.
5. Gli incarichi di cui al presente articolo, conferiti sulla base di direttive regionali, comportano l'obbligo per l'azienda di rendere contestualmente indisponibili posti di organico della dirigenza per i corrispondenti oneri finanziari….omissis"

CONSIDERATO ANCHE

Che allo stato nell'Asl Benevento non sono stati conferiti altri rapporti a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 septies, quindi deve ritenersi pienamente rispettato il limite del due per cento della dotazione organica della dirigenza sanitaria;

RITENUTO
Di indire avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 septies del decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., ad un dirigente medico da destinare all'UOSD Medicina Penitenziaria afferente al Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento;

PROPONE
Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1) Di approvare l'allegato avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 septies del decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., ad un dirigente medico da destinare all'UOSD Medicina Penitenziaria afferente al Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento;
2) disporre la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, precisando che la domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione, redatta secondo il modello allegato, unitamente al curriculum, entrambi firmati e scansionati, corredati dell'allegato documento di riconoscimento, dovranno essere esclusivamente prodotti tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
3) precisare che il termine di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in questione termina, A PENA DI ESCLUSIONE, alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.C. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
4) DEMANDARE all'Area Gestione delle Risorse Umane i necessari provvedimenti consequenziali al presente atto;
5) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
6) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281 del 9/08/2022 con il quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 9.08.2022;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio

DELIBERA
Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati:

1) Di approvare l'allegato avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 septies del decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., ad un dirigente medico da destinare all'UOSD Medicina Penitenziaria afferente al Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento;

2) disporre la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, precisando che la domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione, redatta secondo il modello allegato, unitamente al curriculum, entrambi firmati e scansionati, corredati dell'allegato documento di riconoscimento, dovranno essere esclusivamente prodotti tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
3) precisare che il termine di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in questione termina, A PENA DI ESCLUSIONE, alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.C. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
4) DEMANDARE all'Area Gestione delle Risorse Umane i necessari provvedimenti consequenziali al presente atto;
5) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
6) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 E SS.MM.II., AD UN DIRIGENTE MEDICO DA DESTINARE ALL'UOSD MEDICINA PENITENZIARIA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI MEDICINA TERRITORIALE DELL'ASL BENEVENTO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ si rende noto che è indetta pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 septies del decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., ad un dirigente medico da destinare all'UOSD Medicina Penitenziaria afferente al Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti alla selezione devono possedere alla data di scadenza del presente bando i seguenti

Requisiti generali:

· cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

· godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere alla procedura coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

· non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna per taluno dei reati che comporterebbero l'estinzione o la sospensione del rapporto di lavoro e o di impiego per il dipendente di amministrazioni o enti pubblici ai sensi della vigente normativa;

· non avere a proprio carico sentenze definitive o non definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa;

· non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

REQUISITI SPECIFICI

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al presente avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;

C) particolare e comprovata qualificazione professionale attestata dall'avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali; oppure, avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;

D) non godere del trattamento di quiescenza.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

La domanda e la documentazione ad essa allegata, unitamente al documento d'identità, potranno essere inviate, da pec personale, in unico file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it . Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in questione termina A PENA DI ESCLUSIONE alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.C.

Qualora la scadenza del termine per la presentazione delle domande coincida con una giornata festiva ovvero con la giornata del sabato, il termine stesso sarà prorogato alla giornata feriale successiva.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare specificatamente, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

a) il nome ed il cognome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;

b) il possesso di tutti i requisiti generali e specifici indicati nei punti precedenti;

c) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

d) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. e Regolamento 679/2016/UE) comprensivo dell'autorizzazione alla pubblicazione del curriculum sul sito web aziendale ai fini dell'assolvimento degli adempimenti ex art.15 D.lgs. n.33/2013 in materia di "Amministrazione Trasparente".

La domanda di partecipazione dovrà essere debitamente sottoscritta. Non verranno prese in considerazione domande non firmate dal candidato.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. proprio curriculum debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. medesimo curriculum non sottoscritto, redatto in formato europeo, privo di dati personali (data di nascita, recapiti, e-mail, pec, recapiti telefonici, codice fiscale,…) da pubblicare sul sito in caso di conferimento dell'incarico;
4. i documenti ed i titoli che il/la candidato/a ritenga utile far valere ai fini della selezione;
5. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
6. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
7. un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, datato e firmato;
8. le pubblicazioni attinenti alla professionalità richiesta (riferite agli ultimi 10 anni);

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Conseguentemente le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite da dichiarazioni rese ex artt.46 e 47 DPR n.445/2000.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, pertanto, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relative al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali e formative, i periodi e la tipologia di attività.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi precluderà la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni non complete o imprecise.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione darà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che sarà tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.
Per quanto attiene le pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda, dovranno essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso le stesse dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
I candidati sono onerati di presentare le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 relative ai corsi, ai master, seminari e convegni con specificazione del numero dei crediti formativi correlati; sono inoltre onerati di presentare le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 ad oggetto i servizi espletati, dalle quali si evincono tipologia del servizio, mansione affidata, data iniziale e finale del servizio svolto che, comunque, dovranno essere chiaramente elencati in fase di partecipazione alla selezione.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura:
- l'utilizzo di modalità di presentazione della domanda alla selezione diverse da quella indicata nel bando;
- la mancata presentazione di un documento di identità valido;
- il mancato possesso di uno o più dei requisiti generali e specifici;
- il mancato riconoscimento di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero;
- il mancato rispetto del termine di scadenza.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e la sua equiparazione con quello italiano richiesto ai fini della partecipazione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.
Il mancato possesso dei requisiti nonché il mancato rispetto dei termini e delle modalità indicate nel presente bando costituiscono causa di esclusione dalla selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esclusione è disposta con comunicazione scritta inoltrata via pec ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

VERIFICA DEI REQUISITI

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'UOC GRU.

Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, l'UOC GRU esclude il/la candidato/a dalla selezione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Con apposita delibera del DG verrà nominata la Commissione Esaminatrice incaricata di procedere alla valutazione comparativa dei curricula presentati dai professionisti.

Durante la seduta preliminare, la Commissione definisce preventivamente i criteri di valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi.

La valutazione del curriculum sarà limitata ai soli candidati ammessi al colloquio e verrà effettuata dalla Commissione prima allo svolgimento dello stesso.

La Commissione formula la rosa degli idonei sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio tenendo conto dei seguenti punteggi:

- 20,000 punti per i titoli;
- 20,000 punti per l'eventuale colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento a tutte le attività professionali, di studio, ricerca, formazione e relative pubblicazioni, specificamente idonee ad evidenziare le conoscenze e competenze nelle attività oggetto del presente avviso. La valutazione del curriculum sarà volta ad evidenziare le caratteristiche di aderenza del profilo formativo e professionale posseduto dal candidato ai contenuti ed ai risultati attesi dell'incarico. La Commissione terrà conto, a tal fine, della natura e delle caratteristiche dell'incarico da attribuire, della professionalità e dell'esperienza già acquisite dall'aspirante nell'espletamento di attività professionali in termini di maggiore o minore attinenza in relazione all'area di interesse dell'incarico da conferire, delle capacità e delle conoscenze del professionista.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, che hanno contribuito a determinarlo, e provvederà a formulare un elenco di idonei, all'interno del quale il Direttore Generale effettuerà la scelta del candidato cui affidare l'incarico.

Qualora la Commissione ritenga di procedere al colloquio, la data, l'orario e la sede in cui verrà espletato lo stesso saranno comunicate ai candidati ammessi esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, almeno 7 giorni prima della data fissata.

Tale comunicazione costituirà a tutti gli effetti convocazione alla prova, pertanto i candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'eventuale colloquio tecnico-professionale e attitudinale sarà teso ad accertare le competenze possedute nelle materie connesse alle attribuzioni dell'incarico ed a valutare l'esperienza professionale maturata dal candidato, le attitudini personali e le capacità gestionali in relazione alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

In presenza di un'unica domanda non si procederà alla nomina della Commissione e l'incarico verrà affidato con apposita Delibera del DG, previo accertamento dei requisiti previsti.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa servizio.
L'Azienda assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procederà alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto dall'incarico; in tal caso il Direttore Generale potrà procedere, qualora lo ritenga opportuno, a conferire l'incarico ad altro candidato facente parte della rosa degli idonei.
L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del d. Lgs 502/92 e s.m.i. L'incarico avrà la durata **di tre anni** dalla data indicata nel contratto e comporterà un impegno orario di 38 ore settimanali. Il trattamento economico annuo lordo complessivo è quello previsto dal vigente CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità.
Il vincitore sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo e godrà del trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme vigenti ed in particolare dal CCNL vigente dell'Area Sanità. Inoltre, sarà sottoposto, oltre che a verifica annuale, anche a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo della verifica riguardante le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, costituisce condizione essenziale per l'eventuale rinnovo dell'incarico medesimo.
L'Azienda si riserva comunque la facoltà di non procedere alla copertura del posto per i quali è stato indetto l'avviso in oggetto qualora dall'esame dei titoli posseduti dai candidati e dall'eventuale colloquio effettuato, secondo le risultanze dei verbali della Commissione, non si rilevino professionalità utili all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali. L'Asl Benevento si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la procedura in qualunque momento per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale. L'Azienda si riserva infine di procedere o meno al conferimento dell'incarico de quo, tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o del venire meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della procedura.
La nomina del vincitore sarà, comunque, subordinata all'assenza di impedimenti legali in tema di assunzione del personale nelle Pubbliche Amministrazioni.
L'incarico sarà suscettibile di recesso unilaterale da parte dell'Ente, a suo insindacabile giudizio, anche prima della scadenza del termine previsto, in caso di verifica da parte della Direzione Generale di inadempimento o di insoddisfacente adempimento delle obbligazioni assunte dal professionista interessato. L'incarico, inoltre, è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti, nel caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla Struttura di assegnazione, di responsabilità grave e reiterata ed in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

RAPPORTO DI LAVORO DEL VINCITORE

L'incarico avrà una durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, che decorreranno dalla data indicata nel contratto.
Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.
Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro del medico per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale.
All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali, o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.
Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.
Responsabile autorizzato al trattamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.
Finalità del trattamento
I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.
Modalità di trattamento e conservazione dei dati
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.
Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.
Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi
I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Categorie particolari di dati personali
Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."
Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.
Diritti dell'interessato
In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.
- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

facsimile domanda ammissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Benevento
(trasmettere a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it entro le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.C.)

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 E SS.MM.II., AD UN DIRIGENTE MEDICO DA DESTINARE ALL'UOSD MEDICINA PENITENZIARIA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI MEDICINA TERRITORIALE DELL'ASL BENEVENTO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____C.A.P._____
via _____n°_____
tel._____ E-mail: _____PEC_____
chiede di essere ammesso/a all'avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata triennale, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 septies del decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., ad un dirigente medico da destinare all'UOSD Medicina Penitenziaria afferente al Dipartimento di Medicina Territoriale dell'Asl Benevento.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) - (cancellare l'espressione che non interessa);

2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale medico;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:_____) - (cancellare l'espressione che non interessa);

4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:_____) - (cancellare l'espressione che non interessa);

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università di _____;

7) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____:

8) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di _____dal _____

9) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione previsti dall'avviso _____

_____

_____;

10) non essere titolare di trattamento di quiescenza;
11) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (cancellare l'espressione che non interessa).
12) di avere diritto a preferenza e o precedenza, a parità di titoli, in quanto _____(allegare la relativa documentazione) ovvero di non avere diritto di preferenza e/o precedenza;
13) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
14) di non aver subito sanzioni disciplinari, superiori alla censura scritta, nell'ultimo biennio alla data di presentazione della domanda e di non avere procedimenti disciplinari in corso, ovvero di avere in corso il seguente procedimento disciplinare_____;
15) di non aver cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
16) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
17) di essere informat__, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento
UE n. 679/2016 che i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro qualora instaurato;
18) di autorizzare la pubblicazione del curriculum sul sito web aziendale ai fini dell'assolvimento degli adempimenti ex art.15 D.lgs. n.33/2013 in materia di "Amministrazione Trasparente".

Il sottoscritto chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura con la seguente modalità mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto dichiara ai sensi del DPR 445/00 che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde a verità e che le copie allegate sono conformi all'originale. Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta i documenti indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice ed un curriculum formativo e professionale e fotocopia del documento di identità valido.

Data _____ Firma _____

_____;
• PEC_____

Allega alla presente:
1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. proprio curriculum debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. medesimo curriculum non sottoscritto, redatto in formato europeo, privo di dati personali (data di nascita, recapiti, e-mail, pec, recapiti telefonici, codice fiscale,…) da pubblicare sul sito in caso di conferimento dell'incarico;
4. i documenti ed i titoli che il/la candidato/a ritenga utile far valere ai fini della selezione;
5. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
6. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
7. un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente

titolo, datato e firmato;
8. le pubblicazioni attinenti alla professionalità richiesta (riferite agli ultimi 10 anni);
Data_____ Firma

_____
(la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dall'avviso)

Il/La sottoscritt__ manifesta il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa sulla privacy ed alla pubblicazione del curriculum allegato sul sito web dell'Asl Benevento per le finalità ex D.lgs. n.33/2013;

Il/La sottoscritt__ dichiara che la corrente domanda e tutti i documenti e titoli presentati in allegato sono redatti
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e pertanto di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2020, in caso di non veridicità del contenuto delle autocertificazioni, incorrerà
nelle sanzioni dell'art. 483 c.p. e delle leggi in materia, oltre che nell'esclusione dalla presente procedura.
Il/La sottoscritt__ è consapevole che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Data_____
Firma

_____
(la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dall'avviso)

data_____ firma_____

AZIENDA OSPEDALIERA "San Giuseppe MOSCATI" – AVELLINO - C.F. 01948180649

Avviso di Selezione Pubblica per n.1 Dirigente Medico CON INCARICO QUINQUENNALE DI Direttore della Struttura Complessa "Cardiologia- UTIC".

In esecuzione della delibera n. 1011 del 04/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale di Direttore della **Struttura Complessa "Cardiologia- UTIC".**
L' incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99 e dalla Legge n. 189/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e dalla Legge n.118 del 05/08/2022.

PROFILO OGGETTIVO:
L'A.O.R.N. "S.G. Moscati" di Avellino è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento "Cuore e Vasi" al cui interno è presente la U.O.C. di Cardiologia/Utic, che effettua attività in regime di degenza ordinaria e in day-hospital, ambulatoriale, ed attività di consulenza, sono presenti altresì nel Dipartimento la UOC di Cardiochirurgia, la UOC di Chirurgia Vascolare e la UOSD di Cardioanestesia.
La UOC di Cardiologia/Utic è dotata delle più moderne tecnologie al servizio delle attività di ricovero ed ambulatoriali, queste ultime svolte sia presso il Moscati di Avellino che presso il Plesso "A. Landolfi" di Solofra.
L'attività della U.O.C. di Cardiologia/Utic nel periodo 01/01/2023 al 30/06/2024 è stata la seguente:

- Ricoveri Ordinari n° 2056
- Peso Medio 2,25
- DH n° 84
- Degenza Media g. 6,11
- Prestaz. Esterni n° 1375
- Interni n° 43230

PROFILO SOGGETTIVO:
Il profilo soggettivo del candidato è declinato sulle competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.Competenze tecnico - professionali

- Cardiologica clinica ad ampio spettro ed esperienza pluriennale preferibilmente in Centro dotato di Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare e Cardioanestesia, che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una U.O.C. articolata in molteplici e complesse attività' diagnostico-terapeutiche ed inserita nel "Piano regionale della Rete dell'Infarto Miocardico Acuto (Rete IMA) e delle principali Emergenze Cardiovascolari" come HUB per l'IMA, Le Sindromi Aortiche Acute e come SHOCK Center per la Macro Area Irpinia Sannio
- Gestione delle multiple problematiche che presentano i pazienti ricoverati in una terapia intensiva cardiologica di un ospedale HUB di II livello.
- Coordinamento multiprofessionale e multidisciplinare nella gestione del paziente cardiologico acuto.
- Diagnostica delle patologie valvolari complesse e delle patologie in genere anche ad indirizzo cardiochirurgico/interventistico;
- Padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali della sindrome coronarica acuta e nella gestione dei pazienti critici complessi;
- Gestione delle opzioni di trattamento semi-intensivo ed intensivo del cardiopatico acuto e cronico;
- Gestione delle cardiopatie complesse acute o croniche in particolare nella valutazione multidisciplinare dei pazienti con indicazione a trattamenti interventistici transcatetere, cardiochirurgici o di chirurgia vascolare

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gestione di nuovi ed emergenti scenari clinici come la medicina di genere
- Gestione appropriata delle metodiche diagnostiche strumentali di primo e di secondo livello;
- Organizzazione dei percorsi ospedalieri per le patologie cardiologiche in fase acuta e post acuta;
- Gestione dei pazienti acuti in correlazione integrata tra professionisti con le UU.OO. ad attività di emergenza-urgenza intra-aziendali, (Medicina d'Urgenza – PS – Rianimazione)

Competenze organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Certificata competenza nel management sanitario
- Esperienza e competenza nella strutturazione e implementazione di PDTA multiprofessionali e multidisciplinari.
- Competenze nella gestione del paziente in un approccio multidimensionale e multiprofessionale;
- Capacità nell'organizzazione del lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali;
- Gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;
- Utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie
- sanitarie;
- Valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo dell'out-come;
- Gestione del rischio clinico e nel monitoraggio degli eventi avversi.
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle principali patologie cardiologiche, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni;
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori;
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante;
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia;
- Attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- Attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, in stretta collaborazione con la U.O.C. aziendale competente.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L' AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità é effettuata a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
g) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Cardiologia o disciplina equipollente

fonte: http://burc.regione.campania.it

e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Cardiologia. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e ss. del DPR 484/97 e dall'art. 1 del DM Sanità n. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/01/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 2 del Decreto del Ministero della Sanità n. 184/2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del SSN, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto dai medici dipendenti delle aziende sanitarie.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali, le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa, la denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario).

h) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..

i) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Per il servizio prestato all'estero dovrà risultare il riconoscimento da parte della competente autorità, ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960.

I suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera i), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione n. 1 Direttore Medico S.C. "Cardiologia- UTIC". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

E' possibile anche effettuare l'accesso tramite SPID, cliccando su "ACCEDI" IN ALTO A DESTRA che vale a tutti gli effetti come registrazione, in quanto la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione sul sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. D) del novellato D.Lgs. 502/92.
Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente);
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti;
c) tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente) che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art.6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o unità Operativa;
d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97;
g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum come indicato al punto h) del paragafo "Requisiti generali e specifici per l'ammissione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
7. dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

   Dovranno essere necessariamente allegate, non altrimenti valutabili:
8. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore secondo quanto precisato al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura. Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it nella sezione "Bandi di concorso"**. **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;

 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92, come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, la selezione é effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà' dei direttori di struttura complessa non é di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate alle ore 10,00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando presso gli uffici della Struttura Complessa "Gestione Risorse Umane dell'AORN S.G. Moscati (qualora cada in un giorno festivo o di sabato, verrà prorogato al primo giorno successivo non festivo). L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni martedì successivo con inizio alle ore 10,00, qualora detto giorno sia festivo si terrà il primo giorno successivo non festivo.

L'Azienda all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, il funzionario che svolge le funzioni di segretario della Commissione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012:. "La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La suddetta Commissione opererà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti (max 15 punti).

Il punteggio verrà attribuito valutando esclusivamente i servizi prestati nella disciplina di riferimento o equipollente. Il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità è

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. **Non sarà valutata l'attività di servizio indicata dal candidato come periodo di anzianità da considerare quale requisito di ammissione,**
Non sono valutabili altre tipologie di incarico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la nomina a "referente", "coordinatore", "incaricato", nonché le borse di studio, gli incarichi di consulenza e gli incarichi svolti nel privato, salvo quanto sopra diversamente disposto.

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa (max 20 punti);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (max 3 punti). **Non verrà considerata l'attività di tutor, supervisione tirocinio e di relatore/correlatore a tesi di laurea/specializzazione;**
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97 (max 3 punti).

In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Gli stessi verranno valutati solamente se strettamente attinenti al profilo oggettivo del posto bandito, e relative agli ultimi dieci anni;

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica /max 4 punti). **Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta ufficiale. Le pubblicazioni, per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.**

Si fa presente che soltanto i dati dichiarati nel format di domanda, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 35/50.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, con comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.
Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato da ultimo dall'art. 20 della L. n. 118/2022 e delle Linee di indirizzo regionali, il profilo professionale, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di conferimento di detto incarico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, D.Lgs.502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale.
Il conferimento dell'incarico si perfeziona con la stipula di apposito contratto individuale di lavoro

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO VINCITORE

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92.Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale di riferimento, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it,** nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
05.12.2024
11:39:17
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico -disciplina Urologia- da assegnare alla S.S.Dip. "Urologia Funzionale".

In esecuzione della delibera n. 1023 del 06/12/2024, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico in argomento, indetto con delibera n. 59 del 19/01/2024.Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stato esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 51/2023 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.
Il link sarà attivo **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.
Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).
Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 1 Medico **"UROLOGIA FUNZIONALE"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. **I candidati che hanno effettuato il versamento in relazione all'istanza inviata attraverso la piattaforma precedente, possono allegare alla nuova domanda la ricevuta già in loro possesso.**

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae;
3. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione prevista dal DPR 483/97 e s.m.i., è composta da:

a) **Presidente:**
   Dirigente Medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale, o per delega, dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) **Componenti:**
   due Dirigenti Medici con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) **Segretario:**
   un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a ex ctg. D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito

d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del DPR 483/97.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, nel punteggio per il curriculum formativo e professionale sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice, la pregressa e documentata esperienza c/o Aziende del SSN in Urologia Funzionale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dirigente. L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.
La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
06.12.2024
17:47:41
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.

In esecuzione della Deliberazione n. 1129 del 05/12/2024 è indetto Concorso Pubblico, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 posti di Dirigente Amministrativo.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n. 761/1979, come modificato dalla Legge n. 207/1985, dal D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dalla Legge n. 127/1997, dal D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 229/1999.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
e) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
f) non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
h) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

La partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua inglese.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi degli art. 70 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 costituiscono requisiti specifici di ammissione il possesso di:
A) Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento (DL) ovvero corrispondente Laurea Magistrale (LM) o Specialistica (LS) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 9/07/2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio;
B) anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella posizione funzionale D o D super (ex settimo, ottavo e ottavo bis livello) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, e dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:**

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, numero di telefono e/o di cellulare, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec)** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

(art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di Euro 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la: Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella causale specificare "COGNOME NOME contributo Concorso **DIRIGENTE AMMINISTRATIVO** presso A.O.R.N San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

Il mancato pagamento del contributo spese, il pagamento in ritardo rispetto ai tempi sopra indicati o il pagamento di un importo non corrispondente rispetto a quello indicato nel bando comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it.

L'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la

fonte: http://burc.regione.campania.it

titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;

- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE ID

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo ID**, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **il documento di riconoscimento valido.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'A.O.R.N."San Pio" non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **codice identificativo ID**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 71 del D.P.R. n. 483/1997.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice, dispone, complessivamente, di **n. 100 (cento) punti** così ripartiti:
- **punti 20** per valutazione dei titoli così suddivisi:
  - titoli di carriera: **10 punti;**
  - titoli accademici e di studio: **3 punti**;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
  - curriculum formativo e professionale: **4 punti.**

- **punti 80** per le prove di esame così suddivisi:
  - **30 punti** per la prova scritta;
  - **30 punti** per la prova pratica;
  - **20 punti** per la prova orale.

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono indicati dagli artt. 11 e 73 del D.P.R. n. 483/1997.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame.

Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 72 del D.P.R. n. 483/1997, e precisamente:

prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla sui seguenti argomenti:
1) diritto amministrativo;
prova pratica: consistente nella predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio.
prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. Nell'ambito della prova sarà altrasì accertata la conoscenza dell'apparecchiatura e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall' art. 37 del D.Lgs. 165/2001

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'A.O.R.N. "San Pio", anche per le prove selettive, potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata.

PRESELEZIONE

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una preselezione nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a **100**.
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n.114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.
I candidati in possesso dei dati di invalidità, dovranno allegare nell'apposita sezione idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso quiz a risposta multipla su argomenti relativi al profilo bandito.
Almeno 20 giorni prima, della data prevista per la preselezione, sul portale Aziendale sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" verranno comunicati la sede, il luogo e l'orario di svolgimento, senza alcun invio di comunicazione individuale a sostenere la preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **70** e gli eventuali *ex equo*, nonché i candidati che, in base alla vigente normativa, non sono tenuti a sostenere la preselezione.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento con relativa fotocopia.
L'A.O.R.N. "San Pio", in caso di eventuale preselezione, potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la redazione, somministrazione e correzione dei test.
La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, **saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del D.P.R. n. 483/1997, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/, SEZ. BANDI DI CONCORSI.**
Tale forma di pubblicazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. La graduatoria, previo riconoscimento della sua regolarità, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, viene approvata dal Direttore Generale dell'A.O.R.N "San Pio" (art. 18 del DPR n. 483/97) che procede, altresì, alla nomina dei vincitori.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché siano state dichiarate nella domanda di partecipazione. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso". La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area delle Funzioni Locali vigente.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483/1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487/1994.
L'A.O. "San Pio" garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge n. 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui questa Azienda sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi Azienda Ospedaliera "San Pio", Via dell'Angelo, CAP 82100, Benevento, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
Firmato digitalmente

Maria
Morgante
05.12.2024
13:18:38
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Igiene Medicina Preventiva.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1119 del 04/12/2024 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente , per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Igiene Medicina Preventiva**. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate"***. ***Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore***;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ORDINARIO di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la: Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33 Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Igiene Medicina Preventiva presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE ID

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un codice identificativo ID, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **codice identificativo ID**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.

I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" almeno 20 giorni prima dello svolgimento.

Nel caso di numero esiguo di domande di candidati, le date dello svolgimento delle prove, saranno comunicate agli stessi, a mezzo PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, nonché sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica e 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All''articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

Firmato digitalmente Maria Morgante 05.12.2024 13:18:38 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Urologia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1132 del 05/12/2024 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente , per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Urologia**. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate"***. ***Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;***

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ORDINARIO di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la: Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33 Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Urologia presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE ID

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un codice identificativo ID, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. mail di conferma iscrizione;
2. il documento di riconoscimento valido.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **codice identificativo ID**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica. I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" almeno 20 giorni prima dello svolgimento. Nel caso di numero esiguo di domande di candidati, le date dello svolgimento delle prove, saranno comunicate agli stessi, a mezzo PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, nonché sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica e 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale. Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà. E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

Firmato digitalmen

Maria
Morgante
05.12.2024
13:18:38
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI ASSISTENTE SANITARIO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE.

In esecuzione della Delibera n° 1209 del 09/12/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI ASSISTENTE SANITARIO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Diploma di Laurea Triennale in Assistente Sanitario appartenente alla Classe L/SNT4 delle Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione; ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario di cui al D.M. n. 69/1997 conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i; ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano

- Iscrizione al relativo Albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Assistente Sanitario.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.
A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**

IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per 2 Assistenti Sanitari. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;

3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito **https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it** secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del Curriculum verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli: fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

Carriera:	max punti 13;
Titoli accademici e di studio:	max punti 10;
Pubblicazioni:	max punti 5;
Curriculum formativo e professionale:	max punti 12;

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/60. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza pari a 35/60 non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione dei candidati al colloquio avverrà almeno 7 GIORNI prima dell'espletamento e solo attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti. In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per sostituzione, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo

insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Dirigente della UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
11.12.2024 09:28:42 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
11.12.2024
11:42:17
UTC

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 POSTI DI ASSISTENTE SANITARIO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

In esecuzione della Delibera n° 1209 del 09/12/2024 è indetto **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 POSTI DI ASSISTENTE SANITARIO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- Diploma di Laurea Triennale in Assistente Sanitario appartenente alla Classe L/SNT4 delle Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione; ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario di cui al D.M. n. 69/1997 conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i; ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano

- Iscrizione al relativo Albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Assistente Sanitario.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.
A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso per 2 Assistenti Sanitari. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, sono:

1) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E 4 DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on – line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifici gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
2) CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITA' >80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame sottoindicate. La preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. L'assenza del candidato alla prova preselettiva qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso. Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria. Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. All'atto della pubblicazione sul sito internet aziendale del calendario della preselezione, secondo quanto sopra indicato, verrà definito il numero massimo di candidati che, in esito alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso: pertanto coloro che nella preselezione si saranno classificati entro tale soglia massima, e i classificati a pari merito con il punteggio corrispondente alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso. I candidati che non risulteranno aver superato la preselezione non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame, previste dall'art. 43 del D.P.R. 220/2001, saranno le seguenti:

A) PROVA SCRITTA: consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla, anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità, su temi inerenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo specifico profilo professionale. La prova potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
B) PROVA PRATICA: relativa all'esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata anche in forma scritta con le stesse modalità previste al punto "A". La prova potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatici. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
C) PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti la posizione da ricoprire. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale, e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 del D.P.R. 220/2001 la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza e secondo le modalità previste dagli artt. 7,9,10,11,13,14,15,16 del D.P.R. 220/2001. I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche, ortodosse e valdesi (art. 7 D.P.R. 27 marzo 2001 n.220) È tassativamente vietato l'utilizzo, nei locali delle prove d'esame, di: telefoni, tablet, smartphone, computer o altri strumenti tecnici/elettronici che consentano di comunicare con l'esterno e/o con terzi. Il loro utilizzo comporterà l'immediata esclusione del candidato dalla prova ed il suo annullamento.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: .....10 punti
- titoli accademici e di studio.....4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: .....4 punti
- curriculum formativo e professionale: .....12 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati negli art. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area

"Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Dirigente della UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO 11.12.2024 09:30:08 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE 11.12.2024 11:41:53 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi- 80131 Napoli–CF/P.IVA06798201213

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata annuale, prorogabile, di n. 01 posto di Dirigente Avvocato, ruolo professionale.

In esecuzione della deliberazione n. 838 del 05.12.2024, è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata annuale, prorogabile, di n. 01 posto di Dirigente Avvocato, ruolo professionale.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,dal D. Lgs. n. 82/2005, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, nonché dal CC.CC.NN.LL. dell'Area Funzioni Locali, nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs.n.165/2001.

REQUISITIGENERALIDI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- **a)** Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
- **b)** Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso,nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- **c)** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- **d)** non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICIDI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Giurisprudenza ovvero corrispondente Laurea Magistrale ex DM 270/2004 ovvero Laurea Specialistica ex DM 509/1999.
I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento). I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

f) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla professionalità di Avvocato, prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a selezione;

g) Abilitazione all'esercizio della Professione;

h) Iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, non richiesta tuttavia per i dipendenti della Pubblica Amministrazione che abbiano svolto attività corrispondente alla professionalità di Avvocato.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITO PREFERENZIALE

In conformità con le finalità del reclutamento in oggetto, sarà considerato requisito preferenziale l'esperienza professionale specifica di Avvocato maturata almeno nei due anni antecedenti alla partecipazione al presente Avviso e comprovata dalla produzione di idonea documentazione attestante il patrocinio legale reso nel periodo di riferimento per Aziende Sanitarie nelle materie del diritto civile, del lavoro ed amministrativo.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione integrale del presente bando sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del QUINDICESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 50 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per le prove d'esame.

La prova d'esame verterà sulle materie inerenti al profilo di Avvocato, sui compiti connessi alla funzione da conferire nonché sulle seguenti materie: Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Diritto Sanitario.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con gli artt. 11 e 61 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, con riferimento altresì all'esperienza maturata nell'ambito del contenzioso amministrativo relativo alle Aziende Sanitarie, degli appalti e/o concorsi pubblici parimenti relativi alle Aziende Sanitarie nonché in diritto del lavoro e diritto civile.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La calendarizzazione della prova sarà resa nota ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova orale, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Il superamento della prova prevista è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dall'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova d'esame.
Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, anche per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente avviso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale, prorogabile. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali per i contratti a tempo determinato a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
Il vincitore sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 09/12/2024 15:30
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi- 80131 Napoli–CF/P.IVA06798201213

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata annuale, prorogabile, di n. 01 posto di Dirigente Ingegnere Biomedico, ruolo professionale, da destinare alle attività connesse alla Componente 2 della Missione 6 - Salute del PNRR.

In esecuzione della deliberazione n. 839 del 05.12.2024, è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata annuale, prorogabile, n. 01 posto di Ingegnere Biomedico, ruolo professionale, da destinare alle attività connesse alla Componente 2 della Missione 6 - Salute del PNRR.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,dal D. Lgs. n. 82/2005, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, nonché dal CC.CC.NN.LL. dell'Area Funzioni Locali, nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs.n.165/2001.

REQUISITIGENERALIDI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- **a)** Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
- **b)** Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso,nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- **c)** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- **d)** non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITISPECIFICIDI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Ingegneria Biomedica ovvero Laurea Magistrale ex DM 270/2004 (LM/21) in Ingegneria Biomedica ovvero Laurea Specialistica ex DM 509/1999 (26/S) in Ingegneria Biomedica.
I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento). I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

f) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità oggetto del presente Avviso, prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a selezione;

g) Abilitazione all'esercizio della Professione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) Iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, non richiesta tuttavia per i dipendenti della Pubblica Amministrazione che abbiano svolto attività corrispondente alla medesima professionalità relativa allo specifico concorso.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione integrale del presente bando sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del QUINDICESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 50 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per le prove d'esame.

La prova d'esame verterà sulle materie inerenti al profilo posto a selezione nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito delle attività connesse con gli obiettivi aziendali rientranti nella Componente 2 della Missione 6 - Salute del PNRR.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con gli artt. 11 e 65 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97.
Ai fini della valutazione dei titoli sarà comunque tenuta in particolare considerazione quale requisito preferenziale la presenza di titoli ed esperienza conseguiti e/o acquisiti nell'ambito delle competenze connesse alle azioni mirate alla realizzazione degli obiettivi aziendali afferenti al PNRR.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La calendarizzazione della prova sarà resa nota ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova orale, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Il superamento della prova prevista è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dall'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova d'esame.
Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

487/1994 e s.m.i..
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, anche per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente avviso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale, prorogabile anche sino alla conclusione delle progettualità PNRR. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali per i contratti a tempo determinato a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
Il vincitore sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 09/12/2024 15:31
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi- 80131 Napoli–CF/P.IVA06798201213

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata annuale, prorogabile, di n. 01 posto di Dirigente Ingegnere Informatico, ruolo professionale, da destinare alle attività connesse alla Componente 2 della Missione 6 - Salute del PNRR.

In esecuzione della deliberazione n. 839 del 05.12.2024, è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata annuale, prorogabile, di n. 01 posto di Ingegnere Informatico, ruolo professionale, da destinare alle attività connesse alla Componente 2 della Missione 6 - Salute del PNRR.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,dal D. Lgs. n. 82/2005, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, nonché dal CC.CC.NN.LL. dell'Area Funzioni Locali, nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs.n.165/2001.

REQUISITIGENERALIDI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- **a)** Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
- **b)** Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso,nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- **c)** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- **d)** non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITISPECIFICIDI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Ingegneria Informatica e/o Ingegneria Elettronica e/o Informatica ovvero corrispondente Laurea Magistrale ex DM 270/2004 (LM/32; LM/29, LM/25; LM 18, LM 66) ovvero Laurea Specialistica ex DM 509/1999 (35/S; 32/S, 29/S; 23/S).
I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento). I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

f) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità oggetto del presente Avviso, prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a selezione;

g) Abilitazione all'esercizio della Professione, ove prevista;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) Iscrizione al relativo albo professionale, ove prevista, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, non richiesta tuttavia per i dipendenti della Pubblica Amministrazione che abbiano svolto attività corrispondente alla medesima professionalità relativa allo specifico concorso.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione integrale del presente bando sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del QUINDICESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
  Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 50 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per le prove d'esame.

La prova d'esame verterà sulle materie inerenti al profilo posto a selezione nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito delle attività connesse con gli obiettivi aziendali rientranti nella Componente 2 della Missione 6 - Salute del PNRR.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con gli artt. 11 e 65 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97.
Ai fini della valutazione dei titoli sarà comunque tenuta in particolare considerazione quale requisito preferenziale la presenza di titoli ed esperienza conseguiti e/o acquisiti nell'ambito delle competenze connesse alle azioni mirate alla realizzazione degli obiettivi aziendali afferenti al PNRR.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La calendarizzazione della prova sarà resa nota ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova orale, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Il superamento della prova prevista è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dall'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova d'esame.
Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

487/1994 e s.m.i..
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, anche per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente avviso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale, prorogabile anche sino alla conclusione delle progettualità PNRR. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali per i contratti a tempo determinato a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
Il vincitore sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 09/12/2024 15:31
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO _ RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS, DELLA DURATA DI 20 MESI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "RADIO-IMMUNOTHERAPY OF SOLID TUMORS" - CODICE N. PNRR-MCNT1-2023-12378239 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL SECONDO AVVISO PUBBLICO PNRR M6/C2_CALL 2023. CUP H63C24000540007 - P.I. DOTT. PAOLO MUTO

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 157 del 18/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indettoConcorso pubblico per **TITOLI ED ESAMI** per la copertura un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato secondo la normativa del D.P.C.M. del 21 aprile 2021, del D.P.R n. 487 del 1994 e del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per:

Profilo1:

- n. 1 posto di Ricercatore Sanitario – Laurea in Medicina e Chirurgia – Specialista in Radioterapia ospecializzando ultimo anno in Radioterapia - con posizione retributiva DS del CCNL comparto Sanità-Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria triennio 2019 – 2021.

L'assunzione per il candidato specializzando è subordinata al conseguimento del diploma di specializzazione

Attività di progetto da svolgere:

- Arruolamento e trattamento dei pazienti e assisterà nell'acquisizione e nell'analisi dei dati dei pazienti.
  Parteciperà inoltre al follow-up dei pazienti e aiuterà a definire i marcatori radiomici predittivi dell'efficaciadel trattamento

Si precisa che la presente procedura concorsuale è finalizzata alla sostituzione del personale Under 40 to hire, rinunciatario, per le esigenze precipue del progetto codice PNRR-MCNT1-2023-12378239 dal titolo "**RADIO- IMMUNOTHERAPY OF SOLID TUMORS**", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN".

Sede di lavoro:

- IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale, via Mariano Semmola 80131 Napoli (NA).

PREMESSA

Il trattamento giuridico ed economico inerente al posto oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria vigente e del vigente C.C.N.L. del personaledel comparto Sanità.
La durata del contratto oggetto del presente bando è stabilita per un periodo di 20 mesi, da rapportare alla data del 31.08.2026 (data di scadenza del progetto, come da Linee Guida definite con il Ministero della salute). È, in ogni caso,fatta salva la facoltà esclusiva dell'Istituto di differire il termine del contratto di ulteriori sei mesi al massimo, in caso di proroga del progetto medesimo. È, altresì, fatta salva la facoltà esclusiva dell'Istituto di applicare, eventualmente, ildisposto dell'ultimo periodo dell'art. 1, comma 429 della Legge n. 205/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.
In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPCM 21 del 21 aprile 2021, "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)*" e al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e al D.P.R. n.487/1994 per quanto applicabile.

RISERVE DI LEGGE
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti daleggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.
Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favoredei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidativolontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge. Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, ta li frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previstesaranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmentecollocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadinidegli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari deldiritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità psicofisica (piena e incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio.
e) godimento dei diritti civili e politici;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensidelle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;
j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione in Radioterapia o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14/02/1998) e loro ss.mm.ii. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D.lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa.

Per contingenti esigenze di ricerca sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti **all'ultimo anno del corso di** formazione specialistica richiesta dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo determinato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Coloro che abbiano conseguito il titolo accademico di studio all'estero dovranno allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia, rilasciato secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti ad eccezione di quanto precisato relativamente al requisito del diploma di specializzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e alla data di sottoscrizione del contratto. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

4) Età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del secondo avviso PNRR del Ministero della Salute, che è avvenuta il 24/04/2023 (nati dal 25/04/1983)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e alla data di sottoscrizione del contratto.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato - concorso come **Profilo 1 RICERCATORE SANITARIO – Laureato in Medicina e Chirurgia_ Radioterapista CAT. DS** – , per il Progetto "DAL TITOLO "RADIO-IMMUNOTHERAPY OF SOLID TUMORS" - CODICE N. PNRR-MCNT1-2023-12378239 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL SECONDO AVVISO PUBBLICO PNRR M6/C2_CALL 2023. CUP H63C24000540007 - P.I. DOTT. PAOLO MUTO"

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o

documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”. La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l’ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e- mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo e-mail indicato, il riepilogo

della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione percomunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza ConcorsiSmart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chatautomatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una voltaeffettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente efamiliare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza,ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia

di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso

Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.
Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale/Commissario Straordinario procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione *"Bandi di Concorso"* e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 e 26 del D.P.C.M del 21 aprile 2021. La medesima Commissione, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova scritta teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

Il punteggio verrà espresso dalla medesima Commissione.

Per la valutazione dei curricula si terrà conto, tra l'altro, dei titoli acquisiti post laurea e della conoscenza ed esperienza nelle rispettive attività progettuali da svolgere.

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (superiori a n. 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida dell'concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale e il conferimento del contratto messo a concorso. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva nonché durante le prove di esame non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME
Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA**:** elaborato oppure soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi e attività delle posizioni da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché alle attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35.
La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.

Convocazione alle prove d'esame per ciascun profilo: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC e mediante pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (DPCM 21.04.2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

La convocazione alla prova orale, per ciascun profilo, per coloro che avranno superato la prova scritta teorico-pratica, se svolta in giorno diverso, avverrà a mezzo PEC e con pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istitutowww.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso", nel rispetto dei termini di preavviso previsti per legge.

MATERIE DI ESAME

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Progetto finanziato dal Ministero della Salute, così come riportate nel bando diconcorso e che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Ipofrazionamento spinto nel cancro prostatico;
- Trattamento stereotassico: selezione del paziente ed effetti collaterali;
- Ipofrazionamento nel glioblastoma;
- La radioterapia interventistica: applicazione nel trattamento dei tumori della sfera uro-genitale;
- Intelligenza artificiale in radioterapia;
- IGRT.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati perciascun profilo.
E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame unavalutazione almeno di sufficienza.
La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano statidichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge. La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3,comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che hadisposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*." Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentatinelle forme previste dalla legge.
Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti. La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale/Commissario Straordinnario, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.
L'assunzione per il candidato specializzando è subordinata al conseguimento del diploma di

fonte: http://burc.regione.campania.it

specializzazione
Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.
L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.
La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.
L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità.
L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, avrà la durata stimata in 20 mesi rapportati alla data di stipula del contratto fino alla data fino a scadenza fissata al 31.08.2026, come da Linee Guida di progetto, salvo eventuale proroga progettuale
La procedura si dovrà concludere con atto formale del Direttore Generale/Commissario Straordinario entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 D. Lgs.
n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990.
L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni emodificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effettodi pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, aisensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165 del 30.03.2001.
Con la partecipazione all'concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico edeconomico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nellamedesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentariin vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito concorso sul sito internet aziendaleall'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzarepretese e diritti di sorta.

Napoli, ……2024, data pubblicazione nella G.U.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio Di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 05/12/2024 14:10:39

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra D'AURIA Maddalena per la realizzazione di un pozzo nel Comune di LETTERE.

La Sig.ra **Maddalena D'AURIA**, in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **08/11/2024** con n. **159002**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **364** del foglio **14** nel Comune di **Lettere**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

La presente comunicazione è firmata digitalmer GIANCARLO SARNO 09.12.2024 13:59:16 GMT+00:00 **sa tramite PEC.**

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. DE MARTINO Domenico per la realizzazione di un pozzo nel Comune di POMPEI.

Il Sig. **Domenico DE MARTINO**, in qualità di comproprietario e titolare dell'Azienda DALLE ANTICHE VIGNE POMPEANE, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **20/11/2024** con n. **166010**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **183** del foglio **7** nel Comune di **Pompei**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
09.12.2024
13:59:15
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra TINTORE Giovanna per la realizzazione di un pozzo nel Comune di FRATTAMAGGIORE.

La Sig.ra **Giovanna TINTORE**, in qualità di Rappresentante dell'Impresa ROSCAU srl, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **13/11/2024** con n. **161742**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **2410** del foglio **2** nel Comune di **Frattamaggiore**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
09.12.2024
13:59:16
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO** (BN), alla Via Dei Sanniti, (**F**oglio **23**, **P**.lla **278**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: P.I.M.A. Srl

Il Sig. AMBROSINO SABATINO, in qualità di Amministratore Unico della Ditta **P.I.M.A. Srl** - p.iva **01131390625**, con sede in CALVI (BN) alla Località Cubante Lotto A21, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **27/11/2024** n. **29918**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **INDUSTRIALE** da realizzarsi nel Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO** (BN), alla Via Dei Sanniti, (**F**oglio **23**, **P**.lla **278**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **IRRIGUO**, nel Comune di **BENEVENTO** (BN), alla C.da Olivola, (**F**oglio **6**, **P**.lla **306**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: RUMMO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

La Sig.ra COLUMBRO ISABELLA, in qualità di Amministratore Unico della Ditta **RUMMO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. -** p.iva **01845950623**, con sede in con sede in BENEVENTO (BN) alla Via Dei Grandi Maestri Pastai n. 1, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **29/11/2024** n. **30268**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **IRRIGUO** da realizzarsi nel Comune di **BENEVENTO** (BN), alla C.da Olivola, (**F**oglio **6**, **P**.lla **306**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO